REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 27 GENNAIO 2022 | **n. 11**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 2 dicembre 2021 - 24 gennaio 2022, n. 17
Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della L.R. 30 dicembre 2020, n. 35. 4117

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2022, n. 11
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. 4127

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2022, n. 16
Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Integrazione e rettifica al D.P.G.R. 447 del 23/12/2021. 4132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 gennaio 2022, n. 14
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
4^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 4135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 gennaio 2022, n. 20
PSR Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi delle foreste" - Bando 2010. Determinazione dirigenziale di concessione agli aiuti n. 32 del 30.03.2011. REVOCA della CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO. Beneficiario: Amministrazione Comunale di SAN MARCO IN LAMIS (domanda di aiuto n. 94750259635) 4144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 ottobre 2021, n. 442
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Alfonso PORTA. 4149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 ottobre 2021, n. 444
[ID_5988] Procedura di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs.152/2006 - "Progetto di fattibilità Tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta"- Proponente: RFI S.p.A...... 4153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 novembre 2021, n. 482
ID VIA 569 - Procedimento ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm.ii. per il realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)" Ditta: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari. 4190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 novembre 2021, n. 490
Restituzione oneri istruttori VIA non dovuti a favore della società HEPV04 srl. Ordine di riscossione n. 003929 del 28.01.2020 di € 3.902,72.
Bilancio Autonomo Regionale...... 4219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTAL 3 dicembre 2021, n. 500
[ID_VIP: 6283] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 - Progetto "Nuova S.E. 150 kV Bovino - Realizzazione di raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino" nei Comuni di Bovino e Orsara (Fg).
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.. 4224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 dicembre 2021, n. 502
VAS-1807-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò - Autorità Procedente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica..... 4287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 gennaio 2022, n. 27
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Azioni correttive.
Revisione e approvazione del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" e applicazione dello stesso alle domande di sostegno campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. 4302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 gennaio 2022, n. 29
Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021.
Proroga termine per la presentazione delle domande di aiuto. 4313

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 gennaio 2022, n. 1
CUP B39J21005410002 - CIG 9062097703 - LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021"- art. 39 "Cavità pugliesi e opera dantesca - celebrazioni 700 anni dalla morte di Dante Alighieri". Rettifica della determinazione dirigenziale n. 177 del 17/05/2021 e 309 del 30/07/2021. Acquisizione di nuovo CIG 9062097703 per cancellazione del CIG 8760362F67. Trasferimento della competenza del procedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti...... 4338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 gennaio 2022, n. 4
L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici - AGGIORNAMENTO, ai

sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR. 4343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 gennaio 2022, n. 40
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 03/11/2021 al 22/12/2021- XXVI° elenco. 4455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 dicembre 2021, n. 645
CUP B89J21031160009- CAR MISURA: 20891, Art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi". Approvazione del fascicolo progettuale "UN MARE DI QUALITÀ", Concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione in favore del G.A.L. Terra dei Messapi srl (P.IVA 01796490744). 4460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 16
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del primo elenco dei soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura. 4482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 17
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento 4485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 18
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 4491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 19
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 4507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 20
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 4542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 21
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre IV in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 4559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 22
Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre V in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013. 4572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 gennaio 2022, n. 30
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura. 4584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 gennaio 2022, n. 3
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Cagnano Varano (FG) nel canale di bonifica "San Francesco", tributario del lago di Varano - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 4587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 gennaio 2022, n. 4
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia (BT) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Lamapopoli", tributario del Fiume Ofanto - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 4596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 24 gennaio 2022, n. 10
DGR n. 597/2021 costituzione della "Fondazione antimafia Sociale - Stefano Fumarulo". Art. 6 della l. r. n.14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza). Disposizioni.
CUP: B99J21021170002. 4608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 gennaio 2022, n. 6
PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Cesario di Lecce (LE) a seguito dell'istanza della società "R.I.S.P.A."per una RSA anziani e demenze, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 RSA di mantenimento anziani -di tipo A e mantenimento demenze - di tipo Bdi n. 88 pl di cui n. 60 plpari a n. 3 nuclei di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 4/2019 e n. 28 pl pari a n. 2 nuclei di Rsa di mantenimento di tipo B - R.R. 4/2019, denominata "Rsa per anziani Ezechiele Leandro" sito nel Comune di San Cesario di Lecce (Le) alla Piazza Filippo Smaldone. 4611

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 10
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, per RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione complessiva di n. 60 posti letto pari a n.3 nuclei di cui n. 50 pl di RSA mantenimento di tipo A e n. 10 posti letto di mantenimento demenze di tipo B, denominata "Madre Teresa Aradeo" sita nel Comune di Aradeo alla via Fontana. 4619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 11
Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." - NephroCare.
Revoca, ai sensi dell'art. 14, comma 8 e dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 4633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2022, n. 12
Società "Argea s.r.l.s." di Modugno (BA). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione nella nuova sede ubicata in Bitonto (BA) alla via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Triggiano (BA) - Via Lame n. 15, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 4641

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 1
D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".
Società Palo Energia S.r.l., con sede legale in via Arrigo Boito 8 Milano - P.IVA 06953820724."
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) 4649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 2
D.D. n. 2 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,961 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".
Società Piano Energia S.r.l., con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano - P.IVA 06953830723
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) 4654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 3
Provvedimento del Commissario ad Acta n. 1 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".
Società Solleone srl ora Solleone Energia S.r.l. p.i. 11301770969 sede legale via Arrigo Boito, 8 Milano
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020) 4659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 4
Provvedimento del Commissario ad Acta n. 4 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

Società Traversa Energia S.r.l. p.i. 06963570723 sede legale via Arrigo Boito, 8 Milano
Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)..... 4664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 gennaio 2022, n. 1
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio)...... 4669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 ottobre 2021, n. 431
ID_5969. PSR 2014-2020 - M4/SM. 4.4b "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: DE BIASI Papola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 4672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 438
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Azione 2 e 3. "Valle Gadone - Valle Turcitano Intervento di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali." Proponente: Comune di Spinazzola. (BAT). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6099..... 4678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 440
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Proponente: Rocco Caputo. Comune di Carpino (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5959..... 4686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 441
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Soc. Agr. Radicci S.S. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6089. 4693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 445
D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 avente ad oggetto "Conclusione del procedimento di riesame della DD n. 160/2011 in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 1254 del 27/08/2013 - rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale per insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. "San sabino e donna Carlotta". 4699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 446
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Vergone del Lupo".
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_6037. 4708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 447
ID_5985. PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 6.1- Pacchetto giovani. Progetto di Sostituzione Copertura

Stalla e installazione pannelli fotovoltaici. - Comune di CASTELLANETA (TA) - Proponente Radicci Pasquale. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening...... 4729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 448
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA per l'intervento di "Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri" finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina, Prov. TA.
Proponente: Comune di Castellaneta (Ta). 4735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 449
ID 6128_PSR 2007-2013. Asse II Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi-Foreste Azione 3 Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi. Complesso Forestale Regionale Frassanito, Otranto (LE). Proponente ARIF Agenzia Regionale per le attività irrigue e Forestali della Puglia. Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening. 4772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 450
ID_6116 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" – Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Complesso Forestale Demaniale Regionale Russoli Proponente: ARIF. Comune di Crispiano (TA). Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening (Rif. Pratica: SUAP pratica n. 07026760723-08062021 - 1045 del 08/06/2021. 4777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 451
ID_6048. Pratica SUAP 36945/2021. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.1 e M4/SM4.1B (Pacchetto giovani) "Lavori di ristrutturazione edilizia per risanamento e ampliamento dei fabbricati a servizio dell'attività agricola e agrituristica ricadenti in agro di Altamura in località San Giovanni s.n.c. (S.P. 159)". Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta TAFUNI Vito. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"..... 4783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 497
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 652 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020
Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. 4789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 498
[ID VIA 711] - Progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce. - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa all'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste in progetto originario e modifica della posizione della Sotto Stazione Elettrica (SSE) da realizzare nel piazzale della Stazione ferroviaria di Ceglie Messapica nell'ambito del Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.. 4819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 499
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese" Progetto Definitivo "Orsara Biodiversity" Interventi di implementazione della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nel territorio del Comune di Orsara di Puglia (FG). Proponente: Comune di Orsara di Puglia (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_6088. 4835

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 52/2022. Parere PAUR. Proponente: società TEP RENEWABLES (FOGGIA 5 PV) SRL. .. 4850

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 24 gennaio 2022, n. 1
Deposito delle indennità di espropriazione. 4851

COMUNE DI NOCI
Deliberazione C.C. 28 dicembre 2021, n. 53
Approvazione variante urbanistica. 4855

COMUNE DI STATTE
Decreto 24 gennaio 2022, n. 739
Esproprio. 4862

COMUNE DI TURI
Provvedimento prot. 25747 del 17 dicembre 2021
Nulla osta allo svincolo indennità depositata a favore della ditta catastale OMISSIS per esproprio di terreno sito in agro di Turi interessato dai lavori di completamento opere di urbanizzazione tra le vie Conversano e Monopoli e altre vie. 4866

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 20 gennaio 2022, n. 8
“P.I.U.-SUPREME” - CUP:B35B19000250006.
Avviso di manifestazione d’interesse finalizzato all’individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d’innovazione sociale per l’integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.
Nomina Commissione di Valutazione. 4868

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 17 gennaio 2022, n. 5
ASL BA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere. 4873

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 8
A.C.N. del 29.07.2009. Approvazione della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica valevole per l’anno 2022. 4877

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti di Assistenza primaria straordinari anno 2021. 4894

COMUNE DI ERCHIE
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D, POS. ECON. D1..... 4899

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 97 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Località Madonna di Belmonte" Strada vicinale di Belmonte, San Paolo di Civitate (FG). 4908

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 98 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Teatro comunale Olmi" Via Giuseppe Verdi, N. 1, Latiano (BR)...... 4927

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 99 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Città dei Bambini e delle Bambine" Via Caboto, Cisternino (BR). 4945

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 100 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Saletta museale" Via Luigi Rossi 10, Torremaggiore (FG)...... 4963

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Torre Palomba" Via Torre Palomba, Corato (BA)...... 4981

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 102 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palestra e locali adiacenti" Via Aldo Moro, Castelnuovo della Daunia (FG)...... 4999

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 103 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Salento d'Amare Point" Via Umberto I, Lecce. 5017

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 104 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro Servizi per l'Infanzia" Via Tenente Sabato, Galatone (LE)...... 5035

ASL BT
Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Avvocato. 5053

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di una graduatoria aziendale di disponibilità per incarichi provvisori ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale anno 2009. 5054

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza. 5060

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 - profilo Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Chirurgia Robotica e Laparoscopica" - (delib. n.183/2018) - P.I. Dr. Michele Simone. 5071

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" profilo Biologo, per le attività di ricerca nell'ambito del Progetto: "Attivazione di laboratorio di Immunobiologia Clinica" finalizzato al "monitoraggio immunologico dei pazienti affetti da melanoma e carcinoma polmonare sottoposti a terapia con checkpoint inibitori" all'interno del Progetto - Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002 - P.I. Dr. Michele Guida e Dr. Domenico Galetta. 5086

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 6 POSTI PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 2 POSTI PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D. 5099

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 2 del 21 gennaio 2022
PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2. INTERVENTO 4.3 AGRICOLTURA INTELLIGENTE PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 149 DEL 2/12/2021. 5115

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 04/4.3 DEL 24/01/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA" 5116

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/15 DEL 24/01/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: VI PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 5118

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO del 20 gennaio 2022 prot. n. 29
Avviso Pubblico Azione 3: Eco-Distretto - Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese - PAL 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l. - PSR Puglia 2014/2020 - Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili - 9^ scadenza. 5120

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 01 del 25/01/2022
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - terza apertura periodica: proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno. 5123

Avvisi

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE (Anno 2022) - Atto dirigenziale n. 142/DIR/2022/00002 del 21 gennaio 2022. 5124

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso adozione progetto di variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA. 5176

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 17 novembre 2021, prot. n. 70404
Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata. 5177

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 05/22b/DEP del 20 gennaio 2022
Ordinanza di deposito diretto delle indennità definitive di manutenzione. Comune di Foggia. 5178

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51
"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022". 5181

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 2 dicembre 2021 - 24 gennaio 2022, n. 17

Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della L.R. 30 dicembre 2020, n. 35.

SENTENZA N. 17

ANNO 2022

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
-	Giuliano	AMATO	Giudice
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 1° marzo 2021, depositato in cancelleria il 4 marzo 2021, iscritto al n. 16 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13, prima serie speciale, dell’anno 2021.

Visto l’atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell’udienza pubblica del 1° dicembre 2021 il Giudice relatore Giulio Prosperetti;

uditi l’avvocato dello Stato Marco Corsini per il Presidente del Consiglio dei

ministri e gli avvocati Anna Bucci e Isabella Fornelli per la Regione Puglia, quest'ultime in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

deliberato nella camera di consiglio del 2 dicembre 2021.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso spedito per la notifica il 1° marzo 2021 e depositato il successivo 4 marzo (reg. ric. n. 16 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021), in riferimento agli artt. 3, 9, 32, 81, 97 e 117, commi secondo, lettera *s*), e terzo, della Costituzione.

1.1.– In primo luogo, il ricorrente impugna, in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., l'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, che modifica gli artt. 5 e 7 della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), ritenendo che il combinato disposto della norma impugnata con l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 violi gli artt. 135, 143 e 145 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e la legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000).

Ciò in quanto le norme impugnate consentirebbero la proroga temporale della disciplina che, introdotta nel 2009, consentiva, eccezionalmente, la realizzazione di interventi straordinari di ampliamento, demolizione e ricostruzione di immobili anche nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio.

Inoltre, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, la norma impugnata violerebbe anche l'art.117, terzo comma, Cost., ponendosi in contrasto – in relazione alla materia «governo del territorio» di competenza legislativa concorrente – con i princìpi fondamentali stabiliti dall'art. 41-*quinquies* della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), dal decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi

tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765) e dall'art. 14 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)».

Infine, il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene che la disposizione censurata violi anche i princìpi di ragionevolezza e di buon andamento dell'azione amministrativa di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

1.2.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, inoltre, l'art. 27 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, ai sensi del quale «[è] istituita la sesta centrale operativa 118 la cui sede è nel territorio di competenza della ASL BT» (comma 1); «[l]a Giunta Regionale, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge, provvede all'attuazione di cui al comma 1» (comma 2); «[g]li oneri finanziari sono a carico del fondo sanitario regionale» (comma 3).

Ad avviso del ricorrente, la disposizione impugnata violerebbe l'art. 32 Cost., ponendosi in contrasto con il decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), che, al punto 9.1.1., quarto alinea, dell'Allegato 1, stabilisce che ogni centrale operativa 118 deve avere «un bacino di riferimento orientativamente non inferiore a 0,6 milioni ed oltre di abitanti».

L'Avvocatura generale dello Stato evidenzia, in particolare, che il proposito della Regione Puglia di dotare la nuova Provincia di Barletta-Andria-Trani di una centrale operativa del 118 non può considerarsi «funzionale alla logica di miglioramento della gestione delle attività di emergenza», essendo indubbio che un minor numero di centrali favorisca il pronto ricovero dei pazienti presso le strutture ospedaliere maggiormente idonee al caso.

Inoltre, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, la disposizione impugnata, ponendo gli oneri finanziari dell'istituzione della sesta centrale operativa 118 a carico del Fondo sanitario regionale, inciderebbe pregiudizievolmente sulle esigenze di equilibrio della finanza pubblica, violando anche gli artt. 81 e 117, terzo comma, Cost.

2.– Si è costituita in giudizio la Regione Puglia chiedendo dichiararsi

inammissibili o, comunque, non fondate le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri.

2.1.– Quanto alle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, la difesa regionale rileva che l'art. 1 della legge della Regione Puglia 24 marzo 2021, n. 3, recante «Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e disposizioni in materia di prezzario regionale delle opere pubbliche», ha abrogato l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, determinando così il venir meno dell'interesse del ricorrente all'impugnazione.

2.2.– Quanto, invece, alle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 27 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, la difesa regionale, preliminarmente, ne eccepisce l'inammissibilità per difetto di motivazione, in quanto il ricorrente, pur individuando le norme interposte poste a presidio della tutela della salute di cui all'art. 32 Cost., non avrebbe chiarito, «anche alla luce del contenuto non imperativo della norma interposta invocata (punto 9.1.1. dell'All. 1 al D.M. 70/2015), dove si anniderebbe esattamente la violazione denunziata ed in quale modo, di conseguenza, la norma regionale censurata si porrebbe in contrasto con le disposizioni costituzionali invocate».

Inoltre, la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità delle questioni per l'inconferenza del parametro evocato dal ricorrente, dovendosi ricondurre la norma impugnata non all'art. 32 Cost. ma alla materia concorrente «tutela della salute» di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

Infine, ad avviso della Regione, le questioni in esame dovrebbero ritenersi inammissibili anche in considerazione della natura meramente programmatica della disposizione censurata, la quale risulterebbe *ex se* inidonea ad invadere ambiti costituzionalmente riservati allo Stato, con conseguente difetto di interesse alla sua impugnazione.

2.3.– Ad avviso della Regione Puglia, tutte le questioni promosse dal ricorrente non sarebbero, in ogni caso, fondate nel merito.

In particolare, la Regione evidenzia che, contrariamente a quanto ritenuto dal ricorrente, il d.m. n. 70 del 2015 non definisce alcun parametro demografico vincolante, limitandosi a individuare un criterio di massima, meramente orientativo, a cui uniformarsi nella revisione organizzativa del sistema di emergenza 118, come chiaramente stabilito nello stesso punto 9.1.1., quarto alinea, dell'Allegato 1 del detto

decreto, ai sensi del quale sarebbe appunto «percorribile una revisione organizzativa che preveda una centrale operativa con un bacino di riferimento orientativamente non inferiore a 0,6 milioni ed oltre di abitanti».

Quanto, poi, alle censure formulate in riferimento alla dedotta violazione degli artt. 81 e 117, terzo comma, Cost., la difesa regionale ne sostiene la non fondatezza, rilevando che gli oneri finanziari derivanti dall'istituzione della nuova centrale operativa 118 sono posti dalla norma impugnata a carico del Fondo sanitario regionale, senza pertanto alcun ulteriore aggravio per la finanza pubblica.

3.– In data 26 luglio 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato atto di rinuncia parziale al ricorso, in conformità della delibera adottata dal Consiglio dei ministri nella seduta del 13 luglio 2021 relativamente alle questioni promosse con riferimento all'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, in ragione della sopravvenuta abrogazione dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 ad opera dell'art. 1 della legge reg. Puglia n. 3 del 2021.

4.– In data 18 agosto 2021, la Regione Puglia ha depositato una memoria con la quale ha accettato la suddetta rinuncia.

5.– Con memoria integrativa depositata il 5 novembre 2021, la difesa regionale ha ribadito le argomentazioni già illustrate nell'atto di costituzione in giudizio e ha insistito per l'accoglimento delle conclusioni ivi formulate.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 16 del 2021), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento agli artt. 3, 9, 32, 81, 97 e 117, commi secondo, lettera *s*), e terzo, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021).

2.– In via preliminare, si deve rilevare che, nelle more del giudizio, l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) – ai sensi del quale i comuni, con deliberazione del consiglio comunale potevano disporre motivatamente «[l]'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR),

approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi» – è stato abrogato dall'art. 1 della legge della Regione Puglia 24 marzo 2021, n. 3, recante «Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e disposizioni in materia di prezzario regionale delle opere pubbliche».

A seguito di tale sopravvenienza normativa, il Consiglio dei ministri ha deliberato, in data 13 luglio 2021, la rinuncia al ricorso, limitatamente all'impugnazione dell'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020.

Tale rinuncia è stata accettata dalla Regione Puglia con atto depositato in data 18 agosto 2021 e, di conseguenza, il processo va dichiarato estinto, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, vigenti *ratione temporis*, limitatamente alle censure promosse nei confronti dell'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020 (*ex multis*, sentenze n. 104 e n. 72 del 2021).

3.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, in riferimento agli artt. 32, 81 e 117, terzo comma, Cost, l'art. 27 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, ai sensi del quale «[è] istituita la sesta centrale operativa 118 la cui sede è nel territorio di competenza della ASL BT» (comma 1); «[l]a Giunta Regionale, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge, provvede all'attuazione di cui al comma 1» (comma 2); «[g]li oneri finanziari sono a carico del fondo sanitario regionale» (comma 3).

Ad avviso del ricorrente, la norma impugnata violerebbe l'art. 32 Cost., ponendosi in contrasto con il criterio stabilito al punto 9.1.1., quarto alinea, dell'Allegato 1 al decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), ai sensi del quale ogni centrale operativa del servizio 118 deve essere istituita in relazione a «un bacino di riferimento orientativamente non inferiore a 0,6 milioni ed oltre di abitanti».

Il ricorrente ritiene, infatti, che le disposizioni del d.m. n. 70 del 2015, adottato in attuazione dell'art. l, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante

«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», avrebbero lo scopo di garantire la tutela della salute, di cui all'art. 32 Cost., attraverso la definizione, in modo uniforme, per l'intero territorio nazionale, degli standard non solo qualitativi, strutturali e tecnologici ma anche quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera.

Inoltre, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, l'art. 27 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020 – ponendo gli oneri finanziari dell'istituzione della nuova centrale operativa 118 a carico del Fondo sanitario regionale – inciderebbe, pregiudizievolmente, sulle esigenze di equilibrio della finanza pubblica, con la conseguente violazione degli artt. 81 e 117, terzo comma, Cost.

3.1.− Preliminarmente, la difesa regionale ha eccepito l'inammissibilità della questione sollevata in relazione all'art. 32 Cost., in quanto il ricorrente non avrebbe articolato una chiara motivazione a fondamento della denunzia di violazione dell'indicato parametro costituzionale, limitandosi ad un generico rilievo in ordine alla *ratio* delle norme interposte ritenute violate.

L'eccezione non è fondata.

Secondo il costante orientamento di questa Corte, «il ricorrente ha l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione e di svolgere una motivazione che non sia meramente assertiva», indicando le «ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati» (così, da ultimo, sentenza n. 194 del 2020).

Tuttavia, allorquando l'atto introduttivo, pur nella sua sintetica formulazione, consenta di individuare «con sufficiente chiarezza il parametro asseritamente violato [...] e la *ratio* del prospettato contrasto della disposizione denunciata con il parametro stesso» (sentenza n. 187 del 2020), l'impugnazione proposta è ammissibile.

Nella specie, tali requisiti sono soddisfatti, dal momento che le ragioni del contrasto tra la norma impugnata e la disciplina statale posta dal d.m. n. 70 del 2015 sono illustrate dal ricorrente in modo chiaro e sufficientemente articolato.

3.2.− La Regione ha, inoltre, eccepito l'inammissibilità della questione in esame a causa della inconferenza del parametro costituzionale evocato, ritenendo che la disposizione impugnata vada ricondotta non all'art. 32 Cost, ma alla potestà legislativa concorrente in materia «tutela della salute», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

L'eccezione non può essere accolta, perché, attenendo alla fondatezza della questione, investe profili non di ammissibilità ma di merito.

3.3.– La Regione Puglia ha, infine, eccepito l'inammissibilità del ricorso in considerazione della natura meramente programmatica della disposizione impugnata.

Ad avviso della resistente, infatti, la norma impugnata sarebbe priva di una propria e autonoma forza precettiva e, in quanto tale, non avrebbe la capacità di ledere, per sé stessa, come invece lamentato dal ricorrente, la sfera della competenza statale, a qualsivoglia ambito materiale di competenza o parametro costituzionale la si voglia ricondurre, discendendone «il difetto, in capo alla ricorrente, di un diretto e attuale interesse a sostenere l'impugnazione proposta» (sentenza n. 346 del 2010).

Anche tale eccezione non è fondata.

La norma regionale impugnata, pur non disponendo per l'immediato, ha, infatti, uno specifico contenuto precettivo, consistente nell'impegnare la Giunta regionale a svolgere tutte le azioni necessarie per l'istituzione della sesta centrale operativa 118 entro sei mesi dalla data di pubblicazione della legge.

3.4.– Venendo al merito del ricorso, la questione proposta con riferimento all'art. 32 Cost. non è fondata.

Obiettivo fondamentale del Servizio di emergenza territoriale (118) è quello di garantire, attraverso l'intervento già sul luogo dell'evento, il migliore raccordo tra le esigenze della medicina *extra*-ospedaliera e quella ospedaliera, mediante un'opera di coordinamento e gestione degli interventi di soccorso, sia in caso di emergenza singola, sia in caso di catastrofe e maxi-emergenza.

Il servizio ha assunto, nel tempo, una tale complessità che il relativo modello organizzativo si è notevolmente diversificato nelle Regioni, anche in considerazione dei bacini di utenza e della popolazione servita.

Ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, la norma impugnata, prevedendo l'istituzione di una sesta centrale operativa 118 nel territorio di competenza della ASL della Provincia di Barletta-Andria-Trani, non risulterebbe, tuttavia, «funzionale alla logica di miglioramento della gestione delle attività di emergenza», in quanto un minor numero di centrali favorirebbe il tempestivo intervento e il ricovero dei pazienti presso le strutture ospedaliere maggiormente idonee.

La disposizione impugnata, anzi, secondo il ricorrente, ponendosi in esplicito contrasto con il criterio demografico stabilito al punto 9.1.1., quarto alinea, dell'Allegato 1 al d.m. n. 70 del 2015 – il quale prevede che ogni centrale operativa del servizio 118 abbia «un bacino di riferimento orientativamente non inferiore a 0,6 milioni ed oltre di abitanti» – violerebbe l'art. 32 Cost.

A ben vedere, tuttavia, l'ampiezza del bacino di utenza considerato dalla disciplina statale con riferimento all'istituzione delle centrali operative 118, a prescindere dalla natura delle norme contenute nell'allegato al decreto ministeriale citato, non ha carattere vincolante ma solo orientativo, come, del resto, risulta chiaramente dal tenore letterale della stessa disposizione del d.m. n. 70 del 2015 richiamata dall'Avvocatura generale dello Stato, che fa, appunto, riferimento a un bacino «orientativamente non inferiore a 0,6 milioni ed oltre di abitanti».

Inoltre, i dati forniti dalla Regione Puglia (e non contestati dall'Avvocatura generale dello Stato) evidenziano che la popolazione residente nei territori delle due Province di Bari e di Barletta-Andria-Trani, pari a circa 1,6 milioni di persone, è stata sinora servita da un'unica centrale operativa 118; per cui, in base agli stessi criteri fissati dal d.m. n. 70 del 2015, l'istituzione di una nuova centrale operativa 118 risulterebbe giustificata.

Alla luce di ciò, non risulta, pertanto, alcuna contraddizione tra i criteri fissati dalla disciplina statale e la norma impugnata, per cui la questione promossa in riferimento all'art. 32 Cost. non è fondata.

3.5.– È fondata, invece, la questione promossa in riferimento all'art. 81 Cost.

Il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene che la disposizione impugnata, stabilendo che «gli oneri finanziari sono a carico del fondo sanitario regionale», pregiudicherebbe le esigenze di equilibrio della finanza pubblica, in violazione degli artt. 81 e 117, terzo comma, Cost.

La norma impugnata, in effetti, imponendo alla Giunta regionale di provvedere all'istituzione della sesta centrale operativa 118 entro sei mesi dalla data di pubblicazione della legge, comporta inevitabilmente degli oneri, e pertanto essa avrebbe dovuto individuare e quantificare i mezzi finanziari necessari per la sua attuazione.

Come questa Corte ha già avuto modo di sottolineare (*ex multis*, sentenze n. 26 del 2013, n. 115 e n. 70 del 2012), infatti, l'equilibrio tendenziale dei bilanci pubblici non si realizza soltanto attraverso il rispetto del meccanismo di autorizzazione della spesa, il quale viene salvaguardato dal limite dello stanziamento di bilancio, ma anche mediante la preventiva quantificazione e copertura degli oneri derivanti dalle nuove disposizioni.

Né, d'altra parte, la previsione che gli oneri finanziari siano a carico del Fondo sanitario regionale, ritenuta dalla difesa regionale idonea ad escludere la violazione del parametro costituzionale evocato dal ricorrente, può ritenersi sufficiente allo scopo,

mancando appunto qualsivoglia quantificazione dei mezzi finanziari necessari per verificare la copertura degli oneri stessi.

Di qui, dunque, l'accoglimento della questione prospettata per violazione dell'art. 81, terzo comma, Cost., con contestuale assorbimento delle censure prospettate in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* la illegittimità costituzionale dell'art. 27 della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2020, n. 35 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021);

2) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 27 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'art. 32 Cost., con il ricorso indicato in epigrafe;

3) *dichiara* estinto il processo, limitatamente alle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15 della legge reg. Puglia n. 35 del 2020, promosse, in riferimento agli artt. 3, 9, 97 e 117, commi secondo, lettera *s*), e terzo, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 2 dicembre 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Giulio PROSPERETTI, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 24 gennaio 2022.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2022, n. 11
Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura",* in particolare l'art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";*

Richiamato il proprio precedente decreto n. 422 del 29 novembre 2021 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della CC.I.A.A. di Lecce e in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali nonchè delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Lecce.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettere d) del decreto 156/2011, il citato DPGR è stato notificato, con nota prot. AOO_160/02/12/2021/3520, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

Vista la nota AOO_160/02/12/2021/3521 indirizzata al Commissario straordinario della Camera di commercio per la designazione del rappresentante delle libere professioni in seno al Consiglio camerale;

Dato atto altresì che entro il termine stabilito sono pervenute le designazioni da parte delle organizzazioni e associazioni individuate nel decreto su detto nonché quella del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Organismi Professionali della provincia di Lecce riuniti presso la Camera di Commercio in data 16.12.2021;

Accertato che l'Ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 580/93 e all'art. 10 del D.M. 156/2011;

Verificata, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, la nomina dei componenti del consiglio è da effettuarsi *"con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico";*

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di **Lecce**, in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale, i signori:

AGRICOLTURA (due seggi)

apparentamento
CIA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/LAICA

DE SARIO Aldo Raffaele
nato a (*omissis*) esperto del settore

ACCOGLI Benedetto
nato a (*omissis*) titolare d'impresa

ARTIGIANATO (quattro seggi)

apparentamento
API/CLAAI/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/Federaziende/LAICA/PMI/SAAS

VADRUCCI Mario Domenico
nato a (*omissis*) esperto del settore

DELL'ORCO Floriana
nata a (*omissis*) esperta del settore

NATALE Maurilio Antonio
nato a (*omissis*) titolare d'impresa

VITULANO Sergio
nata a (*omissis*) esperto del settore

INDUSTRIA (tre seggi)

apparentamento
API/CIA/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/CONFINDUSTRIA/Federaziende/LAICA

BENISI Vincenzo
nato a (*omissis*) esperto del settore

MANDURINO Stefania
Nata a (*omissis*) esperta del settore

PETRACCA Giuseppe Maria
nato a (*omissis*) legale rappresentante C.S.A.P.I.

COMMERCIO (cinque seggi)

Apparentamento

CIA/CLAAI/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/Federaziende/Federterziario/LAICA/PMI/SAAS

SANSO' Luigi
nato a (*omissis*) esperto del settore

SCHIPA Antonio
nata a (*omissis*) esperto del settore

PASTORE Federico
nata a (*omissis*) esperto del settore

CASILLI Patrizia Anna
nata a (*omissis*) legale rappresentante ditta Casilli snc

SABATO Tommaso
nato a (*omissis*) legale rappresentante ditta Sinergie sas

COOPERATIVE (un seggio)

CONFARTIGIANATO

DE GIORGI Marcello
nato a (*omissis*) esperto del settore

TURISMO (due seggi)

apparentamento ***CIA/CNA/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/Federaziende/Feder-terziario/LAICA/PMI***

MAZZOTTA Eleno
nato a (*omissis*) esperto del settore

MAGLIO Maurizio
nato a (*omissis*) titolare d'impresa

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

apparentamento

Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/FAI

TAURINO Carlo
nato a (*omissis*) esperto del settore

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)

apparentamento ***A.B.I. / A.N.I.A.***

BUSCICCHIO Mauro
nato a (*omissis*) Direttore Generale Banca Popolare Pugliese

SERVIZI ALLE IMPRESE (tre seggi)

apparentamento

CNA/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/CONFINDUSTRIA/Federaziende/Federterziario/Laica

MAGURANO Antonio
nato a (*omissis*) titolare d'impresa

VITALI Emanuela Paola
nata a (*omissis*) esperta del settore

PUZZOVIO Luigi
nato a (*omissis*) Amministratore unico Puzzovio piante srl

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (un seggio)

apparentamento **CGIL/CISL/UIL**

FRAGASSI Valentina
nata a (*omissis*) Segr. Generale CGIL provinciale Lecce

Associazioni CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

apparentamento **Adiconsum/Federconsumatori**
PRESICCE Alessandro
nato a (*omissis*)

LIBERI PROFESSIONISTI

VENNERI Giuseppe
nato ad (*omissis*)

Il competente Ufficio della Sezione Promozione del commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Lecce e al Ministero dello Sviluppo Economico, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, lì 19 gennaio 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2022, n. 16

Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Integrazione e rettifica al D.P.G.R. 447 del 23/12/2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la Legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 che detta le "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 10 della citata L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) *è istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta Regionale su designazione dell'Assessore al ramo, da un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese, da uno studente eletto da ciascuna università statale e per ciascun capoluogo di provincia ove hanno istituito una facoltà, da tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio pugliese*;
- l'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'A.DI.S.U. -Puglia;

PREMESSO che con D.P.G.R. 447/2021 si è provveduto alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia per l'intera durata della Consiliatura regionale riservando a successivo provvedimento l'integrazione della composizione di cui all'art. 10 comma 1, lettere F) e G) della L.R. 18/2007;

RICHIAMATA la nota prot. 7778 del 29/12/2021 con cui A.DI.S.U. Puglia ha segnalato la presenza di alcuni errori materiali nel richiamato DPGR n. 774/2021, ed in particolare:

- il rappresentante Davide Zarrella indicato nell'elenco dei nominativi, non risulta richiamato nel dispositivo del Decreto;
- lo studente del Politecnico di Bari Martino Pinto, risulta decaduto e sostituito dallo studente Gabriele Ressa con D.R. n.66/2021;
- la studentessa Rosamartina Schena dell'Università LUM, risulta decaduta e sostituita dalla studentessa Olga Cascarano con D.R. 1011/2021;
- lo studente designato per le istituzioni dell'Alta formazione Artistica Walter Maiorino risulta decaduto ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 18/2007 giusto prot. Adisu n. 3798/2020.

RICHIAMATA la nota prot. 61 dell'11/01/2022 con la quale l'Accademia di Lecce ha comunicato la designazione congiunta del docente dalle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica ai sensi della lettera e) del comma 19 dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 2007 nella persona della Prof.ssa Annunziata Ester Maria Valentina;

RICHIAMATA la DGR n. 11 del 20/01/2022 con la quale, preso atto della rinuncia del componente Pasquale Lanera alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario A.DI.S.U., la Giunta Regionale ha proceduto alla designazione della funzionaria Cristina SUNNA in servizio presso la Sezione Istruzione e Università;

CONSIDERATO

- che non è pervenuta la designazione a sostituzione dello studente rappresentante delle tre Istituzioni dell'Alta formazione Artistica riservando l'integrazione dello stesso a successivo provvedimento così come definito dall'art. 8 della L.R. 18/2007;
- che non è pervenuta la designazione a seguito di nuove elezioni degli studenti dell'Università degli Studi di Bari, per la sede di Bari e Taranto e pertanto restano in carica i rappresentanti nominati precedentemente, riservando l'integrazione degli stessi a successivo provvedimento così come definito dall'art. 8 della L.R. 18/2007 *("il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni Consiliatura, ad eccezione della componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente. Lo studente che cessa dalla carica è sostituito dal primo dei non eletti nella lista elettorale di appartenenza")*;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla integrazione e alla rettifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio universitario di Puglia;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 co.1 della L.R. n. 18 del 2007;

D E C R E T A

1) **di approvare** le integrazioni e rettifiche al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) istituito con DPGR 447/2021 per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2) **di nominare** per l'effetto i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio universitario, che a seguito del recepimento delle integrazioni e rettifiche risulta così composto:

Alessandro Cataldo	Presidente
Alberto Liaci	designato dalla Giunta Regionale
Stefano Torraco	designato dalla Giunta Regionale
Marco Cataldo	designato dalla Giunta Regionale
Alessandra Maroccia	designato dalla Giunta Regionale del competente Assessorato
Cristina Sunna	designato dalla Giunta Regionale del competente Assessorato
Giovanni Luchena	designato dall'Università degli studi di Bari
Sergio Mario Camporeale	designato dal Politecnico di Bari
Antonietta Baiano	designato dall'Università di Foggia
Giuseppe Gioffredi	designato dall'università del Salento
Antonello Tarzia	designato dall'Università LUM
Leonardo Furleo Semeraro	designato dalle Istituzioni dell'Alta formazione Musicale
Annunziata Ester Maria Valentina	designato dalle Istituzioni dell'Alta formazione Artistica
Roberto Loporcaro	studente dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Bari
Davide Mirabelli	studente dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Taranto
Enrico Boffetti	studente del Politecnico di Bari per la sede di Bari
Gabriele Ressa	studente del Politecnico di Bari per la sede di Taranto
Gabriele Grasso	studente dell'Università del Salento per la sede di Lecce

Davide Zarrella	studente dell'Università del Salento per la sede di Brindisi
Nicola Pio Fochi	studente dell'Università di Foggia
Olga Cascarano	studente dell'Università LUM
Gianpio Fatone	studente per le Istituzioni dell'Alta formazione Musicale

3) **di disporre** che la Sezione Istruzione e Università provveda alla notifica del presente atto all'A.DI.S.U. Puglia, demandando a quest'ultima la notifica ai Consiglieri nominati;
4) **di demandare** all'A.DI.S.U. Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti;
5) **di dare atto** che il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni Consiliatura, ad eccezione della componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
6) **di dare atto**, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. - Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
7) **di dare atto** che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio Regionale;
8) **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 24 gennaio 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 gennaio 2022, n. 14

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

4^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati

dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Raccordo delle Misure forestali Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali

previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 537.064,84.

CONSIDERATO che nel 12° provvedimento di concessione, di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 e successive rettifiche, ultima delle quali di cui alla DDS n. 362 del 09.11.2021, per mero errore materiale al beneficiario Del Giudice Rita non è stato riconosciuto l'importo di € 48.415,38 corrispondente all'IVA, importo che di fatto era stato ammesso giusta comunicazione di ammissione prot. 10639 del 02/08/2019.

RITENUTO quindi opportuno rettificare l'errore materiale sopra descritto al fine di consentire la corretta istruttoria della domanda di sostegno sul portale SIAN ed evitare le decurtazioni in sede di controlli a saldo da parte dei servizi territoriali competenti.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 e ss.mm. ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 582.664,72 in luogo di € 534.249,42, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 e ss.mm. ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 582.664,72 in luogo di € 534.249,42, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo)

e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DD n. 14 del 18.01.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

Rettifica del 12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	**COMUNE DI BOVINO**	54250711287	J84G18000020002	1218470	13830331 13830337	€ 158.326,17	€ 18.999,14	€ 20.012,43	**€ 197.337,74**	5,9
2	**GUERRA MARIAGRAZIA**	54250665764	B79J21024880006	1218471	13830334 13830336	€ 104.323,00	€ 12.518,76		**€ 116.841,76**	9,099
3	**DEL GIUDICE RITA**	54250645642	B79J21024890006	1218473	13831425 13831434	€ 196.491,00	€ 23.578,92	€ 48.415,30	**€ 268.485,22**	27,021
			Importo totale						**€ 582.664,72**	**14,999**

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 gennaio 2022, n. 20

PSR Puglia 2007-2013. Asse II - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi delle foreste" - Bando 2010. Determinazione dirigenziale di concessione agli aiuti n. 32 del 30.03.2011. REVOCA della CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO. Beneficiario: Amministrazione Comunale di SAN MARCO IN LAMIS (domanda di aiuto n. 94750259635)

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia fino al 30/06/2017, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 di proroga incarico al 31/12/2017 , la DAdG n. 294 del 12/12/2017 di proroga incarico al 31/12/2018, la DAdG n. 295 del 21/12/2018 di proroga incarico al 20/05/2019 e la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati prorogati gli incarichi richiamati al 20/05/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Sulla base delle verifiche eseguite e confermate dalla Responsabile di sottomisura- Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 105 del 30.03.2010 pubblicata sul BURP n. 62 del 08.04.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 317 del 02.12.2010, e la successiva Determinazione n. 32 del 30.03.2011 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ricevibili e non ammissibili a seguito delle risultanze della Commissione ricorsi, con la quale è stato concesso all'Amministrazione comunale di SAN MARCO in LAMIS un aiuto pari ad € 299.443,34.

VISTA la Domanda di Aiuto n. 94750259635 riferita all'azione 3, presentata dal beneficiario Amministrazione comunale di SAN MARCO in LAMIS (CUAA 84001130719) il 23.07.2010, con la quale ha chiesto la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" ai sensi del Bando pubblico 2010 della Misura 227.

CONSIDERATO che il beneficiario ha ottenuto con decreto AGEA n. 70-58-0-233 del 22.12.2011 il pagamento dell'anticipazione (Domanda di Anticipo n. 94750542089 del 29.11.2010) previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto, pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente a € 149.000,00.

VISTA la DAdG n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la DAdG n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine stabilito dalla lettera e) della DAdG n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAdG n. 65 del 29.03.2019 che stabilisce che: ".. *i soggetti ammessi alle norme di transizione possono richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30% della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;*

CONSIDERATO che il suddetto beneficiario ha osservato le norme disposte dalla suddetta DAdG n. 65/2019 facendo richiesta di proroga nei tempi prescritti e partecipando in data 15 luglio 2019 ad un tavolo tecnico con l'Autorità di Gestione del PSR Puglia durante il quale è stato fissato un crono-programma per la conclusione dei lavori, sottoscrivendo il 26.07.2019 apposito Disciplinare.

TENUTO CONTO, tuttavia, che il beneficiario ha evidenziato in successive comunicazioni inoltrate al Servizio Foreste regionale di non poter rispettare le tempistiche fissate nel crono-programma a causa della necessità di effettuare una revisione e una rimodulazione finanziaria del progetto.

VISTA la DAdG n. 332 del 15 giugno 2021 avente come oggetto – "*Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione*" che consente a tali soggetti di beneficiare di una proroga al 29 ottobre 2021, previo raggiungimento alla data del 15 luglio 2021 di un avanzamento pari o superiore al 60 % della spesa ammessa, dimostrata da documenti giustificativi di spesa quietanzati e relative ricevute di pagamento oltre al rilascio della relativa Domanda di pagamento del saldo nel portale SIAN entro la medesima data;

CONSIDERATO che, a seguito della nota PEC prot. AOO_030/03/09/2021/001 0010760 di preavviso di revoca, l'Ente beneficiario con la comunicazione prot. 0011297 del 15.09.2021, ha fornito informazioni sullo stato di avanzamento del progetto segnalando la difficoltà nell'esecuzione ed ultimazione dei lavori a causa di un evento alluvionale intervenuto il 19 luglio, ma tuttavia manifestando la volontà di avvalersi della proroga fissata con la DAdG n. 332 del 15 giugno 2021.

VISTA la nota AOO_030/PROT/30/09/2021/0012283 con la quale l'Ufficio della Responsabile di Sottomisura, pur prendendo atto delle difficoltà segnalate e della volontà di proseguire nell'esecuzione dei lavori, ha ribadito i termini di scadenza fissati dalla DAdG n. 332/2021.

TENUTO CONTO che con la DAdG n. 609 del 26.11.2021 di integrazione alla DAdG n. 332/2021 si è consentito ai beneficiari ammessi alle norme di transizione di presentare una domanda di pagamento del saldo "a zero" entro il termine del 10 dicembre 2021.

CONSIDERATO che il beneficiario non si è avvalso di tale ultima la possibilità offerta dalla DAG n. 609/2021 e che sono ampiamente decorsi i termini per la presentazione della Domanda di pagamento a saldo.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, l'aiuto concesso al beneficiario Amministrazione comunale di SAN MARCO in LAMIS, pari a € 299.443,34;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 149.000,00, già corrisposto a titolo di anticipazione, maggiorata del 10% così come previsto nella Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto presentata **per un totale di € 163.900,00**;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € **163.900,00** con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 e del D. Lgs 196/03
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

La DIRIGENTE della SEZIONE Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura

DETERMINA

- **di revocare**, l'aiuto concesso al beneficiario Amministrazione comunale di SAN MARCO in LAMIS, pari a € 280.847,62;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:
  - € 149.000,00, già corrisposto a titolo di anticipazione, maggiorata del 10% così come previsto nella Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto presentata **per un totale di € 163.900,00**;
- **di attivare** le procedure per il recupero della somma erogata, pari a € **163.900,00** con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- ✓ sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- ✓ sarà pubblicato nel sito regionale: *www.svilupporurale.regione.puglia.it*;
- ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- ✓ sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- ✓ sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate.

La Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 ottobre 2021, n. 442

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Alfonso PORTA.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore*

proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la D.D. n. 13 del 29.04.2021 avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigenti di Servizio;*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.";*

VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 avente ad oggetto "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*".

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE:

Con PEC del 13.10.2021 e successive integrazioni del 20.10.2021 e 21.10.2021, l'Ing. Alfonso PORTA, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n.42/2017 e smi., ha trasmesso al Servizio Regionale competente l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere

la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.22, c. 1 dello stesso D.Lgs., e in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Civile (L-7)*", così come confermato dalla copia della pergamena di laurea allegata all'istanza ricevuta; il titolo è stato conseguito presso l'Università Telematica Pegaso di Napoli, in data 20.07.2019;

- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato è stato riconosciuto dalla Regione Basilicata con provvedimento n. 23AB.2019/D.00746 del 02.09.2019, erogato dalla Società Son Training s.r.l.s. e si è concluso con l'esame finale tenutosi in data 10.09.2021 presso la sede ARPA di Potenza. Ad evidenza di quanto sopra, l'aspirante tecnico ha allegato all'istanza l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale, rilasciato e sottoscritto dal legale rappresentante della Società erogatrice, nonché copia del verbale relativo allo svolgimento dell'esame finale stesso, verbale sottoscritto dai membri della commissione esaminatrice, composta da due membri interni, scelti tra i docenti del corso, ed un commissario esterno nominato dalla Regione Basilicata.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e smi e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- il corso abilitante frequentato dall'istante, erogato dalla Società Son Training s.r.l.s. e regolarmente registrato sulla piattaforma ministeriale ENTECA, risulta autorizzato dalla Regione Basilicata con provvedimento n. 23AB.2019/D.00746 del 02.09.2019 e pertanto conforme ai requisiti di cui al punto 5 della parte B del D.Lgs 42/2017 e smi;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n.42/2017 e smi e di riconoscere, al tecnico sotto elencato, il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi:

COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	PEC	ID ISTANZA
PORTA	ALFONSO	LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE (L-7)		ID=76730 ID=77265 ID=77373

2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'indirizzo PEC personale riportato dal suddetto tecnico nella relativa istanza;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM (oggi MiTE), all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA;
4. di dichiarare il presente provvedimento, composto da n.5 (cinque) facciate, unico originale immediatamente esecutivo;
5. di trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, nonché alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Il presente provvedimento, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza*;*
- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 ottobre 2021, n. 444

[ID_5988] Procedura di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs.152/2006 - "Progetto di fattibilità Tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta"- Proponente: RFI S.p.A.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.".

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.*0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento

alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 35028 del 06.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5022 del 06.04.2021, il Ministero della Transizione Ecologica (*di seguito MITE*) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a v.i.a. In pari data, la Direzione Generale ha provveduto alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 45 giorni a far data dal 06.04.2021;

- con nota prot. n. AOO_089/5134 dell'08.04.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto, rappresentando al MITE il concorrente interesse dell'amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi tramite i componenti designati per i lavori istruttori della Commissione tecnica VIA/VAS;

- a fronte della comunicazione prot. n. AOO_089/5134 dell'08.04.2021, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:

  - con nota prot. n. AOO_079/5045 del 28.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6415 del 30.04.2021, la Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici – evidenziava che non risultava pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5, comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione;

  - con nota prot. n. AOO_145/4280 del 10.05.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7009 dell'11.05.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rilasciava il proprio contributo rappresentando *"…omissis…fermo restando la necessità che l'intervento e il cantiere ad esso legato incidano il meno possibile sulle aree a rischio archeologico, non si rilevano specifici contrasti con la normativa d'uso del PPTR…la competenza al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto è della Provincia di Foggia, delegata con DGR n. 2766 del 14.12.2010 …omissis…*";

  - con nota prot. n. AOO_079/4727 del 21.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089//5959 del 23.04.2021, la Sezione regionale Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata rilasciava il proprio contributo, rappresentando "*…omissis…Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali in uso civico, per i quali si esprime il servizio competente…omissis…*";

  - con nota prot. n. 5371-P del 10.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9074 dell'11.06.2021, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria- Trani e Foggia - rilasciava il proprio contributo rappresentando *"…omissis…considerato il quadro vincolistico gravante sull'area interessata dall'intervento; considerato che l'intervento previsto in progetto consiste in una estensione del piazzale della stazione e di Foggia C.le e ha come obiettivo quello di creare una nuova località di servizio passeggeri delocalizzata rispetto alla stazione centrale ed ubicata nelle immediate vicinanze*

della città a servizio delle future relazioni previste nell'ambito del progetto Napoli – Bari -, mediante la realizzazione di una fermata compresa tra la bretella (già attivata) di Foggia e il bivio Cervaro, e nello specifico di un fabbricato viaggiatori e di due banchine laterali, tutto ciò premesso questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a v.i.a. l'intervento. Al contempo si fa presente che, in data 01.02.2020, co nota ns. prot. n. 8697, la Scrivete, visionati gli elaborati di progetto e la carta di ischio Archeologico, rilasciava il parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del d. Lgs. 50/2016, richiedendo ad RFI l'esecuzione di saggi di scavo preliminari… omissis…";

- con nota prot. AC 347-21 del 24.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9724 del 24.06.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilasciava il proprio contributo rappresentando "…*omissis…che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto, interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche d'attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.… omissis…";*
- con nota prot. n. 68445 del 06.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14428 del 06.10.2021, ARPA Puglia rilasciava il proprio nulla osta in ordine al progetto in questione, a condizione che siano adottate le prescrizioni rinvenienti dall'allegato n. 01 alla presente determinazione, atte a limitare gli impatti emissivi, sia nella fase di realizzazione che esecutiva;
- con parere espresso nella seduta del 13.10.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14811 del 13.10.2021, cui si rimanda ed allegato n. 02 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi riportate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. a mente del quale: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. secondo cui: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018 che recita: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018 per cui "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla*

funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;

- l'art. 2 della L. 241/1990 e ss. mm. ii. secondo il quale *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 5988 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 13.10.2021.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare** al procedimento di VIA**,** nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 13.10.2021, il "*Progetto di fattibilità Tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta*", proposto da RFI S.p.A., con

il rispetto delle condizioni ambientali indicate nel predetto parere del Comitato Regionale VIA e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"** *Parere ARPA Puglia n. 68445 del 06.10.2021 ";*

Allegato 2: **"***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero della Transizione Ecologica
- RFI S.p.A.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 08 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da n. 06 pagine, l'Allegato 2 composto da n. 25 pagine, per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere DAP Foggia nel procedimento ID VIP/MATTM: 5988 *Procedura di. Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs.152/2006 - "Progetto di fattibilità Tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta".*

Società proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 13-10-2021.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al n. 61664 del 10/9/2021, i sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Lingaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID_VIP/MATTM: 5988 - "Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta".

Società proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.24419 del 9-4-2021, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero (MATTM).

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione della nuova stazione di servizio ubicata nelle immediate vicinanze della città di Foggia ed a servizio delle future infrastrutture previste nell'ambito del Progetto di raddoppio della linea Napoli-Bari. Il progetto attuale, per il quale si procede alla valutazione, ha lo scopo di descrivere gli interventi previsti in corrispondenza del km 4+238 della linea ferroviaria esistente Foggia-Caserta, ovvero la realizzazione dei marciapiedi laterali ai due binari di linea, la realizzazione del fabbricato viaggiatori e del parcheggio antistante. Il progetto vede quindi la realizzazione di un layout che risponde alla funzione di una fermata, vista la futura riconfigurazione dell'impianto a vera e propria stazione ferroviaria.
- La nuova fermata di Foggia è ubicata nel quadrante sud-occidentale del territorio comunale di Foggia, posta ad una distanza dall'area centrale cittadina, pari a circa 4,2 km. La zona individuata, accessibile facilmente dalla viabilità esistente, garantisce la possibilità di realizzare parcheggi di interscambio, il

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

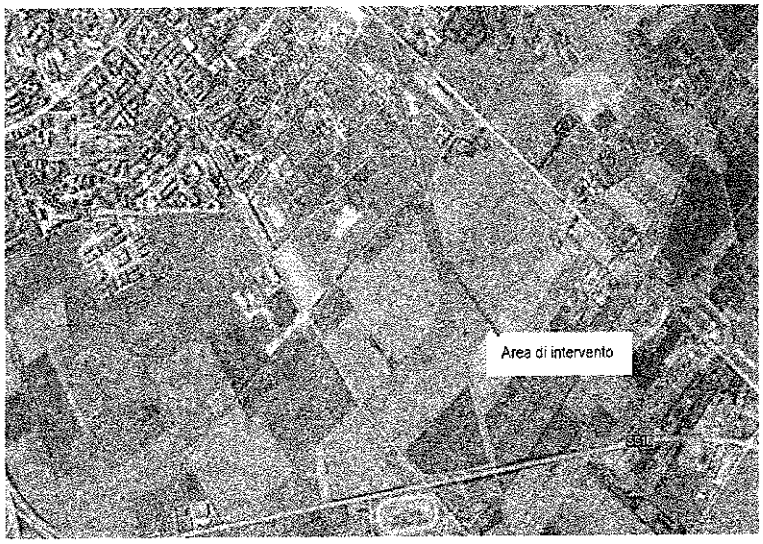
ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

collegamento con il sistema TPL urbano e l'inserimento della fermata nel futuro circuito della rete cicloviaria di Foggia.



Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi, sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. Siano installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici per almeno il 20% dei posti auto, con i requisiti di cui al D.Lgs. 257/2016 e s.m.i.. salvo eventuali disposizioni contenute nel regolamento edilizio comunale.
2. Le acque meteoriche del parcheggio e il suo raccordo, le aree adibite al Kiss & Ride e Terminal Bus sono servite da un sistema di raccolta superficiale che dovranno essere convogliate e gestite in conformità con il R.R. 9-12-2013 n. 26. Sia garantito, per quanto possibile, il riutilizzo delle acque meteoriche (esempio: riserva impianto antincendio e sciacquoni bagni) ai sensi del comma 2 dell'art. 2.del citato regolamento regionale.
3. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare l'impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore.
4. Tutti i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna siano conformi alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 ai fini dell'inquinamento luminoso. Tutta l'illuminazione si interna che esterna sia realizzata a basso consumo, con tecnologia a LED.
5. Sul tetto della stazione sia realizzato un impianto fotovoltaico a compensazione almeno parziale dei consumi energetici per la gestione della stessa stazione.
6. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

7. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017.

8. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.

9. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.

10. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:

    a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.

    b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.

11. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

12. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

    a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
    b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
    c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
    d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
    e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

13. Per le superfici inerenti gli stalli dell'area di parcheggio si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni drenanti. Come riportato nella Relazione Idraulica (Rif. Elaborato IA8Q01R10RIID0002001A) sia prevista una pavimentazione che favorisca l'infiltrazione delle acque nel terreno a mezzo di masselli autobloccanti con l'aggiunta di pozzetti provvisti di griglie che consentano la raccolta delle acque superficiali di scolo e garantiscano l'allontanamento delle acque in eccesso dalla superficie del piazzale.

14. Siano progettate e realizzate aree destinate a verde pubblico attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone. Le piantumazioni lungo il percorso stradale o eventualmente in prossimità di zone pavimentate, al fine di evitare i consueti danni prodotti dalle radici di alberi e arbusti come ad esempio la rottura dell'asfalto, dei marciapiedi, delle fognature, caduta dei rami su veicoli in sosta ecc, dovranno essere scelte con l'ausilio di un esperto agronomo.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -. SDFG

Codice Doc: 65-3C-BB-49-A2-98-B1-E2-BF-4E-E6-D7-55-D2-BA-1D-0E-4C-93-AF

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 13/10/2021

MAFRICA CARMELA 11.11.2021 08:14:31 UTC

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06

Procedimento:	**ID_VIP 5988:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	**Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta**
Tipologia:	Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 punto 2, lett. h) *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II [punto n.10) – tronchi ferroviari per i traffico a grande distanza…]"*. Competenza Statale
Autorità Comp.	MATTM: responsabile del Procedimento Carlo Di Gianfrancesco - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it
Proponente:	**RFI S.p.A.**

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/11405 - Portale del "MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" - "VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA – AIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 01/03/2021 (rev.A, data Feb.2021):

Num.	Titolo	Codice elaborato
1	Elenco elaborati	IA8Q01R05EEMD0000001A
2	Corografia generale	IA8Q01R10C3IF0001001A
3	Plano-profilo su cartografia	IA8Q01R10L6IF0001001A
4	Plano-profilo su ortofoto	IA8Q01R10L6IF0001002A
5	Pericolosità idraulica da strumenti normativi	IA8Q01R10P4ID0002001A
6	Planimetria idraulica	IA8Q01R10P7ID0002001A
7	Carpenteria, pianta e sezioni, fasi esecutive	IA8Q01R10PZSL0100001A
8	Relazione tecnico descrittiva della linea ferroviaria	IA8Q01R10RGIF0001001A
9	Relazione idrologica	IA8Q01R10RIID0001001A

REGIONE PUGLIA

10	Relazione idraulica	IA8Q01R10RIID0002001A
11	Sezioni trasversali caratteristiche di linea	IA8Q01R10W9IF0001001A
12	Layout funzionale della linea degli impianti	IA8Q01R16DXES0001001A
13	Relazione tecnica di esercizio	IA8Q01R16RGES0001001A
14	Verifica di fattibilità in presenza di esercizio ferroviario con indicazione delle soggezioni	IA8Q01R16RGES0002001A
15	Relazione generale - Impianti meccanici, safety e security	IA8Q01R17RGIT0000001C
16	Studio preliminare ambientale - Corografia generale	IA8Q01R22C4IM0001001A
17	Studio preliminare ambientale - Analisi delle risorse naturali	IA8Q01R22N4IM0001001A
18	Studio preliminare ambientale - Carta della tutela ambientale e paesaggistica	IA8Q01R22N5IM0001001A
19	Studio preliminare ambientale - Carta della struttura del paesaggio e visualità	IA8Q01R22N5IM0001003A
20	Studio preliminare ambientale - Carta di sintesi degli impatti	IA8Q01R22N5IM0001004A
21	Studio preliminare ambientale - Uso approvato del territorio	IA8Q01R22N6IM0001003A
22	Studio preliminare ambientale - Relazione generale	IA8Q01R22RGIM0001001A
23	Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI	IA8Q01R24RGMD0000010C
24	Espropri - Piano particellare	IA8Q01R43BDAQ0000001A
25	Planimetria generale, piante quota banchina/sottopasso e sezione	IA8Q01R44P9FV0100001A
26	Cantierizzazione - Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità	IA8Q01R53C4CA0000001A
27	Cantierizzazione - Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa	IA8Q01R53P6CA0000001A
28	Cantierizzazione - Programma Lavori	IA8Q01R53PHCA0000001B
29	Cantierizzazione - Relazione generale di cantierizzazione	IA8Q01R53RGCA0000001A
30	Trazione Elettrica - Relazione tecnica generale	IA8Q01R67RGLC0000001B
31	Relazione impianti di segnalamento - supervisione	IA8Q01R67ROIS0000001B
32	Impianti luce e forza motrice - Relazione tecnica generale	IA8Q01R67ROLF0000001C
33	Relazione tecnica descrittiva impianti di telecomunicazioni	IA8Q01R67ROTC0000001C
34	Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8Q01R69RGGE0001002A
35	Gestione materiali di risulta - Relazione generale	IA8Q01R69RGTA0000001A
36	Relazione Geotecnica	IAQ801R10RGGE0006001A
37	Corografia generale	IA8Q01R10C3IF0001001A
38	Plano-profilo su cartografia	IA8Q01R10L6IF0001001A
39	Plano-profilo su ortofoto	IA8Q01R10L6IF0001002A
40	Pericolosità idraulica da strumenti normativi	IA8Q01R10P4ID0002001A
41	Planimetria idraulica	IA8Q01R10P7ID0002001A
42	Carpenteria, pianta e sezioni, fasi esecutive	IA8Q01R10PZSL0100001A
43	Relazione tecnico descrittiva della linea ferroviaria	IA8Q01R10RGIF0001001A
44	Relazione idrologica	IA8Q01R10RIID0001001A
45	Relazione idraulica	IA8Q01R10RIID0002001A
46	Sezioni trasversali caratteristiche di linea	IA8Q01R10W9IF0001001A
47	Studio preliminare ambientale - Corografia generale	IA8Q01R22C4IM0001001A
48	Studio preliminare ambientale - Analisi delle risorse naturali	IA8Q01R22N4IM0001001A
49	Studio preliminare ambientale - Carta della tutela ambientale e paesaggistica	IA8Q01R22N5IM0001001A
50	Studio preliminare ambientale - Carta della struttura del paesaggio e visualità	IA8Q01R22N5IM0001003A
51	Studio preliminare ambientale - Carta di sintesi degli impatti	IA8Q01R22N5IM0001004A
52	Studio preliminare ambientale - Uso approvato del territorio	IA8Q01R22N6IM0001003A
53	Studio preliminare ambientale - Relazione generale	IA8Q01R22RGIM0001001A
54	Planimetria generale, piante quota banchina/sottopasso e sezione	IA8Q01R44P9FV0100001A
55	Cantierizzazione - Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità	IA8Q01R53C4CA0000001A
56	Cantierizzazione - Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa	IA8Q01R53P6CA0000001A

REGIONE PUGLIA

57	Cantierizzazione - Programma Lavori	IA8Q01R53PHCA0000001B
58	Cantierizzazione - Relazione generale di cantierizzazione	IA8Q01R53RGCA0000001A
59	Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8Q01R69RGGE0001002A
60	Relazione Geotecnica	IAQ801R10RGGE0006001A

Premessa procedurale

Con nota tecnica "m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INTERNA.0104305.11-12-2020" avente per oggetto:[ID: 5645] **Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Progetto "Nuova fermata AV di Foggia Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia- Caserta"** la direzione generale per la crescita sostenibile - e la qualità dello sviluppo del Ministero - Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, ha esposto le proprie conclusioni sulla richiesta valutazione preliminare che di seguito si riportano:

> *[Omissis…] Alla luce di quanto sopra illustrato, esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, si ritiene che per l'intervento proposto "Nuova fermata AV di Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta" possano sussistere potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Questo in relazione, in particolar modo, così come dichiarato dalla Società proponente, ai possibili effetti cumulativi con altri progetti esistenti o approvati in quanto "parte dell'area interessata dal progetto in valutazione è anche oggetto della Variante urbanistica n. 23 Programma di Riqualificazione Urbana denominata "Centro Le Perle" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 298 del 18 marzo 2010". Il progetto della variante urbanistica non risulta ancora realizzato, ma "nell'ipotetica realizzazione in contemporanea del progetto in esame con la variante urbanistica si potrebbero determinare lievi effetti cumulativi […] essendo i due progetti adiacenti l'uno all'altro". Inoltre, nonostante la Società dichiari che "lo studio dell'impianto di fermata è stato sviluppato compatibilizzando l'intervento con la futura trasformazione della fermata in stazione" ciò non permette di escludere, in questa fase, potenziali impatti ambientali significativi e negativi.*
>
> *In esito alle valutazioni svolte, si rende quindi necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.*

Il progetto fa parte del più complessivo programma relativo alla realizzazione degli interventi per la linea AV Bari-Napoli e pertanto trova all'interno di questo programma le ragioni delle scelte di livello generale quali:

- posizionamento sul tracciato
- rapporto funzionale con la linea Bari-Foggia
- rapporto funzionale con la Stazione Centrale di Foggia

Queste scelte, operate a monte, fissano il posizionamento della stazione in un punto specifico del tracciato, in grado di consentire la continuità del percorso Bari-Napoli attraverso la cosiddetta "bretella di Foggia", ma allo stesso tempo essere rapidamente raggiunto dal

REGIONE PUGLIA

centro urbano di Foggia, sia con sistemi ferroviari e sia attraverso sistemi stradali, motorizzati o meno. Lo Studio preliminare ambientale definisce infatti gli obiettivi dell'intervento, che *"non riguarda semplicemente l'ipotesi di realizzazione della nuova fermata ma l'ideazione di un modello di esercizio ferroviario del trasporto regionale e la realizzazione di una infrastrutturazione di viabilità e di una linea di trasporto pubblico urbano finalizzate a garantire un adeguato livello di accessibilità alla fermata sia da Foggia che dal bacino territoriale interregionale di riferimento."* Si configura pertanto un intervento che è parte integrante di un sistema complessivo, costituito in parte da interventi ferroviari e in parte da altre operazioni di tipo urbanistico e stradale, con evidenti interrelazioni funzionali e di senso, come ribadisce lo stesso documento, "*L'intervento relativo alla nuova fermata non può in nessun caso essere considerato in maniera disgiunta dagli interventi riguardanti il potenziamento dell'accessibilità multimodale."*
In tale senso appare necessario ricostruire con maggiore dettaglio di quanto possibile dalla lettura dei documenti presentati, nonché dalla verifica di coerenza con gli assunti programmatici del PUMS e del PUG della città di Foggia, il complessivo sistema di opere previste al contorno dell'intervento ferroviario ed in particolare di quelle destinate a conferirgli i caratteri di nuovo snodo per la mobilità a carattere urbano e territoriale previsto, ovvero il sistema complessivo di accessibilità alla nuova stazione, i percorsi veicolari, TPL, pedonali e ciclabili, sia dall'interno dell'area urbana e sia dall'esterno che non rientrano nell'intervento stesso ma – pur essendo indispensabili - restano in capo agli enti locali.
Appare pertanto necessario ricostruire il quadro generale degli interventi necessari alla piena funzionalità ed accessibilità della nuova stazione, il sistema degli impegni assunti dai diversi enti coinvolti, ed il relativo cronoprogramma generale al fine di coordinare le diverse operazioni ed evitare ove possibile, eventuali criticità in fase attuativa.

In funzione delle caratteristiche ferroviarie ed infrastrutturali del sistema di riferimento, lo studio delle alternative, proprio di questa fase dell'intervento, appare senz'altro di minore importanza, in quanto limitato ad alcune possibili alternative esecutive con particolare riferimento alla fase di cantierizzazione. Eventuali alternative relative, ad esempio, alle caratteristiche planoaltimetriche della stazione, comporterebbero infatti un ripensamento generale delle stesse linee, compresa la costruenda linea AV Bari-Napoli, con ripercussioni sull'assetto dell'intero nodo foggiano e sui diversi programmi di esercizio e sono comunque estranee alla verifica richiesta.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Inquadramento territoriale dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione della nuova fermata Alta Velocità (AV) di Foggia-Cervaro al km 4+238 della linea ferroviaria a doppio binario Foggia-Caserta e comprende la realizzazione dei marciapiedi laterali ai due binari di linea (esistenti), la realizzazione del fabbricato viaggiatori e del parcheggio antistante da 300 posti auto.

L'intervento è ubicato nel quadrante sud-orientale del territorio comunale di Foggia in area agricola, ad una distanza di circa 4 km dell'area centrale cittadina.

La nuova fermata AV di Foggia - Cervaro è stata inserita dal Comune di Foggia nel più ampio scenario del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Foggia n.156 del 04/09/2018 [vedi stralcio PUMS seguente]

REGIONE PUGLIA

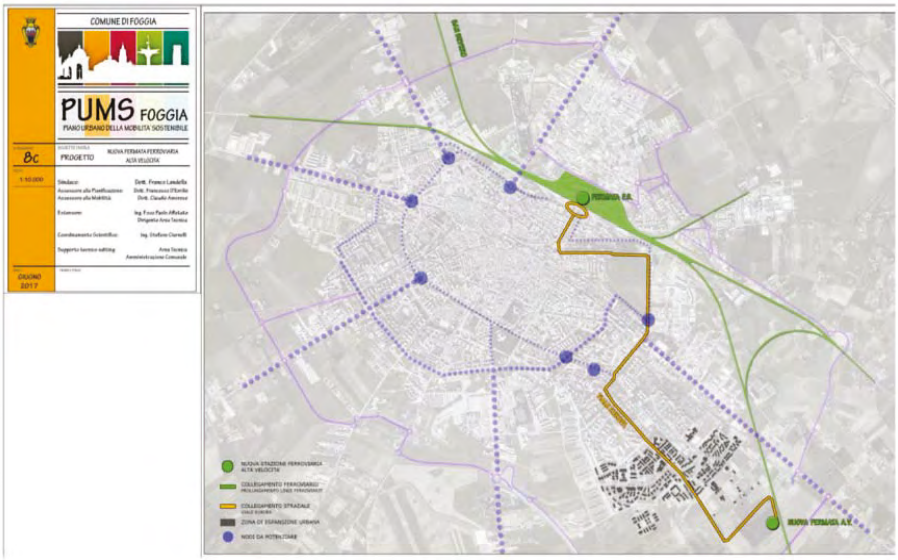
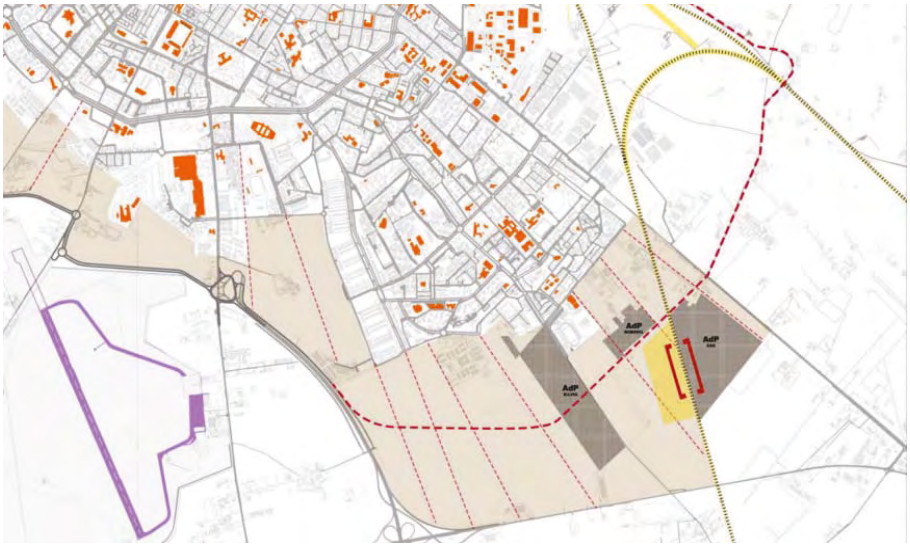


Figura 6 Elaborato 8c del PUMS di Foggia

e nella nota di aggiornamento - marzo 2019 del Documento Programmatico Preliminare (DPP) al Piano Urbanistico Generale (PUG) [vedi stralcio DPP seguente].



Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile prevede che venga garantito un adeguato livello di accessibilità alla nuova fermata sia dal centro abitato di Foggia, che dal bacino territoriale interregionale di riferimento.

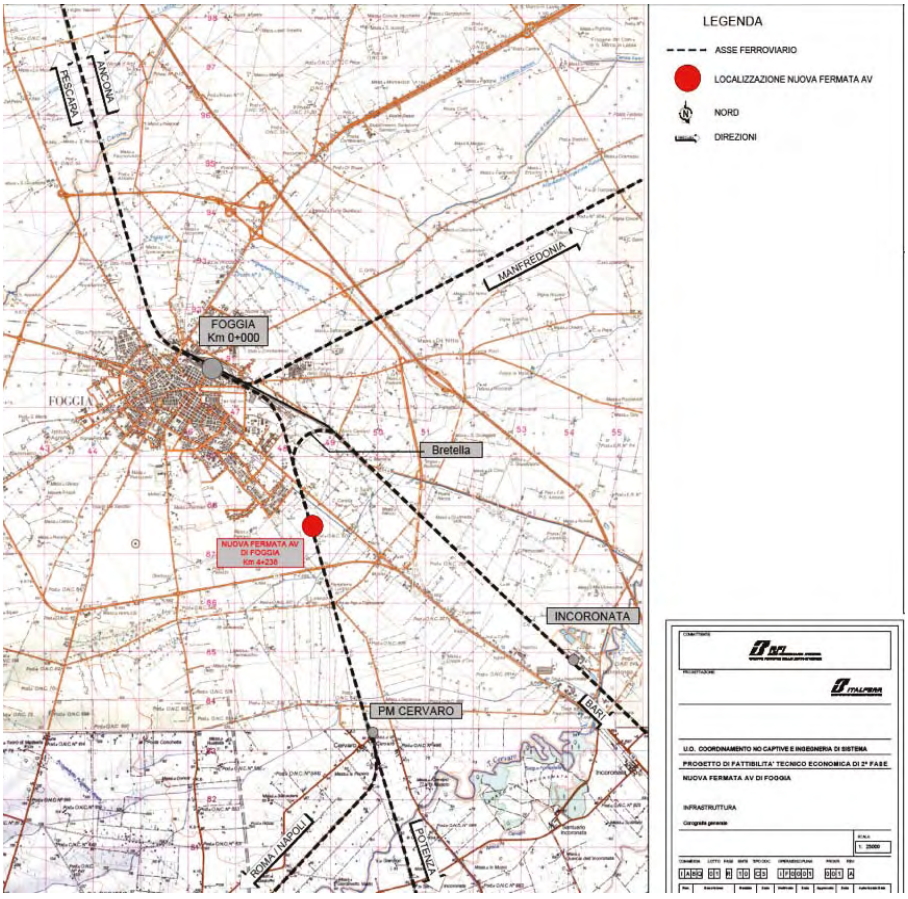
Il progetto si propone pertanto di assicurare una nuova stazione per la città di Foggia, con servizi ferroviari incrementabili nel tempo, nell'ambito del previsto potenziamento dell'Asse ferroviario Napoli-Bari che non transiterà più dalla stazione centrale di Foggia per l'inversione del convoglio, come viceversa avviene oggi.

REGIONE PUGLIA

Sarà pertanto possibile:

- garantire i servizi veloci previsti dal nuovo modello di esercizio derivante dal raddoppio della tratta Napoli-Bari;
- eliminare il “collo di bottiglia” costituito dalla stazione di Foggia;
- dare la possibilità alla città di poter accedere ai nuovi e più veloci collegamenti che si verranno a creare.

(vedi grafico seguente tratto dalla Corografia generale [elaborato IA8Q01R10C3IF0001001A].



REGIONE PUGLIA

Vincoli ambientali e paesaggistici

A pag. 59 dello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A il proponente riferisce che :

> *A livello locale, come sopra esposto, il progetto ricade in parte all'interno della zonizzazione E - Agricola tutelata (parte del parcheggio sia in fase di fermata che di stazione) e in area agricola E. Inoltre è stata inserita la variante urbanistica presente che interessa una piccola parte del progetto della Fermata di stazione. Il progetto non interferisce con le aree tratturali sottoposte alla disciplina del Piano Comunale dei Tratturi.*
>
> *Il progetto in esame non comporta criticità particolari in rapporto agli strumenti di pianificazione e regolazione del governo del territorio almeno alla scala regionale e provinciale.*

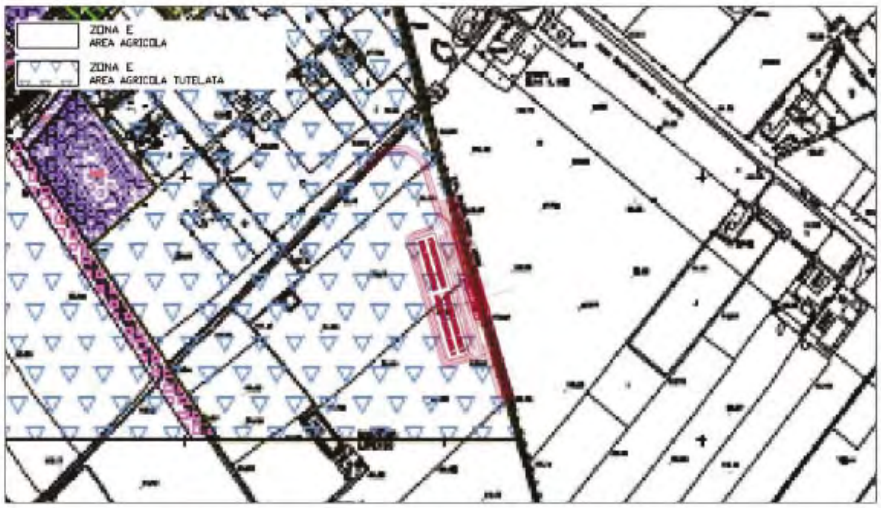


Figura 33 - Stralcio del PRG di Foggia - Tav. 6 Centro Urbano Maglie Urbanistiche - Configurazione di Fermata

Per quanto attiene il PPTR, si prende atto della nota prot. R-puglia/AOO_145-10/05/2021/4280 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica che sul punto rileva:

> *(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)*
>
> *Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:*
>
> *Struttura idro-geo-morfologica*
>
> - *gli interventi non interessano Beni paesaggistici, né Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;*

REGIONE PUGLIA

Struttura ecosistemica e ambientale

- gli interventi non interessano Beni paesaggistici, né Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- gli interventi interessano "Aree a Rischio archeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)

Con riferimento all'interferenza degli interventi previsti con le Aree a Rischio archeologico, si rappresenta che i commi 3bis e 3ter dell'art. 81 recitano:

3 bis. Nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico, come definite all'art. 76, punto 2), lettere c), ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 3 ter.

3 ter. Fatta salva la disciplina di tutela prevista dalla Parte II del Codice e ferma restando l'applicazione dell'art. 106 co.1, preliminarmente all'esecuzione di qualsivoglia intervento che comporti attività di scavo e/o movimento terra, compreso lo scasso agricolo, che possa compromettere il ritrovamento e la conservazione dei reperti, è necessaria l'esecuzione di saggi archeologici da sottoporre alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio per il nulla osta.

Pertanto, fermo restando la necessità che l'intervento, e il cantiere ad esso legato, incidano il meno possibile sulle aree a rischio archeologico, non si rilevano specifici contrasti con la normativa d'uso del PPTR.

[omissis…] la competenza al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica, per l'intervento in oggetto, è della Provincia di Foggia, delegata con DGR n. 2766 del 14.12.2010.

Sul punto si rileva altresì che con nota MIC|MIC_SABAP-FG|10/06/2021|0005371-P|[34.43.04/83.8/2019] il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia a trasmesso il seguente parere:

[omissis…] In riscontro alla richiesta inviata con la nota a margine riportata, visionata la documentazione progettuale sul sito web del MITE,

CONSIDERATO il quadro vincolistico gravante sull'area interessata dall'intervento;

CONSIDERATO che l'intervento previsto in progetto consiste in una estensione del piazzale della stazione di Foggia C.le e ha come obiettivo quello di creare una nuova località di servizio passeggeri delocalizzata rispetto alla stazione centrale ed ubicata nelle immediate vicinanze della città a servizio delle future relazioni previste nell'ambito del Progetto Napoli - Bari, mediante la realizzazione di una fermata compresa tra la bretella (già attivata) di Foggia e il bivio Cervaro, e nello specifico di un fabbricato viaggiatori e di due banchine laterali;

REGIONE PUGLIA

tutto ciò premesso questa Soprintendenza ritiene, per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a VIA l'intervento.

Al contempo si fa presente che, in data 01-12-2020, con nota ns. prot. n. 8697, la Scrivente, visionati gli elaborati di progetto e la Carta del Rischio Archeologico, rilasciava il parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, richiedendo ad RFI l'esecuzione di saggi di scavo preliminari.

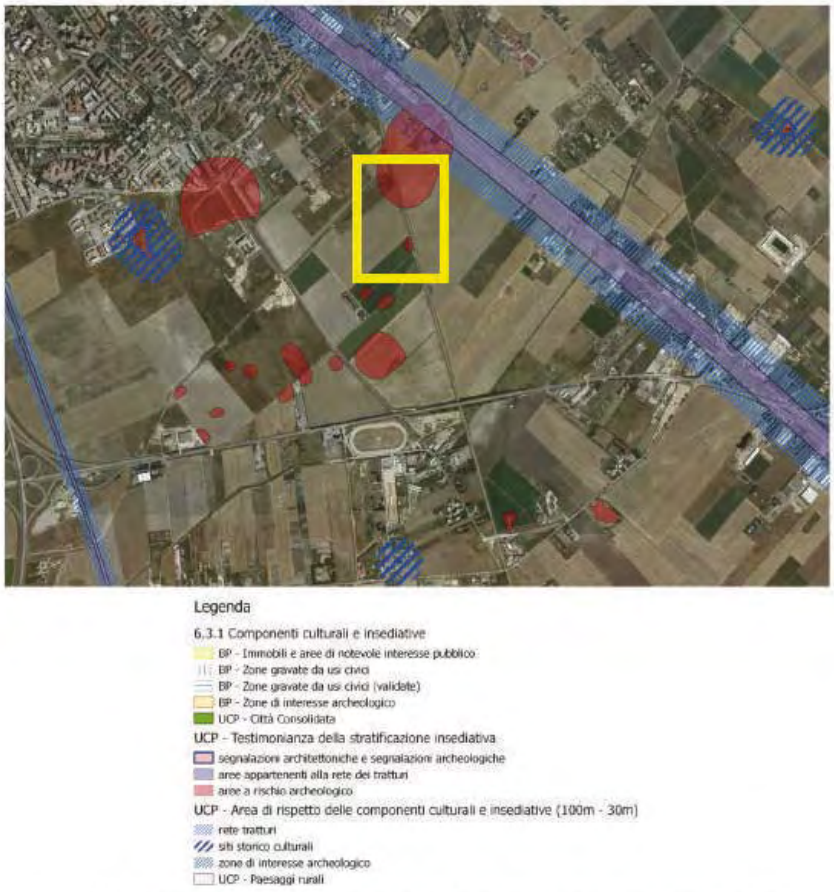


Figura 41 - Componenti culturali ed insediative con indicazione delle aree di lavoro e aree di cantiere

Per quanto attiene ulteriori vincoli ambientali e paesaggistici l'area di intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di:

- "Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi" e "Zone montuose e forestali".
- "Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)"
- "Siti contaminati" (Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006)

REGIONE PUGLIA

Con riguardo alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) ed alle aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, il proponente dichiara che l'intervento non interessa dette aree [cfr. pag. 76 dello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A].



Inoltre, con riferimento alle aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni ecc.), il proponente, riporta che il progetto, con particolare riferimento alla fermata, ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviaria.

Compatibilità geologica

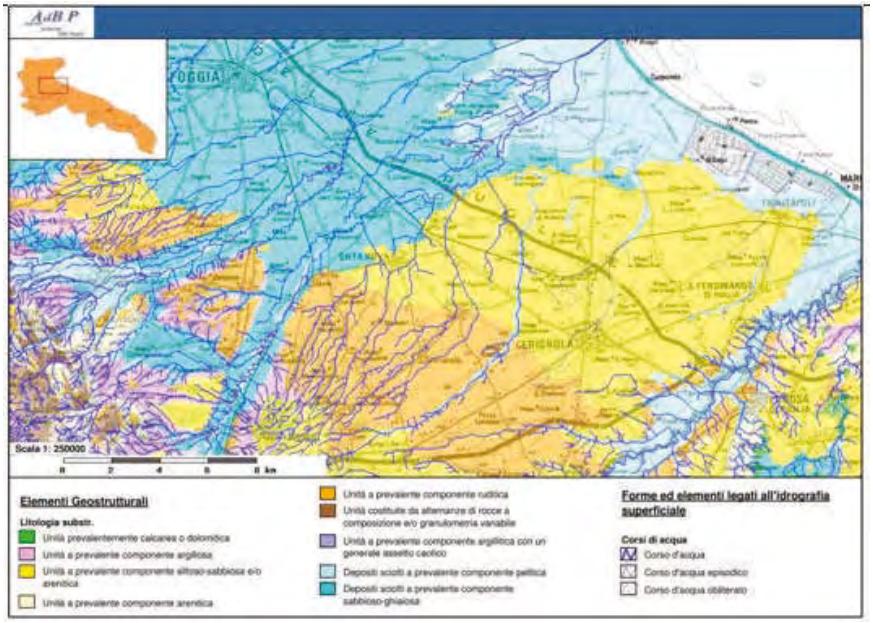
Tutte le aree oggetto di indagine ricadono su zone molto eterogenee dal punto di vista litologico, in quanto la nuova condotta in progetto interessa una porzione di territorio molto ampia, partendo dal Tavoliere delle Puglie arrivando fino ai piedi delle Murge nord-occidentali.

I fogli della cartografia ufficiale della carta geologica italiana interessati dallo studio di progettazione di fattibilità sono:

- Foglio *408* "*Foggia*" della Cartografia Geologica Italiana in scala 1:50.000.
- Foglio 421 "Ascoli Satriano" della Cartografia Geologica Italiana in scala 1:50.000.
- Foglio 422 "Cerignola" della Cartografia Geologica Italiana in scala 1:50.000.
- Foglio 176 "Barletta" della Cartografia Geologica Italiana in scala 1:100.000.

REGIONE PUGLIA

I principali litotipi affioranti nelle aree che saranno attraversate dalla nuova condotta in progetto risultano quelli riportati nello stralcio della carta idrogeomorfologica dell'AdB Puglia.



Stralcio Carta Geologica tratta da Carta Idrogeomorfologica AdB

Dal punto di vista geologico-strutturale Puglia, Basilicata e Campania rappresentano i tre domini strutturali coinvolti nella deformazione orogenetica che ha portato alla formazione della catena appenninica; dei tre domini strutturali (di Catena appenninica, di Avanfossa appenninica e di Avampaese apulo), il territorio in esame è posto in corrispondenza del settore centro-settentrionale della fossa Bradanica (Avanfossa appenninica) partendo dalla zona di Foggia sino ad arrivare ai piedi dell'altopiano delle Murge, a nord dell'abitato di Canosa di Puglia.

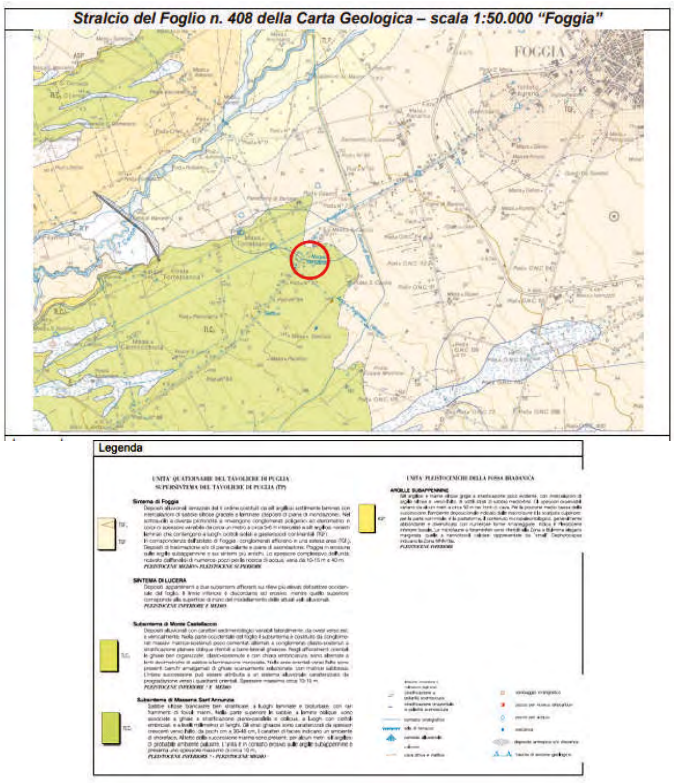
I terreni affioranti, pertanto, comprendono principalmente le formazioni della Fossa Bradanica di epoca Plio-pleistocenica e depositi alluvionali quaternari. Tali unità poggiano sul substrato calcareo rappresentato dai calcari cretacei delle Murge e dai calcari giurassici e cretacei del Gargano associati ad un ambiente di piattaforma carbonatica, e comprendono diverse formazioni che nel complesso costituiscono la porzione dell'avampaese che ancora non ha subito grandi deformazioni.

Inquadramento geologico della zona del Tavoliere di Puglia

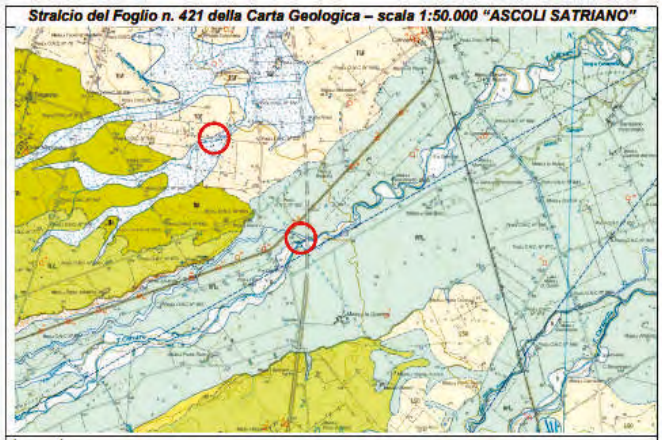
Le aree di interesse, dal punto di vista geologico, ricadono nel Foglio n. 408 "*Foggia*" della Carta Geologica d'Italia — scala 1:50.000, dove esattamente a sud ovest della Città di Foggia, è presente il Serbatoio di Foggia; invece, nel foglio n. *421* della Carta Geologica d'Italia — scala

REGIONE PUGLIA

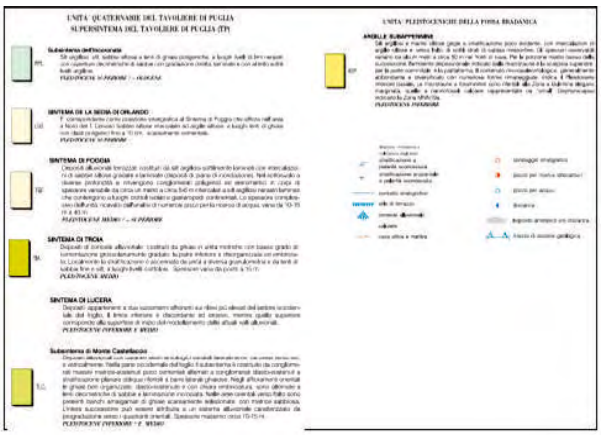
1:50.000 "*Ascoli Satriano*" sono presenti le zone di attraversamento fluviale, posto a quote variabili ed "A*ttraversamento fiume Cervaro*", mentre, nel foglio n. *422* della Carta Geologica — scala 1:50.000 "*Cerignola*" ricade il sito "*Attraversamento fluviale Carapelle*".



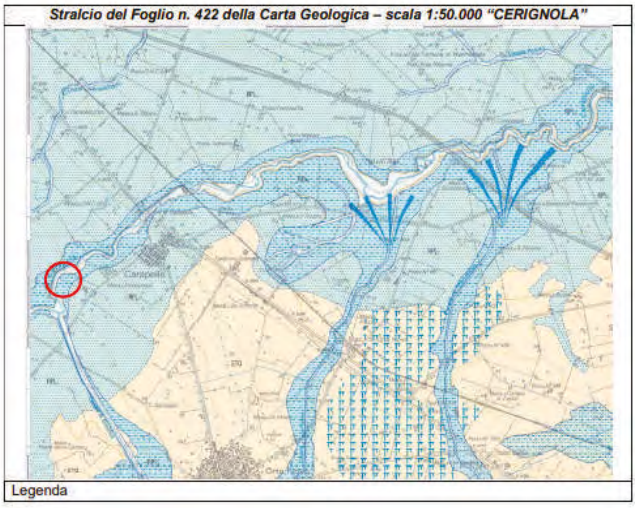
Stralcio del Foglio n. 408 della Carta Geologica – scala 1:50.000 "Foggia"



REGIONE PUGLIA



Stralcio del Foglio n. 421 della Carta Geologica – scala 1:50.000 "ASCOLI SATRIANO"





Stralcio del Foglio n. 422 della Carta Geologica – scala 1:50.000 "CERIGNOLA

REGIONE PUGLIA

Successione stratigrafica generale

La successione stratigrafica che caratterizza il territorio in esame è data da unità oloceniche, prevalentemente di origine alluvionale che a loro volta poggiano su sedimenti Pliocenici di Fossa Bradanica rappresentati dalle argille subappennine.

Di seguito sono elencate le unità presenti dalla più recente alla più antica:

- **Depositi alluvionali, eluviali e colluviali, recenti e attuali**;
- **Supersintema del Tavoliere di Puglie**
  - ✓ Subsintema delle Marane La Pidocchisa-Castello (RPL3)
  - ✓ Subsintema di Masseria Torricelli (RPL2)
  - ✓ Subsintema dell'Incoronata (RPL1)
  - ✓ Sintema de la Sedia di Orlando(LSO)
  - ✓ Sintema di Foggia (Pleistocene) (TGF);
  - ✓ Sintema di Troia (TIA)
  - ✓ Sintema di Lucera (Pleistocene inferiore-medio);
    - ▪ Subsintema di Monte Castelluccio (TLC_2)
    - ▪ Subsintema di Masseria Sant'Annunziata (TLC1)
  - ✓ Sabbie di Torre Quarto(STQ)
- **Unità della Fossa Bradanica (Pleistocene inferiore)**
  - ✓ Argille Subappenine (ASP)

Depositi recenti e attuali

A più altezze sui versanti si rinvengono depositi ciottolosi delle alluvioni terrazzate, legati alle oscillazioni del livello di base dei fiumi in seguito alla generale emersione dell'area alla fine del Pleistocene. Sedimenti limo-sabbiosi con livelli argillosi affiorano lungo gli alvei dei corsi d'acqua chesolcano l'area. I depositi eluviali e colluviali sono costituiti in prevalenza da ciottoli immersi in abbondante matrice sabbiosa.

Supersintema del Tavoliere delle Puglie

Tale supersintema del Tavoliere delle Puglie racchiude diversi sintemi e subsintemi caratterizzati da terreni incoerenti di origine continentale a granulometria variabile di spessore massimo fino a qualche decina di metri con superfici di sedimentazione immergenti verso E-NE. Leunità che fanno parte di questo supersintema poggiano in discordanza angolare (a volte in paraconcordanza) sulle argille subappennine.

Unita Fossa Bradanica (Argille subappennine)

Le Argille subappennine sono costituite da limi argillosi e argille sabbiose, a luoghi limose, di colore grigio-azzurro passante al giallastro per alterazione delle porzioni più superficiali. Sono caratterizzate da una composizione mineralogica abbastanza definita a prescindere dalla zona di provenienza e dal ciclo sedimentario di appartenenza.

Inquadramento Strutturale e Geomorfologico

Dal punto di vista tettonico si evidenziano la faglia del Torrente Candelaro, che delimita la struttura sul bordo sud occidentale e la faglia dell'Ofanto che delimita la struttura sul lato sud orientale.

REGIONE PUGLIA

Inquadramento idrografico e Idrogeologico

L'idrografia superficiale dell'intero Territorio è collegata al Fortore e l'Ofanto, che scorrono alle due estremità del Tavoliere e nascono dall'Appennino, sfociando entrambi nel Mare Adriatico, così come il Candelaro, il Cervaro ed il Carapelle, anch'essi provenientidall'Appennino e attraversano il Tavoliere, ma con regimi tipicamente torrentizi e deflussi stagionali. In generale tutta l'area si mostra sub-pianeggiante solcata in direzione NE-SO da diverse valli fluviali.

L'idrologia del sottosuolo è caratterizzata da terreni con un ampiofuso granulometrico, ma con prevalenza dei termini ghiaiosi e sabbiosi con permeabilità variabile. La falda, suddivisa in più livelli, circola nel Tavoliere a pelo libero ed a quote mediamente comprese tra 10 e 20 metri al di sotto del piano campagna. Nel Tavoliere, sono altresì presenti falde artesiane profonde (200–400 metri), confinate all'interno della potente formazione delle argille grigio–azzurre plio–pleistoceniche, le cui acque sonoraramente dolci e prevalentemente da salmastre a salate, per antichi fenomeni di contaminazione marina ed assenza di alimentazione.

Inquadramento geologico della zona pedemurgiana nord-occidentale

L'area posta a nord-ovest dell'altopiano delle Murge ricade nel Foglio n.176 "*Barletta*" della Carta Geologica d'Italia, in scala 1:100.000 ed è caratterizzata da depositi quaternari della Formazione dellaFossa Bradanica.

Considerando la porzione del foglio a ovest dell'abitato di Canosa di Puglia si osserva il passaggio dai depositi marini sabbiosi agli affioramenti di "*Calcareniti di Gravina*".

Il substrato della zona è invece dato dalla formazione dei "Calcari di Bari"

La valle dell'Ofanto è caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali in più ordini di terrazzi dei quali quelli appartenenti ai depositi più recenti costituiscono un'estesa fascia pianeggiante lungoil corso del fiume.

Successione stratigrafica generale

La successione stratigrafica che caratterizza il territorio è data da unità oloceniche prevalentemente di origine alluvionale che colmano depressioni presenti in corrispondenza dell'incisione del fiume Ofanto, e da sedimenti pleistocenici prevalentemente incoerenti rappresentati dalle argille subappennine.

Di seguito sono elencate le unità presenti dalla più recente alla più antica:

- **Depositi alluvionali, eluviali e colluviali, recenti e attuali**;
- Unità della Fossa Bradanica (Plio-Pleistocene)
  - ✓ Depositi marini.
  - ✓ Argille Subappenine.
  - ✓ Calcareniti di Gravina.

Inquadramento Strutturale e geomorfologico

REGIONE PUGLIA

L'area di stretto interesse ricade in una zona interessata da deformazioni tettoniche tipo faglie che dislocano la roccia influenzando, così, l'andamento della morfologia dell'area e dei reticoli fluviali. La morfologia è influenzata anche dalla litologia.

Inquadramento idrografico e idrogeologico

Nell'area di stretto interesse, a nord-ovest dell'abitato di Canosa, è presente la bassa valle dell'Ofanto; le diverse lame che attraversano il territorio murgiano, in caso di piogge eccezionali leacque che vi scorrono all'interno confluiscono nello stesso fiume Ofanto.
La superficie piezometrica della falda profonda invece si attesta alla profondità di circa 115 metri ossia a circa 15-20 metri di altitudine rispetto al livello del mare.

ANALISI DEI VINCOLI

Dalla consultazione del Piano Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia si evince che delle sei zone di indagini, quattro di esse risultano perimetrate all'interno della pericolosità idraulica alta ("Foggia", "Attraversamento fluviale Torrente Carapelle", "Agro Ortanova" e "Attraversamento fluviale Fiume Ofanto") e le altre non risultano perimetrate in nessun grado di pericolosità . Due aree ("Zona Cerignola Sud" e "Disconnessione Canosa") risultano perimetrate in pericolosità geomorfologica (PG1).
Le verifiche eseguite attestano la compatibilità anche alle NTA del PAI.

INDAGINI

La campagna indagini è consistita nell'esecuzione di:

INDAGINI GEOFISICHE

- **n. 12 prospezioni sismiche a rifrazione di superficie in onde P** per la costruzione sismostratigrafica dei terreni, per singoli profili di lunghezza complessiva 75 ml e con 24 geofoni distanti 3 m;
- **n. 12 prospezioni sismiche in onde S per il calcolo dei moduli dinamici e della Vs,eq** (NTC 2018), eseguiti con 24 picchetti a spaziatura di 3 m, lunghezza complessiva di 69 m;
- **n. 24 prospezioni geoelettriche** del tipo **"Dipolo Dipolo-Assiale"** e **"Polo-Dipolo"** a 24 elettrodi per la ricostruzione elettrostratigrafica di resistività, profili di lunghezza 69 ml;
- **n. 12 prospezioni geoelettriche con profondità di indagine fino a 100 metri**, a 96 elettrodie secondo le configurazioni "dipolo-dipolo assiale" e "polo-dipolo";
- **N. 20 prove penetrometriche super pesanti** per la deduzione dei principali parametri geotecnici dei terreni sciolti superficiali.

INDAGINI GEOGNOSTICHE

- **n. 12 perforazioni ad andamento verticale** eseguite a rotazione a carotaggio continuo, di diametro 101 mm, fino a profondità di **15 m dal p.c.** e prelievo di n. 1 campione di terreno per ciascun sondaggio a profondità variabili;
- **n. 12 prove di permeabilità** eseguite in tutti i fori di sondaggio, per la determinazione del coefficiente di permeabilità specifico del sito;
- **installazioni di n.6 piezometri** entro i fori di sondaggio in cui è stata rinvenuta la falda o in cui sia stata accertata la presenza di una lente;

- compilazione di modulo stratigrafico per ciascun sondaggio contenente i dati di cantiere, le principali caratteristiche dei materiali attraversati e relativa documentazione fotografica;
- **prove di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica su n. 10 campioni indisturbati di terreno** contenuti in fustella metallica sigillata ed identificata.

Inoltre sono stati considerati i risultati di un'altra campagna di indagine svolta nel 2016 per conto dell'Acquedotto Pugliese, nell'ambito del medesimo appalto

In tale appalto furono eseguite le seguenti indagini a carattere geofisico:

- **n. 14 prospezioni sismiche a rifrazione di superficie in onde P;**
- **n. 8 prospezioni sismiche in onde S con metodologia MASW;**
- **n. 14 prospezioni geoelettriche del tipo "Polo-Dipolo" e "Wenner".**

Tali indagini risultano ubicate in corrispondenza dei serbatoi di Foggia e di Canosa di Puglia, a ridosso dei fiumi Cervaro, Carapelle Ofanto e del Canale Olive (corso d'acqua episodico).

Infine, poiché il territorio in esame è caratterizzato da terreni sabbioso-arenacei e sabbioso-limosi e dalla probabile presenza di una falda superficiale è stato sottoposto alla verifica alla liquefazione dei terreni, secondo la metodologia di calcolo di Andrus e Stokoe (1997) per la valutazione del potenziale di liquefazione dalle prove sismiche a rifrazione.

In relazione alla lunghezza dell'area e la complessità delle indagini effettuate l'intero tracciato (lungo circa 61 km) è stato suddiviso in n. 10 zone.

Cantierizzazione

A pag. 21 della relazione generale di cantierizzazione –elaborato IA8Q01R53RGCA0000001A– il proponente riferisce delle potenziali criticità connesse alla cantierizzazione ed in particolare della possibile interferenza *dei lavori con attività pubblica*:

> *Si possono riscontrare delle interferenze di alcune delle lavorazioni e/o delle aree di cantiere con alcune attività di ordine pubblico. In particolare si segnalano le seguenti potenziali criticità:*
>
> *- La realizzazione della **Viabilità di accesso alla Fermata,** ad oggi costituita da una strada bianca che si innesta sulla Traversa XV di Strada del Salice Nuovo, risulta essere a carico del Comune di Foggia. La strada è considerata come pista di cantiere per la presente ipotesi di cantiere. Non essendo noto ad oggi se l'intervento di realizzazione della Strada possa avvenire prima durate o successivamente a quello della Fermata, sono state considerate tre ipotesi.*
>
> *1° Ipotesi - La strada viene realizzata prima della Fermata. Sara` quindi disponibile per l'accesso alle aree di cantiere.*
>
> *2° Ipotesi – La strada viene realizzata dopo la Fermata. La strada bianca oggi presente verra` adeguata e utilizzata come pista di cantiere.*

REGIONE PUGLIA

3° Ipotesi – La strada viene realizzata in concomitanza con la Fermata. Per evitare ritardi dovuti alla gestione dell'interferenza tra i due appalti si utilizzeranno le strade poderali evidenziate sulla Planimetria di Cantierizzazione, opportunamente adeguate al transito dei mezzi di cantiere.

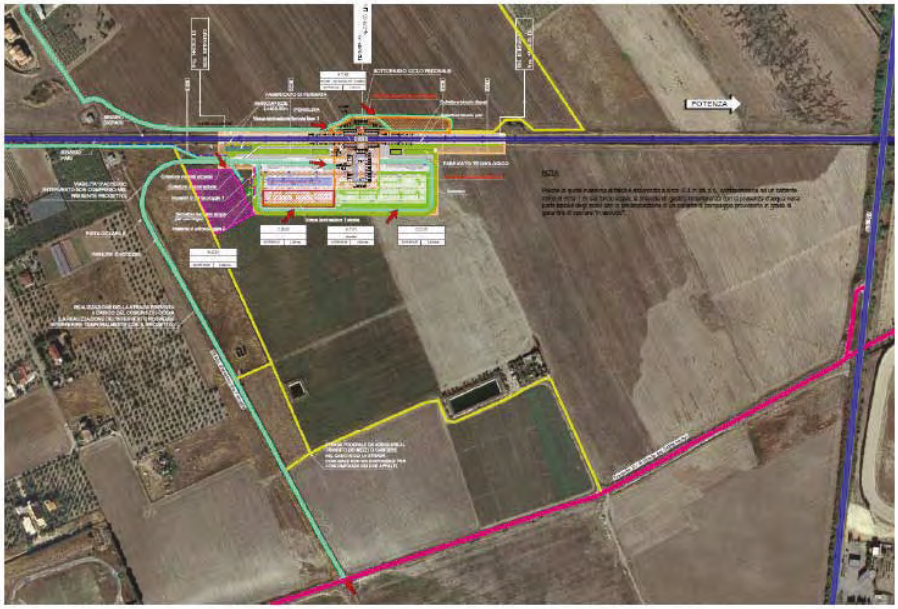


Figura 14 - Stralcio della Planimetria di Cantierizzazione con la viabilità di accesso alla Fermata

- Nell'area oggetto di intervento è in essere una Variante Urbanistica che interferisce in minima parte con l'area est del progetto in esame, come da stralci sotto riportati. Qui è stata collocata l'area tecnica AT.01 necessaria principalmente alla realizzazione del sottopasso e del marciapiede lato binario dispari con il collettore idraulico e la pensilina. Tale variante urbanistica n.23 riguarda il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Centro Le Perle", approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 298 del 18 Marzo 2010. Va quindi considerato in fase di PE la possibilità che si presentino interferenze con altro appalto.

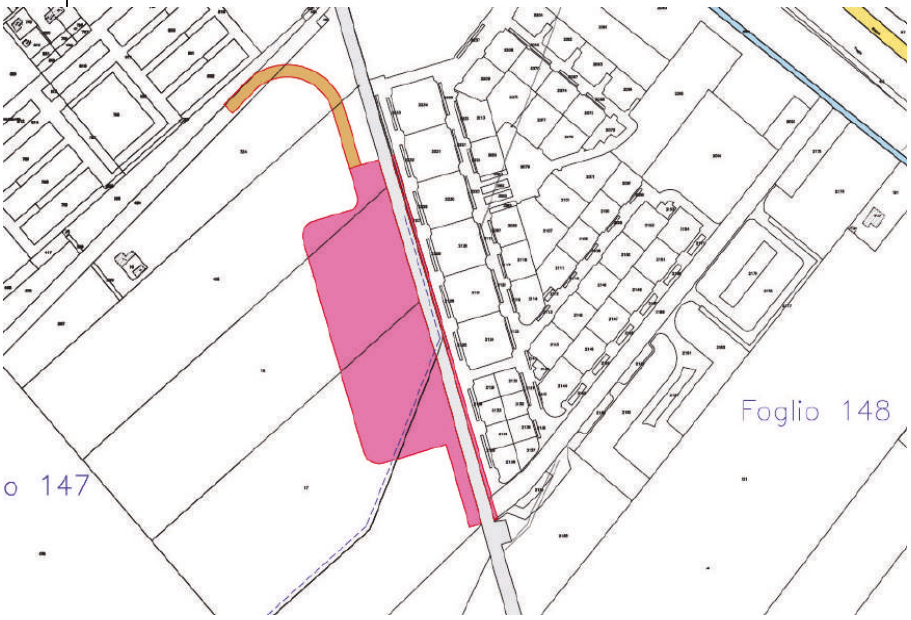
Sul BURP n.56 del 25/03/2010 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 marzo 2010, n. 298 avente per oggetto l' Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l.".
Di seguito il dispositivo del decreto:

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di FOGGIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla

REGIONE PUGLIA

Soc. "S.A.D. s.r.l." di FOGGIA sottoscritto in data 15 dicembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.



Stralcio elaborato IA8Q01R43BDAQ0000001A - Espropri - Piano particellare

Non è noto se i lavori siano stati effettivamente iniziati entro il termine improrogabile stabilito dal decreto e quindi se l'accordo di programma sia tuttora vigente ovvero caducato, come lascerebbe ipotizzare la circostanza che l'area, a oltre 11 anni dalla sottoscrizione dell'accordo, non è stata ancora edificata, ancorché sia tuttora presente nel DPP del PUG tra le aree destinate ad accordi di programma per rigenerazione urbana (vedi tav. a pag.4).
Si ritiene che in fase esecutiva la circostanza potrà essere agevolmente approfondita, individuando le aree aggiuntive eventualmente da espropriare, tenendo altresì conto che la potenziale interferenza sarebbe sostanzialmente circoscritta alle fasi di cantiere per la realizzazione del sottopassaggio ciclo-pedonale e del marciapiede est, opere evidentemente funzionali alla rigenerazione urbana auspicata dal programma edilizio.
Non si ritiene pertanto che detta potenziale interferenza possa indurre impatti ambientali significativi e negativi sull'opera in esame.

Descrizione dell'intervento

REGIONE PUGLIA

Il proponente, a pag. 12 della relazione generale dello STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE [elaborato IA8Q01R22RGIM0001001] chiarisce che:

> *"L'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato viaggiatori e di due banchine laterali (con sviluppo L=400 m ed altezza H=55 cm), per il binario Pari e il binario Dispari, senza intervenire sul tracciato esistente, né a livello planimetrico né a livello altimetrico.*
>
> *I marciapiedi hanno inizio alla progressiva della linea storica Km 4+038 su un tratto planimetrico che si sviluppa in rettifilo con una pendenza longitudinale del 2‰ per uno sviluppo di 400 metri. I marciapiedi terminano alla progressiva della linea storica Km 4+438.*
>
> *L'intervento vede la realizzazione di un fabbricato viaggiatori ad ovest della linea ferroviaria con antistante area di parcheggio con 300 posti auto e aree di sosta per i Terminal Bus e area riservata per il Kiss and Ride. Il numero degli stalli e il conseguente dimensionamento dell'area del parcheggio deriva da quanto riportato nel vigente PUMS di Foggia (giugno 2017), sulla base dello studio dei flussi veicolari in ingresso/uscita dalla città (intervallo ore 7:00 – 21:00).*



> *L'accesso dal fabbricato di stazione al marciapiede est (lato BD) è garantito dalla realizzazione di un sottopasso ciclo pedonale." [omissis…] Lo scenario di progetto prevede la realizzazione di un sottopasso costituito da uno scatolare in c.a. di dimensioni interne 3,50 (altezza) x 9,60 (larghezza), al fine di consentire l'uso promiscuo con la pista ciclopedonale, in linea con quanto espressamente indicato nel PUMS del Comune di Foggia.*

REGIONE PUGLIA

Al fine di mantenere l'esercizio durante le fasi realizzative, è prevista la realizzazione del sottopasso a spinta, mediante il sostegno dei binari attraverso l'utilizzo di travi tipo Bologna, durante le fasi di immissione del monolite.

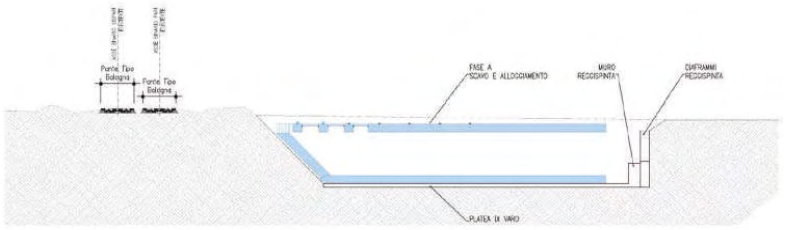


Figura 9 Platea di varo - sezione trasversale ai binari di corsa

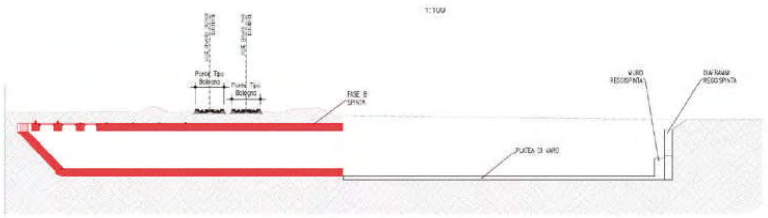


Figura 10 Fase di varo monolite

L'opera prevede inoltre, la realizzazione di sistemi di gestione delle acque meteoriche, quali (cfr. pag. 121 relazione generale Studio Preliminare Ambientale):

- reti di drenaggio delle acque meteoriche;
- sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;
- sistema di smaltimento;
- vasca di accumulo per riutilizzo acque meteoriche.

Per quanto attiene la viabilità, a a pag. 16 si legge inoltre:

2.3.4 VIABILITA'

La nuova fermata e il relativo parcheggio saranno raggiungibili da via Giuseppe Parini attraverso una nuova viabilità dedicata realizzata sul sedime di una strada bianca esistente lungo il lotto di intervento. La viabilità di accesso alla nuova fermata non rientra nel presente progetto, poiché in capo agli enti locali. La nuova fermata AV di Foggia è stata infatti inserita dal Comune di Foggia nello scenario del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) redatto nel 2017 e approvato nel 2018, in cui è previsto anche il relativo sistema di adduzione, atto a garantire un adeguato livello di accessibilità alla fermata sia dal centro abitato di Foggia, sia dal bacino territoriale interregionale di riferimento. Per quanto riguarda il tracciato ferroviario non sono previste modifiche plano-altimetriche alla linea esistente, pertanto resta fermo il tracciato di riferimento della linea Foggia- Caserta.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A, da pag. 215 a pag. 219";
- siano eseguiti saggi di scavo preliminari in conformità alla nota del MIC - Soprintendenza Archeologica di Foggia prot. n. 8697 del 01-12-2020;
- sia prevista l'installazione di barriere antirumore al fine di contenere l'impatto acustico nei confronti delle aree a sviluppo urbano.
- con riferimento al parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS -, SDFG:
  1. Siano installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici per almeno il 20% dei posti auto, con i requisiti di cui al D.Lgs. 257/2016 e s.m.i. salvo eventuali disposizioni contenute nel regolamento edilizio comunale.
  2. Le acque meteoriche del parcheggio e il suo raccordo, le aree adibite al Kiss & Ride e Terminal Bus sono servite da un sistema di raccolta superficiale che dovranno essere convogliate e gestite in conformità con il R.R. 9-12-2013 n. 26. Sia garantito, per quanto possibile il riutilizzo delle acque meteoriche (esempio: riserva impianto antincendio e sciacquoni bagni) ai sensi del comma 2 dell'art. 2. del citato regolamento regionale.
  3. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare l'impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore.
  4. Tuili i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna siano conformi alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 ai fini dell'inquinamento luminoso. Tutta l'illuminazione sia interna che esterna sia realizzata a basso consumo, con tecnologia a LED.
  5. Sul tetto della stazione sia realizzato un impianto fotovoltaico a compensazione almeno parziale dei consumi energetici per la gestione della stessa stazione.
  6. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro. ecc.).
  7. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al DPR n.120/2017.
  8. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete) posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.

9. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche dci rifiuto stesso.
10. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all' art. 183, commi 1 lettera bb), ovvero:
    a. raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
    b. raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
11. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
12. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
    a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
    b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
    c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità per limitare il numero di viaggi;
    d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
    e. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
13. Per le superfici inerenti gli stalli dell'area di parcheggio si persegua il contenimento dell' impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni drenanti. Come riportato nella Relazione Idraulica (Rif. Elaborato IA8Q01R10RIID0002001A) sia prevista una pavimentazione che favorisca l'infiltrazione delle acque nel terreno a mezzo di masselli autobloccanti con l'aggiunta di pozzetti provvisti di griglie che consentano la raccolta delle acque superficiali di scolo e garantiscano l'allontanamento delle acque in eccesso dalla superficie del piazzale.

Siano progettate e realizzate aree destinate a verde pubblico attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone. Le piantumazioni lungo il percorso stradale o eventualmente in prossimità di zone pavimentate, al fine di evitare i consueti danni prodotti dalle radici di alberi e arbusti come ad esempio la rottura dell'asfalto, dei marciapiedi, delle fognature, caduta dei rami sui veicoli in sosta ecc. dovranno essere scelte con l'ausilio di un esperto agronomo.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Concita Cantale**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità	-
8	Rifiuti e bonifiche	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Arcangelo Santamato**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Michele Cirillo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 novembre 2021, n. 482

ID VIA 569 - Procedimento ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm.ii. per il realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)" Ditta: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

Il DIRIGENTE a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- *la D.D. 30 ottobre 2020 n. 315 "Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3."*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0034281 - U del 27/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6723 del 29/05/2020, Acquedotto Pugliese Ingegneria ha comunicato quanto segue: "*Con riferimento alla determina Dirigenziale n. 372 del 18.11.2014, si deve rappresentare che i termini di validità della stessa sono scaduti in uno all'Autorizzazione paesaggistica a suo tempo emessa in data 30.10.2013 n. 067/2013. I lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Fasano (BR) (ID PTA 607400701), la cui percentuale di avanzamento si attesta a c.ca il 10 % e già assentiti da Codesta Amministrazione sono stati interrotti a seguito di una contrapposizione con l'appaltatore in corso di composizione in sede transattiva, in occasione della quale è stato convenuto un miglioramento del layout dell'impianto mediante riprogettazione. …(omissis)… Più nello specifico le variazioni consistono in una minimale diversa ridistribuzione delle opere per garantire una migliore viabilità interna al depuratore e minimizzare i disservizi connessi con il normale esercizio dell'impianto depurativo, anche senza impattare sull'attuale regime vincolistico …(omissis)…". Con la medesima nota ha chiesto che "venga autorizzato il rinnovo ovvero la proroga del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con determina Dirigenziale n. 372 del 18.11.2014 … (omissis)…".*

Rilevato che:

- la versione del D. Lgs. 152/2006 in vigenza per il procedimento culminato nella D.D. n.372 del 18.11.2014 disponeva con l'art. 26 quanto segue :
  - al comma 6: *I" progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento puo' stabilire un periodo piu' lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorita' che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata.* ***((I termini di cui al presente comma si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4))****";*
- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 26 co.6 del TUA come sopra riportato, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto di cui alla D.D. 372 del 18.11.2014 deve essere reiterata.
- come dichiarato da Acquedotto Pugliese, la percentuale di avanzamento dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Fasano (BR) (ID PTA 607400701), si attesta a c.ca il 10%;
- che, per effetto della tardiva istanza trasmessa al fine dell'ottenimento della proroga della validità del provvedimento D.D. 372/2014, il caso in esame sia riconducibile al caso di cui all'art. 29 co.3 del TUA.

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione

Puglia, preso atto dei contenuti dell'istanza di Acquedotto Pugliese, giusto prot. n. 0034281 - U del 27/05/2020, – richiamate le disposizioni di cui all'art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 29 co.3 del TUA e assegnato il termine di 30 giorni ad Acquedotto Pugliese entro il quale avviare il nuovo procedimento di VIA e VIncA per l'intervento "*Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701)*".

2. Nota prot. n. 0071605 - U 10/11/2020, trasmessa a mezzo pec in data 10.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14150 del 11.11.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso riscontro alla richiesta di cui al p.to j della nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf;
- P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf;
- P0741_Nota - U - prot. 71605 del 10112020_Riscontro pec 1513.pdf.

3. Nota prot. n. 0074128 - U 20/11/2020, trasmessa a mezzo pec in data 20.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14828 del 23.11.2020, Acquedotto Pugliese ha trasmesso documentazioni integrativa a quanto trasmesso con nota prot. n. 0071605 - U 10/11/2020, di seguito elencata:

- Inquadramento territoriale;
- Planimetria generale di progetto;
- Planimetria generale di progetto;
- Ubicazione_scarico.

4. Nota prot. n. AOO_089/14923 del 24.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, in modalità sincrona tramite videoconferenza, invitando gli Enti e le Amministrazioni il giorno 03/12/2020, al fine di stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, potesse essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, in ossequio all'allegato 1 "*Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.29 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e smi"* della D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020;

5. Nota prot. n. 0083653 del 01.12.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza, ritenendo "*che vi siano le condizioni positive per la prosecuzione dei lavori, a condizione che:*

a) nelle more dell'espletamento del nuovo procedimento di valutazione ambientale postuma, sia rispettato quanto già previsto e prescritto nell'Autorizzazione di VIA di cui al Provvedimento della Regione Puglia, D.D. n. 372 del 18.11.2014;

b) si uniformi a quanto previsto nel progetto esecutivo per i lavori di potenziamento dell'impianto depurativo di Fasano (Forcatelle), e che tali interventi non modifichino il quadro ambientale già valutato nell'Autorizzazione di cui al punto a)."

6. In data 03 dicembre 2020 si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/15470 del 04.12.2020, cui si rimanda integralmente, in cui è stata condivisa "*l'impossibilità di poter assentire il proseguimento dei lavori in difetto di Autorizzazione Paesaggistica, in primis per la scadenza dell'Autorizzazione Paesaggistica del 2013 e in secundis anche in considerazione delle modifiche apportate al layout d'impianto*".

7. Nota prot. n. 0077869 - U del 09.12.2020, trasmessa per conoscenza a mezzo pec in data 09.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15863 del 14.12.2020, Acquedotto Pugliese ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, corredata dalla relativa documentazione resa disponibile mediante download dal link https://we.tl/t-L2iXMBCfbv.

8. Nota prot. n. 0077973 - U del 09.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.12.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15658 del 09.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha presentato documentazione integrativa di quella già agli atti, che è stata pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", in data 11.01.2021.

9. Nota prot. n. AOO_145/9327 del 11.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 11.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15862 del 14.12.2020, con cui il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi, Lecce e Taranto, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

10. Nota prot. n. MIBACT_SABAP-LE|0023940-P del 18.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 21.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16196 del 21.12.2020, con cui la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi, Lecce e Taranto ha espresso - per tutte le motivazioni ivi riportate - parere favorevole alla realizzazione delle opere "*purché sia prevista, al fine di mitigare la presenza dell'impianto nel contesto di riferimento, la piantumazione di essenze vegetali arboree e arbustive autoctone a medio fusto in rispetto della vigente normativa in materia di Xylella Fastidiosa*."

11. Nota prot. n. 0080910 - U del 22.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 22.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16327 del 23.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

12. Nota prot. n.AOO_145/9651 del 23.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16364 del 23.12.2020, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 193 del 23.12.2020 con cui il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "conclusione e prescrizioni" per il progetto "*P0741 - Accordo di Programma Quadro rafforzato Depurazione. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Delibera CIPE n. 87/2012 e proventi tariffari AQP - "Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) - denominato Forcatella". Proponente: Acquedotto Pugliese".*

13. Nota prot. n. 0081207 -U del 23.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16578 del 30.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese richiamata l'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 193 del 23/12/2020, ha richiesto "*di aggiornare il Procedimento della CDS al fine di consentire la prosecuzione dell'intervento nelle more del perfezionamento dell'istruttoria per l'Autorizzazione VIA*".

14. Nota prot. n. AOO_079/184 del 07.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 07.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/181 del 08.01.2021, con cui il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha informato che il "*Comune di Fasano risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici*".

15. Nota prot. n. 0001163 -U del 08.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/329 del 11.01.2021, e successiva nota prot. n.1505 - U del 11.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 11.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/331 del 11.01.2021, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso quietanza di pagamento degli oneri istruttori per il procedimento di valutazione ambientale in oggetto.

16. Nota prot. n. AOO_089/337 del 12.01.2021, come rettificata con successiva nota prot. n. AOO/519 del 14.01.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/14923 del 24.11.2020, il giorno 22.01.2021 ore 11:00 "*al fine di stabilire*

se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale".

17. Nota prot. n. AOO_089/429 del 13.01.2021, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha avviato la fase di consultazione ex art. 19 co.4 del TUA, nell'alveo procedimentale ex art.29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

18. Nota prot. n. 0003364 - 32 del 19.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 19.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/829 del 20.01.2021, con cui ARPA Puglia DAP Brindisi ha confermato il parere di competenza, già espresso con nota prot. n. 83653 del 01.12.2020, ritrasmesso in allegato.

19. Nota prot. n. 0001062 del 21.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 22.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/963 del 22.01.2021, con cui Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato "*che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica*".

20. In data 22 gennaio 2021 si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/974 del 22.01.2021, cui si rimanda integralmente, in cui è stato ritenuto all'unanimità che "*i lavori e le attività del realizzando intervento "P0741 - Accordo di Programma Quadro rafforzato Depurazione. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Delibera CIPE n. 87/2012 e proventi tariffari AQP - "Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) - denominato Forcatella". Proponente: Acquedotto Pugliese" possano riprendere e proseguire in ossequio alle autorizzazioni e valutazione già emanate per il progetto, come integrate dai pareri ed autorizzazioni acquisiti agli atti del procedimento in oggetto, nelle more della conclusione del procedimento di valutazione postuma ex art. 29 co.3 del TUA.".*

21. Nota prot. n. AOO_089/1390 del 02.02.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato agli enti ed amministrazioni interessati gli esiti della Seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22/01/2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/974 del 22.01.2021, pubblicato sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 26/01/2021.

22. Nota prot. n. 4532 del 17.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2290 del 18.02.2021, con cui Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento, rinnovando la raccomandazione di cui al parere prot. n. 5182 del 16.04.2013.

23. Nota prot. n. 14539 del 01.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 01.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2829 del 01.03.2021, con cui Arpa Puglia- DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, ritenendo "*che vi siano le condizioni positive per la prosecuzione dei lavori, a condizione che:*

a) *nelle more dell'espletamento del nuovo procedimento di valutazione ambientale postuma, sia rispettato quanto già previsto e prescritto nell'Autorizzazione di VIA di cui al Provvedimento della Regione Puglia, D.D. n. 372 del 18.11.2014;*
b) *si uniformi a quanto previsto nel progetto esecutivo per i lavori di potenziamento dell'impianto depurativo di Fasano (Forcatelle), e che tali interventi non modifichino il quadro ambientale già valutato nell'Autorizzazione di cui al punto a)."*

24. Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 07/04/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5106 del 07/04/2021, con cui è stata evidenziata la necessita che fosse prodotta documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti ivi indicati.

25. Nota prot. AOO_089/5495 del 14.04.2021, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006.

26. Nota prot. n. 0045882-U- del 14/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10708 del 15.07.2021, e successiva nota prot. n. 0056998-U del 15/09/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13264 del 15.09.2021, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/5495 del 14/04/2021 e pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/09/2021.

27. Nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, trasmessa a mezzo pec in data 03.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15970 del 03.11.2021, con cui Arpa Puglia- DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, rilevando quanto segue:

1. "*Il proponente non ha fornito soddisfacenti chiarimenti richiesti da parte di ARPa Puglia per quanto riguarda la decisione di "abbattere la struttura della stazione di trattamento della sedimentazione primaria", non per quanto concerne eventuali funzioni da vasca "volano" per acque meteoriche né per il processo in sé; la scelta di lasciare le vasche della sedimentazione primaria era dettata per ARPA Puglia da altre e più motivazioni, pure espresse in sede del vecchio procedimento VIA;*

2. *Il Proponente adempie alla consegna del documento PMA, per il quale ARPa Puglia si riserva di procedere alla validazione in un fase successiva, che non si ritiene eseguibile in questa, dovendo operare una verifica per tutte le matrici ambientali (ovvero ambiente idrico/scarichi, aria, suolo e sottosuolo, ecc) su un documento che risulta redatto nel 2012, poi revisionato ad agosto 2021, forse, soltanto in alcune parti o matrici come osservato ad un primo esame.*

28. Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 19.11.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16829 del 19.11.2021, favorevole alla condizioni ambientali ivi indicate.

PRESO ATTO:

- dei contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio acquisiti agli atti ed in particolare dei contributi di seguito indicati:
- delle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi, giusti verbali prot. n. AOO_089/15470 del 04/12/2020 e prot. n. AOO_089/974 del 22/01/2021;
- del contributo di ARPA Puglia prot. n. prot. n. 75494 del 03/11/2021;
- del parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19/11/2021;
- dell'attività istruttoria svolta;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art. 29 co.3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*: Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-*

bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."

- alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.*

VistI:

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo di VIncA, ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 inerente al progetto in oggetto, proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 29 co.3 e dell'art.19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. nonché **dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare al procedimento di VIA** il progetto "*Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)"*, proposto dal Acquedotto Pugliese, come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento IDVIA 569 in epigrafe;
- di **esprimere parere positivo di valutazione di incidenza** per il progetto "*Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)"*, proposto dal Acquedotto Pugliese, come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento IDVIA 569 in epigrafe;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

  Allegato 2: *"Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19/11/2021";*

- **di precisare che:**

  1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e VincA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali riportate in Allegato 1, dovranno essere ottemperate dalla sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA Direzione Ingegneria Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Fasano;
  - Provincia di Brindisi;
  - Arpa Puglia;
  - ASL Brindisi;
  - Arpa Puglia-Dap Brindisi;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia;
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche;
  - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Regione Puglia – Lavori Pubblici;
  - Regione Puglia – Infrastrutt. per la mobilità;
  - Regione Puglia – Difesa del Suolo e R. Sismico;
  - Regione Puglia – Urbanistica;
  - Regione Puglia – Forestale;
  - Regione Puglia – MIBACT.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 15 pagine per un totale di 29 (ventinove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97.

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. della Sezione autorizzazioni ambientali
Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Tornese
Ljuba
24.11.2021
14:35:11
GMT+01:00

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 569: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi per scadenza del provvedimento di VIA/VINCA n. 372 del 18.11.2014
Progetto:	**Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701)**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett.v), p.to 8 lett. t)
Autorità Competente:	Regione Puglia.
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm.ii. per il realizzando "*Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di Verifica di Assoggettabilità a VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) preso atto di quanto segnalato da ARPA Puglia con nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, con riferimento alla condizione ambientale inerente alla non dismissione/demolizione del sedimentatore primario e considerato quanto rappresentato dalla stessa agenzia in integrazione ai punti 1 e 2 ivi riportati: i. il Gestore dell'impianto deve redigere un Piano di Gestione, nonché un disciplinare di emergenza che illustri Procedure Operative secondo modalità programmate ed ottimizzate di emergenza, che siano studiate ad "hoc" per il caso specifico relativo ad un sistema funzionale di processo innovativo ('impianto di depurazione con processo "a fasi alternate") rispetto alle consuete scelte progettuali di Acquedotto Pugliese; ii. in merito al documento PMA presentato, siano aggiornati ed integrati opportunamente i riferimenti legislativi, nonché i sistemi di monitoraggio previsti nel PMA per tutti i temi/matrici ambientali; in particolar modo, si tenga conto delle procedure operative in situazioni di emergenza e per la verifica della cessata emergenza, in base a quanto evidenziato al precedente punto e relative integrazioni. **2. In fase di esercizio** a) Al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'area marina tutelata, e indispensabile che il progetto in epigrafe persegua precise misure di contenimento sugli scarichi: i. secondo quanto riportato nel D.Lgs. 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento; ii. secondo quanto individuato dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori; iii. siano opportunamente adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il "buono stato ambientale", secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A.1 Relazione Generale", A.1-bis Relazione Generale illustrativa", A.15 Piano di Monitoraggio Ambientale". *(Parere comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19.11.2021)*	Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia/ Comitato VIA / Arpa Puglia

B	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** **a)** In relazione alla presenza di maestranze ed apparati eventualmente esposti al rischio allagamento si raccomanda di integrare la valutazione del rischio relativa al sito produttivo con l'adozione di specifiche misure preventive e protettive. *(Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 4532 del 17.02.2021 con relativo allegato prot. n. 5182 del 16.04.2013.)*	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 19/11/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 569:** Procedimento di valutazione postuma ex art. 29 co.3 del TUA VincA: ☐ NO SI ☒ Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI
Oggetto:	Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi per scadenza del provvedimento di VIA/VINCA n. 372 del 18.11.2014 del realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701), proposto da Acquedotto Pugliese SpA.
Tipologia:	
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.A. 74121 Bari – Via Salvatore Cognetti, 36

1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web *Portale Ambientale* della regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), sono di seguito elencati:

- A1-Relazione Generale-RevOTT19.pdf
- A2-Relazione tecnica di Processo.pdf
- A3-Calcoli-Idraulici-FasanoForcatelleREV19.pdf
- A4-Rel-ImpiantiElettrici.pdf
- A5.1-Relazione geologica(Allegato D-R.15 del progetto definitivo).pdf
- A6.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale -comparto biologico 1.pdf
- A6.2-Relazione tecnica di calcolo strutturale-comparto biologico 2.pdf
- A6.3-Relazione tecnica di calcolo strutturale- Locale compressore ampliamento.pdf
- A6.4-Relazione tecnica di calcolo strutturale - comparto di sedimentazione.pdf
- A6.5-Relazione tecnica di calcolo strutturale-pozzetto estrazione fanghi.pdf
- A6.6-Relazione tecnica di calcolo strutturale- vasca di alloggio sistema di microfiltrazione.pdf
- A6.7.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.7.2-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.7.3-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.8.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale- comparto dewatering.pdf
- A6.8.2_Relazione tecnica di calcolo strutturale-locale deawatering_Parte II.pdf
- A6.8.3_Relazione tecnica di calcolo strutturale- Locale deawatering-scheda solaio prefabbricato.pdf

- A6.8.4-Relazione tecnica di calcolo strutturale- locale quadri_ Parte I.pdf
- A6.8.5-Relazione tecnica di calcolo strutturale- locale quadri_Parte II.pdf
- A6.8.6-Relazione tecnica di calcolo strutturale-locale quadri-scheda solaio prefabbricato.pdf
- A6.9-Relazione tecnica di calcolo strutturale_platea di alloggio cupola gasometro.pdf
- A6.10-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basam biofiltro 9500.pdf
- A6.11-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basam biofiltro 500.pdf
- A6.12-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Pretratt dissabb.pdf
- A6.13-Relazione tecnica di calcolo strutturale - Basamento air lift e lavaggio sabbie.pdf
- A6.14-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Copertura pretratt.pdf
- A6.15-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Gruppo antincendio.pdf
- A6.16-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Vasca alloggio serb ipoclor.pdf
- A6.17-Relazione_tecnica di calcolo Strutturale_Recinzione gasometro.pdf
- A6.18-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basamento scarrabile.pdf
- A6.19-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basamento pompa trituratrice.pdf
- A7.1-Relazione Geotecnica_Comparto biologico 1.pdf
- A7.2-Relazione Geotecnica-Comparto biologico 2.pdf
- A7.3-Relazione_Geotecnica_Locale compressori ampliamento.pdf
- A7.4 -Relazione_Geotecnica_Comparto di sedimentazione.pdf
- A7.5-Relazione_Geotecnica_PozzettoEstrazioneFanghi.pdf
- A7.6-Relazione_Geotecnica_Basamento microfiltrazione.pdf
- A7.7-Relazione_Geotecnica_Locale_ispessitore_dinamico.pdf
- A7.8.1-Relazione_Geotecnica_Locale dewatering.pdf
- A7.8.2-Relazione_Geotecnica_Locale quadri.pdf
- A7.9-Relazione_Geotecnica_Platea di alloggio cupola gasometro.pdf
- A7.10- Relazione_Geotecnica_ Basamento Pretrattamento biofiltro_95.pdf
- A7.11-Relazione_Geotecnica_BasamentoPretrattamento biofiltro_500.pdf
- A7.12-Relazione_Geotecnica_Dissabbiatore.pdf
- A7.13-Lavaggio sabbie_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.14-Relazione geotecnica-Pretrattamenti.pdf
- A7.15-Basamento antincendio_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.16-Relazione_Geotecnica_ Recinzione gasometro.pdf
- A7.17-BasamentoScarrabile_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.18-Basamento pompe_Relazione_Geotecnica - Copia.pdf
- A7.19-Stazione ipoclorito_Relazione_Geotecnica.pdf
- A8-Piano-manutenzione-CA.pdf
- A9-Relazione sui Codici di Calcolo.pdf
- A10-Relazione sulla modellazione sismica di base.pdf
- A11-Relazione sulla qualita e dosatura dei materiali.pdf
- A12-PianoGestioneInterferenze.pdf
- A13-GestioneMaterie-Fasano ForcatelleDepuratore_rev19.pdf
- A14-Rel_Antincendio-FasanoForcatelleREV19.pdf
- B1-Corografia.pdf
- B2.1-PlanEsistente ante intervento.pdf
- B2.2-Plan Generale imp.pdf
- B3-Plan Rilievo.pdf
- B4-Plan Colleg idraulici esistenti.pdf
- B5-PlanUtenzeElettriche esist.pdf
- B6.1-Profilo-Idraulico linea acque.pdf
- B6.2-Profilo-Idraulico linea fanghi.pdf
- B6.3-Schema di flusso-linea acque.pdf
- B6.4-Schema di flusso-linea fanghi-.pdf
- B7-Schemi elettrici unifilari.pdf
- C0-PlanimetrieProgetto-ingombri piano quotato.pdf
- C1.1-PlanimetrieProgetto-demolizioni.pdf
- C1.2-PlanimetrieProgetto-tracciamenti.pdf

- C2-PlanimetrieProgetto-piping.pdf
- C3-PlanimetrieProgetto-elettromeccanica.pdf
- C4-PlanimetrieProgetto-rete drenaggio.pdf
- C5-PlanimetrieProgetto-punti immissione.pdf
- C6-PlanimetrieProgetto-rete antincendio.pdf
- C7- Profilo idraulico SdP.pdf
- C8.1-Schema flusso progetto-linea acque.pdf
- C8.2-Schema flusso progetto-linea fanghi.pdf
- C9-Schema a blocchi-mod.pdf
- C10-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C11-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C12-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C13-Impianto elettrico Schema impianto.pdf
- C14-Schema-unifilari.pdf
- C15-ImpiantiElettriciLocali tecnici.pdf
- D1.1-Pretrattamenti-Generale.pdf
- D1.2-Pretrattamenti-Dissabbiatore_Grigliatura.pdf
- D1.3-Pretrattamenti-Air-Lift-LavaggioREV19.pdf
- D1.4-Pretrattamenti-prospetti.pdf
- D2-Nuova Linea biologica-pianta e sezioni.pdf
- D3-Nuova Linea biologica Piante-sezioni.pdf
- D4-Locale compressori-Piante_prospetti e sezioni.pdf
- D5-Nuova sedimentatore secondario e pozzo fanghi.pdf
- D6-vascaMicrofiltrazione-REV-D6.pdf
- D7-Stazione ipoclorito-arch.pdf
- D8-Ispessitore-dinamico-architettonico.pdf
- D9-Digestore AnaerobicoAdeguamento.pdf
- D10.1-Locale dewatering-REV.pdf
- D10.2-Locale dewatering.pdf
- D10.3-Locale quadri-piante.pdf
- D10.4-Locale quadri-prospetti.pdf
- D11-PlateaGasometro.pdf
- D12-Impianto aria esausta_pretrattamenti.pdf
- D13-Impianto aria esausta_trattamento fanghi.pdf
- D14.1-Locale caldaia scambiatore termico - Installazioni.pdf
- D14.2-Locale caldaia scambiatoreLuci.pdf
- D15-Torcia installazioni.pdf
- D16.1-Dissabbiatore a pista-Carpenterie.pdf
- D16.2-Dissabbiatore a pista-armature.pdf
- D16.3-Pretrattamenti - Basamento airlift lav sabbie-carp-arm.pdf
- D16.4.1-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D16.4.2-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D16.4.3-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D17-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura vasca di equalizzazione.pdf
- D18-Pretrattamenti - Stutt acciaio-copertu compressore.pdf
- D19.1_Carpenterie biologico.pdf
- D19.2_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D19.3_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D19.4_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D20.1-Biologico 2-carpenterie.pdf
- D20.2-Biologico 2-armature.pdf
- D20.3-Biologico 2-armature.pdf
- D20.4-Biologico 2-armature.pdf
- D20.5-Biologico 2-armature.pdf
- D20.6-Biologico 2-armature.pdf

- D21-Ampliamento locale soffianti_Carpenterie e armature.pdf
- D22.1-Nuovo sedimentatore secondario-carp.pdf
- D22.2-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D22.3-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D22.4-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D23-Pozzetto estrazione fanghi-carp-armature.pdf
- D24-Vasca alloggio sistema microf-carp-arm.pdf
- D25-Nuovo Locale ispessitore dinamico-carp-armature.pdf
- D26.1-Locale alloggio dewatering-armature.pdf
- D26.2-Locale quadri-armature.pdf
- D27-Copertura basamento scarrabile-CARP-ARM.pdf
- D28-Copertura basamento scarrabile-strutt acciaio.pdf
- D29-Platea alloggio cupola gasometrica.pdf
- D30-Platea di alloggio cupola gasometra-acciaio.pdf
- D31-Stazione-serb-reagenti_carp-armature.pdf
- D32-Basamento pompa trituratrice.pdf
- D33-Basamento biofiltro pretrattamenti-Carp e armature.pdf
- D34-Basamento biofiltro pretrattamenti-Carp e armatur.pdf
- D35-Stazione pompaggio gruppo antinc-carp-armature.pdf
- D36-Armature muro gasometro-parte 1.pdf
- D37-Armature muro gasometro-parte 2.pdf
- D38-Particolari costruttivi.pdf
- E1-Elenco prezzi.PDF
- E2-Computo metrico.PDF
- E3-Stima dei lavori.PDF
- E4-D-R.07 - Analisi prezzi.pdf
- E5-QEconomico.pdf
- E6-Cronoprogramma dei lavori.pdf
- E7.1-D-R.05a- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC).pdf
- E7.2-D-R.05b - Fascicolo tecnico informativo dell'opera.pdf
- E7.3-D-R.05c - Stima dei costi sicurezza.pdf
- E7.4-Planimetria organizz cantiere.pdf
- E8-Piano-manutenzione-opere.pdf
- E-10-Disciplinare- elementi tecnici.pdf
- E11-Disciplinare elementi costruttivi.pdf
- E12-D-R.12 - Capitolato speciale d'appalto.pdf
- E13-D-R.13 - Schema di contratto.pdf
- E14-Disciplinare tubaz cemento armato.pdf
- Caratterizzazione rifiuti.pdf
- Caratterizzazione rifiuti_st.pdf
- EE-Esecutivo-Depuratore-Fasano-revott2019.pdf
- Autorizzazione Paesaggistica_Fasano_n.067_2013.pdf
- Confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf
- RELAZIONE PAESAGGISICA-INTERFERENZE CON PPTR_ID_FASANO_2020.pdf
- P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf
- P0741_Nota - U - prot. 71605 del 10112020_Riscontro pec 1513.pdf
- Piano di monitoraggio ambientale_FASANO.pdf
- Previsione di impatto acustico Depuratore Fasano.pdf
- ALL.3 - Sintesi non Tecnica.pdf
- ALL.1 - Studio Impatto Ambientale.pdf
- Elenco elaborati SIA.pdf
- 01. Quadro rif. Programmatico.pdf
- 02. Inquadr. Territoriale.pdf
- 03. Quadro rif. Progettuale.pdf
- 04. Quadro rif. Ambientale.pdf

– 05. Matrici Impatto ambientale.pdf

Elaborati integrativi prodotti in riscontro al parere del C.T. VIA prot. 5106 del 07/04/2021 (pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia in data 16/09/2021:

Elaborati descrittivi

A1-bis	Relazione generale illustrativa - Appendice
A15	**Piano di monitoraggio ambientale**
A16	Disciplinare di gestione del transitorio

Elaborati grafici stato di fatto

B 2.3	Planimetria generale dell'impianto alla data di revisione per aggiornamento progetto esecutivo

Elaborati amministrativi

E 1-bis	Elenco prezzi unitario
E 2-bis	Computo metrico estimativo
E 3-bis	Stima lavori
E 6-bis	Cronoprogramma dei lavori
E 7.1-bis	Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento
E 7.3-bis	Stima dei costi indiretti della sicurezza
E 7.3-ter	Stima dei costi diretti della sicurezza
E7.5	Stima dei costi della manodopera
E 12	Capitolato speciale di appalto

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

L'impianto in esame è sito in agro di Fasano, nella piana compresa tra la costa ed i versanti della Murgia, in contrada La Forcatella (tra le masserie San Domenico, Le Lamie e San Martino), a circa 700 m dalla costa e ad una quota di circa 12,5 m s.l.m.

Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento per l'intervento in esame è una porzione della lunga piana costiera che si estende tra la costa adriatica, nel tratto compreso tra Polignano a Mare e Carovigno, ed il lungo versante che delimita a nord-est l'altopiano della Murgia dei Trulli. La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade nella figura territoriale 7.2 *La piana degli oliveti secolari* dell'ambito paesaggistico 7 / Murgia dei Trulli.

Nel sito di intervento (con riferimento al sedime dell'impianto di depurazione) si riscontra la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela paesaggistica:

1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (PAE0013 – D.M. 23/01/1976);

2 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004: nessuno;

3 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:

- a - componenti geomorfologiche: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
- b - componenti idrologiche: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
- c - componenti botanico-vegetazionali: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
- d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
- e - componenti culturali e insediative: il sito di intervento è compreso nella perimetrazione degli UCP Paesaggi rurali (in particolare nel "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali");
- f - componenti dei valori percettivi: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti.

Nell'area circostante il sito di intervento (definita in base al buffer di 1 km a partire dal perimetro del sito di intervento) si riscontra inoltre:

4 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (PAE0013 – D.M. 23/01/1976);

5 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:

a - territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a");

6 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:

a - componenti geomorfologiche: Lame e gravine (Lama Cupa, Lama in località Masseria Capricella Piccola);
b - componenti idrologiche: Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (Lama presso Masseria La Cerasina, Lama presso Pezze di Greco);
c - componenti botanico-vegetazionali: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
e - componenti culturali e insediative:
   I. l'intera area contermine è compresa nella perimetrazione degli UCP Paesaggi rurali (in particolare nel "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali");
   II. Siti storico-culturali (Masseria San Domenico, Masseria Le Lamie);
f - componenti dei valori percettivi: Strade panoramiche (S.P. 90 BR).

1.4 Descrizione dell'intervento

La presente valutazione ex-post (ai sensi dell'art. 29 comma 3 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.) è riferita all'intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione denominato "Forcatella" e posto a servizio dell'agglomerato di Fasano, avviato a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione VIA stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 372 del 18/11/2014, ed in particolare ad alcune modifiche apportate in sede di redazione del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo a suo tempo approvato.

La progettazione definitiva è stata redatta dal gestore dell'impianto, Acquedotto Pugliese, per il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

- L'ampliamento della capacità depurativa fino ad una potenzialità di 61.130 AE così come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia del 2009;
- L'aumento dell'efficienza depurativa del processo;
- L'ottimizzazione dei consumi energetici;
- Adeguamento funzionale e ottimizzazione della linea di trattamento dei fanghi,
- Il rispetto dei limiti allo scarico, in concentrazione, per azoto [Ntot] e fosforo [Ptot] in particolare durante la fase stagionale in cui le acque trattate vengono conferite all'impianto di riuso esistente in adiacenza all'impianto oggetto di intervento;
- Il passaggio dal tele monitoraggio dell'impianto al telecontrollo monitorabile sia da locale sia da remoto.

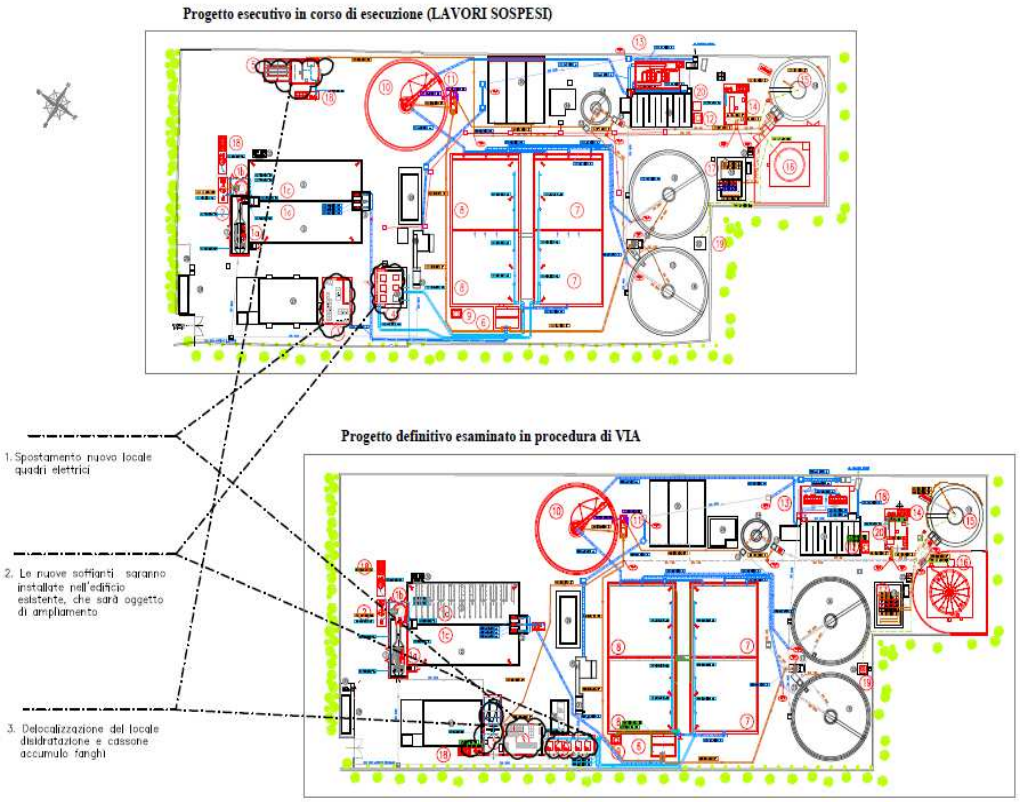
Al fine di individuare le variazioni eseguite si fa riferimento alla "Relazione del Responsabile del Procedimento – Attestazione dello stato dei luoghi rispetto alle variazioni progettuali eseguite ed attestazione di assolvimento delle prescrizioni ambientali" resa dal Responsabile del Procedimento per conto di Acquedotto Pugliese S.p.A. in data 10/11/2020 (file *P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf*):

1. *il locale quadri elettrici è stato realizzato in prossimità del comparto di trattamento dei bottini, in posizione diversa da quella definita nel progetto approvato;*
2. *i compressori per la produzione di aria tecnica (le cosiddette soffianti), anziché essere posizionati come previsto dal progetto approvato, saranno collocati nell'edificio che ospita le soffianti già esistenti, opportunamente ampliato;*

3. *il locale di disidratazione meccanica dei fanghi e l'annesso cassone per l'accumulo fanghi è stato delocalizzato in prossimità del nuovo sedimentatore, in un'area libera interna all'impianto, senza apportare variazioni geometriche o alle apparecchiature elettromeccaniche.*

La descrizione grafica, a livello di planimetria generale dell'impianto, delle variazioni sopra elencate è descritta nell'elaborato *Confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf*.

PLANIMETRIA GENERALE CONFRONTO PROGETTI PER "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DEPURATIVO DI FASANO - FORCATELLA (BR)"



Restano inalterati gli obiettivi del progetto già esaminato in sede di valutazione di impatto ambientale (cfr. "Relazione del Responsabile del Procedimento – Attestazione dello stato dei luoghi rispetto alle variazioni progettuali eseguite ed attestazione di assolvimento delle prescrizioni ambientali" – file *P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf*, pag. 2).

2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

2.1 Valutazioni relative alle modifiche apportate al progetto

Le modifiche introdotte nel progetto esecutivo, rispetto al definitivo in precedenza esaminato, derivano prevalentemente dall'esigenza del gestore di ottimizzazione il layout di impianto allo scopo di:

- migliorare la fruizione dell'impianto;
- consentire futuri ampliamenti e potenziamento dei volumi di accumulo del fango disidratato.

Infatti, nella configurazione proposta la trasformazione da media a bassa tensione sarà effettuata in nuovo locale che troverà ubicazione in prossimità del gruppo elettrogeno esistente vicino al muro di recinzione esistente.

Il locale quadri in posizione tale da migliorare la viabilità per il transito dei mezzi, sarà posizionato nelle aree adiacenti il comparto di trattamento dei bottini dove era prevista la realizzazione del locale di maggiore superficie che oltre ai quadri ospitava il dewatering e il cassone di accumulo fanghi.

Le soffianti previste in progetto, sempre con l'obbiettivo di lasciare disponibili opportuni spazi di manovra per i mezzi ammessi all'impianto per le operazioni di manutenzione, saranno installate nell'edificio soffianti esistente.

L'edifico in questione sarà ampliato realizzando una nuova struttura, indipendente staticamente dall'esistente, rendendo disponibile una ulteriore superfici che permetterà un posizionamento ottimale delle nuove cinque soffianti con la soffiante esistente. La logistica proposta consentirà di tenere in esercizio, senza alcuna interruzione durante l'esecuzione degli interventi, la soffiante esistente e consentirà di disporre di una ulteriore soffiante da 6.300 Nm^3/h in riserva attiva.

Pertanto, fermo restando il mantenimento degli obiettivi principali del progetto definitivo, si ritiene che dette modifiche, oggetto della progettazione esecutiva, siano tali da non determinare mutamenti delle condizioni ambientali presenti al momento della precedente valutazione.

2.2 Paesaggio

1. L'intervento in esame è eseguito sulla base del progetto definitivo per il quale è stata formulata valutazione di impatto ambientale positiva con D.D. 18/11/2014 n. 372 nonché conseguita l'autorizzazione paesaggistica n. 067/2013 emessa dal Comune di Fasano in data 30/10/2013. La precedente valutazione paesaggistica è stata eseguita sulla scorta del previgente P.U.T.T./P.; prima del rilascio dell'autorizzazione tuttavia è stata verificata, da parte della Commissione Locale per il paesaggio, la conformità del progetto al PPTR adottato (verbale della C.L.P. n. 28 del 24/10/2013).

   Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della regione Puglia n. 193 del 23/12/2020 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e dell'art. 90 N.T.A. PPTR con riferimento alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione ed assegnazione delle seguenti prescrizioni:

   - al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) e il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
   - sia prevista, al fine di mitigare la presenza dell'impianto nel contesto di riferimento, la piantumazione di essenze vegetali arboree e arbustive autoctone a medio fusto in rispetto della vigente normativa in materia di Xylella Fastidiosa.

   Nell'ambito del procedimento ex art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. 24940-P del 18/12/2020.

   Per l'intervento in esame, di conseguenza, sono state già effettuate le specifiche valutazioni di carattere paesaggistico ed è stata accertata dagli enti competenti la compatibilità dell'intervento con le disposizioni di tutela paesaggistica vigenti; non risulta, dalla documentazione agli atti, la presenza di ulteriori modifiche e variazioni al progetto tali da invalidare anche solo parzialmente l'efficacia delle valutazioni già eseguite.

2. Fermo restando quanto riportato al precedente punto 1 questo Comitato ritiene di esprimere, per quanto di propria competenza, le considerazioni di seguito riportate.

   Le variazioni rispetto al progetto approvato, operate in sede di redazione del progetto esecutivo (descritte al paragrafo 1.4 del presente documento e d'ora in avanti indicate, per brevità, richiamate come *variazioni progettuali*), comportano la modifica della posizione di alcuni elementi già previsti (che restano comunque all'interno dell'area di sedime consolidata dell'impianto) nonché l'ampliamento di un corpo di fabbrica esistente (locale *soffianti*) per ospitare alcuni impianti inizialmente previsti in altra posizione. Si tratta, pertanto, di variazioni non sostanziali, limitate alla posizione di elementi già previsti o all'ampliamento di strutture esistenti nell'ambito di un impianto realizzato da oltre 20[1] anni; non è prevista l'introduzione di nuovi elementi né la modifica del sedime dell'impianto, del quale viene confermato anche il dimensionamento previsto in fase di approvazione del progetto definitivo.

   In linea di principio si può affermare che variazioni non sostanziali quali quelle in esame non sono in grado di variare il rapporto tra l'impianto oggetto di valutazione ed il contesto paesaggistico in cui esso

1 L'impianto di depurazione compare nelle riprese aeree del 1997, disponibili sul portale cartografico regionale.

è inserito, determinando effetti direttamente percepibili sul paesaggio stesso. Ciò nonostante, considerato che l'intervento a suo tempo oggetto della prima valutazione paesaggistica non è stato completato nei termini di efficacia dell'autorizzazione rilasciata (l'esecuzione, per quanto affermato dai proponenti, si è arrestata al 10%) e che la suddetta prima valutazione paesaggistica è stata eseguita sulla base di un differente quadro normativo (in vigenza del precedente P.U.T.T./P. e con accertamento della conformità al PPTR adottato), la compatibilità paesaggistica deve essere accertata senza limitarsi alle sole variazioni ed in riferimento all'intervento completo. Nel merito si da atto che con l'autorizzazione paesaggistica emessa con D.D. 193 del 23/12/2020 è stata accertata la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni definite, per gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, dall'art. 79 N.T.A. PPTR nonché con le misure di salvaguardia ed utilizzazione definite, per i paesaggi rurali, dall'art. 83 delle stesse N.T.A. PPTR.

Da ultimo questo Comitato ritiene di dover sottolineare che, fermo restando il titolo autorizzativo paesaggistico già acquisito, l'impianto oggetto di valutazione di per sé costituisce comunque un elemento detrattore nel contesto paesaggistico in cui è inserito e pertanto particolare cura dovrà essere posta, da parte dei proponenti, nell'attuazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica emessa con D.D. n. 193 del 23/12/2020.

2.3 Valutazione di Incidenza Ambientale

L'impianto oggetto di valutazione non è direttamente posizionato all'interno di aree tutelate di rilevanza naturalistica; per completezza di informazione si segnala tuttavia la presenza, nelle aree circostanti l'impianto, dei seguenti siti di rilevanza naturalistica:

- ad ovest, con distanza minima di circa 8,4 km, è presente l'area SIC Murgia dei Trulli (IT9120002);
- a sud-est, con distanza minima di circa 4,1 km, è presente l'area SIC Litorale Brindisino (IT9140002);
- a sud-est, con distanza minima di circa 2,82 km, è presente il *Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo* (L.R. 31/2006);
- a nord-est, oltre la linea di costa, a distanza minima di circa 1,3 km, è presente l'area del SIC Mare "Litorale brindisino" (IT9140002).

Va segnalato, tuttavia, che il recapito finale del refluo depurato è posto lungo la linea di battigia del tratto di costa in località Forcatella, nell'area antistante il SIC "Litorale brindisino" ad una distanza di oltre 500 m



dall'area tutelata.

Il presente progetto di potenziamento non ha, quindi, nessuna interferenza diretta con le aree di rilevanza naturalistica precedentemente elencate; essendo il recapito prossimo ad un'area protetta il Proponente ha ritenuto opportuno valutare i possibili impatti sulla flora e fauna caratteristici del SIC Litorale brindisino ai

sensi del comma 3 art. 6 del D.P.R. 120/2003, che afferma che "*sono oggetto di Valutazione di Incidenza, tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi*" (cfr. elaborato *ALL.1 - Studio Impatto Ambientale.pdf*, paragrafo 4 pag. 204).

In riferimento a quanto espresso dal Proponente nella Valutazione di Incidenza si evince che, il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione non interferisce con il Sito d'Importanza Comunitaria "Litorale Brindisino" (IT 9140002) a terra, poiché dista da questi circa 4 km. Pertanto, gli habitat prioritari ivi presenti (1510 Steppe salate mediterranee; *2250 - Dune costiere; *6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-brachypodietea; 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine) sono estranei all'area oggetto di intervento. Inoltre, la fauna vertebrata e l'avifauna migratoria abitano un area del SIC a terra, più a sud rispetto all'impianto di depurazione. Nella zona interessata dall'impianto, si trovano, le specie avifaunistiche più comuni che si adattano a territori meno sensibili, ove trovano facilmente nutrimento e rifugio.

Il refluo depurato sversa in battigia, in località Forcatella, ad una distanza di 521m dal SIC a mare "Litorale Brindisino", al cui interno l'habitat prioritario di Posidonia oceanica ha un ottimo stato di conservazione e costituisce più del 50% dell'estensione.

A parere di questo Comitato, al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'area marina tutelata, è indispensabile che siano perseguite precise misure di contenimento sugli scarichi:

1. secondo quanto riportato nel D. Lgs 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento;
2. secondo quanto individuato dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori.

Inoltre, è opportuno siano adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il "buono stato ambientale", secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010.

2.4 Rispetto delle prescrizioni formulate da ARPA Puglia

Questo Comitato, nel corso della seduta del 07/04/2021, ha formulato le considerazioni di seguito richiamate (parere prot. n. AOO_089/5106 del 07/04/2021, paragrafo 2.4):

> *Premesso che in sede di valutazione ambientale formulata con Determinazione n. 372 del 18/11/2014 è stato acquisito il parere di competenza da parte di ARPA Puglia, a suo tempo formulato con note prot. 3444 del 21/01/2014 e prot. 22123 del 15/04/2014, contenente specifiche prescrizioni il cui rispetto era comunque espressamente richiamato nella stessa determinazione 372/2014.*
>
> *Pur tenendo conto che, alla data odierna, la precedente valutazione di impatto ambientale è priva di efficacia per decorrenza dei termini, in sede di discussione ARPA Puglia evidenzia come il rispetto delle prescrizioni a suo tempo emanate sia da considerarsi tutt'oggi necessario; tra le prescrizioni era espressamente stabilito di non abbattere la struttura della stazione di trattamento della sedimentazione primaria, per valutarne una eventuale necessità di reintegro successivo.*
>
> *I proponenti, nella documentazione prodotta per il presente procedimento, non danno atto del rispetto della prescrizione appena richiamata.*

Si prende atto dei riscontri formulati dal proponente; le valutazioni di merito sono riportate al seguente paragrafo 2.5.

2.5 Chiarimenti e integrazioni richiesti dal C.T. VIA nella seduta del 07/04/2021

Questo Comitato, nel corso della seduta del 07/04/2021, ha formulato le valutazioni conclusive di seguito richiamate (parere prot. n. AOO_089/5106 del 07/04/2021):

> *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui*

alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- *i proponenti devono fornire chiarimenti in relazione alle prescrizioni formulate da ARPA Puglia richiamate al paragrafo 2.4 del presente documento[2];*
- *sia prodotto un piano di monitoraggio ambientale aggiornato e conforme alle prescrizioni del dal D.Lgs. 152/2006 (con particolare riferimento alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III);*

Questo Comitato, di conseguenza, si riserva di concludere la propria valutazione al ricevimento della documentazione sopra richiesta.

In riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5495 del 14/04/2021 del Servizio Autorizzazioni Ambientali, il Proponente, Responsabile del Procedimento, con nota del 56998 del 15/09/2021, nell'evidenziare che già con nota prot. n. 45882 del 14/07/2021 ha reso propria "*relazione contenente i chiarimenti necessari al perfezionamento del parere del comitato* - rif.to punto 1)". ha trasmesso complessivamente i seguenti *elaborati*, integrativi, d*el progetto esecutivo che sono stati oggetto di revisione economica e di attuazione dello stato di fatto*; elaborati pubblicati sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 16/09/2021:

Elaborati descrittivi

A1-bis	Relazione generale illustrativa - Appendice
A15	**Piano di monitoraggio ambientale**
A16	Disciplinare di gestione del transitorio

Elaborati grafici stato di fatto

B 2.3	Planimetria generale dell'impianto alla data di revisione per aggiornamento progetto esecutivo

Elaborati amministrativi

E 1-bis	Elenco prezzi unitario
E 2-bis	Computo metrico estimativo
E 3-bis	Stima lavori
E 6-bis	Cronoprogramma dei lavori
E 7.1-bis	Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento
E 7.3-bis	Stima dei costi indiretti della sicurezza
E 7.3-ter	Stima dei costi diretti della sicurezza
E7.5	Stima dei costi della manodopera
E 12	Capitolato speciale di appalto

In merito alla richiesta di *fornire chiarimenti in relazione alle prescrizioni formulate da ARPA Puglia*:

con la citata relazione del 14/07/2021, inerente alle *prescrizioni di ARPA Puglia, già contenute nella determinazione autorizzativa n. 372 del 18/11/2014, in cui veniva stabilito di non demolire la stazione di trattamento di sedimentazione primaria, per valutarne una eventuale necessità di reintegro*, il Responsabile del Procedimento *rinvia al parere reso dal Comitato Tecnico Regionale per la VIA con la seduta del 21/03/2017 con il quale, ed in particolare alla risposta al quesito n. 2, è stato valutato quanto rappresentato dal Proponente in merito alla non dismissione dello stadio di trattamento primario relativamente alle acque reflue influenti all'impianto in periodi di pioggia – opere di scarico – trattamento – monitoraggio riportando autenticamente quanto segue:*

"La prescrizione si ritiene applicabile ai soli casi in cui la fognatura che affluisce al depuratore sia mista, ovvero se le opere della fognatura bianca non siano in esercizio";

"essendo l'abitato di Fasano servito da fognature separate, nera e bianca, nonché il depuratore dotato di scolmatore di testa (…) è coerente con la soluzione progettuale posta a base di gara che prevede la demolizione dei due sedimentatori primari che, essendo idraulicamente a valle del sollevamento iniziale, possiedono limiti idraulici ben precisi".

2 Il paragrafo 2.4 del parere espresso da questo Comitato in data 07/04/2021 è richiamato testualmente anche nel paragrafo 2.4 del presente documento.

"con la demolizione dei sedimentatori primari le emissioni odorigene da essi prodotte, di significativo apporto, sono state completamente eliminate minimizzando il loro impatto sull'aria".

"lo stadio primario è stato eliminato per garantire il rapporto caratteristico COD/NTOT idoneo a performare i processi di denitrificazione, necessario all'efficienza dello stadio biologico".

Alla luce dei chiarimenti forniti dal RUP, innanzi sintetizzati, il Comitato ha ritenuto che:

"*Per quanto asserito, allorquando l'abitato di Fasano fosse dotato di fognature con sistema separato e comunque le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano consentano di escludere l'afflusso all'impianto di depurazione delle acque meteoriche, e quindi i criteri progettuali dello schema di impianto non debbano tenere in conto le peculiari condizioni di funzionamento ed in particolare quelle dettate dal suddetto regolamento, l'esclusione dello stadio di trattamento primario risulta compatibile con la tecnologia prevista in progetto per lo stadio di trattamento secondario biologico (…) infine le precisazioni riportate nella richiesta del RUP sono da ritenersi appropriate.*"

Da quanto sopra richiamato ed evidenziato, si ritiene il punto adeguatamente riscontrato in coerenza a quanto in precedenza notificato dalla Sezione A.A. con nota prot. n. AOO_089/2848 del 22/03/2017.

In merito alla richiesta di produrre un *piano di monitoraggio ambientale aggiornato e conforme alle prescrizioni del dal D.Lgs. 152/2006 (con particolare riferimento alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III)*:

il Responsabile del Procedimento ha prodotto, quale elaborato progettuale, il **Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) – Rev. 2 – AGO. 2021** redatto ed aggiornato in conformità al D.Lgs. 152/2006-Parte II-Titolo III. Pertanto, si dà atto adempimento alla richiesta del Comitato.

3 Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato, considerato che Il refluo depurato sversa in battigia, in località Forcatella, ad una distanza di 521m dal SIC a mare "Litorale Brindisino", al cui interno l'habitat prioritario di Posidonia oceanica ha un ottimo stato di conservazione e costituisce più del 50% dell'estensione, formula il proprio parere di competenza ritenendo che al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'area marina tutelata, è indispensabile che il progetto in epigrafe persegua precise misure di contenimento sugli scarichi:

- secondo quanto riportato nel D. Lgs 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento;
- secondo quanto individuato dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori.
- siano opportunamente adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il "buono stato ambientale", secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010.

4 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere favorevole di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

A. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A.1 Relazione Generale", A.1-bis Relazione Generale illustrativa", A.15 Piano di Monitoraggio Ambientale".
B. preso atto di quanto segnalato da ARPA Puglia con nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, con riferimento alla condizione ambientale inerente alla non dismissione/demolizione del sedimentatore primario e considerato quanto rappresentato dalla stessa agenzia in integrazione ai punti 1 e 2 ivi riportati:

1) il Gestore dell'impianto deve redigere un Piano di Gestione, nonché un disciplinare di emergenza che illustri Procedure Operative secondo modalità programmate ed ottimizzate di emergenza, che siano studiate ad "hoc" per il caso specifico relativo ad un sistema funzionale di processo innovativo ('impianto di depurazione con processo "a fasi alternate") rispetto alle consuete scelte progettuali di Acquedotto Pugliese;
2) In merito al documento PMA presentato, siano aggiornati ed integrati opportunamente i riferimenti legislativi, nonché i sistemi di monitoraggio previsti nel PMA per tutti i temi/matrici ambientali; in particolar modo, si tenga conto delle procedure operative in situazioni di emergenza e per la verifica della cessata emergenza, in base a quanto evidenziato al precedente punto e relative integrazioni.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Concita Cantale**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	-
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Arch. Daniela Sallustro**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia **Ing. Maria Cristina De Mattia**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Marine **Dott.ssa Maria Bianco**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 novembre 2021, n. 490

Restituzione oneri istruttori VIA non dovuti a favore della società HEPV04 srl. Ordine di riscossione n. 003929 del 28.01.2020 di € 3.902,72.
Bilancio Autonomo Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. n. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni",

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01 settembre 2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale**";**

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTO l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 42 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

VISTA la legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 1 del D.lgs n.118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

con pec del 07.10.2021 acquisita al protocollo della Sezione n. 16374 del 12.11.2021 la società HEPV04 srl ha richiesto per tutte le motivazioni rassegnate "*la restituzione degli oneri istruttori di VIA in PAUR versati nella misura di euro* 3.902,72" con bonifico bancario del 14.10.2019;
la Sezione Bilancio e ragioneria della Regione Puglia ha provveduto a riscuotere la suddetta somma con ordine di riscossione n. 003929 del 28.01.2020, accertamento n. 6020004506;
la Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificato che ai propri atti non risultano istanza trasmesse dalla società HEPV04 srl per l'Impianto denominato "RFVP76" della potenza nominale di 56,5 MW e potenza installabile 62,16 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) – Cod. AU: 6JUCTX0, non ravvisa motivi ostativi alla restituzione delle somme versate a titolo di oneri istruttori di VIA in PAUR.

PRESO ATTO CHE

questa Sezione non ha avviato procedimenti di PAUR riferibili al progetto l'Impianto denominato "RFVP76" della potenza nominale di 56,5 MW e potenza installabile 62,16 MWp da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR) – Proponente HEP04 srl;
la medesima società con pec del 07.10.2021 acquisita al protocollo della Sezione n. 16374 del 12.11.2021, ha dichiarato di essere intenzionata a presentare istanza finalizzata all'avvio di procedimento di VIA in sede statale per il progetto sopra descritto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n. 28/2001 E ss.mm.ii
Bilancio Autonomo Esercizio Finanziario: 2021 Creditore**:** HEPV04 srl - Via Alto Adige, 160 A – 38121 Trento (TN) C.F./P.IVA 02523220222 i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A)
CAPITOLI DI SPESA
U0003860 – Rimborso di entrate e proventi diversi erroneamente riscosso S.O. **Missione Programma Titolo**: 1.3.1 **PDCF**: U.1.09.99.05.000 **Importo da impegnare, liquidare e pagare:** € 3.902,72
Dichiarazioni e attestazioni: - la presente determinazione trova copertura sul capitolo U0003860 come sopra denominato; - esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi citati; - la spesa in liquidazione disposta è certa, liquida ed esigibile non risultando agli atti della Sezione provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario; - si da atto che non decorrono le condizioni per le verifiche dell'art.48 bis del D.P.R. 602/ 1973**;** - si da atto che non ricorrono le condizioni per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Libro II – capo I D.lgs. 159/2011; Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019 commi da 541 a 545.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente *ad interim* della Sezione in intestazione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di impegnare** e **liquidare** l'importo complessivo di € 3.902,72 a favore della Società HEPV04 srl, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico contabile (Allegato A) a titolo di restituzione di oneri istruttori VIA in PAUR non dovuti;
- **di approvare** la scheda anagrafico – contabile (allegato A) che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di emettere mandato di pagamento, sulla base delle indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili e nella scheda anagrafico contabile,;
- **di dichiarare** che il seguente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di notificare** il presente provvedimento alla società HEPV04 srl al seguente indirizzo pec: hepv04srl@pec.it;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in unico originale.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 e alla Sezione Ragioneria.

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..
Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari
Avv. Matteo Ricco
Avv. Francesco De Bello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTAL 3 dicembre 2021, n. 500

[ID_VIP: 6283] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 - Progetto "Nuova S.E. 150 kV Bovino - Realizzazione di raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino" nei Comuni di Bovino e Orsara (Fg).
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A..

il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.".

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

VISTA la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 87155 del 06.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12240 del 26.08.2021, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a v.i.a. per l'intervento in oggetto. In pari data, la Direzione Generale ha provveduto alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 30 giorni a far data dal 06.08.2021;

- con nota prot. n. AOO_089/12699 del 03.09.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto, rappresentando al MITE il concorrente interesse dell'amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi tramite i componenti designati per i lavori istruttori della Commissione tecnica VIA/VAS;

- a fronte della comunicazione prot. n. AOO_089/12699 del 03.09.2021., esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:

- con nota prot. AC 447-21 del 10.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12494 del 31.08.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riteneva di poter esprimere parere favorevole a condizione che, in fase di pubblicazione esecutiva, si ottemperi alle prescrizioni rinvenienti dall'allegato n. 01 alla presente determinazione;

- con nota prot. n. 71655-32 del 19.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15950 del 19.10.2021, ARPA Puglia – Dap Foggia – Servizi Territoriali -, comunicava che in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità; pertanto, riteneva di non assoggettare a V.I.A. l'intervento in argomento, a condizione che siano adottate le prescrizioni rinvenienti dall'allegato n. 02 alla presente determinazione;

- con nota prot. n. AOO_145/11122 del 22.11.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16940 del 22.11.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – comunicava che l'intervento, come rappresentato nella documentazione progettuale, risultava "*omissis... in contrasto con la pianificazione paesaggistica e comporta impatti paesaggistici suscettibili di aggravare le criticità esistenti e incidenti sulle invarianti strutturali nell'ambito attraversato...omissis*". Pertanto, ai fini dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 d.lgs. 42/22004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza

della Giunga Regionale, come previsto dal D.P.G.R. n. 236del 10.08.2021, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con le analisi richieste, rinvenienti dall'allegato n. 03 alla presente determinazione;

- con parere espresso nella seduta del 23.11.2021, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16980 del 23.11.2021, cui si rimanda ed allegato n. 04 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione e gli studi pervenuti, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi riportate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 6283 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 23.11.2021.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito

del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i. Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare,** nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 23.11.2021, il Progetto "*Nuova S.E. 150 kV Bovino - Realizzazione di raccordi alla RTN in* entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino" nei Comuni di Bovino e Orsara (Fg) -, proposto da Terna Rete Italia S.p.A.., **al procedimento di V.I.A. con il rispetto delle condizioni indicate nel predetto parere del Comitato Regionale V.I.A. e che qui si intendono integralmente riportate;**
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Parere Adb_prot. AC 447-21_10.08.2021";*

Allegato 2: **"***Parere Arpa_dapfg_prot. n. 71655-32_19.10.2021";*

Allegato 3: "*Parere paesaggio prot. n. AOO_14511122_ 22.11.2021";*

Allegato 4 : "*Parere Comitato via prot. n. AOO_089/16980_23.11.2021".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero della Transizione Ecologica;
  - Gasdotti Italia S.p.A.;
  - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
  - Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio. -

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 08 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 04 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 04 pagine, l'Allegato n. 03 composto da n. 14 pagine, l'Allegato n. 04 composto da n. 35 pagine, per un totale di n. 65 (sessantacinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia e Clima
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
marilena.barbaro@mise.gov.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Orsara di Puglia (FG)
comune@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

Comune di Bovino (FG)
comune.bovino.fg@halleycert.it

TERNA S.p.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: *Posizione n. EL-480. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della nuova S.E. 150 kV Bovino/RFI e dei raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara-Bovino, nei comuni di Orsara e Bovino (FG). Comunicazione di avvio procedimento. Indizione della conferenza di servizi semplificata. [AC 447-21]*

In riferimento alla nota mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0020027.25-06-2021 di pari oggetto, inviata a mezzo PEC da codesto Ministero ed acquisita in atti al prot. n. 18554 del 28/06/2021, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Come illustrato nella documentazione pubblicata da codesto Ministero al link https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/EuIxEPEJwQ6Bf0D, l'intervento in oggetto si rende necessario a seguito dell'istanza con la quale RFI S.p.A., per esigenze legate allo sviluppo dell'Alta Velocità, ha richiesto a TERNA S.p.A. la connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) della propria Sottostazione Elettrica da realizzarsi in agro di Bovino (FG), località Bufaleria (il progetto di tale Sottostazione Elettrica sarà autorizzato dalla Conferenza dei Servizi di RFI S.p.A., che gestirà l'intero iter autorizzativo).

Il progetto proposto da TERNA S.p.A., funzionale alla realizzazione della succitata connessione alla RTN, interesserà i territori comunali di Orsara di Puglia (FG) e Bovino (FG), e prevederà la costruzione della nuova Stazione Elettrica 150 kV Bovino/RFI (superficie 6000 m^2 circa) da collegare alla esistente linea 150 kV "Orsara-Bovino" tramite un doppio raccordo aereo (lunghezza complessiva 3700 m circa) costituito da n. 16 sostegni di tipo troncopiramidale di nuova installazione (n. 14 sostegni di linea; n. 2 pali gatto da ubicare all'interno della stazione elettrica) aventi coordinate piane WGS84 riportate nella tabella sottostante:

Tipologia sostegno	Est	Nord
00A	533567,35	4572869,6
00B	533575,23	4572877,27
1	533445,55	4572981,81
2	533460,46	4573008,2
3	533258,01	4573154,6
4	533278,21	4573176,41
5	533008,7	4573384,29
6	533035,5	4573400,37
7	532923,36	4573711,34
8	532950,61	4573725,75
9	532762,25	4573895,97
10	532782,95	4573917,88
11	532601,4	4574080,3
12	532615,28	4574110,01
13	532354,76	4574085,6
14	532355,41	4574115,59

Contestualmente alla installazione dei nuovi sostegni n. 13 e n. 14, si procederà alla demolizione di un tratto (avente lunghezza 30 m circa) della linea 150 kV "Orsara-Bovino" nonché di n. 1 sostegno esistente contrassegnato con numerazione n. 055.

La nuova Stazione Elettrica 150 kV Bovino/RFI sarà ubicata a circa 8 km dall'abitato di Bovino (FG), in un'area compresa tra la ferrovia Foggia - Benevento e la SS 90, a circa 450 m dal confine con il territorio comunale di Orsara di Puglia (FG); per la sistemazione del sito saranno eseguiti lavori di scotico, scavi di sbancamento a sezione ampia, scavi a sezione obbligata; si realizzerà inoltre una strada di accesso all'area di stazione mediante attività di scavo e rinterro.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

I sostegni (di tipo tronco piramidale) di nuova installazione avranno altezza utile compresa tra 15 m e 33 m; ogni sostegno sarà dotato di n. 4 piedi e delle relative fondazioni (ciascuna delle n. 4 buche necessarie per la realizzazione della fondazione del sostegno avrà dimensioni 4 x 4 x 4 m; le fondazioni saranno superficiale ovvero profonde, in funzione delle caratteristiche del terreno).

Per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che le opere in progetto interferiscono in parte con alcune aree sottoposte a tutela; in particolare:

- il sostegno n. 7 risulta ubicato al confine tra un'area classificata a "*media pericolosità idraulica – MP*" e un'area a "*bassa pericolosità idraulica – BP*"; il sostegno n. 8 ricade in area classificata a "*media pericolosità idraulica – MP*"; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 8, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- il sostegno n. 5 insiste in area classificata a "*pericolosità geomorfologica media e moderata PG1*", vincolata ai sensi degli artt. 11 e 15 delle NTA.

Per gli interventi consentiti nelle suddette aree sono richiesti specifici studi di carattere idrologico-idraulico e geologico-geotecnico utili a dimostrarne la compatibilità con lo scenario di pericolosità accertato dalla PAI.

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idraulica* a corredo della documentazione progettuale, nella quale, con riferimento ai sostegni n. 7 e n. 8, si attesta che: "*Le strutture saranno realizzate adottando tipologie e modalità costruttive adatte alle condizioni idrauliche locali. Le fondazioni dei sostegni saranno profonde in modo da evitare scalzamenti alla base in caso di piena eccezionale e saranno utilizzati materiali la cui durevolezza non sarà pregiudicata da immersione prolungata in acqua, accertandone la stabilità mediante delle verifiche strutturali. Il proporzionamento della struttura portante sarà eseguito tenendo conto anche di carichi orizzontali, statici e dinamici, ipotizzabili in rapporto ad eventi di esondazione da piena eccezionale. Il sostegno è un'opera puntuale, aperta, con caratteristiche strutturali che non ostacoleranno in alcun modo il libero deflusso della piena e non produrranno effetti idraulici nelle zone di valle, né in quelle di monte.*".

Parimenti, si prende atto dello *Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica*, della *Relazione Geologica Preliminare*, delle *Integrazioni alla Relazione Geologica Preliminare – Relazione del Piano di Indagini e Risultati delle Indagini*, nelle quali, sulla base delle informazioni desunte da indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio continuo; prove penetrometriche dinamiche; prelievo di campioni indisturbati e prove di laboratorio), si fornisce una caratterizzazione geologico-geotecnica dell'area di intervento e si attesta, con particolare riferimento al sostegno n. 5, che "*[...] i sedimenti su cui fonderà il sostegno hanno buone caratteristiche di resistenza, compressibilità e capacità portante, certamente compatibili con i carichi indotti dal sostegno; [...] la realizzazione del Sostegno 5 è in linea con gli obbiettivi di sicurezza geomorfologica che il PAI intende perseguire nelle aree a pericolosità da frana media e moderata P.G.1 in quanto l'intervento non aggrava certamente le condizioni di pericolosità esistenti*".

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che, in fase di progettazione esecutiva, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- siano eseguite, in corrispondenza dei singoli sostegni nuova installazione, indagini geognostiche puntuali di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio) che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime e di definire le migliori soluzioni progettuali a garanzia della sicurezza e stabilità dei manufatti in progetto;
- con riferimento ai sostegni n. 7 e n. 8, siano valutati (in maniera analitica) gli effetti idrodinamici associati al deflusso della piena duecentennale (erosione e fenomeni correlati), definendo gli accorgimenti e le migliori soluzioni tecniche utili ad assicurare nel tempo la durabilità e la funzionalità dei manufatti; in aggiunta, le attività dovranno svolgersi senza causare un aggravio della pericolosità idraulica (sia a livello locale, sia nelle aree contermini alle installazioni), prevedendo altresì idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile a salvaguardia dell'incolumità delle persone;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi;
- si ripristini lo stato originario dei luoghi, sia nella morfologia che nei materiali;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio delle opere.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo autorizzativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso
Firmato digitalmente da:GENNARO Capasso
Organizzazione:AUTORITA' DI BACINO DISTF E APPENNINO MERIDIONALE/93109350616
Unita':DIRIGENTE TECNICO
Data:10/08/2021 13:16:35

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIP 6283** – *Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 – Progetto "Nuova S.E. 150 kV Bovino realizzazione di raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino nei Comuni di Bovino e Orsara (Fg)"*

Società proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 20-10-2021.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al n. 64996 del 23/9/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071655 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -. SDFG

Codice Doc: A8-A6-B1-80-EB-34-58-17-36-45-A2-BA-3A-90-BB-2B-55-DA-9D-70

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIP 6283 – *Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 – Progetto "Nuova S.E. 150 kV Bovino realizzazione di raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino nei Comuni di Bovino e Orsara (Fg)"*

Società proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.62959 del 16-9-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo di competenza da parte di questa Agenzia, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale ministeriale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- *L'intervento si rende necessario a seguito della richiesta della società RFI S.p.A. di collegare la propria Stazione Elettrica di Bovino alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per esigenze legate allo sviluppo dell'Alta Velocità.*
- *Le opere in progetto da autorizzare riguardano la costruzione della "Nuova S.E. 150 kV Bovino/RFI e la realizzazione di raccordi alla RTN in entra – esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino".*
- *L'area nella quale sarà realizzata la nuova Stazione elettrica TERNA è oggetto di acquisizione da parte di RFI e l'accesso alla stessa avverrà tramite la realizzazione di una strada, collegata alla viabilità ordinaria, il cui asservimento è a cura RFI.*
- *Il collegamento tra la Stazione elettrica TERNA e quella RFI avverrà tramite un cavo interrato, di proprietà RFI, da realizzare a cura e spese di quest'ultima.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

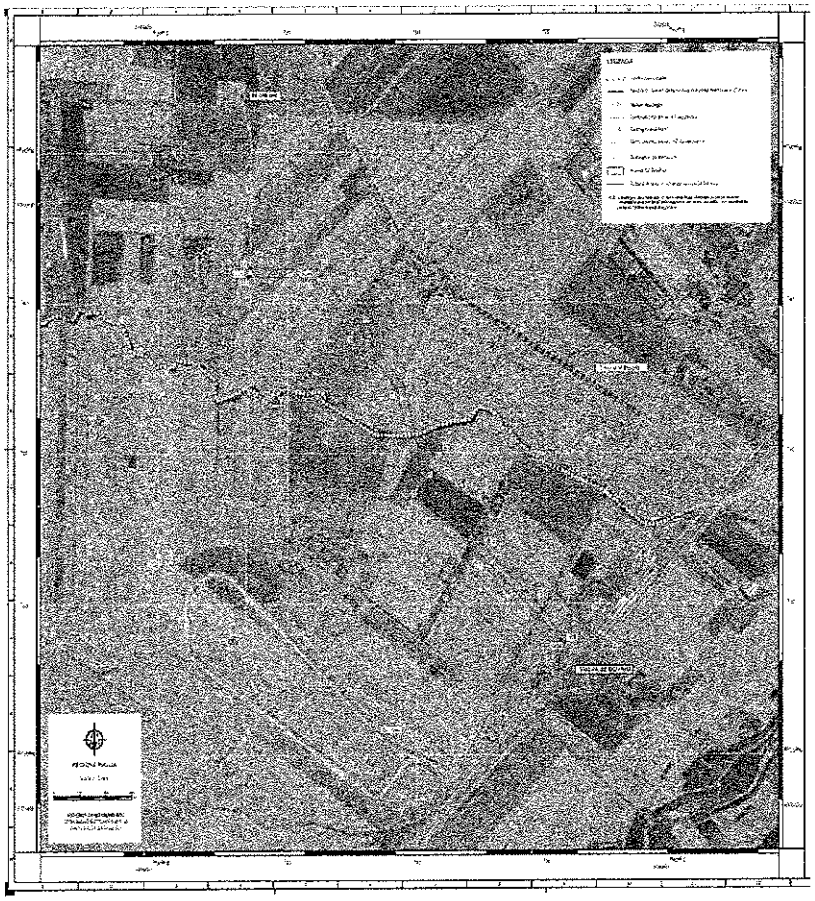
Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071655 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: A8-A6-B1-80-EB-34-58-17-36-45-A2-BA-3A-90-BB-2B-55-DA-9D-70

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Ubicazione degli interventi in progetto su ortofoto (rif. elab. DUFX19800B1831557)

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale, per quanto sopra evidenziato nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene il progetto NON assoggettabile a VIA. L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta apprezzabile rispetto agli impatti emissivi che ne scaturiscono, ritenuti essenzialmente individuabili nella fase di cantiere e nelle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio per i quali si devono considerare le seguenti prescrizioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071655 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG
Codice Doc: A8-A6-B1-80-EB-34-58-17-36-45-A2-BA-3A-90-BB-2B-55-DA-9D-70

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
3. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
4. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere al fine di:
   - non interferire in alcun modo con il corso d'acqua e l'alveo fluviale del Torrente Lavella;
   - minimizzare le interferenze con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri e alle emissioni di rumore;
5. Considerando che nell'area in esame il Torrente Lavella rappresenta un ambiente idoneo alla presenza di avifauna (aree di rifugio, di interesse trofico e riproduttivo), siano messe in atto tutte le misure di mitigazione dichiarate dal proponente per minimizzare le interferenze con le specie avifaunistiche e nello specifico:
   - siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere nei periodi di nidificazione (indicativamente aprile - giugno);
   - siano programmati gli interventi di manutenzione ordinaria alla fine dell'inverno o alla fine dell'estate per evitare che le attività siano eseguite in coincidenza dei periodi di riproduzione;
   - siano installati dei dissuasori visivi per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna in corrispondenza dei tratti di linea maggiormente sensibili al rischio elettrico.
6. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.
7. Nella fase di esercizio con la stazione elettrica a pieno regime, siano effettuate misure dei campi elettromagnetici, con frequenza quinquennale, al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione dei campi elettromegnetici relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione elettrica e alle sorgenti emissive, nonché il rispetto dei limiti di legge. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento emissivo.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071655 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -. SDFG

Codice Doc: A8-A6-B1-80-EB-34-58-17-36-45-A2-BA-3A-90-BB-2B-55-DA-9D-70

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 48 del D. Lgs n. 82/2005

Prot. AOO_145_11122 del 22.11.2021

Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Ministero della Transizione Ecologica**
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: [ID_VIP: 6283] "Nuova S.E. 150 kV Bovino e realizzazione di raccordi alla RTN in entra - esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara - Bovino" nei Comuni di Bovino e Orsara (FG). Posizione n. EL-480.
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.
- **Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.**
- **Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.**

Contributo di competenza.

Con riferimento alle seguenti note:
- nota prot. 0020027 del 25.06.2021, con cui il *Ministero della Transizione Ecologica - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche* ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere in oggetto e indetto la Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990;
- nota prot. AOO_159/0008657 del 05.08.2021, con cui la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali ha invitato la scrivente Sezione ad emettere il parere di competenza propedeutico al rilascio dell'intesa regionale;
- nota prot. 0087155 del 06.08.2021, con cui il *Ministero della Transizione Ecologica - Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale* ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA e la pubblicazione della documentazione;

per gli aspetti paesaggistici si rappresenta quanto segue.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

L'intervento prevede opere localizzate nel territorio dei comuni di Bovino e Orsara di Puglia, nella provincia di Foggia, pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 6bis della L.R. 20/2009, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, qualora non emergano profili di deroga, è in capo alla Provincia di Foggia, come delegata con D.G.R. n. 2766 del 14.12.2010.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione progettuale presente all'indirizzo indicato nelle su citate note *(https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7960/11692)* è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Elaborato	MD5
DUFX19800B1831545_00_00 - Strumenti urbanistici	f3cdd1eae9c834e5d106d84de2a1fccd
DUFX19800B1831552_00_00 - Planimetria Valutazione rischio incendi	c1e73f0f5a0c8e18e6fcca981ed4cfe9
DUFX19800B1831555_00_00 - Inquadramento su IGM	a6fe175e2b326db0914615f49ffe3752
DUFX19800B1831556_00_00 - Inquadramento su CTR	deb607e7497d7f971c20b0de703a938a
DUFX19800B1831557_00_00 - Inquadramento su Ortofoto	b27f5ba1c6cdcd040819319e7beba9a9
DUFX19800B1831558_00_00 - Inquadramento su Ctr con opere attraversate	dc57f6e2d3bb0dd3ec7528f557665cde
DUFX19800B1831560_00_00 - Planimetria elenco proprietari	707bf119d95ae045d16ac22847eb9ac3
DUFX19800B1831563_00_00 - Planimetria Catastale con fascia D.P.A.	4a195d5ff085220fdc8733a6b83ef3c8
DUFX19800B1831564_00_00 - Planimetria Generale di Stazione	d6b2342bf81966fa3c5f02a62504abdc
DUFX19800B1831565_00_00 - Schema Elettrico Unifilare	9452ca079535353638f1a129de96a3f4
DUFX19800B1831566_00_00 - Sezioni Stazione	7d509363b9d2ef333d2870d129a4c5d5
DUFX19800B1831567_00_00 - Sezioni Elettromeccaniche	eb74b4fd75b5b074b5ef4f21f688712a
DUFX19800B1831568_00_00 - Edificio Comandi - Pianta, Sezioni e Prospetti	e110b15d49bff564382a844d3709b3c1
DUFX19800B1831569_00_00 - Edificio MT-BT - Pianta, Sezioni e Prospetti	ebdd4c8c3471d6437a85109067c94d74
DUFX19800B1831570_00_00 - Chiosco Prefabbricato	68e4029423cbc6cff8e1e0d5f4151166
DUFX19800B1831571_00_00 - Recinzione di Stazione	a076585eff80d5eec283920a4707aefa
DUFX19800B1831572_00_00 - Inquadramento su Ortofoto con ubicazione strada di accesso	84c5ca284adcd32675a48ad57db16525
DUFX19800B1831576 - Inquadramento su IGM	69199f48bd574f00077f12d5d5aa6d5b
DUFX19800B1831577 - Inquadramento su CTR	95166a704a0a360f603703e08c00110e
DUFX19800B1831578 - Inquadramento su ortofoto	cf2cd3d44905147e09036640df7b05fa
DUFX19800B1831579 - Carta del PPTR	81e7649c320be718761054831e436c6e
DUFX19800B1831580 - Carta degli strumenti urbanistici comunali	8680df219b9c181ffd4dc54bcfb53075
DUFX19800B1831581 - Carta del PAI - Pericolosità geomorfologica	58724bcda0ae21902e378d06a82e00ee
DUFX19800B1831581 - Carta del PAI - Pericolosità idraulica	38d832336ed121f9c727aff9b78674ee
DUFX19800B1831582 - Carta idrogeomorfologica	7bd8d691d18510ea10a7a2a9efd58a52
DUFX19800B1831583 - Carta dell'uso del suolo	752197b0d1001ea44aa3b83f00d62ba7
DUFX19800B1831584 - Aree protette e Rete Natura 2000	131e6faabfd2b0315588bd51ab7ce5d5
DUFX19800B1831585 - Carta degli Habitat	12090c0f2ba342a9d5224098725bc109
DUFX19800B1831586 - Fascia D.P.A.	51a253aec87d468b036189a765566704
DUFX19800B1831588 - Inquadramento su IGM	839dbd68c21cf51101ab48755faeab04
DUFX19800B1831589 - Inquadramento su CTR	8936d696574025c1b8d030793bca2b2c
DUFX19800B1831590 - Inquadramento su ortofoto	20590260af85e72f23e0b6b9520d5af2
DUFX19800B1831591 - Carta del PPTR	6a155172ff36546a46eeacc376790c20
DUFX19800B1831592 - Carta dell'uso del suolo	393b7cdea1c1dbc59e269991a1cb7165
DUFX19800B1831593 - Aree protette e Rete Natura 2000	95e3c9d99a66457e4e9b8266396704cc

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DUFX19800B1831594 - Fotosimulazioni	be86db52d52dba5c80fa60ea30283001
DUFX19800B1831595 - Fotosimulazioni	419b67c573278c7a0bd41610ef936f0f
DUFX19800B1831596 - Fotosimulazioni	1ced4cff195946f5ebb6464a2c6631b0
DUFX19800B1831604 - Inquadramento su IGM	0d76c9a4cdac427cc1ff5ed6ae6b7c4d
DUFX19800B1831605 - Inquadramento su CTR	b03132766074aaf9b0915e9088e0ee3c
DUFX19800B1831606 - Inquadramento su ortofoto	31f3eaa03d24f6b0190228e3ab1d7e4f
DUFX19800B1831607 - Carta del PAI - Pericolosità geomorfologica	0f70aea231aea3978e45909a24abec9e
DUFX19800B1831607 - Carta del PAI - Pericolosità idraulica	faaf5fb3159c50b7a66fccc23117f26c
DUFX19800B1831608_00_00 - Planimetria Catastale Aree Potenzialmente Impegnate	c97d90ffda82f1a9d044e42948a43906
DUFX19800B1832220 - Inquadramento su IGM	6a86b0f6214560da2a18e71cc2873613
DUFX19800B1832221 - Inquadramento su CTR	25fa7dbe6bc35b31674e4111b33428e0
DUFX19800B1832222 - Inquadramento su ortofoto	ef7208e667ed733d33fecf97ce6c7bf8
DUFX19800B1832223 - Carta del PAI - Pericolosità geomorfologica	84689480a9319a793cc7bbfa7157c5c2
DUFX19800B1832225 - Carta delle presenze archeologiche e dei vincoli	8963017629d5e92ac44f9134d6e86a1e
DUFX19800B1832226 - Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli	2aab3645649db321d9607489aa30dd1c
DUFX19800B1832227 - Carta del rischio archeologico relativo	b9f0e3b1aa62e363f0f174f0c4feb149
EUFX19800B1831544 - Elenco elaborati	1ec924dcd1f38fcb5a0f29a35ee3357a
EUFX19800B1831559_00_00 - Elenco opere attraversate	94a264ef9040e19bbb4321b06f437dce
EUFX19800B1831561_00_00 - Elenco ditte catastali	c855daa3c93adb312ebee06a57a04588
LUFX19800B1831562_00_00 - Profilo Longitudinale Raccordi Linee	b548693ac9d1b9b9d4c4efd756020889
RUFX19800B1831543_00_00 - Scheda sintetica del Progetto	1e94c31f9acf8e92166ea8b80a315890
RUFX19800B1831546_00_00 - Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo	daf4d8f2e97fde7ccf7bf377e9c9c2cf
RUFX19800B1831547_00_00 - Relazione tecnico-illustrativa	d74d555719ff793e83a2a7255820a244
RUFX19800B1831548_00_00 - Relazione geologica preliminare	ed7549800c62b8d9c924b38f3c960a3d
RUFX19800B1831549_00_00 - Relazione campi elettrici e magnetici	c2497cd4b6d2f96717e6318d7bf48600
RUFX19800B1831550_00_00 - Relazione sulle situazioni di potenziale interferenza elettromagnetica con metanodotti e linee di telecomunicazione	dba049310f1a06cb00ce640dc1ea4cee
RUFX19800B1831551_01_00 - Relazione Valutazione rischio incendi	8c895958b4a5a4cc687f8775f9cf38f3
RUFX19800B1831553_00_00 - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea	c445f139e35f0c0879d5995fca0ef49a
RUFX19800B1831554_00_00 - Caratteristiche componenti	690576ce33e78f64bb6a8c4146bfbbd0
RUFX19800B1831573_00_00 - Documentazione Prevenzione incendi	f34fe4f56c11e6a8b48755697aea34f9
RUFX19800B1831574_00_00 - Integrazioni alla relazione geologica preliminare: relazione del piano di indagini e risultati delle indagini	0f8142b7997a85e2c68cf311b4aec143
RUFX19800B1831575 - Studio preliminare ambientale	bed921c3e4809af6efe9c5e7e2aa5f7f
RUFX19800B1831587 - Relazione Paesaggistica	2a09d888a13641cfa61051b714dd2a99
RUFX19800B1831603 - Studio di compatibilità idrologica e idraulica	9f561a2ea82c593dd173fa67791c5c5a
RUFX19800B1831609_00_00 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie secondo le disposizioni del MISE-DGRME	0869b4c318d3ba6cff073b9acef3d1a7
RUFX19800B1832219 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica	dd2e3304c574bec4123dc4fe9a9556c4
RUFX19800B1832224 - Relazione archeologica	ed4584d8cf88ac4596e28b831797a526

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste nella costruzione della nuova Stazione Elettrica 150 kV Bovino/RFI (nel territorio comunale di Bovino) e nella realizzazione di raccordi alla RTN in entra-esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara-Bovino (nei territori comunali di Bovino e Orsara di Puglia). L'intervento, inserito nel "Piano di Sviluppo della RTN 2019", si rende necessario a seguito della richiesta della società RFI S.p.A. di collegare la propria Stazione Elettrica di Bovino alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per esigenze legate allo sviluppo dell'Alta Velocità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

L'area della nuova stazione elettrica si estende per circa 6.000 mq ed è collocata a circa 8 km dall'abitato di Bovino, in un'area compresa tra la ferrovia Foggia-Benevento e la SS 90, a circa 450 m dal confine con il territorio del Comune di Orsara di Puglia.
L'accesso all'area della stazione avverrà tramite la realizzazione di un strada collegata alla viabilità ordinaria, in prossimità dell'incrocio tra quest'ultima e la SS 90.
Il collegamento tra la Stazione elettrica TERNA e quella di RFI avverrà tramite un cavo interrato, di proprietà RFI, da realizzare a cura e spese di quest'ultima.



Inquadramento generale

Il proponente afferma che la scelta del tracciato dei raccordi è avvenuta al fine di:

- *contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;*
- *minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;*
- *recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;*
- *evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;*
- *permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.*

Nel dettaglio, la realizzazione dell'elettrodotto aereo prevede le seguenti opere:

- **la realizzazione della Stazione elettrica Bovino/RFI**, composta da una sezione a 150 kV del tipo unificato TERNA, costituita da n. 1 sistema in singola sbarra, n. 2 stalli linea, n. 1 stallo linea in cavo utente, n. 1 stallo per TIP con sezionatore orizzontale, e dai seguenti fabbricati:
  - edificio integrato per i servizi generali, ausiliari e di controllo (contenente il sistema di protezione, comando, controllo ed automazione della stazione, gli apparati ed i vettori di telecomunicazione per teleprotezione, teleconduzione, telecontrollo e monitoraggio da remoto, i quadri BT e comuni, batterie e raddrizzatori, quadri MT e trasformatori SA MT/BT, gli uffici ed i servizi per il personale di manutenzione), con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio rivestite con intonaco, copertura piana e infissi in alluminio anodizzato naturale (dimensioni 25 m x 13,20 m x 4,65 m di altezza);
  - n. 2 edifici punto di consegna dell'alimentazione MT/BT e n. 1 edificio telecomunicazioni, destinati ad ospitare i quadri contenenti i dispositivi generali ed i quadri arrivo linea e dove si attesteranno le due linee a media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazioni (rispettivamente di dimensioni 6,70 m x 2,30 m x 2,70 m di altezza e 7,58 m x 2,30 m x 3,20 m di altezza);
  - n. 3 chioschi per apparecchiature elettriche, destinati a ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici, di tipo prefabbricato con pannellature coibentate in lamiera zincata e preverniciata (dimensioni esterne 2.40 m x 4.80 m x 3.25 m di altezza);
  - gruppo elettrogeno, in opportuno cabinato posizionato su basamento, alla distanza di circa 11 m dall'edificio comandi, completo di tutti gli apprestamenti necessari al corretto funzionamento ed alla sicurezza. Per consentire la necessaria autonomia dell'apparato, oltre al serbatoio integrato della capacità di circa 120 l, sarà prevista nell'area di pertinenza del gruppo, l'installazione di un serbatoio ausiliario interrato della capacità di 3.000 litri;

  sono inoltre previste le seguenti opere accessorie:
  - impianto di illuminazione degli edifici e dell'area esterna; al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, è prevista l'installazione di una torre faro e di paline di illuminazione stradale in numero adeguato a garantire il livello di illuminamento previsto dalle norme;
  - viabilità interna, con pavimentazione in calcestruzzo o finitura in ghiaietto per le aree interessate dalle apparecchiature elettriche, e pavimentazione con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso per le strade e i piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, che saranno delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato;

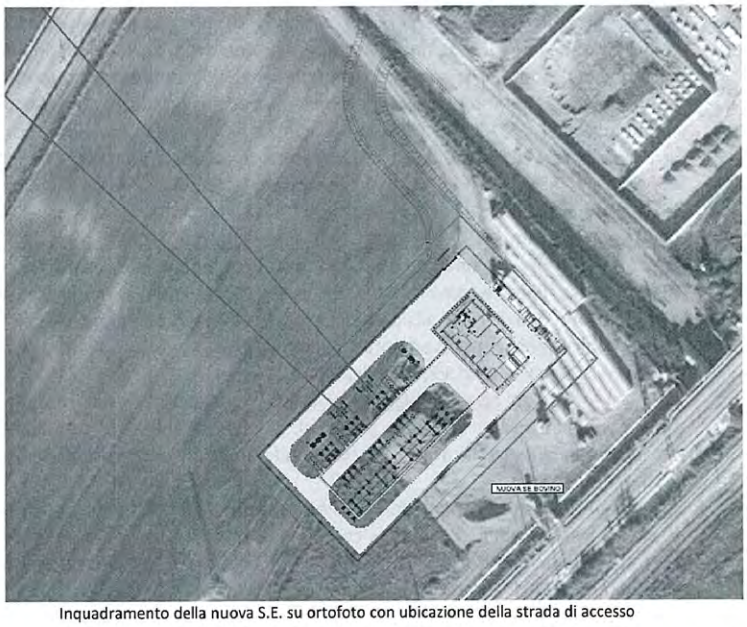
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- recinzione perimetrale di tipo cieco, interamente in conglomerato cementizio armato e di altezza non inferiore a 2,5 m fuori terra; l'ingresso alla stazione avviene mediante cancello carrabile di tipo scorrevole e cancello pedonale, ambedue inseriti fra pilastri e pannellature in conglomerato cementizio armato;
- cunicoli per cavetteria BT e cavi MT, realizzati in calcestruzzo armato, con coperture asportabili carrabili e provvisti di adeguati drenaggi per lo smaltimento delle acque; lungo le tubazioni ed in corrispondenza delle deviazioni di percorso, saranno inseriti pozzetti ispezionabili di opportune dimensioni.



Inquadramento della nuova S.E. su ortofoto con ubicazione della strada di accesso

- **la realizzazione dei due nuovi raccordi aerei**, in entra-esce, tra la nuova Stazione Elettrica di Bovino e l'esistente linea 150 kV "Orsara-Bovino", della lunghezza complessiva di circa 3693 m (di cui 1834 m per il raccordo Linea 1 e 1859 m per il raccordo Linea 2), costituiti da sostegni a semplice terna a triangolo armati con conduttori di fase, fune di guardia, armamenti per la connessione dei conduttori ai sostegni, fondazioni, messe a terra. Nel dettaglio l'intervento prevede:
  - la demolizione di un tratto di linea esistente, di lunghezza pari a circa 30/40 m, costituito dal sostegno 055, compreso tra i punti di connessione con i nuovi raccordi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'infissione di n. 16 nuovi sostegni del tipo tronco-piramidale di varie altezze, secondo le caratteristiche altimetriche del terreno. Il proponente afferma che "*l'altezza totale fuori terra sarà di norma inferiore a 61 m. Nei casi in cui ci sia l'esigenza tecnica di superare tale limite, si provvederà, in conformità alla normativa sulla segnalazione degli ostacoli per il volo a bassa quota, alla verniciatura del terzo superiore dei sostegni e all'installazione delle sfere di segnalazione sulle corde di guardia, limitatamente alle campate in cui la fune di guardia eguaglia o supera i 61 m*". La tabella seguente riporta la tipologia, le coordinate e le altezze per ciascun sostegno in progetto:

N. sostegno	Altezza utile (m)	Hft (m)	Coordinate WGS 84 – UTM 33 N	
			Coordinate piane NORD	Coordinate piane EST
00A	18	21,5	4572869,6	533567,35
00B	18	21,5	4572877,27	533575,23
1	30	39,2	4572981,81	533445,55
2	30	39,2	4573008,2	533460,46
3	30,6	37,85	4573154,6	533258,01
4	30,6	37,85	4573176,41	533278,21
5	30	39,2	4573384,29	533008,7
6	30	39,2	4573400,37	533035,5
7	30	39,2	4573711,34	532923,36
8	30	39,2	4573725,75	532950,61
9	30,6	37,85	4573895,97	532762,25
10	30,6	37,85	4573917,88	532782,95
11	30	39,2	4574080,3	532601,4
12	30	39,2	4574110,01	532615,28
13	26,7	41,3	4574085,6	532354,76
14	26,7	41,3	4574115,59	532355,41

Il proponente afferma inoltre che "*Terna si riserva la possibilità di impiegare in fase realizzativa sostegni tubolari monostelo; le caratteristiche di tali sostegni saranno, in tal caso, dettagliate nel progetto esecutivo*".

- la realizzazione delle fondazioni dei sostegni, che saranno "*di tipo superficiale dove le caratteristiche del terreno risulteranno idonee, ovvero profonde dove dovessero essere riscontrate caratteristiche tali da far preferire questa tipologia*";
- la realizzazione del sistema di telecomunicazioni per il sistema di protezione, comando e controllo dell'impianto, costituito da un cavo con 48 fibre ottiche, connesso agli armadi di teletrasmissione posti all'interno della Stazione Elettrica, che proseguirà attraverso le corde di guardia del rispettivo elettrodotto aereo;

- **attività di cantiere**, e in particolare:
  - scavi (sbancamento e sezione obbligata);
  - rinterri e sistemazione generale del terreno;

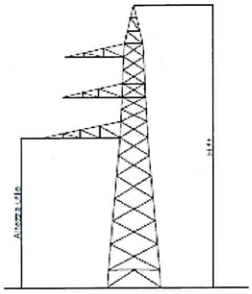
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- carico e trasporto alle discariche autorizzate dei materiali eccedenti e di risulta degli scavi;
- realizzazione di piste di accesso.



TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area di intervento appartiene all'ambito paesaggistico "***Tavoliere***" e alla relativa figura territoriale "***Lucera e le serre dei Monti Dauni***".

L'ambito del Tavoliere, costituito dalla più ampia pianura del Mezzogiorno, è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

L'omogeneità della pianura del Tavoliere è interrotta dalle incisioni di vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia (Carapelle, Candelaro, Cervaro e Fortore), che hanno contribuito significativamente, con i loro apporti detritici, alla sua formazione e che, all'interno dell'ambito, costituiscono senz'altro un carattere peculiare dell'ambito.

L'alveo dei torrenti incide in modo differente le aree attraversate: le lievi incisioni alle quote più alte si approfondiscono con notevoli ripe di erosione ai piedi dei Monti Dauni per poi addolcirsi nel tratto centrale della pianura. Il valore ambientale dei corsi d'acqua, limitato dalle coltivazioni agricole che invadono sovente anche gli alvei, è legato alle diverse associazioni vegetazionali che interessano i diversi tratti incisi, per scomparire quasi del tutto nei pressi del mare dove i torrenti sono frequentemente canalizzati e la vegetazione ripariale assente.

La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso attualmente il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide che risultano concentrate lungo la costa tra Manfredonia e Margherita di Savoia.

I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*). Tra le residue aree boschive assume particolare rilevanza ambientale il Bosco dell'Incoronata vegetante su alcune anse del fiume Cervaro a pochi chilometri dall'abitato di Foggia.
I paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati dalla profondità degli orizzonti e dalla grande estensione dei coltivi. La scarsa caratterizzazione della trama agraria, elemento piuttosto comune in gran parte dei paesaggi dell'ambito, esalta questa dimensione ampia, che si declina con varie sfumature a seconda dei morfotipi individuati sul territorio. Secondo elemento qualificante e caratterizzante il paesaggio risulta essere il sistema idrografico che, partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso tende via via a organizzarsi su una serie di corridoi ramificati. Particolarmente riconoscibili sono i paesaggi della bonifica e in taluni casi quelli della riforma agraria.

Ciò premesso, con riferimento ai beni e agli ulteriori contesti paesaggistici direttamente interessati dagli interventi proposti, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto, si rileva quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* il raccordo aereo, compreso tra le campate 5-6 e 7-8, attraversa ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** *(Torrente La Vella)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 46 comma 2 lett. a10) delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* il raccordo aereo, compreso tra le campate 5-6 e 7-8, attraversa ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** (in corrispondenza del Torrente La Vella), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004):* l'area di intervento, con la stazione elettrica e la maggior parte dei raccordi aerei, è interessata quasi totalmente da ***"Paesaggi rurali"*** *(Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro)*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con l'art. 83 comma 2 lett. a1) delle NTA del PPTR, qualora gli interventi prevedano la *"compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario"*.

Con riferimento al contesto paesaggistico, si rileva la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:

- BP *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, che caratterizzano diffusamente l'area circostante *(Fiume Cervaro, Torrente Sannoro, Torrente Acqua Salata)*, interessando direttamente l'area di intervento, come precedentemente dettagliato;
- UCP *"Versanti"* (a circa 1,8 km dall'area di intervento);
- UCP *"Geositi"* (a circa 1,8 km dall'area di intervento);
- UCP *"Aree soggette a vincolo idrogeologico"* (a circa 1,7 km dall'area di intervento);

Struttura ecosistemica e ambientale:

- BP *"Boschi"* (alla distanza minima di circa 880 m dall'area di intervento);
- UCP *"Aree di rispetto dei boschi"*;
- UCP *"Aree umide"* (a circa 1,5 km dall'area di intervento);
- UCP *"Prati e pascoli naturali"* (alla distanza minima di 685 m dall'area di intervento);
- UCP *"Formazioni arbustive in evoluzione"*, che caratterizzano diffusamente l'area circostante, in corrispondenza dei citati corsi d'acqua, interessando direttamente l'area di intervento, come precedentemente dettagliato;
- UCP *"Siti di rilevanza naturalistica"* (*ZSC Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*) a circa 200 m dalla stazione elettrica di Bovino;

Struttura antropica e storico-culturale:

- UCP *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e, in particolare, *"Segnalazioni architettoniche"* (*Masseria Spuntone*, a circa 680 m, *Masseria Giumentereccia*, a circa 150 m, *Masseria Serrone*, a circa 400 m, e *Masseria Bufaleria*, a circa 690 m dall'area di intervento), *"Aree appartenenti alla rete dei tratturi"* (*Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino*, a circa 2,2 km dall'area di intervento), *"Aree a rischio archeologico"* (che caratterizzano diffusamente l'area di intervento, ponendosi alla distanza minima di circa 850 m);
- UCP *"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"* (relativamente alle segnalazioni architettoniche indicate al punto precedente);
- UCP *"Strade panoramiche"* e *"Strade a valenza paesaggistica"*, a circa 2,2 km dall'area di intervento.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA

L'intervento, con riferimento al complesso costituito dalla stazione elettrica, dai sostegni e da tutte le opere connesse, comprese quelle temporanee, risulta in contrasto con:

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- le prescrizioni per ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** di cui al comma 2 lett. a10) dell'art. 46 delle NTA del PPTR (*"Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano (...) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile"*);
- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per ***"Paesaggi rurali"*** di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, qualora l'opera comporti la *"compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario"*.

A tal riguardo si evidenzia quanto affermato dal proponente nella Relazione paesaggistica, secondo cui le opere in progetto attraverseranno aree interessate da:
- *"oliveti;*
- *seminativi semplici in aree non irrigue;*
- *aree a pascolo naturale, praterie, incolti;*
- *cespuglieti e arbusteti;*
- *insediamenti produttivi agricoli;*
- *suoli rimaneggiati ed artefatti;*
- *cantieri, spazi in costruzioni e scavi;*
- *tessuto residenziale sparso".*

Inoltre, *"il torrente Cervaro e l'affluente Lavella, torrente che caratterizza l'area in esame, costituiscono nell'insieme, l'asse portante di un corridoio ecologico che contraddistingue l'area di interesse. La vegetazione lungo il torrente è rappresentata da una tipica flora palustre a cannuccia di palude; mentre lungo gli argini e nelle depressioni umide del bosco dell'Incoronata, si rinviene una vegetazione arborea"*.

Conclude pertanto affermando che *"gli elementi principali che caratterizzano il paesaggio nelle aree interessate dal progetto sono riconducibili a:*
- *aree a seminativi a sfruttamento intensivo;*
- *ambiti naturali lungo le fasce fluviali;*
- *agglomerati sparsi di tipo residenziale/agricolo;*
- *componenti culturali- insediative, quali masserie.*

In conclusione, possiamo affermare che, di questi l'ambito nettamente dominante è il paesaggio agrario".

Ciò premesso, con riferimento al rapporto tra l'opera e il paesaggio e, in particolare, alle modificazioni indotte dalle opere in relazione agli elementi morfologici e vegetazionali e alle condizioni percettive negli ambiti di intervisibilità, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla fase di cantiere, la predisposizione dei cantieri per la realizzazione dei sostegni e della stazione elettrica determina *"sottrazione di suolo destinato alla*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

produzione agricola e la modificazione morfologica dovuta alla realizzazione delle operazioni di scotico/scavo". Può inoltre comportare impatti sulla biodiversità per effetto della sottrazione della copertura vegetale, con conseguente deposizione di polveri e occupazione di habitat faunistici.
A tal riguardo si osserva che l'area di intervento è attraversata da connessioni ecologiche fluviali-naturali, in corrispondenza del *Torrente Lavella*; è inoltre prossima alla ZSC "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*".

Con riferimento alla fase di esercizio, oltre alla già citata sottrazione di suolo, con particolare riferimento ai raccordi aerei e ai relativi sostegni, "*la presenza della servitù non preclude l'esercizio della normale attività agricola ma non permette la coltivazione di alberi ad alto fusto*" (dall'elaborato "Studio preliminare ambientale").
Inoltre, la realizzazione dei nuovi sostegni e della stazione elettrica può determinare una alterazione più elevata della percezione del paesaggio in determinate porzioni del territorio. Al fine di analizzare gli impatti percettivi dei nuovi elementi di progetto, esaminati i fotoinserimenti che rappresentano lo stato *ante operam* e *post operam* in corrispondenza di determinati punti di osservazione all'elaborato "Fotosimulazioni", si ritiene opportuno produrre ulteriori viste, al fine di valutare la visibilità dell'impianto anche in corrispondenza delle *"Testimonianze della stratificazione insediativa"*.

Con riferimento ai possibili interventi di mitigazione, il proponente prevede, nella "Relazione paesaggistica", le seguenti misure di specifico interesse:

- *limitare il numero dei sostegni a quelli tecnicamente indispensabili;*
- *utilizzo, laddove possibile, di sostegni di tipologia tubolare, al fine di ridurre sia l'impatto visivo (perché più sottili) che (...) la base del sostegno, con un notevole risparmio in termini di sottrazione di suolo;*
- *nei microcantieri (siti di cantiere adibiti al montaggio dei singoli sostegni) l'area di ripulitura dalla vegetazione o dalle colture in atto sarà limitata a quella effettivamente necessaria alle esigenze costruttive;*
- *a fine attività in tutte le aree interferite in fase di cantiere si procederà alla pulitura ed al completo ripristino delle superfici e restituzione agli usi originari. Sono quindi previsti interventi di ripristino dello stato ante operam, da un punto di vista pedologico e di copertura del suolo. Le superfici interessate dalle aree di cantiere e piste di accesso verranno ripristinate prevedendo tre tipologie di intervento:*
  - ripristino all'uso agricolo;
  - ripristino a prato;
  - ripristino ad area boscata;
- *laddove possibile lungo il perimetro delle stazioni elettriche verranno realizzate delle fasce tampone arbustive ed arboree al fine di mitigare l'impatto visivo dei nuovi impianti. Si adotteranno in particolare le metodologie dell'Ingegneria Naturalistica mediante uso esclusivo di specie autoctone.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONCLUSIONI

L'intervento è in contrasto con la pianificazione paesaggistica e comporta impatti paesaggistici suscettibili di aggravare le criticità esistenti e incidenti sulle invarianti strutturali dell'Ambito attraversato.

D'altra parte, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Per tutto quanto sopra riportato, ai fini dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:

- l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, con particolare riferimento alle tutele paesaggistiche interferite;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere", con particolare riferimento alla qualificazione paesaggistica e ambientale dell'opera e al suo corretto inserimento paesaggistico.

In particolare, la valutazione specifica delle alternative dovrà prevedere:

- un'analisi comparativa in termini di consumo di suolo da parte dell'opera;
- la possibilità di interferire quanto meno possibile con gli elementi caratteristici del paesaggio agrario, prevedendo specifiche opere di compensazione;
- un'analisi comparativa sull'impatto percettivo dell'opera, che tenga conto dell'eventuale diversa collocazione dei sostegni e dell'impiego di sostegni tubolari monostelo, producendo ulteriori fotosimulazioni, anche al fine di valutare la visibilità dell'impianto in corrispondenza delle *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* poste in prossimità dell'area di intervento.

Tali analisi saranno finalizzate, inoltre, a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati.

Si chiede, infine, al proponente, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. n. 20/2009.

Si rappresenta infine che la presente nota ha valore di contributo nell'ambito dell'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

152/2006, di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e di contributo di competenza propedeutico al rilascio dell'intesa regionale, ai sensi del D.L. 239/2003.

LA FUNZIONARIA
(Ing. Lucia PESCHECHERA)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – Tel: +39 080 5404386
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 23/11/2021

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID_VIP_6283** ***Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. n. 104/2017, come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021.*** VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ZSC "*Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata*" Cod. IT9110032 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	**"Nuova S.E. 150 kV Bovino e realizzazione di raccordi alla RTN in entra – esce dall'elettrodotto 150 kV Orsara – Bovino" nei Comuni di Bovino e Orsara, in Provincia di Foggia.**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato II-bis "*Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale*" (allegato introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 104 del 2017) – Punto 1 "*Industria energetica ed estrattiva*"– Lettera d) "*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km*".** **Legge Regionale 11/2001 e s.m.i..**
Autorità competente:	**Ministero della Transizione Ecologica (MITE)**
Proponente:	**Terna Rete Italia S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma**

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM – Sezione Verifica di Assoggettabilità a VIA al link https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7960/11692 e di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

Titolo	Codice elaborato	Data
Elenco elaborati PTO	EUFX19800B1831544-Elenco-elaborati-PTO	28/10/2020
Planimetria Strumenti Urbanistici	DUFX19800B1831545-00-00-Strumenti-Urbanistici	28/10/2020
Planimetria Valutazione rischio incendi	DUFX19800B1831552-00-00-Planimetria-Val-rischio-incendi	28/10/2020
Planimetria Inquadramento su Igm	DUFX19800B1831555-00-00-Inquadramento-su-Igm	28/10/2020
Planimetria Inquadramento su Ctr	DUFX19800B1831556-00-00-Inquadramento-su-Ctr	28/10/2020
Planimetria Inquadramento su Ortofoto	DUFX19800B1831557-00-00-Inquadramento-su-Ortofoto	28/10/2020
Planimetria Inquadramento su Ctr con opere attraversate	DUFX19800B1831558-00-00-Inquadramento-su-Ctr-con-opere-attraversate	28/10/2020
Planimetria elenco proprietari	DUFX19800B1831560-00-00-Planimetria-elenco-proprietari	28/10/2020
Planimetria Catastale con fascia D.P.A	DUFX19800B1831563-00-00-Planimetria-Catastale-con-fascia-D-P-A	28/10/2020
Planimetria Generale di Stazione	DUFX19800B1831564-00-00-Planimetria-Generale-di-Stazione	28/10/2020
Stazione BOVINO Schema Elettrico Unifilare	DUFX19800B1831565-00-00-Schema-Elettrico-Unifilare	28/10/2020
Stazione BOVINO Sezioni Stazione	DUFX19800B1831566-00-00-Sezioni-Stazione	28/10/2020
Stazione BOVINO Sezioni Elettromeccaniche	DUFX19800B1831567-00-00-Sezioni-Elettromeccaniche	28/10/2020
Stazione BOVINO Edificio Comandi-Pianta Sezioni e Prospetti	DUFX19800B1831568-00-00-Edificio-Comandi-Pianta-Sezioni-e-Prospetti	28/10/2020
Stazione BOVINO Edificio MT-BT-Pianta Sezioni e Prospetti	DUFX19800B1831569-00-00-Edificio-Mt-Bt-Pianta-Sezioni-e-Prospetti	28/10/2020
Stazione BOVINO Chiosco Prefabbricato	DUFX19800B1831570-00-00-Chiosco-Prefabbricato	28/10/2020
Stazione BOVINO Recinzione di Stazione	DUFX19800B1831571-00-00-Recinzione-di-Stazione	28/10/2020
Stazione BOVINO Inquadramento su Ortofoto con ubicazione strada di accesso	DUFX19800B1831572-00-00-Inq-su-Ortofoto-con-Ubic-Strada-Accesso	28/10/2020
Planimetria Catastale Aree Potenzialmente Impegnate	DUFX19800B1831608-00-00-Planimetria-Catastale-API	28/10/2020
Carta presenze archeologiche	DUFX19800B1832225-Carta-pres-arch	27/01/2021
Carta ricognizione visibilità dei suoli	DUFX19800B1832226-Carta-ricogn-vis-suoli	27/01/2021
Carta rischio archelogico relativo	DUFX19800B1832227-Carta-rischio-arch-rel	27/01/2021
Elenco opere attraversate	EUFX19800B1831559-00-00-Elenco-opere-attraversate	28/10/2020

REGIONE PUGLIA

Elenco ditte catastali	EUFX19800B1831561-00-00-Elenco-ditte-catastali	28/10/2020
Profilo Longitudinale Raccordi Linee	LUFX19800B1831562-00-00-Profilo-Longitudinale-Raccordi-Linee	28/10/2020
Scheda sintetica del Progetto	RUFX19800B1831543-00-00-Scheda-sintetica-del-Progetto	28/10/2020
Relazione Tecnica Illustrativa	RUFX19800B1831547-00-00-Relazione-Tecnica-Illustrativa	28/10/2020
Relazione Geologica Preliminare	RUFX19800B1831548-00-00-Relazione-Geologica-Preliminare	28/10/2020
Relazione tecnica CEM e schede recettori	RUFX19800B1831549-00-00-Relazione-tecnica-CEM-e-schede-recettori	28/10/2020
Relazione Interf.Elettromagn.con metanodotti e linee TLC	RUFX19800B1831550-00-00-Relazione-Interf-Elettromagn-con-metanodotti-e-linee-TLC	28/10/2020
Relazione Valutazione Rischio Incendi	RUFX19800B1831551-01-00-Relazione-Valutazione-Rischio-Incendi	28/10/2020
Verifica Ostacoli Navigazione Aerea	RUFX19800B1831553-00-00-Verifica-Ostacoli-Nav-Aerea	28/10/2020
Caratteristiche componenti	RUFX19800B1831554-00-00-Caratteristiche-componenti	28/10/2020
Documentazione Prevenzione Incendi	RUFX19800B1831573-00-00-Documentazione-Prevenzione-Incendi	28/10/2020
Relazione del piano di indagini e risultati delle indagini	RUFX19800B1831574-00-00-Integrazioni-alla-Relazione-Geologica-Preliminare	28/10/2020
Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie	RUFX19800B1831609-00-00-Dichiarazione-di-non-interferenza-con-attivita-minerarie	28/10/2020
Relazione di Valutazione rischio archeologico	RUFX19800B1832224-Valutaz-rischio-archeol	27/01/2021
Planimetria inquadramento su IGM	DUFX19800B1831588-Inquadr-su-IGM	28/10/2020
Planimetria inquadramento su CTR	DUFX19800B1831589-Inquadr-su-CTR	28/10/2020
Planimetria inquadramento su ortofoto	DUFX19800B1831590-Inquadr-su-ortofoto	28/10/2020
Carta del PPTR	DUFX19800B1831591-Carta-del-PPTR	28/10/2020
Carta uso del suolo	DUFX19800B1831592-Carta-uso-del-suolo	28/10/2020
Aree protette e Rete Natura 2000	DUFX19800B1831593-Aree-protette-e-Rete-Natura-2000	28/10/2020
Fotosimulazioni 1_3	DUFX19800B1831594-Fotosimulazioni	28/10/2020
Fotosimulazioni 2_3	DUFX19800B1831595-Fotosimulazioni	28/10/2020
Fotosimulazioni 3_3	DUFX19800B1831596-Fotosimulazioni	28/10/2020
Relazione Paesaggistica	RUFX19800B1831587-Relazione-Paesaggistica	28/10/2020
Inquadramento su IGM	DUFX19800B1832220-Inquadr-su-IGM	28/10/2020
Inquadramento su CTR	DUFX19800B1832221-Inquadr-su-CTR	28/10/2020
Inquadramento su ortofoto	DUFX19800B1832222-Inquadr-su-ortofoto	28/10/2020

REGIONE PUGLIA

Carta del PAI	DUFX19800B1832223-Carta-del-PAI	28/10/2020
Relazione Compatibiltà geologica	RUFX19800B1832219-Relazione-Compat-geologica	28/10/2020
Inquadramento su IGM	DUFX19800B1831604-Inquadr-su-IGM	28/10/2020
Inquadramento su CTR	DUFX19800B1831605-Inquadr-su-CTR	28/10/2020
Inquadramento su ortofoto	DUFX19800B1831606-Inquadr-su-ortofoto	28/10/2020
Carta del PAI	DUFX19800B1831607-F1-Carta-del-PAI	28/10/2020
Carta del PAI	DUFX19800B1831607-F2Carta-del-PAI	28/10/2020
Relazione Compatibilità Idraulica	RUFX19800B1831603-Relazione-Compat-Idraulica	28/10/2020
Inquadramento su IGM	DUFX19800B1831576-Inquadr-su-IGM	28/10/2020
Inquadramento su CTR	DUFX19800B1831577-Inquadr-su-CTR	28/10/2020
Inquadramento su ortofoto	DUFX19800B1831578-Inquadr-su-ortofoto	28/10/2020
Carta del PPTR	DUFX19800B1831579-Carta-del-PPTR	28/10/2020
Carta strumento urbanistico	DUFX19800B1831580-Carta-strum-urban	28/10/2020
Carta del PAI	DUFX19800B1831581-F1-Carta-del-PAI	28/10/2020
Carta del PAI	DUFX19800B1831581-F2-Carta-del-PAI	28/10/2020
Carta idrogeomorfologica	DUFX19800B1831582-Carta-idrogeomorfologica	28/10/2020
Carta uso del suolo	DUFX19800B1831583-Carta-uso-del-suolo	28/10/2020
Aree protette e Rete Natura 2000	DUFX19800B1831584-Aree-protette-e-Rete-Natura-2000	28/10/2020
Carta degli Habitat	DUFX19800B1831585-Carta-degli-Habitat	28/10/2020
Fascia Distanze di prima Approssimazione	DUFX19800B1831586-Fascia-DPA	28/10/2020
Studio Preliminare Ambientale	RUFX19800B1831575-Studio-Prel-Amb	28/10/2020
Relazione Terre e Rocce da Scavo	RUFX19800B1831546-00-00-Relazione-TRS	28/10/2020

Descrizione dell'intervento

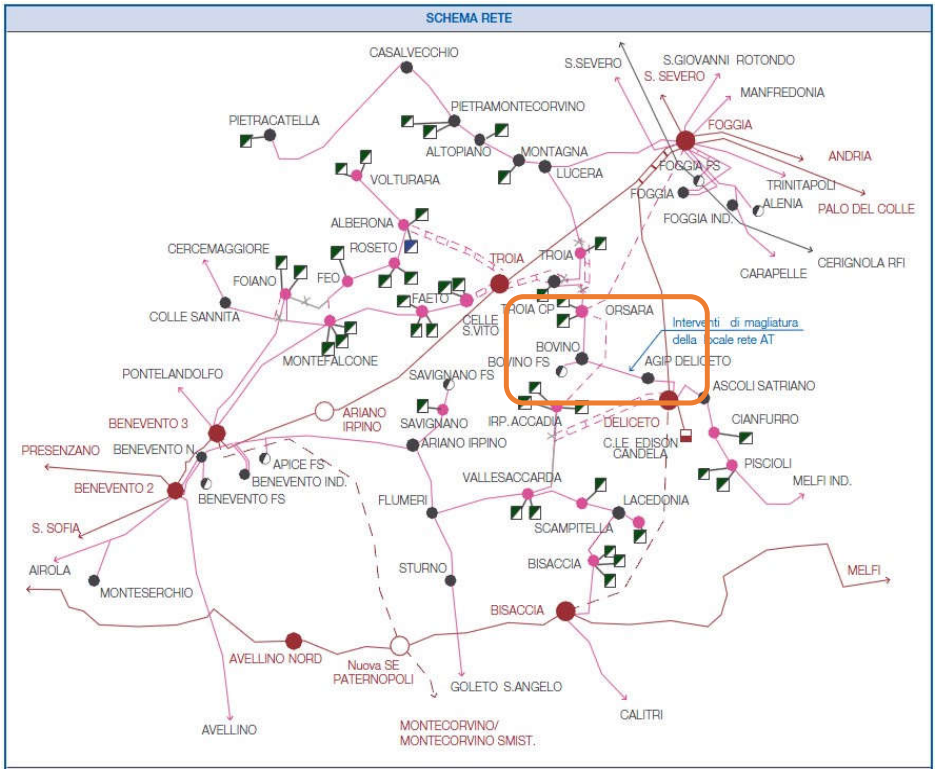
Oggetto ed area di intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN di TERNA S.p.A. denominata "*Bovino*" e del doppio raccordo aereo per collegare la medesima in entra-esce con la linea elettrica esistente a 150 kV *"Orsara-Bovino".* La realizzazione del collegamento in entra-esce della nuova SE con la predetta linea a 150 kV prevede la demolizione del sostegno n. 055 e di un tratto di lunghezza pari a circa 30-40 m della stessa compreso tra i punti di connessione dell'elettrodotto esistente con i nuovi raccordi.

REGIONE PUGLIA

La realizzazione della nuova Stazione Elettrica “Bovino” e dei relativi raccordi si è resa necessaria a valle della richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) della nuova sottostazione elettrica di “Bovino FS” di R.F.I. S.p.A., nata per lo sviluppo dell’Alta Velocità. L’intervento è stato inserito nel *“Piano di Sviluppo 2019 – interventi per la connessione alla RTN”* di TERNA S.p.A. e confermato anche per l’anno 2021 con codice 1374CRT.

L’area nella quale sarà realizzata la nuova SE RTN è oggetto di acquisizione da parte di R.F.I. e l'accesso alla stessa avverrà tramite la realizzazione di una strada collegata alla viabilità ordinaria, in prossimità dell’incrocio tra quest’ultima e la S.S. 90 ed il cui asservimento è a cura di R.F.I.; il collegamento tra la nuova SE “Bovino” di TERNA S.p.A. e la SE “Bovino F.S.” di R.F.I. avverrà tramite un cavo interrato, di proprietà R.F.I., da realizzare a cura e spese di quest’ultima.

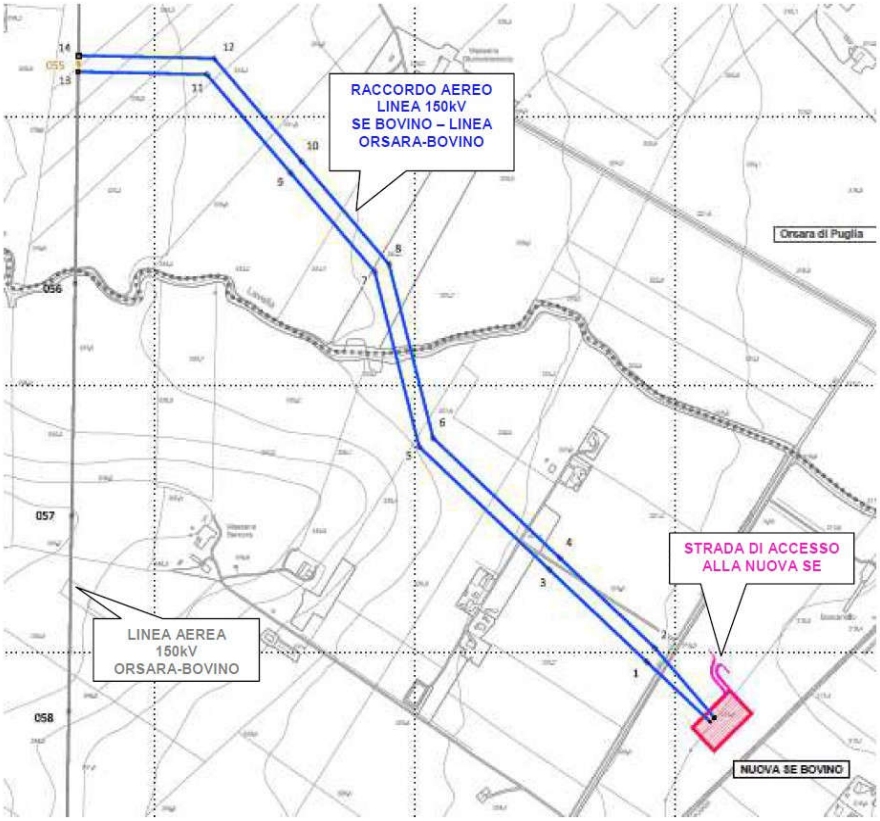


Schema di rete TERNA S.p.A. nella Provincia di Foggia con individuazione degli interventi in esame

REGIONE PUGLIA

La nuova SE RTN "Bovino" sarà realizzata nel Comune di Bovino (FG) in località "Bufaleria", mentre i relativi raccordi di collegamento all'elettrodotto a 150 kV "Orsara-Bovino" esistente, aventi lunghezza complessiva di circa 3,7 km per complessivi n. 14 sostegni, attraverseranno i Comuni di Bovino (sostegni da n. 1 a n. 6) e Orsara di Puglia (sostegni da 7 a 14) in provincia di Foggia.

L'area della nuova SE RTN "Bovino" si estende per circa 6.000 m^2 ed è collocata a circa 8 km dall'abitato di Bovino, in un'area compresa tra la linea ferroviaria Foggia-Benevento e la S.S. 90 "delle Puglie", a circa 450 m dal confine con il territorio comunale di Orsara di Puglia.



Planimetria di inquadramento dell'intervento

REGIONE PUGLIA

L'area di intervento, si può intendere costituita dall'area della nuova SE RTN "Bovino", dalla strada di accesso alla stessa, dai tracciati dei due raccordi (sostegni da 1 a 14 e tratta da demolire tra i sostegni 13 e 14) e dalle fasce di rispetto (aree potenzialmente impegnate) intorno ad essi definite dalle DPA, come mostrato negli elaborati grafici delle planimetrie catastali con sovrapposizione della DPA.

Descrizione del progetto

Le opere in progetto seguiranno gli standard unificati TERNA S.P.A. per le linee aeree e per le stazioni elettriche e consistono in:

- demolizione del sostegno esistente P.055 dell'attuale tracciato dell'elettrodotto della RTN esistente a 150 kV "Orsara – Bovino", realizzazione dei nuovi sostegni tralicciati n. 13 e n. 14 e demolizione del tratto di linea esistente tra le posizioni di questi due sostegni per circa 30÷40m;
- realizzazione dei due nuovi raccordi a 150 kV che si dirameranno dall'elettrodotto esistente a 150 kV "Orsara-Bovino" in direzione Sud-Est e si collegheranno ai pali "gatto" all'interno della nuova SE RTN "Bovino" per complessivi 3.693 m e n. 16 sostegni compresi i predetti sostegni 13 e 14 ed i due sostegni interni alla SE per realizzare l'entra-esce sulla linea, come di seguito dettagliato:
    - linea A dal sostegno 13 fino alla SE, di circa 1.834 m (8 sostegni di cui 7 in linea nn. 13, 11, 9, 7, 5, 3, 1 ed 1 nell'area SE n. 00A palo "gatto" e 7 campate);
    - linea B dal sostegno 14 fino alla SE, di circa 1.859 m (8 sostegni di cui 7 in linea nn. 14, 12, 10, 8, 6, 4, 2 ed 1 nell'area SE n. 00B palo "gatto" e 7 campate);
- realizzazione della nuova SE RTN "Bovino".

La nuova SE RTN "Bovino" è composta da una sezione a 150 kV del tipo unificato TERNA S.p.A. con isolamento ad aria (AIS), costituita da:

- n. 1 sistema in singola sbarra;
- n. 2 stalli (montanti) linea;
- n. 1 stallo (montante) linea in cavo utente;
- n. 1 stallo (montante) per Trasformatori Induttivi di Potenza con sezionatore orizzontale;

REGIONE PUGLIA

- Edificio Integrato per il sistema di Automazione, Servizi Generali nonché Servizi Ausiliari di stazione, (edificio comandi) con costruzione di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponature in muratura di laterizio rivestite con intonaco di tipo civile o di tipo prefabbricato ed infissi in alluminio anodizzato naturale;
- n. 2 Edifici punto di consegna alimentazione MT dal distributore locale;
- Edificio per la consegna utenza e TLC;
- n.3 Chioschi, con struttura prefabbricata di circa 12 m^2 ciascuno;
- Opere accessorie (recinzioni, cancello, gruppo elettrogeno, torre faro, ecc.); il gruppo elettrogeno, in particolare, posto in area apposita ad 11 m dall'edificio comandi, è dotato di un serbatoio integrato della capacità di circa 120 litri e di un serbatoio ausiliario interrato della capacità di 3.000 litri.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Urbanistica:

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia mostra che l'area di intervento ricade in un contesto rurale produttivo (tav. C.21), parzialmente (tratti dell'elettrodotto in attraversamento del torrente "Lavella") in aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici (tav. B1.21). La stazione elettrica e parte dell'elettrodotto (dai sostegni 00A e 00B fino circa metà tratte 4-6/5-7) ricadono nel territorio del Comune di Bovino, in aree classificate "Zona E Agricola" nel P.R.G. comunale vigente; considerate le NTA dello stesso P.R.G. occorrerà derogare allo strumento urbanistico. Le opere sono compatibili con il Piano Comunale dei Tratturi e distanti dalla "Masseria Serrone" (il sostegno 5, il più vicino, è a circa 433 m), indicata come azienda agricola principale sulla cartografia della strumentazione urbanistica vigente, da vincoli faunistici (il perimetro del vincolo di "oasi di protezione" più vicino è in zona "Bufaleria", che dista circa 760 m dalla SE RTN). La restante parte dell'elettrodotto (da circa metà tratte 4-6/5-7 fino ai sostegni 13 e 14) ricade nel territorio di Orsara di Puglia, in parte (sostegni 7 ed 8 e tratte da essi fino al torrente "Lavella") in aree classificate nel Piano di Fabbricazione vigente come "Di – zona ottimale per la realizzazione di agglomerati industriali (dal piano di coordinamento A.S.I.)".

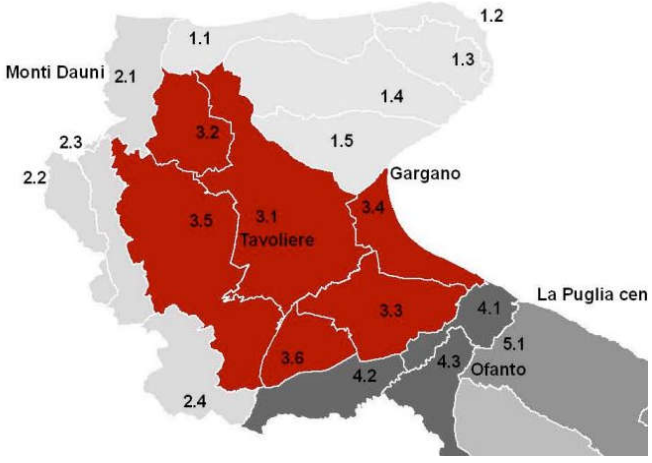
REGIONE PUGLIA

Il Documento Programmatico Preliminare al PUG per l'area "Borgo Giardinetto", confinante con l'area del Comune di Bovino interessata dall'elettrodotto, conferma tale tipologia di zonizzazione come "Di - zona ottimale per la realizzazione di agglomerati industriali"; pertanto, la realizzazione dell'elettrodotto in progetto appare coerente con lo strumento urbanistico, considerato che, come riportato nel citato DPP, «Nel 2005, il Comune ha adottato, in variante al vigente PdF, un Piano per gli Insediamenti Produttivi in Località Borgo Giardinetto, ma la consistenza dell'insediamento era limitato a poche particelle. Ciononostante, nell'area si sta realizzando una filiera dell'agroalimentare con l'insediamento di alcune piccole industrie di lavorazione dei prodotti locali, rispondente alle esigenze proprie del tessuto socio-economico locale.», per cui l'infrastruttura potrebbe supportare tale sviluppo.

Ambito paesaggistico di appartenenza:

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, l'area di intervento appartiene all'ambito paesaggistico "3. Tavoliere delle Puglie" e nello specifico alla relativa figura territoriale "3.1 La piana Foggiana della riforma";

L'ambito del Tavoliere è costituito dalla più ampia pianura del Mezzogiorno ed è classificata come la seconda pianura per estensione nell'Italia peninsulare dopo la pianura padana.



REGIONE PUGLIA

Essa si estende tra i Monti Dauni a ovest, il promontorio del Gargano e il mare Adriatico a est, il fiume Fortore a nord e il fiume Ofanto a sud e attualmente si configura come l'inviluppo di numerose piane alluvionali variamente estese e articolate in ripiani terrazzati digradanti verso il mare, aventi altitudine media non superiore a 100 m s.l.m., separati fra loro da scarpate più o meno elevate orientate subparallelamente alla linea di costa attuale.

Il territorio del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti, limitato da morfologie collinari ed è adibito principalmente ad uso agricolo con la parte centrale dominata dalla coltivazione monocolturale ed estensiva del seminativo nudo costellato da masserie cerealicole, mentre nelle aree settentrionali e meridionali è presente un paesaggio variegato dove prevalgono le colture legnose a maglia più fitta definita soprattutto dal vigneto e dall'oliveto.

L'omogeneità della pianura del Tavoliere è interrotta dalle incisioni dei corsi d'acqua provenienti dai Monti Dauni che attraversano la pianura e sfociano in estese aree paludose costiere.

Assume infatti particolare importanza il disegno idrografico del Tavoliere, caratterizzato da un sistema idrografico fitto, ramificato e poco inciso che tende ad organizzarsi su una serie di corridoi reticolari. I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (Salix alba), salice rosso (Salix purpurea), olmo (Ulmus campestris), pioppo bianco (Populus alba). Assume particolare rilevanza ambientale il Bosco dell'incoronata vegetante su alcune anse del fiume Cervaro a pochi chilometri dall'abitato di Foggia.

Le aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive sono ormai ridottissime occupando appena meno dell'1% della superficie dell'ambito.

Tutele definite dal PPTR:

Il Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR) ha condotto, ai sensi dell'articolo 143 co.1 lett. b) e c) del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) la ricognizione sistematica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, nonché l'individuazione, ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e) del Codice, di ulteriori contesti che il Piano intende sottoporre a tutela paesaggistica.

Le aree sottoposte a tutele dal PPTR si dividono pertanto in Beni Paesaggistici, ai sensi dell'art.134 del Codice, e Ulteriori Contesti Paesaggistici ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e) del Codice. I beni paesaggistici si dividono ulteriormente in due categorie di beni:

REGIONE PUGLIA

Gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico e le aree tutelate per legge (ex art. 142 del Codice).

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture, a loro volta articolate in componenti:

6.1. *Struttura idrogeomorfologica*

6.1.1 *Componenti idrologiche*

6.1.2 *Componenti geomorfologiche*

6.2. *Struttura ecosistemica e ambientale*

6.2.1 *Componenti botanico-vegetazionali*

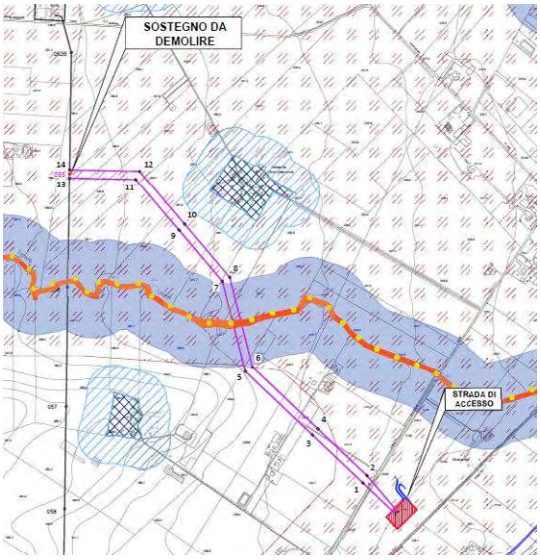
6.2.2 *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici*

6.3. *Struttura antropica e storico-culturale*

6.3.1 *Componenti culturali e insediative*

6.3.2 *Componenti dei valori percettivi*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto, che gli interventi proposti interessano direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:



REGIONE PUGLIA

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: la linea aerea dei due raccordi con le campate 5-6 e 7-8 attraversa "*Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*" e precisamente la fascia di rispetto fluviale del torrente Lavella, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- Ulteriori contesti paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti: la stazione elettrica e la maggior parte dei raccordi di linee interferiscono con il "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro" che, ai sensi dell'art 38 delle NTA del PPTR, rientra tra gli Ulteriori Contesti Paesaggistici – t) "*Paesaggi rurali*" disciplinati dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

L'intervento risulta in contrasto con:

- le prescrizioni per "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* " di cui al comma 2 lett. a1) e a10) dell'art. 46 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo "la realizzazione di una nuova stazione elettrica 150 kV Bovino/RFI e dei relativi raccordi alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN)" comporta la realizzazione di una nuova opera edilizia e la realizzazione di linee elettriche e delle relative opere accessorie;

REGIONE PUGLIA

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "*Paesaggi rurali*" di cui al comma 2 lett. a1) e a4) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, considerato che la realizzazione di una nuova stazione elettrica può comportare la "compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine".

Altri strumenti di tutela, vincolo, indirizzo

Siti rete Natura 2000 e IBA

Nonostante le opere di nuova realizzazione non interferiscano direttamente con siti della rete Natura 2000, alcune parti del tracciato in progetto vengono a trovarsi in prossimità di alcuni siti SIC e ZPS. Il Proponente ha, quindi, effettuato opportuno approfondimento per la valutazione dell'incidenza delle opere in progetto sui siti della rete Natura 2000, esposto nel documento "RUFX19800B1831575_Studio_Prel_Amb.pdf". Per quanto riguarda il sito SIC Natura 2000 codice IT9110032 "*Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata*" – codice habitat 6220, "*Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba*" – codice habitat 92A0, "*Boschi orientali di quercia bianca*" – codice habitat 91AA), il punto più vicino dalle opere in progetto dista circa 200 m; pertanto, il progetto è assoggettato a Valutazione di Incidenza Ambientale.

Pianificazione idrogeologica (P.A.I./P.G.R.A.)

Il territorio nel quale sono localizzate le opere in progetto fa parte del nuovo Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale:



REGIONE PUGLIA

Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con Delibera del C.I. n. 39 del 30/11/2005, è finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso.

Nel P.A.I. la caratterizzazione idrogeologica dell'assetto territoriale locale è riferita alle dinamiche delle aree di versante per la valutazione della pericolosità geomorfologica e alle aree esondabili per la stima della pericolosità idraulica.

La relazione geologica preliminare mostra che l'area di intervento (SE RTN ed elettrodotto) ricade in zone appartenenti al Subsistema dell'Incoronata, caratterizzate dalla presenza in affioramento dei depositi alluvionali recenti e subattuali del torrente Cervaro, che poggiano in contatto erosivo sulle Argille Subappennine e sono costituiti da silt argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche, con spessori variabili fino a 10m.

Riguardo la stabilità nei confronti della liquefazione, l'analisi compiuta dal Proponente secondo le NTC 2018 mostra che «Nel caso specifico, i terreni presenti nell'area della SE e lungo le linee elettriche hanno caratteristiche granulometriche incompatibili con il fenomeno della liquefazione in quanto trattasi prevalentemente di ghiaie grossolane molto addensate e di argille limose», pertanto l'area di intervento può definirsi stabile.

Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici, la nuova SE di Bovino e l'elettrodotto attraversano la piana alluvionale del torrente "Lavella" in cui non vi è alcuna criticità per frane e/o processi erosivi. Solo un breve tratto della linea interseca un'area a pericolosità geomorfologica media e moderata P.G.1 tra le coppie dei Sostegni 3-4 e 5-6. L'attraversamento, tuttavia, riguarda i conduttori aerei e per questo, di fatto, non vi è alcuna interferenza tra l'opera e l'area critica.

Consultando il reticolo idrografico, appare presente un'area a pericolosità frane di livello P.G.1 (medio e moderato) nei pressi delle tratte tra i sostegni 5-7 e 4-6.

REGIONE PUGLIA



Pericolosità geomorfologica da PAI

Ai sensi dell'art. 15 delle NTA:

1. nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze (comma 1);

2. per tutti gli interventi di cui al comma 1 l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata (comma 1);

3. in tali aree, nel rispetto delle condizioni fissate dagli strumenti di governo del territorio, il PAI persegue l'obbiettivo di integrare il livello di sicurezza alle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria da parte degli enti competenti, ai sensi della legge 225/92, di programmi di previsione e prevenzione.

REGIONE PUGLIA

Considerata l'interferenza del sostegno 5 con l'area P.G.1, il Proponente ha predisposto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica ("RUFX19800B1832219_Relazione_Compat_geologica.pdf") al fine di valutare la compatibilità delle opere in progetto con le condizioni di assetto geomorfologico, effettuando anche indagini geognostiche in loco, allo scopo di ricostruire la modellazione geologica e geotecnica nelle aree d'intervento; lo studio conclude che «la realizzazione del sostegno 5 è in linea con gli obiettivi di sicurezza geomorfologica che il PAI intende perseguire nelle aree a pericolosità da frana media e moderata P.G.1 in quanto l'intervento non aggrava certamente le condizioni di pericolosità esistenti» in quanto:

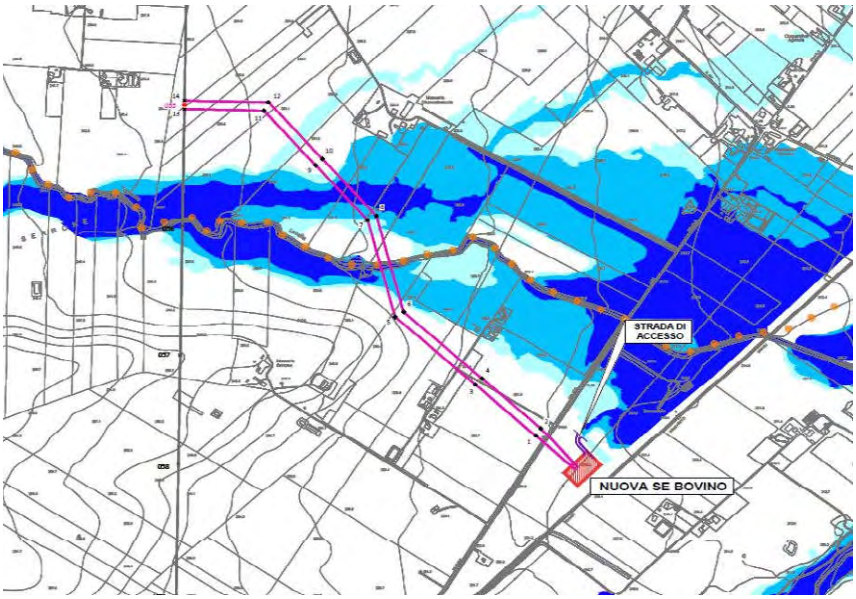
- l'area in cui sarà realizzato il sostegno e le zone contermini sono stabili e non evidenziano andamenti geomorfologici e/o processi erosivi in atto o potenzialmente attivabili;
- le indagini effettuate hanno evidenziato che i sedimenti su cui fonderà il sostegno hanno buone caratteristiche di resistenza, compressibilità e capacità portante, certamente compatibili con i carichi indotti dal sostegno;
- le modeste pendenze e le buone proprietà geotecniche dei terreni rendono superflue le verifiche analitiche di stabilità.
- l'opera da realizzare è di modesta entità, ha dimensioni ridotte, non comporterà alcuna variazione dell'assetto geomorfologico attuale e non peggiorerà le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo. Essa non costituisce in ogni caso un fattore di aumento della pericolosità geomorfologica;
- la realizzazione dell'opera non costituisce elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva della pericolosità geomorfologica esistente.

In relazione alle aree di pericolosità idraulica e idrogeologica, il percorso dei nuovi raccordi e la nuova SE RTN attraversano la piana alluvionale del torrente "Lavella", in cui non si riscontrano situazioni caratterizzate da particolari criticità legate all'assetto idraulico.

L'elettrodotto attraversa solo per un breve tratto il torrente; in particolare, le campate tra le coppie di sostegni 5-6 e 7-8 ne oltrepassano l'alveo, sovrapponendosi alle fasce di pericolosità alta, media e bassa, mentre le campate tra le coppie di sostegni 7-8 e 9-10 ne attraversano un ulteriore ramo secondario, perimetrato come idraulicamente pericoloso.

REGIONE PUGLIA

L'attraversamento, tuttavia, riguarda i conduttori aerei e per questo, di fatto, non vi è alcuna interferenza diretta tra l'opera e le aree critiche dal punto di vista idraulico.



Pericolosità idraulica da PAI

Le interferenze con le aree a pericolosità idraulica perimetrate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si riducono, così, alle seguenti:

- il sostegno n. 7 ricade a cavallo tra un'area a pericolosità bassa (B.P.) e un'area a pericolosità media (M.P.);
- il sostegno n. 8 ricade in area a pericolosità media (M.P.);

mentre i restanti sostegni della linea in progetto e la nuova SE RTN sono esterni ad aree perimetrate con pericolo idraulico, con la SE RTN e relativa strada di accesso confinanti con aree rispettivamente a rischio basso e a rischio medio (inizio strada).

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera d) delle NTA "Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica", la realizzazione del sostegno n. 7, ricadente a cavallo tra una zona a media pericolosità e una a bassa, è consentita in quanto si tratta di nuova infrastruttura a rete pubblica o di interesse pubblico relativa a servizi essenziali non delocalizzabili, purché risulti coerente con gli obiettivi del Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione.

REGIONE PUGLIA

Allo stesso modo la realizzazione del sostegno n. 8, localizzato in aree a pericolosità minore, è consentita ai sensi dell'art. 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica", purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale.

Pertanto, il Proponente ha effettuato uno studio di compatibilità idraulica (esposto nel documento "RUFX19800B1831603_Relazione_Compat_Idraulica.pdf") al fine di valutare gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dalle opere in esame. Da esso risulta che, in base alla tipologia delle opere da realizzare (sostegni) ed a quanto indicato nel Titolo II – Assetto idraulico delle NTA del PAI, art. 4, comma 3, tutte le opere di progetto (SE RTN ed elettrodotto, inclusi i citati sostegni numero 7 ed 8), sono compatibili con le condizioni idrauliche locali.

Pareri pervenuti

Risultano ad oggi pervenuti i seguenti pareri da parte di Enti ed Amministrazioni coinvolte, **che il Comitato recepisce integralmente nel corso della presente istruttoria**:

Parere prot. n. 0071655 – 32 – 19/10/2021 di ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia:

L'ufficio ARPA competente per territorio non rileva particolari criticità ritenendo che il progetto non debba essere assoggettato a VIA ma fornendo le seguenti prescrizioni rispetto agli impatti emissivi in fase di cantiere ed alle emissioni elettromagnetiche in fase di esercizio:

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
3. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

REGIONE PUGLIA

4. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere al fine di:
   - non interferire in alcun modo con il corso d'acqua e l'alveo fluviale del Torrente Lavella;
   - minimizzare le interferenze con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri e alle emissioni di rumore;
5. Considerando che nell'area in esame il Torrente Lavella rappresenta un ambiente idoneo alla presenza di avifauna (aree di rifugio, di interesse trofico e riproduttivo), siano messe in atto tutte le misure di mitigazione dichiarate dal proponente per minimizzare le interferenze con le specie avifaunistiche e nello specifico:
   - siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere nei periodi di nidificazione (indicativamente aprile - giugno);
   - siano programmati gli interventi di manutenzione ordinaria alla fine dell'inverno o alla fine dell'estate per evitare che le attività siano eseguite in coincidenza dei periodi di riproduzione;
   - siano installati dei dissuasori visivi per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna in corrispondenza dei tratti di linea maggiormente sensibili al rischio elettrico.
6. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.
7. Nella fase di esercizio con la stazione elettrica a pieno regime, siano effettuate misure dei campi elettromagnetici, con frequenza quinquennale, al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione dei campi elettromegnetici relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione elettrica e alle sorgenti emissive, nonché il rispetto dei limiti di legge. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento emissivo.

Parere prot. n. AOO 145 11122 del 22/11/2021 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA – REGIONE PUGLIA:

L'ufficio rileva numerose criticità ed elementi di contrasto con i beni tutelati dal PPTR e con i beni e le componenti del paesaggio in generale.

Tuttavia, in considerazione del carattere di opera pubblica e di pubblica utilità dell'intervento in progetto, l'Ufficio richiama la possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche dal momento che le NTA del PPTR prevedono che "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*.".

REGIONE PUGLIA

Parere di competenza ex art. 4, comma 1, ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminati gli Elaborati di inquadramento territoriale delle opere in progetto si evince che la nuova SE RTN "Bovino" si trova in prossimità (ma al di fuori) del perimetro della ZSC "*Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata*" Cod. IT9110032, ed in particolare ad una distanza di circa 200 m. Sia la nuova SE "Bovino" che le restanti opere si trovano tuttavia al di fuori dell'area della ZSC in questione.

La Proponente ha comunque fornito, al paragrafo 8 dell'Elaborato "RUFX19800B1831575_Studio_Prel_Amb.pdf" (STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE), un approfondimento ai sensi della D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 della Regione Puglia.

Inoltre, a pag. 32 dell'Elaborato "RUFX19800B1831587_Relazione_Paesaggistica.pdf" (RELAZIONE PAESAGGISTICA), la Proponente dichiara "*…… che la valutazione degli impatti indotti dal progetto sui Siti della Rete Natura 2000 è riportata nella "Valutazione di Incidenza" (doc. n. RUFX19800B1831597) a cui si rimanda per i dettagli.*", **ma tale Elaborato non risulta ricompreso nella documentazione relativa al progetto ed acquisita dal portale del MITE conformemente all'elenco sopra riportato**.

Tenuto conto che nessuna opera sarà realizzata all'interno della ZSC, le possibili interferenze sono quelle potenzialmente legate alla prossimità.

Gli interventi in progetto non interferiscono direttamente con gli habitat e le specie floristiche di interesse conservazionistico mentre potrebbero generare possibili impatti sulla componente faunistica (fauna ed avifauna).

Con riferimento alla fase di cantiere, l'interferenza potenziale risulta di natura localizzata e transitoria, riconducibile soprattutto alle emissioni acustiche ed emissione di polveri/gas di scarico prodotte dalle macchine operatrici e dall'aumento del traffico locale di mezzi pesanti. In riferimento alla fauna generale, tali emissioni di inquinanti e di polveri in atmosfera, così come le emissioni luminose, produrranno disturbi di bassa entità, di natura temporanea e reversibile. Vengono escluse pertanto interferenze significative e durature dovute a tali interventi, in quanto l'eventuale allontanamento della fauna dalle zone circostanti a quelle di intervento si risolverà al termine delle attività di cantiere.

REGIONE PUGLIA

Osservazioni effettuate su cantieri paragonabili a quello in esame inducono a ritenere con ragionevoli margini di certezza, che la fauna locale, soprattutto quella stanziale, reagirà alla presenza del cantiere allontanandosi inizialmente dalle fasce di territorio circostanti il sito, per poi rioccupare i medesimi habitat a conclusione dei lavori, principalmente a scopo trofico. L'ampiezza e la durata dell'allontanamento non saranno equivalenti per tutte le componenti faunistiche. Si può affermare che le attività per il carattere localizzato e temporaneo non provocano modificazioni degli elementi ambientali tali da alterare gli equilibri ecosistemici presenti. In fase di esercizio le eventuali interferenze sono riconducibili alla sottrazione di habitat e all'alterazione dei comportamenti abituali della fauna locale. Per quanto riguarda la fauna, l'elettrodotto in esercizio eserciterà un'interferenza essenzialmente sul comparto avifaunistico imputabile alla presenza dei conduttori e fune di guardia a cui è connesso, per le linee AT, un rischio di collisione variabile in funzione della specie e della localizzazione della linea.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza degli interventi proposti sulla ZSC 9110032 "Valle del Cervaro-Bosco dell'Incoronata", tenuto conto delle misure di mitigazione e conservazione proposte, tenuto conto altresì che le opere in progetto risultano esterne al territorio della ZSC in argomento, richiamate le indicazioni di cui alla D.G.R. 1362/2018, **il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che l'intervento non possa generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative sull'habitat, sulla fauna e sull'integrità del sito della rete Natura 2000**.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminato in dettaglio l'Elaborato "RUFX19800B1831546_00_00_Relazione_TRS.pdf" (RELAZIONE PRELIMINARE SULLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO), tenuto conto che le opere da realizzarsi e le fasi di lavoro necessarie e da cui deriva la produzione di materiale da scavo come descritte ai paragrafi 4 e 5 dell'Elaborato stesso, sono:

- realizzazione delle fondazioni della nuova SE RTN "Bovino", con esecuzione di lavorazioni di scotico, scavi di sbancamento a sezione ampia, scavi a sezione obbligata, che interessano l'intera area della SE (circa 6.000 m^2);
- realizzazione della strada di accesso alla nuova stazione elettrica, con lavorazioni di scavo e rinterro;

REGIONE PUGLIA

- esecuzione delle fondazioni dei nuovi sostegni, con allestimento di "microcantieri" di superficie di circa 900 m^2 (30mx30m) in ciascuna delle aree corrispondenti all'installazione di ciascun sostegno, con operazioni di scavo, getto di c.a. di fondazione, rinterro, assemblaggio delle componenti del sostegno (montaggio e verniciatura ove richiesto), rimozione del "microcantiere" (sgombero materiali di risulta, ripristino del terreno e delle sue pendenze, ripristino e piantumazione del manto erboso); si prevede un deposito temporaneo nel "microcantiere" del materiale scavato, quindi una sua caratterizzazione, al fine di utilizzo in tutto od in parte per il rinterro, rimodellamento e livellamento del piano campagna, ovvero la sua destinazione a smaltimento o recupero come da normativa vigente;
- demolizione del sostegno n. 055 esistente, con rimozione dei componenti e delle fondazioni, quindi ripristino del terreno e delle sue pendenze, ripristino e piantumazione del manto erboso,

tenuto conto dell'inquadramento geologico-geomorfologico delle aree di intervento come descritto al paragrafo 7.1 dell'Elaborato stesso, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*", **la valutazione del Piano che la Proponente ha proposto in ragione dell'attuale livello di progettazione dell'opera è favorevole dal momento che il Piano medesimo è stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R.**.

In particolare, con riferimento al paragrafo 10 del sopra citato Elaborato, si precisa che:

- il numero dei punti di indagine e le quote di prelievo dei campioni previsti per ogni punto di indagine saranno eseguite nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017;
- saranno rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017.

La soluzione di progetto privilegiata per la gestione dei materiali da scavo prevede il riutilizzo degli stessi all'interno dello stesso sito di produzione, come previsto dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 120/2017.

REGIONE PUGLIA

Occorrerà pertanto effettuare una adeguata attività di caratterizzazione dei suoli, in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, al fine di accertare i requisiti ambientali dei materiali escavati ovvero l'esclusione degli stessi dal regime dei rifiuti.

A tale scopo, il piano delle indagini riportato all'interno del citato Elaborato, prevede che le indagini devono essere eseguite in accordo con i criteri indicati nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nel documento APAT *"Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati - APAT - Manuali e Linee Guida 43/2006"*. In caso di conformità dei suoli alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Parte IV - Titolo V, Allegato 5, Tabella 1), o alle eventuali Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) nel caso dei siti potenzialmente contaminati, il materiale da scavo sarà riutilizzato per riempimenti, rinterri e rimodellazioni in situ.

Il materiale non direttamente riutilizzabile sarà invece destinato ad impianti di conferimento, conformemente al regime legislativo vigente in materia di rifiuti.

In proposito, poiché le opere in progetto ricadono in zone a destinazione d'uso agricola, per le CSC si applicano i limiti di riferimento di cui all'Allegato II al D.M. n.46 del 01/03/2019.

Riguardo i volumi di scavo, il Proponente prevede le seguenti quantità:

- stazione elettrica: 6.790 m^3 di scavo, di cui 1.200m^3 (il 18% circa) di scotico; per la formazione di rilevato sono previsti circa 150 m^3, con eventuale riutilizzo di materiale di risulta, se idoneo ai sensi della legislazione vigente;
- strada di accesso alla stazione: 595 m^3 di scavo; per il rinterro sono previsti circa 1.265 m^3, con eventuale riutilizzo di materiale di risulta, se idoneo ai sensi della legislazione vigente;
- fondazioni dei sostegni: 2.690 m^3 di scavo, di cui 135 m^3 (il 5% circa) di scotico; per il rinterro sono previsti circa 2.030 m^3, con eventuale riutilizzo di materiale di risulta, se idoneo ai sensi della legislazione vigente.

Complessivamente si tratta di 10.075 m^3 di scavo, con eventuale riutilizzo (se il materiale risulti idoneo) di 3.445 m^3, pari a circa il 34%.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di compatibilità ambientale

Tracciato dell'elettrodotto e distanze di sicurezza

Il Proponente dichiara di aver scelto il tracciato più funzionale, tenendo conto di tutte le esigenze e ripercussioni possibili sull'ambiente, secondo la legislazione nazionale (in particolare gli artt. 120 e 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775) e regionale vigente, comparando le esigenze di pubblica utilità con gli interessi pubblici e privati:

- contenere la lunghezza del tracciato per occupare la minore porzione possibile di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico, archeologico;
- recare minore sacrificio possibile alle proprietà interessate;
- evitare l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità di servizio, la sicurezza e l'affidabilità della RTN;
- permettere il regolare esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto.

Dall'esame degli Elaborati di progetto, si ritiene siano rispettate le distanze di sicurezza da elettrodotti aerei indicate nei punti da 2.1.05 a 2.1.08 del D.M. n. 449 del 21/03/1988, come aggiornato dal D.M. 16/01/1991 tenendo conto che gli elettrodotti in esame sono classificate come linee di terza classe.

Campi elettromagnetici

Riguardo ai campi elettromagnetici, nel caso degli elettrodotti, per effetto della bassa frequenza di rete (50Hz) si può parlare separatamente di campo elettrico e campo magnetico.

Per quanto riguarda l'esposizione ai campi elettrici, il cui limite è 5 kV/m secondo il D.P.C.M. 08/07/2003, poiché il tipo di cavo AT scelto ha al suo interno uno schermo metallico che permette, tra l'altro, di rendere nullo il campo elettrico irradiato dal conduttore verso l'esterno, tale condizione è soddisfatta per ciascun elettrodotto. In particolare, la valutazione del campo elettrico ad 1 m dal suolo nelle configurazioni di progetto dei sostegni (a triangolo, a bandiera) mostra valori di 2,1÷2,4 kV/m, inferiori rispetto al limite di legge.

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda, invece, l'induzione magnetica e le fasce di rispetto, lo studio del Proponente nelle configurazioni di progetto dei sostegni ha calcolato DPA di 24 m nella configurazione a triangolo e circa 29 m nella configurazione a bandiera, che sono state rappresentate graficamente su planimetrie catastali, mostrando che a tali distanze dall'asse dell'elettrodotto è rispettato l'obiettivo di qualità di 3µT. All'interno delle conseguenti fasce di rispetto ricavate con la metodologia di calcolo individuata dal D.M. 29/05/2003 non ricadono ricettori sensibili secondo i criteri stabiliti dal D.P.C.M. 08/07/2003 (aree gioco, per l'infanzia, ambienti scolastici, ambienti abitativi, luoghi adibiti a permanenza di persone per un tempo non inferiore a 4 ore giornaliere). *Considerato quanto sopra riportato e che i campi generati dal singolo elettrodotto rientrano nei limiti di legge e sono trascurabili dopo qualche decina di metri dall'asse dell'elettrodotto stesso, si può concludere che essi siano poco o per nulla impattanti.*

Ostacoli alla navigazione aerea

Il Proponente ha valutato, secondo le direttive ENAC e la procedura ENAC-ENAV e con il supporto del tool di pre-analisi di ENAV, se le opere possano costituire potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea.

La conclusione è che non vi sono interferenze per quanto riguarda gli aeroporti (il più vicino è il "Gino Lisa" di Foggia, distante circa 17 km) ed i sistemi di comunicazione/navigazione /radar di ENAV (elevazione massima di circa 42 m sopra il suolo). L'aviosuperficie più vicina è la "Marchese", distante circa 13 km e l'elisuperficie di pubblico interesse più vicina è quella di Foggia, distante circa 16 km. Infine, poiché l'altezza massima dei sostegni è circa 42m rispetto al suolo e le opere non attraversano acque, non trova applicazione la verifica dell'interferenza con opere che presentino altezza superiore a 100m dal suolo o 45m dalla superficie delle acque.

Pertanto le opere non necessitano di autorizzazione ENAC/ENAV e non sono da assoggettare alla relativa procedura valutativa.

Opere attraversate dall'elettrodotto

Il Proponente ha effettuato uno studio delle opere attraversate (parallelismi ed attraversamenti) e delle eventuali interferenze con esse.

REGIONE PUGLIA

L'elettrodotto di progetto interessa, passandoci al di sopra e scavalcandole, le seguenti opere (distinte per tipologia): alcune linee elettriche aeree di ENEL-Distribuzione (BT ed MT), due strade vicinali (nei tratti 2-4-6/1-3-5), la strada statale S.S. n. 90, un metanodotto interrato SNAM (tratti 4-6/3-5), il torrente "Lavella" (tratti 6-8/5-7).

Nelle intersezioni con altre linee elettriche sono state rispettate le prescrizioni riguardanti l'altezza della catenaria (oltre 10 m di distanza tra le linee). Lo stesso per quanto attiene le strade vicinali e statale (oltre 20 m di distanza dal piano stradale). Il Proponente dichiara che *«L'interferenza con la linea MT che attualmente attraversa la futura area di Stazione, sarà risolta a cura e spese di RFI che ha già stipulato opportuna Convenzione con e-distribuzione per l'interramento della stessa.»*.

Il tracciato del metanodotto interrato SNAM viene intersecato tra i sostegni 4-6/3-5 (punti di interesse indicati al n. 4 ed al n. 5 sull'Elaborato grafico denominato *"*DUFX19800B1831558_00_00_Inquadramento_su_Ctr_con_opere_attraversate.pdf"), con un angolo di 42°, alle seguenti distanze planimetriche ed altimetriche (desunte dalla consultazione dei profili altimetrici di cui all'Elaborato grafico denominato *"LUFX19800B1831562_00_00_Profilo_Longitudinale_Raccordi_Linee.pdf", s*ul quale il metanodotto non è, però, riportato):

- distanze planimetriche
    - circa 188 m dal sostegno 3;
    - circa 194 m dal sostegno 4;
    - circa 151 m dal sostegno 5;
    - circa 136 m dal sostegno 6.
- distanze altimetriche dalla catenaria
    - circa 20 m nel tratto tra i sostegni 3-5;
    - circa 21 m nel tratto tra i sostegni 4-6.

La distanza dei sostegni dal metanodotto e l'altezza della catenaria in corrispondenza dello stesso sono superiori alla distanza minima indicata nell'Allegato A al D.M. 17/04/2008, che richiama il punto 2.1.05 del D.M. n. 449/88 e ss.mm.ii., che nella fattispecie è di 6,4m.

Riguardo l'eventuale interferenza tra i campi elettromagnetici generati dall'elettrodotto e condotte metalliche, il Proponente ha effettuato una disamina preliminare riguardo le correnti indotte, che dovrà essere integrata e definita puntualmente nelle fasi successive di progettazione.

L'elettrodotto in questione interferisce con la condotta metallica interrata di un metanodotto, che ne attraversa il tracciato. L'elettrodotto è in terreni agricoli, per cui la distanza di interferenza è di 3.000 m (aree rurali); la condotta è interrata, per cui non è soggetta ad accoppiamento capacitivo; la valutazione dell'accoppiamento induttivo dipende dagli angoli di incrocio tra elettrodotto e condotte (è trascurabile per angoli di incidenza tra 45° e 90°, mentre deve essere calcolato per angoli tra 0° e 45° - come nel caso in esame); l'accoppiamento conduttivo va considerato in condizione di guasto monofase a terra dell'elettrodotto (linea inducente).

Inoltre, l'elettrodotto è aereo trifase, con correnti circolanti pressoché equilibrate; pertanto, in condizioni normali l'interferenza elettromagnetica è trascurabile e manifesta i suoi effetti solo su linee aeree indotte estremamente vicine alla linea inducente; in condizioni di guasto monofase a terra, invece, le correnti circolanti assumono un valore molto più alto e sono squilibrate, generando una situazione di interferenza elettromagnetica da esaminare (in genere in prossimità di un traliccio AT o di una sottostazione elettrica, dove la corrente di guasto fluisce a terra attraverso il dispersore di terra).

L'interferenza è definita accettabile quando rispetta i limiti: pur producendo risultati non nulli, non produce effetti, cioè non produce danni o perturbazioni e non dà luogo a pericoli per le persone.

Il Proponente ha esposto nella documentazione di progetto una metodologia di valutazione delle interferenze elettromagnetiche tra l'elettrodotto e le altre infrastrutture interferenti, in accordo alla normativa vigente, in particolare per la condotta metallica interrata (metanodotto) e non per gli altri elettrodotti interferenti. Il tutto senza sviluppare i calcoli per verificare il rispetto dei limiti, ma fornendo solo indicazioni su provvedimenti di riduzione degli effetti dell'induzione elettromagnetica sulle condotte metalliche, concludendo che *«se i risultati di calcolo mostreranno che la tensione indotta non è superiore ai valori ammissibili, non occorrerà adottare alcun provvedimento. In caso contrario si renderà necessario adottare provvedimenti onde riportare entro i valori ammissibili la tensione indotta»* e che occorrerà uno scambio di informazioni tra le parti interessate (TERNA, ENEL Distribuzione, SNAM) per gestire le interferenze.

REGIONE PUGLIA

Considerazioni riguardo il metanodotto in attraversamento e gli impianti soggetti a valutazione da parte dei VV.F.

Gli elettrodotti, pur non essendo soggetti ai controlli di prevenzione incendi perché non ricompresi nell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, potrebbero però interferire con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o ad attività a rischio di incidente rilevante, di cui al D.L.vo n. 105 del 26/06/2015 ("Direttiva Seveso 3").

Il Proponente ha effettuato, perciò, un'analisi dei punti di interesse in prossimità dell'elettrodotto, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.3300 del 06/03/2019, a firma di un tecnico iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno dei professionisti antincendio, esposta negli Elaborati "RUFX19800B1831551_01_00_Relazione_Valutazione_Rischio_Incendi.pdf" per l'elettrodotto e "RUFX19800B1831573_00_00_Documentazione_Prevenzione_Incendi.pdf" per la nuova SE RTN.

Dalla sintesi dei risultati è emerso che lungo il tracciato dell'elettrodotto ed in prossimità dell'area della SE non sono presenti attività soggette al controllo dei VV.F. o a rischio rilevante (secondo la *"Direttiva Seveso"* vigente), per i quali siano prescritte distanze di sicurezza da linee elettriche aeree.

I due gruppi trasformatori contengono liquidi isolanti in quantità inferiore a $1m^3$ (500 Kg), per cui la loro installazione non si configura come attività sottoposta ai controlli di prevenzione incendi.

Al contrario, il gruppo elettrogeno a servizio della SE per l'alimentazione dei servizi ausiliari in caso di emergenza si configura come attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011:

- il gruppo elettrogeno ha potenza inferiore a 350kVA, quindi si configura come attività n. 49.1.A;
- il gruppo ha un serbatoio integrato da 120 litri ed un serbatoio ausiliario integrato da 3.000 litri ($3\ m^3$), quindi si configura come attività n. 12.1.A.

Il progetto ha previsto l'esecuzione di quanto necessario (distanze di sicurezza, bacino di contenimento, dispositivi di sicurezza, misure di prevenzione e protezione, ecc.) affinché l'installazione del gruppo elettrogeno e dei serbatoi fossero rispondenti alle norme ed ai requisiti di legge vigenti in materia di prevenzione incendi.

REGIONE PUGLIA

Nell'area dell'elettrodotto è presente un metanodotto SNAM, interrato, che viene attraversato dai due raccordi di progetto (linea A e linea B).

Si osserva che il metanodotto interrato, che dì per sé è un'attività soggetta al controllo dei VV.FF.[1], può essere presente sotto l'elettrodotto in quanto non si tratta di punto di linea, né impianto o centrale di compressione. In questo caso, l'Allegato A al D.M. 17/04/2008 prescrive che: *«(…) Tra condotte interrate ed i sostegni con i relativi dispersori per messa a terra delle linee elettriche devono essere rispettate le distanze minime fissate dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 21 marzo 1988, n. 449 e successive modifiche (…)».*

L'elettrodotto in esame ha tensione nominale U=150.000 V da cui, secondo le prescrizioni del punto 2.1.05 del D.M. n.449/88, la distanza minima h = 5,50+(150 x 0,006) è pari a 6,4 m. La cartografia di progetto indica che sono rispettate anche le distanze minime dei sostegni di cui al punto 2.1.07 dello stesso D.M. (2-6m).

Il citato Allegato A al D.M. 17/04/2008 dà ulteriori prescrizioni applicabili al caso in esame:

- *«Per linee elettriche aeree con tensione di esercizio maggiore di 30 kV occorre verificare le eventuali interferenze elettromagnetiche sulla condotta in modo da prevedere eventualmente l'esecuzione di opere di protezione a difesa di tensioni indotte. (…)»*
- *«(…) Qualora il metanodotto sia preesistente, sarà cura degli interessati alla realizzazione dell'opera interferente adottare le precauzioni atte ad impedire danni o pericoli all'esercizio e alla manutenzione del metanodotto (…)».*

La prescrizione riguardo la distanza minima appare rispettata, mentre riguardo le altre due prescrizioni dell'Allegato A, la documentazione presentata non riporta valutazioni quantitative sulle interferenze elettromagnetiche con la condotta, né indicazione delle precauzioni su citate.

[1] D.P.R. n. 151/2011, Attività 6: Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa

REGIONE PUGLIA

Valutazione delle interferenze con opere minerarie

Ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è previsto il nulla osta dell'autorità mineraria in merito alla verifica della non interferenza di nuove linee elettriche di collegamento e relativi impianti con titoli minerari per la produzione di idrocarburi e lo stoccaggio di gas naturale. La direttiva Direttoriale dell'11 giugno 2012 ha, poi, previsto la semplificazione delle procedure.

In ottemperanza a ciò, il Proponente ha effettuato la verifica di interferenza tramite il servizio WebGIS UNMIG, rilevando i titoli presenti nell'area e che non sussistono interferenze, producendo pertanto l'apposita dichiarazione asseverata che costituisce a tutti gli effetti nulla osta.

Rumore

Per quanto attiene la SE, al suo interno sono previsti macchinari statici, che costituiscono una modesta sorgente di rumore, ed apparecchiature elettriche, che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra anche se normalmente, il numero di manovre durante la fase di esercizio dell'impianto è estremamente ridotto, fondamentalmente per le attività di manutenzione o di intervento di emergenza, dell'ordine inferiore alla decina all'anno.

Il macchinario che sarà installato nella SE è a bassa emissione acustica. Il gruppo elettrogeno previsto produrrebbe rumore, tuttavia, considerato che tale apparecchiatura è un generatore elettrico che interviene occasionalmente solo per emergenza e per durate temporali limitate, l'impatto acustico del gruppo si può ritenere trascurabile.

Il comune di Bovino non è dotato di un piano di zonizzazione acustica, pertanto si applicano i limiti provvisori dell'articolo 6, comma 1, del DPCM 01/03/1991, precisamente quelli relativi a tutto il territorio nazionale.

Secondo il PRG vigente del Comune di Bovino, le aree interessate dalle opere sono in Zona E – Agricola, che ai sensi dell'art. 3, tabella C, del DPCM 14/11/1997 è qualificabile come classe di destinazione d'uso III (aree di tipo misto), con valori limiti assoluti di immissione per l'ambiente esterno L_{eqA} di 60 dB(A) diurni (6:00-22:00) e 50 dB(A) notturni (22:00-6:00).

REGIONE PUGLIA

La SE si trova tra la S.S. 90 (a circa 132 m di distanza) e la linea ferroviaria (a circa 40 m di distanza dalla linea e 37 m dalla stazione) ed a circa 730 m dall'agglomerato industriale "Bacino di Bovino" (in variante urbanistica, non ancora realizzato) per cui secondo l'art.3 del su indicato DPCM l'area è qualificabile come classe IV (aree di intensa attività umana), con valori limiti assoluti di immissione per l'ambiente esterno di 65 dB(A) diurni (6:00-22:00) e 55 dB(A) notturni (22:00-6:00).

Il proponente afferma che *«Il livello di emissione di rumore è in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e secondo le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 477 del 26/10/1995), in corrispondenza dei recettori sensibili.»* e che, *«al fine di ridurre le radio interferenze dovute a campi elettromagnetici, l'impianto è inoltre progettato e costruito in accordo alle raccomandazioni riportate nei parr. 4.2.6 e 9.6 della Norma CEI EN 61936-1.»*. Si rileva che nella documentazione disponibile non è presente alcuno studio o valutazione previsionale a supporto di tale affermazione, forse dettata dall'esperienza su opere similari.

Per una completa analisi dell'impatto acustico e per adempiere appieno alla legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/95), sarebbe necessario valutare la rumorosità prodotta in fase di cantiere e valutare anche in tale circostanza il rispetto dei valori limite.

Dal punto di vista normativo, l'attività di cantiere per la realizzazione delle opere può essere inquadrata ed assimilata come attività rumorosa temporanea.

La Legge Regionale n. 3/2002 stabilisce, all'art. 17, comma 4, che le emissioni sonore, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [L_{eqA}] misurato in facciata dell'edificio più esposto, non possono superare i 70 dB(A). L'art. 6, comma 1, lettera h) della Legge n. 447/1995 (e ss.mm.ii.), così come la Legge Regionale n. 3 del 12 febbraio 2002, individuano quale competenza dei Comuni l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite d'immissione, per lo svolgimento di attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.

Il Comune interessato dunque, sentita la ASL competente, può concedere deroghe su richiesta scritta e motivata, prescrivendo comunque che siano adottate tutte le misure necessarie a ridurre il rumore emesso.

Sono fatti salvi, in ogni caso, gli orari di lavoro giornaliero consentiti dalla Legge Regionale n. 3 suddetta, che consente gli intervalli orari dalle 7:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00 per le emissioni sonore provenienti da cantieri edili.

La consultazione dell'Atlante Eolico d'Italia mostra che la velocità media annua del vento nell'area di intervento va dai 5-6m/s a 25m s.l.m. ai 6-7 m/s a 50 m s.l.m. Il rumore dovuto al sibilo generato dal vento sui conduttori e sulla fune di guardia dovrebbe essere piuttosto basso.

Per quanto riguarda il rumore generato dall'effetto corona (dovuto al livello di tensione dei conduttori), questo viene percepito nelle vicinanze dell'elettrodotto, soprattutto in condizioni di elevata umidità dell'aria, in genere come un ronzio; occorre considerare che i conduttori saranno ad un'altezza minima di circa 10 m dal terreno, per cui tale rumore dovrebbe essere lieve.

Per tutto quanto sopra richiamato, considerato anche che gli effetti sono limitati a poche centinaia di metri dall'asse dell'elettrodotto, che a meno di 50 m dalla SE si trova la linea ferroviaria FS Napoli-Foggia e che a poco più di 100 m dalla SE si trova la S.S. 90, si può supporre che il rumore generato dall'opera in valutazione sia non impattante rispetto al rumore di fondo già presente e che l'opera stessa non comporti un aumento sensibile delle immissioni acustiche negli ambienti circostanti.

Incendi

Il SIT della Protezione Civile Puglia mostra che nell'area di intervento sia il rischio di incendi boschivi, sia la pericolosità di incendi di interfaccia sono entrambi bassi. Le opere in valutazione non dovrebbero comportare, in linea di massima, variazione di alcuno dei due parametri su indicati. Nell'Elaborato grafico "DUFX19800B1831552_00_00_Planimetria_Val_rischio_incendi.pdf" il Proponente ha considerato una distanza minima di sicurezza, ai fini del rischio incendi, di 50 m dall'asse dell'elettrodotto, distanza che è la massima tra quelle prescritte dalle norme e leggi in vigore. Dall'Elaborato stesso non risultano attività soggette al controllo dei VV.FF. nella fascia di sicurezza così costruita.

Occupazione e consumo di suolo

Le opere in valutazione comporteranno, al di là della fase di cantierizzazione, un utilizzo di suolo per le aree occupate dai 14 sostegni e dall'area della nuova SE RTN "Bovino" (in cui ricadono due sostegni, i pali "gatto" 00A e 00B). Si prevede, secondo il "T.U. Espropri" DPR 327/2001:

REGIONE PUGLIA

- aree impegnate, necessarie per la sicurezza dell'esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto, per una fascia di 15 m dall'asse della linea (linea a 150 kV); considerando una lunghezza di 1.859 m (linea B, la più lunga delle due), si tratta di 27.885 m^2; ad esse va aggiunta l'area occupata dalla SE, pari a circa 6.000 m^2, per un totale complessivo di 33.885m^2;
- aree potenzialmente impegnate, con vincolo preordinato all'asservimento coattivo (equivalenti alle "zone di rispetto" del D.L.vo n. 330/2004) all'interno delle quali poter inserire eventuali modeste varianti al tracciato dell'elettrodotto senza che comportino la necessità di nuove autorizzazioni, pari ad una fascia di 30 m dall'asse della linea (elettrodotto da 150 kV); considerando una lunghezza di 1.859 m (linea B, la più lunga delle due), si tratta di 55.770 m^2.

Oltre a ciò, il Proponente ha individuato le aree destinate ad essere temporaneamente utilizzate per la fase di cantierizzazione delle opere, in particolare le piste di accesso alle aree di cantiere e le superfici di cantiere.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare al procedimento di VIA.**

Tanto si conclude poiché, tenuto conto delle misure di mitigazione e degli accorgimenti ambientali proposti nell'Elaborato "RUFX19800B1831575_Studio_Prel_Amb.pdf" (STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE) che si condividono, ferme restando le responsabilità della Proponente circa la corretta progettazione, il rispetto delle normative tecniche applicabili e delle leggi vigenti, l'esecuzione delle necessarie verifiche da effettuarsi in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, e fermo restando altresì il rispetto delle prescrizioni impartite da ARPA PUGLIA, non sono attribuibili all'intervento, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima, beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☐ CONCORDE ☒ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **-**	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **-**	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Gianluca Pantile**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture elettriche **Ing. Enrico Ghezzi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 dicembre 2021, n. 502

VAS-1807-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò - Autorità Procedente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 08.04.2016 n.458, con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni**;**
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 22/01/2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";
VISTA la Determinazione n. 2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio*";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1575 del 30/09/2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "*le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche*" con "*decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "Coordinamento VAS", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "Ulivi Monumentali", conferito alla Dott.ssa Sasso, funzionari di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;
VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n.44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- Con nota prot.AOO_090/17/12/2020_0014869 pervenuta a mezzo PEC, acquisita in data 18/12/2020 al n.16180 di protocollo di questa Sezione, con cui la Sezione regionale "Ciclo dei Rifiuti e Bonifica", in qualità di autorità procedente, ha trasmesso l'istanza di avvio della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'aggiornamento del piano in oggetto emarginato, trasmettendo la documentazione di seguito elencata in formato digitale:
  1. Determinazione Dirigenziale n.5388 del 17/12/2020, avente ad oggetto: "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182 ss.mm.ii. Aggiornamento – Atto di formalizzazione della proposta di piano comprensiva del rapporto ambientale preliminare*";
  2. Allegato A - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò
  3. Allegato B - Rapporto Ambientale Preliminare.
- questa autorità competente, verificata la completezza della suddetta documentazione, con nota prot.n.AOO_089/14571 del 08/10/2021, comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto e l'avvenuta a pubblicazione della stessa sul Portale Ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS), invitando pertanto gli stessi SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della l.r. 44/2012, ad inviare il proprio contributo entro i successivi 30 giorni:
  - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Risorse Idriche;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
  - AQP;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - ASL Lecce;
  - Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio pianificazione territoriale, Servizio Ambiente e tutela venatoria,
  - Struttura Tecnica Provinciale (Ex Genio Civile) Br;

- Comuni di Gallipoli e di Nardò;
- Capitaneria di porto di Gallipoli;

- con la medesima nota prot. 14571/2021 si invitava l'autorità procedente ad avvalersi della facoltà di trasmettere, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto termine le proprie osservazioni o controdeduzioni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della suddetta consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- nel corso della suddetta fase di consultazione, agli atti di questa Sezione risultano pervenuti i pareri e contributi dei seguenti SCMA:
  1. Autorità Idrica Pugliese, nota prot. N. Par 0005337 del 25/10/2021, acquista al prot. N. AOO_089/15316 del 25/10/2021;
  2. Comune di Nardò – Area funzionale 4, nota prot. N. 0061189 del 10/11/2021, acquista al prot. N. AOO_089/16229 del 10/11/2021.

Dato atto che nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità procedente è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. f), della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. ;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Considerato che il vigente Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò, con ordinanza n. 59/2017 dalla C.P. di Gallipoli, è stato escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii con Determinazione Dirigenziale della scrivente Sezione n. 34 del 16/03/2017 alle seguenti condizioni:

1. *recepire nel piano le misure di mitigazione previste nel RAP;*
2. *localizzare le isole ecologiche/cassonetti in aree che non presentano le condizioni di pericolosità segnalate dall'Autorità di Bacino nella citata nota prot. n. 12708 del 04/10/2016;*
3. *modificare gli orari di raccolta dei rifiuti previsti nel Piano (RT, pag. 31-47) definendo fasce diverse per il ritiro degli stessi (ed es. orarie notturne o serali), come sollevato nella nota prot.n.6331 del 8/11/2016 dalla Soprintendenza;*
4. *posizionare la cartellonistica prevista in prossimità delle isole ecologiche, prediligendo materiali ecocompatibili;*
5. *chiarire in modo univoco la presenza, il numero e la localizzazione delle isole ecologiche/cassonetti;*
6. *assicurare la piena coerenza di quanto proposto nel piano con i sistemi di raccolta comunale, in particolare:*
   a. *prevedere nelle aree demaniali pubbliche esclusivamente punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti dell'area portuale non afferenti ai circoli nautici, altrimenti la loro eliminazione;*
   b. *definire in maniera chiara i "sopraggiunti impedimenti" che "impediscono il regolare svolgimento da parte del concessionario del servizio" e l'eventuale coordinamento fra il gestore affidatario del servizio e il/i gestore/i comunale/i a cui è/sono demandato/i in tal caso il ritiro ed il conferimento (rif. RT, pag. 39), anche in relazione alle diverse tipologie di rifiuti possibili;*
7. *stimare la quantità di rifiuti alimentari extracomunitari producibili, sulla base delle serie storiche e dei traffici;*
8. *sulla base dei suddetti dati, analizzare i costi/benefici, anche in termini di impatto ambientale, derivabili delle azioni previste (RAP pag. 6) e stabilire già nel Piano l'attivazione dell'impianto di sterilizzazione, precisando la capacità, la localizzazione e la gestione, e/o l'invio degli stessi all'impianto di termodistruzione, definendo le relative modalità gestionali;*
9. *indicare l'entità complessiva dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche dei circoli nautici, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;*

10. *sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di uno o più sistemi portuali di raccolta, fissi, in tal caso facilmente accessibili agli utenti, o mobili, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto; in tal caso, si dovranno:*
    a. *indicare le modalità per lo svuotamento dei suddetti punti di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;*
    b. *prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo ad altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;*
11. *imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda effettuare lo scarico delle SEAWAGE (liquami) con il suddetto sistema di raccolta portuale;*
12. *assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;*
13. *potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;*
14. *prevedere incontri periodici fra l'ente di gestione, l'autorità marittima e i rappresentanti dei circoli nautici/ associazioni di pesca/altri utenti al fine di stabilire azioni volte al miglioramento del servizio tenendo conto delle segnalazioni e degli esiti del previsto forum permanente di cui a pag.48 del RT;*
15. *al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;*
16. *prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);*
17. *nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.*

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 538 del 17/12/2020 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò;

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
    - l'Autorità Idrica Pugliese dichiarava che "*non si ravvisano interferenze con il nuovo Piano d'Ambito, adottato dal Consiglio Direttivo di questa Autorità con Delibera n.33 dell'08/07/2021, né con quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato. Con specifico riferimento alla "Gestione Rifiuti Sewage (Acque Reflue)", si evidenzia che, benché il rifiuto contemplato nel Piano in oggetto risulti classificato con il codice CER 20 03 04 e sia destinato ad essere trattato, mediante l'utilizzo di "autocarri con cisterna", presso un "impianto di depurazione", lo stesso non potrà essere conferito agli impianti gestiti da Acquedotto Pugliese S.p.A., ciò in conformità a quanto disposto dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato";*
    - il Comune di Nardò che trasmetteva il parere della Commissione locale del paesaggio con cui si la stessa esprimeva "*formale presa d'atto alla proposta di aggiornamento in parola, a condizione che l'installazione dei manufatti sopra descritti:*
        - *sia compatibile, al fine di evitare possibili sversamenti in mare di rifiuti, con le azioni dovute*

a condizioni meteorologiche avverse (mareggiate, vento, ecc.) e, quindi, sia opportunamente riparata dalle stesse;
- *non produca interferenza con i "Lavori di adeguamento del punto di sbarco nel molo di Santa Caterina finalizzato alla vendita diretta di prodotti ittici" (rif. nota Comune di Nordò prot. n. 35939 del 14/07/2021 e verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 491 del 31/10/2019);*
- *ed a condizione che la succitata isola ecologica venga allocata nei pressi del piccolo fabbrica/vano che conteneva l'argano, utilizzato in precedenza per trainare i natanti a monte della rampa dello scalo di alaggio, fermo restando in particolare l'eventuale parere/riscontro espresso dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale, nonché gli eventuali ulteriori pareri/riscontri da acquisire preliminarmente alla sopra detta installazione, in quanto il sopra indicato fabbricato/vano risulterebbe ricadere in area a pericolosità geomorfologica".*

- la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

Premessa

Il Rapporto Ambientale Preliminare (d'ora in poi RAP) ripropone in gran parte quello predisposto per il precedente Piano già oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, il cui atto è sopra riportato.

Nel RAP al paragrafo 2.2 si dà evidenza delle modifiche introdotte con tale aggiornamento: sostanzialmente si conferma la medesima gestione per la raccolta dei rifiuti proposta con il precedente Piano, che ha recepito alcune delle prescrizioni impartite con il predetto provvedimento di esclusione dalla VAS. Da un confronto con i precedenti elaborati, si evince in sintesi che l'aggiornamento di che trattasi ha quindi riguardato:

- revisione al 2019 di:
  - numero navi attraccate;
  - quantitativi dei rifiuti prodotti dall'unità da traffico asservita all'impianto di pescicoltura
- alcune modifiche relative alla gestione, in particolare sul numero di cassonetti previsti.

Ciò considerato, la presente attività istruttoria ha esaminato il RAP e la Relazione di Piano del presente aggiornamento con riferimento ai criteri indicati dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ma anche a quanto emerso e già considerato nella precedente istruttoria riportata nel relativo provvedimento.

1 CARATTERISTICHE DELL'AGGIORNAMENTO

Trattasi dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò di competenza della Capitaneria di Porto di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e dell'art. 6bis L. 166/2009, dall'Autorità Marittima competente e approvato d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è la "*riduzione degli scarichi in mare dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che attraccano nei porti di Gallipoli e Marina di Santa Caterina di Nardò, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore*" (RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, nonché i residui del carico*", in particolare quelli prodotti da navi passeggeri ("solo occasionalmente" Relazione Tecnica, di Piano, d'ra in poi RT pag. 12), da carico, naviglio minore, motopescherecci, diporto nautico (RAP, pag. 6) che attraccano nei porti in oggetto.

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò e alla tipologia del naviglio in transito o in stazionamento, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- "ANNESSO I – OIL (sostanze oleose): residui oleosi di macchina, olii esausti, acque di sentina, ecc;
- *ANNESSO IV – SEAWAGE (liquami): Acque nere / grigie provenienti dai sistemi di raccolta di bordo;*
- *ANNESSO V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo e dell'operatività della nave): da suddividersi nelle seguenti categorie:*
  a) *plastica;*
  b) *rifiuti alimentari;*
  c) *rifiuti assimilabili ai rifiuti domestici;*
  d) *olii di cucina;*
  e) *cenere proveniente dagli inceneritori;*
  f) *rifiuti operativi;*
  g) *residui del carico (solo carichi secchi);*
  h) *carcasse di animali;*
  i) *reti da pesca."(*RAP, pag. 7)

In particolare :

- per le navi mercantili:
  - *"Oli usati*
  - *Morchie (sludge)*
  - *Acque oleose di sentina (bilge water)*
  - *Rifiuti alimentari (***)*
  - *Rifiuti sanitari*
  - *Plastica*
  - *Residui del carico" (*RAP, pag. 6)
- per le unità da pesca
  - *Rifiuti vari prodotti dall'equipaggio (RSU)*
  - *Materiale marinaresco*
  - *Cavi d'acciaio*
  - *Rifiuti speciali*
  - *Oli esausti*
  - *Batterie*
  - *Filtri*
- per le unità da diporto
  - *Rifiuti vari prodotti dall'equipaggio (RSU)*
  - *Rifiuti speciali*
  - *Oli esausti*
  - *Batterie*
  - *Filtri* (RAP, pag. 9)

"Per il naviglio minore adibito al traffico locale o servizi assimilabili, visto il limitato periodo di tempo trascorso a bordo dall'equipaggio e l'attività nautica posta in essere, si ritiene che la quantità di rifiuti prodotta possa considerarsi trascurabile" (RAP, pag. 9).

Nel RAP si precisa che "*i porti di Gallipoli e Marina di Santa Caterina non sono interessati da navi chimichiere o adibite al trasporto di merci pericolose in colli, non è necessario prevedere impianti di ricezione per le sostanze nocive degli ANNESSI, II e III della Marpol 73/78*" (pag. 7).

Il Piano, in linea generale, prevede "*un servizio di gestione rifiuti, integrato con i servizi esistenti a livello comunale, che consenta, presso le aree dedicate, il perseguimento degli obiettivi di cui al citato D. Lgs. 182/2003, con il ritiro e l'avvio al recupero e/o smaltimento dei rifiuti conferiti dalle varie tipologie di imbarcazioni (traffico commerciale, pesca, diporto)*" (RAP, pag. 4).

In particolare, relativamente alla gestione attuale dei rifiuti, (di cui non c'è un riferimento esplicito nella documentazione) si riporta quanto presente nella documentazione prodotta per la precedente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS:

- n. 3 isole ecologiche: "*n. 2 (due) isole ecologiche, che saranno ubicate rispettivamente nel piazzale antistante la banchina Lido del porto commerciale ed alla radice del Molo di Sottoflutto del porto del Canneto, n.1 isola ecologica, che sarà ubicata nei pressi dello scalo d'alaggio della Marina di Santa Caterina di Nardo*" (pag.15 precedente RAP e pag.26 precedente RT) idonee a ricevere:
  - *Oli esausti*
  - *Batterie al piombo esauste*
  - *Materiali filtranti*

  Tuttavia, ciò non concordava con quanto indicato a pag. 24 del precedente RAP in cui si specificava che : "*non sono previste isole ecologiche ma il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata"* e ancora alla medesima pagina *"Non sono previsti la realizzazione di vie di accesso, la delimitazione di aree di cantiere, la realizzazione di isole ecologiche".*
- n. 75 cassonetti e contenitori di capienza pari a 2400 litri nelle aree portuali di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò così ripartiti (precedente RAP pag.14):
  - per il diporto nautico:
    - 16 cassonetti per RSU
    - 7 cassonetti per il vetro
    - 6 cassonetti per la plastica
    - 4 cassonetti per metalli
    - 4 cassonetti per spezzoni di cavi d'ormeggio, cime, lenze
    - 7 cassonetti per la carta
  - per la pesca e il traffico locale:
    - 12 cassonetti per RSU
    - 4 cassonetti per il vetro
    - 4 cassonetti per la plastica
    - 4 cassonetti per metalli
    - 4 cassonetti per spezzoni di cavi d'ormeggio, cime, lenze
    - 3 cassonetti per la carta

  svuotati secondo diverse tempistiche (precedente RAP pag.15 e precedente RT pag.26):
  - i cassonetti per RSU dovranno essere svuotati *"cinque volte alla settimana (nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato), eccetto che nel periodo di fermo biologico delle unità da pesca (periodo di circa 30 giorni) nel corso del quale dovrà avvenire due volte alla settimana (nei giorni di martedì e venerdì, nella fascia oraria 06.00/13.00), a mezzo di idoneo veicolo (con caricamento laterale automatica) mono operatore"*
  - i cassonetti per il vetro e per la plastica dovranno essere svuotati *"con cadenza mensile, nella fascia oraria 06.00/13.00, a mezzo di idoneo veicolo mono operatore.*"
  - i cassoni per metalli e per gli spezzoni di cavi di ormeggio, nonchè quelli per la carta, dovranno essere svuotati "*con cadenza mensile, nella fascia oraria 06.00/13.00 ed a mezzo di idoneo veicolo mono operatore*"
- Si specificava inoltre che "*in considerazione del fatto che parte delle navi che scalano il porto sono di provenienza extra-comunitaria, si ravvisa la necessità che il gestore provveda ad organizzare un servizio per la raccolta e successivo invio a termodistruzione dei rifiuti alimentari di cui sopra, ovvero, provveda all'attivazione, in una zona da individuarsi unitamente all'Autorità Marittima, non necessariamente situata nella circoscrizione territoriale di quest'ultima, di un impianto di sterilizzazione, da autorizzarsi ai sensi della vigente normativa*" (precedente RAP, pag. 6).

Per quanto riguarda la gestione proposta dal presente aggiornamento sono previste:

- n. 3 isole ecologiche: "*n. 2 (due) isole ecologiche, che saranno ubicate rispettivamente nel piazzale antistante la banchina Carlo e Nicolò Coppola (già Lido) del porto commerciale ed alla radice del Molo*

*di Sottoflutto del porto del Canneto. Un ulteriore isola ecologica, che sarà ubicata nei pressi dello scalo d'alaggio della Marina di Santa Caterina di Nardo***"** (pag.26 RT) idonee a ricevere:
  - *Oli esausti*
  - *Batterie al piombo esauste*
  - *Materiali filtranti*
- n. 79 cassonetti e contenitori di capienza pari a 2400 litri nelle aree portuali di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò così ripartiti (RT pag.23-24):
  - per il diporto nautico
    - 15 cassonetti per l'organico
    - 19 cassonetti per rifiuto non riciclabile (spezzoni di cavi d'ormeggio, cime, lenze)
    - 6 cassonetti per il vetro
    - 8 cassonetti per la plastica e i metalli
    - 6 cassonetti per la carta e cartone
  - per la pesca e il "*traffico locale*"
    - 4 cassonetti per l'organico
    - 9 cassonetti per rifiuto non riciclabile (spezzoni di cavi d'ormeggio, cime, lenze)
    - 4 cassonetti per il vetro
    - 4 cassonetti per la plastica e i metalli
    - 4 cassonetti per la carta e cartone
  - svuotati secondo stesse tempistiche già proposte nel precedente RAP (RAP pag.15 e RT pag.26), salvo la seguente ulteriore indicazione:
    - "*Nel periodo giugno/settembre, il suddetto svuotamento di tutti i cassonetti / contenitori RSU / vetro / lattine / metalli / spezzoni di cavi di ormeggio, cime, etc. dovrà avvenire esclusivamente nella fascia oraria serale/notturna 19.00/07.00*"
- Si specifica nuovamente che "*in considerazione del fatto che parte delle navi che scalano il porto sono di provenienza extra-comunitaria, è necessario che il gestore provveda ad organizzare un servizio per la raccolta e successivo invio a termodistruzione dei rifiuti alimentari di cui sopra, ovvero, provveda all'attivazione, in una zona da individuarsi unitamente all'Autorità Marittima, non necessariamente situata nella circoscrizione territoriale di quest'ultima, di un impianto di sterilizzazione, da autorizzarsi ai sensi della vigente normativa*" (RAP, pag. 5).
- per le ulteriori tipologie di rifiuti, pericolosi e non, prodotti dal *"naviglio minore da pesca*" e da diporto, ormeggiate nei porti in questione, nonchè per i rifiuti prodotti dalle "navi commerciali", si prevede un sistema di raccolta "a chiamata", con conferimento diretto in banchina, alla ditta concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti, che rilascerà apposita ricevuta attestante la consegna. In particolare per i rifiuti di acque nere (o fanghi delle fosse settiche) si specifica che *"al riempimento della cisterna, sia nel caso che i rifiuti siano pompati dal bordo che dalla ditta concessionaria, l'operatore-autista si recherà, con apposito F.I.R. (formulario identificazione rifiuti), all'impianto di depurazione"*.

In merito alla suddetta gestione si osserva che:

a. non è chiaro se quanto previsto dal vigente piano sia stato attuato, con riferimento in particolare alla realizzazione delle isole ecologiche e alla organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti di provenienza extra comunitaria, o al contrario in che modo i rifiuti ivi destinati sono stati gestiti nel triennio appena trascorso,

b. non è evidenziata l'attuazione di tutte le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 34 del 16/03/2017;

c. non è chiara la definizione delle tipologie di naviglio "navi commerciali", "naviglio minore da pesca" e "unità da traffico" in relazione all'uso dei cassonetti proposti (anche al fine di garantire l'uso esclusivo alle tipologie indicate nelle aree demaniali) o del sistema "a chiamata";

d. pur ritenendo che la consistenza dei pescherecci e delle unità da diporto "*può ritenersi pressoché invariata e reiterabile nel prossimo triennio*" nell'aggiornamento in oggetto si propone un aumento del numero dei cassonetti (da n. 75 a 79).

Al paragrafo 2.2 del RAP e nella RT, fra le modifiche introdotte nell'aggiornamento i oggetto si riportano alcune indicazioni che richiamano le prescrizioni impartite dalla suddetta determina, quali ad esempio:

- modifica degli orari di raccolta dei rifiuti previsti nel Piano con fasce diverse per il ritiro degli stessi (ed es. orarie notturne o serali), come sollevato nella nota prot.n.6331 del 8/11/2016 dalla Soprintendenza (rif. RT, pag. 26);
- posizionamento della cartellonistica prevista in prossimità delle isole ecologiche, prediligendo materiali ecocompatibili (rif. RT, pag. 26);
- l'obbligo, per tutte le unità che stazionano e/o approdano nei porti di Gallipoli e Santa Caterina di Nardò, dell'utilizzo di prodotti biodegradabili o ecocompatibili per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda o non vi sia la possibilità di effettuare lo scarico dei liquami presso un sistema di raccolta portuale (rif. RT, pag. 39);
- definizione dei "*sopraggiunti impedimenti*" che "*impediscono il regolare svolgimento da parte del concessionario del servizio"* e il coordinamento fra il gestore affidatario del servizio (rif. RT, pag. 39);
- prescrizione di tener conto nelle gare per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 (rif. RT, pag. 44),
- previsione nelle aree demaniali pubbliche di punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo degli stessi (rif. RT, pag. 47).

In generale, pur se da un lato il RAP evidenzia le modifiche inserite nel Piano in recepimento delle indicazioni impartite da questa Autorità procedente con la D.D. n. 34 del 16/03/2017, dall'altro tuttavia, non ne espone gli esiti, pertanto non è possibile valutare l'effettiva messa in atto delle misure ambientali introdotte e conseguentemente la loro efficacia.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca comunque il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o di realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa che "*Il Piano, a seguito di istruttoria tecnica a cura del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, è coerente con gli strumenti di pianificazione regionale vigenti (Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con D.C.R. n. 204/2013; Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali approvato con D.G.R. 819/2015), entrambi sottoposti a procedura di valutazione ambientale strategica*" (RAP, pag. 4)."*considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, né con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione*)" (RAP, pag. 21)

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.
Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevedeva già dalla sua precedente versione e attualmente riproposte:

A. I rifiuti del tipo normalmente prodotti dall'equipaggio e quelli speciali pericolosi (diversi da quelli di cui all'annesso I MARPOL), devono essere suddivisi a bordo secondo le tipologie previste dalle normative nazionali ed internazionali, identificati mediante l'apposizione di apposita scritta e collocati in appositi sacchi stagni di colore differenti a seconda della tipologia, *"che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro uso normale, perdite o colaggi e devono essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza".* (RT pag. 31-33)
B. *"I comandanti/capibarca dei pescherecci ed i comandanti conduttori delle unità da diporto omologate per un massimo di dodici passeggeri ... sono tenuti ad annotare nelle apposite colonne del registro di carico e scarico ... le quantità dei rifiuti di cui all'annesso V della MARPOL 73/78 giornalmente prodotte a bordo, nonchè quelle conferite negli appositi contenitori"* (RT pag.32, 36, 38)
C. I comandanti/capibarca di qualsivoglia tipo di imbarcazione sono tenuti alla compilazione di un FIR (formulario di identificazione rifiuti) per tutti i rifiuti speciali, pericolosi e non, e deve contenere il *nome della nave, la banchina, il tipo di rifiuto, il quantitativo, l'orario e la data* (RT pag.47)
D. per rifiuti smaltiti direttamente in banchina, il Comandante dell'imbarcazione deve provvedere a chiamare il gestore con almeno 24 ore di preavviso (RT pag. 38) e a firmare e timbrare un "buono di prestazione" da cui si dovrà evincere il quantitativo esatto del prodotto conferito suddiviso per tipologia. (RAP pag.11, RT, pag. 30)
E. la distribuzione di un "*documento informativo*" destinato agli utenti del porto *"al fine di sensibilizzarli all'utilizzo dei servizi ed in particolare delle strutture per la raccolta dei rifiuti speciali/pericolosi."(*RT, pag.48);
F. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali malfunzionamenti ed inadeguatezze, tramite un modulo di segnalazione. (RAP pag. 17)*;*
G. l'"*istituzione di un forum permanente al fine di consentire la più ampia partecipazione degli utenti del porto alle tematiche connesse con il servizio di raccolta dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi"* (RT, pag. 48).

Anche relativamente a tali indicazioni, il RAP non evidenzia se ed in che modo quanto previsto, sia stato messo in atto e che risultati sono stati ottenuti.

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il presente piano riguarda i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò: "*le aree portuali di Gallipoli e Marina di Santa Caterina di Nardò sono inserite nel tessuto urbano cittadino. In particolare le aree portuali di Gallipoli sono collocate a ridosso dei bastioni del centro storico, senza separazione fisica dallo stesso tessuto urbano cittadino, ed è destinata al ricovero ed all'ormeggio di imbarcazioni con caratteristiche operative commerciali, pescherecce e da diporto*" (RAP, pag. 4). *"Gallipoli costituisce il punto foraneo (localizzato su un'isola artificialmente collegata alla terraferma) di una zona costiera simmetricamente distribuita, a nord e a sud, con 2 golfi arcuati, nella parte sud occidentale della penisola salentina. Sulla propaggine del golfo settentrionale è localizzato il porticciolo di Santa Maria al Bagno.*

Le rispettive aree portuali e demaniali, insistono dunque su zone urbanizzate, caratterizzate sia da una forte presenza di infrastrutture turistiche (porticcioli, darsene, pontili ecc.), sia da strutture residenziali e commerciali (il centro abitato di Gallipoli e il porto commerciale).

La descritta zona costiera, che non ospita alcun insediamento industriale, è storicamente ed intrinsecamente connotata da una fortissima vocazione paesaggistica e naturalistica che ha fatto sviluppare un'intensa attività turistica, ormai estesa per 6 mesi annui, e che dunque costituisce un'area che necessita di forti misure di protezione ambientale.

L'ambito territoriale interessato è costituito dai porti e dagli approdi distribuiti sull'intera fascia costiera di Gallipoli (incluso l'insediamento portuale commerciale di Gallipoli) e dalla zona costiera che comprende l'approdo peschereccio e da diporto della Marina di Santa Caterina, compreso entro il comune di Nardò". (RAP pag.22)

"*Il contesto ambientale in cui è inserito il porto non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; è opportuno tuttavia*

far presente che l'infrastruttura portuale è ubicata nelle adiacenze di un'area SIC mare denominata "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" – codice IT9150015" (RAP pag.26)

Per quanto riguarda le dimensioni del porto e il traffico delle navi, sono stati registrati nel periodo 2015-2019 i seguenti dati complessivi:

- per il porto di Gallipoli:
  - Navi passeggeri: n. 24 (n. 4766 passeggeri in transito)
  - Navi da carico di stazza compresa fra 500 e 6000 GT: n. 198 (con un movimento annuo oscillante tra le 50.000 e 400.000 tonn circa di merci)
  - Naviglio minore: 4 unità
  - Motopescherecci: n. 77 unità
  - Unità da diporto: n. 933 natanti e 168 imbarcazioni di lunghezza superiore ai 10 m
- Per il porto di Santa Caterina di Nardò
  - Motopescherecci: n. 10 unità con 1/2 persone imbarcate
  - Unità da diporto: n. 130 natanti e 20 imbarcazioni di lunghezza superiore ai 10 m.

I quantitativi di rifiuti registrati nel quinquennio di riferimento (2015-2019) mostrano (RAP, pag7-9), per quelli prodotti da:

- Navi mercantili, "*un evidente sviluppo parabolico con picco negativo nello scorso 2017 ed estremi della curva attestati intorno alle 60 unità circa. La media è di poco inferiore al quinquennio (2012 - 2016)*";
- unità da pesca, da diporto e da naviglio minore "*non è stato possibile effettuare una stima, anche approssimativa, del dato quantitativo. Quindi, … si mantengono i dati statistici analizzati nel Piano 2007 e successive modifiche in sede di revisione … Per il naviglio minore … si ritiene che la quantità di rifiuti prodotta possa considerarsi trascurabile. La presenza dei pescherecci, … può ritenersi pressoché invariato … anche la previsione del numero delle unità da diporto e della produttività dei rifiuti ad esse associata può ritenersi pressoché invariata, anche in ragione della conferma del dato relativo alla consistenza dei posti di ormeggio esistenti nelle aree di riferimento".*

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questa Sezione.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, le aree portuali in oggetto interessano le seguenti componenti:

- l'area portuale di Gallipoli:
  - 6.1.2 Componenti idrologiche:
    - BP Territori costieri
    - UCP Sorgenti
  - 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
    BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
    BP Zone gravate da usi civici
    UCP città consolidata
  - 6.3.2 Componenti idrologiche dei valori percettivi:
    UCP strada panoramica
- l'area portuale di Marina di Santa Caterina di Nardò:
  - 6.1.1 Componenti geomorfologiche:
    - UCP grotte
    - UCP versanti
  - 6.1.2 Componenti idrologiche:
    BP Territori costieri
    UCP reticolo idrografico di connessione della RER
    UCP sorgenti
  - 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali:

UCP area di rispetto dei boschi

- 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
  BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
  UCP città consolidata
- 6.3.2 Componenti idrologiche dei valori percettivi:
  UCP Coni Visuali

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree portuali non interessano aree SIC/ZPS, ma l'area portuale di Gallipoli si trova in corrispondenza del SIC mare "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" e l'area portuale di Marina di Santa Caterina di Nardò si trova nelle vicinanze del parco Regionale di "porto Selvaggio" e "Palude del Capitano" e del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di S.Mauro".

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** le aree portuali in oggetto interessano zone perimetrate dal PAI di tipo PG2 e PG3 (media e medio alta pericolosità geomorfologica) e alveo fluviale in modellamento attivo, così come dedotto dalla cartografia pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia e segnalato nella nota prot. n. 12708 del 04/10/2016 della stessa Autorità nella precedente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito dei territori interessati, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che nei comuni di Gallipoli e Nardò non sono presenti centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica per il comune di Gallipoli ha registrato nel 2020 una produzione di RSU circa 40 kg pro capite/mese e una percentuale di RD pari al 56 %. Il comune di Nardò, invece, ha registrato nel 2016 una produzione di RSU di circa 42 kg pro capite mese ed una percentuale di RD pari al 72%. Secondo quanto riportato sui portali istituzionali, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti è in entrambi i comuni del tipo "porta a porta".

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto, nel RAP da pag. 14 si precisa: "*Dato che il quadro generale di riferimento sulla gestione non ha subito variazioni significative e sostanziali, … ritiene di poter affermare che non sussistono particolari effetti ambientali. Al contrario si evidenzia che il servizio di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi ed i residui del carico oggetto del presente Piano, avrà un impatto migliorativo. I benefici per l'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, in termine di riduzione delle quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare e a terra nell'area portuale, sono considerevoli a fronte di un limitato impatto sull'inquinamento atmosferico e da rumore generato al transito dei mezzi per il ritiro e la raccolta dei rifiuti.".*

Nella precedente verifica il RAP analogamente non si rilevavano particolari o significativi impatti, benchè si elencassero alcune misure di mitigazione (cd. "*raccomandazioni*"). La scrivente tuttavia impartiva ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP, ritenendo che potessero sussistere le seguenti criticità, che avrebbero comportare possibili impatti legati al non corretto/alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine, produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.):

- "possibilità di scarico a mare dei SEAWAGE (liquami) che possono contenere prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o possono interferire con l'area del SIC a mare;
- *in occasione di eventi eccezionali, possibilità di sversamento su suolo ed in mare di oli e liquami o altri rifiuti stoccati nelle isole ecologiche/cassonetti localizzati nelle aree soggette a pericolosità geomorfologica;*
- *possibilità che il conferimento dei rifiuti e la cartellonistica relativa alla tematica in oggetto*

interferiscano con i valori paesaggistici e naturalistici che caratterizzano l'area in esame in particolare nelle zone frequentate da bagnanti;

- *possibile inefficacia e onerosità anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc) della raccolta "a chiamata" se le quantità di rifiuti sono modeste;*
- *assenza di azioni volte al miglioramento del servizio (es. riunioni di coordinamento) fra i gestori del servizio e l'autorità marittima a seguito di segnalazioni da parte degli utenti o di possibili registrazioni di quantitativi eccedenti le previsioni del piano"*.

Pur constatando il recepimento di alcune delle disposizioni contenute nel precedente provvedimento, si rileva che nel presente aggiornamento permangono ancora alcune delle suddette criticità (ad es. punti 2 e 4), le quali possono essere superate con la messa in atto delle indicazioni della precedente determinazione di verifica di assoggettabilità a VAS.

Conclusioni

Sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte dall'autorità competente per la VAS con riferimento all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12*", si ritiene che:

- la capacità del Piano di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi previsti dallo stesso, è bassa.
- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento (caratterizzato da attività antropiche) è bassa.

Inoltre, nel rispetto del principio di proporzionalità, tenuto conto che:

- le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati di Piano e nel rapporto preliminare sono tali da poter assumere la decisione in merito all'assoggettabilità a VAS;
- è possibile mettere in atto misure che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;
- è improbabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione del piano, tale da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi;
- l'ottemperanza alle prescrizioni già impartite consentirebbe in ogni caso di perseguire efficacemente gli obiettivi del Piano.

Pertanto si richiamano tutte le disposizioni contenute nel RAP e le indicazioni rese dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nonchè si ribadiscono le prescrizioni già impartite nella precedente valutazione, con riferimento a quanto sopra riportato.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il <u>Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò</u> non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, <u>anteriormente alla data di approvazione del Piano</u> in oggetto:

1. riscontrare tutto quanto osservato e riportato in neretto nel paragrafo 1 della presente istruttoria, aggiornando gli elaborati di Piano; in particolare:
   a. relativamente alla gestione dei rifiuti portuali, esporre in modo esaustivo quanto sia stato messo in atto del precedente Piano (previsioni del Piano, raccomandazioni del precedente Rapporto ambientale preliminare, ecc.) e i relativi esiti (in termini positivi e negativi);

   b. in merito alle indicazioni per migliorare l'integrazione delle considerazioni ambientali nel Piano e quindi la sua sostenibilità e la protezione dell'ambiente, richiamate in sintesi al paragrafo 1 della presente istruttoria (punti da A a G), evidenziare quanto sia stato messo in atto durante il triennio di vigenza del piano e i risultati ottenuti;
2. recepire tutte le disposizioni di cui alla precedente Determinazione Dirigenziale n. Dirigenziale n. 34 del 16/03/2017, in particolare quelle relative alle prescrizioni nn. 1, 2, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15 e 16, evidenziando per tutte la messa in atto durante il triennio di vigenza del piano, i risultati ottenuti e le eventuali difficoltà riscontrate;
3. in merito alla prescrizione n. 4, assicurare altresì che la cartellonistica riporti in modo sintetico ma esaustivo (anche con l'uso di Qr-code) i divieti e le indicazioni sul corretto conferimento dei rifiuti, con particolare riferimento ai *"seawage",* e le tipologie conferibili secondo le indicazioni del piano in oggetto,
4. verificare la coerenza del Piano alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (in G.U. 11/09/2020, n.226) che ha introdotto nel D. Lgs. 152/2006 e smi la lettera b-sexies) all'art. 183, comma 1 e gli allegati L-quater e L-quinquies alla Parte VI;
5. recepire quanto sollevato dai SCMA intervenuti nella consultazione; in particolare:
   a. indicare:
      - la destinazione dei SEWAGE raccolti che escluda gli impianti di depurazione gestiti dall'Acquedotto Pugliese S.p.A.,
      - le azioni/modalità che consentano di scongiurare eventuali sversamenti in mare in occasione di eventi meteorologici avversi (pavimentazione idonea, cordoli, ancoraggi, ecc.),
   b. assicurare la piena coerenza delle azioni del piano (collocazione e numero dei cassonetti/isola ecologica) con i lavori nel molo di Santa Caterina finalizzati alla vendita diretta di prodotti ittici;
6. relativamente all'ubicazione dell'isola ecologica nel molo di Santa Caterina indicata dalla Commissione Locale del Paesaggio di Nardò, considerata la nota con prot. n. 12708 del 04/10/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia resa nell'ambito della precedente procedura di verifica di VAS con cui la stessa raccomandava *"di evitare le aree interessate da vincoli PAI*", proporre una localizzazione atta a rispettare tale ultima disposizione e, solo ove ciò non sia perseguibile, avviare con la suddetta Autorità un'interlocuzione finalizzata alla individuazione di un'area idonea a tale uso.

SI PRECISA CHE la presente verifica di assoggettabilità a VAS non esonera l'autorità procedente o i soggetti proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o nulla osta, autorizzazione, assenso comunque denominato in materia ambientale, ivi comprese le procedure di VIA o assoggettabilità a VIA, ove per legge dovute ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i., e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per progetti di opere/interventi da realizzare nell'ambito portuale di che trattasi, ivi comprese le opere attuative del piano in oggetto;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per i porti di Gallipoli e marina di Santa Caterina di Nardò"** proposto dalla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa **e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza**;
- **di demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto, pertanto non esonera l'autorità procedente o i soggetti proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o nulla osta, autorizzazione, assenso comunque denominato in materia ambientale, ivi comprese le **procedure di VIA o assoggettabilità a VIA, ove per legge dovute ai sensi della** L.R. 11/2001 e s.m.i., e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,**, per progetti di opere/interventi da realizzare nell'ambito portuale di che trattasi, ivi comprese le opere attuative del piano in oggetto**;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altre articolazioni organizzative regionale e/o altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione del piano di che trattasi;
- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'Autorità procedente – Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- il presente provvedimento, composto da n.18 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
  - è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 gennaio 2022, n. 27

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Azioni correttive.
Revisione e approvazione del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" e applicazione dello stesso alle domande di sostegno campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014, con la quale è stato approvato il prezziario regionale con riferimento alle diverse tipologie di ammissibili ai benefici della misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", il cui utilizzo è stato confermato con Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 121 del 12/06/2017, pubblicata nel BURP n.68 del 15/06/2017, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2017/2018;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 108 del 31/05/2018, pubblicata nel BURP n.75 del 07/06/2018, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019 con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2019/2020, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2020/2021, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 157 del 22/06/2021, pubblicata nel BURP n.80 del 24/06/2021, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022;

CONDIDERATO CHE:

- dal 15 al 25 giugno 2021 la Commissione Europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI), nell'ambito dell'*Indagine n. VINR/2021/005/IT* relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" - Regime a norma dei regolamenti (CE) n. 555/2008, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1308/2013, (UE) 2016/1149, (UE) 2016/1150 e (UE) 2017/256, ha effettuato una attività di audit dell'organismo di certificazione in materia di legalità e correttezza svolta ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, e dell'articolo 47, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e degli articoli da 5 a 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione;
- la nota Ares n.(2021)6301518 del 15/10/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/19/10/2021/0011433, avente ad oggetto: *Verifica di conformità a norma dell'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - Indagine n. VINR/2021/005/IT relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" - Regime a norma dei regolamenti (CE) n. 555/2008, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1308/2013, (UE) 2016/1149, (UE) 2016/1150 e (UE) 2017/256 - Attività di audit dell'organismo di certificazione in materia di legalità e correttezza svolta ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, e dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e degli articoli da 5 a 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione Comunicazione a norma dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione. Comunicazione a norma dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, con la quale la DG AGRI ha trasmesso allo Stato membro le risultanze dell'indagine sopra indicata* che ha riguardato domande di sostegno afferenti gli esercizi finanziari a partire dall'anno 2019;

TENUTO CONTO che la DG AGRI ritiene che l'attuazione del regime di "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" in Italia non sia stato, in parte, conforme alla normativa dell'Unione europea e che, per garantire in futuro l'osservanza di tali disposizioni, occorre adottare una serie di azioni correttive;

TENUTO CONTO, in particolare, che la DG AGRI in merito all'ammissibilità di talune spese amministrative/spese generali ha rilevato che: << *Il sistema di controllo italiano ha accettato come ammissibili (erogando i relativi aiuti) determinate spese amministrative e generali, tra cui le spese polizza fidejussoria e la contabilizzazione dei lavori" - Cfr. Allegato A Prezziario interventi ammissibili – Determinazione pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia" n. 20 del 13.2.2014, pag. 5464.*
La DG AGRI ritiene che i costi sostenuti per le spese amministrative/generali di cui sopra non soddisfino le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149.
L'aiuto dell'UE versato per tali voci di spesa dovrebbe pertanto essere considerato non ammissibile.
Le autorità italiane sono invitate a calcolare gli aiuti non ammissibili versati per le spese amministrative/ generali nelle regioni facenti capo ad AGEA a partire dalla campagna 2018/2019. >>

TENUTO CONTO, pertanto, che le azioni correttive imposte dalla DG AGRI dovranno applicarsi:

- alle domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, 2020/2021 per le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non è stato erogato da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese;
- alle domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese.

TENUTO CONTO, altresì, che nel corso dell'indagine condotta dalla DG AGRI è risultato che non tutte le regioni italiane facenti capo ad AGEA hanno chiesto a centri di ricerca/università di convalidare i loro prezziari a conferma della coerenza degli stessi con i valori di mercato;

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto delle risultanze dell'Indagine n. VINR/2021/005/IT relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" ed adottare le prime azioni correttive imposte dalla DG AGRI in relazione all'ammissibilità di talune spese amministrative/spese generali.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze dell' Indagine n. VINR/2021/005/IT relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" che ha riguardato domande di sostegno afferenti gli esercizi finanziari a partire dal 2019, trasmesse allo Stato membro con nota Ares n.(2021)6301518 del 15/10/2021;
- prendere atto di quanto rilevato dalla DG AGRI in merito al "Prezziario interventi ammissibili" approvato con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014 e confermato con DDS n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, utilizzato come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ed in particolare che:
  - le spese generali relative a "Spese polizza fideiussoria" devono essere considerate non ammissibili al sostegno, in quanto non soddisfano le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149;
  - le spese generali relative a "Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri / nulla osta/autorizzazioni", al fine di soddisfare le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149, devono essere riferite esclusivamente a spese tecniche (direzione lavori, sopralluogo in campo) e non a spese amministrative (contabilizzazione lavori,ecc);
- prendere atto che le azioni correttive imposte dalla DG AGRI devono essere applicate:
  - alle domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, 2020/2021 per le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non è stato erogato da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese;
  - alle domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese;
- adottare le azioni correttive imposte dalla DG AGRI di seguito stabilite:
  - revisionare il "Prezziario interventi ammissibili" approvato con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014 e confermato con DDS n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, utilizzato come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ed, in particolare, apportare le seguenti modifiche:
    - al punto 6) *SPESE GENERALI (circa il 6%):*
      - la voce *"SPESE GENERALI (circa il 6%)" è modificata in "SPESE TECNICHE" (circa il 6%);*
      - la voce: *"Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri/nulla osta/autorizzazioni"* è modificata in *"Direzione lavori, sopralluoghi in campo";*
      - la voce: *"Spese polizza fideiussoria"* è eliminata;
  - approvare il "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto da utilizzare come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 e successive";

- stabilire che i Servizi Territoriali, competenti per territorio, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno e domande di saldo e rendicontazione delle spese devono:
  - utilizzare come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022" il "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" tenendo conto che:
    - le spese generali relative a "Spese polizza fideiussoria" devono essere considerate non ammissibili al sostegno, in quanto non soddisfano le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149;
    - le spese generali relative a "Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri / nulla osta/autorizzazioni", al fine di soddisfare le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149, devono essere riferite esclusivamente a spese tecniche (direzione lavori, sopralluogo in campo) e non a spese amministrative (contabilizzazione lavori,ecc);
  - applicare l'utilizzo del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT":
    - alle domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 per le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non è stato erogato da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese;
    - alle domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese;
  - verificare l'eventuale erogazione di aiuti non ammissibili versati per le spese generali (spese polizza fideiussoria, spese amministrative, spese contabilizzazione lavori), relativamente a tutte le domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, le cui domande di saldo sono state liquidate da AGEA Organismo Pagatore a partire dall'esercizio finanziario 2018 ed attivare azioni di recupero della quota parte di contributo non ammissibile;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno afferenti la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 - dell'adozione e applicazione delle azioni correttive a tali domande di aiuto, cosi come imposte dalla DG AGRI e precisate ai precedenti punti.
- stabilire che con apposito provvedimento sarà approvato un prezziario aggiornato, validato da organi terzi, da utilizzare come prezziario regionale di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle prossime campagne.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

L'Istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze dell' Indagine n. VINR/2021/005/IT relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo" che ha riguardato domande di sostegno afferenti gli esercizi finanziari a partire dal 2019, trasmesse allo Stato membro con nota Ares n.(2021)6301518 del 15/10/2021;
- di prendere atto di quanto rilevato dalla DG AGRI in merito al "Prezziario interventi ammissibili" approvato con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014 e confermato con DDS n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, utilizzato come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ed in particolare che:
  - le spese generali relative a "Spese polizza fideiussoria" devono essere considerate non ammissibili al sostegno, in quanto non soddisfano le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149;

- le spese generali relative a “Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri / nulla osta/autorizzazioni”, al fine di soddisfare le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all’articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149, devono essere riferite esclusivamente a spese tecniche (direzione lavori, sopralluogo in campo) e non a spese amministrative (contabilizzazione lavori,ecc).

- di prendere atto che le azioni correttive imposte dalla DG AGRI devono essere applicate:
  - alle le domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 per le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non è stato erogato da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese;
  - alle domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese;
- di adottare le azioni correttive imposte dalla DG AGRI di seguito stabilite:
  - revisionare il “Prezziario interventi ammissibili” approvato con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014 e confermato con DDS n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, utilizzato come prezziario di riferimento per gli interventi di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ed, in particolare, apportare le seguenti modifiche:
    - al punto 6) *SPESE GENERALI (circa il 6%):*
      - la voce *“SPESE GENERALI (circa il 6%)” è modificata in “SPESE TECNICHE” (circa il 6%);*
      - la voce: *“Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri/nulla osta/autorizzazioni”* è modificata in *“Direzione lavori, sopralluoghi in campo”;*
      - la voce: *“Spese polizza fideiussoria”* è eliminata;
  - approvare il “Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT” riportato nell’allegato “A” che costituisce parte integrante del presente atto da utilizzare come prezziario di riferimento per gli interventi di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 e successive”;
- di stabilire che i Servizi Territoriali, competenti per territorio, nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno e domande di saldo e rendicontazione delle spese devono:
  - utilizzare come prezziario di riferimento per gli interventi di “Ristrutturazione e riconversione vigneti” delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022” il “Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT”, tenendo conto che:
    - le spese generali relative a “Spese polizza fideiussoria” devono essere considerate non ammissibili al sostegno, in quanto non soddisfano le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all’articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149;
    - le spese generali relative a “Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri / nulla osta/autorizzazioni”, al fine di soddisfare le disposizioni in materia di ammissibilità di cui all’articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e agli articoli 44 e 47 del regolamento (UE) 2016/1149, devono essere riferite esclusivamente a spese tecniche (direzione lavori, sopralluogo in campo) e non a spese amministrative (contabilizzazione lavori,ecc).
  - applicare l’utilizzo del “Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT”:
    - alle domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, per le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non è stato erogato

da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese;

- alle domande di sostegno a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali, successivamente alla data di adozione del presente provvedimento, saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese;

- verificare l'eventuale erogazione di aiuti non ammissibili versati per le spese generali (spese polizza fideiussoria, spese amministrative, spese contabilizzazione lavori), relativamente a tutte le domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, le cui domande di saldo sono state liquidate da AGEA Organismo Pagatore a partire dall'esercizio finanziario 2018 ed attivare azioni di recupero della quota parte di contributo non ammissibile;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno afferenti la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 - dell'adozione e applicazione delle azioni correttive a tali domande di aiuto, cosi come imposte dalla DG AGRI e precisate ai precedenti punti;

- di stabilire che con apposito provvedimento sarà approvato un prezziario aggiornato, validato da organi terzi, da utilizzare come prezziario regionale di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle prossime campagne.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 (sette) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.4 (quattro) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti*;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n. 4 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
19.01.2022 11:35:34 GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii
DDS n. 24 del 10/02/2014 e DDS n. 541 del 30/12/2014

campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022

PREZZIARIO INTERVENTI AMMISSIBILI
modificato in esito a Indagine DG AGRI n. VINR/2021/005/IT

COSTO UNITARIO PER INTERVENTI DI RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE

TIPOLOGIA INTERVENTI

Riconversione varietale

Azioni: "A1" Estirpazione e reimpianto
"A2" Reimpianto con diritto
"A3" Reimpianto anticipato

Ristrutturazione

Azioni: "B1" Estirpazione e reimpianto
"B2" Reimpianto con diritto
"B3" Reimpianto anticipato

1) ESTIRPAZIONE DELL'IMPIANTO VITICOLO (COMPRESA MANODOPERA)	*Costo totale*
Operazioni	
Raccolta filo di ferro, pali tutori e smaltimento	
Raccolta tralci e smaltimento	
Estirpazione ceppi e radici e smaltimento	
	€ 1.500,00

2) PREPARAZIONE DEL TERRENO	*Costo totale*
Operazioni	
Analisi del suolo	
Lavorazione profonda (rippatura,scasso)	
Aratura (erpicatura, frangitura zolle, fresatura ecc.)	
Concimazione organica e minerale	
	€ 4.000,00

3) STRUTTURE DI SOSTEGNO	*Costo totale*
Descrizione	
Pali in ferro	
Pali di testata in legno	
Ancoraggi	
Tutori	
Fili e accessori	
	€ 5.000,00

4) BARBATELLE	*Costo totale*
Descrizione	
Acquisto barbatelle innestate e certificate	
	€ 6.000,00

5) MANODOPERA PER IMPIANTO	*Costo totale*
Operazioni	
Squadratura dell'impianto	
Preparazione e posa in opera tutori	
Messa a dimora barbatelle innestate e certificate	
Posa in opera degli ancoraggi	
Installazione struttura di sostegno	
Cure colturali: legature, potatura di allevamento, potatura verde, lavorazioni	
	€ 7.000,00

6) SPESE TECNICHE (circa il 6%)	*Costo totale*
Descrizione	
Direzione lavori, sopralluoghi in campo	
	€ 1.500,00

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI PER ETTARO € 25.000,00

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI PER ETTARO ESCLUSA L'ESTIRPAZIONE € 23.500,00

COSTO UNITARIO PER INTERVENTI DI SOVRAINNESTO

TIPOLOGIA INTERVENTI

Riconversione varietale

Azione "A4" Sovrainnesto

1) MARZE	*Costo totale*
Descrizione	
Acquisto marze certificate	**€ 1.500,00**

2) MANODOPERA	*Costo totale*
Operazioni	
Manodopera specializzata per la predisposizione del ceppo e l'innesto delle marze Operazioni colturali di allevamento	**€ 2.800,00**

6) SPESE TECNICHE (circa il 6%)	*Costo totale*
Descrizione	
Direzione lavori, sopralluoghi in campo	**€ 200,00**

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI PER ETTARO € 4.500,00

COSTO UNITARIO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO VITICOLO

TIPOLOGIA INTERVENTI

Ristrutturazione

Azione "C" Adeguamento del vigneto

1) STRUTTURE DI SOSTEGNO	*Costo totale*
Descrizione	
Pali in ferro Pali di testata in legno Ancoraggi Tutori Fili e accessori	**€ 5.000,00**

2) MANODOPERA	*Costo totale*
Operazioni	
Posa in opera degli ancoraggi Installazione struttura Legature, potatura straordinaria di allevamento, potatura verde, altre lavorazioni.	**€ 6.800,00**

6) SPESE TECNICHE (circa il 6%)	*Costo totale*
Descrizione	
Direzione lavori, sopralluoghi in campo	**€ 700,00**

COSTO TOTALE DEGLI INTERVENTI PER ETTARO € 12.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 gennaio 2022, n. 29

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura.
Bando regionale anno apistico 2021-2022 approvato con DDS n.305 del 03/12/2021.
Proroga termine per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 20 gennaio 2022 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotta il seguente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 305 del 03/12/2021, pubblicata nel BURP n.153 del 09/12/2021, con la quale è stato approvato, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto Dipartimentale MiPAAF prot. n. 0287761 del 23/06/2021, il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico 2021-2022;

TENUTO CONTO che il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 stabilisce che la domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal medesimo avviso, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23,59 del 31 gennaio 2022;

VISTE le richieste pervenute a mezzo PEC da Associazione PUGLIAAPI, acquisita al prot. AOO_155/PROT/14/01/2022/0000362, da A.R.A.P. - Associazione Regionale Apicoltori Pugliesi, acquisita al prot. AOO_155/PROT/18/01/2022/0000454 e da A.P.A. - Apicoltori Pugliesi Associati, acquisita al prot. AOO_155/PROT/20/01/2022/0000584, che, evidenziando i ritardi con cui le aziende produttrici di attrezzature apistiche forniscono agli apicoltori i preventivi necessari alla presentazione delle domande di aiuto, chiedono di posticipare la scadenza del bando regionale;

VERIFICATO che, a seguito della pubblicazione nel BURP della DDS n.305 del 03/12/2021, non risulta pervenuta a mezzo PEC alcuna domanda di aiuto;

TENUTO CONTO, altresì, che il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, in relazione alla *Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "*
al paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" stabilisce:

<< In relazione all'acquisto di Attrezzature per la conduzione dell'apiario, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;*
- *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;*

In relazione all'acquisto di Attrezzature per la conduzione dell'apiario, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro*
- *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro >>*

RILEVATO che, per un refuso, nel predetto paragrafo è ripetuto il riferimento alle "Attrezzature per la conduzione dell'apiario" anche in relazione ai massimali per "Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di:

- dare seguito alle richieste di posticipare la scadenza del bando pervenute delle associazioni apistiche regionali, al fine di consentire un efficace ricorso alla misura;
- modificare il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, stabilendo un nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto e rettificando la formulazione del paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" relativo alla Sottoazione a.6) ;
- prendere atto delle suddette modifiche, approvando il bando pubblico riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- modificare il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 stabilendo che:
  - la domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 febbraio 2022**;
  - in relazione alla ***Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura***"

    il paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" è così formulato:

    *<< In relazione all'acquisto di **Attrezzature per la conduzione dell'apiario**, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:*

    - *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;*
    - *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;*

    *In relazione all'acquisto di **Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura**, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:*

    - *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro*
    - *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro; >>*
- confermare quanto altro disposto con il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021,

pubblicata nel BURP n.153 del 09/12/2021, prendendo atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è pervenuta a mezzo PEC alcuna domanda di aiuto;

- prendere atto delle suddette modifiche e confermare, con le modifiche del presente provvedimento, il bando pubblico riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

La P.O. "Produzioni lattiero-casearie"
Nicola Cava

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di modificare il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021 stabilendo che:
  - la domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 febbraio 2022**;
  - in relazione alla ***Sottoazione a.6) "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura***"

    il paragrafo "Criteri di attribuzione delle risorse" è così formulato:

    *<< In relazione all'acquisto di **Attrezzature per la conduzione dell'apiario**, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:*

    - *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;*
    - *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;*

    *In relazione all'acquisto di **Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura**, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:*

    - *per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro*
    - *per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro; >>*
- di confermare quanto altro disposto con il bando regionale approvato con DDS n.305 del 03/12/2021, pubblicata nel BURP n.153 del 09/12/2021, prendendo atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è pervenuta a mezzo PEC alcuna domanda di aiuto;
- di prendere atto delle suddette modifiche e di confermare, con le modifiche del presente provvedimento, il bando pubblico riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente provvedimento:
- è composto da n.4 pagine e dall'allegato A composto da n. 21 pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n.21 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
24.01.2022 12:48:46
GMT+00:00

BANDO REGIONALE

Approvato con DDS n.305 del 03/12/2021
e modificato con DDS n.29 del 20/01/2022

Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura
D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.mm.ii.
DGR n. 413 del 07/03/2019 "*Sottoprogramma apistico regionale - triennio 2020-2022*"
Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021
anno apistico 2021/2022

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2021/2022, al "Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 07/03/2019, pubblicata nel BURP n. 37 del 02/04/2019 e al "Programma nazionale modificato volto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", approvato con Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974, notificata con n. C(2021) 4021 del 12 giugno 2021.

Il bando è finanziato con Decreto Ministeriale, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea PIUE VI, prot. 0287761 del 23/06/2021 recante "*Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2021- 2022*" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 145.801,54.

Ai sensi del comma 1, art. 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 l'Amministrazione Regionale può modificare gli importi assegnati a ciascuna misura così come disposto all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, fermo restando il massimale totale loro assegnato.

Ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n.413/2019, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, è autorizzata a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, reperibili nell'area normativa del portale AGEA – www.agea.gov.it ed al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"* allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019, ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall'AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

Responsabile del procedimento è il Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi – m.caputi@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

- **AZIONE A)**
  "*Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori*"

  - **Sottoazione a.1.2)**
    "*Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a privati*"

Possono essere organizzati:
- ***Corsi di formazione:*** finalizzati alla formazione di base di coloro i quali sono interessati, a vario titolo, ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura.
- ***Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:*** rivolti ad operatori del settore, apicoltori regolarmente registrati in B.D.A.

Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmate in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura).
I corsi possono essere effettuati mediante lezioni in aula e/o con didattica a distanza sincrona e prevedere esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche.
Per i corsi svolti con modalità a distanza i beneficiari dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (servizi di web conference o di piattaforme dedicate on-line, gratuite o a pagamento) che assicurino l'interazione on-line docenti/partecipanti.
La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma del corso e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i partecipanti i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze.
Le attività erogate dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri delle presenze riportanti i nominativi dei partecipanti, a cui, nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.
Alle visite d'istruzione e esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche potranno partecipare coloro i quali abbiano partecipato all'evento formativo per almeno l'80% delle ore programmate.
Al termine del periodo formativo dovrà essere rilasciato, dal beneficiario organizzatore, un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione effettuate.
Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 7.500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari all' 80% della spesa ammessa.
- *Spese ammissibili*
  - prestazioni professionali (compenso a docenti e relatori, consulenze tecnico/scientifiche): deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del

rapporto. Tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;

- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature, di assicurazioni (responsabilità civile e infortuni) relative ai partecipanti, o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi;
- spese per la produzione e stampa di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi dell'iniziativa a favore dei partecipanti; le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero di partecipanti ai diversi eventi;
- spese per la realizzazione di eventi in modalità virtuale o telematica; gli strumenti utilizzati per la partecipazione in forma remota tramite una connessione internet (es. piattaforme webinar, servizi di web-conferenze, ecc.) devono avere almeno uno dei seguenti requisiti minimi:
  - visualizzazione dell'elenco dei membri iscritti e partecipanti;
  - visualizzazione della presenza dei partecipanti durante lo svolgimento dell'evento on line, nonché consentire la registrazione audio dell'evento;

- <u>*Criteri di attribuzione delle risorse*</u>

  A ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di:
  - euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di *formazione*
  - euro 2.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di *aggiornamento tecnico-pratico*.

  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità, nel limite dell'ammissione a finanziamento di un corso per ciascun richiedente:
  1) ai corsi proposti da Università e Istituzioni di ricerca scientifica e fra essi, quelli che coinvolgono il maggior numero di partecipanti;
  2) ai corsi proposti da Associazioni di apicoltori, che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

- <u>*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*</u>
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, le eventuali modalità di didattica a distanza (utilizzo di servizi di *web conference* o *webinar*), i docenti coinvolti, il numero previsto di partecipanti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  e) per gli acquisti di beni e servizi: n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente, recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
  f) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica:* attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica

dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

- *Adempimenti obbligatori*
  L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso e le successive, con l'indicazione della sede e le modalità di didattica adottate (lezioni in aula e/o didattica a distanza).

Sottoazione a.3)
"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 5.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa
- *Spese ammissibili*
  - spese per acquisto abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico destinate ai soci apicoltori;
  - spese per acquisto materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura destinate ai soci apicoltori;
- *Criteri di attribuzione delle risorse:*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, è assegnata priorità al finanziamento di iniziative proposte da Associazioni di apicoltori che coinvolgono il maggior numero di partecipanti; in caso di parità di partecipanti, il contributo sarà concesso proporzionalmente al numero di soci iscritti e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC e alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto con l'indicazione dei soci apicoltori interessati agli abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico o destinatarie dei sussidi didattici e/o manuali teorico-pratici di apicoltura;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

➢ **Sottoazione a.4)**
"Assistenza tecnica alle aziende"

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.
Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari e/o agrotecnici laureati) iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum, per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.
Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 25.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa ammessa
- *Spese ammissibili*
  - spese di personale tecnico: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 35,00 all'ora, omnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica;
  - spese di viaggio e trasferte sostenuti dai tecnici per svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di assistenza tecnica, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

  Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;
  d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

➢ **Sottoazione a.6)**
"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "

Al fine di migliorare il livello tecnologico delle aziende apistiche e la qualità delle produzioni aziendali, è incentivato l'acquisto delle attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 25.000,00
- *Spesa minima ammissibile*
  Euro 500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 50% della spesa ammessa

❖ *Attrezzature per la conduzione dell'apiario*:

- *Beneficiari*

  ▪ Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- *Spese ammissibili*
  Acquisto di attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:
  - *sistemi antifurto GPS*
  - *bilance per alveari.*

  Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: *soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..);*

❖ *Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:*

- *Beneficiari*

  ▪ Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda:

    - risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
    - hanno denunciato in B.D.A. un numero di alveari superiore a 30, con riferimento al censimento annuale 2021;
    - gestiscono un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia (il richiedente l'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica presentata all'autorità sanitaria competente di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).

- *Spese ammissibili*
  Acquisto di attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc…*)

  Gli investimenti previsti dalla "Sottoazione a.6" possono configurarsi come:
  - primo acquisto di attrezzature o mezzi di produzione;
  - sostituzione di attrezzature o mezzi di produzione obsoleti, a condizione che tale sostituzione determini un miglioramento tecnologico o funzionale degli stessi.

Le spese ammissibili dovranno essere riferite sempre ed esclusivamente all'acquisto di attrezzature/mezzi di produzione nuovi destinati esclusivamente alla lavorazione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'apicoltura, così come definiti nell'Allegato XXII del Reg. (UE) n. 1308/2013.; inoltre, sono ammissibili spese per i programmi informatici integrati o funzionali all'utilizzo delle attrezzature acquistate.

Non sono ammissibili le seguenti spese:
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature o mera sostituzione delle stesse;
- spese di trasporto per la consegna;
- materiale di imballaggio;
- materiale di facile consumo;
- spese per attrezzature usate.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*

In relazione all'acquisto di *Attrezzature per la conduzione dell'apiario,* nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 750,00 euro;
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 1.000,00 euro;

In relazione all'acquisto di *Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura,* nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili, salvo la possibilità di utilizzo delle economie provenienti da altre azioni, a ciascun richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo in base alle seguenti categorie:

- per apicoltori fino ad un massimo di 250 alveari posseduti: massimo 2.000,00 euro
- per apicoltori oltre i 250 alveari posseduti: massimo 3.000,00 euro

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione a.6" è assegnata priorità nel seguente ordine:

1) ai richiedenti la cui spesa ammissibile risulti minore;
2) ai richiedenti con età anagrafica minore.
   In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.
d) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria presentata all'autorità sanitaria competente ovvero copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

- **AZIONE B)**
  "Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

  - **Sottoazione b.3)**
    "Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia attraverso l'acquisto di arnie.

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Spese ammissibili*
  Acquisto di arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario, con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

  Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di massimo n. 6 arnie per ciascun richiedente.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è ammesso l'acquisto di massimo di 30 arnie per ciascun richiedente in possesso di un numero di alveari superiore a 30.

  Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione b.3" è assegnata priorità è assegnata priorità nel seguente ordine:

  1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche;
  2) ai richiedenti con età anagrafica minore.
     In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
  b) elenco delle spese previste e relativi importi preventivati;
  c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

➢ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi.
Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
    Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.
- *Spese ammissibili*
  Spese per l'acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare, tenuto conto che le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 193/2006 concernente "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore; l'approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.
  Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.
  È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.500,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 50% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero dei soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
  c) programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il

numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;

d) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
e) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;

- **AZIONE D)**
  "Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti"

  - **Sottoazione d.3)**
    "Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"

La sottoazione permette agli apicoltori di beneficiare, per il tramite delle Associazioni cui sono iscritti, di un contributo per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali finalizzate al miglioramento della qualità, dell'igiene e della sanità delle produzioni da effettuarsi presso un centro accreditato/laboratorio di referenza.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto. Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.
- *Spese ammissibili*
  - spese per diverse tipologie di analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura e per l'analisi di residui di fitofarmaci nei prodotti dell'apicoltura
- *Limiti massimi di spesa*
  - per analisi residui prodotti apicoltura (quali ad es. antibiotici, acaricidi, fitofarmaci, neonicotinoidi): Euro 230,00 max. (in funzione del numero e del tipo di parametro).
  - per analisi qualitative prodotti apicoltura: Euro 250,00 max. (in funzione del numero e del tipo parametro).

  A ciascuna Associazione richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 7.801,54
- *Contributo concedibile*
  Pari al 80% della spesa ammessa
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, la dotazione finanziaria disponibile è ripartita tra le Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, proporzionalmente al numero di soci partecipanti al programma di effettuazione analisi qualitative, regolarmente iscritti all'associazione e registrati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021).
  Ai fini della determinazione di cui al punto precedente non verranno conteggiati gli alveari posseduti da apicoltori ricompresi in elenchi di più forme associate.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);

b) autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci iscritti e registrati in B.D.A (con riferimento al censimento 2021) e il relativo codice aziendale;
c) previsione del numero di analisi da effettuare e dei relativi costi distinti per tipologia di analisi;
d) elenchi degli apicoltori aderenti al programma con indicazione del loro codice dell'anagrafe apistica nazionale e dei costi analitici indicati a fianco di ciascun apicoltore;
e) n. 3 preventivi di spesa comparabili formulati da centri accreditati/laboratori di referenza con l'indicazione dei costi per ogni tipologia di analisi e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata.

- **AZIONE E)**
"Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

➢ **Sottoazione e.1)**
"Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica"*.

- *Beneficiari*
  - Apicoltori (imprese individuali, società, cooperative) con sede legale nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari in B.D.A., ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00
- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% della spesa ammessa
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Esclusivamente per gli apicoltori che hanno denunciato in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021) un numero di alveari fino a 30 è ammesso l'acquisto di un numero massimo di regine pari agli alveari denunciati.

  Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'ammissione a finanziamento relativa alla "Sottoazione e.1", nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo, salvo la possibilità di rimodulare economie provenienti da altre azioni, è assegnata priorità nel seguente ordine:

  1) ai richiedenti che non hanno beneficiato dell'aiuto relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche;
  2) ai richiedenti con minor numero di alveari denunciati in B.D.A. (con riferimento al censimento annuale 2021);
  3) ai richiedenti con età anagrafica minore.
     In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta dal titolare nel caso di persone fisiche; dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

  Eventuali economie o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ripartite equamente tra i beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile
- *Acquisti ammessi a finanziamento:*
  Api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica",* opportunamente certificate con analisi morfometrica.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti);
  b) elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
  c) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*" e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

- **AZIONE F)**
  "Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

  - **Sottoazione f.1)**
    "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.
Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- *Spese ammissibili*
  - spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
  - spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese

decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto;
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
- spese per materiale apistico vivo;
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
- spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 20.000,00

- *Contributo concedibile*
  Pari al 100% della spesa ammessa

- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
     - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
     - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
     - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
     - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
     - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico
     - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
  c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
  d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

➢ **Sottoazione f.2)**
"Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare"

La sottoazione ha come obiettivo la promozione di studi sulle malattie o aggressori dell'alveare presenti nel territorio regionale, finalizzati tra l'altro alla messa a punto di nuovi strumenti di indagine o approcci innovativi, anche in relazione alla problematica dei cambiamenti climatici, per la diagnosi e la lotta agli stessi. Tra i temi di ricerca, oggetto della proposta progettuale, è possibile individuare il monitoraggio e le linee di difesa da aggressori e malattie dell'alveare, il monitoraggio e la verifica della tossicità dei fitofarmaci sulle api e l'effetto dei cambiamenti climatici sullo stato di nutrizione e sulle patologie degli alveari .

Le attività potranno essere concordate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa) ovvero Associazioni di apicoltori. La presenza di tali soggetti dovrà essere documentata allegando accordi o manifestazioni d'interesse al progetto.

A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

Dovrà essere programmato almeno un evento divulgativo dei risultati ottenuti a favore degli operatori del settore.
Per tale evento divulgativo, il beneficiario dovrà comunicare preventivamente al Servizio regionale competente l'avvio dell'evento, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui lo stesso venga svolto in modalità virtuale o telematica indicando, in tal caso, la data, l'orario dell'evento e le specifiche tecnico-informatiche provvedendo, altresì, all'invio delle informazioni per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Spese ammissibili*
  - spese per il personale impiegato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca. Si precisa che per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente, salvo nel caso in cui sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca;
  - spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche: deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi, e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto; tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed, in ogni caso, successivamente alla data di inizio del progetto.
  - spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca;
  - spese per materiale apistico vivo;
  - spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto;
  - spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
  - spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
  - spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00

- *Contributo concedibile*
  Pari al 100% della spesa ammessa
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati.
- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*
  a) scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN);
  b) proposta progettuale che deve prevedere almeno i seguenti elementi:
     - titolo e sintesi del progetto: la sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi;
     - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni: descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche specifiche che necessiterebbero di essere risolte;
     - obiettivi e benefici: definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili ed in risposta a reali esigenze degli utenti coinvolti, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente i vantaggi e le ricadute ed il modo in cui ciò avverrà;
     - descrizione analitica del progetto: a tal fine bisognerà indicare la durata del progetto e la tempistica di svolgimento delle diverse attività previste, le modalità organizzative di gestione delle diverse attività;
     - piano delle risorse e dei costi: riportare le spese che il richiedente prevede di sostenere, suddivise in base alle tipologie di spesa ammissibili previste dal presente avviso pubblico;
     - trasferimento dell'innovazione: descrivere le modalità di diffusione dei risultati della ricerca, le potenzialità di incidere sulla realtà produttiva e sulla specifica filiera produttiva e le metodologie che favoriscono l'adozione dell'innovazione;
  c) copia degli accordi o manifestazioni d'interesse al progetto, sottoscritti dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti coinvolti;
  d) attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

P R O C E D U R E

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale ***www.sian.it***, come da percorso indicato:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele - selezionando *->Tipo domanda: domanda di premio*

Una domanda di aiuto che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale), esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 febbraio 2022**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "***Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di aiuto - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#***".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di aiuto rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di aiuto potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di aiuto.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nel termine e nelle modalità di invio a mezzo pec stabilite dall'avviso;
- la mancanza del codice a barre univoco generato dal sistema SIAN;
- la mancanza sulla domanda di aiuto della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente.

Le carenze di qualsiasi ulteriore elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..
Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.
In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".
A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande istruite con esito

positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017, a parziale deroga del precedente capoverso, è stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.
In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino **oggettivamente** la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.
Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico collegato al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
Non sono ammesse spese che non siano state pagate con bonifico bancario tracciato.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento devono presentare **entro e non oltre il giorno 15 luglio 2022,** a pena di decadenza dal beneficio, la rendicontazione delle spese e la domanda di pagamento il cui modello dovrà essere scaricato e stampato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele selezionare: -> *Tipo domanda: domanda di pagamento*.

Una domanda di pagamento che non sia scaricata dal portale SIAN e che non riporti il codice a barre univoco, rende irricevibile la domanda stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Tenuto conto che il portale SIAN non genera un modulo ".pdf" editabile, la domanda di pagamento deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale) esclusivamente con firma digitale. Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso

La domanda di pagamento e la documentazione a corredo di seguito precisata deve pervenire, a pena di irricevibilità, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it , **entro e non oltre le ore 23,59 del 15 luglio 2022**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "***Reg. (UE) n. 1308/2013 – art.55 - Aiuti nel Settore dell'Apicoltura. Domanda di pagamento - campagna 2021/2022 - Richiedente: #Cognome e Nome# ovvero #Ragione sociale della ditta#***".

Tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di pagamento, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

La mancanza firma digitale sulla domanda di pagamento rende irricevibile la domanda stessa.

La mancanza di firma digitale sui documenti allegati alla domanda di pagamento potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio, attivabile solo per una volta. La perdurante mancanza di firma digitale sui documenti comporta l'esclusione della domanda di pagamento.

Le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 L. 241/90 e s.m.i..

Non saranno, in ogni caso, valutati documenti cartacei diversi da quelli pervenuti via PEC.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- autocertificazione del legale rappresentate che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI. Per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero di fattura, sorte capitale, IVA, destinatario e P.I., causale, codice univoco del destinatario (ove presente) e la relativa PEC.
  La Regione eseguirà controlli a campione e potrà chiedere copia cartacea dei seguenti documenti:
  - la documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
  - documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
  - copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
  - dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "*Corsi di aggiornamento e di formazione*"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnica finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza; nel caso di corsi svolti con modalità a distanza dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma

utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti e in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di discenti e docenti e partecipanti al corso.
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3)** ***"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"*** dovranno essere altresì allegati:

- *nel caso di acquisto di sussidi didattici e/o abbonamenti*: autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari dei sussidi didattici e fruitori degli abbonamenti;
- *nel caso di opuscoli e/o pubblicazioni* copia del materiale informativo – divulgativo prodotto;

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4)** ***"Assistenza tecnica alle aziende"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.6)** ***"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "*** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.3)** ***"Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura "*** dovranno essere altresì allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **b.4)** ***"Acquisto di idonei presidi sanitari"*** dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli soci apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari di idonei presidi sanitari, con il dettaglio dei presidi sanitari acquistati e il costo indicato relativamente a ciascun apicoltore.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **d.3)** ***"Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante i soci apicoltori destinatari delle analisi, il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco degli apicoltori che, avendo conferito mandato all'Associazione per l'acquisto collettivo, sono stati destinatari dell'intervento.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **e.1)** ***"Acquisto api regine"*** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **f.1)** ***"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica finale;
- rendicontazione finanziaria analitica e dettagliata suddivisa in base alle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione del progetto;
- registro delle presenze del personale coinvolto con l'indicazione delle ore dedicate specificamente all'attività prevista dal progetto; il registro deve essere controfirmato dal responsabile coordinatore dei lavori indicato nel progetto;
- eventuali contratti sottoscritti per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnicoscientifiche;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei partecipanti e dei relatori all'evento divulgativo programmato; nel caso di evento on line sara necessario produrre dovranno essere allegati i "meeting report" prodotti dai sistemi informativi della piattaforma utilizzata, idonei a garantire il rilevamento delle presenze dei partecipanti.
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito.

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L' attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall'Organismo Pagatore AGEA.
I controlli in loco saranno eseguiti presso i soggetti selezionati entro il **31 luglio 2022** e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it a mezzo PEC: entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L' inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la

qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;

b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);

d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013) deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura "*Unione Europea*", il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: "*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali* "; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura "D*ipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale."*
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 – 3a annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2020/2022"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"* allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 41 del 09 luglio 2019 e ss.mm.ii. ovvero a successive Istruzioni Operative emanande dall' AGEA dopo l'approvazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, a mezzo e-mail, all'indirizzo m.caputi@regione.puglia.it .

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 gennaio 2022, n. 1

CUP B39J21005410002 - CIG 9062097703 - LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021"- art. 39 "Cavità pugliesi e opera dantesca - celebrazioni 700 anni dalla morte di Dante Alighieri". Rettifica della determinazione dirigenziale n. 177 del 17/05/2021 e 309 del 30/07/2021. Acquisizione di nuovo CIG 9062097703 per cancellazione del CIG 8760362F67. Trasferimento della competenza del procedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015 di adozione del suddetto Modello organizzativo;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" pubblicato sul BURP ord. n. 58 del 19/05/2016;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neoistituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 5 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005672, con la quale è stato trasferito, a far data dall'8.11.2021 il personale precedentemente assegnato alla Sezione Economia della Cultura, e le relative Posizioni Organizzative "Coordinatore rapporti con enti partecipati e Mediateca – Digital library regionale" e "Servizio analisi e centro elaborazione dati – Rapporti Osservatorio";
- *le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, approvate con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 e ss.mm..

Visti, altresì

- il Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.

Premesso che:

- nella Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", al capitolo di spesa n. **U0502042** "Cavità pugliesi e opera dantesca – Celebrazione 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (art. 39 L.R. 35/2020 Bilancio di previsione 2021-2023)" è imputato l'importo di **€ 60.000,00** quale copertura finanziaria dell'Avviso di cui al presente provvedimento.
- l'art. 1, co. 2, lett. a), della legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 della legge n. 108/2021, incrementa fino al 30/06/2023, le soglie degli affidamenti sotto-soglia di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 fino a €139.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 177 del 17/05/2021 si è provveduto ad approvare l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate all'aggiudicazione di un servizio di realizzazione di un documentario o film breve, un reportage fotografico e un diario di viaggio sul tema delle cavità pugliesi e l'opera dantesca, a valere sulle risorse del bilancio regionale autonomo e la relativa modulistica di seguito elencata, parte integrante dell'Avviso medesimo:
    - All 1: Istanza di manifestazione di interesse
    - All 2: Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale.
- la manifestazione di interesse è stata pubblicata sul BURP Boll. n. 69 del 20/05/2021 oltre che sul portale della Regione Puglia;
- a seguito della pubblicazione sono pervenute le seguenti due richieste di partecipazione:

Manifestazione di interesse "Cavità pugliesi e opera dantesca" - Avviso approvato con D.D. n. 177 del 17/05/2021

Pubblicazione sul BURP: n. 69 del 20/05/2021

Data scadenza presentazione domande: 04/06/2021

Progressivo	Data arrivo PEC	Nr. Protocollo	Ditta	Indirizzo PEC
1	25/05/2021	r_puglia/AOO_171/PROT /26/05/2021/0002732	Carlos Solito	carlossolito@pec.it
2	02/06/2021	r_puglia/AOO_171/PROT /03/06/2021/0002928	10D Film Srl	10dfilm@pec.it

Si è pertanto provveduto a verificare il possesso, da parte di tutti i soggetti candidati, dei:

- requisiti di carattere generale e capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
- requisiti di capacità tecnica organizzativa derivanti da un'esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti di cui alla presente manifestazione.
- requisiti di capacità economico finanziaria a sostenere gli oneri inerenti alla progettazione e all'attuazione delle azioni per le quali viene espressa la candidatura.

- con note del 14/07/2021, n. AOO_171/0003972 e n. AOO_171/0003973, preso atto del possesso dei requisiti da parte di entrambi i soggetti candidati, si è proceduto a richiedere l'invio dei progetti esecutivi e l'esplicitazione dei costi anche in virtù dell'incontro tenutosi in data 9 luglio 2021, in modalità on line;
- con verbale del responsabile del procedimento del 29/07/2021, a seguito della ricezione dei progetti esecutivi, si è provveduto, a mente dell'avviso, ad individuare il soggetto cui affidare lo svolgimento delle attività per un importo complessivo e comprensivo di IVA pari a € 59.950,00;
- con determinazione dirigenziale n. 309 del 30/07/2021 si è provveduto all'affidamento diretto e al relativo impegno di spesa;

tenuto conto che

- in data 16/10/2021 l'ANAC ha annullato d'ufficio, per mancato perfezionamento ex Delibera ANAC n. 1/2017, il CIG 8760362F67 riportato nelle determinazioni dirigenziali n. 177 del 17/05/2021 e 309 del 30/07/2021;

dato atto che

- in data 12/01/2022 si è proceduto a generare il nuovo CIG 9062097703 presso il sistema SIMOG dell'ANAC al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- si intende confermato tutto quanto riportato nelle predette determinazioni, ivi compresi gli adempimenti contabili, ad esclusione del CIG 8760362F67;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, ha proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neoistituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- con la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 5 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005672, sono state trasferite, a far data dall'8/11/2021 le Posizioni Organizzative "Coordinatore rapporti con enti partecipati e Mediateca – Digital library regionale" e "Servizio analisi e centro elaborazione dati – Rapporti Osservatorio";

per tutto quanto visto, premesso e considerato

si propone, per gli effetti della cancellazione del CIG 8760362F67, di dover rettificare le determinazioni dirigenziali n. 177 del 17/05/2021 e 309 del 30/07/2021, nelle parti in cui si richiama il CIG originario, sostituendolo con il nuovo CIG 9062097703 e, contestualmente, sentito il dirigente, di trasferire la competenza del procedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti per i successivi adempimenti.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e s.m.e ii.
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il Dirigente della Sezione Crescenzo Antonio Marino

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** che in data 16/10/2021 l'ANAC ha annullato d'ufficio, per mancato perfezionamento, il CIG 8760362F67;
- **di rettificare** le determinazioni dirigenziali n. 177 del 17/05/2021 e n. 309 del 30/07/2021, nelle parti in cui si richiama il CIG originario 8760362F67, sostituendolo con il nuovo CIG 9062097703;
- **di confermare** tutto quanto riportato nelle predette determinazioni, ivi compresi gli adempimenti contabili, ad esclusione del CIG 8760362F67;
- **di stabilire** che, ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari art. 3 L. 136/2010, sulle relative fatture elettroniche dovrà essere riportato il **CIG 9062097703**;
- **di trasferire** la competenza del procedimento alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti per i successivi adempimenti;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale regionale www.regione.puglia.it;
- **di notificare** il presente provvedimento al beneficiario e al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, Dott. Mauro Paolo Bruno.
- **di trasmettere** il presente atto alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. L.gs 196/03 e ss.mm. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Inoltre:

a) è composto da n. 5 facciate, **è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente" prot. n. AOO_175/**0001875 del 28/05/2020;

b) è immediatamente esecutivo;

c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;

d) sarà trasmesso per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di

Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle “Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, sopra citate;

e) sarà trasmesso al Servizio “comunicazione istituzionale” della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.

Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 gennaio 2022, n. 4

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici - AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo "MAIA 2.0" della Regione Puglia.
Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 recante "*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*", è stata istituita, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento promozione della Salute e Benessere Animale, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa alla quale, a far data dal 01/11/2021, è transitata la competenza sull'Assistenza protesica precedentemente in capo alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta dello stesso Dipartimento regionale.

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha emanato disposizioni in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con oneri a carico del SSR.
La suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione.

Con Deliberazione n.1312 del 03.06.2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30.11.2010, n. 1590 del 31.07.2012, n. 1697 del 07.08.2012 e n. 1932 del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di dispositivi protesici devono possedere ai fini dell'inserimento nell' elenco regionale previsto dall'art.32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010 e s.m.i..
Il comma 5 dell'art.32, L.R. n.4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee

guida per l'uniformità delle procedure di verifica, da parte delle ASL, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guida di cui innanzi.

Il comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il dirigente della competente struttura tecnica del Dipartimento Salute della Regione Puglia aggiorni l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32.**

Sulla base di quanto sopra, l'ultimo aggiornamento dell'Elenco regionale in oggetto è stato approvato a luglio 2021 con D.D. n.204 del 19/7/2021 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano nel SSR.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
Tale decreto disciplina, tra gli altri, i LEA riferiti all'assistenza protesica aggiornandone i principi di erogazione e ridefinendo gli elenchi dei dispositivi erogabili da parte del SSN.
Con riferimento a questi ultimi, il DPCM definisce nel nuovo nomenclatore (Allegato 5) le prestazioni e le tipologie di dispositivi, erogabili dal SSN, che si articolano nei seguenti tre elenchi:

- **elenco 1**: protesi e ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi;
- **elenco 2A**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
- **elenco 2B**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'**elenco 1** sopra descritto, le stesse, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del citato DPCM 12.1.2017, entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del decreto di definizione delle tariffe massime delle prestazioni, da adottarsi da parte del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Atteso che ad oggi, il suddetto Decreto interministeriale non è stato ancora approvato, nelle more dello stesso e, limitatamente alle parti di interesse, deve intendersi in vigore la disciplina sui LEA di cui al DPCM 29.11.2001 che, per la materia dell'assistenza protesica, rinviava specificamente al Decreto Ministero della Sanità n. 332 del 27.8.1999.
Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 "Fornitori dei Dispositivi Protesici" di cui al citato D.M. 332/99, per l'erogazione dei dispositivi inseriti nell'elenco 1 "su misura" del nomenclatore di cui all'Allegato 1, le Regioni e le Aziende USL si rivolgono per i dispositivi, ai soggetti iscritti presso il Ministero della Sanità ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Decreto Legislativo n. 46 del 1997.

Diversamente dall'elenco 1, gli **elenchi 2A e 2B** risultano allo stato dell'arte già vigenti per effetto di quanto disposto dal medesimo art. 64, comma 6 del DPCM 12.1.2017.
Ai sensi di quanto ulteriormente disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 12.01.2017, *"…per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli **elenchi 2A e 2B** di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente…".*
Tale disposizioni intervenute con la citata normativa statale, sono state inoltre recepite dalla Regione, con

l'art.1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 della L.R. 4/2010, secondo cui "… *Ai fini dell'erogazione dei dispositivi 'finiti' di cui all'allegato 5 degli elenchi 2/A e 2/B del decreto Presidente Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) del nomenclatore tariffario, le ASL stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto, espletate nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti e appalti pubblici…".*

In applicazione del predetto comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 con il presente provvedimento si propone di approvare l'aggiornamento al mese di Dicembre 2021 dell'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con oneri a carico del SSR, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento.

Si precisa che l'aggiornamento al mese di Dicembre 2021 dell'Elenco regionale in oggetto di cui all'Allegato A è stato predisposto sulla base della documentazione ricevuta agli atti della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa da parte delle Aziende Sanitarie Locali entro il mese di Dicembre 2021, in relazione all'esito delle verifiche istruttorie condotte dalle stesse ASL con relativo rilascio di parere di merito, oltre che al rispetto dei termini previsti dal citato art. 32, comma 15, della L.R. n.4/2010 e s.m.i..

All'uopo si riepilogano di seguito:

- in **Tab.1** le modifiche rispetto al precedente Elenco di Luglio 2021 (di cui alla D.D. n.204 del 19/7/2021) rivenienti dall'aggiornamento dell'Elenco regionale in oggetto al mese di Dicembre 2021, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- in **Tab.2** l'elenco delle Imprese non inserite nell' Elenco regionale aggiornato al mese di Dicembre 2021 di cui all'Allegato A al presente provvedimento, con indicazione della motivazione inerente il mancato inserimento delle stesse.

Tabella 1

ASL di Riferimento	Impresa Fornitrice	Modifiche apportata all'Elenco regionale di cui all'art. 32 della L.R. 4/2021 con l'approvazione dell'aggiornamento a Dicembre 2021
ASL BA	**AUDIOSALUS EUROPA SRLS** Corso Mazzini, 142/A – Bari	Subentro alla Ditta "Centro Acustico Udivox" con sede legale a Bari in Corso Giuseppe Mazzini n.142, modifica del Rappresentante Legale e del Tecnico Audio protesista.
ASL TA	**UDIMED** Sede legale: Via Cesare Battisti, 64 – MAGLIE Sede operativa :Via Roma, 81 – TRICASE	Inserimento in Elenco della filiale con sede a Manduria in Via Bell'acqua, 73.
ASL LE	**FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE S.R.L.** Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA P.zza Valdoni - GALATINA	Variazione dei tecnici ortopedici
	PROMED srl Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 - Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 – Maglie	Chiusura della filiale con sede a Maglie,in via Ferramosca; Variazione numero tecnici ortopedici
	LA SANITARIA LEUCCI SRL Via Rainò, 51 – MAGLIE Via Roma, 200 – GALATINA (filiale di Maglie)	Variazione numero tecnici ortopedici
	OTTICA GIULIANO ROCCO srl Via San Giuseppe, 28 – MAGLIE (LE)	Variazione recapito telefonico

Tabella 2

ASL di Riferimento	Impresa Fornitrice	Motivazione del mancato inserimento dell'Impresa nell'Elenco regionale di cui all'art. 32 della L.R. 4/2021 aggiornato a Dicembre 2021
ASL FG	**MUTI LA SANITARIA** Corso Roma 99/101 – Manfredonia	Mancato rispetto dei termini di cui all'art.32, comma15, L.R. 4/2010 (ottenimento del parere della ASL FG oltre il termine del 30/11/2021)

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa inclusa nell'elenco regionale aggiornato, di cui all'allegato A al presente provvedimento, può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportate nella relativa scheda anagrafica dell'Elenco di cui all'Allegato A.
Ai sensi del co.9, art. 32, L.R. n.4/2010 e s.m.i. le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico-organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- Di **approvare** l'aggiornamento al mese di Dicembre 2021 dell'Elenco regionale, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 e s.m.i., delle Imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di **dare atto** che:

  a) ai sensi dell'art. 64, comma 3 del citato DPCM 12.1.2017, con riferimento alle classi di Dispositivi Protesici inserite **nell'Elenco 1 "su misura"**, nelle more dell'approvazione del Decreto di definizione delle tariffe massime delle prestazioni, da adottarsi da parte del Ministro della salute di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, le Aziende Sanitarie Locali dovranno fare riferimento alle disposizioni di cui D.M. 332/99 ai fini delle procedure di acquisto. Pertanto tali

disposizioni risultano applicabili nei confronti delle Ditte inserite nell'Elenco Regionale delle imprese di dispositivi protesici di cui all'Allegato A e limitatamente ai dispositivi riferibili all'elenco 1 "su misura" di cui al DM 332/99 per i quali le stesse risultano autorizzate in Elenco.

b) ai sensi di quanto ulteriormente disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 12.01.2017, come successivamente recepito dalla Regione, con l'art.1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 della L.R. 4/2010, è stato stabilito che "…*Ai fini dell'erogazione dei dispositivi 'finiti' di cui all'allegato 5 degli elenchi 2/A e 2/B del decreto Presidente Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) del nomenclatore tariffario, le ASL stipulano contratti con i soggetti aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto, espletate nel pieno rispetto della normativa in materia di contratti e appalti pubblici…".* Pertanto tali disposizioni risultano applicabili nei confronti delle Ditte inserite nell'Elenco Regionale delle imprese di dispositivi protesici di cui all'Allegato A e limitatamente ai dispositivi riferibili agli elenchi 2A e 2B di cui al DPCM 12/07/2017 per i quali le stesse risultano autorizzate in Elenco.

- Di **stabilire** che le imprese incluse nell'elenco regionale aggiornato di cui all'allegato A, dovranno accreditarsi obbligatoriamente sul sistema informativo regionale Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n.4/2010.

- Di **notificare** a cura della scrivente Sezione il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrici di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA-ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA e AFORP.

- Di **dare mandato** alle Direzioni Generali delle ASL di notificare il presente provvedimento alle imprese di dispositivi protesici del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse nell' Elenco regionale aggiornato di cui all'Allegato A.

- Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alle Direzioni Generali delle ASL e alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrici di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA-ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA e AFORP;
g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO A alla D.D. n. 4/2022

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO A DICEMBRE 2021, DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 4/2010 E S.M.I., DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI PROTESICI, CON SPESA A CARICO DEL SSR

ASL BARI

OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO s.n.c. Via Skanderbeg, 54/62 - 70123 BARI P.I. 03645850722 Tel. 080/5344508	Legale rappresentante**: D'ELIA GIULIANA** Tecnico ortopedico: **D'ELIA GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 011000253**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Capruzzi, 196/B – BARI P.I. 09107020969	Legale rappresentante**: REALE MARCO** Tecnico ortopedico: **BURDI FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032953**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE**

Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA) P.I. 01937190732 Tel/Fax 080/5575944	Tecnici ortopedici: **TOMBOLINI GIUSEPPE mart-giov. 15.00/19.00** **MADAGHIELE DANILO ven. 9.00/13.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Papa Bonifacio IX, 49 – BARI (filiale di FRANCAVILLA FONTANA - BR) Tel/Fax 080/9147442 P.I. 02102970742	Legale rappresentante**:** **CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **DAMMACCO STEFANIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT) P.I. 05979940722	Legale rappresentante**: DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DI REDA GIUSEPPE mer-gio-ven ore 15,30 – 19,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIO-SANITAS	Legale rappresentante**: FRONTERRE' CORRADO**

Via G. Modugno, 18/a - BARI P.I. 03722880725 Tel: 080/5041711	Tecnico ortopedico: **FRONTERRE' CORRADO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA PUGLIESE s.r.l. Via Suppa, 24 – 70123 BARI P.I. 06386130725	Legale rappresentante: **DI CAGNO GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **ANTONACI MARILISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016559**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI Tel/fax 080/5792374	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **LAURA CAFORIO, LUANA LACORTE** **(dal lun al ven. dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 19.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOSANITY s.r.l. Via Monsignor Laera, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 05624280722 Tel-Fax 080/767181	Legale rappresentante**:** **SETTE DANIELA** Tecnici ortopedici: **SETTE FRANCESCO** **SETTE ANTONIO VITO** **ELIANA CICCARONE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01007399**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

KASUCCI s.r.l. Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 03587600721 Tel. 080/767819 - 768986 Fax 080/762371	Legale rappresentante**: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Tecnico ortopedico: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000068**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

TECNO HOSPITAL s.r.l. Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti) Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti) P.I. 04525150720 Tel. 080/2466203 - 2466204 Fax 080/758741 080/3147915 – 080/2464083 ALTAMURA	Legale rappresentante**: SOLAZZO FRANCESCO** Tecnico ortopedico: **TAFURI ANTONIO** **SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000403**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PUNTO SALUTE Via Capotorti, 25 - ADELFIA P.I. 04775320726 Tel. 080/4592356	Legale rappresentante**: DI CINQUE IRENE** Tecnico ortopedico: **D'ALFONSO IVAN** Iscrizione al Ministero della Salute**: ITCA 01023783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO di Vacca Antonio e c. s.a.s. Via Marsala, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO VIA t.Traetta, 23 – 70032 BITONTO P.I. 03738980725 Tel. 080/3717370	Legale rappresentante**: VACCA ANTONIO** Tecnico ortopedico: **VACCA COSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000326**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l. Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA) P.I. 05079430723 Tel. 080/8983712	Legale rappresentante**: MUSCI GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOTITO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000308**

Fax 080/3729575	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANI s.a.s. Via Rossellini, 31/a – GIOIA DEL COLLE P.I. 07122990729 Tel: 080/3483567	Legale rappresentante: **FAVIA MARIA ANTONIETTA** Tecnico ortopedico: **FAVIA LUCA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027630**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE s.r.l. Via C. Battisti, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) P.I. 06581500722 Tel/Fax: 080/3262140	Legale rappresentante**: ABRUZZESE LUCIANA** Tecnici ortopedici: **DI NONNO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARI di Iacobelli Teresa Via C.Colombo, 12-14 - Modugno P.I. 02437620723 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante**: IACOBELLI TERESA** Tecnico ortopedico: **DEMARINIS GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute:

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FUTURA SRL Via Pietro Nenni, 9-11 – BITRITTO P.I. 08404560727 Tel: 080/630309	Legale rappresentante**: LAMPARELLI MARIA** Tecnico ortopedico: **RUTIGLIANO DARIO** Iscrizione al Ministero della Salute:

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06,12,03,003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO
06,33,03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO – SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO – SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO – SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO – SU MISURA

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO – SU MISURA
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO – SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.18 – 06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE E SUPERIORE	SU MISURA
O3.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA

MEDICAL di Squeo Sergio Via Papa Giovanni Paolo II, 22 - 70056 MOLFETTA P.I. 07086750721 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante: **SQUEO SERGIO** Tecnico ortopedico: **SQUEO MICHELE** **SQUEO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000767**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06 -	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L.	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI**

Via San Donato, 23 – MONOPOLI (Filiale della sede di Ostuni) Via Orfeo Mazzitelli, 190-192 – BARI (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741 Tel. 080/9683578 Fax 080/4037508	Tecnico ortopedico (MONOPOLI): **FLORE GIANFRANCO** **VAIRA BARBARA** Tecnico ortopedico (BARI): **DI LAURO STEFANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOGATI ORTOPEDIA di Togati Tiziano Via Napoleone Bonaparte, 82 – 70017 PUTIGNANO P.I. 05669500729 Tel/fax: 080/4054648	Legale rappresentante**: TOGATI TIZIANO** Tecnici ortopedici: **TOGATI ANGELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 1024382**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BARBIERI srl

Sede legale via L.Ariosto, 26 – Reggio Emilia

Sede regionale via Buonarroti, 15 – Sammichele di Bari

P.I. 01543860355

Tel. /fax 080/89108116

Legale rappresentante**:** **BARBIERI PAOLO**

Tecnico ortopedico: ATTANASIO MARIA CARMELA
GRILLI ANDREA

Orari di apertura della sede:

GIORNO	**ORARIO**
mercoledì	dalle 14.30 alle 18.30
giovedì	dalle 14.30 alle 18.30
venerdì	dalle 9.00 alle 13.00

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE srls Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE (ditta extraregionale con sede legale in via Livorno, 116 – Potenza) P.I.01929380762	Legale rappresentante**:** **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE** Tecnico ortopedico: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034014**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ORTOSAN PALELLA SRLS c.so Vittorio Emanuele, 247 – TRIGGIANO P.I. 08082600720	Legale rappresentante**:** **PALELLA GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **PALELLA GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023152**

Tel/fax 080/4682702	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.03.09 / 06.03.12 / 06.03.15	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI/CERVICO TORACICO	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTI
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MIURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA /PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA/ PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA/ PREDISPOSTO

LOM s.r.l. S.S. 172 km 14,400 – 70010 TURI (BA) P.I. 06646360724 Tel: 080/8911347 Fax: 080/2140507	Legale rappresentante**: COSTANTIELLO ALBERTO** Tecnici ortopedici: **COSTANTIELLO ANGELO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIOSAN Via Bari, 209 – 70010 VALENZANO (BA) Via Casalino, 58 - TRIGGIANO P.I. 04834780720 Tel – fax 080/4676751	Legale rappresentante**: CANNONE ROSSELLA** Tecnico ortopedico: **CANNONE ROSSELLA** **DENTAMARO GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021998**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ACUSTICA PUGLIE s.r.l. Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI P.I. 00765190723 Tel. 080/5247253 Fax 080/5247253	Legale rappresentante: **VILELLA PASQUALE** Tecnicl audio protesistI : **DI TURSI PAOLA** **POTITO ALBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO UDITO PISCOPO di Piscopo Michele Corso Regina Margherita, 11 – 70042 Mola di Bari P.I. 08351430726 Tel. /Fax	Legale rappresentante: **PISCOPO MICHELE** Tecnico audio protesista : **PISCOPO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOCLINICA s.r.l. Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara P.I. 06562390721 Tel/Fax 080/5032131	Legale rappresentante: **SCAVO MICHELE** Tecnico audio protesista : **SCAVO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Luigi di Savoia, 18 – 70121 BARI Sede operativa: Via Mazzini, 18 – MONOPOLI Sede operativa: Via Comes, 42,44 - BITONTO P.I. 03751320726 Tel/Fax 080/5242173	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audio protesista Bari : **DE TULLIO ANTONIO** **GESMUNDO ERICA** Tecnico audio protesista Monopoli: **LARUCCIA VALERIA** **SCIANNIMANICO GIANFRANCO** Tecnico audio protesista Bitonto: **LOPRIORE VITTORIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini	Legale rappresentante: **GIANNINI FABIO**

Corso Cavour, 97 – 70121 BARI P.I. 07096200725 Tel/Fax 080/5211353	Tecnici audio protesisti : **GIANNINI FABIO** **GIANNINI ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOSI' Corso S. Sonnino, 128 – 70121 BARI P.I.06360050726 Tel/fax: 080/4030425	Legale rappresentante**:** **DE PALMA SAVERIO** Tecnici audio protesisti : **DE PALMA SAVERIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO srl c.so G. Mazzini, 29 – 70123 BARI P.I. 07642990720 Tel/fax: 080/5722733	Legale rappresentante**:** **IACOBELLIS MARCELLO** Tecnici audio protesisti : **IACOBELLIS MARCELLO** **IACOBELLIS FABIO ANTONIO** **ARDILLO CONSILIA FLAVIA** **OROFINO ANNALISA** **PASTORE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BARIFON s.n.c. di Ranieri Francesco e Sirago Nicola Via Marchese di Montrone, 104/A – 70122 BARI P.I. 05794000728 Tel: 080/5228866	Legale rappresentante: **SIRAGO NICOLA** Tecnici audio protesisti : **SIRAGO NICOLA** **RANIERI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DECIBEL SORDITA' s.r.l. p.zza Luigi di Savoia, 21-21/a-22 – 70121 BARI P.I. 03609850726 Tel/fax: 080/5247623	Legale rappresentante: **PELLEGRINI TOMMASO** Tecnici audio protesisti : **FORNELLI GIOVANNI** **PELLEGRINI TOMMASO** **SIGNORILE GIANFRANCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIFON s.r.l. Via Capruzzi, 22/24 – 70126 BARI P.I. 02938480726 Tel/fax: 080/5533978	Legale rappresentante: **SACCO MICHELE** Tecnici audio protesisti : **SACCO MICHELE** **DI COSMO AGNESE** **TAMMA PATRIZIA** **BISACCIA NICOLETTA** **NOTARNICOLA LEONARDO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASCOLTARE di Guglielmi Venanzio Viale Ennio, 54 – scala A – 2° piano – 70124 BARI P.I. 04190510729 Tel/fax: 080/5428282	Legale rappresentante: **GUGLIELMI VANANZIO** Tecnici audio protesisti : **GUGLIELMI VANANZIO** **GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BIOACUSTICA di Massimo Mevoli Via A.Gabrieli, 44 – 70125 BARI P.I. 04790120721 Tel/fax: 080/5564825	Legale rappresentante: **MEVOLI MASSIMO** Tecnici audio protesisti : **MEVOLI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTIC CENTER Via Pasubio, 186 – 70125 BARI P.I. 05764460720 Tel: 080/5422282	Legale rappresentante: **FUMAI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **FUMAI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO CENTER Via Saverio Lioce, 23 – 70124 BARI P.I. 07417090722	Legale rappresentante: **MEVOLI DOMENICO** Tecnico audio protesista : **MEVOLI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE**

Via G. Fanelli, 217 a/e – BARI P.I. 06818880723	Tecnico audio protesista : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUIOSALUS EUROPA SRLS Corso Giuseppe Mazzini, 142 – BARI P.I. 08552840723	Legale rappresentante: **PIRAS FABIOLA** Tecnico audio protesista : **FARA BELLINI**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTO OK di Pennelli Nicola Viale Salandra, 40 – Bari P.I. 07592260728 Tel/fax 080/5563654	Legale rappresentante: **PENNELLI NICOLA** Tecnico audio protesista : **PENNELLI NICOLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

M.A.X. Oto Otocostruzioni s.r.l. Via Laterza, 44 – BARI (sede legale: p.zza Garibaldi,3 – Napoli) P.I. 07905560632	Legale rappresentante: **INCARNATO GIOVANNA** Tecnico audio protesista : **DE STEFANO ANIELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTICA TORTORELLI Via Mestre, 10/A - ALTAMURA P.I. 07141060728 Tel/fax: 080/3320029	Legale rappresentante: **TORTORELLI GAETANA** Tecnico audio protesista : **TORTORELLI GAETANA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NUOVA AURIPHON SORDITA' Piazza Sylos Sersale, 1 - BITONTO P.I. 05758480726	Legale rappresentante: **MIRIZZI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **MIRIZZI FRANCESCO**

Tel: 080/3749129	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DE LUCA GIUSEPPE Via Vincenzo Longo, 29 – CASTELLANA GROTTE P.I. 05698070728	Legale rappresentante: **DE LUCA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE LUCA GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTIRE BENE Via Padova, 40 – Gravina di Puglia P.I. 07998120724 Tel: 080/9290496	Legale rappresentante: **MASTROGIACOMO ALFONSO** Tecnico audioprotesista: **MASTROGIACOMO ALFONSO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE di Pavone Paolo	Legale rappresentante: **PAVONE PAOLO**

Via Roma, 34 – 70043 MONOPOLI (BA) P.I. 05364740729 Tel/fax: 080/742993	Tecnici audio protesisti : **PAVONE PAOLO** **PAVONE FILIPPO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON s.n.c. p.zza Giovanni Laterza, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA) P.I. 05373470722 Tel/fax: 080/4911398	Legale rappresentante**:** **TRAVERSA ANDREA e TAYLOR EMILIO** Tecnici audio protesisti : **TRAVERSA ANDREA** **TAYLOR EMILIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON di Bove Giuseppe c.so Roma, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA) P.I. 06818880723 Tel: 800 974492 cell. 339/3347221	Legale rappresentante**:** **BOVE GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Papa Giovanni XXIII, 147 – BARI tel.080/5046473 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA Viale Japigia, 72 - Bari Tel: 080/5588168 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA p.zza Umberto I, 24/25 – BARI tel.080/5232145 fax 080/5232145 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA via Verdi, 9/A – BITONTO tel.080/3756100 fax 080/3756100 agente locale: DE DATO DAMIANO - Legale rappresentante: DE DATO DAMIANO p.zza Garibaldi, 59 A/B – MOLFETTA tel.080/3354769 fax 080/3354769 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO – Legale rappresentante: DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO via Capitano Pirrelli, 60/62 – MONOPOLI Tel: 080/9372560 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA** (sede di Bari-via P.Giovanni XXIII) **PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA** (sede di Bari-viale Japigia, 72) **CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA** (sede di Bari – p.zza Umberto I) **CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO** (sede di Bitonto - via Verdi, 9/A) **DE DATO DAMIANO - DE CANDIA VITO** (sede di Molfetta - p.zza Garibaldi, 59 A/B **)** **CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA** (sede di Monopoli via Capitano Pirrelli, 60/62) **BONAVITA DARIO** (sede di Altamura - Via Vittorio Veneto, 98/102)
CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE	

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA via Postiglione n. 5/F – Bari P.I. 05080960726 Tel. 080/5427971	Legale rappresentante**:** **LAVERMICOCCA RUGGERO** Tecnico ottico: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018443**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI s.r.l. Corso Italia, 25/a – 70123 BARI P.I.03431280720 Tel: 080/5211383 Fax:080/5211487	Legale rappresentante**:** **RANIERI GIUSEPPE** Tecnico ottico: **RANIERI GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001367**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OCCHIALE IN FABBRICA s.r.l. P.zza Generale dalla Chiesa, 7/D – 70022 ALTAMURA P.I. 06662800728 Tel/fax: 080/3106923	Legale rappresentante: **LOPORCARO LUCIA** Tecnico ottico: **CAMICIA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024522**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA BUX Via XX settembre, 28 - ALTAMURA P.I. 00141480723	Legale rappresentante: **BUX GIUSEPPE** Tecnico ottico: **BUX GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022580**

Tel/fax: 080/3111986	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA ALFIA s.r.l. Via XX settembre, 15 - ALTAMURA P.I. 04686220726 Tel/fax: 080/3111175	Legale rappresentante: **TEOT ALDO MARIA AMEDEO** Tecnico ottico: **TEOT GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027437**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Casiello G.	Legale rappresentante: **CASIELLO GRAZIA**

Via Latina, 4 - Altamura P.I. 04612330722 Tel/fax: 080/3148600	Tecnico ottico: **CASIELLO GRAZIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025353**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Farinola Raffaele & C. sas Via C. Battisti, 22 – GRAVINA IN PUGLIA P.I. 06591860728 Tel/fax:	Legale rappresentante: **FARINOLA RAFFAELE** Tecnico ottico: **FARINOLA RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034592**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA

OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. di Mazzilli Rosaria & C Via Aldo Moro, 42 - CORATO P.I. 0739150728 Tel/fax: 080/8721636	Legale rappresentante: **MAZZILLI ROSARIA** Tecnico ottico: **MAZZILLI ROSARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030636**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA CARADONNA SRL C.so Vittorio Emanuele, 67 - MODUGNO P.I.07826040722 Tel/fax: 080/5365398	Legale rappresentante: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Tecnico ottico: **CARADONNA COSIMO DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019186**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E	SU MISURA

	INCLINABILE	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL BT

ORTOPEDIA PARATO SRL Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT) P.I. 05948000723 Tel. 0883/334286 Fax 0883/306026	Legale rappresentante: **PARATO VITO LEONARDO G.** Tecnico ortopedico: **PARATO VITO LEONARDO G.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019201**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA Via Roma, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE P.I. 05979940722 Tel. 080/3958030 BISCEGLIE Fax 080/3958031 BISCEGLIE Tel. 0883/515599 BARLETTA	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: DE CICCO GIUSEPPE (sede di Bisceglie) DE CICCO ROBERTO (sede di Bisceglie) DE CICCO ONOFRIO (sede di Bisceglie) DI REDA GIUSEPPE (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO sede di Barletta mar 15,30-19,30 gio 8,30-12,30 ven 15,30-19,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MILANO s.r.l. Via G. Bovio, 116-120 a/b/c – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07009690723 Tel. 0883/663694 Fax 0883/617513	Legale rappresentante**: QUAGLIARELLA VINCENZO** Tecnico ortopedico: **QUAGLIARELLA VINCENZO** **QUAGLIARELLA CESARE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026153**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

A&M OFFICINE ORTOPEDICHE DI PALUMBO ANNALISA Sede legale: Via Duca di Genova, 47 - ANDRIA	Legale rappresentante**: PALUMBO ANNALISA** Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANNALISA**

sede operativa: Via Chiancone, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 07988650722 Tel/Fax 0883/552090	**PALUMBO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038770**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MODERNA s.a.s. Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT) P.I. 02841260728 Tel-fax 0883/487900 TRANI	Legale rappresentante**: TANNOJA FRANCESCO PAOLO** Tecnico ortopedico: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO** **COSMAI LEONARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVO I.O.S. Via Badoglio, 28 – 70059 TRANI (BT) P.I. 06303970724 Tel 0883/766840 fax 0883/950554	Legale rappresentante**:** **MARRONE PASQUALE** Tecnico ortopedico: **MORGESE FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000661**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.013/018 06.03.09.036 06.03.09.078	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA PREDISPOSTO PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. MAICO	Legale rappresentante**:** **LAURIOLA ANTONIO**

Via P. Castello, 1 – ANDRIA Tel. 0883/347522	Tecnico audioprotesista : **GIORGIO UGO** **DE BENEDICTIS NICOLA** **GIUSTO ROSANNA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via Cavour, 89 – TRANI P.I. 07086330722 Tel. 0883/510008	Legale rappresentante**:** **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PAGNOTTA GIORGIO** **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFONIA s.n.c. Via G.Pasquale , 1 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 05234810728 Tel.-Fax 080/3953947	Legale rappresentante**:** **ARCIERI GIUSEPPE** Tecnici audioprotesisti : **ARCIERI GIUSEPPE** **DI PIERRO MARINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO di VECCHIO VINCENZO Via Giovanni Bovio, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 04389200728 Tel.-Fax 080/3921669	Legale rappresentante**:** **VECCHIO VINCENZO** Tecnici audioprotesisti : **VECCHIO VINCENZO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Via Firenze, 25 – ANDRIA Tel: 0883/541097 fax: 0883/541097 agente locale: DE CANDIA VITO - Legale rappresentante: DE CANDIA VITO Via Monfalcone, 2 L/M – BARLETTA Tel: 0883/536223 fax: 0883/536223 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO Corso Cavour, 74/76 – TRANI Tel. – fax: 0883/484128 agente locale: SPINA GIUSEPPE - Legale rappresentante: SPINA GIUSEPPE	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Andria - Via Firenze, 25) **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Barletta - Via Monfalcone, 2 L/M) **SPINA GIUSEPPE** (sede di Trani - Corso Cavour, 74/76)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA G.FAGGELLA via F. D'Aragona, 60 – 70051 BARLETTA P.I. 06343580723 Tel 0883/531715 Fax 0883/534926	Legale rappresentante: **CARMINE FAGGELLA** Tecnico ottico: **CARMINE FAGGELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL BRINDISI

ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni Via Nazionale dei Trulli, 128/A – 72015 FASANO (BR) Tel/fax: 080/4393075	Legale rappresentante: **VINCI GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **DEANDRI DOMENICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025111**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) Tel/Fax 0831/842215	Legale rappresentante**: CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **GRECO GIOVANNI** **DE SIATI PAMELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744**	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Latiano: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO, LUANA LACORTE** **(Dal lun al ven. dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.0**

Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR) Tel. 0831/725231 LATIANO Fax 0831/725232 LATIANO Viale Commenda, 214 – 72100 BRINDISI (filiale della sede di LATIANO) Tel.0831/516496 filiale di BRINDISI	**sede di Brindisi:** **CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO** **(mart.- ven.- ore 8.30-12.30; merc. 15-19)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s. Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR) P.I.02033230745 Tel/Fax 0831/773555	Legale rappresentante**:** **CAVALLO ELIANA VALERIA** Tecnico ortopedico: **CAVALLO ELIANA** **CAVALLO FRANCESCO** **MARSEGLIA LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000265**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA
06.12.06.003-06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA
06.12.06.024-06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA srl Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR) P.I.01907630741 Tel. 0831/339077 Fax 0831/306875	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **GIANFRANCO FLORE** **VERGATI DANIELE** **VAIRA BARBARA** lun/merc 9.00- 11.00; mart./giov 9.00-12.30 e 15.30 - 18.00; ven 16.00-18.00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l. Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR) Via Tor Pisana, 22/24 – 72100 BRINDISI (filiale) Tel. 0831/305655 Fax 0831/306434	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **ENNIO VERGATI** **SILVANO ANCORA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025310**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARIA di Ugo Trapana'	Legale rappresentante: **TRAPANA' UGO**

Via Lecce, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR) P.I. 01426370746 Tel/fax: 0831/654173	Tecnici ortopedici: **TRAPANA' UGO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000385**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Lecce, 211 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (filiale della sede di SQUINZANO - LE) P.I. 00648400752 Tel/fax: 0831/654983	Legale rappresentante**:** **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

SENTIRE srl Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI Via Villafranca, 12 – OSTUNI Via San Vito, 124 – FRANCAVILLA FONTANA Via Soleto, ang. Via Perugia, 89 - GAATINA P.I: 02422960746 Tel/Fax 0831/525400	Legale rappresentante: **AVANTAGGIATO PAOLO** Tecnici audioprotesisti BRINDISIi : **AVANTAGGIATO PAOLO** **TODISCO FRANCESCO** **Tecnici audioprotesista OSTUNI: MARCELLO SORBO** **Tecnico audioprotesista FRANCAVILLA FONTANA: MAURIZIO RANA** **Tecnico audioprotesista Galatina: Mangia Eleonora**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

CENTRO AUDIOPROTESI del dott. Molfetta Francesco Via Stazione, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO P.I. 02192520993	Legale rappresentante: **MOLFETTA FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MOLFETTA FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl P.I. 04440660753 Corso Roma, 52 – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/521399	Legale rappresentante**: BONETTI PIETRO IVAN** Tecnici audioprotesisti : **FRANCIOSO STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AUDIPRO VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 - BRINDISI P.I. 02516090749 Tel/Fax	Legale rappresentante**: PAGLIARA STEFANIA** Tecnici audioprotesisti : **PAGLIARA STEFANIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

OTOSALUS rl P.I. 03007930732 Sede legale: Via Bergamini, 2/C - TARANTO Sede operativa: Via Oronzo Paolo Orlando, 49 - OSTUNI	Legale rappresentante**: ALVARO GRILLI** Tecnici audioprotesisti : **MARCOLIONI PIERFILIPPO** **ARMENISE ANDREA** **MANCINI VALENTINA**

Tel/Fax	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

FONUDITO srl P.I. 04457090753 Via Cappuccini, 31 – 72100 BRINDISI	Legale rappresentante**:** **MARTI FABIO** Tecnici audioprotesisti : **ZACHEO SARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AURIS NOVA di Bellanova Jessica Via Martina, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA P.I. 02321460749 Tel 0831/1983771 Fax 0831/382468	Legale rappresentante**:** **BELLANOVA JESSICA** Tecnico audio protesista : **BELLANOVA JESSICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PHONICA SOLUZIONI UDITIVE s.r.l. Via Baracca, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA	Legale rappresentante**:** **NACCI CRISTIANO** Tecnico audio protesista : **NACCI CRISTIANO**

P.I. 02363190741 Tel/Fax: 0831/815822	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLISUONO s.r.l. c.so Umberto I, 17 – 72017 OSTUNI P.I. 08517541002 Tel/Fax 0831/304755	Legale rappresentante: **CARELLA GIANCARLO** Tecnico audio protesista : **CARELLA GIANCARLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Aldo Moro, 23 – BRINDISI Tel: 0831/526476 fax: 0831/526476 agente locale: G.N.ACUSTICA snc di MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE - Legale rappresentante: MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE via regina Elena, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA Tel: 0831/843313 fax: 0831/843313 agente locale: AMPLI sas di CALIANDRO ANTONIO & C.- Legale rappresentante: CALIANDRO ANTONIO	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **GIOVINAZZO MASSIMILIANO** (sede di Brindisi - via Aldo Moro, 23) **CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA** (sede di Francavilla Fontana - via regina Elena, 13/15)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL FOGGIA

MARISA s.r.l. Via portogallo, 16 – FOGGIA P.I. 04064010715 Tel: 0881/639008	Legale rappresentante**: MARINO NICOLA** Tecnici ortopedici: **MARINO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033624**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA SRL DI NUZZI VINCENZO Sede legale: Via Parisi, 86 Sede operativa: Corso del Mezzogiorno, 254-256	Legale rappresentante**: NUZZI VINCENZO** Tecnici ortopedici: **FRANCESCO LATTANZI**

P.I. 04148680715	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01039769**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LANDI s.r.l. Via Mario Natola, 51 – 71121 FOGGIA P.I.03767650710 Tel/Fax 0881/776687	Legale rappresentante**:** **LANDI PAOLO** Tecnico ortopedico: **LANDI PAOLO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027241**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA ROCCA Viale Dante, 16- LUCERA (FG) P.I. 04184660712 Tel. 0881/023324	Legale rappresentante**: PETRILLO ROCCHINA** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN** **PETRILLO ROCCHINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 014134**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l. P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA P.I. 00172780710 Tel./Fax 0881/615609	Legale rappresentante**: LATTANZI ANGELA** Tecnico ortopedico: **POCE GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000255**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA di Minchillo Angela Via D. Carbonaro, 58 – SAN SEVERO (FG) P.I. 03276850710 Tel: 0882/601295	Legale rappresentante**: MINCHILLO ANGELA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033813**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA FUTURA s.r.l. Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA Apertura mattutina: lun –mer – ven P.I. 04060620715 Tel: 0881/770254	Legale rappresentante**: D'EMILIO FABRIZIO** Tecnici ortopedici: **RUOTOLO FRANCESCO PAOLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SO.RA.C. s.r.l. Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG) Tel. 0885/417498 Fax 0885/443819	Legale rappresentante**: ANGELO ANGIOLINO** Tecnico ortopedico: **ANGELO ANGIOLINO** **CONTE GIUSEPPINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01006958**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco Via Ettore Cavalli, 9 – 71036 LUCERA P.I. 01680240718 Tel. 0881/547380	Legale rappresentante**: DE CICCO ROSARIA MARIA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO ROSARIA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000177**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSANA di Severino Prato C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG) Tel. 0884/583550 Fax 0884/090105	Legale rappresentante**: SEVERINO PRATO** Tecnico ortopedico: **SEVERINO PRATO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001348**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) P.I. 02279040717 Tel. 0882/411575 Fax 0882/1995211 - 411575	Legale rappresentante**: NOTARANGELO MICHELE** Tecnico ortopedico: **NOTARANGELO MICHELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000050**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA D'AVENA s.r.l. Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG) P.I. 02064200716 Tel. 0882/226923 Fax 0882/226923	Legale rappresentante**: D'AVENA MARIA ROSARIA** Tecnico ortopedico: **D'AVENA MARIA ROSARIA** **D'AVENA MASSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000633**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SAN FRANCESCO v.le Due Giugno, 395 – SAN SEVERO (FG)	Legale rappresentante**: DI CHIARA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN**

P.I. 03178810713 Tel/fax: 0882/224797	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018614**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANIGEA Viale Matteotti, 43 – 71016 SAN SEVERO P.I. 03571750714 Tel/fax: 0882/600868	Legale rappresentante**: COLAPIETRO MONICA** Tecnico ortopedico: **COLAPIETRO MONICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01029093**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIC SANITAS Via Marconi, 42 angolo piazzale Diaz, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG) P.I. 03501430718 Tel/fax: 0882/393084	Legale rappresentante: **TELLERI MARIA CRISTINA** Tecnico ortopedico : **TELLERI MARIA CRISTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028900**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

HEALTHSTORE s.r.l.	Legale rappresentante: **FRASCARIA FERNANDO**

Via Grecia, 12/14 – 71122 FOGGIA P.I. 03685430716 Tel. 0881/639210 Fax 0881/310025	**VENAFRO RAFFAELE** Tecnici audioprotesisti : **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

AUDIOFON di Stefano De stefano Via Monfalcone, 53/55 – 71100 FOGGIA P.I. 03515050718 Tel/fax: 0881/720481	Legale rappresentante**:** **STEFANO DE STEFANO** Tecnici audio protesisti : **STEFANO DE STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NOVACUSTICA s.r.l. c.so Roma, 114/E - 71100 FOGGIA tel/fax: 0881/662066	Legale rappresentante**:** **BOTTALICO ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **BOTTALICO ANTONIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE APPARECCHI ACUSTICI srls c.so Giannone,118 - 71100 FOGGIA	Legale rappresentante: **CASSITTI ROSA** Tecnici audio protesisti : **CASSITTI ROSA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MAICO - ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Umberto Giordano, 13/A – 13/B – 71100 FOGGIA Via don Minzoni, 72 – SAN SEVERO P.I. 03095490714 Tel. 0881/776578 Fax 0881/753294	Legale rappresentante: **ANSELMO PAOLINO** Tecnico audioprotesista : **ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO per la sede di Foggia** **GIANFRANCA CASTELLUCCIO per la sede di San Severo**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON PUGLIA s.a.s. Via Consolare, 4/a – CERIGNOLA P.I. 00819790940 Tel/fax:	Legale rappresentante: **CARDONE FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **CARDONE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via A. Minuziano, 12 – SAN SEVERO P.I. 07086330722	Legale rappresentante**:** **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO UDITO di Popolo Valentina Via S.Matteo, 19 – SAN SEVERO P.I. 04002550715	Legale rappresentante**:** **POPOLO VALENTINA** Tecnico audioprotesista : **POPOLO VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Della Repubblica, 5 – FOGGIA tel.0881/776424 fax 0881/776424 agente locale: LO STORTO SERGIO - Legale rappresentante: LO STORTO SERGIO	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**:

p.zza Marconi, 17 – MANFREDONIA agente locale: DI GIUSEPPE ANTONIO - Legale rappresentante: DI GIUSEPPE ANTONIO c.so Garibaldi, 31 – CERIGNOLA tel.0885/413006 fax 0885/413006 agente locale: ZULLO ALBERTO - Legale rappresentante: ZULLO ALBERTO Via Vittorio Veneto, 51/53 - LUCERA agente locale: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO s.a.s. del dott. GIAMBATTISTA CESARE - Legale rappresentante: GIAMBATTISTA CESARE Viale Matteotti, 27 – SAN SEVERO agente locale: SELVAGGIO FEDERICA – Legale Rappresentante:SELVAGGIO FEDERICA	**LO STORTO SERGIO – ROBUSTO CLEMENTINA** (sede di Foggia - via Della Repubblica, 5) **DI GIUSEPPE ANTONIO** (sede di Manfredonia - p.zza Marconi, 17) **ZULLO ALBERTO** (sede di Cerignola - c.so Garibaldi, 31) **GIAMBATTISTA CESARE** (SEDE DI Lucera - Via Vittorio Veneto, 51/53) **SELVAGGIO FEDERICA** (SEDE DI San Severo – Viale Matteotti, 27)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

<u>OTTICA ITALO di Cavaliere Italo</u> c.so G. Torelli, 77/A – 71011 APRICENA P.I. 03208870711	Legale rappresentante**:** **CAVALIERE ITALO SERGIO** Tecnico ottico: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027334**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

BERTERAMO s.r.l. c.so Aldo Moro, 39 – CERIGNOLA P.I. 033117000714 Tel/fax: 0885/414486	Legale rappresentante: **CARBONE ROSA** Tecnico ottico: **BERTERAMO SARA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

FOTO CINE OTTICA PAONE Via Tiberio Solis, n. 75 – SAN SEVERO	Legale rappresentante: **PAONE DOMENICO** Tecnico ottico: **PAONE DOMENICO** **LOPS LUCIANA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018198**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL LECCE

SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l. Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE P.I. 03652140751 Tel. 0832/344910 Fax 0832/232745	Legale rappresentante: **GALLUCCIO ELENA** Tecnico ortopedico: **ROBERTO GALIOTTA** **LUCA CHIRIATTI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021548**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C. Via 95° Reggimento Fanteria, 104 - 73100 LECCE	Legale rappresentante: **MAURIZIO SPALLUTO** Tecnico ortopedico: **MAURIZIO SPALLUTO**

Tel. 0832/230076 Fax 0832/230971	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE GIOVANNI Via Cudazzo, 15 - 73100 LECCE Via Re d'Italia, 24 – GALATINA (filiale della sede di Lecce via Cudazzo,15) Tel. 0832/300461 Fax 0832/300461 Tel. 0836/569732 GALATINA	Legale rappresentante**: DE GIOVANNI LUIGI** Tecnico ortopedico: **DE GIOVANNI LUIGI** **DE GIOVANNI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000091**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA S.R.L. Via Parini, 57/63 – LECCE (Filiale della sede di Ostuni) P.I.01907630741 Tel./Fax	Legale rappresentante**:** **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **MORETTO SIMONA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l. Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE	Legale rappresentante**:** **DELLA TOMMASA GIUSEPPE LUCIO PAOLO** Tecnico ortopedico: **NOCETTI STEFANO**

Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA P.zza Valdoni - GALATINA Tel. 0832/312155 Fax 0832/458942 LECCE Tel.0832/794979 CAMPI SALENTINA Tel.0836/528159 GALATINA	**LONGO ALESSIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000758**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CAFORIO ORTOPEDIE srlu **P.I. 02150880744** Via Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO) Tel.0832/242158 LECCE Orario apertura: mar-mer-ven 14.00 – 18.00 Via Lecce, 97/A – GALLIPOLI (filiale della sede di LATIANO) Orario apertura: mar-mer 9.00 – 13.00 gio 14.00 – 18.00	Legale rappresentante**: CAFORIO LAURA** Tecnici ortopedici: **sede di Gallipoli: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO** **(lun-merc. ore 9-13)** **(giov. ore 14-18)** **sede di Lecce: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO** **(lun.14-18; mart. 14-18; giov. 9-13)**

	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01038834**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA TORINESE Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE) P.I. 02401590753 Tel./Fax 0833/591483	Legale rappresentante**: PALESE ELISA** Tecnico ortopedico: **PALESE ELISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000405**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico ortopedico: **BARTOLOMEO LUCIO** **BARTOLOMEO SALVATORE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO	Legale rappresentante**: BARTOLOMEO LUCIO** Tecnico audioprotesista: **RIZZELLO SILVIA**

P.I. 04442120756 Tel. 0833/512168 Fax.0833/512168	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTI

ORTOSAN s.r.l. Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE) Tel. 0832/230502 Fax 0832/230502	Legale rappresentante**: SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Tecnici ortopedici: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080 06.03.12 06.03.15 Escluso 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA LEUCCI SRL Via Rainò, 51 – MAGLIE Via Roma, 200 – GALATINA (filiale di Maglie) P.I. 04953950757 Tel/fax: 0836/483190 - 483936	Legale rappresentante**: LEUCCI FRANCESCA** Tecnici ortopedici: **sede di Maglie - LEUCCI ANTONIO** **BRUNETTI FRANCESCO** **MAURO COLUCCIA** **sede di Galatina – BRUNETTI FRANCESCO** **LEUCCI ANTONIO** **MAURO COLUCCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01040170**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l. Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE) P.I. 04211820750 Tel. 0833/761177 Fax 0833/761177	Legale rappresentante**: BELLO VITTORIO – BELLO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **BELLO VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025237**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROMED srl Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 - Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 – Maglie P.I. 04206070759 Tel. 0833/828433 Fax 0833/836899	Legale rappresentante: **RONZINO FERNANDO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **sede di NARDO' LEONORO MAURO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01031347**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA srl VIA Pispico, 25 – 73037 POGGIARDO P.I. 04688660754 Tel/fax: 0836/909419	Legale rappresentante**: SOLDA LADIMIRO** Tecnici ortopedici: **SOLDA LADIMIRO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01035495**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA s.r.l. Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE) Filiale: Via Bachelet, 3 - LECCE P.I. 02473470751 Tel. 0836/992583 Fax 0836/993416	Legale rappresentante: **COLELLA IVO** Tecnici ortopedici: **sede di San Cassiano: COLELLA STEFANO** **MINERVA GIUSEPPE** **NICOLI' ANNA PAOLA** **NOTARANGELO FRANCESCO** **filiale di Lecce: CIMADOMO VALENTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000034**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE) Via Calabrese – Campi Salentina (filiale di Squinzano) P.I. 00648400752 Tel. 0832/784314 Fax 0832/784314	Legale rappresentante**: DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Squinzano: **PARISI MASSIMILIANO** **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico Campi Salentina: **PARISI MASSIMILIANO (merc. dalle 16.00 alle 20.00; giov.-ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.00)** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

P.A.SAN di Giovanni Antonio Parlati Via Corsica, 26 - TAVIANO	Legale rappresentante**: PARLATI GIOVANNI ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PARLATI GIOVANNI**

P.I. 02097100750 Tel.0833/914204	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000387**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.M. SRL CENTRO ORTOPEDICO MINERVA Via 95° Reg. Fanteria, 93/95 - LECCE P.I. 04991580756 Tel/fax: 0832.349218	Legale rappresentante**: MINERVA MAURIZIO** Tecnici ortopedici: **MINERVA MAURIZIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01041418**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA

06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA

ORTHO SAM Via Macchiaioli, 47 - TAVIANO P.I. 04660960750	Legale rappresentante**: PICCINNO ANDREA** Tecnico ortopedico: **PICCINNO ANDREA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032234**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO s.r.l.u. Via A. De Gasperi, 9 - TAURISANO	Legale rappresentante**: PREITE DONATELLA** Tecnico ortopedico: **D'AMICO GIANFRANCO**

P.I. 04647990755 Tel.0833/621355	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026711**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FE.VI. s.r.l. Via Giambattista Morgagni, 30 – 73039 TRICASE (LE) P.I. 03860630759 Tel./Fax 0833/542394	Legale rappresentante**: CAZZATO VITO** Tecnico ortopedico: **CAZZATO VITO** **CAZZATO FEDERICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000292**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl Via Leuca, 48 – LECCE P.I. 02101950745 Tel/fax: 0832/217757	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRI IVAN** Tecnici audio protesisti : **BONETTI PIETRI IVAN** **PAGANI DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Viale Leopardi, 160/B - LECCE P.I. 02773720731 Tel/Fax: 0832/318276 - 310413	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audio protesista : **LEO STEFANIA** **GRILLI ADRIANO** **MAURO PIERFRANCESCO** **LORUSSO FEDERICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

JAPIGIA srl Viale Japigia, 42 - LECCE P.I. 04640500759 Tel/Fax: 0832/344821	Legale rappresentante: **DEMARIA DANILO** Tecnico audio protesista : **DEMARIA DANILO** **NICOSIA FRANCESCO** **D'AVERSA CINZIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MEDICAL TRADE SRLS Sede legale: Corso Cavour, 1 – MAGLIE Sede operativa: Viale Otranto, 45 – LECCE Sede operativa: Via M.llo Viterbo, 14 - MAGLIE P.I. 04878190752 Tel/Fax: 328/2731201	Legale rappresentante: **COLAGIORGIO ROBERTO** Tecnico audioprotesista : **COLAGIORGIO ROBERTO (sede di Lecce)** **COSTANTINO ELISA (sede di Maglie)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDILAB SRL VIA SIRACUSA SNC – CUTROFIANO P.I. 05072420754	Legale rappresentante: **SCHINZARI ILARIA ROSARIA** Tecnico audioprotesista: **DE PASCALIS ORNELLA**

Tel. 0836/211128	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FIA PUGLIA SRLS SEDE LEGALE: VIA DELLA LIBERTA', 96/A SEDE OPERATIVA: VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 46 ANG. VIA XXI APRILE P.I. 05062790752	Legale rappresentante: **GRECO FRANCESCA** Tecnico ortopedico: **LONGO ALESSIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO

HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS Via Papatotero,17 - LECCE	Legale rappresentante: **GIURA FEDERICA**

P.I. 04768420756	Tecnico audio protesista : **GIURA FEDERICA** **GRECO SERENELLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l. Sede legale: Via Nomentana, 344 - ROMA via Giacomo Leopardi, 84-86 – LECCE via Lecce, 45 - GALLIPOLI P.I. 06764391006	Legale rappresentante: **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** Tecnici audio protesisti : **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** **LORENA CAIRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO SALENTINO di Calcagnile Francesco Via Trieste, 15 - COPERTINO P.I. 04513660755 Tel/fax: 0832/247460	Legale rappresentante: **CALCAGNILE FRANCESCO** Tecnico audio protesista: **CALCAGNILE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOMEDICAL di Giannuzzi Giuseppe Via Akau, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI P.I.03872540756	Legale rappresentante**:** **GIANNUZZI GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **GIANNUZZI GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO s.r.l. Via Lizzanello, 31/B – CAVALLINO (LE) P.I. 04446450753 Tel: 0832/ 1796280 cell. 368/3624443 Fax: 0832/1793522	Legale rappresentante**:** **MAIORANO FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MAIORANO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l. Via Ferrari, 84 - CASARANO P.I. 03311640753 Tel: 0836/428526 Fax:0836/329123	Legale rappresentante**:** **COLAGIORGIO ROBERTO** Tecnici audio protesisti : **TOMASI EMANUELA ASSUNTA (sede di CASARANO)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) P.I. 04113830756 Tel/Fax 0836/471166	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **MARTI FABIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO srl v.le Rossini, 88/A - LECCE P.I. 04457090753 Tel/Fax 0832/231730 – 0836/471166	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **LIURGO MICHELE** **CUNA MARCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO 1 srls	Legale rappresentante: **NUCCIO LUCA**

Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) sede legale Via Gallipoli, 162 – GALATINA sede operativa Via Ospedale, 110 – MAGLIE (filiale di Corigliano d'Otranto) Corso Italia, 39 – GALLIPOLI (filiale di Corigliano d'Otranto) Via Leone XIII, 12 – TRICASE (filiale di Corigliano d'Otranto) P.I.04781720752	Tecnico audioprotesista Galatina: **PULIMENO CLELIA** **NUCCIO LUCA** Tecnico audiprotesista Maglie: **NUCERA ALESSANDRA** **SICURO LAURA** Tecnico audiprotesista Gallipoli: **CALO' CHIARA** Tecnico audiprotesista Tricase: **MICHELE SERGI**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

COLAUDIO srl s.u. Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE) P.I. 03722640756 Tel. 0833/ 772143 Fax 0833/ 772143	Legale rappresentante**:** **COLACI MASSIMO** Tecnico audioprotesista : **COLACI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AUDIOFONIX SRLS Sede legale: Via Coriolano, 5 – CORIGLIANO D'OTRANTO Sede operativa: Via XX Settembre, 100 - Nardò P.I. 05050580751	Legale rappresentante**:** **PULIMENO PIER PAOLO** Tecnico audioprotesista : **GUARINI LUIGI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIMED srl Sede legale: Via Cesare Battisti, 64 – MAGLIE Sede operativa :Via Roma, 81 – TRICASE Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA (Filiale di Tricase) Via Bachelet, 23 – LECCE (Filiale di Tricase) Via Bell'acqua, 73 - Manduria P.I. 04814640753 Tel: 0836/1901776 – 0832/1562965	Legale rappresentante**:** **CORONESE FABIO** **MANGIA LUCA** Tecnici audioprotesisti Tricase : **CORONESE FABIO** **PROTOPAPA FEDERICA** **PONZO GIOVANNA** Tecnici audioprotesisti Galatina: **CORONESE FABIO** **EMANUELA ROMANO** Tecnici audioprotesisti Lecce: **LUCA MANGIA** **GAETANO LEONE** Tecnici audioprotesisti Manduria: **GRAZIANO D'ELIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 v.le Japigia, 47/49 – LECCE tel.0832/458346 fax 0832/458346 agente locale: AMPLIACUSTICA snc DI MARCHESE F. E LEO G. - Legale rappresentante: MARCHESE FAUSTO e LEO GIORGIO	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **MARCHESE FAUSTO - LEO GIORGIO** (sede di Lecce - v.le Japigia, 47/49)

via Liguria, 31 – GALATINA tel.0836/567354 fax 0836/567354 agente locale: DE SANTIS RAFFAELE - Legale rappresentante: DE SANTIS RAFFAELE Via XXV Luglio, 4 – 73048 NARDO' Tel/fax: 0833/571704 agente locale: S&D ACUSTIC S.R.L. - Legale rappresentante: ISOLA DAMIANO via Matino, 60 – CASARANO tel.0833/591210 fax 0833/591210 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO c.so Roma, 35 – TRICASE tel.0833/546867 fax 0833/546867 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**DE SANTIS RAFFAELE** (sede di Galatina - via Liguria, 31) **ISOLA DAMIANO** (sede di Nardò - Via XXV Luglio, 4) **FUSO ANTONIO** (sede di Casarano - via Matino, 60) **FELLINE ANTONIO** (sede di Tricase - c.so Roma, 35)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA RUCCO Via Ludovico Ariosto, 48 – 73100 LECCE P.I. 04201720754 Tel/fax: 0832/307863	Legale rappresentante: **RUCCO ALESSANDRO** Tecnico ottico: **RUCCO ALESSANDRO** **PALADINI DANIELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018966**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA

21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE) Tel./Fax 0833/263184	Legale rappresentante**:** **MAGGINO RAFFAELLA** Tecnico optometrista: **MAGGINO RAFFAELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023232**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA GIULIANO ROCCO srl Via San Giuseppe, 28 – MAGLIE (LE) Tel./Fax 0836.427282	Legale rappresentante**:** **ADAMUCCIO DAVID** Tecnico ottico: **ADAMUCCIO GIULIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022700**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA SALENTINA di G.Errico & C. s.a.s. P.zza Cappuccini, 24 – 73939 TRICASE	Legale rappresentante**:** **ERRICO GIANFRANCO** Tecnico ottico: **ERRICO GIANFRANCO**

P.I. 02398020756 Tel: 0833/544189 Fax:0833/545596	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

VISIONOTTICA VERNALEONE Via C.Mariano, 302 – COPERTINO Via Zanardelli, 5 - LECCE P.I. 03698530759 Tel 0832/453095	Legale rappresentante: **VERNALEONE ALESSANDRO** Tecnico ottico: SEDE DI COPERTINO: **VERNALEONE ALESSANDRO** **STEFANIZZI SILVIO** SEDE DI LECCE: **DELLE SITE DENISE** **STEFANIZZI SILVIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025968**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL TARANTO

CASA DEL BUSTO Via Pupino, 46 - TARANTO P.I. 00857790737 Tel/fax 099/1525871	Legale rappresentante**: LOSCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOSCO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Lago Trasimeno. 2/2 - TARANTO	Legale rappresentante**: REALE MARCO** Tecnici ortopedici: **GIACOBBE MAURIZIO** **SCIALPI DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

P.I. 09107020969	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c.	Legale rappresentante: **STASI MARIA MARGHERITA**
Sede operativa Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO Filiale Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA P.I. 00095710737 Tel. 099/4534147 Fax 099/4551491	Tecnici ortopedici: **sede operativa** **STASI MARIA MARGHERITA - STELLA ANTONIO** **Filiale di Manduria** **STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA- DI PONZIO GAIA** **MAR 16,30 – 20,30** **MER 9,00 – 13,30** **VEN 16,30 – 20,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO di Enrico Cicorella Via Lucania, 3 – TARANTO sede legale e commerciale Via temenide, 3/A,3/B – TARANTO laboratorio di produzione P.I. 02230460731	Legale rappresentante**: CICORELLA ENRICO** Tecnico ortopedico: **CICORELLA ENRICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023786**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA s.r.l. Via Bruno, 38/40 - TARANTO P.I.	Legale rappresentante**:** **BATTISTA MARIA** Tecnico ortopedico: **BATTISTA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 010209579**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NOVA SALUS srl Sede legale extraregionale: via Minozzi, 19/23 – Matera Sede regionale: via Tagliamento, 9/11 - GINOSA	Legale rappresentante**: STAFFIERI NICOLA** Tecnici ortopedici: **STAFFIERI NICOLA**

P.I. 01080040775	Orario di apertura: lun-mar-mer-ven 9,00-13,00 / 17,00-20,00 gio-sab 9,00-13,00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018938**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA NUOVA SANITARIA Via Galvani, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA) P.I. 00952410736 Tel. 080/4809655 Fax 080/4837130	Legale rappresentante**: AMEDEO SEMERARO** Tecnici ortopedici: **SEMERARO FEDERICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016167**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL Viale Marconi, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA) P.IVA: 0321615734 Tel./Fax 099/8804475	Legale rappresentante**: CARDELLICCHIO NICOLA** Tecnico ortopedico: **CAIRO ELENA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA) Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale)	Legale rappresentante**: TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: sede di San Giorgio Jonico **TOMBOLINI GIUSEPPE - TOMBOLINI ORESTE- TOMBOLINI PAOLO**

Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale) Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale) P.I. 01937190732 Tel. 099/5927761 Fax 099/5919865 SAN GIORGIO JONICO Tel.099/4527870 Fax 099/4540308 FILIALE DI TARANTO	**LUCA VESTITA – ANTINUCCI MATTIA- MADAGHIELE DANILO** Filiale di Taranto **TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA – LUN – VEN. 15,30- 19,30;** **MERC. 9.00/13.00** Filiale di Castellaneta **ANTINUCCI MATTIA lun 9,00/13,00; mart. 9.00/13.00; merc 15,00/19,00** Filiale di Massafra **TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA** **LUN. 9,00/13,00; MART – GIOV. 16.00/20.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA ORTOPEDIA srl Sede legale: via Vittorio Emanuele, 11 - SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare,56 - SAVA	Legale rappresentante**: SOLOPERTO MARIA SANTA** Tecnici ortopedici: **SOLOPERTO MARIA SANTA**

P.I. 01920700737	Orario di apertura: lun-mar-mer-ven-sab 9,00-12,30 / 17,00-20,30 gio 9,00-12,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL PROJECT srls Sede legale: Via Guarino Guarini, n.64/66 - TALSANO Sede operativa: Via Guarino Guarini, n.64/66 – TALSANO P.I. 03122960739	Legale rappresentante**: RITA FUGGETTI** Tecnici ortopedici: **LAPORTA LUCA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.21	AGGIUNTIVI PER TRICICLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.24	AGGIUNTIVI PER CARROZZINE	PREDISPOSTO
12.27.03	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Via Cagliari, 73 – 74121 TARANTO Via Pacelli, 12 – MANDURIA P.I. 02773720731 Tel. 099/7302420 Fax 099/7301805 TARANTO Tel. 099/9742055 Fax 099/9742055 MANDURIA	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audioprotesista : **GRILLI ALVARO (sede di TARANTO)** **MAZZEI ALESSANDRA (sede di MANDURIA)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRI ACUSTICI CASATTA s.r.l. Via Laclos, 15/B – TARANTO P.I. 02812491203 Tel/fax: 099/332980	Legale rappresentante: **CASATTA MARCELLO** Tecnici audioprotesisti : **CASATTA MARCELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO PER L'UDITO PHONIES s.r.l.	Legale rappresentante: **DI MASO CARLO**

Viale Liguria, 11 c/d – 74121 TARANTO P.I. 01096280738 Tel/fax: 099/7327411	Tecnici audioprotesisti : **DI MASO CARLO** **DI MASO ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CAM s.r.l. v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA v.le Trentino, 72/A – TARANTO Piazza Vittorio Emanuele, 9 - GROTTAGLIE P.I. 02498250733 tel/fax: 080/4808041	Legale rappresentante**:** **STORELLI ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO – STORELLI ALESSANDRA – FORTE GABRIELLA – CARENZA SARA sede di Martina Franca** **ALBANESE FABRIZIO – VALENTINI GIOVANNI sede di Taranto** **MIALE CIRO - SEMERARO ANGELO sede di Grottaglie**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Piazza Cesare Battisti, 64/B – TARANTO Tel: 099/4776312 fax: 099/4774849	Legale rappresentante**:** **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **CORRADO CAMISOTTI – TERRANOVA SANDRA** (sede di Taranto - Piazza Cesare Battisti, 64/B)

agente locale: AUDILOG S.A.S di CORRADO CAMISOTTI & C. - Legale rappresentante: CORRADO CAMISOTTI Corso Roma, 139/141 - MASSAFRA agente locale: AUDIVAL S.A.S. di VALENTI FRANCESCO & C. - Legale rappresentante: VALENTI FRANCESCO Via Roma, 21 – MANDURIA agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE P.zza Verdi, 2 – GROTTAGLIE agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE	**VALENTI FRANCESCO** (sede di Massafra - Corso Roma, 139/141) **SUMA GIUSEPPE – SUMA MARINA – CANTU' MORENA** (sede di Manduria - Via Roma, 21) **SUMA GIUSEPPE– CANTU' MORENA** (sede di Grottaglie - P.zza Verdi, 2)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

MILANO s.a.s. di Piero Milano & C. Via Marche, 1 – SAN GIORGIO JONICO P.I. 02336050733 Tel: 099/5916306	Legale rappresentante**:** **MILANO PIERO** Tecnico ottico: **MILANO PIERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025118**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

CENTRO OPTOMETRICO SANTA LUCIA VIA SANTA LUCIA, 6/E – MANDURIA P.IVA: 029966610735	Legale rappresentante**:** **DICURSI ROBERTO** Tecnico ottico: **DICURSI ROBERTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01039124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
06.30.21	PROTESI OCULARI	PREDISPOSTI
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	PREDISPOSTI
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTI
21.03.21/24	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	PREDISPOSTI
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	PREDISPOSTI
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONTAL. CON PIANO BLOCCABILE ED INCLINABILE	PREDISPOSTI
21.03.33.003	OCCHAILI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	PREDISPOSTI
06.30.21.003	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.009	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.015	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA

06.30.21.024	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.027	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.030	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.036	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.039	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.042	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.045	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.048	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 20 gennaio 2022, n. 40

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 03/11/2021 al 22/12/2021- XXVI° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002 e s.m.i.;

Visto il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n.51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.1966 del 29/11/2021 avente ad oggetto" POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b – Avviso Pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi aziendali*": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Considerato che :

con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali"*,** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di

riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

1. A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco
   (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
2. A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco
   (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37);
3. A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco
   (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29);
4. A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco
   (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25);
5. A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017 , V° elenco
   (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58);
6. A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco
   (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19);
7. A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco
   (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16);
8. A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco
   (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29);
9. A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco
   (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34);
10. A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco
    (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50);
11. A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco
    (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11),
    impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato in Burp n. 121 del 20/09/2018;
12. A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco
    (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14);
13. A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco
    (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48);
14. A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco
    (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18);
15. A.D 1524 del 19/11/2019, pubblicato in Burp n 137 28/11/2019, XV° elenco
    (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07);
16. *A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco*
    *(*n.11 istanze *pervenute dal* 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55);
    impegno di spesa assunto con A.D. n.1112 del 19/06/2020;
17. *A.D 313 del 27/02/2020, pubblicato in BURP n.38 del 19_03_2020, XVII° elenco*
    *(*n.12 istanze *pervenute dal* 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57);

18. *A.D 1252 del 09/07/2020 pubblicato in BURP n.107 del 23/07/2020 XVIII° elenco*
    (n.10 istanze pervenute dal 25/10/2019 (ore 17:03:58) al 03/02/2020 (ore 15:39:30);
19. *A.D 1403 del 04/08/2020 pubblicato in BURP n.125 del 03/09/2020 XIX° elenco*
    (n.7 istanze pervenute dal 14/02/2020 (ore 19:00:08) al 24/02/2020 (ore 16:42:23);
20. *A.D 1635 del 07/10/2020 pubblicato in BURP n .144 DEL 15.10.2020 XX° elenco*
    (n. 21 istanze pervenute dal 09/03/2020 (ore 15:23:07) al 02/09/2020 (ore 09:23:11);
21. *A.D 2110 del 02/12/2020 pubblicato in BURP n .168 DEL 17.12.2020 XXI° elenco*
    (n. 6 istanze pervenute dal 24/09/2020 (ore 16:05:42) al 16/11/2020 (ore 16:58:41);
22. *A.D 492 del 16/03/2021 pubblicato in BURP n .40 DEL 18.03.2021 XXII° elenco*
    (n. 10 istanze pervenute dal 19/11/2020 (ore17:36:50) al 18/02/2021 (ore15:36:03);
23. *A.D 661 del 12/04/2021 pubblicato in BURP n .53 DEL 15.04.2021 XXIII° elenco*
    (n. 3 istanze pervenute dal 10/03/2021 (ore12:45:00) al 16/03/2021 (ore 18:53:02);
24. *A.D 1721 del 26/10/2021 pubblicato in BURP n .134 DEL 28.10.2021 XXIV° elenco*
    (n. 10 istanze pervenute dal 23/04/2021 (ore18:09:29) al 06/09/2021 (ore 09:08:47);
25. *A.D 1830 del 08/11/2021 pubblicato in BURP n .143 DEL 18.11.2021 XXV° elenco*
    (n. 4 istanze pervenute dal 22/10/2021 (ore 11:56:26) al 02/11/2021 (ore 15:11:34);

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbale agli atti della sezione, di n. 1 istanza di candidatura trasmessa il **26/11/2021** (ore **16:07:24**) come esplicitato nell' allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- istanza finanziabile, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato A.
Il soggetto beneficiario, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, deve trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze in Burp.
Si rappresenta che l'assegnazione del contributo ammissibile a finanziamento di cui all'allegato A del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Con successivo atto si provvederà all'assegnazione del contributo ammissibile a finanziamento ed alla conseguente assunzione dell'obbligazione giuridica, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore
Dott Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione .

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2022 con LL.RR. 51/2021, 52/2021 e D.G.R. n. 71/2021
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria dell' istanze di candidatura trasmesse il **26/11/2021** (ore **16:07:24)** come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito l'istanza risulta finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato al presente provvedimento.
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che l'assegnazione del contributo ammissibile a finanziamento di cui all'allegato A del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui al Paragrafo L) dell'avviso ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
5. che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
6. di provvedere con successivo atto, all'assegnazione del contributo ammissibile a finanziamento ed alla conseguente assunzione dell'obbligazione giuridica, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 4 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, per complessive n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo ;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale ww.sistema.puglia.it nell'area riservata Diogene per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza**.**

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica calzetta

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio
1024	78RCW23	26/11/2021 16:07:24	Organismo accreditato	03024860755 (Codice Pratica Accreditamento: L6Y22B8)	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Scuola dell'Infanzia e nuove sfide	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Taviano (LE) 73057 - Via Nuovo Mercato Floricolo	38.750,00	25.464,28	64.214,28	Positivo	Positivo	6	6	6	18

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 dicembre 2021, n. 645

CUP B89J21031160009- CAR MISURA: 20891, Art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi". Approvazione del fascicolo progettuale "UN MARE DI QUALITÀ", Concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione in favore del G.A.L. Terra dei Messapi srl (P.IVA 01796490744).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D. Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 "Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi" e nello specifico il comma 2 che con il quale si affida al Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023" che stanzia la somma di €200.000 nell'esercizio 2021 per l'attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta*

regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- l'ordine di servizio prot. n. 036/13193 del 20/12/2021 con cui è stato conferito l'incarico alla Responsabile di P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", Dott.ssa Antonia Grandolfo, di svolgere l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*", ricevuto a mezzo PEC e acquisito al Prot. n. Prot. 036/13192 del 20/12/2021, con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), oltre alla predisposizione degli atti conseguenti per la concessione del contributo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", Dott.ssa Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

CONSIDERATO CHE

- il GAL Terra dei Messapi srl ha trasmesso a mezzo PEC l'istanza di contributo e il Fascicolo progettuale intitolato "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*", acquisito al Prot. n. Prot. 036/13192 del 20/12/2021, per un importo onnicomprensivo di € 200.000,00;
- la Responsabile di P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", Dott.ssa Antonia Grandolfo, ha completato l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale di che trattasi con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), ed ha redatto il Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa di verifica di ammissibilità del 21/12/2021;
- si è proceduto a espletare i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, i cui esiti di regolarità contributiva, regolarità fiscale, informativa antimafia e art. 10 del Reg, 508/2014, all'attualità, risultano regolari;
- si è provveduto a richiedere Certificato Generale del Casellario giudiziario, Prot. 16932 del 13/12/2021, in attesa di esito e, pertanto, si rende necessario prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- si è provveduto a implementare il Registro Nazionale degli Aiuti per l'intervento in modalità "titolarità" del GAL Terra dei Messapi srl, relativamente alla *MISURA 2B: Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e Realizzazione di isole ecologiche all'interno delle aree marine costiere* (Norma Istitutiva e finanziaria: Legge Regionale N. 48 del 30/11/2021) ed è stato acquisito il codice CAR di MISURA n. 20891.
- È stato acquisito il CUP n. B89J21031160009

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del Fascicolo progettuale "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole*

ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;

Ritenuto, altresì, di poter procedere alla registrazione di O.G. perfezionata di spesa per l'importo complessivo pari € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");
- approvare lo "*schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio autonomo
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione dell' Obbligazione Giuridica di spesa perfezionate per un totale **€ 200.000,00** da imputare sull'esercizio 2021 sul seguente Capitolo di spesa:

Capitolo di spesa 1602002: Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi. Art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Missione: 16 – Programma: 2 – Titolo: 1 – Macroaggregato: 4
Codice del piano dei conti finanziario: 1.4.3.99.999

Per il capitolo **1602002** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 8** – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Causale dell'impegno: Progetto "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*" contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo Azione Costiera Terra dei Messapi art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");

Destinatari della spesa: GAL Terra dei Messapi srl – Via Albricci, 3 – 72023 – Mesagne – Brindisi - P. IVA: 01796490744
PEC: **info@pec.terradeimessapi.it**

Dichiarazioni/Attestazioni:
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 1602002;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- di approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale "*UN MARE DI QUALITÀ- Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico e Realizzazione di isole ecologiche e di strutture idonee al deposito di attrezzi da pesca, all'interno delle aree marine costiere*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 L.R. n. 67/2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023");
- di approvare lo "*schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- di dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra

dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate più n. 16 dell'*Allegato A* "Schema di atto di concessione", firmato digitalmente**:**

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
-sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
-sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
-sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi", Art. 57
e
L.R. n. 48 del 30 novembre 2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"

GRUPPO D'AZIONE LOCALE TERRA DEI MESSAPI

PROGETTO "UN MARE DI QUALITÀ"

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Schema di ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ___/___/_____

DATI GENERALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale", art. 57 e L.R. n. 48 del 30 novembre 2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» - pubblicato su GUUE n. L 352 del 24/12/2013
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
CAR MISURA:
Titolo:

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

DATO ATTO:

- *che l'art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale" stabilisce, al fine di contribuire allo sviluppo della zona di pesca del Gruppo d'azione locale (GAL) Terra dei Messapi, di assegnare sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di € 200.000,00 e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;*
- *che il precitato art. 57 L.R. n. 67/2017, al fine di utilizzare le predette risorse, affida al GAL Terra dei Messapi srl la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;*
- *che la Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023" stanzia la somma di € 200.000 nell'esercizio 2021 per l'attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;*
- *che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», stabilisce all'art. 3 "Aiuti de minimis" che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;*
- *che il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, reca la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;*

- *che il beneficiario _____ ha trasmesso a mezzo PEC la domanda di sostegno e il Fascicolo progettuale intitolato: "_____, acquisito al Prot. _____ del __/__/2021, per un importo onnicomprensivo pari a € _____;*
- *che con ordine di servizio prot. AOO_036 n.13193 del 20/12/2021 è stato conferito l'incarico alla Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, di svolgere l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza Fascicolo progettuale _____, ricevuto a mezzo PEC e acquisito al Prot_____ del __/__/2021, con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), oltre alla predisposizione degli atti conseguenti per la concessione del contributo;*
- *che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019 è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";*
- *che il beneficiario, _____, Codice fiscale/Partita IVA: _____, in persona del legale rappresentante, sig. _____, ammesso al sostegno, ha dichiarato:*
    - *di rientrare nelle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 "Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi" e dalla L.R. n. 48 del 30/11/2021;*
    - *di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;*
    - *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;*
    - *di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del C.P.P.., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;*
    - *di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;*
    - *di essere in regola con i lavoratori circa l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;*
    - *di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;*
    - *di non aver ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale) o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;*
- *che con Determinazione dirigenziale n. ___ del __/12/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (pubblicata sul BURP n. __ del __/__/2021 si è provveduto ad approvare e ammettere al sostegno l'intervento a titolarità denominato _____ del beneficiario _____, per un importo complessivo pari a € _____;*
- *che è stata assunta O.G. perfezionata di spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;*
- *che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda "_____":*

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riepilogate come da Piano Economico e Finanziario presente nel Fascicolo Progettuale esecutivo (FPE) approvato dalla commissione di valutazione in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, stanti le risultanze del verbale n. ___ del giorno __/__/2021, sono dettagliate nel prospetto seguente:

PROSPETTO A) – COSTI DI CONSULENZA, PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
…							
	A) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MATERIALI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1							
…							
	B) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA inclusa)			AMMESSO (IVA inclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
A) COSTI CONSULENZA PERSONALE DIPENDENTE E NON DIPENDENTE						
B) MATERIALI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI						
TOTALE PARZIALE VOCI A) + B)						
SPESE GENERALI						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che è stato acquisito il codice identificativo "Codice Aiuto Registro Nazionale Aiuti di Stato - CAR" n. _____;
- che in data __/__/2021 si è provveduto alla verifica del rispetto del massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n. 1407/2013, di cui al VERCOR _____ in atti;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € _____ rientra nel massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n 1407/2013;
- che sono stati effettuati i seguenti controlli:
    - verifica ex art. 10 Reg. UE 508/2014;
    - verifica regolarità contributiva DURC;
    - verifica BDNA;

  ed acquisite le relative certificazioni.

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

CONCEDE

il sostegno finanziario pari a € _____ in favore del beneficiario, _____, per l'attuazione del progetto a titolarità "_____", alle seguenti condizioni:

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice *"L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L. R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP_____"* nelle causali di pagamento delle fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;

- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura *"L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP_____"*, della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni e i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne dovrà dare preventiva comunicazione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'Attuazione, che potrà o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dalla precitata Sezione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'art. 57 della Legge Regionale 67.

TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario GAL _____, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure, dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori alla Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.
Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.
A tal fine il presente atto di concessione si intende notificato al momento della sottoscrizione.

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli *in loco* al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.
La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione), deve essere presentata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione.
La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale.
Tale polizza, redatta secondo lo schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, dovrà essere di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 2 anni dalla data di emissione della polizza e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuto collaudo.
Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
Il beneficiario si impegna a garantire la continuità della copertura fideiussoria per tutto il periodo prescritto in ogni caso in cui venga meno la validità della polizza fideiussoria originariamente stipulata.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione potrà stabilire verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione presentata. La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione, inoltre, provvede a svolgere le verifiche

di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare, verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. La stessa Sezione deve, altresì, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.
Nel caso in cui sia stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia stata erogata l'anticipazione, per le **azioni a titolarità** possono essere richiesti acconti pari almeno al 15% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 15% della spesa ammessa al sostegno.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può, in ogni caso, superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.
La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, deve essere trasmessa alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico/relazione tecnica di quanto realizzato.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.
Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco, al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

VARIANTI

Per la richiesta di **"Varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.

Le richieste di variante, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.
La predetta Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali espleterà l'istruttoria e accerterà le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario, verificando la documentazione ricevuta e assumendo le relative decisioni.
Potranno essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non potrà, in ogni caso, comportare un aumento del contributo così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso dovrà essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimarranno a carico del beneficiario.
Non saranno, altresì, ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, potranno essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non potrà oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto

delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.
La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione.
Per quanto attiene ai lavori pubblici, le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura, non sono considerate varianti nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi compresa l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico/quadro economico ammesso e approvato, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e, in ogni caso, non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa.

Gli adeguamenti tecnici dovranno essere previamente comunicati dai beneficiari alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricata dell'attuazione.

~~PROROGHE~~

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.
Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **24 mesi.**
La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno

essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nelle persone dei Referenti dell'attuazione di cui all'A.D. 228/2018.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.
Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente dell'attuazione.
La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.
La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel

caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta secondo lo schema di cui redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento.
L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati (ove pertinente).

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Occorrendo procedere alla stipula, senza ulteriore indugio e con urgenza, al fine di garantire il rispetto dei target finanziari fissati e per non incorrere nel rischio del disimpegno di parte delle risorse finanziarie assegnate, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.
In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche soggettive, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta la revoca del sostegno concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nelle persone della Referente dell'attuazione, che la potrà rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) che a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.
La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nelle persone della Referente dell'attuazione.
Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;

- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nella Manualistica approvata si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio FEAMP

dott. Aldo di Mola

Prescrizioni:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullo, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura:

"L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____"

2. Il medesimo CUP _____ dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firmato digitalmente

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ (beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 16

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del primo elenco dei soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e*
CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che "*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*
Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start

2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco dei n. 19 soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura nei modi e nei termini stabiliti dall'avviso *cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 19 soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura nei modi e nei termini stabiliti dall'avviso e che, pertanto, sono esclusi dalla fruizione del finanziamento previsto dall'avviso pubblico Start 2021

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il funzionario istruttore
dott. Michele Santomasi

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l'istanza di candidatura prodotta

CODICE_PRATICA	DATA_INVIO_INTEGRAZIONE
TM193U4	04/11/2021 15:11:57
N20M5U3	04/11/2021 15:11:02
BN52604	04/11/2021 15:11:59
JMXSQB3	04/11/2021 15:11:59
MGVZ131	04/11/2021 15:11:55
MPI56I9	04/11/2021 15:11:03
9OPGCB2	04/11/2021 15:11:02
KM7LIU0	04/11/2021 15:11:56
0UHKTG3	04/11/2021 15:11:02
EW4M3X4	04/11/2021 15:11:02
Q61OEA6	04/11/2021 15:11:57
1HPJCO1	04/11/2021 15:11:02
09MJEF6	04/11/2021 15:11:57
ZV7C6Y6	04/11/2021 15:11:02
X2LTLK4	04/11/2021 15:11:02
CESV216	04/11/2021 15:11:04
LY59GE8	04/11/2021 15:11:03
16V7NR7	04/11/2021 15:11:59
E5WVAG1	04/11/2021 15:11:03

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 17

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del terzo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 28 ottobre 2021 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;

VISTO l'A.D. n. 2 del 02/11/2021 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Angela Di Domenico - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che "*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e*

nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.
Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 201", con il presente provvedimento si approva l'elenco dei n. 19 soggetti, ai quali è stata inviata richiesta di integrazione, non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 19 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati.

Il funzionario istruttore
dott. Michele Santomasi

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA	ESITO	INTEGRATA	DETTAGLIO
1	KMSBUS7	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
2	L7F3GB4	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
3	7TP9236	NON AMMISSIBILE	SI	L'istante allega CU di lavoro subordinato senza ricevuta di presentazione. Il contratto di lavoro subordinato non è finanziabile dall'avviso
4	WVG83K6	NON AMMISSIBILE	SI	L'istante allega CU di lavoro subordinato senza ricevuta di presentazione. Il contratto di lavoro subordinato non è finanziabile dall'avviso
5	TL5VKZ4	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
6	WGDPHC8	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
7	DJ1OVF7	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
8	1OB8852	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

9	RLPB659	NON AMMISSIBILE	SI	il contratto esibito non e' di prestazione occassionale ma di cessione - del contratto esibito non viene prodotta la CU relativa
10	Y7ARNM5	NON AMMISSIBILE	SI	dal certificato di attribuzione P.IVA esibito risulta alla data del 01/02/2020 un codice ATECO non ammissibile per i sub A)
11	VU7PC25	NON AMMISSIBILE	SI	il contratto esibito è di lavoro subordinato privo di firma del datore di lavoro - le CU prodotto sono solo di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato non è finanziabile dall'avviso
12	O10UN96	NON AMMISSIBILE	SI	l'istante esibisce la prima pagina di una sola CU non relativa al contratto allegato all'istanza
13	CMXGDM1	NON AMMISSIBILE	SI	La CU esibita è di lavoro subordinato
14	LPWNXT1	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
15	EWAXIU3	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
16	RU9O386	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

17	I4LDXH2	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
18	MDP95R3	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2
19	K2A5NT8	NON AMMISSIBILE	SI	il certificato di attribuzione della P.IVA non è estratto dal cassetto fiscale come previsto dal paragrafo 4.1 punto 2, l'attività svolta non è conforme a ciò che previsto dal paragrafo 3.1 per i sub a)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 18

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre I in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;
- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad 306.900,00 (euro trecentoseimilanovecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al primo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al primo bimestre di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al primo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad 306.900,00 (euro trecentoseimilanovecento/00); in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A" e "B", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A" e "B", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 18 pagine in originale, di cui n. 12 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
- sarà notificato all'Anpal, al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	ST46I86	10/05/2019	09/07/2019	B87H16002130001	600	2
2	AYPVM38	05/07/2019	04/09/2019	B91B16007530001	600	2
3	O7OORN6	24/10/2019	23/12/2019	B91B16006470001	300	1
4	XIVGW60	27/11/2019	26/01/2020	B21B16004980001	300	1
5	UV1GJV8	12/11/2019	11/01/2020	B51B16003820001	600	2
6	4DFHH94	18/07/2019	17/09/2019	B91B16007110001	300	1
7	A1DGH72	23/01/2020	22/03/2020	B11B16002860001	300	1
8	9PQRNZ2	23/12/2019	22/02/2020	B81B16007880001	600	2
9	ZIPYTL3	25/02/2020	24/04/2020	B31B16004490001	300	1
10	XOMEVJ3	14/10/2019	13/12/2019	B91B16007610001	600	2
11	8KRMUC5	13/11/2019	12/01/2020	B31B16004230001	600	2
12	NSFSR96	25/06/2020	24/08/2020	B31B16004350001	600	2
13	A56DAE1	03/07/2020	02/09/2020	B71B16008220001	600	2
14	Q1GIDN2	10/02/2020	09/04/2020	B71B16008300001	300	1
15	LMLUIK5	09/07/2020	08/09/2020	B31B16004290001	600	2
16	BS5CJU8	05/07/2020	04/09/2020	B81B16008300001	600	2
17	YCATR91	10/07/2020	09/09/2020	B41B16004090001	600	2
18	3N5RON6	31/01/2020	30/03/2020	B31B16004470001	300	1
19	CVRTIQ9	13/07/2020	12/09/2020	B71B16008930001	600	2
20	Z3XGLX8	29/02/2020	29/04/2020	B71B16008950001	300	1
21	66U31S2	25/06/2020	24/08/2020	B81B16008320001	600	2
22	YWH96K5	23/06/2020	22/08/2020	B11B16002840001	600	2
23	GPEP8K9	02/07/2020	01/09/2020	B81B16008290001	600	2
24	JKOUE41	15/06/2020	14/08/2020	B41B16004080001	600	2
25	QVA6RU5	11/06/2020	10/08/2020	B51B16007070001	600	2
26	MOUPXE8	29/01/2020	28/03/2020	B91B16006840001	300	1
27	A1V5D46	22/07/2020	21/09/2020	B11B16002600001	600	2
28	BOWFDI8	17/01/2020	16/03/2020	B11B16000810001	600	2
29	YCMI513	24/06/2020	23/08/2020	B81B16007930001	600	2
30	WJADY56	09/06/2020	08/08/2020	B81B16008110001	600	2
31	1TFJN47	23/01/2020	22/03/2020	B71B16001850001	600	2
32	U42K601	17/06/2020	16/08/2020	B71B16008770001	600	2
33	FIZUHD8	06/08/2020	05/10/2020	B21B16005030001	600	2
34	21OTFL1	02/11/2019	01/01/2020	B21B16005130001	600	2
35	1LS5P16	24/02/2020	23/04/2020	B31B16004340001	300	1
36	BZE6RW6	26/08/2020	25/10/2020	B91B16007840001	600	2
37	REHU9T1	19/11/2019	18/01/2020	B41B16003880001	600	2
38	GILYW68	19/06/2020	18/08/2020	B91B16007140001	600	2
39	GDCZOM6	10/10/2019	09/12/2019	B21B16005040001	600	2
40	QEGK6L5	25/06/2020	24/08/2020	B91B16007730001	600	2
41	AKAQOR4	13/02/2020	12/04/2020	B51B16006940001	300	1
42	B91QBW1	01/07/2020	31/08/2020	B51B16006910001	600	2
43	1WNXVY8	29/06/2020	28/08/2020	B11B16002760001	600	2
44	JEVMLF1	01/09/2020	31/10/2020	B41B16001650001	600	2
45	HL1UN56	17/06/2020	16/08/2020	B71B16008730001	600	2
46	HE5IJM3	01/10/2019	30/11/2019	B81B16008410001	600	2
47	1ZQWBA5	07/01/2020	06/03/2020	B71B16008630001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

48	IDSVYE9	22/07/2020	21/09/2020	B81B16008280001	600	2
49	Y7OB5Q6	01/09/2020	31/10/2020	B91B16007740001	600	2
50	2XPCQM7	02/09/2020	01/11/2020	B51B16006890001	600	2
51	SUPF732	27/07/2020	26/09/2020	B71B16008590001	600	2
52	N82T124	16/01/2020	15/03/2020	B51B16006800001	300	1
53	EXYR0R1	28/11/2019	27/01/2020	B51B16007090001	600	2
54	65DFM51	09/07/2020	08/09/2020	B91B16007550001	600	2
55	SS258T1	04/09/2020	03/11/2020	B81B16007840001	600	2
56	EQQE8P7	22/02/2020	21/04/2020	B31B16004370001	300	1
57	XUU5M94	05/08/2020	04/10/2020	B51B16006830001	600	2
58	9ZHALR7	31/01/2020	30/03/2020	B51B16007010001	300	1
59	LMB35X7	02/07/2020	01/09/2020	B71B16008790001	300	1
60	4COEI94	07/08/2020	06/10/2020	B31B16004420001	600	2
61	9C7NRI1	28/08/2020	27/10/2020	B91B16007640001	600	2
62	8LY4FE4	16/12/2020	15/02/2021	B91B16007670001	600	2
63	S6PIAC8	22/12/2020	21/02/2021	B61B16002790001	600	2
64	J2E5RG8	21/12/2020	20/02/2021	B51B16006950001	600	2
65	320AM77	11/02/2020	10/04/2020	B16G16001530001	600	2
66	S7O9CP6	07/01/2021	06/03/2021	B11B16002870001	600	2
67	KYG23O2	24/12/2020	23/02/2021	B81B16007950001	600	2
68	XOSGTN3	22/12/2020	21/02/2021	B41B16003780001	600	2
69	9UWWML3	25/01/2021	24/03/2021	B21B16004760001	600	2
70	GHLLRN6	28/07/2020	27/09/2020	B51B16006930001	300	1
71	F974WD4	11/02/2021	10/04/2021	B51B16006920001	600	2
72	WXGILY2	01/02/2021	31/03/2021	B61B16002760001	600	2
73	C1MFUQ1	15/02/2021	14/04/2021	B61B16001510001	600	2
74	PH83R65	11/01/2021	10/03/2021	B81B16008030001	600	2
75	2K2BLU7	29/01/2021	28/03/2021	B81B16008250001	600	2
76	33N6WX1	15/02/2021	14/04/2021	B91B16007080001	600	2
77	PBCSCU1	11/02/2021	10/04/2021	B71B16008760001	600	2
78	G28ZUQ5	29/01/2021	28/03/2021	B41B16004110001	600	2
79	GZA9JB8	29/01/2021	28/03/2021	B81B16008380001	600	2
80	7969PL6	25/06/2020	24/08/2020	B91B16007850001	600	2
81	I0Q1698	15/02/2021	14/04/2021	B21B16004870001	600	2
82	6HL87X0	01/02/2021	31/03/2021	B51B16006430001	600	2
83	Y80U944	17/02/2021	16/04/2021	B51B16006390001	600	2
84	R1Z18R4	26/02/2021	25/04/2021	B11B16002710001	600	2
85	JO6IE96	20/02/2021	19/04/2021	B51B16006370001	600	2
86	5HUDJ28	09/02/2021	08/04/2021	B21B16004970001	600	2
87	L4PQGS2	16/02/2021	15/04/2021	B71B16008610001	600	2
88	P68RWK2	22/01/2021	21/03/2021	B91B16007830001	600	2
89	0LR2D15	16/01/2021	15/03/2021	B81B16007860001	600	2
90	3VB3HP4	15/02/2021	14/04/2021	B21B16004900001	600	2
91	VMSOJ22	14/12/2020	13/02/2021	B11B16002640001	600	2
92	M6MWZM9	15/03/2021	14/05/2021	B71B16008240001	600	2
93	L15PZU4	15/03/2021	14/05/2021	B51B16006300001	300	1
94	PI19I68	20/07/2020	19/09/2020	B41B16003850001	600	2
95	NHKZ1I6	18/06/2019	17/08/2019	B81B16007760001	600	2
96	9I4DL58	16/02/2021	15/04/2021	B81B16007970001	600	2
97	EM3JP67	17/03/2021	16/05/2021	B21B16004990001	600	2
98	1UHA2C8	15/02/2021	14/04/2021	B11B16002790001	600	2
99	T72M1B5	22/03/2021	21/05/2021	B21B16004830001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

100	PNVUUH8	19/03/2021	18/05/2021	B71B16008150001	600	2
101	WID5DM5	29/03/2021	28/05/2021	B41B16003770001	600	2
102	KCPFKK9	01/04/2021	31/05/2021	B91B16007320001	600	2
103	GFDIIH4	13/04/2021	12/06/2021	B21B16005120001	600	2
104	A5JSIY3	08/04/2021	07/06/2021	B91B16007700001	600	2
105	7J6D3L9	26/03/2021	25/05/2021	B11B16002750001	600	2
106	F9WT092	08/04/2021	07/06/2021	B81B16008230001	600	2
107	3P5H637	13/04/2021	12/06/2021	B11B16002800001	600	2
108	FDKVHO3	17/03/2021	16/05/2021	B41B16004060001	600	2
109	HQ4A882	16/02/2021	15/04/2021	B81B16008240001	300	1
110	UJ8RS74	08/04/2021	07/06/2021	B81B16008390001	600	2
111	OOTDNX7	15/04/2021	14/06/2021	B71B16008500001	600	2
112	WFCME44	16/02/2021	15/04/2021	B51B16006670001	600	2
113	IGH8SQ5	21/04/2021	20/06/2021	B51B16006820001	600	2
114	AWMSHM8	02/04/2021	01/06/2021	B71B16008190001	600	2
115	ULHAEI3	04/05/2021	03/07/2021	B71B16008600001	300	1
116	9Q4RED6	10/02/2021	09/04/2021	B91B16007540001	300	1
117	ES4MS29	26/03/2021	25/05/2021	B91B16007520001	600	2
118	PMY64Z1	03/05/2021	02/07/2021	B81B16008360001	600	2
119	P0JGOV7	21/04/2021	20/06/2021	B91B16007810001	300	1
120	SCSSNW8	02/02/2021	01/04/2021	B71B16008740001	600	2
121	OP5TLT6	15/02/2021	14/04/2021	B91B16007660001	600	2
122	3DKVQK7	19/04/2021	18/06/2021	B71B16008780001	600	2
123	F0GVF88	12/05/2021	11/07/2021	B11B16002770001	600	2
124	56IH4J1	12/01/2021	11/03/2021	B71B16008750001	600	2
125	7UZ0K06	16/03/2021	15/05/2021	B61B16002780001	600	2
126	1TJF4M4	16/02/2021	15/04/2021	B71B16008800001	600	2
127	RBDLCT5	14/05/2021	13/07/2021	B21B16005050001	600	2
128	HP7I237	17/05/2021	16/07/2021	B91B16007280001	600	2
129	LMMARF2	03/05/2021	02/07/2021	B91B16007070001	600	2
130	II2OGL8	17/02/2021	16/04/2021	B71B16008390001	600	2
131	L6B9TU3	10/05/2021	09/07/2021	B91B16007480001	600	2
132	76A0CF2	26/05/2021	25/07/2021	B61B16002690001	600	2
133	EG38MD7	01/06/2021	31/07/2021	B51B16006900001	600	2
134	HXDL2I7	26/05/2021	25/07/2021	B91B16007650001	600	2
135	OXN11I7	22/01/2021	21/03/2021	B81B16008270001	600	2
136	J6NLIL1	18/05/2021	17/07/2021	B21B16005110001	600	2
137	7Q824U7	12/05/2021	11/07/2021	B21B16005060001	300	1
138	OOT1EM2	19/04/2021	18/06/2021	B31B16004480001	600	2
139	J3VRR33	15/06/2021	14/08/2021	B91B16007590001	300	1
140	1PMU2Y6	15/06/2021	14/08/2021	B81B16008190001	600	2
141	NJBF7O8	18/01/2021	17/03/2021	B91B16007580001	600	2
142	82P1SM1	07/06/2021	06/08/2021	B21B16005010001	600	2
143	L34J1I3	09/06/2021	08/08/2021	B71B16008410001	300	1
144	MM8FBA5	19/04/2021	18/06/2021	B51B16007110001	600	2
145	T1G5LA6	07/06/2021	06/08/2021	B31B16004360001	600	2
146	P2T1XS6	14/06/2021	13/08/2021	B21B16004570001	600	2
147	ECFYLQ2	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007150001	600	2
148	FP8R2K7	09/06/2021	08/08/2021	B71B16007640001	300	1
149	H5N9O10	09/06/2021	08/08/2021	B81B16008400001	600	2
150	3CA1596	22/03/2021	21/05/2021	B71B16008810001	600	2
151	WGVR8A7	08/06/2021	07/08/2021	B91B16006460001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

152	33IERW2	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007120001	600	2
153	YF1ZE55	09/06/2021	08/08/2021	B91B16006540001	600	2
154	QHSCG79	27/05/2021	26/07/2021	B21B16005070001	600	2
155	VYLKQ52	14/06/2021	13/08/2021	B51B16005890001	600	2
156	EIZR9Q5	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007220001	600	2
157	LRKAAF1	31/03/2021	30/05/2021	B91B16007720001	600	2
158	C8XGWY6	09/06/2021	08/08/2021	B81B16007140001	600	2
159	HOH3171	04/05/2021	03/07/2021	B71B16008560001	300	1
160	T3X6BQ6	09/06/2021	08/08/2021	B21B16004700001	600	2
161	41PN5R5	02/06/2021	01/08/2021	B31B16004190001	600	2
162	O2RZ1G5	15/06/2021	14/08/2021	B41B16003580001	600	2
163	QSL1534	11/06/2021	10/08/2021	B21B16004540001	600	2
164	LRU77O5	15/06/2021	14/08/2021	B91B16006530001	600	2
165	IICSCQ1	10/06/2021	09/08/2021	B11B16002510001	600	2
166	U95IEP5	20/05/2021	19/07/2021	B31B16004460001	600	2
167	K3AKZY8	22/04/2021	21/06/2021	B61B16002740001	600	2
168	UG8FW56	31/05/2021	30/07/2021	B81B16008200001	600	2
169	PJWD4M9	15/06/2021	14/08/2021	B41B16003990001	600	2
170	9ZDLND2	12/06/2021	11/08/2021	B51B16006880001	600	2
171	6X86P34	15/06/2021	14/08/2021	B81B16007190001	300	1
172	2CD7AG2	14/06/2021	13/08/2021	B71B16007700001	600	2
173	RFHO1S6	04/06/2021	03/08/2021	B21B16004820001	600	2
174	QSQ2PU5	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007260001	600	2
175	W2U38G7	03/06/2021	02/08/2021	B41B16003460001	600	2
176	9AWAAR6	16/06/2021	15/08/2021	B61B16002470001	600	2
177	R8X32W1	13/05/2021	12/07/2021	B71B16008870001	600	2
178	G0V7B16	13/05/2021	12/07/2021	B71B16008860001	600	2
179	NFS5YF0	15/06/2021	14/08/2021	B91B16006500001	600	2
180	BREU2S0	10/06/2021	09/08/2021	B51B16005870001	600	2
181	JCCD926	08/06/2021	07/08/2021	B31B16003790001	600	2
182	NW4R4D7	07/06/2021	06/08/2021	B91B16001290001	600	2
183	X7EQ1X4	15/06/2021	14/08/2021	B51B16006580001	600	2
184	CYC3NF6	16/06/2021	15/08/2021	B81B16008350001	600	2
185	0FR1NT3	14/06/2021	13/08/2021	B71B16008370001	600	2
186	75HG390	14/06/2021	13/08/2021	B21B16004930001	300	1
187	VOJBPV2	21/04/2021	20/06/2021	B91B16007630001	600	2
188	78MY4A1	04/06/2021	03/08/2021	B81B16008210001	600	2
189	BZQH1A1	15/06/2021	14/08/2021	B81B16007940001	600	2
190	XPWBDC4	01/06/2021	31/07/2021	B71B16008670001	600	2
191	2OPTKN1	11/05/2021	10/07/2021	B41B16003980001	600	2
192	62UCMJ0	15/02/2021	14/04/2021	B11B16002670001	600	2
193	S6M9EZ2	15/06/2021	14/08/2021	B31B16004180001	600	2
194	UXM4KH0	14/06/2021	13/08/2021	B71B16008650001	600	2
195	TG5P9M6	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007960001	600	2
196	Z6E5DJ8	16/06/2021	15/08/2021	B91B16007160001	600	2
197	Z6R9JQ5	07/06/2021	06/08/2021	B51B16006510001	600	2
198	GJ3EUF7	11/06/2021	10/08/2021	B41B16003800001	600	2
199	H9LA452	09/06/2021	08/08/2021	B21B16004860001	600	2
200	F5USLX9	14/06/2021	13/08/2021	B21B16005000001	300	1
201	8W5Y9J6	03/06/2021	02/08/2021	B41B16003870001	600	2
202	KRL0386	24/05/2021	23/07/2021	B81B16008050001	600	2
203	8YCXXL5	03/02/2021	02/04/2021	B71B16008640001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

204	O71G2K8	04/06/2021	03/08/2021	B21B16004890001	600	2
205	TJS3DR9	01/04/2021	31/05/2021	B51B16006850001	600	2
206	38HY675	10/08/2020	09/10/2020	B81B16008330001	600	2
207	GDR6BN4	14/06/2021	13/08/2021	B81B16008310001	300	1
208	C8BFKR7	16/06/2021	15/08/2021	B31B16004200001	600	2
209	MO65WD2	08/06/2021	07/08/2021	B91B16007250001	600	2
210	U1U68M2	04/05/2021	03/07/2021	B91B16007180001	600	2
211	58I1RH4	26/05/2021	25/07/2021	B81B16008180001	600	2
212	8RQC428	16/06/2021	15/08/2021	B61B16002680001	600	2
213	KAGPHU7	01/04/2021	31/05/2021	B81B16008040001	600	2
214	F58YE57	01/02/2021	31/03/2021	B61B16002710001	600	2
215	COKL5L6	14/06/2021	13/08/2021	B81B16008010001	600	2
216	787DWI6	15/02/2021	14/04/2021	B51B16006520001	600	2
217	GQY3XX2	05/05/2021	04/07/2021	B51B16006250001	300	1
218	Y9NHHU2	08/06/2021	07/08/2021	B91B16006510001	600	2
219	9HC4WH4	10/06/2021	09/08/2021	B81B16007330001	600	2
220	A8EJPW5	03/06/2021	02/08/2021	B41B16003750001	600	2
221	GW3NEQ9	17/06/2021	16/08/2021	B21B16004590001	600	2
222	2UGMZM8	10/06/2021	09/08/2021	B71B16007800001	600	2
223	D2SSN12	16/06/2021	15/08/2021	B31B16004000001	600	2
224	RIURLR5	03/05/2021	02/07/2021	B51B16006570001	600	2
225	6E1PL58	16/06/2021	15/08/2021	B61B16002510001	600	2
226	HTEC7N5	17/06/2021	16/08/2021	B71B16007740001	600	2
227	PU0KCJ6	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007240001	600	2
228	PEGZBS5	16/06/2021	15/08/2021	B41B16003490001	600	2
229	CZXLA43	13/04/2021	12/06/2021	B41B16003670001	600	2
230	GB38OI5	14/06/2021	13/08/2021	B81B16007370001	600	2
231	8128M98	17/06/2021	16/08/2021	B41B16003960001	600	2
232	T35U9S2	16/06/2021	15/08/2021	B71B16007790001	600	2
233	49QJFW1	26/05/2021	25/07/2021	B91B16006880001	300	1
234	HGPD007	05/06/2021	04/08/2021	B21B16004600001	600	2
235	BOOO6X5	16/06/2021	15/08/2021	B31B16003920001	600	2
236	K2ESUI7	04/06/2021	03/08/2021	B91B16006650001	600	2
237	6Q7ROT1	16/06/2021	15/08/2021	B61B16002560001	600	2
238	IVTOMT1	15/06/2021	14/08/2021	B81B16007480001	600	2
239	6YNMBK8	11/06/2021	10/08/2021	B81B16007380001	600	2
240	FITEY08	04/06/2021	03/08/2021	B51B16005990001	600	2
241	AEXSR05	17/06/2021	16/08/2021	B71B16007950001	600	2
242	VFNXEV6	16/06/2021	15/08/2021	B31B16001310001	600	2
243	HG110G1	17/06/2021	16/08/2021	B61B16002530001	600	2
244	N248RN7	16/06/2021	15/08/2021	B51B16006080001	600	2
245	1NK12Q6	16/06/2021	15/08/2021	B41B16003570001	600	2
246	P0XG2Q9	04/06/2021	03/08/2021	B91B16006670001	600	2
247	23F6BF3	16/06/2021	15/08/2021	B71B16008010001	600	2
248	J1OZN47	16/06/2021	15/08/2021	B91B16006620001	600	2
249	XM27IR2	10/06/2021	09/08/2021	B91B16006570001	600	2
250	NO3C223	15/06/2021	14/08/2021	B51B16006100001	600	2
251	A0ISOW4	21/05/2021	20/07/2021	B31B16004410001	600	2
252	SPVTBE8	08/06/2021	07/08/2021	B81B16007560001	600	2
253	8SP7V83	14/06/2021	13/08/2021	B21B16004620001	600	2
254	2UJKYD3	08/06/2021	07/08/2021	B71B16007820001	600	2
255	4VFXLY6	16/06/2021	15/08/2021	B71B16007960001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

256	2VQW5N0	03/06/2021	02/08/2021	B11B16002520001	600	2
257	EPBE474	14/06/2021	13/08/2021	B41B16003510001	600	2
258	3BYJTE2	07/06/2021	06/08/2021	B91B16006630001	600	2
259	8PH28A7	27/05/2021	26/07/2021	B71B16008540001	600	2
260	UFQD1C5	11/06/2021	10/08/2021	B71B16007870001	600	2
261	ZTGAQ68	16/06/2021	15/08/2021	B31B16004050001	600	2
262	SQ6DUO4	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007440001	600	2
263	GRIYQF5	28/05/2021	27/07/2021	B81B16007900001	600	2
264	8VI6DK8	14/06/2021	13/08/2021	B91B16006800001	600	2
265	KYV5T58	16/06/2021	15/08/2021	B21B16004950001	600	2
266	RYNRAJ3	09/06/2021	08/08/2021	B51B16006270001	600	2
267	XL4YTX2	09/06/2021	08/08/2021	B51B16006380001	600	2
268	IXQ4CJ2	16/06/2021	15/08/2021	B91B16006950001	600	2
269	ZCT6YS8	09/06/2021	08/08/2021	B51B16006360001	600	2
270	UR522U3	16/04/2021	15/06/2021	B91B16007030001	600	2
271	EIB57R9	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007510001	600	2
272	9WYFMX4	15/06/2021	14/08/2021	B61B16002540001	600	2
273	C888ON4	14/06/2021	13/08/2021	B51B16007100001	600	2
274	8G213B1	01/06/2021	31/07/2021	B51B16006500001	300	1
275	RPM0F08	12/05/2021	11/07/2021	B11B16002730001	600	2
276	N8LABY0	12/04/2021	11/06/2021	B51B16006860001	600	2
277	KR2XDR7	22/04/2021	21/06/2021	B51B16006640001	600	2
278	1UH7LR2	14/06/2021	13/08/2021	B91B16007440001	600	2
279	BZK61E2	28/04/2021	27/06/2021	B71B16008660001	600	2
280	8BX84S5	14/06/2021	13/08/2021	B31B16004240001	300	1
281	CFCAUL7	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007570001	600	2
282	HFSBKR8	08/06/2021	07/08/2021	B41B16003970001	600	2
283	LCPM1A4	05/05/2021	04/07/2021	B91B16006970001	600	2
284	ESNFT70	14/06/2021	13/08/2021	B71B16008050001	600	2
285	8WMRJS8	17/06/2021	16/08/2021	B91B16006700001	600	2
286	OB7AHT2	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007380001	600	2
287	LTLT851	16/06/2021	15/08/2021	B21B16004730001	600	2
288	NHFI233	16/06/2021	15/08/2021	B71B16007900001	600	2
289	ZDJ8VP2	17/06/2021	16/08/2021	B41B16003600001	600	2
290	BEGK817	23/12/2020	22/02/2021	B51B16007130001	600	2
291	XL3DUP6	16/06/2021	15/08/2021	B71B16008330001	600	2
292	OS6L5Y3	17/05/2021	16/07/2021	B91B16006980001	600	2
293	JDGXWU8	17/06/2021	16/08/2021	B61B16002640001	600	2
294	PMI41V3	21/05/2021	20/07/2021	B71B16008180001	600	2
295	I99J0W8	08/06/2021	07/08/2021	B21B16004650001	600	2
296	4RUXDN3	15/06/2021	14/08/2021	B81B16007490001	600	2
297	DMI79D2	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007470001	600	2
298	MEA7YO5	12/06/2021	11/08/2021	B71B16007980001	600	2
299	GHIDDC1	16/06/2021	15/08/2021	B61B16002590001	600	2
300	IN4D928	08/06/2021	07/08/2021	B91B16007000001	600	2
301	CCLC3P2	14/06/2021	13/08/2021	B91B16006610001	600	2
302	6TBA0K3	16/06/2021	15/08/2021	B71B16008000001	600	2
303	X7NHZB5	01/06/2021	31/07/2021	B41B16003740001	600	2
304	K585UP8	10/06/2021	09/08/2021	B51B16006290001	600	2
305	J0ODFL1	07/04/2021	06/06/2021	B91B16006890001	600	2
306	WU7SYD7	17/06/2021	16/08/2021	B81B16007850001	600	2
307	2H7IB64	01/09/2020	31/10/2020	B81B16007790001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

308	R65DIY5	23/04/2021	22/06/2021	B21B16004770001	600	2
309	BSZGQ97	11/06/2021	10/08/2021	B31B16004120001	600	2
310	SB0SLN4	11/02/2021	10/04/2021	B41B16003720001	600	2
311	5XDBT31	09/06/2021	08/08/2021	B81B16007800001	600	2
312	OUJ0M41	04/06/2021	03/08/2021	B81B16007690001	600	2
313	ASVO495	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007680001	600	2
314	DS7BWR8	22/05/2021	21/07/2021	B81B16007910001	600	2
315	9JY8EK6	03/06/2021	02/08/2021	B11B16002580001	600	2
316	73KHSP2	17/05/2021	16/07/2021	B41B16003680001	600	2
317	FI8JRA4	04/06/2021	03/08/2021	B71B16008090001	600	2
318	UGUSH24	14/04/2021	13/06/2021	B71B16008290001	600	2
319	MO83FI5	17/05/2021	16/07/2021	B71B16008270001	600	2
320	R2D7S35	07/04/2021	06/06/2021	B91B16006900001	600	2
321	3QWRQ32	14/06/2021	13/08/2021	B21B16004790001	600	2
322	9AZWYL8	14/06/2021	13/08/2021	B31B16004270001	600	2
323	74XTEO4	20/05/2021	19/07/2021	B81B16008100001	600	2
324	ACCEXO7	25/05/2021	24/07/2021	B51B16006680001	600	2
325	JI3LC79	31/07/2019	29/09/2019	B51B16006690001	600	2
326	TNYLC26	03/05/2021	02/07/2021	B21B16005020001	600	2
327	OWWQ1M1	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007340001	600	2
328	WUHFDA0	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007420001	600	2
329	ZCHX9S1	17/03/2021	16/05/2021	B21B16004960001	600	2
330	ZRZDSK6	12/04/2021	11/06/2021	B71B16008710001	600	2
331	W7VHEI9	19/05/2021	18/07/2021	B51B16006760001	600	2
332	2VZ8S41	03/06/2021	02/08/2021	B31B16004310001	600	2
333	HWGU9R7	03/06/2021	02/08/2021	B51B16006710001	600	2
334	AWJ3W34	29/06/2020	28/08/2020	B41B16003920001	300	1
335	AR6W959	15/02/2021	14/04/2021	B61B16002720001	600	2
336	RV89EX4	17/06/2021	16/08/2021	B41B16004000001	600	2
337	82DNEO7	12/06/2021	11/08/2021	B91B16007620001	600	2
338	MBO0DV7	16/02/2021	15/04/2021	B76G16014520001	300	1
339	04EUNE1	11/06/2021	10/08/2021	B51B16006750001	600	2
340	E26LOI3	14/06/2021	13/08/2021	B91B16007290001	600	2
341	IOAG9E1	10/06/2021	09/08/2021	B71B16008510001	600	2
342	FP7HPB5	01/06/2021	31/07/2021	B31B16004280001	600	2
343	9KY6CS3	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007600001	300	1
344	PHDCPD1	11/02/2021	10/04/2021	B31B16004250001	600	2
345	ATJ23Y5	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007490001	600	2
346	IEI3TX0	10/05/2021	09/07/2021	B81B16008090001	600	2
347	U77S4K2	12/02/2020	11/04/2020	B71B16008480001	300	1
348	1CP8PI3	10/06/2021	09/08/2021	B81B16008130001	600	2
349	WU1TYK0	16/06/2021	15/08/2021	B71B16008430001	600	2
350	RJ3KK24	14/06/2021	13/08/2021	B81B16008120001	600	2
351	TWGERO0	10/06/2021	09/08/2021	B81B16008080001	300	1
352	PU1W6A3	26/04/2021	25/06/2021	B61B16002730001	300	1
353	PCXZH23	14/06/2021	13/08/2021	B91B16007310001	600	2
354	R5RCI32	11/06/2021	10/08/2021	B51B16006650001	600	2
355	FHWGRK0	31/05/2021	30/07/2021	B91B16007410001	600	2
356	C8C4321	24/05/2021	23/07/2021	B51B16006740001	600	2
357	049M105	13/05/2021	12/07/2021	B71B16008570001	600	2
358	1T55O24	06/05/2021	05/07/2021	B71B16008700001	600	2
359	KWF4ZG3	04/02/2021	03/04/2021	B31B16004300001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

360	IE21CR4	10/06/2021	09/08/2021	B41B16003910001	600	2
361	0XYLX31	31/05/2021	30/07/2021	B71B16008520001	600	2
362	6OEBHZ1	21/04/2021	20/06/2021	B81B16008060001	600	2
363	940IE17	10/06/2021	09/08/2021	B71B16008420001	600	2
364	2L66CE7	15/04/2021	14/06/2021	B11B16002700001	600	2
365	FXD9NX5	21/04/2021	20/06/2021	B71B16008690001	600	2
366	9OUKG48	25/05/2021	24/07/2021	B71B16008450001	600	2
367	T1B9EF6	15/02/2021	14/04/2021	B81B16008070001	600	2
368	8QFV983	15/06/2021	14/08/2021	B11B16002740001	300	1
369	J55Z9E2	16/06/2021	15/08/2021	B71B16008490001	600	2
370	YEK8L70	01/06/2021	31/07/2021	B71B16008530001	600	2
371	XJNK7V1	27/05/2021	26/07/2021	B71B16008720001	300	1
372	VHG4YD8	12/06/2021	11/08/2021	B61B16002580001	600	2
373	A7DMCA1	09/06/2021	08/08/2021	B71B16008160001	600	2
374	RNZ6632	07/06/2021	06/08/2021	B21B16004710001	600	2
375	A2GVNU0	08/06/2021	07/08/2021	B21B16004640001	600	2
376	O4OGWD0	05/05/2021	04/07/2021	B61B16002620001	600	2
377	9K2RNF1	16/06/2021	15/08/2021	B91B16006590001	600	2
378	0EJRT29	16/06/2021	15/08/2021	B91B16006750001	600	2
379	KZSG128	07/06/2021	06/08/2021	B81B16007990001	600	2
380	E3PRE91	04/06/2021	03/08/2021	B91B16006660001	300	1
381	P8QP8J5	15/06/2021	14/08/2021	B11B16002540001	600	2
382	6QAADF6	16/06/2021	15/08/2021	B71B16007970001	600	2
383	QWCAJO3	12/05/2021	11/07/2021	B31B16004150001	300	1
384	P9L6258	15/06/2021	14/08/2021	B61B16002600001	300	1
385	EGLUKX9	15/06/2021	14/08/2021	B51B16006030001	600	2
386	CGO7X54	15/06/2021	14/08/2021	B41B16003700001	600	2
387	CZUHGJ6	14/06/2021	13/08/2021	B81B16007810001	600	2
388	N2JJRA7	15/06/2021	14/08/2021	B11B16002630001	600	2
389	TJ8UPX9	17/06/2021	16/08/2021	B71B16008250001	300	1
390	6ETPHK6	13/02/2020	12/04/2020	B51B16006480001	300	1
391	1L99X96	14/06/2021	13/08/2021	B71B16008030001	600	2
392	OJUWVU4	10/05/2021	09/07/2021	B71B16008170001	600	2
393	O5AGGL0	17/06/2021	16/08/2021	B91B16006780001	300	1
394	VQ1YW02	07/04/2021	06/06/2021	B81B16007830001	300	1
395	D26AXN8	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007270001	600	2
396	C42QB38	21/05/2021	20/07/2021	B61B16002660001	600	2
397	UJXFGA2	16/06/2021	15/08/2021	B91B16007120001	600	2
398	242GCS3	02/06/2021	01/08/2021	B81B16007820001	600	2
399	7ZFO8C6	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007660001	600	2
400	2EEIZM8	18/05/2021	17/07/2021	B31B16004400001	600	2
401	1ATKKO3	14/06/2021	13/08/2021	B41B16004050001	600	2
402	WIRL8K6	17/06/2021	16/08/2021	B51B16007040001	600	2
403	K8QAT16	15/06/2021	14/08/2021	B71B16008910001	600	2
404	RQAS502	07/06/2021	06/08/2021	B21B16005090001	600	2
405	88MCNJ4	14/06/2021	13/08/2021	B71B16008880001	600	2
406	RUJFOL8	10/06/2021	09/08/2021	B41B16004020001	300	1
407	UL0TK33	14/06/2021	13/08/2021	B21B16005080001	600	2
408	NDXDPU4	19/05/2021	18/07/2021	B61B16002800001	600	2
409	XIFNM51	07/12/2020	06/02/2021	B91B16007800001	300	1
410	LRTKQM4	17/06/2021	16/08/2021	B41B16004070001	600	2
411	W739KO5	08/06/2021	07/08/2021	B51B16007030001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

412	SY0WDH4	04/06/2021	03/08/2021	B71B16008890001	600	2
413	TBGR7C6	11/06/2021	10/08/2021	B41B16004040001	600	2
414	I0G9PQ8	17/06/2021	16/08/2021	B51B16007020001	600	2
415	UIBZUZ9	31/05/2021	30/07/2021	B31B16004430001	600	2
416	VT385R3	09/09/2019	08/11/2019	B21B16005100001	600	2
417	QJYZ977	15/06/2021	14/08/2021	B71B16008820001	600	2
418	OGPLFC9	03/05/2021	02/07/2021	B51B16006990001	600	2
419	YA918B9	03/05/2021	02/07/2021	B71B16008850001	600	2
420	QBJJSC6	14/04/2021	13/06/2021	B91B16007750001	300	1
421	KV3YGD7	15/06/2021	14/08/2021	B31B16004390001	600	2
422	9G39C28	09/06/2021	08/08/2021	B11B16002820001	600	2
423	YRHANW0	12/04/2021	11/06/2021	B31B16004450001	600	2
424	U2AC3V8	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007710001	300	1
425	P16J653	21/04/2021	20/06/2021	B71B16008900001	600	2
426	7OJCBM5	17/05/2021	16/07/2021	B51B16007060001	600	2
427	8PKA7G3	02/06/2021	01/08/2021	B71B16008830001	600	2
428	NJWQN11	03/06/2021	02/08/2021	B31B16004440001	600	2
429	JNZ2GJ2	16/06/2021	15/08/2021	B81B16008370001	600	2
430	YMV1XC8	03/06/2021	02/08/2021	B61B16002750001	600	2
431	01D3GK0	04/05/2021	03/07/2021	B71B16008940001	600	2
432	2Q3MV81	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007760001	600	2
433	5MOJF61	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007790001	600	2
434	25D8IF8	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007780001	600	2
435	4URZ684	23/12/2020	22/02/2021	B51B16007050001	600	2
436	PRYFT09	29/03/2021	28/05/2021	B71B16008960001	600	2
437	7O7HT61	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007770001	600	2
438	HGHEI84	17/06/2021	16/08/2021	B11B16002830001	600	2
439	NYUYUG4	14/01/2021	13/03/2021	B81B16008260001	600	2
440	47GCCG0	15/06/2021	14/08/2021	B31B16004160001	600	2
441	VGHVBN8	09/02/2021	08/04/2021	B81B16007920001	600	2
442	CEMS380	06/04/2021	05/06/2021	B51B16006450001	600	2
443	H06JIN7	09/12/2019	08/02/2020	B71B16008340001	600	2
444	Q1I8ES1	17/06/2021	16/08/2021	B11B16002660001	600	2
445	7HQ3MP0	10/06/2021	09/08/2021	B11B16002780001	300	1
446	SCG2YD2	12/03/2021	11/05/2021	B51B16006610001	600	2
447	62735P2	29/01/2021	28/03/2021	B91B16007090001	600	2
448	28FQUY4	02/02/2021	01/04/2021	B71B16008360001	300	1
449	U6HS6X5	24/03/2021	23/05/2021	B91B16007210001	600	2
450	OP7SFS1	13/03/2021	12/05/2021	B41B16003810001	600	2
451	WHHN4Q8	15/02/2021	14/04/2021	B91B16007170001	600	2
452	W433KK2	15/02/2021	14/04/2021	B91B16007100001	600	2
453	92F28L5	01/06/2021	31/07/2021	B41B16004030001	600	2
454	W67B9R2	03/05/2021	02/07/2021	B51B16006560001	600	2
455	KP1QDZ4	01/06/2021	31/07/2021	B41B16003820001	600	2
456	OILM3X8	19/02/2021	18/04/2021	B41B16003830001	600	2
457	24LJT60	20/01/2021	19/03/2021	B31B16004170001	600	2
458	6QC88K8	17/02/2021	16/04/2021	B51B16006490001	600	2
459	XKTO4C3	17/12/2020	16/02/2021	B91B16007330001	600	2
460	HMJDL13	25/03/2021	24/05/2021	B81B16008000001	600	2
461	MZDBDJ2	15/02/2021	14/04/2021	B81B16007980001	600	2
462	4FA7CI1	07/01/2021	06/03/2021	B91B16007690001	600	2
463	PO0N187	23/03/2021	22/05/2021	B71B16008350001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

464	MKUR502	02/02/2021	01/04/2021	B81B16008020001	300	1
465	KL7LFY0	28/01/2021	27/03/2021	B91B16007680001	600	2
466	OPNM862	11/02/2021	10/04/2021	B91B16007260001	600	2
467	8SOKOP5	10/05/2021	09/07/2021	B91B16007220001	600	2
468	M7RUQ55	14/01/2021	13/03/2021	B51B16006530001	600	2
469	L4H1582	07/05/2021	06/07/2021	B91B16007190001	600	2
470	EC3CJF9	14/01/2020	13/03/2020	B51B16006600001	600	2
471	O4H4948	12/06/2021	11/08/2021	B51B16006550001	600	2
472	OB7LAV1	15/02/2021	14/04/2021	B71B16008380001	600	2
473	JHSNZQ2	13/04/2021	12/06/2021	B41B16003840001	600	2
474	XVX3S88	18/02/2021	17/04/2021	B51B16006590001	600	2
475	HBZE816	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006540001	600	2
476	FK9OKI1	19/02/2021	18/04/2021	B41B16003790001	600	2
477	O88AP82	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006260001	300	1
478	QEB0AQ4	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006460001	600	2
479	ENIXX23	14/01/2021	13/03/2021	B71B16008210001	600	2
480	RKFGFG7	14/06/2021	13/08/2021	B51B16006410001	600	2
481	PS8RPT7	24/05/2021	23/07/2021	B91B16007560001	600	2
482	IVUK4S2	17/03/2021	16/05/2021	B91B16006920001	600	2
483	9E1QOQ1	29/03/2021	28/05/2021	B51B16006280001	600	2
484	EYHX4X5	19/02/2021	18/04/2021	B71B16008580001	300	2
485	DQSPJ57	15/02/2021	14/04/2021	B91B16006930001	600	2
486	HW20C46	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006320001	600	2
487	DJ9VPB5	19/02/2021	18/04/2021	B91B16006990001	600	2
488	9AMUFP7	19/02/2021	18/04/2021	B81B16007890001	600	2
489	Q31U4S3	19/02/2021	18/04/2021	B51B16007000001	300	2
490	VFQOG25	15/02/2021	14/04/2021	B51B16006330001	600	2
491	KLKXAR3	19/02/2021	18/04/2021	B41B16003730001	600	2
492	8LV3Y28	01/04/2021	31/05/2021	B51B16006470001	600	2
493	92G50E3	15/06/2021	14/08/2021	B31B16004330001	600	2
494	Q7L8FI6	15/06/2021	14/08/2021	B71B16008280001	600	2
495	I0EBOS3	30/04/2021	29/06/2021	B81B16008160001	600	2
496	X35RT25	13/05/2021	12/07/2021	B91B16006940001	600	2
497	UJGUQS8	15/02/2021	14/04/2021	B11B16002620001	300	2
498	FWW9LP3	17/06/2021	16/08/2021	B11B16002650001	600	2
499	FU4PEC4	17/06/2021	16/08/2021	B51B16006700001	600	2
500	7BK2GL3	19/02/2021	18/04/2021	B91B16007240001	600	2
501	FMVHPU4	29/03/2021	28/05/2021	B51B16006840001	600	2
502	0RQCEF7	19/02/2021	18/04/2021	B81B16008150001	600	2
503	3S3TLN5	15/02/2021	14/04/2021	B51B16006720001	600	2
504	EDJAA73	01/04/2021	31/05/2021	B41B16003710001	600	2
505	D95ORL2	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006790001	600	2
506	XUFBSF9	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007010001	600	2
507	5NROWQ3	13/05/2021	12/07/2021	B91B16007470001	600	2
508	RBHB2A6	02/04/2021	01/06/2021	B91B16007150001	600	2
509	IDDC8L3	19/02/2021	18/04/2021	B41B16003760001	300	2
510	OGMDJR4	16/02/2021	15/04/2021	B71B16008310001	600	2
511	92CMVS9	15/02/2021	14/04/2021	B51B16006340001	600	2
512	V9WSNG7	15/02/2021	14/04/2021	B51B16006350001	600	2
513	BFV8QL8	01/04/2021	31/05/2021	B81B16007770001	600	2
514	ASY5GF3	15/02/2021	14/04/2021	B91B16007050001	600	2
515	612F102	11/06/2021	10/08/2021	B21B16004910001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

516	BQBAWH5	11/06/2021	10/08/2021	B21B16004920001	600	2
517	3FN38N9	21/04/2021	20/06/2021	B21B16004880001	600	2
518	JKC99D5	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007300001	600	2
519	KXMEEM6	17/02/2021	16/04/2021	B91B16007460001	600	2
520	JXQ4NF7	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006420001	600	2
521	H5M6GT7	19/02/2021	18/04/2021	B51B16006810001	600	2
522	ISGEBE5	01/04/2021	31/05/2021	B51B16007120001	600	2
523	56QJWA4	19/02/2021	18/04/2021	B91B16007130001	600	2
524	M9DSNO0	28/04/2021	27/06/2021	B51B16006630001	300	2
525	DUJCAU3	17/02/2021	16/04/2021	B91B16007230001	600	2
526	2KVNJQ1	17/06/2021	16/08/2021	B91B16007450001	600	2
527	4ZLWTW8	04/02/2021	03/04/2021	B41B16003860001	600	2
528	ANGPWB2	26/05/2021	25/07/2021	B11B16002690001	300	2
529	OYDRBU1	28/05/2021	27/07/2021	B61B16002670001	300	2
530	CH4NSI1	19/12/2020	18/02/2021	B91B16007060001	600	2
531	F8TY7E7	18/02/2021	17/04/2021	B31B16004220001	600	2
532	S1U7932	15/02/2021	14/04/2021	B11B16002680001	600	2
533	6GIT612	04/11/2019	03/01/2020	B51B16006400001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	PPQQK45	11/12/2019	10/02/2020	B51B16006020001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
2	84KORM6	23/12/2019	22/02/2020	B31B16004260001	300	1	registro generato tardivamente. Non raggiunto il 70% di attività prevista nella prima mensilità
3	IU3LB45	01/02/2020	31/03/2020	B31B16004110001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella seconda mensilità
4	MD7PAI6	05/02/2020	04/04/2020	B91B16007820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	KXJM2W5	03/09/2020	02/11/2020	B91B16007390001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
6	R8RBT05	30/01/2020	29/03/2020	B41B16003660001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella seconda mensilità
7	7WR8O17	09/01/2020	08/03/2020	B81B16007750001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella seconda mensilità
8	VG6WLL7	05/08/2020	04/10/2020	B21B16004800001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
9	YWILVZ4	07/08/2020	06/10/2020	B61B16002630001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
10	6TPNEK3	06/02/2020	05/04/2020	B91B16007510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	X8IOVY0	07/08/2020	06/10/2020	B91B16006910001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
12	57XDLS5	21/12/2020	20/02/2021	B61B16002700001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
13	LCSPNZ8	23/01/2020	22/03/2020	B91B16002570001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	CKNTWG3	25/01/2021	24/03/2021	B21B16002020001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella seconda mensilità
15	PMBWOC1	20/01/2021	19/03/2021	B21B16004840001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
16	OFLQK38	26/01/2021	25/03/2021	B41B16003930001	300	1	percettore di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
17	NAQ33J6	01/04/2021	31/05/2021	B81B16004920001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella seconda mensilità
18	NGGSHN5	01/02/2021	31/03/2021	B41B16003140001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella seconda mensilità
19	FPT1KE5	02/02/2021	01/04/2021	B81B16005240001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	BUBM9B6	03/02/2020	02/04/2020	B51B16006440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	G9KJD17	14/06/2021	13/08/2021	B51B16006200001	300	1	Irregolare compilazione del registro. Non raggiunto il 70% di attività prevista nella seconda mensilità
22	1IH3GC5	08/02/2021	07/04/2021	B51B16006660001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 19

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre II in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;
- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 513.900,00 (euro cinquecentotredicimilanovecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al secondo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al secondo bimestre di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al secondo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 513.900,00 (euro cinquecentotredicimilanovecento /00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A" e "B", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A" e "B", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 37 pagine in originale, di cui n. 31 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
- sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	VUU5UN1	26/06/2019	25/08/2019	B66G16003790001	600	2
2	1Q0MFX7	29/09/2019	28/10/2019	B96G16008600001	300	1
3	JOM84H2	13/08/2019	12/10/2019	B76G16013930001	600	2
4	PPQQK45	11/02/2020	10/04/2020	B51B16006020001	300	1
5	2M7N3X8	14/01/2020	13/03/2020	B78I16000400001	600	2
6	4SEMKB1	03/05/2020	02/07/2020	B81B16007870001	300	1
7	JNAFDP9	05/02/2020	04/04/2020	B21B16004940001	300	1
8	9PQRNZ2	23/02/2020	22/04/2020	B81B16007880001	300	1
9	ZIPYTL3	25/04/2020	24/06/2020	B31B16004490001	300	1
10	UV1GJV8	12/01/2020	11/03/2020	B51B16003820001	600	2
11	XOMEVJ3	14/12/2019	13/02/2020	B91B16007610001	600	2
12	EGNDQ18	26/04/2020	25/06/2020	B41B16003690001	300	1
13	EPGXJ72	30/04/2020	29/06/2020	B91B16007020001	300	1
14	4UQSRT1	22/01/2020	21/03/2020	B51B16001270001	600	2
15	H2FIVM1	29/08/2020	28/09/2020	B51B16000700001	300	1
16	3TMK6H5	20/01/2020	19/03/2020	B26G16006510001	600	2
17	QVA6RU5	11/08/2020	09/10/2020	B51B16007070001	600	2
18	CKXG0A7	13/08/2020	12/09/2020	B21B16004610001	300	1
19	NN6S1Z0	02/05/2020	01/07/2020	B71B16008320001	300	1
20	UGTBGZ1	31/08/2020	30/10/2020	B81B16008140001	300	1
21	YWH96K5	23/08/2020	22/10/2020	B11B16002840001	600	2
22	V39UCL8	01/09/2020	30/10/2020	B41B16004100001	600	2
23	GPEP8K9	02/09/2020	21/10/2020	B81B16008290001	600	2
24	LMLUIK5	09/09/2020	07/11/2020	B31B16004290001	600	2
25	E5IV9S1	10/09/2020	09/11/2020	B61B16002490001	600	2
26	A56DAE1	03/09/2020	30/10/2020	B71B16008220001	600	2
27	REHU9T1	19/01/2020	18/03/2020	B41B16003880001	600	2
28	D017D83	28/04/2020	27/06/2020	B71B16008140001	300	1
29	BDKLN49	23/08/2020	22/09/2020	B71B16007480001	300	1
30	8BXSRA6	02/05/2020	01/07/2020	B91B16007040001	300	1
31	GDCZOM6	10/12/2019	09/02/2020	B21B16005040001	600	2
32	QEGK6L5	25/08/2020	24/09/2020	B91B16007730001	300	1
33	1WNXVY8	29/08/2020	28/10/2020	B11B16002760001	600	2
34	RIU4OI5	21/12/2019	20/02/2020	B56G16010760001	600	2
35	E3QPNP6	30/09/2020	29/11/2020	B31B16004140001	600	2
36	3EKVPG2	19/02/2020	18/04/2020	B51B16002020001	300	1
37	MS8UT55	20/09/2020	19/11/2020	B51B16005000001	600	2
38	LU1NVF6	02/05/2020	01/07/2020	B51B16006310001	300	1
39	KRSQD84	10/10/2020	30/11/2020	B41B16001060001	600	2
40	IDSVYE9	22/09/2020	30/11/2020	B81B16008280001	300	1
41	FIZUHD8	06/10/2020	30/11/2020	B21B16005030001	600	2
42	Y7OB5Q6	01/11/2020	30/11/2020	B91B16007740001	300	1
43	SUG1D04	09/09/2020	30/11/2020	B41B16002180001	900	3
44	VG6WLL7	05/10/2020	29/11/2020	B21B16004800001	600	2
45	VVNZXT4	20/09/2020	19/11/2020	B11B16000850001	600	2
46	K5M67A7	02/11/2020	30/11/2020	B71B16003310001	300	1
47	OUSHNH3	01/10/2020	30/11/2020	B21B16001040001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

48	1YI0WL7	08/01/2020	07/03/2020	B81B16006990001	300	1
49	KXJM2W5	03/11/2020	30/11/2020	B91B16007390001	300	1
50	JORY599	13/09/2020	12/11/2020	B61B16001890001	600	2
51	HQAWB18	10/10/2020	30/11/2020	B91B16001010001	600	2
52	H339333	08/11/2020	30/11/2020	B81B16007580001	300	1
53	SS258T1	04/11/2020	30/11/2020	B81B16007840001	300	1
54	PGSG7H4	06/10/2020	30/11/2020	B71B16008130001	600	2
55	08E2RQ8	28/09/2020	27/11/2020	B91B16007200001	600	2
56	LO6NJZ4	29/09/2020	28/11/2020	B61B16000890001	600	2
57	B0K2LG1	08/11/2020	30/11/2020	B51B16004780001	300	1
58	BJXR927	01/11/2020	30/11/2020	B81B16001910001	300	1
59	X8IOVY0	07/10/2020	30/11/2020	B91B16006910001	600	2
60	2TOGS84	18/10/2020	30/11/2020	B91B16003150001	300	1
61	YWILVZ4	07/10/2020	30/11/2020	B61B16002630001	300	1
62	1QU7AX8	07/11/2020	30/11/2020	B91B16005500001	300	1
63	YOEK9N8	27/09/2020	26/11/2020	B21B16002590001	600	2
64	LMB35X7	02/09/2020	30/09/2020	B71B16008790001	300	1
65	4COEI94	07/10/2020	30/11/2020	B31B16004420001	600	2
66	9C7NRI1	28/10/2020	27/11/2020	B91B16007640001	300	1
67	RWU1DV7	11/01/2020	10/03/2020	B38I16000480001	600	2
68	GHCMF81	03/10/2020	30/12/2020	B91B16001670001	900	3
69	WPW0946	14/07/2019	13/09/2019	B81B16004140001	300	1
70	K5X22G9	21/02/2021	20/04/2021	B71B16004600001	600	2
71	57XDLS5	21/02/2021	20/04/2021	B61B16002700001	300	1
72	GBA8AZ8	05/03/2021	04/05/2021	B31B16004210001	600	2
73	BYJ1MN6	03/04/2021	30/04/2021	B21B16002070001	300	1
74	WXGILY2	01/04/2021	30/04/2021	B61B16002760001	300	1
75	W3WOI93	03/04/2021	28/04/2021	B31B16003560001	300	1
76	GOHGHH4	04/03/2021	03/05/2021	B91B16003070001	600	2
77	9BT1BY9	16/07/2019	15/09/2019	B41B16003640001	300	1
78	VDAFUY2	07/03/2021	06/05/2021	B71B16002750001	300	1
79	NHZ6V61	07/03/2021	06/05/2021	B71B16008400001	600	2
80	443K9B2	13/03/2021	12/05/2021	B51B16002630001	600	2
81	TO5VDY8	12/03/2021	11/05/2021	B51B16005940001	600	2
82	TJR2FI4	12/04/2021	11/05/2021	B91B16002890001	300	1
83	QKSH5H8	16/03/2021	15/05/2021	B41B16001690001	600	2
84	7W8YXI9	11/03/2021	10/05/2021	B31B16001890001	600	2
85	U311H56	11/03/2021	10/05/2021	B61B16002020001	600	2
86	8B4T1D5	14/03/2021	13/05/2021	B81B16003040001	600	2
87	BE0P1W1	28/01/2020	27/03/2020	B81B16002220001	300	1
88	NHKZ1I6	18/08/2019	17/10/2019	B81B16007760001	600	2
89	9I4DL58	16/04/2021	15/05/2021	B81B16007970001	300	1
90	P68RWK2	22/03/2021	14/05/2021	B91B16007830001	600	2
91	JVJH625	26/03/2021	25/05/2021	B31B16003390001	300	1
92	R7BEZR4	10/04/2021	27/05/2021	B91B16005990001	600	2
93	0JPMWM1	06/04/2021	05/06/2021	B51B16002920001	600	2
94	JBG9I08	09/04/2021	08/05/2021	B91B16005930001	300	1
95	I0Q1698	15/04/2021	14/05/2021	B21B16004870001	300	1
96	CGP6Z52	18/04/2021	14/06/2021	B41B16003110001	600	2
97	66VFBW2	22/03/2021	14/05/2021	B21B16004670001	600	2
98	6JBPXV2	03/04/2021	02/06/2021	B91B16006360001	600	2
99	C7P1JQ1	16/04/2021	15/06/2021	B41B16003470001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

100	33N6WX1	15/04/2021	14/06/2021	B91B16007080001	600	2
101	PBCSCU1	11/04/2021	10/05/2021	B71B16008760001	300	1
102	3VB3HP4	15/04/2021	14/06/2021	B21B16004900001	600	2
103	SHGXJ93	28/03/2021	27/05/2021	B71B16007530001	600	2
104	1UHA2C8	15/04/2021	12/06/2021	B11B16002790001	600	2
105	FYP4M44	15/04/2021	14/06/2021	B81B16003140001	600	2
106	WZSF9T1	17/04/2021	15/06/2021	B81B16006450001	600	2
107	WFCME44	16/04/2021	14/05/2021	B51B16006670001	300	1
108	7NRL1Z4	15/04/2021	14/06/2021	B91B16006440001	600	2
109	26FFCO5	10/04/2021	09/06/2021	B81B16007130001	600	2
110	6OQD2N2	09/04/2021	05/05/2021	B71B16006430001	300	1
111	XDT7JN0	28/10/2020	27/11/2020	B21B16004490001	300	1
112	64N42J7	21/02/2021	20/04/2021	B71B16007570001	600	2
113	49XXLM5	18/02/2021	17/04/2021	B91B16005240001	600	2
114	VCX2H19	15/04/2021	14/05/2021	B81B16005980001	300	1
115	SCSSNW8	02/04/2021	01/06/2021	B71B16008740001	300	1
116	OP5TLT6	15/04/2021	14/06/2021	B91B16007660001	600	2
117	JOJR5V2	15/05/2021	14/07/2021	B71B16006250001	600	2
118	M6MWZM9	15/05/2021	14/07/2021	B71B16008240001	600	2
119	EM3JP67	17/05/2021	16/07/2021	B21B16004990001	600	2
120	5HUDJ28	09/04/2021	08/06/2021	B21B16004970001	600	2
121	8LY4FE4	16/02/2021	15/04/2021	B91B16007670001	600	2
122	NTWFPS4	14/02/2021	12/03/2021	B21B16004510001	300	1
123	2X958E1	27/03/2021	26/05/2021	B51B16003290001	600	2
124	AJNNQE9	16/04/2021	15/05/2021	B41B16003130001	300	1
125	PVON6F3	10/04/2021	09/06/2021	B31B16002230001	600	2
126	QD5IG18	22/05/2021	21/07/2021	B71B16003780001	600	2
127	JO6IE96	20/04/2021	15/05/2021	B51B16006370001	300	1
128	0LR2D15	16/03/2021	15/05/2021	B81B16007860001	600	2
129	P0ROT97	16/04/2021	15/06/2021	B91B16007370001	600	2
130	CHA6PO4	17/04/2021	15/05/2021	B71B16007550001	300	1
131	PNVUUH8	19/05/2021	18/07/2021	B71B16008150001	600	2
132	IVUK4S2	17/05/2021	16/07/2021	B91B16006920001	600	2
133	WID5DM5	29/05/2021	28/07/2021	B41B16003770001	600	2
134	AWMSHM8	02/06/2021	01/08/2021	B71B16008190001	600	2
135	PWKP9D2	27/03/2021	26/05/2021	B11B16002230001	600	2
136	HQ4A882	16/04/2021	15/06/2021	B81B16008240001	600	2
137	OXN11I7	22/03/2021	21/05/2021	B81B16008270001	300	1
138	T72M1B5	22/05/2021	21/07/2021	B21B16004830001	600	2
139	ES4MS29	26/05/2021	25/07/2021	B91B16007520001	600	2
140	Z2QOWW6	05/07/2021	04/08/2021	B11B16001940001	300	1
141	KCPFKK9	01/06/2021	31/07/2021	B91B16007320001	600	2
142	VMSOJ22	14/02/2021	13/04/2021	B11B16002640001	600	2
143	QMGNSS8	12/06/2021	11/08/2021	B11B16001860001	600	2
144	GFDIIH4	13/06/2021	12/08/2021	B21B16005120001	600	2
145	NJBF7O8	18/03/2021	17/05/2021	B91B16007580001	600	2
146	Y80U944	17/04/2021	15/05/2021	B51B16006390001	300	1
147	UU5SDL0	19/06/2021	18/08/2021	B91B16005910001	600	2
148	16F3DP4	22/06/2021	21/08/2021	B11B16002490001	600	2
149	PO09MV1	15/06/2021	14/08/2021	B71B16007780001	600	2
150	6HSTR28	16/06/2021	15/08/2021	B71B16005220001	600	2
151	31N46A6	16/06/2021	15/08/2021	B81B16007090001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

152	6XHSRC9	09/06/2021	08/08/2021	B81B16006620001	600	2
153	QRLBUG4	12/06/2021	11/08/2021	B11B16001830001	600	2
154	WXTHPD8	22/06/2021	21/08/2021	B11B16002020001	600	2
155	MSEQ1K4	14/06/2021	13/08/2021	B81B16005720001	600	2
156	TF7TY31	12/06/2021	11/08/2021	B71B16005230001	600	2
157	NAQ33J6	01/06/2021	31/07/2021	B81B16004920001	600	2
158	A32I4A5	12/06/2021	11/08/2021	B81B16005520001	600	2
159	A0WEOU6	15/06/2021	14/08/2021	B81B16004880001	600	2
160	UYM3IW5	27/07/2021	26/08/2021	B71B16006460001	300	1
161	PTT5UF0	01/06/2021	31/07/2021	B21B16003450001	600	2
162	7KNOPZ4	01/08/2021	31/08/2021	B21B16003240001	300	1
163	XIOW7Y6	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003190001	300	1
164	F9WT092	08/06/2021	07/08/2021	B81B16008230001	600	2
165	NGTYP34	17/07/2021	06/08/2021	B31B16003130001	300	1
166	77AARR4	26/06/2021	25/08/2021	B91B16004580001	600	2
167	7B1NIO5	20/06/2021	19/08/2021	B51B16004400001	600	2
168	7MCIFM2	15/06/2021	14/08/2021	B81B16006840001	600	2
169	CK2FOP8	12/06/2021	11/08/2021	B31B16002940001	600	2
170	ABWN950	12/06/2021	11/08/2021	B91B16004670001	600	2
171	8WRKE33	12/06/2021	11/08/2021	B81B16004820001	600	2
172	SVDSRR6	12/06/2021	11/08/2021	B51B16004660001	600	2
173	KV8UTE7	23/03/2021	21/05/2021	B21B16004470001	600	2
174	FBTYYH5	15/06/2021	14/08/2021	B51B16004380001	600	2
175	CSYA4J4	12/06/2021	11/08/2021	B51B16004100001	600	2
176	EOOR1T5	20/06/2021	19/08/2021	B31B16003180001	600	2
177	14788M3	13/06/2021	12/08/2021	B71B16007090001	600	2
178	QHSCG79	27/07/2021	26/08/2021	B21B16005070001	300	1
179	SUTL9V7	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003450001	300	1
180	HOH3171	04/07/2021	03/09/2021	B71B16008560001	300	1
181	3P5H637	13/06/2021	12/08/2021	B11B16002800001	600	2
182	2T7SEZ1	09/06/2021	08/08/2021	B61B16001810001	600	2
183	C65PVV6	04/07/2021	03/09/2021	B51B16004840001	600	2
184	WXW1F61	01/08/2021	31/08/2021	B81B16007300001	300	1
185	F5OGQS3	10/07/2021	28/08/2021	B31B16003660001	600	2
186	0A1BQF2	30/06/2021	28/08/2021	B51B16004480001	600	2
187	JK7A5Z3	01/08/2021	31/08/2021	B51B16005440001	300	1
188	7A8PG02	02/06/2021	01/08/2021	B51B16005780001	600	2
189	IGH8SQ5	21/06/2021	20/08/2021	B51B16006820001	600	2
190	NWLDYY1	07/08/2021	06/09/2021	B41B16002830001	300	1
191	OT5CFT1	07/03/2021	06/05/2021	B91B16006150001	600	2
192	50S8FR8	15/06/2021	14/08/2021	B51B16005690001	600	2
193	BIS8GU2	03/07/2021	02/09/2021	B51B16005340001	600	2
194	VZC3SK5	24/07/2021	23/08/2021	B31B16003010001	300	1
195	NINMN28	09/08/2021	08/09/2021	B71B16007430001	300	1
196	79F3GY3	31/07/2021	30/08/2021	B41B16003260001	300	1
197	Q85VEX3	14/06/2021	13/08/2021	B91B16006090001	600	2
198	XS7TEE6	15/04/2021	14/06/2021	B31B16003810001	600	2
199	W5COQG2	19/04/2021	16/06/2021	B71B19001390001	600	2
200	RTM4YS8	01/08/2021	31/08/2021	B91B16006120001	300	1
201	L3VF6L7	30/06/2021	30/08/2021	B21B16003890001	600	2
202	7Y8SK56	10/08/2021	09/09/2021	B71B16006910001	300	1
203	LAHN5Z7	01/06/2021	31/07/2021	B51B16005840001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

204	N5YMN47	16/04/2021	14/05/2021	B21B16003260001	300	1
205	P2IR5L7	16/04/2021	15/06/2021	B51B16005330001	600	2
206	WV1ZXT3	10/07/2021	09/09/2021	B21B16004200001	300	1
207	J2E5RG8	21/02/2021	20/04/2021	B51B16006950001	600	2
208	MXDJT82	21/02/2021	20/04/2021	B71B16007600001	600	2
209	EFSQAC0	10/08/2021	09/09/2021	B51B16005730001	300	1
210	YOOHTY4	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003420001	300	1
211	3SAR6G1	15/04/2021	14/05/2021	B51B16006150001	300	1
212	VB546O8	06/06/2021	05/08/2021	B71B16007290001	600	2
213	CYYUS44	03/07/2021	02/09/2021	B71B16005240001	600	2
214	OL28E62	13/03/2021	12/05/2021	B51B16004370001	600	2
215	EMPWY16	28/07/2021	27/08/2021	B81B16007160001	300	1
216	9Q5F7D3	03/08/2021	02/09/2021	B21B16003400001	300	1
217	GH3CHH9	11/08/2021	10/09/2021	B31B16003770001	300	1
218	Q871AV6	09/08/2021	08/09/2021	B41B16003220001	300	1
219	S6PIAC8	22/02/2021	21/04/2021	B61B16002790001	600	2
220	SEKDAU1	08/08/2021	07/09/2021	B71B16006410001	300	1
221	WMTMBK6	06/07/2021	05/09/2021	B61B16002460001	600	2
222	PY968I1	19/06/2021	18/08/2021	B11B16002240001	600	2
223	IOXWX95	25/07/2021	10/09/2021	B41B16003100001	600	2
224	PFQ7H05	24/07/2021	23/08/2021	B61B16002480001	300	1
225	T3KEFY6	08/08/2021	07/09/2021	B91B16006370001	300	1
226	AAQXC16	26/06/2021	25/08/2021	B71B16006450001	600	2
227	UXO9RC6	24/07/2021	23/08/2021	B71B16005790001	300	1
228	1ZNR7W4	02/08/2021	01/09/2021	B21B16004300001	300	1
229	CJ46KO6	06/06/2021	05/08/2021	B81B16007280001	600	2
230	3HWY1E4	09/08/2021	08/09/2021	B41B16003200001	300	1
231	0FA94K7	27/06/2021	02/09/2021	B71B16006070001	300	1
232	OMD2VX4	19/07/2021	18/08/2021	B51B16005150001	300	1
233	LOAYYI4	03/07/2021	21/08/2021	B41B16003330001	600	2
234	FL8FAZ2	14/06/2021	13/08/2021	B31B16003700001	600	2
235	1HRXV22	28/06/2021	27/08/2021	B71B16005940001	600	2
236	5BL1QD7	06/06/2021	05/08/2021	B41B16002490001	600	2
237	VH2GY98	24/07/2021	23/08/2021	B21B16003510001	300	1
238	FMATLW4	15/06/2021	14/08/2021	B11B16001950001	300	1
239	JSRU5L1	14/07/2021	13/09/2021	B51B16004620001	600	2
240	FYF5EW5	07/08/2021	06/09/2021	B91B16005650001	300	1
241	SVHFGR5	10/08/2021	09/09/2021	B31B16003510001	300	1
242	AGTUIC4	03/07/2021	02/09/2021	B31B16003250001	600	2
243	UPF18B4	12/06/2021	11/08/2021	B71B16005370001	600	2
244	53MDN34	22/06/2021	21/08/2021	B31B16002960001	600	2
245	L7SECI8	11/08/2021	10/09/2021	B71B16007320001	300	1
246	1IU6LX2	11/08/2021	10/09/2021	B71B16006990001	300	1
247	YH83383	01/08/2021	31/08/2021	B31B16003800001	300	1
248	XKPRNF4	11/07/2021	10/09/2021	B21B16003250001	600	2
249	X60ALE1	01/08/2021	31/08/2021	B91B16005610001	300	1
250	D7HCVR8	12/06/2021	11/08/2021	B91B16005900001	600	2
251	0P1AA76	26/06/2021	25/08/2021	B31B16003170001	600	2
252	VT3KJG9	10/07/2021	09/09/2021	B71B16006290001	600	2
253	EQR71K1	11/07/2021	10/09/2021	B71B16006720001	600	2
254	QSL1534	11/08/2021	10/09/2021	B21B16004540001	300	1
255	XL4FP69	08/08/2021	07/09/2021	B11B16002460001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

256	A5JSIY3	08/06/2021	07/08/2021	B91B16007700001	600	2
257	7CPQC21	11/07/2021	10/09/2021	B41B16002910001	600	2
258	R02LV90	26/06/2021	25/08/2021	B11B16001870001	600	2
259	E1WRWY4	10/08/2021	09/09/2021	B31B16003290001	300	1
260	JCCD926	08/08/2021	07/09/2021	B31B16003790001	300	1
261	P2T1XS6	14/08/2021	13/09/2021	B21B16004570001	300	1
262	JFJ6GX7	03/07/2021	02/09/2021	B91B16005120001	600	2
263	MCAV738	21/07/2021	20/08/2021	B71B16005950001	300	1
264	62UCMJ0	15/04/2021	14/06/2021	B11B16002670001	600	2
265	K2HVVA2	03/08/2021	02/09/2021	B51B16004340001	300	1
266	S6M9EZ2	15/08/2021	06/09/2021	B31B16004180001	300	1
267	W2U38G7	03/08/2021	02/09/2021	B41B16003460001	300	1
268	LTC8NJ5	03/08/2021	02/09/2021	B41B16002730001	300	1
269	AXR9171	24/07/2021	23/08/2021	B11B16002180001	300	1
270	KNE6DE5	26/07/2021	25/08/2021	B31B16003370001	300	1
271	YVLWO21	10/07/2021	09/09/2021	B41B16002580001	600	2
272	8ATI8S3	26/07/2021	25/08/2021	B71B16005490001	300	1
273	SYMQ9G0	07/08/2021	06/09/2021	B81B16006200001	300	1
274	Q7VSR67	12/06/2021	11/08/2021	B81B16004710001	600	2
275	GJ3EUF7	11/08/2021	10/09/2021	B41B16003800001	300	1
276	MO65WD2	08/08/2021	07/09/2021	B91B16007250001	300	1
277	RYXHD40	14/08/2021	13/09/2021	B51B16005570001	300	1
278	1TT3JT2	07/03/2021	06/05/2021	B41B16002720001	600	2
279	FQWSUS2	10/08/2021	09/09/2021	B21B16004040001	300	1
280	BREU2S0	10/08/2021	09/09/2021	B51B16005870001	300	1
281	PRVSDG1	07/08/2021	06/09/2021	B31B16003310001	300	1
282	0FR1NT3	14/08/2021	13/09/2021	B71B16008370001	300	1
283	RBDLCT5	14/07/2021	13/09/2021	B21B16005050001	600	2
284	PPGJOC5	14/06/2021	13/08/2021	B51B16004930001	600	2
285	5E3RJY2	14/06/2021	13/08/2021	B51B16005350001	600	2
286	F58YE57	01/04/2021	30/04/2021	B61B16002710001	300	1
287	GJIVWN8	15/06/2021	14/08/2021	B11B16001970001	600	2
288	CBVF9R3	12/07/2021	11/09/2021	B51B16005090001	600	2
289	Q6AP215	08/06/2021	07/08/2021	B51B16005060001	600	2
290	7C3CLY7	18/07/2021	15/09/2021	B81B16007570001	600	2
291	XJIOCY3	26/06/2021	25/08/2021	B31B16003380001	600	2
292	Y9NHHU2	08/08/2021	07/09/2021	B91B16006510001	300	1
293	TL3KOD8	15/08/2021	14/09/2021	B91B16005880001	300	1
294	FFAUYV8	14/06/2021	13/08/2021	B81B16006860001	600	2
295	A8EJPW5	03/08/2021	02/09/2021	B41B16003750001	300	1
296	MC1V4M1	05/07/2021	04/09/2021	B71B16007300001	600	2
297	7UZ0K06	16/05/2021	15/07/2021	B61B16002780001	600	2
298	S1JWFJ5	01/08/2021	31/08/2021	B31B16003870001	300	1
299	ZLER1Y8	14/08/2021	13/09/2021	B71B16007000001	300	1
300	4W9BSM0	10/08/2021	09/09/2021	B81B16007110001	300	1
301	C1SJR23	11/07/2021	09/09/2021	B91B16004530001	600	2
302	HUZKP81	15/08/2021	14/09/2021	B11B16002350001	300	1
303	WH8H6K7	07/08/2021	06/09/2021	B91B16006330001	300	1
304	HFTFJF4	05/08/2021	04/09/2021	B81B16006670001	300	1
305	PU0KCJ6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007240001	300	1
306	KAGPHU7	01/06/2021	31/07/2021	B81B16008040001	600	2
307	PEGZBS5	16/08/2021	15/09/2021	B41B16003490001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

308	XT26J27	12/07/2021	11/09/2021	B21B16004630001	600	2
309	271J2M9	19/07/2021	15/09/2021	B31B16003490001	600	2
310	K4N8AE3	03/07/2021	02/09/2021	B71B16006170001	600	2
311	H4H6BW4	18/07/2021	15/09/2021	B51B16005700001	600	2
312	AUP9D78	10/08/2021	09/09/2021	B71B16007280001	300	1
313	98838R5	15/06/2021	14/08/2021	B91B16005220001	600	2
314	UG8FW56	31/07/2021	15/09/2021	B81B16008200001	600	2
315	HTEC7N5	17/08/2021	15/09/2021	B71B16007740001	300	1
316	A1T5425	20/07/2021	19/08/2021	B51B16004700001	300	1
317	NW4R4D7	07/08/2021	06/09/2021	B91B16001290001	300	1
318	MRBEK52	15/08/2021	12/09/2021	B31B16003460001	300	1
319	5URROP6	12/06/2021	11/08/2021	B81B16005870001	600	2
320	TUUIZD0	13/07/2021	12/09/2021	B41B16002670001	600	2
321	OWN2UX4	03/08/2021	02/09/2021	B11B16002330001	300	1
322	6ZN3JS6	19/07/2021	18/08/2021	B31B16003430001	300	1
323	P1MC5F1	20/07/2021	21/08/2021	B71B16006590001	300	1
324	JZ1EWZ1	11/08/2021	10/09/2021	B91B16006230001	300	1
325	GHM97L7	05/07/2021	03/09/2021	B91B16005150001	600	2
326	VYD08S1	03/07/2021	02/09/2021	B31B16003330001	600	2
327	GK2L465	17/08/2021	15/09/2021	B41B16003380001	300	1
328	IUSV2F5	27/07/2021	26/08/2021	B91B16005540001	300	1
329	EWB7F78	27/07/2021	26/08/2021	B91B16006010001	300	1
330	LYLY0V2	17/07/2021	15/09/2021	B91B16005040001	600	2
331	L7RCB54	24/07/2021	23/08/2021	B41B16003480001	300	1
332	ANO2M63	22/06/2021	21/08/2021	B81B16004890001	600	2
333	K2ESUI7	04/08/2021	03/09/2021	B91B16006650001	300	1
334	QAOAJE0	18/07/2021	15/09/2021	B61B16002180001	600	2
335	C8XGWY6	09/08/2021	08/09/2021	B81B16007140001	300	1
336	KEL4W61	12/07/2021	11/09/2021	B81B16005630001	600	2
337	IVTOMT1	15/08/2021	14/09/2021	B81B16007480001	300	1
338	UMTY3W7	27/07/2021	15/09/2021	B91B16004740001	600	2
339	6Q7ROT1	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002560001	300	1
340	T1ISHG3	03/07/2021	14/09/2021	B81B16005160001	300	1
341	8HNFGA4	12/06/2021	11/08/2021	B31B16003980001	600	2
342	HJSYF21	10/07/2021	09/09/2021	B91B16004600001	600	2
343	EC8OAG1	17/07/2021	15/09/2021	B61B16002390001	600	2
344	0AE6OW4	17/07/2021	15/09/2021	B31B16002830001	600	2
345	33IERW2	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007120001	300	1
346	A7F9A74	18/07/2021	15/09/2021	B81B16006950001	600	2
347	6PDM048	14/08/2021	13/09/2021	B71B16007330001	300	1
348	LGVUBB7	16/08/2021	15/09/2021	B81B16006090001	300	1
349	CE68X04	03/07/2021	02/09/2021	B51B16004610001	600	2
350	AEXSR05	17/08/2021	15/09/2021	B71B16007950001	300	1
351	RFHO1S6	04/08/2021	01/09/2021	B21B16004820001	300	1
352	OH7EAX1	14/08/2021	13/09/2021	B91B16005980001	300	1
353	296KVS8	10/07/2021	09/09/2021	B91B16004610001	300	1
354	C0DHXS8	04/07/2021	03/09/2021	B91B16004890001	600	2
355	YCM68D1	11/07/2021	10/09/2021	B91B16005810001	300	1
356	AXSAX36	03/07/2021	30/08/2021	B81B16005410001	600	2
357	135Z3X3	17/07/2021	14/09/2021	B11B16002010001	600	2
358	F1WKA13	17/08/2021	15/09/2021	B71B16007010001	300	1
359	T35U9S2	16/08/2021	14/09/2021	B71B16007790001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

360	AML80T4	20/07/2021	15/09/2021	B51B16005740001	600	2
361	N248RN7	16/08/2021	15/09/2021	B51B16006080001	300	1
362	2IMTDJ6	27/07/2021	26/08/2021	B41B16003520001	300	1
363	ZMYPIP9	26/06/2021	25/08/2021	B81B16006310001	600	2
364	E06VRO5	24/07/2021	15/09/2021	B31B16003960001	600	2
365	ACHNBL2	03/07/2021	02/09/2021	B51B16004150001	600	2
366	Y8L6I94	25/07/2021	15/09/2021	B71B16005540001	600	2
367	PSE26T2	28/06/2021	25/08/2021	B11B16002090001	600	2
368	BOOO6X5	16/08/2021	15/09/2021	B31B16003920001	300	1
369	FZBLV58	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002310001	300	1
370	SPR1KL8	03/07/2021	30/08/2021	B31B16004040001	600	2
371	P0XG2Q9	04/08/2021	03/09/2021	B91B16006670001	300	1
372	5JRFWD6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16006570001	300	1
373	NUYRPJ5	14/07/2021	13/09/2021	B31B16002950001	600	2
374	23F6BF3	16/08/2021	15/09/2021	B71B16008010001	300	1
375	J1OZN47	16/08/2021	15/09/2021	B91B16006620001	300	1
376	I0HDCV7	24/07/2021	15/09/2021	B91B16005680001	600	2
377	XM27IR2	10/08/2021	09/09/2021	B91B16006570001	300	1
378	8BC1268	15/04/2021	14/05/2021	B91B16006600001	300	1
379	GZQO8V3	12/08/2021	11/09/2021	B81B16006460001	300	1
380	V6FNSY1	10/07/2021	09/09/2021	B81B16007550001	600	2
381	6PMBRD4	19/07/2021	15/09/2021	B21B16003390001	600	2
382	44ZY7N1	24/07/2021	15/09/2021	B81B16006560001	600	2
383	LKYU5R3	01/08/2021	15/09/2021	B91B16006100001	600	2
384	66GGMN8	20/07/2021	19/08/2021	B71B16005350001	300	1
385	9K62T56	28/07/2021	15/09/2021	B31B16003890001	600	2
386	IE46VC3	15/06/2021	14/08/2021	B81B16004990001	600	2
387	TXDTQW2	01/08/2021	15/09/2021	B91B16006290001	600	2
388	HAIIQ78	03/07/2021	01/09/2021	B81B16005060001	600	2
389	Q8IHS53	01/08/2021	15/09/2021	B91B16005560001	600	2
390	QAHNYQ2	16/08/2021	15/09/2021	B91B16006220001	300	1
391	24SIGC6	13/07/2021	10/09/2021	B31B16003600001	600	2
392	E5NTO24	17/07/2021	14/09/2021	B71B16007170001	600	2
393	20G4W42	15/08/2021	14/09/2021	B81B16006120001	300	1
394	17WWEG6	09/06/2021	08/08/2021	B61B16002030001	600	2
395	GFTEYV7	11/08/2021	10/09/2021	B21B16004070001	300	1
396	VMYMKN7	17/07/2021	15/09/2021	B71B16007830001	600	2
397	NO3C223	15/08/2021	14/09/2021	B51B16006100001	300	1
398	NFS5YF0	15/08/2021	14/09/2021	B91B16006500001	300	1
399	EG38MD7	01/08/2021	15/09/2021	B51B16006900001	600	2
400	DY9FYC3	06/07/2021	04/09/2021	B41B16002920001	300	1
401	VCB9T09	07/08/2021	06/09/2021	B81B16006880001	300	1
402	1F5VB58	07/08/2021	06/09/2021	B61B16002350001	300	1
403	VJR72S4	12/06/2021	11/08/2021	B91B16004630001	600	2
404	2VQW5N0	03/08/2021	02/09/2021	B11B16002520001	300	1
405	2UJKYD3	08/08/2021	07/09/2021	B71B16007820001	300	1
406	EPBE474	14/08/2021	13/09/2021	B41B16003510001	300	1
407	1YELNN3	12/07/2021	11/09/2021	B91B16004840001	600	2
408	0OLMNM7	05/07/2021	04/09/2021	B91B16005280001	600	2
409	A0SXER7	06/07/2021	03/09/2021	B91B16004820001	600	2
410	9VLEQG0	17/07/2021	15/09/2021	B81B16005620001	600	2
411	S2FBEG7	26/06/2021	25/08/2021	B71B16007940001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

412	3BYJTE2	07/08/2021	06/09/2021	B91B16006630001	300	1
413	4VFXLY6	16/08/2021	15/09/2021	B71B16007960001	300	1
414	T6T67R8	10/07/2021	09/09/2021	B11B16001890001	300	1
415	Y4FW6C4	17/07/2021	14/09/2021	B11B16002250001	300	1
416	MPGHJQ7	15/07/2021	14/09/2021	B31B16003160001	600	2
417	D2SSN12	16/08/2021	15/09/2021	B31B16004000001	300	1
418	KBPRPS9	16/08/2021	15/09/2021	B91B16005570001	300	1
419	8RQC428	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002680001	300	1
420	9AWAAR6	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002470001	300	1
421	P8V5L49	08/07/2021	15/09/2021	B71B16006860001	300	1
422	ECFYLQ2	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007150001	300	1
423	FMTWZL1	25/07/2021	15/09/2021	B91B16004860001	600	2
424	WQ9C3K6	01/08/2021	31/08/2021	B71B16008040001	300	1
425	AGSDIU3	07/06/2021	06/08/2021	B91B16006410001	300	1
426	YSEA4R1	01/08/2021	15/09/2021	B51B16005270001	600	2
427	CJFR178	24/07/2021	14/09/2021	B11B16002260001	600	2
428	Z6E5DJ8	16/08/2021	15/09/2021	B91B16007160001	300	1
429	1NK12Q6	16/08/2021	15/09/2021	B41B16003570001	300	1
430	B6JHAE5	03/07/2021	02/09/2021	B81B16005140001	600	2
431	SQ6DUO4	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007440001	300	1
432	VFNXEV6	16/08/2021	15/09/2021	B31B16001310001	300	1
433	45JTXX5	17/07/2021	15/09/2021	B51B16006180001	600	2
434	AYZVDO9	01/08/2021	15/09/2021	B71B16006090001	600	2
435	2XJ4AH8	14/08/2021	13/09/2021	B81B16006680001	300	1
436	8128M98	17/08/2021	15/09/2021	B41B16003960001	300	1
437	PMU7164	29/06/2021	28/08/2021	B41B16002850001	600	2
438	7SVVX64	07/06/2021	06/08/2021	B51B16006110001	600	2
439	W2C3179	16/08/2021	15/09/2021	B11B16002470001	300	1
440	157E2C3	07/08/2021	06/09/2021	B31B16003760001	300	1
441	8VI6DK8	14/08/2021	13/09/2021	B91B16006800001	300	1
442	ZTGAQ68	16/08/2021	15/09/2021	B31B16004050001	300	1
443	T0TM1D0	21/06/2021	20/08/2021	B51B16004720001	600	2
444	S3PV3T1	15/07/2021	14/08/2021	B71B16006310001	300	1
445	7S0I5J2	08/07/2021	07/09/2021	B31B16004100001	600	2
446	6QC45K1	26/07/2021	15/09/2021	B81B16006940001	600	2
447	E22FTQ8	20/07/2021	15/09/2021	B21B16003270001	600	2
448	RYNRAJ3	09/08/2021	08/09/2021	B51B16006270001	300	1
449	L7PJRP0	15/06/2021	14/08/2021	B91B16004500001	600	2
450	IXQ4CJ2	16/08/2021	15/09/2021	B91B16006950001	300	1
451	3HKL8T1	19/06/2021	18/08/2021	B31B16003580001	600	2
452	775WCS2	06/07/2021	05/09/2021	B81B16005290001	600	2
453	WKVAAW6	06/07/2021	03/09/2021	B71B16005650001	600	2
454	NX4DRC9	07/07/2021	06/09/2021	B41B19001390001	300	1
455	7WY1FZ0	11/08/2021	10/09/2021	B91B16005720001	300	1
456	4D1MLV9	16/08/2021	15/09/2021	B71B16007410001	300	1
457	EIB57R9	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007510001	300	1
458	ZCT6YS8	09/08/2021	08/09/2021	B51B16006360001	300	1
459	EH0MRD6	15/08/2021	14/09/2021	B51B16005750001	300	1
460	SINV3S2	03/07/2021	02/09/2021	B71B16006640001	600	2
461	L6LTQD2	15/08/2021	14/09/2021	B81B16006700001	300	1
462	EMJ25N6	15/08/2021	14/09/2021	B81B16006520001	300	1
463	A7LX8J4	09/06/2021	08/08/2021	B71B16007370001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

464	W2IXWB7	18/07/2021	15/09/2021	B81B16005260001	600	2
465	NTMA3J7	15/08/2021	14/09/2021	B61B16002260001	300	1
466	MXP9GH9	11/07/2021	10/09/2021	B91B16004940001	600	2
467	98WP484	15/08/2021	14/09/2021	B61B16002210001	300	1
468	XL4YTX2	09/08/2021	08/09/2021	B51B16006380001	300	1
469	N8B6536	12/08/2021	11/09/2021	B51B16005490001	300	1
470	G9KJD17	14/08/2021	13/09/2021	B51B16006200001	300	1
471	RWHS7C5	16/08/2021	15/09/2021	B21B16003950001	300	1
472	PFRPL54	18/07/2021	15/09/2021	B51B16004460001	600	2
473	PLK9WR7	15/08/2021	14/09/2021	B91B16007500001	300	1
474	LTLT851	16/08/2021	15/09/2021	B21B16004730001	300	1
475	8E9HNG7	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002220001	300	1
476	FMWI4X8	18/07/2021	15/09/2021	B91B16005780001	600	2
477	K8QYB73	22/06/2021	15/09/2021	B91B16005670001	900	3
478	N8LABY0	12/06/2021	11/08/2021	B51B16006860001	600	2
479	GPAF8P8	15/08/2021	14/09/2021	B51B16005430001	300	1
480	RP24D75	17/07/2021	15/09/2021	B81B19001850001	600	2
481	IVBOZI3	17/07/2021	15/09/2021	B81B16006360001	600	2
482	XGYFS76	14/08/2021	10/09/2021	B91B16006310001	300	1
483	GRIYQF5	28/07/2021	27/08/2021	B81B16007900001	300	1
484	LMX5QI4	14/06/2021	13/08/2021	B11B16002400001	600	2
485	XL3DUP6	16/08/2021	15/09/2021	B71B16008330001	300	1
486	6OD1V67	16/08/2021	15/09/2021	B51B16005760001	300	1
487	P5385K5	30/06/2021	30/08/2021	B51B16004740001	600	2
488	RVM9R20	17/08/2021	15/09/2021	B71B16007060001	300	1
489	IZ9NAG0	19/06/2021	14/09/2021	B71B16005410001	300	1
490	4Y76JM5	10/07/2021	09/09/2021	B71B16005920001	600	2
491	RPM0F08	12/07/2021	11/09/2021	B11B16002730001	600	2
492	AUHGW43	16/08/2021	15/09/2021	B81B16006420001	300	1
493	6TJUDE8	17/07/2021	15/09/2021	B81B16005210001	600	2
494	N1L3LH9	17/07/2021	15/09/2021	B81B16005330001	600	2
495	BZK61E2	28/06/2021	27/08/2021	B71B16008660001	600	2
496	4F1G7G1	01/08/2021	15/09/2021	B31B16004020001	600	2
497	R8X32W1	13/07/2021	11/09/2021	B71B16008870001	600	2
498	CFCAUL7	01/08/2021	31/08/2021	B91B16007570001	300	1
499	15CL6X3	20/06/2021	15/09/2021	B71B16006080001	900	3
500	663PCN3	10/08/2021	09/09/2021	B71B16007050001	300	1
501	27WDTR6	19/06/2021	15/09/2021	B91B16005180001	600	2
502	VXG9D87	15/08/2021	14/09/2021	B21B16004170001	300	1
503	2UGMZM8	10/08/2021	09/09/2021	B71B16007800001	300	1
504	F6TH5U9	14/07/2021	13/09/2021	B71B16006240001	600	2
505	CQ4W6F3	16/06/2021	15/08/2021	B91B16005260001	600	2
506	8YCXXL5	03/04/2021	31/05/2021	B71B16008640001	600	2
507	YL0BR95	31/07/2021	15/09/2021	B81B16006330001	600	2
508	WVIDE21	24/07/2021	14/09/2021	B21B16003600001	600	2
509	9L6MHR8	16/08/2021	15/09/2021	B51B16005520001	300	1
510	LJHUB16	08/08/2021	07/09/2021	B91B16005960001	300	1
511	W3K9110	11/08/2021	10/09/2021	B91B19001280001	300	1
512	O991P21	19/07/2021	15/09/2021	B71B16006060001	600	2
513	DJBQBL9	11/07/2021	10/09/2021	B51B16005210001	600	2
514	ANEQGX8	15/06/2021	14/08/2021	B91B16006520001	600	2
515	8WMRJS8	17/08/2021	15/09/2021	B91B16006700001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

516	XFTZHH5	10/07/2021	09/09/2021	B51B16004260001	600	2
517	VCYPC48	08/08/2021	15/09/2021	B41B16002950001	300	1
518	DUH9835	12/06/2021	11/08/2021	B21B16003370001	600	2
519	QK72C52	15/07/2021	14/09/2021	B81B16005740001	600	2
520	D8CWDI3	24/07/2021	15/09/2021	B91B16005640001	600	2
521	XE07NW4	24/07/2021	15/09/2021	B11B16002160001	600	2
522	K86IPQ1	12/07/2021	10/09/2021	B81B16006000001	600	2
523	OB7AHT2	17/08/2021	15/09/2021	B91B16007380001	300	1
524	DGQ4C13	16/08/2021	15/09/2021	B21B16004290001	300	1
525	4G4O7N7	27/06/2021	26/08/2021	B71B16007990001	600	2
526	HNENXB4	16/08/2021	15/09/2021	B91B16005660001	300	1
527	NHFI233	16/08/2021	15/09/2021	B71B16007900001	300	1
528	3O7CST5	15/07/2021	14/09/2021	B81B16006440001	600	2
529	02Y77K3	17/07/2021	15/09/2021	B31B16003400001	600	2
530	IICSCQ1	10/08/2021	09/09/2021	B11B16002510001	300	1
531	BCVY6F0	21/07/2021	15/09/2021	B61B16002170001	600	2
532	OFGICG3	14/07/2021	13/09/2021	B91B16004520001	600	2
533	44CA741	19/06/2021	02/09/2021	B51B16005370001	900	3
534	TB1EKG4	20/06/2021	19/08/2021	B21B16003190001	600	2
535	OS6L5Y3	17/07/2021	15/09/2021	B91B16006980001	600	2
536	JDGXWU8	17/08/2021	15/09/2021	B61B16002640001	300	1
537	WS2UCJ8	16/06/2021	15/08/2021	B81B16005000001	600	2
538	VOB7QD7	28/06/2021	27/08/2021	B71B16005690001	600	2
539	E8VF364	14/08/2021	13/09/2021	B71B16007120001	300	1
540	PMI41V3	21/07/2021	15/09/2021	B71B16008180001	600	2
541	6XGE537	24/07/2021	15/09/2021	B21B16004450001	600	2
542	EIZR9Q5	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007220001	300	1
543	O1LIUL4	14/08/2021	13/09/2021	B81B16006800001	300	1
544	QQGYCE8	14/07/2021	13/09/2021	B21B16003960001	600	2
545	5LDC407	01/08/2021	15/09/2021	B51B16005860001	600	2
546	G0V7B16	13/07/2021	10/09/2021	B71B16008860001	600	2
547	XICGXQ0	16/06/2021	15/08/2021	B51B16004820001	600	2
548	5P2X8C6	24/07/2021	13/09/2021	B71B16006600001	600	2
549	MEA7YO5	12/08/2021	11/09/2021	B71B16007980001	300	1
550	U963PC4	07/07/2021	06/09/2021	B91B16004590001	600	2
551	S8DYU69	17/07/2021	15/09/2021	B71B16007250001	600	2
552	3QWRQ32	14/08/2021	13/09/2021	B21B16004790001	300	1
553	5WIWOI7	14/08/2021	13/09/2021	B91B16006040001	300	1
554	76A0CF2	26/07/2021	15/09/2021	B61B16002690001	600	2
555	OX32T42	27/07/2021	15/09/2021	B91B16005630001	600	2
556	0D3NKA7	14/08/2021	13/09/2021	B21B16004020001	300	1
557	6TBA0K3	16/08/2021	15/09/2021	B71B16008000001	300	1
558	OOATLV8	22/06/2021	15/09/2021	B91B16004780001	900	3
559	X7NHZB5	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003740001	300	1
560	MQ1B6W6	10/08/2021	09/09/2021	B51B16005580001	300	1
561	6F0BO60	26/06/2021	15/09/2021	B51B16004510001	300	1
562	6G974T9	03/07/2021	02/09/2021	B51B16004220001	600	2
563	AMBE3T4	10/07/2021	29/08/2021	B71B16008070001	300	1
564	WLVM144	11/08/2021	10/09/2021	B41B16003360001	300	1
565	05ZR0G6	02/04/2021	29/05/2021	B21B16004580001	600	2
566	2H7IB64	01/11/2020	28/11/2020	B81B16007790001	300	1
567	3EMYPT8	17/07/2021	15/09/2021	B91B16005330001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

568	ZQLPBY7	17/08/2021	15/09/2021	B21B16004220001	300	1
569	S8BY8M8	21/07/2021	15/09/2021	B81B16007180001	600	2
570	E2M87M5	14/06/2021	13/08/2021	B61B16001950001	600	2
571	HP7I237	17/07/2021	15/09/2021	B91B16007280001	300	1
572	H5N9O10	09/08/2021	08/09/2021	B81B16008400001	300	1
573	R65DIY5	23/06/2021	22/08/2021	B21B16004770001	600	2
574	9XE6ZI6	26/06/2021	25/08/2021	B91B16005110001	600	2
575	574C275	18/07/2021	15/09/2021	B91B16006810001	600	2
576	BSZGQ97	11/08/2021	10/09/2021	B31B16004120001	300	1
577	MKW1A28	08/07/2021	07/09/2021	B31B16003140001	600	2
578	X3K8JE7	16/08/2021	14/09/2021	B71B16006890001	300	1
579	E83CTL1	14/07/2021	13/09/2021	B81B16005800001	600	2
580	8H8NYN5	01/08/2021	15/09/2021	B71B16007510001	600	2
581	R5UIWF9	08/06/2021	07/08/2021	B81B16004830001	600	2
582	5XDBT31	09/08/2021	08/09/2021	B81B16007800001	300	1
583	HIP40O2	14/07/2021	13/09/2021	B81B16006410001	600	2
584	QV7WUC0	03/07/2021	02/09/2021	B61B16001870001	600	2
585	7E0ZX04	24/07/2021	15/09/2021	B11B16002410001	600	2
586	LTWBS19	26/06/2021	25/08/2021	B71B16005760001	600	2
587	32A9E92	15/07/2021	14/09/2021	B61B16001970001	600	2
588	SK8O1G5	23/06/2021	22/08/2021	B21B16003690001	600	2
589	DS7BWR8	22/07/2021	15/09/2021	B81B16007910001	600	2
590	YIRVI97	14/07/2021	13/09/2021	B21B16003770001	600	2
591	6PAAB52	15/08/2021	14/09/2021	B91B16005550001	300	1
592	OUJ0M41	04/08/2021	03/09/2021	B81B16007690001	300	1
593	ASVO495	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007680001	300	1
594	9JY8EK6	03/08/2021	02/09/2021	B11B16002580001	300	1
595	E66JMR1	03/07/2021	15/09/2021	B71B16006840001	600	2
596	2QL6BE1	14/07/2021	13/09/2021	B51B16004850001	600	2
597	9KRVK34	14/08/2021	13/09/2021	B51B16005260001	300	1
598	LU9HGR5	26/07/2021	15/09/2021	B81B16005430001	600	2
599	UGUSH24	14/06/2021	10/09/2021	B71B16008290001	900	3
600	T5IGR28	27/07/2021	11/09/2021	B31B16003650001	600	2
601	JY5C7P3	21/06/2021	20/08/2021	B41B16002590001	600	2
602	MO83FI5	17/07/2021	15/09/2021	B71B16008270001	600	2
603	KGGHAC3	13/07/2021	12/09/2021	B41B16003620001	600	2
604	R2D7S35	07/06/2021	06/08/2021	B91B16006900001	600	2
605	53IXFF4	12/06/2021	11/08/2021	B91B16005760001	600	2
606	8N55VO7	27/07/2021	15/09/2021	B91B16006830001	300	1
607	73KHSP2	17/07/2021	15/09/2021	B41B16003680001	600	2
608	Z5ULF93	22/07/2021	15/09/2021	B71B16005520001	600	2
609	J0ODFL1	07/06/2021	06/08/2021	B91B16006890001	600	2
610	UVM38U6	08/08/2021	07/09/2021	B81B16006020001	300	1
611	V3UR4N7	15/08/2021	14/09/2021	B11B16002360001	300	1
612	74XTEO4	20/07/2021	15/09/2021	B81B16008100001	600	2
613	90AGH14	16/08/2021	15/09/2021	B91B16005580001	300	1
614	X7EQ1X4	15/08/2021	14/09/2021	B51B16006580001	300	1
615	U2AMLA7	03/07/2021	02/09/2021	B21B16003410001	600	2
616	GFEAXX5	01/08/2021	31/08/2021	B31B16004130001	300	1
617	420HVH0	24/07/2021	15/09/2021	B81B16007080001	600	2
618	OWWQ1M1	01/08/2021	31/08/2021	B91B16007340001	300	1
619	RV89EX4	17/08/2021	15/09/2021	B41B16004000001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

620	9N7LMT0	15/08/2021	14/09/2021	B51B16005250001	300	1
621	WU7SYD7	17/08/2021	15/09/2021	B81B16007850001	300	1
622	4JNSX07	21/06/2021	20/08/2021	B41B16003120001	600	2
623	AKWFWM0	22/06/2021	21/08/2021	B11B16002480001	600	2
624	W7VHEI9	19/07/2021	15/09/2021	B51B16006760001	600	2
625	2VZ8S41	03/08/2021	02/09/2021	B31B16004310001	300	1
626	AR6W959	15/04/2021	14/06/2021	B61B16002720001	600	2
627	4TEKLL2	04/07/2021	03/09/2021	B31B16003000001	600	2
628	ZR3JTA5	14/07/2021	13/09/2021	B71B16006670001	600	2
629	J3GOWY1	20/07/2021	15/09/2021	B71B16006320001	600	2
630	KN6IPL5	06/07/2021	05/09/2021	B81B16007620001	600	2
631	LT4TRY3	14/08/2021	13/09/2021	B91B16005840001	300	1
632	IP0LWH9	15/07/2021	14/09/2021	B21B16004400001	600	2
633	EW3NX36	11/07/2021	10/09/2021	B51B16005530001	600	2
634	FI8JRA4	04/08/2021	03/09/2021	B71B16008090001	300	1
635	77NQXD8	16/08/2021	15/09/2021	B41B16003180001	300	1
636	82DNEO7	12/08/2021	11/09/2021	B91B16007620001	300	1
637	MEVLBU2	03/07/2021	02/09/2021	B11B16002280001	600	2
638	TT25VW2	12/07/2021	11/09/2021	B21B16003230001	600	2
639	6QCPY79	16/08/2021	15/09/2021	B41B16003240001	300	1
640	I2X4E53	14/07/2021	13/09/2021	B91B16005200001	600	2
641	39VD081	16/08/2021	15/09/2021	B41B16003310001	300	1
642	WU1TYK0	16/08/2021	15/09/2021	B71B16008430001	300	1
643	ATJ23Y5	01/08/2021	15/09/2021	B91B16007490001	600	2
644	PHDCPD1	11/04/2021	10/05/2021	B31B16004250001	300	1
645	0MOCO26	08/08/2021	04/09/2021	B11B16002380001	300	1
646	KYV5T58	16/08/2021	15/09/2021	B21B16004950001	300	1
647	ZCHX9S1	17/05/2021	16/07/2021	B21B16004960001	600	2
648	AUOMOW7	05/08/2021	04/09/2021	B41B16002990001	300	1
649	C2GRX28	14/07/2021	13/09/2021	B81B16005790001	600	2
650	PCXZH23	14/08/2021	13/09/2021	B91B16007310001	300	1
651	QSQ2PU5	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007260001	300	1
652	R5RCI32	11/08/2021	10/09/2021	B51B16006650001	300	1
653	YIK1TS5	25/07/2021	15/09/2021	B71B16007070001	600	2
654	FHWGRK0	31/07/2021	30/08/2021	B91B16007410001	300	1
655	049M105	13/07/2021	10/09/2021	B71B16008570001	300	1
656	IE21CR4	10/08/2021	09/09/2021	B41B16003910001	300	1
657	KWF4ZG3	04/04/2021	02/06/2021	B31B16004300001	600	2
658	6OEBHZ1	21/06/2021	20/08/2021	B81B16008060001	600	2
659	2L66CE7	15/06/2021	14/08/2021	B11B16002700001	600	2
660	6ZLHY63	03/07/2021	31/08/2021	B71B16007390001	600	2
661	FXD9NX5	21/06/2021	20/08/2021	B71B16008690001	600	2
662	Z1RUN98	05/08/2021	04/09/2021	B61B16002240001	300	1
663	S9SP364	12/07/2021	11/09/2021	B71B16006630001	600	2
664	L8LLB51	04/08/2021	03/09/2021	B91B16006020001	300	1
665	C4Z7XB3	08/08/2021	07/09/2021	B51B16005470001	300	1
666	LRU77O5	15/08/2021	13/09/2021	B91B16006530001	300	1
667	T1B9EF6	15/04/2021	14/05/2021	B81B16008070001	300	1
668	WGVR8A7	08/08/2021	28/08/2021	B91B16006460001	300	1
669	DMI79D2	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007470001	300	1
670	A7KG9E7	26/07/2021	15/09/2021	B71B16007380001	600	2
671	KTPC439	10/08/2021	09/09/2021	B41B16003350001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

672	GHIDDC1	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002590001	300	1
673	B3U8AG5	22/07/2021	15/09/2021	B21B16004180001	600	2
674	M9C21N1	17/08/2021	15/09/2021	B91B16005940001	300	1
675	96SI7Q6	15/07/2021	14/09/2021	B61B16002230001	600	2
676	J55Z9E2	16/08/2021	15/09/2021	B71B16008490001	300	1
677	W9GNKV9	24/07/2021	15/09/2021	B41B16003020001	600	2
678	HQ5DU33	17/08/2021	15/09/2021	B51B16005790001	300	1
679	FNLJI76	22/07/2021	15/09/2021	B71B16006550001	600	2
680	QPTC9G5	26/06/2021	25/08/2021	B81B16005360001	300	1
681	53TODD7	16/08/2021	15/09/2021	B91B16005850001	300	1
682	FA54UG2	19/07/2021	15/09/2021	B91B16006270001	600	2
683	YEK8L70	01/08/2021	15/09/2021	B71B16008530001	300	1
684	3PSXAM5	05/07/2021	04/09/2021	B31B16003820001	600	2
685	A2GVNU0	08/08/2021	07/09/2021	B21B16004640001	300	1
686	RNZ6632	07/08/2021	03/09/2021	B21B16004710001	300	1
687	P8QP8J5	15/08/2021	05/09/2021	B11B16002540001	300	1
688	9K2RNF1	16/08/2021	15/09/2021	B91B16006590001	300	1
689	0EJRT29	16/08/2021	15/09/2021	B91B16006750001	300	1
690	LN4IC65	19/05/2021	18/07/2021	B31B16003780001	600	2
691	P5XFGY3	26/07/2021	15/09/2021	B81B16006490001	600	2
692	E4H5KK2	12/06/2021	11/08/2021	B51B16005120001	600	2
693	MHPJ5C1	26/06/2021	25/08/2021	B71B16005460001	600	2
694	6QAADF6	16/08/2021	15/09/2021	B71B16007970001	300	1
695	ZJ17T36	27/06/2021	26/08/2021	B81B16005110001	600	2
696	D08XQH8	28/07/2021	15/09/2021	B91B19001260001	600	2
697	INCHPD8	15/07/2021	14/09/2021	B71B16007230001	600	2
698	EGLUKX9	15/08/2021	14/09/2021	B51B16006030001	300	1
699	CGO7X54	15/08/2021	14/09/2021	B41B16003700001	300	1
700	Y27VIY7	13/07/2021	11/09/2021	B31B16004030001	600	2
701	TS62R51	26/06/2021	15/09/2021	B71B16006530001	900	3
702	CZUHGJ6	14/08/2021	13/09/2021	B81B16007810001	300	1
703	6XHJKD3	14/07/2021	13/09/2021	B41B16003040001	600	2
704	ZDJ8VP2	17/08/2021	15/09/2021	B41B16003600001	300	1
705	2QJRIP7	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003610001	300	1
706	FITEY08	04/08/2021	03/09/2021	B51B16005990001	300	1
707	BTTKYN3	03/07/2021	31/08/2021	B91B16006730001	600	2
708	NBC6HN6	22/06/2021	20/08/2021	B91B16006770001	600	2
709	6E1PL58	16/08/2021	15/09/2021	B61B16002510001	300	1
710	N2JJRA7	15/08/2021	14/09/2021	B11B16002630001	300	1
711	HDXUDX7	20/07/2021	15/09/2021	B81B16006140001	600	2
712	QL2HM64	15/07/2021	14/09/2021	B21B16003110001	600	2
713	E18H7I6	27/06/2021	26/08/2021	B81B19001880001	600	2
714	CD215Y6	14/08/2021	13/09/2021	B81B16007070001	300	1
715	W229267	15/08/2021	14/09/2021	B61B16002160001	300	1
716	QJ6GH14	12/07/2021	15/09/2021	B81B16007040001	600	2
717	O93EFG5	20/07/2021	15/09/2021	B31B16004080001	600	2
718	K82D856	25/07/2021	15/09/2021	B91B16006820001	600	2
719	DV37CL7	26/07/2021	15/09/2021	B81B16006510001	600	2
720	SR8G2R6	07/07/2021	06/09/2021	B51B16006090001	600	2
721	S3KGDA7	18/07/2021	15/09/2021	B71B16008080001	600	2
722	34PXL36	12/07/2021	11/09/2021	B51B19001350001	600	2
723	AYUF167	11/07/2021	07/09/2021	B31B16003190001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

724	OJUWVU4	10/07/2021	09/09/2021	B71B16008170001	600	2
725	W39AJW5	07/06/2021	06/08/2021	B81B16005550001	600	2
726	ZUZLTQ3	12/07/2021	10/09/2021	B81B16007650001	600	2
727	D26AXN8	17/08/2021	14/09/2021	B91B16007270001	300	1
728	KO2K5M7	28/06/2021	27/08/2021	B61B16002060001	600	2
729	VQ1YW02	07/06/2021	06/08/2021	B81B16007830001	600	2
730	C42QB38	21/07/2021	09/09/2021	B61B16002660001	600	2
731	8MTYEN2	15/08/2021	14/09/2021	B31B16003750001	300	1
732	T2IUI76	15/07/2021	14/09/2021	B81B16006610001	600	2
733	NNUCI76	17/07/2021	15/09/2021	B71B16006110001	600	2
734	UJXFGA2	16/08/2021	15/09/2021	B91B16007120001	300	1
735	RM5Q8N7	11/07/2021	09/09/2021	B81B16005780001	600	2
736	242GCS3	02/08/2021	31/08/2021	B81B16007820001	300	1
737	VVFKXD1	24/07/2021	15/09/2021	B91B16006790001	600	2
738	NZLGOU5	22/07/2021	15/09/2021	B81B16005950001	600	2
739	7ZFO8C6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007660001	300	1
740	9WYFMX4	15/08/2021	14/09/2021	B61B16002540001	300	1
741	PJWD4M9	15/08/2021	14/09/2021	B41B16003990001	300	1
742	KUKQLJ4	26/07/2021	15/09/2021	B81B16007700001	300	1
743	MQ6NFP2	03/08/2021	02/09/2021	B51B16005040001	300	1
744	5KFNYO6	22/06/2021	20/08/2021	B91B16004620001	600	2
745	1ATKKO3	14/08/2021	13/09/2021	B41B16004050001	300	1
746	O2RZ1G5	15/08/2021	14/09/2021	B41B16003580001	300	1
747	GB38OI5	14/08/2021	13/09/2021	B81B16007370001	300	1
748	KS327J5	10/07/2021	09/09/2021	B51B16005880001	600	2
749	2TUB8C7	17/07/2021	15/09/2021	B31B16003060001	600	2
750	88MCNJ4	14/08/2021	13/09/2021	B71B16008880001	300	1
751	D3YZZY3	01/08/2021	31/08/2021	B51B16006160001	300	1
752	VOHBFX5	07/06/2021	06/08/2021	B61B16002040001	300	1
753	VHG4YD8	12/08/2021	11/09/2021	B61B16002580001	300	1
754	XBL29H8	15/07/2021	14/09/2021	B21B16004720001	600	2
755	LKVX9U6	17/07/2021	15/09/2021	B81B16007210001	600	2
756	C8C4321	24/07/2021	14/09/2021	B51B16006740001	600	2
757	2Q3MV81	17/08/2021	15/09/2021	B91B16007760001	300	1
758	25D8IF8	01/08/2021	31/08/2021	B91B16007780001	300	1
759	8JWICF6	07/06/2021	06/08/2021	B61B16002080001	600	2
760	5MOJF61	01/08/2021	31/08/2021	B91B16007790001	300	1
761	QJ4C646	12/06/2021	11/08/2021	B31B16003470001	600	2
762	925OT61	22/07/2021	14/09/2021	B61B16002610001	300	1
763	UIBZUZ9	31/07/2021	15/09/2021	B31B16004430001	600	2
764	VYLKQ52	14/08/2021	13/09/2021	B51B16005890001	300	1
765	R4N7AD2	05/07/2021	03/09/2021	B51B16004880001	600	2
766	T6CY7H3	24/06/2021	23/08/2021	B91B16006690001	600	2
767	LBW0MQ8	06/07/2021	05/09/2021	B61B16001860001	600	2
768	VT385R3	09/11/2019	08/01/2020	B21B16005100001	600	2
769	DMC72S5	03/07/2021	02/09/2021	B91B16004930001	300	1
770	UR522U3	16/06/2021	15/08/2021	B91B16007030001	600	2
771	CYC3NF6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16008350001	300	1
772	9G39C28	09/08/2021	08/09/2021	B11B16002820001	300	1
773	9EXCXT1	16/08/2021	15/09/2021	B81B16006740001	300	1
774	I2CQ5B0	19/06/2021	18/08/2021	B71B16006130001	600	2
775	8OWPO76	08/06/2021	07/08/2021	B81B16006780001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

776	KV3YGD7	15/08/2021	06/09/2021	B31B16004390001	300	1
777	MCVU1A0	19/07/2021	15/09/2021	B51B16005030001	600	2
778	PAUOD14	12/06/2021	11/08/2021	B81B16004930001	600	2
779	W4A0RC2	20/07/2021	15/09/2021	B61B16002000001	600	2
780	P16J653	21/06/2021	20/08/2021	B71B16008900001	600	2
781	YRHANW0	12/06/2021	11/08/2021	B31B16004450001	600	2
782	XY72XH7	21/07/2021	15/09/2021	B51B16004800001	600	2
783	G86EFY2	14/07/2021	13/09/2021	B61B16002070001	600	2
784	TG5P9M6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007960001	300	1
785	7OJCBM5	17/07/2021	15/09/2021	B51B16007060001	600	2
786	8PKA7G3	02/08/2021	30/08/2021	B71B16008830001	300	1
787	MCUYJT3	12/06/2021	11/08/2021	B51B16005110001	600	2
788	NJWQN11	03/08/2021	30/08/2021	B31B16004440001	300	1
789	FBE5NM4	23/06/2021	15/09/2021	B41B16002840001	600	2
790	4RUXDN3	15/08/2021	14/09/2021	B81B16007490001	300	1
791	2CD7AG2	14/08/2021	13/09/2021	B71B16007700001	300	1
792	SB0SLN4	11/04/2021	09/06/2021	B41B16003720001	600	2
793	VSJS5X0	14/07/2021	13/09/2021	B91B16005270001	600	2
794	JNZ2GJ2	16/08/2021	15/09/2021	B81B16008370001	300	1
795	KZ81I22	13/07/2021	12/09/2021	B91B16006320001	600	2
796	YOFTHP1	25/03/2021	24/05/2021	B41B16003560001	300	1
797	RVLSTT8	24/07/2021	15/09/2021	B91B16004810001	600	2
798	I0G9PQ8	17/08/2021	15/09/2021	B51B16007020001	300	1
799	NXCGB62	10/07/2021	09/09/2021	B71B16007650001	600	2
800	HUYNUF2	21/07/2021	15/09/2021	B21B16003750001	600	2
801	Q74IAE5	03/07/2021	02/09/2021	B71B16007890001	600	2
802	6XMORX8	31/07/2021	15/09/2021	B81B16006500001	600	2
803	N3PL3V1	12/06/2021	11/08/2021	B51B16005200001	600	2
804	WOF5ZY6	18/07/2021	15/09/2021	B31B16003450001	600	2
805	STFSDJ1	19/07/2021	15/09/2021	B41B16003070001	600	2
806	4URZ684	23/02/2021	22/04/2021	B51B16007050001	600	2
807	PRYFT09	29/05/2021	28/07/2021	B71B16008960001	600	2
808	HGHEI84	17/08/2021	15/09/2021	B11B16002830001	300	1
809	NYUYUG4	14/03/2021	13/05/2021	B81B16008260001	300	1
810	47GCCG0	15/08/2021	14/09/2021	B31B16004160001	300	1
811	NYVTID5	06/07/2021	05/09/2021	B81B16005890001	600	2
812	VGHVBN8	09/04/2021	04/06/2021	B81B16007920001	600	2
813	CEMS380	06/06/2021	05/08/2021	B51B16006450001	600	2
814	MRG7546	06/06/2021	05/08/2021	B51B16005650001	600	2
815	PMBWOC1	20/03/2021	14/05/2021	B21B16004840001	300	1
816	7E01F21	19/05/2021	18/07/2021	B71B16007860001	600	2
817	LOWK363	27/07/2021	14/09/2021	B11B16001990001	600	2
818	LLDWJM0	10/04/2021	08/05/2021	B21B16003340001	300	1
819	U6HS6X5	24/05/2021	23/07/2021	B91B16007210001	600	2
820	BGPYRG3	25/07/2021	15/09/2021	B21B16003740001	600	2
821	OP7SFS1	13/05/2021	12/07/2021	B41B16003810001	600	2
822	WHHN4Q8	15/04/2021	14/06/2021	B91B16007170001	600	2
823	OILM3X8	19/04/2021	14/05/2021	B41B16003830001	300	1
824	W433KK2	15/04/2021	14/05/2021	B91B16007100001	300	1
825	KP1QDZ4	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003820001	300	1
826	W67B9R2	03/07/2021	02/09/2021	B51B16006560001	600	2
827	92F28L5	01/08/2021	31/08/2021	B41B16004030001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

828	BS5CJU8	05/09/2020	31/10/2020	B81B16008300001	600	2
829	6591JL5	27/07/2021	27/08/2021	B51B16005400001	300	1
830	24LJT60	20/03/2021	14/05/2021	B31B16004170001	300	1
831	6QC88K8	17/04/2021	14/06/2021	B51B16006490001	600	2
832	SCG2YD2	12/05/2021	11/07/2021	B51B16006610001	600	2
833	787DWI6	15/04/2021	14/05/2021	B51B16006520001	300	1
834	MKUR502	02/04/2021	01/06/2021	B81B16008020001	300	1
835	XKTO4C3	17/02/2021	16/04/2021	B91B16007330001	300	1
836	HMJDL13	25/05/2021	24/07/2021	B81B16008000001	600	2
837	MZDBDJ2	15/04/2021	14/05/2021	B81B16007980001	300	1
838	NAASKS6	06/06/2021	05/08/2021	B51B16005130001	600	2
839	R44M274	02/04/2021	28/05/2021	B71B16006680001	600	2
840	PO0N187	23/05/2021	22/07/2021	B71B16008350001	600	2
841	KL7LFY0	28/03/2021	14/05/2021	B91B16007680001	300	1
842	8SOKOP5	10/07/2021	09/09/2021	B91B16007220001	600	2
843	M7RUQ55	14/03/2021	13/05/2021	B51B16006530001	600	2
844	O4H4948	12/08/2021	11/09/2021	B51B16006550001	300	1
845	OB7LAV1	15/04/2021	14/06/2021	B71B16008380001	600	2
846	JHSNZQ2	13/06/2021	12/08/2021	B41B16003840001	600	2
847	FK9OKI1	19/04/2021	14/05/2021	B41B16003790001	300	1
848	HBZE816	19/04/2021	15/05/2021	B51B16006540001	300	1
849	EI2K8I0	14/07/2021	13/09/2021	B81B16005510001	600	2
850	BZQH1A1	15/08/2021	14/09/2021	B81B16007940001	300	1
851	04G7KR3	18/07/2021	15/09/2021	B91B16005050001	600	2
852	O88AP82	19/04/2021	15/05/2021	B51B16006260001	300	1
853	QEB0AQ4	19/04/2021	14/05/2021	B51B16006460001	300	1
854	52P9795	23/06/2021	22/08/2021	B61B16002150001	600	2
855	NHRBOU2	22/07/2021	15/09/2021	B61B16001960001	600	2
856	9OHAZ60	02/04/2021	30/04/2021	B91B16006390001	300	1
857	ENIXX23	14/03/2021	13/05/2021	B71B16008210001	600	2
858	PS8RPT7	24/07/2021	15/09/2021	B91B16007560001	600	2
859	YN42744	05/10/2019	31/10/2019	B91B16001000001	300	1
860	41IRUT6	10/07/2021	09/09/2021	B21B16003220001	600	2
861	EYHX4X5	19/04/2021	18/06/2021	B71B16008580001	600	2
862	DQSPJ57	15/04/2021	14/05/2021	B91B16006930001	300	1
863	HW20C46	19/04/2021	15/05/2021	B51B16006320001	300	1
864	DJ9VPB5	19/04/2021	14/05/2021	B91B16006990001	300	1
865	9AMUFP7	19/04/2021	14/05/2021	B81B16007890001	300	1
866	VFQOG25	15/04/2021	14/06/2021	B51B16006330001	600	2
867	Q1I8ES1	17/08/2021	15/09/2021	B11B16002660001	300	1
868	KLKXAR3	19/04/2021	14/05/2021	B41B16003730001	300	1
869	8LV3Y28	01/06/2021	31/07/2021	B51B16006470001	600	2
870	92G50E3	15/08/2021	13/09/2021	B31B16004330001	300	1
871	403CEL1	03/04/2021	30/04/2021	B81B16006890001	300	1
872	Q7L8FI6	15/08/2021	14/09/2021	B71B16008280001	300	1
873	I0EBOS3	30/06/2021	30/08/2021	B81B16008160001	600	2
874	OPNM862	11/04/2021	03/06/2021	B91B16007260001	600	2
875	6Z1AO91	28/03/2019	27/05/2019	B96G16004490001	600	2
876	7DL1809	11/03/2021	10/05/2021	B91B16004710001	600	2
877	UUDOT83	03/04/2021	02/06/2021	B71B16005150001	600	2
878	X35RT25	13/07/2021	10/09/2021	B91B16006940001	600	2
879	L4H1582	07/07/2021	06/09/2021	B91B16007190001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

880	FWW9LP3	17/08/2021	15/09/2021	B11B16002650001	300	1
881	7BK2GL3	19/04/2021	14/05/2021	B91B16007240001	300	1
882	FMVHPU4	29/05/2021	28/07/2021	B51B16006840001	600	2
883	EDJAA73	01/06/2021	31/07/2021	B41B16003710001	600	2
884	D95ORL2	19/04/2021	14/05/2021	B51B16006790001	300	1
885	XUFBSF9	17/08/2021	15/09/2021	B91B16007010001	300	1
886	5NROWQ3	13/07/2021	10/09/2021	B91B16007470001	600	2
887	9E1QOQ1	29/05/2021	28/06/2021	B51B16006280001	300	1
888	RBHB2A6	02/06/2021	01/08/2021	B91B16007150001	600	2
889	OGMDJR4	16/04/2021	15/05/2021	B71B16008310001	300	1
890	92CMVS9	15/04/2021	14/06/2021	B51B16006340001	600	2
891	QQRIO11	21/07/2021	15/09/2021	B81B16005440001	600	2
892	IDDC8L3	19/04/2021	15/06/2021	B41B16003760001	600	2
893	V9WSNG7	15/04/2021	14/05/2021	B51B16006350001	300	1
894	BFV8QL8	01/06/2021	30/07/2021	B81B16007770001	600	2
895	3FN38N9	21/06/2021	20/08/2021	B21B16004880001	600	2
896	JKC99D5	17/08/2021	15/09/2021	B91B16007300001	300	1
897	KXMEEM6	17/04/2021	14/06/2021	B91B16007460001	600	2
898	JXQ4NF7	19/04/2021	15/05/2021	B51B16006420001	300	1
899	H5M6GT7	19/04/2021	14/05/2021	B51B16006810001	300	1
900	ASY5GF3	15/04/2021	14/05/2021	B91B16007050001	300	1
901	56QJWA4	19/04/2021	14/05/2021	B91B16007130001	300	1
902	A1V5D46	22/09/2020	21/11/2020	B11B16002600001	300	1
903	1IH3GC5	08/04/2021	07/06/2021	B51B16006660001	300	1
904	CH4NSI1	19/02/2021	18/04/2021	B91B16007060001	600	2
905	6GIT612	04/01/2020	03/03/2020	B51B16006400001	600	2
906	S1U7932	15/04/2021	10/06/2021	B11B16002680001	600	2
907	DJXRMY6	10/10/2020	28/11/2020	B51B16003680001	600	2
908	F8TY7E7	18/04/2021	14/05/2021	B31B16004220001	300	1
909	C8BFKR7	16/08/2021	15/09/2021	B31B16004200001	300	1
910	KH19852	12/07/2021	15/09/2021	B81B16006930001	300	1
911	EGOW6L4	19/03/2021	14/05/2021	B81B16003660001	300	1
912	XOSIK86	04/03/2021	03/05/2021	B91B16003320001	600	2
913	Y06T453	13/07/2021	10/09/2021	B51B16004940001	300	1
914	1PG3KI6	01/06/2021	31/07/2021	B81B16006170001	600	2
915	NLX8OB7	28/06/2021	27/08/2021	B81B16006160001	600	2
916	XHTNB68	21/11/2019	20/01/2020	B81B16007590001	600	2
917	S4FH2B8	01/10/2019	31/10/2019	B86G13003180001	600	2
918	OFD9U38	31/01/2020	30/03/2020	B88I16000240001	300	1
919	R1Z18R4	26/04/2021	15/06/2021	B11B16002710001	300	1
920	HBW3OD9	15/06/2021	14/08/2021	B81B16005380001	600	2
921	UJ8RS74	08/06/2021	07/08/2021	B81B16008390001	600	2
922	4EWYNG4	15/08/2021	14/09/2021	B21B16004150001	300	1
923	U73F872	14/08/2021	13/09/2021	B21B16004060001	300	1
924	U3SIDA3	11/04/2021	10/05/2021	B91B16004470001	300	1
925	061LAE5	19/03/2021	18/05/2021	B41B16002060001	600	2
926	NRWUUY1	12/06/2021	11/08/2021	B11B16002340001	600	2
927	PJEPTN0	10/07/2021	09/09/2021	B81B16006210001	600	2
928	4T83556	16/04/2021	14/05/2021	B51B16004490001	300	1
929	23V0S27	20/02/2020	19/04/2020	B97H16001640001	300	1
930	13JV245	19/03/2021	18/05/2021	B41B16001320001	600	2
931	2K2BLU7	29/03/2021	15/05/2021	B81B16008250001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

932	NGGSHN5	01/04/2021	30/04/2021	B41B16003140001	300	1
933	6HL87X0	01/04/2021	28/05/2021	B51B16006430001	600	2
934	8U8BPM2	03/07/2021	02/09/2021	B61B16001910001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	29CDOW1	28/03/2019	27/05/2019	B26G16001230001	300	1	mensilità non coperta da COB
2	QX678I5	29/09/2019	27/11/2019	B26G16005650001	300	1	mensilità non coperta da COB
3	URDR3B2	04/02/2020	03/04/2020	B76G16012320001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	1SJIYW0	28/01/2020	27/03/2020	B77H16002170001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	NSFSR96	25/08/2020	30/09/2020	B31B16004350001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	UCBXC38	11/08/2020	24/09/2020	B11B16002440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	HL1UN56	17/08/2020	30/09/2020	B71B16008730001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	AMN30P4	17/08/2020	30/09/2020	B71B16008550001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	YCMI513	24/08/2020	30/10/2020	B81B16007930001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	66U31S2	25/08/2020	30/10/2020	B81B16008320001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	NYQOMB7	22/09/2020	30/11/2020	B81B16007170001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	EP9AY42	27/09/2020	30/11/2020	B21B16004480001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	HVYX2V4	22/09/2020	30/11/2020	B81B16007500001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	SUPF732	27/09/2020	30/11/2020	B71B16008590001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	MVKCQ14	03/10/2020	10/11/2020	B81B16004480001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	RQ5INP6	24/10/2020	30/11/2020	B11B16001460001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	BYB4C98	10/10/2020	30/11/2020	B51B16001980001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella seconda mensilità
18	NJJNLT6	26/10/2020	30/11/2020	B51B16005930001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	X9BO5O8	18/10/2020	30/11/2020	B21B16003780001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	OQO2E22	04/05/2020	03/07/2020	B91B16004750001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	NG8IW28	08/08/2020	30/09/2020	B51B16006870001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
22	NNCQPF1	02/05/2020	01/07/2020	B61B16002770001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	WJADY56	09/08/2020	28/09/2020	B81B16008110001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	KYG23O2	24/02/2021	23/04/2021	B81B16007950001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
25	4A4NQM8	19/03/2021	18/05/2021	B71B16006950001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	XOSGTN3	22/02/2021	21/04/2021	B41B16003780001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella seconda mensilità
27	F974WD4	11/04/2021	15/05/2021	B51B16006920001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	9POAQM2	13/09/2020	19/11/2020	B31B16003860001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	58AU210	02/04/2021	01/06/2021	B71B16007200001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	E38NN15	19/04/2021	16/06/2021	B31B16003520001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella prima mensilità
31	PCREKT3	22/06/2021	26/08/2021	B31B16003480001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	0YERFI2	26/07/2021	01/09/2021	B91B16004900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	8MEGHE1	23/06/2021	27/08/2021	B31B16002870001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
34	F7SJ2B0	19/07/2021	01/09/2021	B71B16005340001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
35	9HQFLT7	19/06/2021	01/09/2021	B31B16002880001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
36	4LB4J36	17/07/2021	17/08/2021	B71B16006370001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
37	O9MET15	01/08/2021	01/09/2021	B21B16004250001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
38	GZ31VC9	03/08/2021	04/09/2021	B31B16003260001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
39	U95IEP5	20/07/2021	31/08/2021	B31B16004460001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
40	GX8DCU5	28/06/2021	01/09/2021	B71B16005670001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
41	YQ6PHP7	04/08/2021	08/09/2021	B21B16004120001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
42	8PGJWQ1	01/08/2021	04/09/2021	B11B16002140001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
43	6C7CP62	26/07/2021	06/09/2021	B81B16006590001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
44	8NZADW1	01/08/2021	07/09/2021	B81B16006530001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
45	MKSHTI5	18/03/2021	15/05/2021	B91B16006210001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella prima mensilità
46	DM1R350	06/07/2021	08/09/2021	B71B16006300001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
47	7AF0QV1	26/06/2021	08/09/2021	B51B16004970001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
48	JDGMU80	04/07/2021	10/09/2021	B91B16005970001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
49	THURGK4	04/07/2021	06/09/2021	B31B16003690001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
50	J6PCXB1	21/06/2021	03/09/2021	B41B16003090001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
51	0T5HYE4	31/07/2021	10/09/2021	B71B16005480001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
52	XPWBDC4	01/08/2021	01/09/2021	B71B16008670001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
53	6PNX5L4	06/07/2021	11/09/2021	B51B16004280001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
54	Z6R9JQ5	07/08/2021	10/09/2021	B51B16006510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
55	KY9C346	24/07/2021	03/09/2021	B71B16007100001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
56	38HY675	10/10/2020	10/11/2020	B81B16008330001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
57	O71G2K8	04/08/2021	08/09/2021	B21B16004890001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
58	ZLJ77G8	24/07/2021	31/08/2021	B91B16004770001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
59	98PAKH6	10/08/2021	14/09/2021	B21B16004080001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
60	FAMUPU9	20/07/2021	02/09/2021	B81B16005190001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
61	0B6SEV7	14/08/2021	14/09/2021	B71B16006960001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
62	LR9VV14	24/07/2021	06/09/2021	B51B16005970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
63	KHLDRG7	03/08/2021	09/09/2021	B71B16005820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
64	RIURLR5	03/07/2021	10/09/2021	B51B16006570001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
65	FBP8JF4	08/08/2021	09/09/2021	B71B16006980001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
66	ML7GRA8	26/06/2021	15/09/2021	B51B16006010001	600	2	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
67	V34OVX7	26/07/2021	01/09/2021	B81B16007320001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
68	QPN79O3	17/07/2021	01/09/2021	B71B16005560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
69	XMH2778	03/08/2021	13/09/2021	B61B16002270001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
70	6YNMBK8	11/08/2021	15/09/2021	B81B16007380001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
71	PTXZAV8	14/07/2021	15/09/2021	B51B19001300001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
72	LHZ8387	06/07/2021	15/09/2021	B71B16005590001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
73	QIVFHC3	03/08/2021	14/09/2021	B51B16004250001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
74	AQFGTU1	10/08/2021	15/09/2021	B81B16005970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
75	N5YIBN3	03/07/2021	15/09/2021	B81B16007030001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
76	E803750	31/07/2021	13/09/2021	B61B16002430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
77	AHIWU01	13/07/2021	15/09/2021	B81B16005050001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
78	C4RLTK4	05/04/2021	04/06/2021	B51B16004390001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
79	01GHSX6	04/07/2021	15/09/2021	B81B16004940001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
80	8PH28A7	27/07/2021	09/09/2021	B71B16008540001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
81	G4NPD54	09/08/2021	14/09/2021	B31B16003420001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
82	4SNL768	08/08/2021	15/09/2021	B51B16005220001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
83	UDSLEP8	03/07/2021	15/09/2021	B81B16005750001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
84	2I1T7C2	14/08/2021	15/09/2021	B21B16004100001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
85	E8TQ7G0	14/08/2021	15/09/2021	B21B16004500001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
86	2DEW4C1	22/06/2021	03/09/2021	B81B16005300001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
87	CYD47F4	27/07/2021	15/09/2021	B71B16007630001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
88	MGYJOC5	06/07/2021	14/09/2021	B41B16002560001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
89	QGAKWL5	10/08/2021	15/09/2021	B91B16006240001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
90	15AGO58	11/08/2021	15/09/2021	B76G16014520001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
91	8AG8EQ5	20/06/2021	11/09/2021	B41B16002800001	600	2	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
92	9U91QM5	05/07/2021	10/09/2021	B91B16006710001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

93	2S1ALW7	01/08/2021	15/09/2021	B31B16003640001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
94	1PMU2Y6	15/08/2021	15/09/2021	B81B16008190001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
95	VYZKVK2	08/08/2021	15/09/2021	B81B16007020001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
96	PFSJCS1	11/08/2021	15/09/2021	B71B16006470001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
97	LGKNJN5	04/08/2021	11/09/2021	B71B16007160001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
98	U1D2GL1	29/06/2021	15/09/2021	B91B16004850001	600	2	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
99	KR2XDR7	22/06/2021	03/09/2021	B51B16006640001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
100	XSZXXD5	01/08/2021	11/09/2021	B71B16007420001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
101	FE3XUS2	10/07/2021	15/09/2021	B51B16005600001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
102	A1UXUX1	04/08/2021	15/09/2021	B31B16003630001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
103	J5ILRI4	29/06/2021	03/09/2021	B71B16006000001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
104	SGSBWI4	08/08/2021	15/09/2021	B91B16005860001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
105	1UH7LR2	14/08/2021	15/09/2021	B91B16007440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
106	KLI8FM1	11/08/2021	15/09/2021	B21B16003990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
107	U4P9KI0	08/08/2021	15/09/2021	B81B16006600001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
108	YOVBQ97	08/08/2021	15/09/2021	B71B16006500001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
109	T31E4E1	23/06/2021	03/09/2021	B51B16005820001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
110	HFSBKR8	08/08/2021	14/09/2021	B41B16003970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							calendarizzata e svolta
111	U7KLG25	21/07/2021	15/09/2021	B11B16002100001	300	1	Non raggiunto il 70% di attività prevista nella prima mensilità
112	GNVYBA3	10/07/2021	15/09/2021	B11B16002080001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
113	XWXY1V4	04/07/2021	15/09/2021	B31B16002900001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
114	7XGSYD2	03/07/2021	04/09/2021	B31B16002850001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
115	PANIA96	07/08/2021	15/09/2021	B11B16002150001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
116	T20WKY3	07/08/2021	15/09/2021	B81B16007010001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
117	R583N74	03/07/2021	15/09/2021	B81B16006280001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
118	ANGAU24	06/07/2021	15/09/2021	B91B16006480001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
119	R6VIY80	02/08/2021	15/09/2021	B21B16004030001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
120	P66JDS1	08/08/2021	15/09/2021	B21B16004350001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
121	C7LPNV4	08/08/2021	15/09/2021	B71B16006900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
122	5ZL42E3	07/08/2021	15/09/2021	B21B16004360001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
123	SLHEOJ0	31/07/2021	01/09/2021	B31B16004070001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
124	AS62FC5	04/07/2021	15/09/2021	B61B16002450001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
125	58I1RH4	26/07/2021	08/09/2021	B81B16008180001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
126	UFQD1C5	11/08/2021	15/09/2021	B71B16007870001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
127	715HIZ1	01/08/2021	11/09/2021	B81B16005710001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
128	IN4D928	08/08/2021	15/09/2021	B91B16007000001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

129	Q2GXMW3	09/08/2021	15/09/2021	B71B16006770001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
130	GCC5X28	08/08/2021	15/09/2021	B71B16006820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
131	8SP7V83	14/08/2021	15/09/2021	B21B16004620001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
132	G8N9TI6	04/08/2021	14/09/2021	B31B16003360001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
133	EMLNPO2	09/08/2021	15/09/2021	B81B16006540001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
134	PMY64Z1	03/07/2021	15/09/2021	B81B16008360001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
135	ABJGGU1	15/08/2021	15/09/2021	B41B16003300001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
136	9AZWYL8	14/08/2021	15/09/2021	B31B16004270001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
137	6P5O1T7	15/08/2021	15/09/2021	B71B16007500001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
138	KRL0386	24/07/2021	31/08/2021	B81B16008050001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
139	TBSG3Q8	14/07/2021	14/09/2021	B31B16003320001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
140	HWGU9R7	03/08/2021	15/09/2021	B51B16006710001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
141	I99J0W8	08/08/2021	15/09/2021	B21B16004650001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
142	3ON83H1	14/08/2021	15/09/2021	B21B16004090001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
143	04EUNE1	11/08/2021	15/09/2021	B51B16006750001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
144	E26LOI3	14/08/2021	15/09/2021	B91B16007290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
145	CMGTXQ4	03/08/2021	15/09/2021	B51B16005100001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
146	38KOD56	03/08/2021	15/09/2021	B51B16005080001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							calendarizzata e svolta
147	FP7HPB5	01/08/2021	02/09/2021	B31B16004280001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
148	RJ3KK24	14/08/2021	15/09/2021	B81B16008120001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
149	1T55O24	06/07/2021	15/09/2021	B71B16008700001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
150	0XYLX31	31/07/2021	06/09/2021	B71B16008520001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
151	HGPD007	05/08/2021	15/09/2021	B21B16004600001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
152	L6B9TU3	10/07/2021	15/09/2021	B91B16007480001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
153	U1U68M2	04/07/2021	15/09/2021	B91B16007180001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
154	A7DMCA1	09/08/2021	15/09/2021	B71B16008160001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
155	HTUFMJ1	09/08/2021	15/09/2021	B51B16005070001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
156	NNSICK8	15/08/2021	15/09/2021	B71B16007520001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
157	6X62666	26/07/2021	26/08/2021	B41B16003590001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
158	2OPTKN1	11/07/2021	15/09/2021	B41B16003980001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
159	EL6W4S1	11/08/2021	15/09/2021	B81B16006820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
160	J5FNDO7	10/07/2021	15/09/2021	B71B16007840001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
161	YNI4SB4	06/07/2021	15/09/2021	B91B16001320001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
162	K585UP8	10/08/2021	15/09/2021	B51B16006290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
163	0CJ2FJ5	27/07/2021	09/09/2021	B71B16007110001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
164	FYTAIA6	27/07/2021	09/09/2021	B71B16005550001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
165	AQVZWE1	15/08/2021	15/09/2021	B11B16002220001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
166	K5KJR15	03/07/2021	10/09/2021	B21B16003350001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
167	8E4PH28	04/07/2021	15/09/2021	B91B16006340001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
168	FVB6MK2	10/08/2021	15/09/2021	B71B16007620001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
169	CQB8862	09/08/2021	15/09/2021	B81B16005310001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
170	AV5UCI8	03/07/2021	15/09/2021	B81B16006220001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
171	WQTVDO1	31/07/2021	13/09/2021	B71B16007850001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
172	1L99X96	14/08/2021	14/09/2021	B71B16008030001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
173	UL0TK33	14/08/2021	15/09/2021	B21B16005080001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
174	KZSG128	07/08/2021	15/09/2021	B81B16007990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
175	Q5TXFJ3	14/08/2021	14/09/2021	B91B16006130001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
176	7622U28	03/08/2021	15/09/2021	B71B16005530001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
177	C2KWK83	03/07/2021	15/09/2021	B91B16006550001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
178	EJ2BPX2	14/08/2021	15/09/2021	B31B16003610001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
179	QT13WY5	14/08/2021	15/09/2021	B81B16006580001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
180	U8THDO2	04/08/2021	15/09/2021	B81B16006970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
181	YA918B9	03/07/2021	15/09/2021	B71B16008850001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
182	WF387G7	13/07/2021	15/09/2021	B81B16006470001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
183	RQAS502	07/08/2021	15/09/2021	B21B16005090001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
184	QJYZ977	15/08/2021	15/09/2021	B71B16008820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
185	MEC8T49	10/07/2021	15/09/2021	B61B16001900001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
186	78MY4A1	04/08/2021	15/09/2021	B81B16008210001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
187	TBGR7C6	11/08/2021	15/09/2021	B41B16004040001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
188	MNVH4U1	05/07/2021	15/09/2021	B51B16006170001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
189	QORD445	26/06/2021	01/09/2021	B31B16003620001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
190	CD3E7T0	28/06/2021	01/09/2021	B11B16002130001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
191	NT7VJC8	14/08/2021	15/09/2021	B81B16006390001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
192	7A8H1F7	24/07/2021	08/09/2021	B31B16003350001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
193	RKFGFG7	14/08/2021	15/09/2021	B51B16006410001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
194	82P1SM1	07/08/2021	15/09/2021	B21B16005010001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
195	JHEILY5	03/07/2021	10/09/2021	B11B16002040001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
196	4ZLWTW8	04/04/2021	14/05/2021	B41B16003860001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
197	612F102	11/08/2021	15/09/2021	B21B16004910001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
198	XDMC781	18/09/2019	31/10/2019	B56G16007080001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
199	JNHE6W8	04/07/2021	15/09/2021	B21B16003300001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

200	GNQQIL1	06/07/2021	15/09/2021	B91B16006250001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
201	S01RTQ8	09/08/2021	15/09/2021	B91B16006400001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 20

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre III in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;
- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 183.300,00 (euro centottantatremilatrecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al terzo bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" e "B"del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al terzo bimestre di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al terzo bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 183.300,00 (euro centottantatremilatrecento/00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A" e "B", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;

- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A" e "B", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
- sarà notificato all'Anpal, al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	0H1GXM9	04/08/2019	02/10/2019	B16G16001370001	600	2
2	IGI0WC6	01/08/2019	30/09/2019	B26G16005640001	600	2
3	WJ1M2D4	03/08/2019	30/09/2019	B31B16004380001	600	2
4	VUU5UN1	26/08/2019	25/10/2019	B66G16003790001	600	2
5	B4NJ0W5	09/08/2019	08/10/2019	B18I16000170001	600	2
6	JOM84H2	13/10/2019	31/10/2019	B76G16013930001	300	1
7	ST46I86	10/09/2019	28/10/2019	B87H16002130001	600	2
8	4FKX6T8	03/10/2019	31/10/2019	B51B16006960001	300	1
9	QS048S5	25/09/2019	24/11/2019	B96G16008340001	600	2
10	8VQAWI5	17/02/2020	16/04/2020	B51B16006970001	300	1
11	7APY0M8	22/02/2020	21/04/2020	B41B16004010001	300	1
12	WCEA5H7	25/01/2020	24/03/2020	B46G16004630001	600	2
13	VUF4CY3	27/04/2020	26/06/2020	B76G16014530001	300	1
14	CPW46P6	02/05/2020	01/07/2020	B28I16000200001	300	1
15	ONHD8P8	31/05/2020	30/07/2020	B31B16003990001	600	2
16	P7IO2H7	29/05/2020	28/07/2020	B31B16000890001	600	2
17	G8JRX13	28/05/2020	27/07/2020	B58I16000340001	600	2
18	RICBEA1	20/05/2020	19/07/2020	B61B16000580001	300	1
19	HEVQZC5	23/04/2020	22/06/2020	B31B16003880001	300	1
20	JZYCHN6	10/06/2020	09/08/2020	B71B16008620001	600	2
21	6XDU0I5	28/06/2020	22/08/2020	B71B16007190001	600	2
22	VXUF4V4	11/06/2020	10/08/2020	B31B16003930001	600	2
23	G9HS9Y8	10/06/2020	09/08/2020	B18I16000180001	600	2
24	AG8QJR8	28/06/2020	27/08/2020	B41B16003890001	600	2
25	FQNVQN4	22/05/2020	21/07/2020	B21B16004140001	300	1
26	83LA4U5	20/05/2020	19/07/2020	B31B16003540001	300	1
27	16B2K17	04/07/2020	01/09/2020	B51B16005410001	600	2
28	IGZQNH8	30/06/2020	30/08/2020	B88I16000570001	600	2
29	Q1GIDN2	10/06/2020	09/08/2020	B71B16008300001	600	2
30	3XQF9X3	25/06/2020	24/08/2020	B71B16008200001	600	2
31	OVXFKQ7	30/06/2020	30/08/2020	B21B16004780001	600	2
32	NPTZLV4	02/07/2020	01/09/2020	B51B16007080001	600	2
33	TU9LMT1	02/07/2020	01/09/2020	B71B16003500001	600	2
34	27KB6U2	23/06/2020	22/08/2020	B21B16000810001	600	2
35	TZJS5N2	02/07/2020	01/09/2020	B41B16003940001	600	2
36	OTNUFJ7	05/06/2020	27/07/2020	B51B16006210001	600	2
37	2X8UHY5	27/06/2020	26/08/2020	B41B16003950001	600	2
38	E77LXQ5	03/06/2020	02/08/2020	B28I16000290001	600	2
39	WQYJCO8	21/06/2020	19/08/2020	B91B16000520001	600	2
40	JXJ30F6	28/05/2020	27/07/2020	B11B16000770001	600	2
41	7YQISU7	28/06/2020	27/08/2020	B71B16008680001	600	2
42	S1OZMH7	28/06/2020	27/08/2020	B71B16008920001	600	2
43	OD3F3V2	27/05/2020	26/07/2020	B51B16000820001	600	2
44	V35FSJ7	02/07/2020	01/09/2020	B51B16006780001	600	2
45	YB4GMN4	03/06/2020	02/08/2020	B71B16004660001	600	2
46	A7XYNG1	29/05/2020	28/07/2020	B51B16001260001	600	2
47	HYXX9E4	02/07/2020	01/09/2020	B11B16002850001	600	2
48	JF96EI4	28/05/2020	27/07/2020	B91B16001320001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

49	EGNDQ18	26/06/2020	25/08/2020	B41B16003690001	600	2
50	5M6TR95	16/05/2020	15/07/2020	B91B16006490001	600	2
51	W2VQWO9	07/06/2020	06/08/2020	B58I16000370001	600	2
52	CVEJJZ1	26/06/2020	25/08/2020	B71B16008460001	600	2
53	AQT4LV7	08/05/2020	31/07/2020	B97H16001560001	300	1
54	MEYS224	30/06/2020	21/08/2020	B71B16007590001	600	2
55	SPUCMU8	28/06/2020	27/08/2020	B71B16008840001	600	2
56	QSELE56	07/06/2020	06/08/2020	B21B19001360001	600	2
57	HE2E5J4	08/05/2020	07/07/2020	B87H16002020001	300	1
58	8LLM7V1	10/06/2020	09/08/2020	B71B16004100001	600	2
59	97Q5712	22/05/2020	21/07/2020	B91B16005820001	600	2
60	DYSQG17	28/05/2020	27/07/2020	B71B16001710001	600	2
61	1BXYFJ3	20/06/2020	17/08/2020	B81B16007640001	600	2
62	AWGL2H4	06/06/2020	05/08/2020	B71B16001690001	600	2
63	2BJ4GJ5	10/06/2020	09/08/2020	B58I16000170001	600	2
64	51SODT8	08/06/2020	07/08/2020	B61B16000850001	600	2
65	YU2XD93	17/06/2020	16/08/2020	B91B16001800001	600	2
66	BRU2I34	11/06/2020	10/08/2020	B71B16001770001	600	2
67	VQGT1J9	18/06/2020	17/08/2020	B91B16006760001	600	2
68	U597NJ4	15/05/2020	14/07/2020	B61B16002410001	300	1
69	4PG3597	06/06/2020	05/08/2020	B61B16000430001	600	2
70	YAVWUE3	10/06/2020	31/07/2020	B71B16007670001	600	2
71	6EU41R1	26/06/2020	25/08/2020	B91B16007400001	600	2
72	ZJI9S68	24/06/2020	23/08/2020	B31B16002340001	600	2
73	6SQVFJ0	03/06/2020	02/08/2020	B91B16003430001	600	2
74	1MXRAS0	05/06/2020	04/08/2020	B51B16003230001	600	2
75	JVQGDC7	03/07/2020	02/09/2020	B81B16008170001	600	2
76	3G4HJ28	13/08/2019	12/10/2019	B91B16001230001	600	2
77	9PY2H51	03/06/2020	02/08/2020	B91B16001340001	600	2
78	3MI6L74	29/05/2020	28/07/2020	B51B16000650001	600	2
79	8BBG4G7	15/06/2020	11/08/2020	B21B16002820001	600	2
80	47DO5W3	12/06/2020	30/07/2020	B41B16000680001	600	2
81	ERTOQO5	02/07/2020	01/09/2020	B51B16006730001	600	2
82	IVQR677	21/06/2020	19/08/2020	B11B16001680001	600	2
83	WAUUEY1	19/06/2020	18/08/2020	B91B16006110001	300	1
84	56OBFJ3	17/06/2020	14/08/2020	B11B16001440001	600	2
85	RPKERV1	17/06/2020	16/08/2020	B91B16003840001	600	2
86	OC1NO49	24/06/2020	23/08/2020	B61B16002810001	600	2
87	05YT313	18/06/2020	17/08/2020	B71B16005160001	600	2
88	ZIPYTL3	25/06/2020	24/08/2020	B31B16004490001	600	2
89	QIWMR32	15/05/2020	14/07/2020	B21B16004130001	300	1
90	CBI5ZJ6	02/07/2020	01/09/2020	B51B16006980001	600	2
91	EOF2AZ6	19/06/2020	18/08/2020	B41B16001880001	600	2
92	EH5U3J2	17/05/2020	16/07/2020	B51B16002800001	300	1
93	4NQCOT4	21/05/2020	20/07/2020	B71B16007030001	300	1
94	EA77KK3	05/06/2020	04/08/2020	B91B16006050001	600	2
95	EUJ2M96	08/10/2020	26/10/2020	B91B16001130001	300	1
96	DBGHB71	18/06/2020	17/08/2020	B71B16002070001	600	2
97	JOJUBT7	04/06/2020	03/08/2020	B31B16000830001	600	2
98	FSO9EP4	20/06/2020	19/08/2020	B11B16001040001	600	2
99	B3NIIF5	31/05/2020	30/07/2020	B71B16003090001	300	1
100	CGUM9W4	01/10/2019	30/11/2019	B56G16005070001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

101	IKW7521	16/05/2020	15/07/2020	B31B16000940001	300	1
102	SDWMHK2	12/06/2020	11/08/2020	B81B16007270001	600	2
103	TGUL670	13/05/2020	12/07/2020	B81B16004400001	300	1
104	D017D83	28/06/2020	18/08/2020	B71B16008140001	600	2
105	2JX4U78	18/06/2020	17/08/2020	B51B16003280001	600	2
106	WC2TYN7	20/06/2020	19/08/2020	B21B16001350001	600	2
107	8BXSRA6	02/07/2020	01/09/2020	B91B16007040001	600	2
108	1LXIS55	26/06/2020	25/08/2020	B91B16007350001	600	2
109	QYJ5SV2	03/02/2020	25/03/2020	B76G16010510001	300	1
110	KED9TN3	04/02/2020	03/04/2020	B71B16004520001	600	2
111	DF22KA2	02/08/2019	20/09/2019	B16G16002030001	600	2
112	7VOTL98	26/06/2020	25/08/2020	B41B16003900001	600	2
113	Z75IET4	23/04/2020	22/06/2020	B18I16000290001	300	1
114	LVYIAQ6	27/05/2020	26/07/2020	B11B16001050001	300	1
115	4T6SJQ2	27/05/2020	26/07/2020	B51B16002120001	300	1
116	FSQU5O7	05/06/2020	04/08/2020	B91B16005870001	600	2
117	11QFUY0	27/06/2020	26/08/2020	B71B16008440001	600	2
118	69YJYA6	27/05/2020	26/07/2020	B51B16005450001	300	1
119	1X443R2	27/05/2020	26/07/2020	B51B16005610001	300	1
120	74WSJ71	20/05/2020	19/07/2020	B41B16003170001	300	1
121	WDT6ND8	26/01/2020	18/03/2020	B76G16011430001	300	1
122	DSB29I8	20/06/2020	19/08/2020	B21B16004410001	600	2
123	BOVT2X6	11/06/2020	10/08/2020	B41B16003320001	600	2
124	LU1NVF6	02/07/2020	01/09/2020	B51B16006310001	600	2
125	S0B9EJ1	05/06/2020	04/08/2020	B71B16004990001	300	1
126	HSTOCD5	23/05/2020	22/07/2020	B41B16001840001	300	1
127	IXFQ567	02/07/2020	01/09/2020	B91B16007360001	600	2
128	OA5PXM4	31/05/2020	30/07/2020	B91B16004180001	600	2
129	Y8OJVI2	01/06/2020	31/07/2020	B31B16003720001	600	2
130	T8ZZ332	18/02/2020	17/04/2020	B37H16002230001	300	1
131	8OIYJB6	02/07/2020	01/09/2020	B71B16008470001	600	2
132	ZC5VL97	28/05/2020	27/07/2020	B81B16007060001	600	2
133	TX6S9B5	24/06/2020	23/08/2020	B51B16002410001	600	2
134	0Y2HOF6	06/06/2020	05/08/2020	B91B16006180001	600	2
135	PUA98G5	10/07/2020	09/09/2020	B51B16007140001	600	2
136	II8ATK7	02/07/2020	28/08/2020	B31B16004320001	300	1
137	OQO2E22	04/07/2020	24/08/2020	B91B16004750001	600	2
138	X5K1547	21/04/2021	12/05/2021	B41B16001460001	300	1
139	L885RH7	07/05/2021	05/06/2021	B71B16002790001	300	1
140	EY9LIZ6	12/05/2021	01/06/2021	B31B16002450001	300	1
141	B3UOVC8	12/05/2021	01/06/2021	B31B16002250001	300	1
142	PU4IV76	11/05/2021	08/06/2021	B91B16003820001	300	1
143	7JQB5S8	14/05/2021	11/06/2021	B81B16002720001	300	1
144	51TS3Q2	15/05/2021	14/06/2021	B71B16002540001	300	1
145	TO5VDY8	12/05/2021	11/06/2021	B51B16005940001	300	1
146	XQEX6K6	18/05/2021	17/06/2021	B61B16001380001	300	1
147	7CMOS58	25/06/2020	21/08/2020	B51B16006770001	300	1
148	73WJRR2	30/04/2021	15/06/2021	B21B16001700001	600	2
149	1IOUPO4	07/05/2021	30/06/2021	B51B16005480001	600	2
150	B65ZAF7	13/05/2021	11/06/2021	B61B16002420001	300	1
151	QTT7943	07/05/2021	06/07/2021	B21B16002160001	600	2
152	64N42J7	21/04/2021	14/05/2021	B71B16007570001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

153	FO2UFQ1	16/04/2021	15/06/2021	B71B16005860001	600	2
154	HWWOY86	18/05/2021	14/06/2021	B81B16006690001	300	1
155	0LR2D15	16/05/2021	14/06/2021	B81B16007860001	300	1
156	W7DN363	16/05/2021	14/06/2021	B81B16007250001	300	1
157	CN5SEM5	28/05/2021	11/06/2021	B21B16004330001	300	1
158	9VOPIR1	18/05/2021	16/06/2021	B11B16001280001	300	1
159	K8E2FV1	24/04/2021	15/06/2021	B91B16002470001	600	2
160	GNY7WB5	25/05/2021	24/07/2021	B31B16002700001	600	2
161	NHALB99	09/06/2021	24/06/2021	B81B16003440001	300	1
162	WID5DM5	29/07/2021	27/08/2021	B41B16003770001	300	1
163	IPDIG53	01/08/2021	31/08/2021	B91B16004130001	300	1
164	Y9H6G25	01/08/2021	31/08/2021	B21B16002890001	300	1
165	PTT5UF0	01/08/2021	31/08/2021	B21B16003450001	300	1
166	XVK7BW4	18/05/2021	16/06/2021	B21B16003540001	300	1
167	M7AL4A8	16/04/2021	15/06/2021	B91B16006420001	600	2
168	0R4M4I9	21/05/2021	15/06/2021	B41B16003440001	300	1
169	T72M1B5	22/07/2021	21/08/2021	B21B16004830001	300	1
170	OT5CFT1	07/05/2021	05/06/2021	B91B16006150001	300	1
171	GM38WJ5	15/04/2021	14/05/2021	B51B16005560001	300	1
172	5GD9TK7	02/07/2020	01/09/2020	B91B16007430001	600	2
173	GE7VGG2	15/05/2021	14/06/2021	B41B16002760001	300	1
174	0YH5LR3	23/05/2021	16/06/2021	B21B16003850001	300	1
175	D472MV8	01/08/2021	31/08/2021	B31B16002820001	300	1
176	HQDUBK7	26/07/2021	25/08/2021	B51B16005360001	300	1
177	MXDJT82	21/04/2021	14/05/2021	B71B16007600001	300	1
178	OL28E62	13/05/2021	11/06/2021	B51B16004370001	300	1
179	0Z247A4	01/08/2021	31/08/2021	B31B16002760001	300	1
180	PY968I1	19/08/2021	03/09/2021	B11B16002240001	300	1
181	QRLBUG4	12/08/2021	11/09/2021	B11B16001830001	300	1
182	XRSPT24	24/04/2021	14/06/2021	B41B16003290001	600	2
183	5BL1QD7	06/08/2021	03/09/2021	B41B16002490001	300	1
184	A32I4A5	12/08/2021	10/09/2021	B81B16005520001	300	1
185	7A8PG02	02/08/2021	01/09/2021	B51B16005780001	300	1
186	GJIVWN8	15/08/2021	15/09/2021	B11B16001970001	300	1
187	Q6AP215	08/08/2021	07/09/2021	B51B16005060001	300	1
188	9MPV9Z6	15/07/2021	14/09/2021	B91B16006260001	600	2
189	5URROP6	12/08/2021	10/09/2021	B81B16005870001	300	1
190	8HXDAL5	23/07/2021	15/09/2021	B81B16006300001	600	2
191	JOJR5V2	15/07/2021	14/09/2021	B71B16006250001	600	2
192	OZVM1R9	12/07/2021	11/09/2021	B61B16001980001	600	2
193	PLFYDP2	26/07/2021	15/09/2021	B91B16004430001	600	2
194	I4FR8X1	14/08/2021	13/09/2021	B91B16005460001	300	1
195	UWDONN7	12/08/2021	10/09/2021	B11B16001900001	300	1
196	31N46A6	16/08/2021	15/09/2021	B81B16007090001	300	1
197	OQNYTR4	17/07/2021	14/09/2021	B71B16006970001	600	2
198	UFDLDQ4	09/08/2021	08/09/2021	B81B16004780001	300	1
199	S2FBEG7	26/08/2021	15/09/2021	B71B16007940001	300	1
200	FL8FAZ2	14/08/2021	13/09/2021	B31B16003700001	300	1
201	9GCNKT2	28/08/2021	15/09/2021	B61B16001920001	300	1
202	GY1CC61	17/08/2021	15/09/2021	B21B16003140001	300	1
203	BUBM9B6	03/06/2020	02/08/2020	B51B16006440001	600	2
204	QFPRWJ6	19/08/2021	15/09/2021	B81B16005350001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

205	YGRRQV2	19/08/2021	15/09/2021	B71B16006420001	300	1
206	PON9OW0	08/08/2021	07/09/2021	B31B16002810001	300	1
207	ANO2M63	22/08/2021	15/09/2021	B81B16004890001	300	1
208	LMX5QI4	14/08/2021	13/09/2021	B11B16002400001	300	1
209	BZK61E2	28/08/2021	14/09/2021	B71B16008660001	300	1
210	6HSTR28	16/08/2021	15/09/2021	B71B16005220001	300	1
211	ANEQGX8	15/08/2021	14/09/2021	B91B16006520001	300	1
212	YCXRUZ0	20/08/2021	14/09/2021	B11B16001930001	300	1
213	SHGXJ93	28/05/2021	27/07/2021	B71B16007530001	600	2
214	4A4NQM8	19/05/2021	08/07/2021	B71B16006950001	600	2
215	LTWBS19	26/08/2021	15/09/2021	B71B16005760001	300	1
216	JY5C7P3	21/08/2021	15/09/2021	B41B16002590001	300	1
217	R2D7S35	07/08/2021	06/09/2021	B91B16006900001	300	1
218	J0ODFL1	07/08/2021	06/09/2021	B91B16006890001	300	1
219	R02LV90	26/08/2021	14/09/2021	B11B16001870001	300	1
220	Q85VEX3	14/08/2021	13/09/2021	B91B16006090001	300	1
221	95MK7E0	15/08/2021	14/09/2021	B91B16004950001	300	1
222	2XPKI58	16/08/2021	15/09/2021	B61B16001930001	300	1
223	L3VF6L7	31/08/2021	15/09/2021	B21B16003890001	300	1
224	4JNSX07	21/08/2021	15/09/2021	B41B16003120001	300	1
225	PO09MV1	15/08/2021	10/09/2021	B71B16007780001	300	1
226	16F3DP4	22/08/2021	10/09/2021	B11B16002490001	300	1
227	WS2UCJ8	16/08/2021	15/09/2021	B81B16005000001	300	1
228	VOB7QD7	28/08/2021	15/09/2021	B71B16005690001	300	1
229	6OEBHZ1	21/08/2021	15/09/2021	B81B16008060001	300	1
230	XICGXQ0	16/08/2021	15/09/2021	B51B16004820001	300	1
231	VC4C2E5	09/08/2021	15/09/2021	B91B16004140001	300	1
232	PNWOJW5	23/08/2021	10/09/2021	B21B16003320001	300	1
233	RH62O44	15/08/2021	14/09/2021	B31B16002840001	300	1
234	E4H5KK2	12/08/2021	11/09/2021	B51B16005120001	300	1
235	MHPJ5C1	26/08/2021	14/09/2021	B71B16005460001	300	1
236	YOGVFS5	01/09/2021	15/09/2021	B41B16002540001	300	1
237	6GY6N57	16/05/2021	14/06/2021	B31B16003850001	300	1
238	ZMYPIP9	26/08/2021	15/09/2021	B81B16006310001	300	1
239	X1IT4N7	16/08/2021	15/09/2021	B71B16005440001	300	1
240	D4QBLK5	16/08/2021	15/09/2021	B21B16003920001	300	1
241	E18H7I6	27/08/2021	15/09/2021	B81B19001880001	300	1
242	QYJI559	15/04/2021	14/06/2021	B41B16002070001	600	2
243	PWKP9D2	27/05/2021	16/06/2021	B11B16002230001	300	1
244	VG5M5U4	01/08/2021	15/09/2021	B91B16004450001	300	1
245	Q7OBAH6	23/04/2021	15/06/2021	B71B16006180001	600	2
246	W39AJW5	07/08/2021	06/09/2021	B81B16005550001	300	1
247	VMSOJ22	14/04/2021	13/05/2021	B11B16002640001	300	1
248	QR2WOW4	15/07/2021	14/09/2021	B31B16003150001	600	2
249	KO2K5M7	28/08/2021	15/09/2021	B61B16002060001	300	1
250	VQ1YW02	07/08/2021	06/09/2021	B81B16007830001	300	1
251	DJ52AR2	11/07/2021	10/09/2021	B51B16004920001	600	2
252	XQEWXM5	12/08/2021	11/09/2021	B51B16005980001	300	1
253	78TYNB9	10/06/2021	30/06/2021	B41B16003160001	300	1
254	53IXFF4	12/08/2021	10/09/2021	B91B16005760001	300	1
255	KF6JUC8	16/07/2021	15/09/2021	B91B16004120001	600	2
256	T6CY7H3	24/08/2021	15/09/2021	B91B16006690001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

257	QPTC9G5	26/08/2021	15/09/2021	B81B16005360001	300	1
258	ZJ17T36	27/08/2021	15/09/2021	B81B16005110001	300	1
259	UR522U3	16/08/2021	15/09/2021	B91B16007030001	300	1
260	AKWFWM0	22/08/2021	15/09/2021	B11B16002480001	300	1
261	LN4IC65	19/07/2021	15/09/2021	B31B16003780001	300	1
262	MCUYJT3	12/08/2021	11/09/2021	B51B16005110001	300	1
263	I2CQ5B0	19/08/2021	15/09/2021	B71B16006130001	300	1
264	N3PL3V1	12/08/2021	11/09/2021	B51B16005200001	300	1
265	PNVUUH8	19/07/2021	18/08/2021	B71B16008150001	300	1
266	CR7NBS4	01/08/2021	15/09/2021	B11B16002000001	600	2
267	UXRW4X2	01/08/2021	15/09/2021	B81B16005390001	600	2
268	QV8KJP5	17/07/2021	15/09/2021	B61B16001850001	600	2
269	MTRYQ56	01/08/2021	31/08/2021	B81B16005670001	300	1
270	GEOSHN7	27/07/2021	15/09/2021	B71B16005710001	600	2
271	R65DIY5	23/08/2021	11/09/2021	B21B16004770001	300	1
272	7E01F21	19/07/2021	15/09/2021	B71B16007860001	600	2
273	LDLMNG2	19/07/2021	18/08/2021	B21B16002860001	300	1
274	P3ZSHZ8	23/07/2021	15/09/2021	B61B16002010001	600	2
275	M6MWZM9	15/07/2021	14/09/2021	B71B16008240001	600	2
276	U6HS6X5	24/07/2021	15/09/2021	B91B16007210001	600	2
277	NS797C6	26/07/2021	25/08/2021	B11B16001770001	300	1
278	V8YZ5E6	01/08/2021	15/09/2021	B21B16003680001	600	2
279	GU7AUL4	25/07/2021	15/09/2021	B81B16006010001	600	2
280	9LDD6F4	15/07/2021	14/09/2021	B11B16002320001	600	2
281	L2DFHA3	24/07/2021	15/09/2021	B81B16006100001	600	2
282	XKTO4C3	17/04/2021	14/06/2021	B91B16007330001	600	2
283	NAASKS6	06/08/2021	04/09/2021	B51B16005130001	300	1
284	PO0N187	23/07/2021	15/09/2021	B71B16008350001	600	2
285	8OPV132	01/08/2021	30/08/2021	B31B16002770001	300	1
286	LAHN5Z7	01/08/2021	15/09/2021	B51B16005840001	600	2
287	7R0ERH8	01/08/2021	15/09/2021	B31B16003030001	600	2
288	IO98RR0	10/07/2021	09/09/2021	B51B16004550001	600	2
289	3US1RR1	19/07/2021	06/09/2021	B71B16006580001	600	2
290	CPO8GY7	17/04/2021	14/05/2021	B71B16002860001	300	1
291	1M8SRU5	29/07/2021	15/09/2021	B71B16005140001	600	2
292	554MUK0	01/08/2021	15/09/2021	B91B19001220001	600	2
293	V9W7773	29/07/2021	15/09/2021	B91B16004680001	600	2
294	KAGPHU7	01/08/2021	15/09/2021	B81B16008040001	600	2
295	GUSGKS6	31/07/2021	15/09/2021	B81B16005610001	300	1
296	VGWEMH0	25/07/2021	15/09/2021	B61B16001880001	600	2
297	OP7SFS1	13/07/2021	11/09/2021	B41B16003810001	600	2
298	SCG2YD2	12/07/2021	11/09/2021	B51B16006610001	600	2
299	8YDSTS9	29/07/2021	15/09/2021	B81B16006150001	600	2
300	MJ3T7M4	01/08/2021	15/09/2021	B81B16004910001	600	2
301	JHSNZQ2	13/08/2021	10/09/2021	B41B16003840001	300	1
302	ENIXX23	14/05/2021	12/06/2021	B71B16008210001	300	1
303	X75DWM4	11/09/2019	31/10/2019	B96G16005640001	600	2
304	OONBF75	15/04/2019	30/04/2019	B56G16000650001	300	1
305	AMO4WK4	13/07/2021	11/09/2021	B81B16006060001	300	1
306	6GUCZ70	17/09/2019	31/10/2019	B96G16006010001	600	2
307	1BBO359	22/07/2021	15/09/2021	B51B16004560001	600	2
308	6DWW3O8	10/07/2021	09/09/2021	B41B16002780001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

309	9G3K5E1	18/07/2021	15/09/2021	B81B16005760001	600	2
310	VRD7FR7	27/07/2021	15/09/2021	B51B16004190001	600	2
311	8LV3Y28	01/08/2021	31/08/2021	B51B16006470001	300	1
312	JBLEHP8	07/05/2021	04/06/2021	B51B16005640001	300	1
313	IKJHNF8	17/04/2021	15/06/2021	B91B16004490001	600	2
314	WBY83K9	15/07/2021	14/09/2021	B91B16004910001	600	2
315	I0EBOS3	31/08/2021	15/09/2021	B81B16008160001	300	1
316	PSMR4D7	29/07/2021	15/09/2021	B91B16004550001	600	2
317	GIWUDR3	20/09/2019	19/11/2019	B66G16003050001	600	2
318	LEHL5Y2	14/08/2021	13/09/2021	B51B16004600001	300	1
319	EDJAA73	01/08/2021	31/08/2021	B41B16003710001	300	1
320	FG71VJ6	22/09/2019	21/11/2019	B96G16010060001	600	2
321	HQTUMM3	16/08/2021	15/09/2021	B71B16005270001	300	1
322	3FN38N9	21/08/2021	08/09/2021	B21B16004880001	300	1
323	CH4NSI1	19/04/2021	14/06/2021	B91B16007060001	600	2
324	MVOV6P3	16/01/2020	07/03/2020	B56G16009830001	600	2
325	52P9795	23/08/2021	15/09/2021	B61B16002150001	300	1
326	16EENK5	18/07/2021	15/09/2021	B61B16002140001	600	2
327	CVQXI74	21/04/2021	14/05/2021	B51B16005310001	300	1
328	LO2NHX6	02/07/2020	25/08/2020	B81B16002140001	600	2
329	6KELJS2	16/07/2021	14/09/2021	B71B16005630001	600	2
330	XV11FR1	16/07/2021	14/09/2021	B91B16004880001	600	2
331	XHTNB68	21/01/2020	20/03/2020	B81B16007590001	300	1
332	7EK6CO5	09/08/2019	08/10/2019	B56G16005310001	300	1
333	6MBLTG2	12/10/2019	11/11/2019	B56G16011180001	300	1
334	IVUK4S2	17/07/2021	15/09/2021	B91B16006920001	600	2
335	3GZPU86	21/09/2019	30/10/2019	B86G16007920001	300	1
336	BZNR0T6	27/07/2019	26/09/2019	B96G16003670001	300	1
337	2DNRLN7	07/10/2019	27/11/2019	B96G16006510001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	R7KSM18	03/08/2019	10/10/2019	B46G16001730001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	L46Q9O2	17/05/2020	16/07/2020	B81B16007410001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	EPGXJ72	30/06/2020	30/08/2020	B91B16007020001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	7S8PFB1	14/05/2020	13/07/2020	B71B16007610001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	J7AXLG7	03/06/2020	02/08/2020	B78I16000430001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	4V6TXP4	03/07/2020	02/09/2020	B81B16008220001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
7	XRTBC95	14/05/2020	13/07/2020	B31B16003530001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	VNWWLQ4	27/05/2020	26/07/2020	B41B16002660001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	VHSTIT5	17/05/2020	16/07/2020	B58I16000460001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	B5IORO2	20/05/2020	19/07/2020	B97H16001300001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	M5MT1S7	02/02/2020	01/04/2020	B86G16010190001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	WW35XI8	16/05/2020	15/07/2020	B66G16005840001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	IP53775	04/06/2020	03/08/2020	B71B16002780001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	64D4RD0	03/06/2020	02/08/2020	B91B16003540001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	RGG3358	26/01/2020	10/03/2020	B91B16001450001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	4NU1VO2	23/05/2020	22/07/2020	B81B16001260001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	OBSPB94	22/05/2020	21/07/2020	B81B16001580001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							calendarizzata e svolta
18	D6IU3P6	20/05/2020	19/07/2020	B41B16002330001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	R3DBA65	15/05/2020	14/07/2020	B51B16004520001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	5SVMBZ6	07/02/2020	06/04/2020	B36G16004740001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	B9ZHME4	31/05/2020	30/07/2020	B61B16001060001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	5MAJDZ5	27/05/2020	26/07/2020	B81B16007050001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	SM8A1N2	04/06/2020	03/08/2020	B61B16002300001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	7ACO1V1	30/05/2020	29/07/2020	B71B16007580001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	10TJ3V3	04/06/2020	03/08/2020	B61B16000970001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	IKI9NE3	27/05/2020	26/07/2020	B57H16001770001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	1D1BGK3	28/05/2020	27/07/2020	B71B16007310001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	F7ET163	05/06/2020	04/08/2020	B71B16002190001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	FXR5AB8	13/05/2020	12/07/2020	B58I16000410001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	B9WCDD2	27/05/2020	26/07/2020	B71B16007400001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
31	HP81Y76	17/05/2020	16/07/2020	B21B16002300001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	U10ZFP5	13/05/2020	12/07/2020	B81B16001610001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	U3GGI43	16/05/2020	15/07/2020	B98I16000580001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
34	1BXBXT3	20/06/2020	21/08/2020	B31B16002410001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
35	45E64V8	18/04/2021	15/06/2021	B51B16006620001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

36	58AU210	02/06/2021	03/07/2021	B71B16007200001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
37	YN9HWL4	04/05/2021	15/06/2021	B71B16003870001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
38	FRU6126	11/06/2021	17/07/2021	B11B16002430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
39	FBFT2Q4	23/07/2021	23/08/2021	B31B16003340001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
40	WJUWF50	15/06/2021	24/07/2021	B71B16004830001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
41	HAIYMG6	08/06/2021	08/07/2021	B91B16005020001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
42	S0A7PB3	24/07/2021	30/08/2021	B81B16004010001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
43	TDCUQH3	24/07/2021	26/08/2021	B41B16002110001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
44	Y9S1TS4	29/07/2021	03/09/2021	B71B16006510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
45	9622XJ4	18/06/2021	26/07/2021	B71B16007750001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
46	8WRKE33	12/08/2021	14/09/2021	B81B16004820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
47	G3YMRI5	07/08/2021	07/09/2021	B81B16005370001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
48	DTE3UM6	09/08/2021	14/09/2021	B71B16005100001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
49	KSO0B50	29/07/2021	10/09/2021	B91B16005510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
50	AWMSHM8	02/08/2021	08/09/2021	B71B16008190001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
51	N1TVJ78	01/08/2021	14/09/2021	B31B16002640001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
52	T09SVH0	17/07/2021	06/09/2021	B81B16005420001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
53	JYT2M28	07/08/2021	07/09/2021	B81B16005170001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							calendarizzata e svolta
54	8HNFGA4	12/08/2021	15/09/2021	B31B16003980001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
55	LKHBZ78	01/08/2021	14/09/2021	B81B16005150001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
56	NPAMKM0	29/07/2021	10/09/2021	B91B16004440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
57	JMVISP4	15/07/2021	14/09/2021	B81B16005990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
58	VJR72S4	12/08/2021	15/09/2021	B91B16004630001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
59	17WWEG6	09/08/2021	15/09/2021	B61B16002030001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
60	WSVHEG1	07/08/2021	15/09/2021	B41B16002360001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
61	QWGM916	08/08/2021	15/09/2021	B71B16006440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
62	7SVVX64	07/08/2021	15/09/2021	B51B16006110001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
63	YTQ4U71	13/08/2021	15/09/2021	B81B16004800001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
64	FVEB9D6	14/08/2021	15/09/2021	B71B16005290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
65	RDO5J04	06/08/2021	15/09/2021	B51B16004240001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
66	JVJH625	26/05/2021	09/07/2021	B31B16003390001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
67	4692KH3	14/08/2021	15/09/2021	B91B16005310001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
68	SVDSRR6	12/08/2021	15/09/2021	B51B16004660001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
69	ABWN950	12/08/2021	15/09/2021	B91B16004670001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
70	621RL85	14/08/2021	15/09/2021	B51B16004090001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
71	6XHSRC9	09/08/2021	15/09/2021	B81B16006620001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
72	P659O66	07/08/2021	13/09/2021	B51B16004320001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
73	GMRIJL2	31/05/2020	30/07/2020	B71B16001400001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
74	2MR42L7	03/08/2019	16/10/2019	B86G16013120001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
75	8OWPO76	08/08/2021	15/09/2021	B81B16006780001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
76	PAUOD14	12/08/2021	15/09/2021	B81B16004930001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
77	AVLFB69	22/07/2021	03/09/2021	B41B16002430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
78	IB74O57	29/07/2021	04/09/2021	B51B16004410001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
79	WGPVLA5	22/07/2021	06/09/2021	B71B16005110001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
80	2CGDDV8	01/08/2021	13/09/2021	B81B16004600001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
81	WCMK8Q4	22/07/2021	15/09/2021	B91B16004730001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
82	JG4TIA5	01/08/2021	15/09/2021	B71B16005770001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
83	CE2Z9D7	06/08/2021	15/09/2021	B81B16004570001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
84	A19IVQ4	31/07/2021	02/09/2021	B71B16005330001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
85	CEMS380	06/08/2021	15/09/2021	B51B16006450001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
86	MRG7546	06/08/2021	10/09/2021	B51B16005650001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
87	EA4QI30	29/07/2021	15/09/2021	B81B16004730001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
88	GDJF8M6	01/08/2021	07/09/2021	B21B16003610001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
89	CITURQ3	01/08/2021	07/09/2021	B21B16003790001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
90	QD5IG18	22/07/2021	15/09/2021	B71B16003780001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
91	4F35BQ1	02/08/2021	15/09/2021	B81B16005340001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
92	FO9G4C6	29/07/2021	15/09/2021	B81B16005940001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
93	E61UEC0	06/08/2021	15/09/2021	B81B16004510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
94	U81FG63	01/08/2021	14/09/2021	B81B16004950001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
95	U8JXTW5	01/08/2021	11/09/2021	B71B16005360001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
96	RBHB2A6	02/08/2021	15/09/2021	B91B16007150001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
97	3TGXTL2	01/08/2021	01/09/2021	B81B16004790001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
98	1PG3KI6	01/08/2021	15/09/2021	B81B16006170001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
99	35G4II1	28/04/2021	28/05/2021	B51B16002950001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 21

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre IV in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;
- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 107.400,00 (euro centosettemilaquattrocento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al quarto bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al quarto bimestre di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al quarto bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 107.400,00 (euro centosettemilaquattrocento/00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A" e "B", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A" e "B", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento redatto in unico originale, è composto da n. 15 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
- sarà notificato all'Anpal , al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	7APY0M8	22/04/2020	21/06/2020	B41B16004010001	300	1
2	SJD4T65	23/04/2020	22/06/2020	B76G16010060001	300	1
3	9EXEVR4	19/05/2020	18/07/2020	B86G16011290001	600	2
4	2UFHHX4	19/05/2020	18/07/2020	B76G16012680001	300	1
5	HWKVIR1	23/05/2020	22/07/2020	B76G16012060001	600	2
6	G5ETCM9	28/05/2020	27/07/2020	B47H16001760001	600	2
7	ZTSRG17	03/06/2020	02/08/2020	B97H16001790001	600	2
8	PJ13667	22/05/2020	21/07/2020	B47H16001660001	600	2
9	F9G4WM9	20/06/2020	04/08/2020	B76G16012200001	600	2
10	MOJ1LS0	22/05/2020	21/07/2020	B86G16011960001	300	1
11	BZYR5S1	29/05/2020	28/07/2020	B66G16005310001	600	2
12	GOFTB45	18/05/2020	17/07/2020	B27H16001530001	600	2
13	B7760O8	18/07/2020	10/08/2020	B47H16001390001	300	1
14	OFQAMT4	05/06/2020	01/08/2020	B76G16013180001	600	2
15	69X2H93	19/05/2020	18/07/2020	B66G16004830001	600	2
16	OPGMNM7	01/08/2020	18/08/2020	B48I16000190001	300	1
17	NMEW347	06/06/2020	05/08/2020	B96G16008820001	600	2
18	ALTEMF4	10/07/2020	08/08/2020	B76G16014170001	300	1
19	PL7IUM3	22/05/2020	21/07/2020	B56G16010730001	600	2
20	GCGH2R9	11/07/2020	30/07/2020	B46G16005600001	300	1
21	MERPH02	30/07/2020	21/08/2020	B78I16000830001	300	1
22	QX4FN36	18/06/2020	17/08/2020	B76G16012570001	300	1
23	778O0R6	27/07/2020	20/08/2020	B21B16000490001	300	1
24	HEVQZC5	23/06/2020	10/08/2020	B31B16003880001	600	2
25	5K1LP34	29/07/2020	20/08/2020	B81B16000620001	300	1
26	OANMP46	12/06/2020	11/08/2020	B16G16004070001	600	2
27	ZQCAUI6	26/05/2020	25/07/2020	B67H16001290001	600	2
28	APWQX65	20/06/2020	12/08/2020	B26G16006490001	600	2
29	99TDKC6	28/05/2020	27/07/2020	B96G16010940001	600	2
30	QW425C6	14/06/2020	13/08/2020	B36G16006110001	600	2
31	WH7HLC5	16/04/2020	15/06/2020	B76G16012520001	300	1
32	F5QSN47	25/07/2020	14/08/2020	B78I16000560001	300	1
33	CWMOSS7	30/06/2020	21/08/2020	B46G16005460001	600	2
34	HRS9ZR1	07/06/2020	06/08/2020	B36G16006620001	600	2
35	MBQKUK3	31/07/2020	21/08/2020	B87H16001600001	300	1
36	JLR9BB8	18/06/2020	17/08/2020	B36G16006000001	600	2
37	KEEGLR4	03/08/2020	31/08/2020	B21B16000520001	300	1
38	AH5BM20	22/05/2020	21/07/2020	B76G16013010001	600	2
39	O93DWQ5	03/08/2020	20/08/2020	B61B16000480001	300	1
40	5BNE7A9	20/06/2020	19/08/2020	B96G16009120001	600	2
41	RPOYNL0	11/05/2020	10/07/2020	B16G16004140001	300	1
42	GHNST94	18/05/2020	17/07/2020	B76G16013110001	300	1
43	APXEX26	06/06/2020	05/08/2020	B86G16011100001	600	2
44	HQLUTV1	11/08/2020	31/08/2020	B91B16000690001	300	1
45	7R27KW6	22/07/2020	18/08/2020	B81B16000810001	300	1
46	IVNVIU6	17/06/2020	16/08/2020	B56G16011240001	600	2
47	Q1GIDN2	10/08/2020	28/08/2020	B71B16008300001	300	1
48	6S4JXU8	01/08/2020	08/09/2020	B78I16000580001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

49	WDJAAH4	19/08/2020	09/09/2020	B46G16005680001	300	1
50	VFFAF32	28/07/2020	18/08/2020	B31B16003950001	300	1
51	9GRHYU3	27/07/2020	20/08/2020	B67H16001530001	300	1
52	Y4N2VP3	18/05/2020	17/07/2020	B26G16006710001	300	1
53	OVFHHK8	21/07/2020	11/08/2020	B81B16000880001	300	1
54	K130VN3	04/06/2020	03/08/2020	B86G16011940001	600	2
55	ZUOSXN6	16/05/2020	15/07/2020	B26G16006810001	300	1
56	E5MNL54	25/08/2020	14/09/2020	B81B16007670001	300	1
57	S2W5G52	02/06/2020	01/08/2020	B66G16004860001	600	2
58	3Q5KXA4	03/08/2020	31/08/2020	B47H16001770001	300	1
59	X88AMA5	18/05/2020	17/07/2020	B76G16010940001	300	1
60	PWD1G22	17/06/2020	11/09/2020	B96G16010240001	600	2
61	NLCY900	02/06/2020	01/08/2020	B96G16010430001	600	2
62	VNWWLQ4	27/07/2020	16/09/2020	B41B16002660001	600	2
63	6C7M9J1	18/06/2020	12/08/2020	B76G16012850001	600	2
64	DBD71X7	20/06/2020	19/08/2020	B77H16002230001	600	2
65	B5IORO2	20/07/2020	14/08/2020	B97H16001300001	300	1
66	7LJ27O5	02/07/2020	01/09/2020	B66G16005770001	600	2
67	YB4GMN4	03/08/2020	18/08/2020	B71B16004660001	300	1
68	MOUPXE8	29/07/2020	03/09/2020	B91B16006840001	300	1
69	GDDCAR9	02/07/2020	01/09/2020	B96G16010710001	600	2
70	B6OIYL6	31/07/2020	20/08/2020	B88I16000580001	300	1
71	FLLKZW6	06/06/2020	05/08/2020	B96G16009820001	600	2
72	P7IO2H7	29/07/2020	19/08/2020	B31B16000890001	300	1
73	ODB1EM7	27/07/2020	18/09/2020	B18I16000210001	300	1
74	VJKP8U1	10/07/2020	03/09/2020	B78I16000680001	600	2
75	CY4WDX2	23/07/2020	09/09/2020	B38I16000430001	600	2
76	YLCPET5	01/07/2020	27/08/2020	B27H16001710001	600	2
77	WW35XI8	16/07/2020	04/09/2020	B66G16005840001	600	2
78	7YQISU7	28/08/2020	11/09/2020	B71B16008680001	300	1
79	TGN1LP8	27/08/2020	18/09/2020	B61B16000930001	300	1
80	V7TB7G3	18/05/2020	17/07/2020	B36G16006750001	600	2
81	OCHIZ35	13/06/2020	07/08/2020	B67H16001320001	600	2
82	3CKNOX8	02/09/2020	26/09/2020	B91B16002060001	300	1
83	C9654E1	27/07/2020	17/09/2020	B81B16002810001	600	2
84	7ST47T5	18/05/2020	17/07/2020	B96G16009070001	300	1
85	T88UA61	02/07/2020	01/09/2020	B58I16000290001	600	2
86	NKUD5K6	04/08/2020	03/10/2020	B38I16000460001	600	2
87	8KRMUC5	13/05/2020	07/08/2020	B31B16004230001	600	2
88	2BJ4GJ5	10/08/2020	01/09/2020	B58I16000170001	300	1
89	TRCQ5B1	28/08/2020	30/09/2020	B71B16003210001	300	1
90	G8JRX13	28/07/2020	22/08/2020	B58I16000340001	300	1
91	HBPNIQ4	31/07/2020	25/09/2020	B21B16000790001	600	2
92	VQGT1J9	18/08/2020	07/09/2020	B91B16006760001	300	1
93	KYI7H16	06/08/2020	05/10/2020	B87H16001640001	600	2
94	RP51P75	20/08/2020	06/10/2020	B21B16000870001	600	2
95	K8QTPS3	06/08/2020	27/08/2020	B28I16000400001	300	1
96	OBSPB94	22/07/2020	09/09/2020	B81B16001580001	600	2
97	X02URX5	01/08/2020	01/09/2020	B87H16002350001	300	1
98	L364FE2	27/07/2020	24/09/2020	B98I16000660001	300	1
99	6SQVFJ0	03/08/2020	02/09/2020	B91B16003430001	300	1
100	QUOYTU8	02/09/2020	08/10/2020	B11B16000940001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

101	4NU1VO2	23/07/2020	10/09/2020	B81B16001260001	600	2
102	FGVDIF7	04/08/2020	20/08/2020	B91B16001270001	300	1
103	NI0HS60	12/08/2020	05/09/2020	B11B16001010001	300	1
104	I9MJ488	24/06/2020	12/08/2020	B97H16001310001	600	2
105	V7F5LY6	25/08/2020	14/09/2020	B71B16003050001	300	1
106	DHFGH74	14/07/2020	13/09/2020	B21B16002390001	600	2
107	F9WXA14	20/07/2020	02/09/2020	B87H16002040001	600	2
108	BS95JJ2	04/08/2020	01/09/2020	B18I16000330001	300	1
109	9PY2H51	03/08/2020	02/10/2020	B91B16001340001	600	2
110	H98MJ36	22/07/2020	14/08/2020	B91B16000940001	300	1
111	D66FQ64	06/05/2020	05/07/2020	B46G16004520001	300	1
112	5JF8GW3	05/06/2020	04/08/2020	B26G16006310001	600	2
113	46STJ85	12/08/2020	29/08/2020	B21B16000730001	300	1
114	C8RZI86	01/08/2020	29/09/2020	B71B16001570001	600	2
115	993URU1	10/06/2020	09/08/2020	B16G16004340001	600	2
116	9MG3Q24	02/07/2020	17/08/2020	B78I16000480001	300	1
117	AQDK853	14/08/2020	28/08/2020	B51B16001620001	300	1
118	TR8K7A1	17/06/2020	16/08/2020	B71B16003450001	600	2
119	CTXQC88	04/08/2020	20/08/2020	B21B16001220001	300	1
120	RTXEGU4	20/08/2020	19/09/2020	B21B16000680001	300	1
121	6SLQJT4	05/08/2020	04/10/2020	B71B16000760001	600	2
122	51SODT8	08/08/2020	27/09/2020	B61B16000850001	600	2
123	VHSTIT5	17/07/2020	04/09/2020	B58I16000460001	600	2
124	VVUFDL6	02/09/2020	23/09/2020	B91B16002020001	300	1
125	A7XYNG1	29/07/2020	17/09/2020	B51B16001260001	600	2
126	H3N8896	18/05/2020	17/07/2020	B96G16008740001	600	2
127	IKNZ9O1	26/08/2020	21/09/2020	B71B16002910001	300	1
128	EGIL4L2	31/07/2020	29/09/2020	B38I16000510001	600	2
129	TEQK0T6	27/07/2020	24/08/2020	B51B16001540001	300	1
130	LSTR176	28/05/2020	27/07/2020	B96G16009140001	600	2
131	HJHOX55	02/06/2020	01/08/2020	B86G16011230001	600	2
132	J47R5E4	04/08/2020	03/10/2020	B78I16000820001	600	2
133	3Z7ABX3	09/06/2020	08/08/2020	B86G16012140001	600	2
134	RPKERV1	17/08/2020	04/09/2020	B91B16003840001	300	1
135	DYL4XY0	12/08/2020	28/08/2020	B61B16000400001	300	1
136	5LDIWF7	28/06/2020	27/08/2020	B28I16000230001	600	2
137	EV742F7	06/05/2020	05/07/2020	B86G16010480001	300	1
138	R3DBA65	15/07/2020	10/08/2020	B51B16004520001	300	1
139	YUPG4S1	01/09/2020	30/09/2020	B51B16002480001	300	1
140	Q15O8C8	18/08/2020	03/10/2020	B91B16000760001	600	2
141	ODTRRO7	02/07/2020	01/09/2020	B61B16001000001	600	2
142	EOF2AZ6	19/08/2020	17/09/2020	B41B16001880001	300	1
143	CSDBVY9	20/06/2020	19/08/2020	B56G16011690001	600	2
144	LG0W4G4	04/08/2020	29/09/2020	B81B16001830001	600	2
145	6CYZXG8	06/08/2020	28/08/2020	B71B16002170001	300	1
146	KUK4S74	21/07/2020	31/08/2020	B21B16001340001	300	1
147	4NQCOT4	21/07/2020	04/09/2020	B71B16007030001	300	1
148	QIWMR32	15/07/2020	20/08/2020	B21B16004130001	300	1
149	JXJ30F6	28/07/2020	12/09/2020	B11B16000770001	600	2
150	E5EE640	25/07/2020	08/09/2020	B61B16000570001	600	2
151	54KRR98	03/08/2020	21/08/2020	B41B16001220001	300	1
152	RDPCMD3	03/08/2020	25/08/2020	B28I16000480001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

153	8N35D75	20/07/2020	19/08/2020	B58I16000640001	300	1
154	I3OBFR8	03/08/2020	02/10/2020	B98I16000860001	600	2
155	8IZHGF0	23/07/2020	27/08/2020	B51B16003250001	300	1
156	CHKH9U5	04/06/2020	03/08/2020	B26G16007220001	600	2
157	51J1ST6	31/05/2020	30/07/2020	B26G16006180001	600	2
158	EPGXJ72	31/08/2020	17/09/2020	B91B16007020001	300	1
159	P8F3891	04/08/2020	27/08/2020	B91B16006380001	300	1
160	P5DZZC5	01/08/2020	30/09/2020	B28I16000460001	600	2
161	NBTBW92	17/06/2020	16/08/2020	B17H16001590001	600	2
162	IKI9NE3	27/07/2020	24/09/2020	B57H16001770001	600	2
163	MCVIV11	31/07/2020	15/09/2020	B71B16000800001	600	2
164	MDXS3L6	13/07/2020	12/08/2020	B47H16001580001	300	1
165	H54YOT9	23/06/2020	22/08/2020	B28I16000390001	600	2
166	C5UFO92	23/06/2020	22/08/2020	B21B16000740001	600	2
167	MJPOZB2	26/05/2020	25/07/2020	B56G16011450001	600	2
168	WAK11H7	18/07/2020	08/08/2020	B28I16000440001	300	1
169	7JBSRP4	21/05/2020	20/07/2020	B87H16001940001	600	2
170	787B344	15/07/2020	10/08/2020	B87H16001680001	300	1
171	Z75IET4	23/06/2020	12/08/2020	B18I16000290001	600	2
172	HE2E5J4	08/07/2020	05/08/2020	B87H16002020001	300	1
173	UXM85O3	01/08/2020	25/09/2020	B21B16001110001	600	2
174	QE7LBT8	31/07/2020	25/09/2020	B71B16002000001	600	2
175	BFKG844	23/07/2020	18/08/2020	B48I16000390001	300	1
176	DSB29I8	20/08/2020	04/09/2020	B21B16004410001	300	1
177	OA5PXM4	31/07/2020	24/08/2020	B91B16004180001	300	1
178	RMBODF2	27/07/2020	21/08/2020	B21B16001680001	300	1
179	2LRFAR3	19/05/2020	18/07/2020	B66G16004920001	300	1
180	MXNBEJ7	02/09/2020	23/09/2020	B91B16005000001	300	1
181	HP81Y76	17/07/2020	01/08/2020	B21B16002300001	300	1
182	DDQXWL6	27/07/2020	14/08/2020	B31B16002720001	300	1
183	3K2FGD1	25/05/2020	24/07/2020	B71B16002240001	600	2
184	GYHV4E7	14/07/2020	05/09/2020	B51B16001240001	600	2
185	U3GGI43	16/07/2020	10/08/2020	B98I16000580001	300	1
186	QTBSW46	02/09/2020	18/09/2020	B21B16001400001	300	1
187	H5AV2O1	06/08/2020	02/10/2020	B28I16000250001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	GNUE8N3	17/10/2019	29/11/2019	B86G16005010001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	NP2FBA0	19/05/2020	18/07/2020	B96G16008520001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	I28TWK5	25/05/2020	24/07/2020	B86G16013440001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	R12Q266	27/05/2020	26/07/2020	B26G16007250001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	UY9UTG7	23/04/2020	20/07/2020	B16G16003410001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	XLJUV68	03/06/2020	02/08/2020	B96G16009470001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	SY9N8E2	13/07/2020	17/08/2020	B98I16000650001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	UV1GJV8	12/05/2020	11/07/2020	B51B16003820001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	NWI1J07	02/06/2020	01/08/2020	B76G16012970001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	E9GDK94	19/05/2020	18/07/2020	B26G16005820001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	8D6KX98	27/07/2020	28/08/2020	B41B16003550001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	906SUK4	18/05/2020	17/07/2020	B96G16009010001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	K9TDQZ8	16/07/2020	27/08/2020	B77H16002010001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	FQNVQN4	22/07/2020	02/09/2020	B21B16004140001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	HRFQ6E6	18/05/2020	17/07/2020	B96G16009950001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	DH9X5E1	07/07/2020	18/08/2020	B37H16002610001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	WCJBRE7	23/07/2020	03/09/2020	B41B16000590001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	7E8RDZ1	18/05/2020	17/07/2020	B66G16004620001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	82WHC62	19/05/2020	18/07/2020	B57H16001300001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	GK4OT58	13/07/2020	13/08/2020	B31B16001160001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	JBOS3T3	19/05/2020	18/07/2020	B51B16002030001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	668MWG8	06/06/2020	05/08/2020	B96G16008940001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	6AFWAN3	18/05/2020	17/07/2020	B96G16010820001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	YVM9JL8	27/07/2020	27/08/2020	B38I16000560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	E77LXQ5	03/08/2020	04/09/2020	B28I16000290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	OD3F3V2	27/07/2020	09/09/2020	B51B16000820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	15X8Y56	18/06/2020	01/09/2020	B97H16001450001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	TU8TF29	19/05/2020	18/07/2020	B57H16001910001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	DSFCON2	31/07/2020	11/09/2020	B57H16001720001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	CPIAWO2	10/08/2020	18/09/2020	B11B16002560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
31	QF1BLU5	19/05/2020	18/07/2020	B96G16010860001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	9T5HNP4	23/07/2020	03/09/2020	B81B16001270001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	ONHD8P8	31/07/2020	01/09/2020	B31B16003990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
34	J7AXLG7	03/08/2020	12/09/2020	B78I16000430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

35	9KA54E9	30/07/2020	07/09/2020	B41B16002250001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
36	Y7SVPT8	28/08/2020	29/09/2020	B81B16004040001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
37	N0TORJ8	06/08/2020	08/09/2020	B68I16000180001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
38	DYSQG17	28/07/2020	03/09/2020	B71B16001710001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
39	U9WJRY1	20/07/2020	28/08/2020	B91B16001070001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
40	S95UTG6	22/05/2020	21/07/2020	B76G16012640001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
41	2OOGM39	25/08/2020	03/10/2020	B11B16001360001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
42	S9GDWQ9	09/07/2020	13/08/2020	B36G16006740001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
43	4PG3597	06/08/2020	08/09/2020	B61B16000430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
44	H33YV86	28/08/2020	28/09/2020	B81B16000900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
45	CF11BG8	27/07/2020	15/09/2020	B71B16000780001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
46	N7JKNM0	18/05/2020	17/07/2020	B76G16011720001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
47	W2ZN735	05/08/2020	30/09/2020	B81B16000630001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
48	FA1VKR4	04/06/2020	03/08/2020	B87H16001820001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
49	4SFSMQ1	04/08/2020	12/09/2020	B91B16001370001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
50	J6WPDJ1	01/08/2020	03/09/2020	B51B16001630001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
51	IU3LB45	01/08/2020	19/09/2020	B31B16004110001	300	1	titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità
52	HCHIEG4	28/08/2020	05/10/2020	B91B16004380001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
53	ARTLVG1	02/09/2020	06/10/2020	B21B16001440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
54	FS411E2	02/06/2020	01/08/2020	B96G16008970001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
55	1MXRAS0	05/08/2020	17/09/2020	B51B16003230001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
56	4M6VPE7	21/05/2020	20/07/2020	B66G16004610001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
57	B9ZHME4	31/07/2020	29/09/2020	B61B16001060001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
58	5MAJDZ5	27/07/2020	08/09/2020	B81B16007050001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
59	SM8A1N2	04/08/2020	08/09/2020	B61B16002300001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
60	TGUL670	13/07/2020	24/08/2020	B81B16004400001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
61	BH9RY90	21/05/2020	20/07/2020	B66G16004850001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
62	EJS4U95	31/05/2020	30/07/2020	B11B16001600001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
63	DD5BHJ2	17/06/2020	25/08/2020	B86G16012210001	600	2	in relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
64	NFJHW70	18/05/2020	17/07/2020	B51B16005670001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
65	10TJ3V3	04/08/2020	11/09/2020	B61B16000970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
66	QUSQN91	21/05/2020	20/07/2020	B16G16003920001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
67	YUIWLH7	14/07/2020	24/08/2020	B51B16001850001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
68	96SGT87	26/05/2020	25/07/2020	B96G16010350001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
69	JPGM2I5	20/05/2020	19/07/2020	B56G16011590001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
70	882BCA4	19/05/2020	18/07/2020	B56G16011840001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

71	F7ET163	05/08/2020	10/09/2020	B71B16002190001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
72	S0B9EJ1	05/08/2020	10/09/2020	B71B16004990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
73	FXR5AB8	13/07/2020	25/08/2020	B58I16000410001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
74	3DRFEC1	19/05/2020	18/07/2020	B41B16000890001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
75	049FYB5	18/05/2020	17/07/2020	B78I16000300001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
76	ESJ60I5	21/05/2020	20/07/2020	B66G16004820001	300	1	in relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
77	7MEX992	18/07/2020	24/08/2020	B81B16004180001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2022, n. 22

Avviso Multi Misura approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 425 del 14/10/2014. Misura 5 Indennità di tirocinio. Approvazione esiti verifica amministrativa e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle indennità relative al bimestre V in favore dei tirocinanti a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del DL n. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);

CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, con la quale è stato approvato l'Avviso Multimisura e la successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 con la quale sono stati approvati i relativi esiti istruttori;

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 con la quale sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;

RILEVATO CHE ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 con la quale è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il

giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;

VISTA la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016 e la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle precitate Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito dell'intervento in parola;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015;

CONSIDERATO che *(i)* l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015; *(ii)* in relazione al punto che precede, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha attribuito alla Regione Puglia risorse pari a euro 12.968.011,12; *(iii)* con successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, per l'annualità 2015, sono state attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Puglia ulteriori risorse pari a euro 17.290.681,50;

RICHIAMATI *(i)* l'Addendum alla Convenzione del 31.03.2015 sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in

data 27/07/2016 per l'erogazione delle indennità di tirocinio con risorse a valere sul DL n. 76/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 99 del 9/08/2013; *(ii)* le note prott n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 con le quali l'Anpal ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali; *(iii)* la nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 del 28/02/2019 con la quale l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

CONSIDERATO che:
- con note prott. nn. 6807 del 06.07.2021, 7740 del 03.08.2021, 9464 del 05.10.2021 la Regione ha sollecitato ANPAL ed INPS a porre in essere tutti gli adempimenti necessari affinché INPS potesse procedere a disporre i pagamenti in favore dei tirocinanti. Tanto fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia in esito all'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, lettera c) del D.L.76 del 28.06.2013, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013;
- allo stato, le precitate note sono rimaste prive di riscontro;

RILEVATO che:
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti dei controlli amministrativi, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell' Allegato "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 70.200,00 (euro settantamiladuecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- allo stato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha ultimato con esito positivo le verifiche amministrative relative al quinto bimestre in ordine ai tirocini di cui all'Allegato "A" e "B"del presente provvedimento e deve concludere il procedimento in parola mediante adozione di provvedimento espresso;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini relativamente al quinto bimestre di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di autorizzare sin d'ora l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative al quinto bimestre, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del ridetto Allegato, per un importo complessivo pari ad € 70.200,00 (euro settantamiladuecento/00) in favore dei tirocinanti di cui all'Allegato "A" e "B", dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari di cui all'Allegato "A" e "B", l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 8 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati;
- sarà notificato all'Anpal, al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e all'INPS.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio V bimestre attività formative	Fine V bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	UG4UQ08	02/06/2020	25/06/2020	B86G16010820001	300	1
2	868YAG1	01/06/2020	03/07/2020	B86G16009780001	300	1
3	5XUKWC6	15/06/2020	09/07/2020	B76G16010660001	300	1
4	HWP0H45	14/06/2020	09/07/2020	B26G16005540001	300	1
5	JQQEQF4	18/06/2020	10/07/2020	B56G16008440001	300	1
6	BKNO011	24/06/2020	10/07/2020	B76G16011620001	300	1
7	L88EJN2	21/06/2020	14/07/2020	B36G16004730001	300	1
8	ZVNG990	07/06/2020	30/06/2020	B96G16008990001	300	1
9	FO2BEY9	14/06/2020	02/07/2020	B28I16000280001	300	1
10	4GBIPX7	02/06/2020	30/06/2020	B36G16004890001	300	1
11	Q3NF4S4	21/06/2020	10/07/2020	B46G16004070001	300	1
12	BBMXAW4	02/06/2020	25/06/2020	B76G16011290001	300	1
13	1FG5LG3	17/06/2020	14/07/2020	B51B16000710001	300	1
14	AU1FOI5	14/06/2020	14/07/2020	B86G16011820001	300	1
15	DDHSW44	29/06/2020	17/07/2020	B76G16012090001	300	1
16	26LIYM1	22/06/2020	20/07/2020	B76G16012840001	300	1
17	YY1FDM2	12/06/2020	04/07/2020	B78I16000730001	300	1
18	741ADO6	05/06/2020	29/06/2020	B66G16004520001	300	1
19	YNFW1N4	22/06/2020	20/07/2020	B36G16004800001	300	1
20	HSG8LS1	25/05/2020	17/06/2020	B76G16012560001	300	1
21	0EJAOV9	22/06/2020	21/07/2020	B36G16005190001	300	1
22	R2CR8E4	14/06/2020	11/07/2020	B26G16005300001	300	1
23	SSTTGR0	10/06/2020	03/07/2020	B96G16007460001	300	1
24	QFBF6T1	11/07/2020	30/07/2020	B96G16009610001	300	1
25	P6W3A26	10/06/2020	08/07/2020	B46G16004360001	300	1
26	YC1THA1	22/06/2020	14/07/2020	B76G16011360001	300	1
27	NLXJLR1	04/07/2020	03/08/2020	B86G16010230001	300	1
28	PWJ2KK5	06/07/2020	27/07/2020	B96G16010150001	300	1
29	3373S05	09/06/2020	01/07/2020	B36G16006530001	300	1
30	ZQCAUI6	26/07/2020	21/08/2020	B67H16001290001	300	1
31	OPAQRL1	07/07/2020	27/08/2020	B76G16010120001	600	2
32	DOVBWC9	29/07/2020	27/08/2020	B36G16006610001	300	1
33	MUGG4C4	04/08/2020	26/08/2020	B66G16005180001	300	1
34	5G7WDH5	07/08/2020	26/08/2020	B96G16010480001	300	1
35	IEMS1J4	02/08/2020	24/08/2020	B86G16012130001	300	1
36	ZTSRG17	03/08/2020	31/08/2020	B97H16001790001	300	1
37	HI8K1X7	02/08/2020	31/08/2020	B86G16010850001	300	1
38	K9KFOO3	04/07/2020	28/07/2020	B56G16007760001	300	1
39	FU16T77	18/07/2020	11/08/2020	B46G16005010001	300	1
40	QL5L3H3	25/07/2020	22/08/2020	B86G16011870001	300	1
41	5KWJU77	18/07/2020	17/08/2020	B86G16010990001	300	1
42	N2LBXK2	20/07/2020	19/08/2020	B66G16005200001	300	1
43	1DLNJE1	02/08/2020	27/08/2020	B16G16003630001	300	1
44	XP9UUF2	19/07/2020	25/08/2020	B86G16011040001	300	1
45	GMXIMX5	03/08/2020	28/08/2020	B16G16004080001	300	1
46	55OJOO0	08/07/2020	07/08/2020	B56G16010590001	300	1
47	6MYGXR1	20/07/2020	18/08/2020	B77H16002140001	300	1
48	MWN0RP7	13/07/2020	26/08/2020	B86G16012690001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

49	HOD5IC0	21/07/2020	25/08/2020	B86G16011580001	300	1
50	49ADOL3	21/07/2020	18/08/2020	B76G16011770001	300	1
51	S68WN13	01/08/2020	26/08/2020	B27H16001600001	300	1
52	U5SHA75	05/08/2020	25/08/2020	B76G16011950001	300	1
53	CPXBDP3	06/07/2020	05/08/2020	B76G16011490001	300	1
54	6BKU578	14/07/2020	11/08/2020	B76G16011630001	300	1
55	5QPUUO4	20/08/2020	11/09/2020	B76G16013870001	300	1
56	NAIJ3T1	08/07/2020	31/07/2020	B46G16004240001	300	1
57	OLFOIE5	09/08/2020	28/08/2020	B56G16011330001	300	1
58	64JASE5	14/07/2020	13/08/2020	B36G16006590001	300	1
59	PZPI074	31/07/2020	25/08/2020	B96G16009850001	300	1
60	R9AJAD6	16/08/2020	14/09/2020	B26G16006330001	300	1
61	0B6DDD2	04/07/2020	23/07/2020	B56G16009080001	300	1
62	D7RK932	02/08/2020	03/09/2020	B66G16005170001	300	1
63	RCJHQA1	20/08/2020	07/09/2020	B76G16012490001	300	1
64	TZMABE7	29/07/2020	16/09/2020	B16G16003670001	600	2
65	B57LR76	05/08/2020	17/09/2020	B86G16012460001	300	1
66	J2CYK31	03/08/2020	11/09/2020	B86G16011490001	300	1
67	CIBJ1A3	13/07/2020	07/08/2020	B21B16001870001	300	1
68	IVUDY69	02/08/2020	16/09/2020	B26G16006800001	600	2
69	ECJGND5	13/07/2020	06/08/2020	B66G16004780001	300	1
70	DRR8SV8	25/07/2020	17/09/2020	B76G16013210001	600	2
71	5DI8973	02/09/2020	16/09/2020	B18I16000150001	300	1
72	E78YKB8	02/09/2020	17/09/2020	B16G16004260001	300	1
73	HRS9ZR1	07/08/2020	01/09/2020	B36G16006620001	300	1
74	3LW8CV2	02/08/2020	23/09/2020	B87H16001570001	300	1
75	63CIJT0	09/08/2020	31/08/2020	B81B16000780001	300	1
76	Y8WSK96	03/08/2020	01/09/2020	B86G16011410001	300	1
77	7OAKKV7	04/08/2020	26/08/2020	B26G16007260001	300	1
78	H6OM117	13/08/2020	27/08/2020	B26G16006260001	300	1
79	8U9S328	04/08/2020	25/08/2020	B46G16005120001	300	1
80	2D7LNB1	12/07/2020	10/08/2020	B86G16012050001	300	1
81	P8UXT18	09/08/2020	25/08/2020	B16G16003700001	300	1
82	NQLJYM5	03/08/2020	26/08/2020	B76G16012800001	300	1
83	44WYNJ4	20/07/2020	08/08/2020	B96G16010460001	300	1
84	W1BJJE7	02/08/2020	18/09/2020	B46G16005360001	600	2
85	SRO24V1	14/07/2020	07/08/2020	B76G16011910001	300	1
86	YZSGBC6	05/07/2020	05/08/2020	B97H16001930001	300	1
87	0BOJAL4	02/09/2020	17/09/2020	B96G16010910001	300	1
88	T88UA61	02/09/2020	24/09/2020	B58I16000290001	300	1
89	KJ013U7	02/08/2020	28/09/2020	B47H16001750001	600	2
90	F07CJ48	27/08/2020	21/09/2020	B71B16001740001	300	1
91	5QF52M1	19/07/2020	13/08/2020	B86G16013460001	300	1
92	3Q67B03	31/07/2020	21/08/2020	B16G16003790001	300	1
93	PWBV0T1	03/08/2020	20/08/2020	B36G16005710001	300	1
94	4S6KS45	15/07/2020	10/08/2020	B86G16013070001	300	1
95	TOR4V42	15/07/2020	10/08/2020	B81B16000930001	300	1
96	6FNHXS4	14/07/2020	03/08/2020	B66G16005780001	300	1
97	BCLX3X4	05/07/2020	31/07/2020	B21B16000570001	300	1
98	HN34L44	07/07/2020	25/07/2020	B66G16004580001	300	1
99	ZF12QQ0	02/08/2020	21/09/2020	B36G16005840001	600	2
100	DHFGH74	14/09/2020	28/09/2020	B21B16002390001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

101	AHKIK84	18/08/2020	16/09/2020	B51B16000680001	300	1
102	URTJ066	11/07/2020	06/08/2020	B16G16004050001	300	1
103	4TLZNO2	03/08/2020	18/09/2020	B86G16011470001	600	2
104	K9MY7T5	17/08/2020	02/09/2020	B56G16011530001	300	1
105	LMVSTQ9	17/08/2020	02/09/2020	B86G13003190001	300	1
106	9NY1CL6	29/07/2020	19/09/2020	B56G16010980001	600	2
107	6ND6621	04/07/2020	28/07/2020	B77H16001530001	300	1
108	HIK4PP2	02/08/2020	22/09/2020	B26G16007150001	600	2
109	3HYO3U8	27/05/2020	20/06/2020	B46G16004510001	300	1
110	B4WAUN6	10/08/2020	28/08/2020	B91B16007860001	300	1
111	HQI7AA8	14/06/2020	24/07/2020	B51B16001910001	300	1
112	DTUY5T0	11/07/2020	03/08/2020	B26G16006240001	300	1
113	GSFJKK3	31/05/2020	29/06/2020	B56G16009290001	300	1
114	7ES3OY5	21/07/2020	20/08/2020	B26G16006930001	300	1
115	MRYV577	09/08/2020	04/09/2020	B36G16006720001	300	1
116	I3OBFR8	03/10/2020	30/10/2020	B98I16000860001	300	1
117	G9RFCL8	03/06/2020	01/07/2020	B16G16003860001	300	1
118	HEINAM4	28/07/2020	26/08/2020	B77H16001510001	300	1
119	6SQ1HV4	01/06/2020	30/06/2020	B28I16000190001	300	1
120	8G5EPH9	05/08/2020	15/09/2020	B96G16010740001	300	1
121	2Q6VX98	03/08/2020	23/09/2020	B98I16000510001	600	2
122	QXIS7M2	02/08/2020	27/08/2020	B18I16000230001	300	1
123	SZQZ954	12/08/2020	26/08/2020	B11B16001090001	300	1
124	K4JE8T6	04/08/2020	19/08/2020	B11B16001020001	300	1
125	NT74F31	27/07/2020	17/08/2020	B96G16010320001	300	1
126	5M4HNQ0	28/07/2020	12/08/2020	B51B16006040001	300	1
127	M2J1KL7	31/07/2020	17/09/2020	B97H16001730001	600	2
128	RUK9S35	19/07/2020	13/08/2020	B87H16002390001	300	1
129	TAH21L5	28/07/2020	12/08/2020	B96G16009830001	300	1
130	G8C81T6	24/08/2020	13/09/2020	B28I16000220001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio V bimestre attività formative	Fine V bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	QJ9W767	01/06/2020	06/07/2020	B96G16008510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	5OJ6N35	07/06/2020	08/07/2020	B36G16005810001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	F2997G6	01/06/2020	06/07/2020	B26G16006430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	99ZDSB4	10/06/2020	10/07/2020	B96G16011060001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	MW0B9J4	14/06/2020	16/07/2020	B26G16006560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	QKGOIP7	31/05/2020	01/07/2020	B96G16006900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	6L1Q1O0	14/06/2020	24/07/2020	B76G16013280001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	YUTWBE0	07/06/2020	17/07/2020	B16G16003770001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	EXZTP91	03/06/2020	07/07/2020	B46G16004250001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	DKM9I50	21/06/2020	27/07/2020	B26G16006290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	KHDKWK3	17/06/2020	17/07/2020	B56G16011490001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	X81PEH2	21/06/2020	21/07/2020	B86G16010330001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	AEAZ3L6	21/06/2020	22/07/2020	B16G16003200001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	IGY51V6	26/06/2020	28/07/2020	B96G16007530001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	KC1X6V4	10/06/2020	22/07/2020	B76G16009990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	VKDYVT4	21/06/2020	27/07/2020	B76G16010230001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	EF3BAX6	24/06/2020	11/08/2020	B26G16007540001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							Misura
18	BDV7M80	30/06/2020	11/08/2020	B36G16006640001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	F084GS1	21/06/2020	24/07/2020	B96G16007980001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	1ATW5X7	14/07/2020	27/08/2020	B66G16004900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	KEJ9W25	31/07/2020	01/09/2020	B87H16001740001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	MAQ1QC4	04/07/2020	04/08/2020	B77H16002290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	1IXA4M7	03/08/2020	03/09/2020	B86G16011380001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	D46OCM0	03/08/2020	04/09/2020	B76G16011780001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	D5DF5C5	30/06/2020	31/07/2020	B26G16006030001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	19FCME4	02/07/2020	06/08/2020	B76G16010960001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	FSZ5455	12/07/2020	12/08/2020	B66G16005510001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	M8DO1M6	25/07/2020	27/08/2020	B97H16001940001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	E8BI3K5	20/07/2020	31/08/2020	B76G16011000001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	SBNACD4	18/07/2020	08/09/2020	B96G16009160001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
31	UUTSXU5	19/07/2020	03/09/2020	B36G16005750001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	NHN7EQ5	12/07/2020	22/08/2020	B96G16008310001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	WYVEOS7	29/06/2020	29/07/2020	B56G16010750001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
34	G5ETCM9	28/07/2020	09/09/2020	B47H16001760001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
35	AHSDPF4	06/07/2020	03/09/2020	B76G16010680001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
36	D3JAJ88	25/07/2020	01/09/2020	B16G16003820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
37	QY76LV2	05/07/2020	11/08/2020	B76G16013690001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
38	TQ91HI6	14/07/2020	07/09/2020	B76G16010200001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
39	4ROWHY5	20/07/2020	04/09/2020	B76G16013740001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
40	6UPJAA6	31/07/2020	11/09/2020	B96G16009570001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
41	0XSAVT6	07/07/2020	13/08/2020	B86G16013390001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
42	L6SOEG1	02/08/2020	17/09/2020	B77H16001750001	300	1	in relazione alla prima terza non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
43	K3G5N99	09/08/2020	18/09/2020	B56G16009740001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
44	4A2PGF4	12/07/2020	11/09/2020	B81B16000940001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
45	RFF4BH3	20/07/2020	25/08/2020	B16G16004220001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
46	P47RAP6	06/08/2020	17/09/2020	B96G16008980001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
47	7ARC658	04/07/2020	03/09/2020	B76G16010400001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
48	R5CY698	09/08/2020	10/09/2020	B16G16003560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
49	7K5APD4	14/07/2020	02/09/2020	B76G16013840001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
50	NWI1J07	02/08/2020	11/09/2020	B76G16012970001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
51	FLLKZW6	06/08/2020	11/09/2020	B96G16009820001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
52	LOGNO46	27/07/2020	27/08/2020	B36G16005560001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
53	GFGM4U8	11/07/2020	19/08/2020	B76G16011160001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
54	PRHWCF0	14/07/2020	02/09/2020	B56G16009280001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
55	MOL1EL3	10/08/2020	11/09/2020	B76G16014290001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
56	2BI44H0	16/07/2020	20/08/2020	B76G16011440001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

							risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
57	1SJIYW0	28/07/2020	09/09/2020	B77H16002170001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
58	NNHWHB5	06/07/2020	18/09/2020	B86G16012890001	600	2	in relazione alla seconda terza non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
59	RLADYB2	07/07/2020	07/08/2020	B16G16001530001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
60	AQTTLH7	27/05/2020	18/07/2020	B26G16005270001	300	1	in relazione alla prima terza non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
61	UFOIIM6	11/07/2020	22/08/2020	B66G16004530001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
62	9VAVPX3	10/06/2020	20/07/2020	B16G16003720001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
63	DBBQ0N7	05/07/2020	08/08/2020	B66G16005550001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
64	9LC28E8	20/07/2020	28/08/2020	B71B16001730001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
65	LAEC9J1	23/08/2020	25/09/2020	B76G16013080001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
66	QGVYKD3	27/07/2020	05/09/2020	B66G16005810001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
67	RWGP779	20/07/2020	28/09/2020	B37H16002340001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
68	OF1UNR7	18/06/2020	30/07/2020	B76G16010470001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
69	1QQGL18	11/07/2020	20/08/2020	B36G16006490001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
70	RPHXPO7	11/08/2020	25/09/2020	B76G16012220001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
71	IHGERR5	21/07/2020	07/09/2020	B96G16008770001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
72	3TMK6H5	20/07/2020	21/09/2020	B26G16006510001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
73	GV7FLV6	31/07/2020	01/09/2020	B46G16005740001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
74	C9NI9G8	11/07/2020	17/08/2020	B46G16004690001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
75	NEB0G01	04/07/2020	04/08/2020	B56G16011770001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

76	X7YZ1Q1	04/07/2020	04/08/2020	B56G16011760001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
77	5IV5MA1	02/08/2020	15/09/2020	B71B16001840001	300	1	
78	RGOREQ8	31/07/2020	05/09/2020	B88I16000430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
79	6OK8L56	12/08/2020	15/09/2020	B76G16012990001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
80	KW4TZC9	25/07/2020	25/08/2020	B96G16009430001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
81	21OTFL1	02/07/2020	11/08/2020	B21B16005130001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
82	4MVGGD3	14/06/2020	13/08/2020	B27H16001690001	300	1	Superato massimale erogabile previsto da Misura
83	5FFUM42	09/06/2020	10/07/2020	B27H16001660001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
84	3T0FHQ6	23/06/2020	05/08/2020	B26G16005780001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
85	GID8TI3	04/08/2020	11/09/2020	B16G16004250001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
86	BRXNP56	10/06/2020	28/07/2020	B76G16011930001	300	1	in relazione alla prima terza non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
87	GDCZOM6	10/06/2020	23/07/2020	B21B16005040001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
88	22HZIF4	28/07/2020	31/08/2020	B96G16010900001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
89	7TPWAM3	07/08/2020	19/09/2020	B58I16000630001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
90	BE0P1W1	28/07/2020	08/09/2020	B81B16002220001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
91	6OJLH77	02/08/2020	04/09/2020	B57H16001350001	300	1	in relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 gennaio 2022, n. 30

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e*

CONSIDERATO che il paragrafo 6 dell'avviso prevede che "*In caso di mancata produzione di uno dei documenti indicati al paragrafo 4.1, l'Amministrazione procederà a dichiarare l'istanza inammissibile. Solo nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto, l'Amministrazione, previa pubblicazione in BURP della determinazione di presa d'atto dell'elenco delle candidature da perfezionare, invierà al candidato, per il tramite della piattaforma, una sola ed unica richiesta di integrazioni e/o precisazioni che dovrà essere riscontrata dal candidato secondo i termini e le modalità di seguito descritte*" specificando altresì che "*laddove la richiesta di integrazione e/o precisazione non dovesse essere riscontrata in maniera puntuale e nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.*

Specificatamente la richiesta di integrazione e/o precisazioni dovrà essere riscontrata entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione nella sezione "documentazione integrativa". Alla data di invio della richiesta di integrazione, il sistema informativo avviserà il candidato dell'avvenuto caricamento in piattaforma inviando allo stesso una segnalazione, per il tramite di specifico messaggio, all'indirizzo mail (non pec) e al recapito cellulare indicati nell'istanza di candidatura".

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start

2021", con il presente provvedimento si procede ad approvare l'elenco dei n. 22 soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura nei modi e nei termini stabiliti dall'avviso *cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 22 soggetti che non hanno perfezionato l'istanza di candidatura nei modi e nei termini stabiliti dall'avviso e che, pertanto, sono esclusi dalla fruizione del finanziamento previsto dall'avviso pubblico Start 2021

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato in BURP quale unica notifica agli interessati

Il funzionario istruttore
dott. Michele Santomasi

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti che devono perfezionare ed integrare l'istanza di candidatura prodotta

N.	CODICE_PRATICA	DATA_INVIO INTEGRAZIONE
1	QRUSOW2	25/11/2021 17:00:10
2	LBRQ5N2	25/11/2021 17:16:41
3	T5VJ8M6	25/11/2021 17:07:09
4	1Q4G821	25/11/2021 17:07:09
5	HPAPAA6	25/11/2021 17:18:29
6	JCHFUK1	25/11/2021 17:16:41
7	O3S8TJ1	25/11/2021 17:13:04
8	MHVAQE8	13/12/2021 15:52:29
9	PNCO3H4	13/12/2021 15:56:03
10	9YJJLT3	13/12/2021 15:48:44
11	65TXU56	13/12/2021 15:37:12
12	WNR3F53	13/12/2021 15:44:59
13	4Y72OS2	13/12/2021 15:48:44
14	2S99O58	13/12/2021 15:56:03
15	PDCJSN7	13/12/2021 15:44:59
16	HHXUOV4	13/12/2021 15:42:51
17	X2N4W28	13/12/2021 15:56:03
18	ZE0NRA4	13/12/2021 15:52:29
19	A0VEVJ5	13/12/2021 15:52:29
20	31EKD47	13/12/2021 15:42:52
21	5HQ9KO8	13/12/2021 15:42:52
22	J18DV51	13/12/2021 15:44:59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 gennaio 2022, n. 3

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Cagnano Varano (FG) nel canale di bonifica "San Francesco", tributario del lago di Varano - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti.

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con Atto dirigenziale n. 163 del 28/07/2017, ha rilasciato in favore di AQP Spa l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Cagnano Varano nel canale di bonifica "San Francesco", tributario del Lago di Varano e nel rispetto dei valori limite di cui alle tabb. 1, 2 e 3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
- l'AQP, con nota prot. 88778 del 31/07/2017, ha chiesto al Comune di Cagnano Varano l'emissione dell'ordinanza sindacale per l'individuazione delle fasce di rispetto previste dal RR n. 13/2017;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nell'ambito del procedimento amministrativo ex RR n. 17/2013, con nota prot. 4685 del 26/09/2017, ha richiesto ad AQP il pagamento degli oneri dovuti ed ha trasmesso la proposta di Autorizzazione/nulla osta mai perfezionatasi;
- l'AQP, con pec del 25/07/2018 acquisita in atti al prot. 9004 del 30/07/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione; con successiva nota prot. 10313 del 09/10/2018, l'AQP ha trasmesso una quota parte dei documenti prescritti nell'Atto dirigenziale n. 163 del 28/07/2017;
- l'AQP, con nota prot. 46774 del 20/07/2020 acquisita in atti al prot. 7379 del 22/07/2020, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo precedentemente concesso, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e recapito finale ed i relativi rapporti di prova in autocontrollo;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. 3528 del 28/07/2020, dopo aver richiamato una precedente nota consortile del 2017, ha chiesto ad AQP la trasmissione di documentazione tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio dell'autorizzazione/nulla osta ex RR n. 17/2013 ed il pagamento dei relativi oneri;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 14966 del 13/12/2021, ha chiesto ad AQP e ad Arpa Puglia di trasmettere i rapporti di prova successivi agli accertamenti analitici condotti dalla stessa Agenzia a settembre 2021, al fine di verificare i valori dei parametri "P.tot" e "N. tot" di tab. 2 all. V alla parte III del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 78590 del 22/12/2021, acquisita in atti al prot. 15576 del 24/12/2021, ha trasmesso i seguenti rapporti di prova effettuati su campioni prelevati in contraddittorio con Arpa Puglia: rdp 51667 del 13/10/2021, rdp. 56792 e 56793 del 11/11/2021 e rdp 61547 del 15/12/2021;

ATTESO CHE:

- non sono intervenute modifiche alla configurazione impiantistica del depuratore in esame già assentita con AD n. n. 163 del 28/07/2017 che conserva la sua potenzialità pari a 6.500 AE;
- l'impianto resta dimensionato per trattare una portata media influente pari a 54,20 mc/h e per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alle tabb. 1,2 e 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi (eventuale ricorso ai letti di essiccamento come condizione di emergenza);
- il punto di scarico nel canale di bonifica denominato "San Francesco", ubicato nel territorio di Cagnano Varano, è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 50 m;
- l'impianto risulta costituito dai seguenti comparti di trattamento:

  Linea acque

  - Grigliatura fine automatica;
  - Dissabbiatura-disoleazione;
  - Equalizzazione (equipaggiata con mixer sommersi);

- Sezioni di predenitrificazione/ossidazione-nitrificazione;
- sedimentatori secondari;
- comparto di chiarifloculazione;
- sedimentatore terziario;
- unità di filtrazione meccanica;
- comparto di disinfezione/debatterizzazione finale (ipoclorito/UV);

Linea fanghi

- comparto di digestione aerobica;
- addensatore dinamico;
- comparto di disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento di emergenza;

- il PTA 2009-2015 (approvato con DCR n. 230/09) aveva previsto inizialmente un carico generato dall'agglomerato di Cagnano Varano pari a 16.538 AE, considerando il contributo delle località Capojale ed Isola Varano; successivamente, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 2526 del 30/11/2012, ha sottratto dalla perimetrazione dell'agglomerato di "Cagnano Varano" le predette località di Capojale e Isola Varano attribuendole all'agglomerato di "Rodi Garganico Marina"; restavano invariate le previsioni del recapito finale (Canale di bonifica "San Francesco", tributario del Lago Varano) e quelle dei limiti allo scarico (Tabb.1 e 2 All.5, parte III del D.lgs. n.152/06);
- il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha ripreso e aggiornato le precedenti previsioni del carico generato dall'agglomerato di Cagnano Varano, portandolo a 14.000 AE; del pari, è stata allineata, ai dati progettuali, la potenzialità nominale dell'impianto pari a 6.500 AE; sono rimasti invariati il recapito finale e i valori limite allo scarico;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano pari a 4.126 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 203.130 mc/anno (556 mc/giorno ~ 23 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dai dati relativi al monitoraggio annuale della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia e attualmente a conoscenza di questa Sezione (primi tre trimestri del 2021), si rilevano solo alcune variazioni in aumento dei parametri "N.tot" e P.tot" di cui alla tab. 2 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 rilevati nei seguenti rapporti di prova: rdp 11261 del 23/06/2021, 15440 del 18/08/2021 e 17756 del 15/09/2021; ad ogni buon conto, gli attuali valori medi su base annua dei due parametri di tab. 2 (media aritmetica dei valori registrati da Arpa Puglia nel 2020 dal primo al terzo trimestre) si mantengono al disotto dei valori limite tabellari (13,78 mg/l per l'azoto totale, 1,28 mg/l per il fosforo totale);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il canale di bonifica "San Francesco" rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano;
- in merito al tema dei contributi ex RR n. 17/2013 sono stati svolti una serie di tavoli istituzionali sotto la regia di AIP e della Regione culminati con l'adozione da parte di AIP della Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 22/02/2021;
- hanno fatto seguito ulteriori incontri istituzionali finalizzati a favorire la definizione degli importi dei contributi pregressi, mediante accordi transattivi tra le parti interessate (AQP e diversi Consorzi), ed a condividere le modalità di corresponsione dei contributi esigibili dal 2020 in poi, con il contestuale rilascio dei nulla osta/autorizzazioni da parte dei Consorzi;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni

allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per le norme pocanzi richiamate, è il soggetto preposto alla manutenzione del corpo idrico recipiente dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cagnano Varano;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti

e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Cagnano Varano nel canale di bonifica "San Francesco", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 564.491 E e 4.632.053,34 N (41°50'15.89"N, 15°46'36.28"E - sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 (uno) anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PRTA;
   c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alle Tab. 1 e 2 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Cagnano Varano non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;

b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà:

- redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- trasmettere, anche nell'ambito dell'autonoma procedura di rilascio del nulla osta ex RR n. 17/2013, un apposito studio sulla compatibilità idraulica del recapito finale a ricevere le portate effluenti dall'impianto di depurazione (come peraltro già richiesto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano);

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare;

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1 e di tab. 2, di cui 1 comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (3c); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set minimo di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su Vibro fischeri, Salmonella sp**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale ed al Consorzio di Bonifica, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

b. con la medesima cadenza dovrà trasmettere alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

c. qualora si ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o **di gestione provvisoria**, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

d. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

e. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale relativamente ai parametri delle tabb. 1 e 2, di cui 1 (uno) esteso a tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA (E. coli 2.500 UFC/100 ml); qualora si proceda alla riduzione del numero di campionamenti delle tabb. 1-2 a 4 all'anno, uno di questi dovrà essere comunque effettuato su tutti i parametri di tab. 3 come pocanzi indicato;
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
10. **di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** a garantire gli appropriati interventi di manutenzione dei tratti del reticolo a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti e nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017, **di cui si sollecita fin d'ora il rilascio secondo le modalità concordate in occasione dei tavoli istituzionali citati in premessa**;
11. **di impegnare** il Comune di Cagnano Varano, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** specificatamente il Comune di Cagnano Varano:
   a. lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
   b. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** la Provincia di Foggia a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione

e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cagnano Varano, al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cagnano Varano, al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 gennaio 2022, n. 4

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia (BT) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Lamapopoli", tributario del Fiume Ofanto - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti.

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con DD n. 81 del 23/04/2015, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione provvisoria (6 mesi) allo scarico dell'impianto di depurazione di che trattasi nel Canale "Lamapopoli" e nel bacino di fitodepurazione, in quest'ultimo ai soli fini del suo collaudo tecnico;
- l'AQP, con nota prot. 48681 del 07/05/2015, ha richiesto l'adozione di un ordinanza sindacale per l'apposizione dei cartelli contenenti i divieti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico;
- l'AQP, con nota prot. 52308 del 18/05/2015, ha trasmesso la seguente documentazione: cartografia riportante la posizione dei cartelli da installare nelle fasce di rispetto; il piano di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale; il piano di manutenzione ordinaria dell'impianto ed il piano di emergenza e controllo;
- la Regione, con nota prot. 4576 del 04/08/2015, ha chiesto ai soggetti interessati gli aggiornamenti relativi alle operazioni di collaudo del bacino di fitodepurazione;
- l'AQP, con nota prot. 84482 del 26/08/2015, ha richiesto l'autorizzazione definitiva allo scarico;
- l'AQP, con successiva nota prot. 100596 del 08/10/2015, ha comunicato l'avvenuta consegna dei lavori di potenziamento del depuratore all'impresa aggiudicataria in data 28/09/2015 e ha trasmesso il cronoprogramma degli interventi ripartiti in quattro fasi;
- questa Sezione, con nota prot. n. 7010 del 01/12/2015, ha chiesto all'AQP ed al Comune di Canosa in Puglia, ognuno per quanto di competenza: il certificato provvisorio di collaudo tecnico/amministrativo e l'attestazione di efficienza funzionale del bacino di fitodepurazione; il cronoprogramma aggiornato relativo ai lavori di potenziamento del depuratore finanziati con delibera CIPE 62/11 e APQ del 24/04/2013; gli aggiornamenti circa il passaggio di gestione del bacino di fitodepurazione all'Aqp;
- l'AQP, con nota prot. 124991 del 09/12/2015, ha riscontrato le richieste della Regione notiziandola sull'andamento dei lavori di potenziamento dell'impianto; inoltre, ha evidenziato una serie di criticità relative al bacino di fitodepurazione realizzato dal Comune che dovevano essere risolte prima del passaggio in gestione AQP;
- la scrivente Sezione, prendendo atto delle criticità rilevate da AQP sul bacino di fitodepurazione, ha chiesto al Comune di fornire i necessari chiarimenti e di proporre eventuali soluzioni, giusta nota prot. 7431 del 16/12/2015;
- il Comune di Canosa, con mail inviata in data 14/01/2016 ed acquisita in atti al prot. 291 del 18/01/2016, ha trasmesso copia del certificato di collaudo del bacino di fitodepurazione sottoscritto in data 20/07/2015;
- il Comune di Canosa, con nota prot. 4338 del 05/02/2016, ha chiesto a tutti i Soggetti competenti, un incontro finalizzato alla risoluzione delle problematiche relative al passaggio di gestione all'Aqp del bacino di fitodepurazione; in allegato alla medesima nota, il Comune ha trasmesso il rilievo fotografico degli accorgimenti adottati al fine di evitare pregiudizi per la pubblica incolumità (pulizia dell'area con sfalcio e contenimento della vegetazione, delimitazione con staccionata e cancelli di ingresso dell'area del bacino di fitodepurazione);
- l'AQP, con nota prot. 22517 del 01/03/2016, ha richiesto al CdB Terre d'Apulia il parere tecnico ai sensi del RR n. 17/2013, allegando una monografia dei punti di scarico ubicati nel canale Lamapopoli e presso il bacino di fitodepurazione;
- il Comune di Canosa, con nota prot. 15684 del 02/05/2016, ha sollecitato gli Enti interessati ad intraprendere ogni utile iniziativa al fine di concretizzare il passaggio di gestione del bacino di fitodepurazione all'AQP;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 2615 del 05/05/20216, ha sollecitato l'AIP ad attivare ogni

iniziativa utile per il passaggio della gestione del bacino di fitodepurazione in capo ad AQP;

- l'AQP, con nota prot. 55586 del 19/05/2016, in ottemperanza a quanto disposto nell'atto autorizzativo, ha trasmesso alla Regione Puglia la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili riferiti al periodo gennaio-dicembre 2015;
- l'AIP, con nota prot. 2701 del 24/05/2016, nel riscontrare le richieste della Regione, ha evidenziato di non aver ancora ricevuto da parte del Comune il certificato di collaudo del bacino di fitodepurazione e ha suggerito l'opportunità che fosse la stessa Regione Puglia, in qualità di finanziatore dell'opera realizzata dal Comune, a convocare un tavolo tecnico con gli Enti di competenza per assumere determinazioni sul trasferimento di gestione;
- l'AQP, con nota prot. 56917 del 24/05/2016, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica competente la documentazione integrativa riguardante i profili connessi al RR n. 17/2013;
- il Comune di Canosa, con nota prot 26340 del 08/07/2016, ha nuovamente sollecitato la definizione del passaggio di gestione del bacino di fitodepurazione;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 4500 del 02/08/2016, ha riscontrato la summenzionata nota dell'AIP, evidenziando che il bacino di fitodepurazione era stato finanziato attraverso risorse gestite da un'altra articolazione della Regione Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 85522 del 08/08/2016, in adempimento alle prescrizioni contenute alla DD n.313/2014 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, relativa alla procedura di verifica assoggettabilità a VIA dell'intervento dei lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto, ha trasmesso all'Arpa Puglia il PMA, per la sua validazione;
- l'AQP, con nota prot. 76542 del 14/07/2016, ha trasmesso il certificato di ultimazione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione rilasciato dal direttore lavori in data 05/07/2016;
- il Comune di Canosa, con nota prot. 36952 del 03/10/2016, ha trasmesso, tra le altre cose, ad AIP il collaudo del bacino di fitodepurazione e la determinazione dirigenziale di ammissibilità del certificato di collaudo;
- l'AQP, con nota prot. 105834 del 11/10/2016, ha trasmesso la scheda tecnica di impianto aggiornata a seguito degli interventi di potenziamento realizzati;
- nell'incontro del 03/11/2016 tenutosi presso la sede dell'AIP sono stati richiamati gli accordi intercorsi tra le parti che prevedevano il passaggio di gestione in subordine al collaudo dell'opera realizzata, nonché alla definizione di una serie di aspetti sostanziali: funzionamento del sistema di scarico, costi di gestione, necessità o meno di variare il PTA;
- nel corso della medesima riunione, inoltre, sono emerse una serie di circostanze che richiedevano i necessari approfondimenti:
  - Il mutato stato di fatto e di funzionamento dell'opera realizzata rispetto a quella collaudata provocato da due successive esondazioni del fiume Ofanto che avevano determinato il mancato attecchimento delle essenze vegetali piantumate nel bacino e, con ogni probabilità, anche l'ostruzione del pozzetto di valle; tali accadimenti, di fatto, avevano reso il bacino di fitodepurazione una sorta di vasca di ricircolo di reflui già depurati che defluivano nel fiume Ofanto per tracimazione dalla sommità delle pareti contermine al fiume;
  - l'ubicazione dell'opera in area golenale che non escludeva il ripetersi di allagamenti causati dalle piene dell'Ofanto con conseguente necessità di prevedere nel futuro interventi manutentivi ordinari e straordinari durante l'esercizio del bacino.
- l'AIP, a seguito della constatazione delle predette criticità in occasione del sopralluogo effettuato in data 14/11/2016 congiuntamente con l'AQP ed il Comune, con nota prot. 6508 del 21/12/2016, ha chiesto alla Regione di convocare un apposito tavolo tecnico al fine di chiarire il funzionamento complessivo del sistema di scarico e per condividere una strategia operativa per il trasferimento della titolarità della gestione dell'opera;
- la Regione Puglia, con nota prot. 2553 del 28/02/2018, ha chiesto ad AQP una relazione dettagliata che attestasse la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto di potenziamento, anche quelli definiti come secondari, richiamando integralmente il parere della Sezione reso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, giusta nota prot. 671 del 14/02/2014;

- l'AQP, con nota prot. 98795 del 03/10/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- tra il 2019 ed il 2021 sono intervenute una serie di interlocuzioni sui seguenti temi: ripetuti superamenti dei valori limite del parametro "P.tot" (anno 2020), arrivo di extraportate all'impianto in concomitanza di eventi piovosi causati da immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera e un episodio di furto di cavi elettrici perpetrato da ignoti nella notte tra il 16 ed il 17 agosto del 2021;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 14463 del 30/11/2021, ha convocato un tavolo tecnico tenutosi in data 07/12/2021 con la finalità di completare il quadro istruttorio prodromico all'adozione del provvedimento autorizzativo;
- in occasione dell'incontro sono stati affrontati in maniera specifica i seguenti argomenti:
  - le problematiche connesse all'ex bacino di fitodepurazione realizzato nel passato e l'ipotesi progettuale di un suo recupero, nell'ambito di un intervento di riqualificazione fluviale, avanzato dalla Provincia di Barletta Andria Trani (in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto");
  - la conseguente individuazione del punto di scarico da considerare nell'atto autorizzativo nelle more della piena realizzazione del succitato progetto;
  - l'opportuna riedizione del Piano di Monitoraggio Ambientale redatto da AQP nel 2016 alla luce delle linee guida contenute nel RR n. 13/2017;
  - lo stato di definizione della procedura di rilascio del nulla osta/autorizzazione ai sensi del RR n. 17/2013 da parte del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" per lo scarico del depuratore di cui trattasi nel tratto terminale del Canale "Lamapopoli";
- la scrivente Sezione, con nota prot. 14961 del 13/12/2021, nel trasmettere il verbale della predetta riunione, ha chiesto specificamente al Comune di Canosa di Puglia di far conoscere, entro un termine di 15 giorni, le proprie determinazioni in merito alla possibilità di continuare ad alimentare l'ex bacino di fitodepurazione nelle more del suo recupero funzionale; la Sezione, nella stessa nota, ha preannunciato che il mancato riscontro del Comune entro i termini indicati sarebbe stato interpretato come un mancato consenso a tale ipotesi, con conseguente riattivazione del solo scarico nel Canale Lamapopoli;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed il Consorzio a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;
- Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con nota prot. 37 del 03/01/2022, acquisita in atti al prot. 56 del 04/01/2022, ha trasmesso ad AQP i disciplinari regolanti i rapporti convenzionali ai sensi del RR n. 17/2013, ivi compreso quello relativo al depuratore di Canosa di Puglia, chiedendo a quest'ultima di sottoscriverli;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P8004), i cui lavori sono stati ultimati in data 24/05/2016, collaudati in data 27/09/2016;
- dalla lettura degli elaborati del succitato progetto di potenziamento (P8004) emerge che il presidio depurativo ha raggiunto una potenzialità nominale pari a 48.630 A.E.; l'impianto è stato dimensionato per trattare una portata media di 259 mc/h (considerando una dotazione idrica di 160 l/(ab*d) e per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

  Linea acque
  - Grigliatura grossolana e fine;
  - Dissabbiatura;
  - Equalizzazione;
  - Comparto biologico denitro/ossidazione-nitrificazione;
  - Stazione di stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico;

- Ricircolo miscela areata;
- Sedimentazione secondaria;
- Ricircolo fanghi secondari;
- Filtrazione in pressione;
- Disinfezione UV/ipoclorito di sodio;

Linea fanghi

- Sollevamento fanghi di supero
- Digestione aerobica
- Ispessimento fanghi
- Disidratazione meccanica;

- il PTA 2009-2015 aveva previsto un carico generato dall'agglomerato di Canosa di Puglia pari a 48.638 AE e una potenzialità dell'impianto di depurazione (ante potenziamento) di 32.000 AE;
- il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha aggiornato le precedenti previsioni, mantenendo pressoché inalterato il carico generato dall'agglomerato di Canosa di Puglia pari a 48.700 AE e allineando la potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a quella ricavabile dai dati progettuali, vale a dire di 48.600 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima pari a 58.320);
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano pari a 47.692 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 2.065.704 mc/anno (5.660 mc/giorno ~ 235 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia e attualmente a conoscenza di questa Sezione (primi tre trimestri del 2021), si rilevano i seguenti superamenti dei valori limite allo scarico di cui alla Tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006: 1 superamento del parametro "Alluminio" (cfr rdp 9509 del 03/06/2021); 1 superamento dei parametri "Fosforo totale" ed "E. Coli" (cfr rdp 13254 del 20/07/2021);
- in disparte i predetti superamenti che troveranno una loro autonoma definizione nell'ambito dei relativi procedimenti sanzionatori, si rileva comunque un miglioramento delle performance depurative nel passaggio dal 2020 al 2021, soprattutto per quel che attiene al parametro "fosforo totale";

CONSIDERATO CHE:

- l'effluente del depuratore raggiunge il corpo idrico ricettore attraverso due collettori emissari della lunghezza di circa 2300 m che si sviluppano parallelamente e si congiungono in un pozzetto terminale posto in sinistra idraulica del "Canale Lamapopoli"; il punto di scarico ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 588.430,63 E e 4.566.618,71 N (41°14'46,11"N, 16°03'19,45"E - sistema WGS84);
- nell'ambito del progetto relativo al bacino di fitodepurazione, proposto dal Comune di Canosa di Puglia, è stato realizzato un secondo e alternativo sistema di scarico costituito dai seguenti elementi funzionali: paratoie installate nel pozzetto terminale di AQP per poter indirizzare il flusso in arrivo, o verso il punto di scarico nel canale Lamapopoli, o verso il bacino di fitodepurazione; nuova condotta di alimentazione del bacino di fitodepurazione, con primo tratto in subalveo e successivo sviluppo in destra idraulica del canale Lamapopoli; pozzetti di ispezione; pozzetto di alimentazione del bacino di fitodepurazione dotato di bypass con punto di scarico nel fiume Ofanto; bacino di fitodepurazione; opere terminali di scarico nel fiume Ofanto;
- questa Sezione, con AD n. 81 del 23/04/2015, ha autorizzato provvisoriamente lo scarico del depuratore in esame nel canale Lamapopoli, nelle more del potenziamento del depuratore in conformità al vigente PTA, ed ha contestualmente autorizzato, sempre provvisoriamente lo scarico nel "bacino di fitodepurazione" e *"del troppo pieno delle acque ulteriormente trattate nel predetto bacino nel fiume Ofanto", **ai soli fini del collaudo tecnico dei lavori realizzati dal Comune…."***;
- sempre con riguardo al bacino di fitodepurazione, in occasione del tavolo tecnico svolto da AIP il 03/11/2016 è emerso quanto segue (**poi confermato con successivo sopralluogo presso il suddetto bacino effettuato**

congiuntamente dall'AIP, AQP ed il Comune il 14/11/2016):

- **il mutato stato di fatto e di funzionamento del bacino di fitodepurazione rispetto a quello collaudato**, determinato da una serie di esondazioni del fiume Ofanto;
- la particolare ubicazione dell'opera in area golenale che non escludeva il ripetersi di allagamenti causati dalle piene dell'Ofanto.

- le criticità pocanzi indicate hanno sempre costituito un ragionevole impedimento al passaggio in gestione AQP delle opere realizzate dal Comune di Canosa di Puglia;
- in occasione dell'ultimo tavolo tecnico svolto dalla scrivente Sezione in data 07/12/2021, sono state sostanzialmente confermate le criticità di funzionamento del bacino di fitodepurazione emerse nel 2016 che continuano a non consentire il passaggio in gestione AQP delle opere realizzate dal Comune;
- il quadro informativo è stato però arricchito dalla proposta progettuale avanzata dalla Provincia di Barletta Andria Trani che prevede il recupero funzionale del bacino di fitodepurazione in un'ottica di riqualificazione fluviale dell'Ofanto; in tale scenario progettuale, si andrebbe a conservare l'opera idraulica di alimentazione del bacino di fitodepurazione (dal pozzetto terminale di AQP al pozzetto di monte del bacino), andando a riqualificare/recuperare quest'ultimo; in tale scenario progettuale, i rappresentanti di AQP, in occasione del predetto tavolo tecnico del 07/12/2021, hanno dichiarato che *"…ci siano i margini per valutare una presa in gestione di AQP della sola opera idraulica di alimentazione del bacino di fitodepurazione, lasciando quest'ultimo alla gestione degli Enti competenti"*.
- la possibilità di conservare l'attuale alimentazione del bacino di laminazione con l'effluente dell'impianto di depurazione in esame, nelle more della realizzazione del progetto della Provincia, così come auspicato dal direttore pro tempore dell'Ente Gestore dell'area naturale regionale, è stata subordinata alle determinazioni assunte dal Comune di Canosa di Puglia (risultato assente alla riunione del 07/12/2021), con le modalità e tempi indicati nella nota di questa Sezione prot. 14961 del 13 12 2021;
- l'assenza di riscontro da parte dell'Amministrazione comunale, coerentemente a quanto già indicato dalla scrivente Sezione nella nota pocanzi citata, è da intendersi come *"mancato consenso al prosieguo dell'alimentazione del bacino"*, con la conseguente necessità di disciplinare, ai sensi dell'art. 124 del TUA, la sola riattivazione dello scarico del depuratore in esame nel Canale Lamapopoli;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa

la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;

- Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per le norme pocanzi richiamate, è il soggetto preposto alla manutenzione del Canale Lamapopoli recipiente dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia nel "Canale Lamapopoli", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 588.430,63 E e 4.566.618,71 N (41°14'46,11"N, 16°03'19,45"E - sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. lo scarico nel Canale Lamapopoli costituirà l'ordinaria modalità di immissione nel recettore finale dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia, nelle more della eventuale realizzazione ed entrata in esercizio delle opere previste dal progetto di riqualificazione fluviale della Provincia di Barletta, Andria Trani;
   c. su istanza di parte potrà essere autorizzato, con atto complementare al presente, un diverso punto di scarico temporaneo che consenta di alimentare le opere previste dal progetto della Provincia, al solo fine del loro collaudo;
   d. l'attivazione definitiva del nuovo sistema di scarico previsto nel progetto della Provincia e la contestuale dismissione dello scarico nel Canale Lamapopoli potrà avvenire solo a seguito del collaudo delle opere realizzate dalla Provincia, della inequivocabile identificazione del soggetto gestore di tali opere e del passaggio in gestione AQP delle attuali opere di alimentazione del bacino di fitodepurazione;
   e. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PRTA;
   f. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. <u>entro 60 giorni</u> dalla notifica del presente atto:
      - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Canosa di Puglia non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
   b. <u>entro 180 giorni</u> dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3f**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su Vibro fischeri**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da Aqp, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. **di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia** a garantire gli appropriati interventi di

manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure attivate ai sensi del RR n. 13/2017;

11. **di impegnare** il Comune di Canosa di Puglia, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. **di impegnare** specificatamente il Comune di Canosa di Puglia:

    a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

    b. lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

13. **di impegnare** la Provincia di Barletta Andria Trani a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Barletta Andria Trani, al Comune di Canosa di Puglia, al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 13 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Barletta Andria Trani, al Comune di Canosa di Puglia, al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 24 gennaio 2022, n. 10

DGR n. 597/2021 costituzione della "Fondazione antimafia Sociale - Stefano Fumarulo". Art. 6 della l. r. n.14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza). Disposizioni.
CUP: B99J21021170002.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall'01.11.2021, ha prorogato l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, già conferito con DGR n. 1288/2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:
- la Regione Puglia, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale pugliese e alla crescita della coscienza democratica attraverso un sistema integrato di interventi volti alla diffusione dell'educazione alla responsabilità sociale e della cultura della legalità;
- la Regione Puglia condanna ogni forma di criminalità, promuove e sostiene ogni intervento necessario per contrastare qualsiasi fenomeno di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto sociale ed economico regionale e rimuoverne le cause;
- la Regione Puglia con la l.r. n. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata;

- all'art. 6 della l.r. n. 14/2019 si prevede la costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo", per promuovere e coordinare le iniziative di cui alla medesima legge regionale e si delega la Giunta regionale ad emanare gli atti amministrativi al fine di formalizzare e rendere operativa la istituzione della Fondazione, disciplinare le modalità organizzative e individuare le strutture della Regione chiamate a collaborare all'esercizio delle funzioni attribuite alla Fondazione antimafia sociale;
- con DGR n. 597/2021 avente ad oggetto Costituzione della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo". Art. 6 della l. r. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza). Variazione di bilancio e approvazione dello schema di Statuto" la Giunta Regionale ha altresì deliberato:
    a) una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021, in termini di competenza e cassa, dal capitolo **U0814035** "Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità" al capitolo **U0602012** "Spese per la "Fondazione Antimafia Sociale Stefano Fumarulo" art.6 l.r.n.14/2019, in parte spesa, per un importo pari a euro **100.000,00**, per la copertura dei costi relativi alla costituzione della "Fondazione Antimafia Sociale Stefano Fumarulo", prenotando la somma;
    b) di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'Atto di Costituzione della Fondazione Antimafia Sociale Stefano Fumarulo;
    c) l'approvazione dello schema di "Statuto della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo";
    d) la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione, autorizzando il Presidente, legale rappresentante della Fondazione, al rogito dell'atto costitutivo della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo;
    e) la nomina di diritto, ai sensi dello Statuto, della signora Maria Luisa Pantaleo, madre del dirigente regionale scomparso Stefano Fumarulo, nella funzione di componente del Consiglio Direttivo e Presidente Onorario della Fondazione;

PRESO ATTO CHE:

- nello Statuto della "Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo," oltre ad essere indicati gli scopi della Fondazione, coerenti con la l.r. n. 14/2019, è altresì previsto che la Regione sia unico socio Fondatore con compiti di vigilanza sull'attività della Fondazione e con l'onere di versare e costituire il fondo di dotazione permanente iniziale pari a € 100.000,00;
- L'art. 6 dello Statuto "*Patrimonio*", della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo, prevede che il fondo di dotazione permanente iniziale della Fondazione sia pari a € 100.000,00;
- Con Determina Dirigenziale n. 244 del 10.11.2021 di "*Impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore della "Fondazione antimafia sociale - Stefano Fumarulo*" è stata liquidata su conto corrente bancario la somma di € 100.000,00. CUP: B99J21021170002, che sarà come sopra impiegata ai fini della dotazione del patrimonio iniziale della costituenda Fondazione;
- la DGR n. 597/2021, al punto 4 del deliberato, dispone che "*l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto*";
- la medesima DGR al punto 9 del deliberato, dà mandato alla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza, necessari a completare le procedure per la costituzione della Fondazione.

Premesso quanto sopra, la responsabile PO Interventi per la diffusione della legalità,

PROPONE:

di procedere, per il tramite del Presidente della Fondazione, nominato con DGR n. 597/2021, alla costituzione della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo, con atto notarile.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di provvedere alla costituzione della Fondazione antimafia sociale – Stefano Fumarulo con atto notarile in conformità e in esecuzione di quanto deliberato con DGR n. 597/2021;
- di dare atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Segretariato della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n. **5** facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Antonio Tommasi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 gennaio 2022, n. 6

PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Cesario di Lecce (LE) a seguito dell'istanza della società "R.I.S.P.A."per una RSA anziani e demenze, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL Le di n. 1 RSA di mantenimento anziani -di tipo A e mantenimento demenze - di tipo Bdi n. 88 pl di cui n. 60 plpari a n. 3 nuclei di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 4/2019 e n. 28 pl pari a n. 2 nuclei di Rsa di mantenimento di tipo B - R.R. 4/2019, denominata "Rsa per anziani Ezechiele Leandro" sito nel Comune di San Cesario di Lecce (Le) alla Piazza Filippo Smaldone.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA

o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o

supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 11.09.2020 il Comune di San Cesario di Lecce (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Salvatore Tafuro, in qualità di legale rappresentante della società R.I. S.P.A. – PI 02042710752 - con sede in Trepuzzi, Via Surbo n. 38, ha chiesto l'autorizzazione alla realizzazione finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale una struttura residenziale Rsa di mantenimento anziani – tipo A e di mantenimento demenze – tipo B, da realizzare nel Comune di San Cesario di Lecce alla Piazza Filippo Smaldone, denominata "*RSA per anziani Ezechiele Leandro*" con dotazione di n. 88 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:
- RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n.60 posti letto pari a n.3 nuclei;
- RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 con dotazione di n.28 posti letto pari a n.2 nuclei.
Tale richiesta rientra nel IV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n. 4 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153 del 2019);
- Documento d'identità del Sig. Salvatore Tafuro, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Nota prot. n. 11932 del 11.09.2020 avente ad oggetto "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti (RSA) RR n.4/2019, nell'immobile sito in San Cesario di Lecce alla Piazza Filippo Smaldone, ai sensi dell'art 5 L.R. n. 09/2017 e ss.mm.ii.";*

- Atto di compravendita Rep. n. 111674 Racc. n. 23251 Registrato a Lecce in data 8.11.2011 al n. 10577;
- Allegato A atto n. 111674 Rep. e n. 23251 Racc. – Comune di San Cesario di Lecce - Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "*Vendita immobile di proprietà comunale in Piazza Smaldone foglio B, particella 906, sub 1/2/3, cat F/3 – Presa d'atto aggiudicazione*;
- Tavola 01:Inquadramento urbanistico: aerofotogrammetria – stralcio pug – ortofoto; Tavola 02: Estratto pug: individuazione area di intervento rispetto alla carta delle risorse infrastrutturali (tav. 2.3 del pug); Tavola 03: Estratto pug: individuazione area di intervento rispetto alla carta delle risorse insediative (tav.2.4c del pug); Tavola 4 : Rilievo fotografico dello stato dei luoghi dell'edificio oggetto di intervento; Tavola 5: Planimetria generale; Tavola 6: Pianta piano seminterrato; Tavola 7 : Pianta piano interrato; Tavola 8: Pianta piano rialzato; Tavola 9 : Pianta piano primo; Tavola 10 : Pianta piano secondo; Tavola 11: Pianta copertura; Tavola 12 : Rendering stato di progetto;
- Relazione generale;
- Dichiarazione del Sig. Salvatore Tafuro del 8.09.2020, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013.
- Elenco dei parametri di valutazione DGR n. 2037/2013

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 209 del 20.07.2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con nota prot. AOO183_0012020 del 29/07/2021 è stata notificata la DD 209/2021 al comune di San Cesario di Lecce e alla società R.I. S.P.A. nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria n. 88 posti letto di Rsa anziani e demenze, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta alla società "R.I. S.P.A" integrazione documentale in merito alle carenze rilevate, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità.

Con nota prot. n. 10410 del 06/08/2021 il Comune di San Cesario di Lecce (Le) trasmetteva allo scrivente Servizio l'elaborato progettuale "*Tav. 09 - Pianta Piano Primo*" prodotto dalla società "R.I. S.P.A." con l'indicazione della carenza istruttoria riscontrata e riportata nella tabella riepilogativa dei requisiti strutturali specifici di cui al RR 4 del 2019 allegata alla ns nota prot. A00183/0012020 del 29.07.2021.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nei bimestri dal II al V, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Lecce, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Il Comune di San Cesario di Lecce con nota prot. n. 11932 del 11.09.2020, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 209/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 88 posti letto di una Rsa anziani e demenze di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR 4/2019 e n.28 pl di Rsa di mantenimento di tipo B pari a n. 2 nuclei di cui al RR n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario di Lecce (Le) in relazione all'istanza della società R.I. S.P.A. per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani - tipo A e di mantenimento demenze - tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 88 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n.60 posti letto pari a n.3 nuclei;
- RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 con dotazione di n.28 posti letto pari a n.2 nucle*i*;
denominata "*RSA per anziani Ezechiele Leandro*" da realizzarsi nel Comune di San Cesario di Lecce alla Piazza Filippo Smaldone, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società R.I. S.P.A. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società R.I. S.P.A. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 11.09.2020, dalla documentazione integrativa Prot.n. 10410 del 6.08.2021 inviate via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Cesario di Lecce (Le), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società R.I. S.P.A. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 88 posti letto, di cui n. 60 posti letto *pari a n.3 nuclei per una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 28 posti letto pari a n.2 nucleo di mantenimento demenze tipo B – RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui

al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario di Lecce (Le) in relazione all'istanza della Società R.I.S.P.A. per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani - tipo A e di mantenimento demenze - tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 88 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n.60 posti letto pari a n.3 nuclei;
- RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 con dotazione di n.28 posti letto pari a n.2 nucle*i*;

denominata "*RSA per anziani Ezechiele Leandro*" da realizzarsi nel Comune di San Cesario di Lecce alla Piazza Filippo Smaldone, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società R.I. S.P.A. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società R.I. S.P.A. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 11.09.2020, dalla documentazione integrativa Prot.n. 10410 del 6.08.2021 inviate via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Cesario di Lecce (Le), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società R.I. S.P.A. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 88 posti letto, di cui n. 60 posti letto *pari a n.3 nuclei per una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 28 posti letto pari a n.2 nucleo di mantenimento demenze tipo B – RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Cesario di Lecce (**protocollo.comune.sancesariodilecce@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla società R.I.S.P.A., in persona del suo legale rappresentante (**r.i.spa@legalmail.it**)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad Interim della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 10

Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio CON PRESCRIZIONE ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, per RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione complessiva di n. 60 posti letto pari a n.3 nuclei di cui n. 50 pl di RSA mantenimento di tipo A e n. 10 posti letto di mantenimento demenze di tipo B, denominata "Madre Teresa Aradeo" sita nel Comune di Aradeo alla via Fontana.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- all'articolo 3 che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del*

dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- all'art. 29, commi 6, 7, 7 bis che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-*7 e 7 bis *sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) ***articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);***

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 4 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), commi 2 e 3 che:

"***2.*** *Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
(…)
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; (…)".

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze*":

"*In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9 "FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO" per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione dei posti in RSA di mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA di mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA di mantenimento anziani pari a 1:7. Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto:*

1) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019; (…)
2) posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore dei rispettivi regolamenti sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per iI rilascio; nel permesso a costruire rilasciato dal Comune o nella documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire si deve espressamente desumere il numero dei posti letto che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio;
3) (…).

a) *Qualora l'applicazione del parametro di 1:7 (posti letto di RSA di mantenimento per demenze: posti letto RSA mantenimento anziani = 1:7) genera un numero di posti letto per RSA mantenimento per demenze inferiore a 10, e comunque superiori a 5, questi sono arrotondati alla decina, fermo restando*
− Il numero complessivo dei posti letto per i quali è stato richiesto il finanziamento pubblico
− il numero complessivo dei posti letto per i quali è stato richiesto il permesso a costruire o è stata presentata istanza di ristrutturazione al 31/12/2017;
− (…).
Ciò al fine di una pianificazione del nucleo più efficiente sotto l'aspetto organizzativo; la restante quota di posti letto sono assegnati come posti di RSA mantenimento anziani;

(…) Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) va effettuata ai sensi della DGR n. 2037/2013 con le seguenti semplificazioni rispetto ai principi e criteri ivi stabiliti:

A. Le richieste di verifica di compatibilità saranno valutate nell'arco temporale del primo bimestre che maturerà a partire dalla data del 01/05/2019 fino alla data del 30/06/2019. Saranno considerate rientranti nel primo bimestre anche le richieste di verifica di compatibilità pervenute in data antecedente al 01/05/2019. Le istanze saranno comunque valutate in ordine cronologico di arrivo in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto. L'applicazione dell'arco temporale del bimestre vale ai soli fini di conteggiare i posti letto di RSA mantenimento per demenze non assegnati secondo i criteri di cui alle precedenti lettere a), b) e c) che saranno assegnati nel bimestre successivo.
B. Il secondo bimestre per le richieste di verifica di compatibilità decorrerà dal 01/07/2019 al 31/08/2019. In tale secondo bimestre si applicherà la DGR n. 2037/2013 ai fini dell'assegnazione dei posti letto di RSA mantenimento demenze resisi disponibili nel bimestre precedente. Nell'assegnazione dei posti letto secondo i criteri riportati innanzi alle lettere a), b), c) secondo il parametro di 1:7 (posti letto di RSA mantenimento per demenze: posti letto RSA mantenimento per demenze: posti letto RSA mantenimento anziani = 1:7), i posti letto di RSA di mantenimento per demenze non assegnati nel primo bimestre, in applicazione del parametro 1.7, saranno assegnati previo parere da richiedersi al Direttore Generale della competente ASL.
C. Dal terzo bimestre in poi si applicherà quanto previsto al precedente punto B.

- Nell'allegato A al paragrafo 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. f) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

RR 4/2019 – Requisiti per le ex RSSA art. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i.

L'art. 12 "Norme transitorie" del R.R. n.4/2019, al paragrafo 12.4 prevede :

"*1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi realizzate dalle AASSLL, dai Camuni a dalle ASP a dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/a dei Camuni ma non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento , ai fini de/l'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere* i *requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).*"

Ai sensi del precedente art 12.4 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell' art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

R.R. 4/2007 e s.m .i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art. 36 - requisiti comuni alle strutture
• art. 66 - requisiti strutturali

R.R. 4/2019 • ART.5 REQUISITI MINIMI PER L 'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Nel dettaglio gli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. 4/2019 prevedono anche che *"Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.*
L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.
Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. ***Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo****.*

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n.5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti."

- Per la gestione delle RSA per soggetti non autosufficienti, l'art. 5.3 del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ha previsto che "*Al legale rappresentante della RSA è fatto divieto di esternalizzare la gestione della struttura a soggetti terzi. Tale divieto non si applica alle RSA a titolarità pubblica,*

ovvero alle RSA di Aziende Sanitarie Locali, ai sensi dell'art. 9 – bis del D.L.gs. n. 502/92 e s.m.i. relativamente alle sperimentazioni gestionali, e alle RSA di Comuni e di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), in riferimento all'appalto del servizio di gestione ai sensi del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

- Al Paragrafo 7 – DGR n. 973 del 2 maggio 2019 _ procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e smi da parte di strutture ammesse a finanziamento

Tipologia di finanziamento ammesso

"Il R.R. n. 4/2019 all'art . 9 comma 3, lettera f) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art . 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l' intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate , dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR 2014-2020, a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR n. 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo. (omissis..)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 248 del 7/10/2020 la Regione Puglia esprimeva parere favorevole di compatibilità per la realizzazione di una RSA per soggetti non autosufficienti comunale ammessa a finanziamento pubblico denominata *"Struttura per l'assistenza, il ricovero, e la riabilitazione delle persone anziane ed inabili – RSSA*" da realizzarsi nel Comune di Aradeo, alla Via Fontana, con dotazione di 60 posti letto, pari a 4 nuclei, così distinti n. 50 p.l di RSA mantenimento anziani pari a n. 3 nuclei di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze pari a n. 1 nucleo di tipo B di cui al RR n.4/2019 con la precisazione che:

" *I. Il Comune di Aradeo, è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (dell'Elaborato 14 "Piante e particolari costruttivi", Elaborato 13, "Prospetti e sezioni" e della Relazione Generale) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e DGR n. 793/2019;*
II. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Aradeo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal Comune di Aradeo alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;
III. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 60 posti si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
IV. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia

richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni";

in virtù di tale parere, il comune di Aradeo ha rilasciato la relativa autorizzazione alla realizzazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 26.11.2019.

L'intervento di cui trattasi riguarda una ex RSSA art. 66 RR 4/2007 ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Asse III Linea 3.2, azione 3.2.1, ricadente nell'ambito di applicazione del comma 7, art. 29, LR 9/2017.

Con istanza trasmessa via Pec allo scrivente servizio, in data 3/03/2021, assunta al protocollo di questo Ente al n. AOO183/3820 del 8/03/2021, il Sig. Giovanni Miccoli, in qualità di legale rappresentante della società Madre Teresa Srl (gestore della struttura per la quale si chiede l'autorizzazione all'esercizio) ha trasmesso a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT-8 in forma singola (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della società Madre Teresa Srl che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale, denominata "*Madre Teresa Aradeo*", ubicata nel Comune di Aradeo alla Via Fontana, con dotazione di n.60 posti letto pari a n. 4 nuclei relativi alle seguenti tipologie di assistenza:
- RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR.4/2019 pari a n. 3 nuclei con dotazione di n.50 posti letto;
- RSA di assistenza residenziale di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR.4/2019 pari a n. 1 nucleo con dotazione di n.10 posti letto.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:
- Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 (allegato Aut 8 della DGR 2153/2019);
- Nota del 3/03/2021 del comune di Aradeo – Area amministrativa – affari generali ed istituzionali – SUAP- avente ad oggetto " *Struttura Rsa non autosufficienti sita in Aradeo alla via Fontana – Richiesta autorizzazione all'esercizio: tipologia RSA di mantenimento anziani tipo A RR 4/2019"* ;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 sottoscritta in data 23/02/2020 concernente il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di legge per l'erogazione delle prestazioni di cui al RR 4/2019 e s.m.i.;
- Documento di identità del Sig. Giovanni Miccoli, in qualità di legale rappresentante della società "Madre Teresa Srl";
- Atto Dirigenziale Regione Puglia n. 248 del 07/10/2020 avente ad oggetto: "*Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Aradeo, per la RSA non autosufficienti comunale ammessa a finanziamento pubblico denominata "Struttura per l'assistenza, il ricovero e la riabilitazione delle persone anziane ed inabili - RSSA" sita in Aradeo alla Via Fontana, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di una RSA di mantenimento per anziani di cui al RR 4 del 2019 ed alla DGR 793 del 2019*";
- Copia di Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 26/11/2019 avente ad oggetto "*Immobile di proprietà comunale, sito in Aradeo alla Via Fontana, destinato a residenza protetta. Approvazione Progetto Esecutivo, post gara gestione*";
- Tav 7/7 del maggio 2017 avente ad oggetto "*Progetto esecutivo relativo all'immobile di proprietà comunale sito in Aradeo alla Via Fontana destinato a residenza protetta (art 66 del RR 4 del 2007 ss.mm.ii)*";
- Certificato di Laurea rilasciato dall'Università di Bari al Dott. Stomati Mario attestante il conseguimento della

laurea in Medicina e Chirurgia e copia del diploma di Specializzazione in Neurologia;
- Pratica n. 32837 del 20/07/2017.

Con nota prot. AOO183/5939 del 24/03/2021 la Regione in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ha incaricato il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Lecce ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della RSA sita in Aradeo alla via Fontana, finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per una RSA per soggetti non autosufficienti di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 pl. pari a n. 4 nuclei (di cui n. 50 p.l di RSA mantenimento di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n. 4/2019 e n. 10 pl di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo di cui al RR n.4/2019) denominata *"Struttura per l'assistenza, il ricovero, e la riabilitazione delle persona anziane ed inabili – RSSA"* sita in Aradeo alla via Fontana; chiedendo, al contempo, di verificare che la struttura sia stata realizzata in conformità al progetto presentato con istanza di autorizzazione alla realizzazione (Elaborato n. 14 del 2011) e che la situazione di fatto sia conforme a quella di cui alla predetta planimetria.

Contestualmente, con la predetta nota, la Regione ha invitato il legale rappresentante della società "Madre Teresa Srl" a trasmettere la domanda in forma associata con la sottoscrizione sia del Sindaco in qualità di titolare dell'autorizzazione sia del legale rappresentante della società a cui è affidata la temporanea gestione della struttura ed ad integrare la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione all'esercizio.

Con nota Prot. Asl Lecce n. AOO ASL LE registro ufficiale 0087949 del 25.05.2021, trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 15/06/2021 assunta al Prot. di questo Ente al n. AOO183/10065, avente ad oggetto "*Domanda di Autorizzazione all'esercizio di n. 1 RSA di mantenimento per anziani di tipo A e di tipo B di cui al RR. 4/2019. Verifica requisiti minimi ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. Esito*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce ha rilasciato il richiesto parere rilevando che "è evincibile il rilievo dei requisiti soddisfatti e quindi per gli strutturali quelli relativi *all'art 66 del RR 4/2007 essendo, la struttura, stata realizzata dal Comune con il contributo dei fondi FESR e non ancora autorizzata al funzionamento alla data di entrata in vigore dei nuovi regolamenti. Ritenuto dunque applicabile quanto previsto dall'art.12 – Norme transitorie- del RR 9/2017 paragrafo 12.4"; (…)"Dalla valutazione è emerso che i requisiti strutturali, di cui al RR 4/2007, sono soddisfatti per ospitare 60 ospiti, mentre la ditta è in possesso dei requisiti organizzativi (fatta eccezione degli infermieri per i quali ha esibito un impegno ad assumere) e tecnologici di cui al RR 4/2019".*
Contestualmente nella predetta nota, in riferimento alla richiesta della Regione di verificare che la struttura sia stata realizzata in conformità al progetto presentato con istanza di autorizzazione alla realizzazione (Elaborato n. 14 del 2011) e che la situazione di fatto sia conforme a quella di cui alla predetta planimetria, il Dipartimento di prevenzione dell'ASL Lecce chiariva che "*dalla sovrapposizione dei due elaborati sono state riscontrate delle variazioni interne che hanno modificato la destinazione di alcuni vani, tali da non compromettere modifiche sostanziali ma conseguente miglioramento dell'assetto strutturale e funzionale dell'attività da svolgere rispetto al progetto approvato ed in particolare:*

- *individuazione di un vano completamente separato ed accessibile dall'esterno, destinato a sala mortuaria con un wc senza anti wc e senza sala dolenti.*
- *Locale biancheria sporca e pulita"*.

Alla presente nota, allegava la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 in forma associata (allegato Aut 8 della DGR 2153/2019);
- Allegato 2 scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – Rsa non autosufficienti;
- Elaborati 14 Piante e particolari costruttivi edili;

- Tavola unica - stato di fatto al 31.03.2021;
- Organigramma del personale RSA "Madre Teresa" datato 04/05/2021;
- Documento d'identità del Sig. Miccoli Giovanni;
- Determina n. 106 del 14/04/2021 dell'AREA "1" – AMMINISTRATIVA –AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – Ufficio Suap- avente ad oggetto "*Art.7 della L.R.02/05/2017, n.9 Autorizzazione alla realizzazione di RSA per soggetti non autosufficienti di mantenimento, di cui al R.R.n.4/2019, alla via Fontana*";
- SUAP ricevuta – Segnalazione Certificata per l'Agibilità;
- Suap Ricevuta – Avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi.

Con pec del 13.10.2021 la società "Madre Teresa Srl" ha trasmesso allo scrivente Servizio la seguente integrazione documentale:

1. tre contratti di lavoro tra la società "Madre Teresa Srl" e gli infermieri: Sig. (*omissis*), Sig.ra (*omissis*) e Sig.ra (*omissis*);
2. una nota avente ad oggetto "*impegno all'assunzione*", nella quale si impegna ad assumere con contratto di lavoro subordinato con mansione di Infermiere ed inserimento nel 3S livello i Sig.ri : (*omissis*) e (*omissis*);
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e documento d'identità del Sig. (*omissis*);
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione della Sig.ra (*omissis*) e della Sig.ra (*omissis*) nella quale dichiarano gli esami sostenuti.

Nella nota avente ad oggetto "*Impegno all'assunzione*" si precisava che "***Il luogo di lavoro principale, ma non esclusivo, sarà la sede aziendale, con possibilità di assegnazione presso altri luoghi di lavoro secondo e esigenze organizzative della società***".

Con nota prot. n. AOO183 / 14592 del 3 novembre 2021 avente ad oggetto "*Richiesta integrazione documentale - Domanda di autorizzazione all'esercizio per RSA di mantenimento anziani – tipo A e di tipo B di cui al RR 4/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 2/05/2017 e ss.mm.ii. Esito.*", lo scrivente Servizio:

1. forniva chiarimenti e precisazioni al Sindaco, in qualità di titolare dell'autorizzazione e al legale rappresentante della società a cui è affidata la temporanea gestione della struttura in merito :

   - alle carenze riscontrate relative ai requisiti specifici organizzativi previsti dagli artt. 7.3.3. e 7.3.4.del RR 4/2019;

   - alla nota avente ad oggetto "*Impegno all'assunzione*" trasmessa dalla società allo scrivente Servizio, nella quale si precisava che "***Il luogo di lavoro principale, ma non esclusivo, sarà la sede aziendale, con possibilità di assegnazione presso altri luoghi di lavoro secondo e esigenze organizzative della società***".

   In riferimento alla predetta nota, lo scrivente Servizio precisava *"sin da subito che non è computabile nel monte ore previsto quale prestazione lavorativa minima dell'infermiere (38 ore settimanale), il servizio prestato presso sedi diverse da quella della Rsa Madre Teresa sita nel Comune di Aradeo alla via Fontana. Infatti, il requisito organizzativo deve essere effettivamente posseduto all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. Tra l'altro, prevedendo il regolamento regionale un numero di infermieri con debito orario a tempo pieno, l'utilizzo delle figure professionali in altre sedi farebbe venir meno il possesso dei requisiti organizzativi"*;

2. invitava il Sindaco del Comune di Aradeo e il legale rappresentante della società "Madre Teresa Srl" ad integrare le carenze rilevate, trasmettendo, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della predetta comunicazione, la documentazione seguente:

1. "*Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge, comprensivo di elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, iscrizione all'albo ove richiesta;*
2. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;*
3. *Comunicazione Unilav;*
4. *Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;*
5. *Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentate Legale del soggetto gestore della RSA, in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 Art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;*
6. *Chiarimenti in merito al numero degli infermieri assunti presso la struttura secondo quanto riportato nell'impegno all'assunzione "Il luogo di lavoro principale, ma non esclusivo, sarà la sede aziendale, con possibilità di assegnazione presso altri luoghi di lavoro secondo e esigenze organizzative della società;*
7. *Sanatoria della carenza di infermieri professionali (n. 5 infermieri dichiarati a fronte di 5,75 + 3 di notte ovvero 5,75 + 1 di notte + 2,2 OSS aggiuntivi - come previsti dal RR 4/2019) ;*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una RSA DI MANTENIMENTO DI TIPO A e DI TIPO B per soggetti non autosufficienti, denominata "Madre Teresa Aradeo", ubicata nel Comune di Aradeo alla Via Fontana, con dotazione di n.60 posti letto pari a n. 4 nuclei relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *n. 50 p.l di RSA mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n. 4/2019;*
- *n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo di cui al RR n.4/2019*".

Con pec trasmessa allo scrivente Servizio in data 12/11/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/14934 del 12/11/2021, la società Madre Teresa Srl, in riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183 / 14592 del 3 novembre 2021, ha trasmesso integrazione documentale.

Premesso che

1) la struttura in oggetto ha una dotazione di n. 60 pl di cui :
   - n. 50 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei;
   - n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo;

   pertanto, la RSA deve garantire la presenza di n. 5,75 infermieri + n. 3 infermieri durante il turno di notte per n. 60 pl totali, ovvero
   a) 8,75 infermieri
   b) in alternativa, n. 6,75 infermieri (ogni unità = 38 ore sett.) e n. 2,2 OSS (debito orario totale 42 ore sett.) a cui si devono aggiungere n. 15 OSS per n. 60 pl (tabelle di cui agli artt. 7.3.3. e 7.3.4) per un totale di unità : n. 6,75 infermieri + 17,2 OSS);

   Tenuto conto che, dall'analisi dall'organigramma del personale trasmesso allo scrivente Servizio, è emerso che la società si impegna a garantire la presenza delle seguenti figure professionali: n. 7 infermieri + n. 17 OSS, **per cui risulta carente di 0,2 OSS;**
2) L'art. 1 comma 536 della Legge 145/2018 prevede che "*Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa*";
   Tenuto conto che il Responsabile sanitario della struttura, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Dario Stomati nato il (*omissis*) a (*omissis*) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 16/04/1999 con specializzazione in neurologia, è **iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi e non della provincia di Lecce,** luogo in cui ha sede

operativa la struttura

3) Dalle risultanze delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL LE emergono le ulteriori seguenti carenze:
   a) Responsabile sanitario – debito orario: **11 ore dichiarate a fronte di 12 ore** previste dal R.R. n.4/2019;
   b) Assistente sociale – debito orario: **17 ore dichiarate a fronte di 18 ore** previste dal R.R n.4/2019;
   c) OSS – debito orario: **n. 17 OSS a tempo pieno dichiarati a fronte di n. 17,2 OSS** previsti dal RR n.4/2019, secondo quanto riportato al precedente punto 1);
4) Copia dei contratti definitivi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto.

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e D.G.R 793 del 2.05.2019 , **AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO CON PRESCRIZIONE per la RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti:**
titolare dell'autorizzazione: COMUNE DI ARADEO
legale rappresentante: SIG. LUIGI ARCUTI IN QUALITÀ DI SINDACO DEL COMUNE DI ARADEO
denominazione: RSA "MADRE TERESA ARADEO"
sede della RSA: VIA FONTANA – ARADEO
posti letto oggetto di autorizzazione: N. 60 POSTI LETTO, di cui :

- n. 50 p.l di RSA mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n. 4/2019;
- n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo di cui al RR n.4/2019

soggetto gestore: MADRE TERESA SRL
legale rappresentante del soggetto gestore: GIOVANNI MICCOLI
sede legale del soggetto gestore: ORIA (BR) - VIA C.DA SAN COSIMO ALLA MACCHIA N.23
Responsabile sanitario: DOTT. DARIO STOMATI NATO IL (*omissis*) A (*omissis*) LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BARI IL 16/04/1999 CON SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA

con le seguenti PRESCRIZIONI, da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo:

il Comune di Aradeo ed il legale rappresentante della società "*Madre Teresa srl*" trasmetteranno a questa Sezione la seguente documentazione:

I. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;
II. Sanatoria delle carenze riscontrate in merito alle seguenti figure professionali:
   Responsabile sanitario – debito orario: **11 ore dichiarate a fronte di 12 ore** previste dal R.R. n.4/2019;
   Assistente sociale – debito orario: **17 ore dichiarate a fronte di 18 ore** previste dal R.R n.4/2019;
   OSS – debito orario: **n. 17 OSS a tempo pieno dichiarati a fronte di n. 17,2 OSS**
III. Iscrizione da parte del Dr Dario Stomati, Responsabile sanitario della struttura, all'Albo professionale dei Medici Chirurgici della provincia di Lecce, come sancito dall'art.1 comma 536 della Legge 145/2018;
IV. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Aradeo

ed il legale rappresentante del soggetto gestore della RSA in oggetto sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante del Comune di Aradeo ed il legale rappresentante del soggetto gestore della RSA in oggetto sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e D.G.R 793 del 2.05.2019 , **AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO CON PRESCRIZIONE per la RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti:**
titolare dell'autorizzazione: COMUNE DI ARADEO
legale rappresentante: SIG. LUIGI ARCUTI IN QUALITÀ DI SINDACO DEL COMUNE DI ARADEO
denominazione: RSA "MADRE TERESA ARADEO"
sede della RSA: VIA FONTANA – ARADEO
posti letto oggetto di autorizzazione: N. 60 POSTI LETTO, di cui :
- n. 50 p.l di RSA mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n. 4/2019;

- n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo di cui al RR n.4/2019

soggetto gestore: MADRE TERESA SRL
legale rappresentante del soggetto gestore: GIOVANNI MICCOLI
sede legale del soggetto gestore: ORIA (BR) - VIA C.DA SAN COSIMO ALLA MACCHIA N.23
Responsabile sanitario: DOTT. DARIO STOMATI NATO IL (*omissis*) A (*omissis*) LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BARI IL 16/04/1999 CON SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA

con le seguenti PRESCRIZIONI, da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo:

il Comune di Aradeo ed il legale rappresentante della società "*Madre Teresa srl*" trasmetteranno a questa Sezione la seguente documentazione:

I. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;
II. Sanatoria delle carenze riscontrate in merito alle seguenti figure professionali:
Responsabile sanitario – debito orario: **11 ore dichiarate a fronte di 12 ore** previste dal R.R. n.4/2019;
Assistente sociale – debito orario: **17 ore dichiarate a fronte di 18 ore** previste dal R.R n.4/2019;
OSS – debito orario: **n. 17 OSS a tempo pieno dichiarati a fronte di n. 17,2 OSS**
III. Iscrizione da parte del Dr Dario Stomati, Responsabile sanitario della struttura, all'Albo professionale dei Medici Chirurgici della provincia di Lecce, come sancito dall'art.1 comma 536 della Legge 145/2018;
IV. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

di precisare che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Aradeo ed il legale rappresentante del soggetto gestore della RSA in oggetto sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante del Comune di Aradeo ed il legale rappresentante del soggetto gestore della RSA in oggetto sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Aradeo (**protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it**);
  - al legale rappresentante della società "Madre Tersa Srl" con sede legale a Oria (Br) Via C. da San Cosimo alla Macchia n.23 (**madreteresasrl@pec.it**);
  - Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE (**sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);**
  - al Direttore Generale della ASL LE (direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);

- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE (sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Aradeo (tecnico.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore del SUAP Comune di Aradeo;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 11

Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." - NephroCare.

Revoca, ai sensi dell'art. 14, comma 8 e dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 17 del 03/11/2021;

Vista la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Gestione Rapporti Convenzionali e la Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 17 del 03/11/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., dispone:

- all'art. 14 "*Sanzioni*", comma 8 che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";
- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", comma 2, lett. a) che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono: a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;*";
- all'art. 26, comma 2, lett. a) che "*2. Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato, con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi: a) venir meno di una delle condizioni di cui all'articolo 20;*".

Con Determina Dirigenziale n. 238 del 22/06/2018 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha aggiornato l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2

della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ed ha rilasciato l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Dialisi "SS. Medici" con n. 12 posti rene sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." con sede legale in Napoli.

Con D.D. n. 308 del 19/11/2021 questa Sezione:

- ha disposto, "*ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la sospensione per n. 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente, ovvero del minor tempo necessario per la riattivazione del Centro Dialisi di Torricella ed il ripristino in detta sede dei requisiti tecnologici ed organizzativi, dell'autorizzazione all'esercizio, e conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 5, lett. b) della L.R. n. 9/2017, la sospensione per il medesimo periodo dell'accreditamento istituzionale del "Centro Dialisi SS. Medici Srl" di Torricella (TA), con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;*";
- ha precisato "*che, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i., l'attività sospesa potrà essere nuovamente esercitata solo previo accertamento, da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, e conseguente presa d'atto, da parte di questa Sezione, del ripristino presso il Centro Dialisi di Torricella dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 12 posti rene, e che, in caso di ulteriore mancata riattivazione, la scrivente Sezione dichiarerà la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2 della L.R. 9/2017, la revoca dell'accreditamento istituzionale, senza ulteriori comunicazioni ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;*";
- ha incaricato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine di n. 30 giorni dalla notifica della presente oppure a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della "Centro Dialisi SS. Medici srl" – Nephrocare dovesse comunicare la riattivazione della struttura prima del termine assegnato, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato all'accertamento della riattivazione del Centro Dialisi di Torricella e del ripristino in detta sede dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 12 posti rene, relazionando in merito alla scrivente Sezione ed al Direttore Generale dell'ASL TA;*";
- ha incaricato "*Il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con nota del 16/12/2021 ad oggetto "*Centro Dialisi SS Medici srl, sede operativa di Via Piave s.n.c. Torricella (TA). Comunicazione di riattivazione struttura con decorrenza 15 dicembre 2021. Richiesta sopralluogo in applicazione della D. D. 308 del 19/11/2021.*", trasmessa con *Pec* in pari data al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, acquisita con prot. AOO_183/16505 del 22/12/2021, l'Amministratore delegato della Centro Dialisi "SS. Medici" S.r.l. - Nephrocare ha comunicato quanto segue:

"*Con riferimento alla comunicazione di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio per n. 30 giorni dalla notifica della D.D. n. 308 del 19/11/2021 e facendo seguito alla nostra successiva comunicazione di riattivazione della struttura sita in Torricella alla via Piave s.n.c. a far data dal 15 dicembre 2021, Vi chiediamo di volerci cortesemente comunicare le modalità e la data prevista per l'effettuazione del sopralluogo finalizzato all'accertamento della riattivazione del centro Dialisi di Torricella al fine poter dar seguito al prosieguo dell'iter amministrativo così come previsto dalla citata D.D. n. 308 del 19/11/2021.*".

Con nota prot. 247092 del 17/12/2021 ad oggetto "*Riscontro di cui all'Atto Dirigenziale n. 308 del 19.11.2021: Sospensione, ai sensi degli artt. 14, comma 7 e 26, comma 5, lett. b) della Legge n. 9/2017 e ss.mm. ii., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS Medici sito in Torricella (TA) alla via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l.."- Nephrocare. Richiesta documentazione pre-sopralluogo.*", inviata a mezzo *Pec* in pari data al Legale Rappresentante della Nephrocare Centro Dialisi SS Medici S.r.l. e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA ed alla scrivente Sezione,

acquisita con prot. AOO_183/16506 del 22/12/2021, il Dirigente Medico *Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"*Il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta- Servizio Accreditamenti e Qualità, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione ai sensi degli artt. 28 c. 6 e 29 c. 9 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., a svolgere gli accertamenti finalizzati a dare riscontro di cui all'Atto Dirigenziale n. 308 del 19.11.2021 – "Sospensione, ai sensi degli artt. 14, comma 7 e 26, comma 5 lett. b) della Legge n. 9/2017 e ss.mm.ii., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n. gestito dalla società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l.- Nephrocare".*

Prima di procedere al sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato all'accertamento della riattivazione del centro Dialisi di Torricella e del ripristino in detta sede dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 12 posti rene è necessario acquisire la seguente documentazione:

(…)

Premesso quanto, si comunica che in data 21.12.2021 a partire dalle ore 9.30 si procederà ad esperire apposito sopralluogo. Si prega di predisporre per l'accesso ai luoghi di verifica.

Ci si riserva comunque di chiedere ulteriore documentazione che dovesse rendersi utile per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

La suddetta documentazione potrà essere consegnata all'atto del sopralluogo o comunque nel più breve tempo possibile, presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA con sede in Taranto alla Via Diego Peluso n. 117, su supporto informatico.".

Con nota prot. 3459 del 10/01/2022 ad oggetto "*Centro Dialisi "SS MEDICI" - sito in Torricella (TA) alla via Piave s.n., della società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l..- Nephrocare" sede legale in Napoli alla Via Ponte di Tappia 47- Dip. Prom. Della Salute e del Benessere Animale- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta- Atto Dirigenziale n. 308 del 19.11.2021- PARERE FINALE.*", inviata a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione (acquisita con prot. AOO_ 183/276 del 11/01/2022) e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della "Nephrocare Centro Dialisi SS Medici S.r.l.", il Dirigente Medico *Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"*Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – con Atto Dirigenziale n. 308 del 19.11.2021 del Registro delle Determinazioni – codice CIFRA: 183/ DIR/2021/0308 avente come oggetto: "Sospensione, ai sensi degli artt. 14, comma 7 e 26, comma 5, lett. b) della Legge n. 9/2017 e s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – NephroCare", acquisita al prot. n. 0232017 del 23.11.2021, ha incaricato questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto per l'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 12 posti rene.*

Preliminarmente, questo Dipartimento di Prevenzione ha richiesto la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico, riscontrata con nota acquisita al prot. 0250805 del 20.12.2021.

In data 21.12.2021 personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha operato sopralluogo presso il centro Dialisi "SS MEDICI" – sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n. della società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l.- Nephrocare".

Durante il sopralluogo è stata acquisita la planimetria rispondente allo stato dei luoghi e la documentazione richiesta, in formato cartaceo.

Con nota prot. 0250805 del 24.12.2021, questo Dipartimento di Prevenzione ha richiesto la documentazione inerente il punto "Personale" non riscontrata con il precedente carteggio, reiterata con nota 002408 del 07.1.2022 e riscontrata in data 10.01.2022 giusta nota prot. 003398

A seguito del sopralluogo esperito in data 21/12/2021 e valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente, si rappresenta quanto segue:

Requisiti Generali

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato in planimetria, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché ulteriori generali e specifici di Accreditamento, previsti per il centro Dialisi giusta R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010 relativo alla struttura Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l."- Nephrocare".

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta adeguata alla tipologia e all'orario di operatività tecnica. (si allega dichiarazione dell'amministratore delegato).

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa Recchia Alessandra nata (…) il (…), C.F. (…), laureata in medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" il 27.02.2007 e specializzata in Nefrologia in data 28.10.2013 – Università degli studi di bari. Iscritta dal 26/07/2007 all'Albo Provinciale dei medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari al n. 13474.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura Centro Dialisi "SS Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l." – Nephrocare", possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento di cui al R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. Reg. n. 3/2010.

Si precisa che il personale dichiarato in pianta organica è regolarmente assunto presso la Nephrocare, ma attualmente non svolge attività presso il Centro Dialisi "SS Medici" sito in Torricella alla Via Piave s.n., in quanto lo stesso risulta essere non in attività (si allega dichiarazione dell'amministratore delegato).".

Con nota prot. 4813 del 12/01/2022 ad oggetto "*Centro Dialisi "Centro Dialisi SS MEDICI" - sita in Torricella (TA) alla Via Piave s.n. della società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l..- Nephrocare" sede legale in Napoli alla Via Ponte di Tappia 47_ Dip. Prom. Della Salute e del Benessere Animale- Sezione Strategie e governo dell'Offerta- Atto Dirigenziale n. 308 del 19.11.2021-* ***PRECISAZIONE PARERE DEL 10.01.2022 prot. 0003459***.", inviata a mezzo *Pec* in pari data alla scrivente Sezione (acquisita con prot. AOO_ 183/292 del 12/01/2022) e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della "Nephrocare Centro Dialisi SS Medici S.r.l.", il Dirigente Medico *Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha precisato quanto segue:

"*Premesso che questo Dipartimento di Prevenzione, con nota assunta al prot. n. 0003459 del 10.01.2022 di questa ASL, ha inviato "PARERE FINALE" di cui all'oggetto, con la presente si rappresenta che la Nephrocare, giusta nota prot. n. 0004095 del 11.01.2021, ha inviato a questo ufficio missiva di "ERRATA CORRIGE", inerente al "Requisito Organizzativo" e nello specifico al monte ore esplicitato dalla Dr.ssa Recchia Alessandra, in qualità di Responsabile Sanitario, di cui si allega copia e che sostituisce la precedente.*
Pertanto, si attesta che la dotazione organica indicata risulta congrua alla tipologia e all'orario di operatività tecnica e precisamente su un unico turno e per tre giorni a settimana.", allegandovi la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR N. 445/2000, datata 10.01.2022, con cui il Legale Rappresentante della società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l." con sede legale in Napoli alla Via Ponte di Tappia n° 47 *"DICHIARA che il personale di cui all'elenco che segue presterà servizio (così come da dichiarazioni acquisite agli atti) presso la sede operativa dell'ambulatorio Centro Dialisi SS Medici srl con sede operativa sita in Torricella (TA)*

alla Via Piave s.n.c. alla ripresa delle attività di dialisi essendo la stessa subordinata ad idonea presa d'atto da emettersi da parte della competente struttura regionale Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio accreditamenti e qualità.".

Con Determina Dirigenziale n. 4 del 13/01/2022 ad oggetto "*Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – NephroCare. Cessazione, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale disposta con D.D. n. 308 del 19/11/2021.*", notificata in pari data con prot. AOO_183/344 al Legale Rappresentante della Società Centro Dialisi "SS Medici- Nephrocare", al Direttore Generale della ASL TA, al Direttore dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi ASL TA, al Dirigente U.O.G.R.C. ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA, al Prefetto di Taranto, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Torricella, all'Aned Puglia, al Coordinatore Regionale della Rendit, alla CISL Fp Puglia ed alla UIL Fp Puglia, questa Sezione,

"*(…) viste:*

- *le risultanze delle attività di verifica documentale e del sopralluogo effettuato in data 21.12.2021 nonché del parere finale di cui alla nota prot. 3459 del 10/01/2022 del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ove "(…) si ritiene che la struttura Centro Dialisi "SS Medici" sito in Torricella (TA) alla via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS Medici S.r.l." – Nephrocare", possieda i requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento di cui al R.R. n. 10 del 14.03.2019 Dialisi già sez. B.01.04 del reg. reg. n. 3/2010 (…)";*
- *la nota prot. 4813 del 12/01/2022, con la quale il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha attestato che "(…) la dotazione organica indicata risulta congrua alla tipologia e all'orario di operatività tecnica e precisamente su un unico turno e per tre giorni alla settimana.";*

accertata, per quanto innanzi, l'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate, e preso atto del ripristino presso il Centro Dialisi di Torricella dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 12 posti rene;",

- ha dichiarato, "*ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la cessazione della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – NephroCare.", disposta con D.D. n. 308 del 19/11/2021;*";
- ha disposto "*pertanto, la riattivazione della struttura con decorrenza immediata dalla data di notifica del presente provvedimento;*";
- ha incaricato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare entro il 18/01/2022 idoneo sopralluogo presso il "Centro Dialisi SS Medici S.r.l." sito in Torricella (TA) alla via Piave s.n., finalizzato alla verifica della effettiva riattivazione e conseguente svolgimento delle attività di dialisi presso la struttura in oggetto, nonché dell'effettiva congruità della dotazione organica in relazione all'orario di operatività tecnica, relazionando in merito alla scrivente Sezione ed al Direttore Generale dell'ASL TA.*".

Con nota prot. n. 9518 del 19/01/2022 ad oggetto "*ATTO DIRIGENZIALE REGIONE PUGLIA N. 4 del 13.01.2022 –CENTRO Dialisi SS. Medici S.r.l. sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n.c. gestito dalla società "Centro Dialisi "SS Medici" – Nephrocare. – Cessazione, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii., della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale disposta son D.D. n. 308 del 19.11.2021.*", trasmessa con *Pec* in pari data alla scrivente Sezione (acquisita con prot. AOO_183/661 del 19/01/2022) e, per conoscenza, al Direttore generale della ASL TA, il Dirigente Medico – *Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento all'incarico di cui all'oggetto da parte di Codesto Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, giusta nota prot. AOO_344 del 13.01.2022,*

si comunica che il giorno 18.01.2022, personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha proceduto a sopralluogo presso la struttura de quo alle ore 9.50, accertando che la stessa risultava chiusa.

Tale verifica è stata ripetuta nel pomeriggio sempre del 18.01.2022 alle ore 15.45, accertando che presso il Centro Dialisi "SS Medici" risultava essere presente solo la sig.ra (…), in qualità di ausiliaria, la quale dichiarava di essere in servizio, ai fini delle attività di pulizia. (…)".

Per quanto sopra riportato;

atteso che l'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";

rilevato:

- che il giorno 18/01/2022, sia in occasione del primo sopralluogo alle ore 9.50 che del secondo sopralluogo delle ore 15.45 del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, è risultato che la struttura non è stata riattivata e che le attività di dialisi per le quali la struttura è autorizzata e accreditata non vengono svolte, nonostante che alla Società fosse stata notificata la Determina Dirigenziale n. 4/2002 con cui, tra l'altro, era stata disposta la riattivazione della struttura con decorrenza immediata e incaricato il medesimo Dipartimento di Prevenzione di effettuare entro il 18/01/2022 idoneo sopralluogo finalizzato alla verifica della effettiva riattivazione e conseguente svolgimento delle attività di dialisi presso la struttura in oggetto;

- che la predetta mancata riattivazione si sostanzia, di fatto, nella mancata effettiva "*rimozione delle infrazioni rilevate*" di cui al dettato del sopra riportato art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e, pertanto, nell'assenza del presupposto in base al quale con la Determina Dirigenziale n. 4 del 13/01/2022 era stata dichiarata la cessazione della sospensione dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

- che, in ogni caso, con la sopra riportata Determina Dirigenziale n. 308 del 19/11/2021 la scrivente Sezione ha precisato "*(…) che in caso di ulteriore mancata riattivazione, la scrivente Sezione dichiarerà la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2 della L.R. 9/2017, la revoca dell'accreditamento istituzionale, senza ulteriori comunicazioni ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;*";

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – NephroCare.", con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera;

D E T E R M I N A

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la revoca dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi "SS. Medici" sito in Torricella (TA) alla Via Piave s.n., gestito dalla società "Centro Dialisi SS. Medici S.r.l." – NephroCare.", con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Centro Dialisi SS. Medici srl" - Nephrocare con sede legale in Napoli alla Via Ponte di Tappia n. 47 – Pec: centrossmedici@legalmail.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA – Pec: direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
  - al Direttore dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi dell'ASL TA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Prefetto di Taranto – Pec: protocollo.prefta@pec.interno.it;
  - al Sindaco del Comune di Torricella (TA) – Pec: info@pec.comune.torricella.ta.it;
  - al Sindaco del Comune di Taranto – Pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;
  - all'ANED Puglia – mail: segreteria.puglia@aned-onlus.it;
  - al Coordinatore Regionale della Rendit;
  - alla Cisl Fp Puglia – Pec: fpbrita@pec.cislfpbrindisi.it;
  - alla Uil Fp Puglia – Pec: uilfptaranto@pec.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443

del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2022, n. 12

Società "Argea s.r.l.s." di Modugno (BA). Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione nella nuova sede ubicata in Bitonto (BA) alla via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Triggiano (BA) - Via Lame n. 15, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 17 del 03/11/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con nota prot. n. AOO_183/9075 del 03/06/2021, trasmessa con *Pec* in pari data al Legale rappresentante della società "Hotel San Francisco Triggiano S.r.l." e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Bitonto (BA), al Sindaco del Comune di Triggiano, al Direttore Generale ASL BA, al Dirigente U.O.G.R.C. ASL BA ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, la scrivente Sezione, "*(…) considerato che nel caso di specie il Direttore Generale dell'ASL BA ha espresso parere favorevole al trasferimento della struttura nel Comune di destinazione*", "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede*" ha rilasciato, "*ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della struttura ambulatoriale specialistica di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società "HOTEL SAN FRANCISCO Triggiano S.r.l.", dal Comune di Triggiano (BA) al Comune di Bitonto (BA)*".

Con D.D. n. 262 del 22/09/2021, ad oggetto "*Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla via Lame n. 15, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Hotel San Francisco s.r.l." alla società "ARGEA s.r.l.s.""*, la scrivente Sezione, "*ai sensi dell'art.*

24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", ha disposto "*il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, dalla società "Hotel San Francisco Triggiano s.r.l." alla società "ARGEA S.R.L.S.", con decorrenza 30 luglio 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità - provvedimento n. 210/2021 - Determinazione n. 1037/2021.*".

Con nota del 13/12/2021 ad oggetto "*ARGEA SRL - Domanda di Accreditamento Istituzionale per l'attività sanitaria ambulatoriale di fisiokinesiterapia ai sensi della L.R. n. 09/2017 novellata dalla L.R. n° 65/2017 art. 5 comma 1.7.4, in favore del Centro autorizzato in Bitonto alla via G. Garibaldi angolo generale Montemar*", trasmessa a mezzo *Pec* del 14/12/2021 alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. AOO_183/16340 del 17/12/2021) ed indirizzata anche al Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Bitonto, il dott. Giorgio Flora, "*nella sua qualità di Rappresentante Legale della società s.r.l. semplificata ARGEA, con sede sociale in Modugno, viale dell'Artigianato, n. 19, con P. IVA 08556830720*, *avendo acquisito dal Comune di Bitonto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività monospecialistica di fisiokinesiterapia, meglio specificata in oggetto*", ha dichiarato di:

"

- *essere in possesso di autorizzazione del Comune di Bitonto rilasciata il 09/12/2021 n° di prot 0046179/2021 (all. a)).*
- *Accettare il sistema di pagamento a prestazione fissato dalla Regione, d'intesa con le UU. SS. LL. regionali.*
- *Aver adottato un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza.*
- *Aver rispettato gli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e per la verifica dei risultati raggiunti.*
- *Non avere condanne penali per reati di evasione fiscale e contributiva, allegando (all. b)) dichiarazione notoria ai sensi del DPR n. 445/2000 in qualità di Rappresentante Legale e del socio che supera il 20% delle quote azionarie (all. c)).*

Il sottoscritto nella sua qualità di Rappresentante Legale assicura l'obbligo di adempimento per tutte le scadenze connesse sia all'inizio dell'attività che nel corso della medesima, specie in riferimento all'art. 24 della legge n° 65 del 22/12/2017.

Allega, altresì, tutta la documentazione necessaria ( ) affinché gli organismi competenti attuino le procedure di controllo e verifica per l'Accreditamento richiesto. (…)".

Con la sopra richiamata autorizzazione comunale prot. n. 0046179/2021 del 09/12/2021 il Responsabile del Servizio - Sportello Unico e Attività Produttive del Comune di Bitonto,

"*Premesso che:*

- *Con Determinazione n. 1037/2021 rilasciata dal Comune di Triggiano in data 30/07/2021 il dott. Giorgio Flora (...) in qualità di legale rappresentante della società Argea s.r.l.s. con sede sociale in Modugno al viale dell'Artigianato, 19 ha acquisito l'autorizzazione all'esercizio dell'attività monospecialistica di fisiokinesiterapia ai sensi della L.R. n. 9/2017 novellata dalla L.R. n. 65/2017;*
- *Con istanza prot. n. 37068/2021 del 6/10/2021 il dott. Giorgio Flora, a seguito di trasferimento dal Comune di Triggiano al Comune di Bitonto, chiede autorizzazione all'esercizio della predetta attività presso la sede ambulatoriale sita in Bitonto alla via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar;*

Visto l'esito favorevole del sopralluogo ai locali indicati come sede dell'attività monospecialistica di fisiokinesiterapia effettuato in data 3/12/2021 dall'ASL BA Dipartimento di Prevenzione SISP - Direzione Area Metropolitana;

AUTORIZZA

il dott. Giorgio Flora (...) in qualità di legale rappresentante della società Argea s.r.l. con sede sociale in

Modugno al viale dell'Artigianato, 19 all'esercizio dell'attività monospecialistica di fisiokinesiterapia ai sensi della L.R. n. 9/2017 novellata dalla L.R. n. 65/2017 nei locali siti in Bitonto alla via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar.

Il presente provvedimento non costituisce atto autorizzativo per lo svolgimento di attività soggette a specifiche autorizzazioni.

Responsabile sanitario: dott. Angelo Ricci nato (...) il (...)".

Per quanto sopra;

atteso che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"*), che:
  "
  1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.*
  3. *Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*
  4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
  5. *La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*
     Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
  6. *La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.*";
- all'art. 29 (*"Norme transitorie e finali"*), comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore*

della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'art. 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";

precisato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento in altra sede della struttura *de qua*, che l'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Bitonto deve intendersi quale autorizzazione all'esercizio per trasferimento della struttura ambulatoriale già autorizzata nel Comune di Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15, per la quale, con D.D. n. 262/2021, è stato disposto il trasferimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla società "ARGEA S.R.L.S.";

con nota prot. n. AOO_183/16444 del 21/12/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della società "Argea s.r.l.s.", al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ed al Sindaco del Comune di Bitonto, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, "*ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'ambulatorio specialistico di fisiokinesiterapia della società "Argea s.r.l.s" ubicato in Bitonto (BA) alla Via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti relativi all'attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 e dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 (colonna di destra), nonché il possesso dei requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019 (limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale).*".

Con nota prot. n. 692 del 04/01/2022 ad oggetto "*Giudizio Finale – verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione (Fkt) della società "Argea s.r.l.s." presso la nuova sede ubicata in Bitonto (Ba) alla via Garibaldi angolo via Gen. Montemar-Conferimento incarico Regione Puglia Assessorato alla Salute Servizio Accreditamenti e Qualità prot. 16444 del 21/12/2021.*", trasmessa a mezzo *Pec* il 05/01/2022 ed acquisita dalla scrivente con prot. AOO_183/417 del 14/01/2022, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione- Servizio Igiene e Sanità Pubblica ad eseguire una verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina fisica e riabilitazione della società in epigrafe emarginata, presso la nuova sede ubicata in Bitonto (Ba) alla via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, si comunica che in data 04.01.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo ufficio, dal Legale rappresentante.*

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997, quella inerente gli ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. 03/2010 alle sezioni A e B.01.01, nonché quella inerente dei requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019. Contestualmente sono state compilate le griglie di valutazione dei requisiti innanzi citati.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- valutata in data 28 e 29 dicembre 2021, la documentazione trasmessa, a mezzo pec in data 23.12.2021 e 37.12.2021, dal legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

-Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 04.01.2022;

-verificato il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997, i requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dalla sezione A e B.01.01 del R.R. 03/2010, nonché i requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019;

-verificate le griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un AMBULATORIO SPECIALISTICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (FISIOKINESITERAPIA)

Denominazione	*ARGEA SRLS*
Titolare	*ARGEA SRLS*
Legale Rappresentante	*Dr. GIORGIO FLORA*
Sede Legale	*VIALE DELL'ARTIGIANATO NR. 9 - MODUGNO (BA)*
Sede Operativa	*VIA GARIBALDI angolo VIA GEN. MONTEMAR – BITONTO (BA)*
Attività	*AMBULATORIO SPECIALISTICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (FISIOKINESITERAPIA)*
Ricettività	*****
Natura Giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*****

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. ANGELO RICCI		
Nato/ il	*(…)*	
Domicilio	*(…)*	
Laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' BARI -14.03.2016*
Specializzazione	*MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE*	*UNIVERSITA' BARI -29.10.2020*
Abilitazione	*MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' BARI- 2016/1*	
Iscrizione albo/ordine	*BARI * N. 15574 – 03.08.2016*	

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico, composto da:

1. *Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnico-descrittiva asseverata riportante superfici e destinazione d'uso dei singoli ambienti;*
2. *Certificato di agibilità;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario ed amministrativo in servizio presso la struttura;*
4. *Dichiarazione sostitutiva per le attrezzature ubicate presso la struttura;*
5. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del direttore Sanitario, con contestuale accettazione dell'incarico;*
6. *Griglie requisiti di cui al D.P.R. 14.01.1997 e del R.R. nr. 03/2010 sezione B.01.01;*
7. *Griglie per la verifica dei requisiti della sezione A del R.R. 3/2010.*".

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso altresì che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.*", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "*di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):*

a) *(…)*
b) *dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento, nel caso che all'istanza di mantenimento*

dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti medesimi." ;

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Triggiano (BA) – Via Lame n. 15, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società "Argea s.r.l.s." nella nuova sede di Bitonto (BA) - Via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, con decorrenza 04 gennaio 2022, data della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato della verifica, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Argea s.r.l.s.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*" ;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Triggiano (BA) – Via Lame n. 15, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società "Argea s.r.l.s." nella nuova sede di Bitonto (BA) - Via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar, con decorrenza 04 gennaio 2022, data della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato della verifica, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Argea s.r.l.s.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "ARGEA S.R.L.S." con sede legale in Modugno (BA) al Viale dell'Artigianato, 19 *Pec: argeasrls2020@pec.it;*

- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento dell'ASL BT;
- al Sindaco del Comune di Bitonto (BA);
- al Sindaco del Comune di Triggiano (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Nicola Lopane)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 1

D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta avente ad oggetto "Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

Società Palo Energia S.r.l., con sede legale in via Arrigo Boito 8 Milano - P.IVA 06953820724."

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 avente ad oggetto" proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato

il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. ii.

Rilevato che:

alla Società **Palo Energia Srl** con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano con Determinazione Dirigenziale **D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta** di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, è stata concessa autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano"

con nota pec acquisita al prot.13403 del 24/12/2021 la società ha comunicato che non è in grado di rispettare il termine di fine dei lavori attualmente previsto per il 09/01/2022 e pertanto ha chiesto di volersi avvalere di una proroga di 6 mesi per la conclusione dei lavori per la costruzione dell'impianto, nonché di voler disporre altresì di proroga della validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti in AU a suo tempo ottenuti ed in essa richiamati.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione del Commissario ad Acta n. 3 del 7/12/2018 è stata pubblicata sul BURP n. 3 del 10/01/2019;

- che l'inizio dei lavori è stato comunicato dalla società a far data il 10/07/2019 come da nota prot. n. 2957 del 10/07/2019;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente:
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che la fine dei lavori previsto nella D.D. del Commissario ad Acta n. 3 07/12/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Palo Energia Srl acquisita agli atti della Sezione con prot. n 13403 del 24/12/2021 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano", giusta D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per la fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

La validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica originario saranno richiesti agli opportuni enti competenti, ognuno per la sua materia, qualora la società lo ritenesse necessario allo scadere della validità del presente provvedimento in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 e 6 bis) della Determinazione di Autorizzazione.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di fine dei lavori prevista nella D.D. n. 3 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia.

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, dovrà far permanere, ove necessario, la validità delle fideiussioni depositate presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e presso il Comune territorialmente competente.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Palo del Colle;
  - alla Società "Palo Energia Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 2

D.D. n. 2 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,961 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

Società Piano Energia S.r.l., con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano - P.IVA 06953830723

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 avente ad oggetto" proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato

il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **Piano Energia Srl** con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano con Determinazione Dirigenziale **D.D. n. 2 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta** di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, è stata concessa autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza elettrica di 5, 961 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano"

con nota pec acquisita al prot. 13406 del 24/12/2021 la società ha comunicato che non è in grado di rispettare il termine di fine dei lavori attualmente previsto per il 09/01/2022 e pertanto ha chiesto di volersi avvalere di una proroga di 6 mesi per la conclusione dei lavori per la costruzione dell'impianto, nonché di voler disporre altresì di proroga della validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti in AU a suo tempo ottenuti ed in essa richiamati.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione del Commissario ad Acta n. 2 del 7/12/2018 è stata pubblicata sul BURP n. 3 del 10/01/2019;

- che l'inizio dei lavori è stato comunicato dalla società a far data il 10/07/2019 come da nota prot. n. 2959 del 10/07/2019;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che la fine dei lavori previsto nella D.D. del Commissario ad Acta n. 2 07/12/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Piano Energia Srl acquisita agli atti della Sezione con prot. n 13406 del 24/12/2021 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza elettrica di 5,961 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano", giusta D.D. n. 2 DEL 7/12/2018 del Commissario ad acta.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per la fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.
La validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica originario saranno richiesti agli opportuni enti competenti, ognuno per la sua materia, qualora la società

lo ritenesse necessario allo scadere della validità del presente provvedimento in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 e 6 bis) della Determinazione di Autorizzazione.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di fine dei lavori prevista nella D.D. n. 2 del 7/12/2018 del Commissario ad acta si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia.

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque

assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, dovrà far permanere, ove necessario, la validità delle fideiussioni depositate presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e presso il Comune territorialmente competente.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Palo del Colle;
  - alla Società " Piano Energia Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 3

Provvedimento del Commissario ad Acta n. 1 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

Società Solleone srl ora Solleone Energia S.r.l. p.i. 11301770969 sede legale via Arrigo Boito, 8 Milano

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 avente ad oggetto" proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato

il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **Solleone Srl** con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano con Determinazione Dirigenziale **D.D. n. 1 del 7/12/2018 del Commissario ad acta** di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, è stata concessa autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza elettrica di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano**";**

con D.D. n. 166 del 13/09/2019 L'Autorizzazione Unica è stata volturata in favore della società European Energy Italy PV Holding s.r.l.;

con D.D. n. 69 del 20/04/2021 l'Autorizzazione Unica è stata volturata in favore della società Solleone Energia Srl con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano;

con nota pec acquisita al AOO_159/PROT/24/12/2021/0013404 la società ha comunicato che non è in grado di rispettare il termine di fine dei lavori attualmente previsto per il 09/01/2022 e pertanto ha chiesto di volersi avvalere di una proroga di 6 mesi per la conclusione dei lavori per la costruzione dell'impianto, nonché di voler disporre altresì di proroga della validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti in AU a suo tempo ottenuti ed in essa richiamati.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-

legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione del Commissario ad Acta n. 1 del 7/12/2018 è stata pubblicata sul BURP n. 3 del 10/01/2019;
- che l'inizio dei lavori è stato comunicato dalla società a far data il 10/07/2019 come da nota AOO_159/PROT/10/07/2019/0002956;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che la fine dei lavori previsto nella D.D. del Commissario ad Acta n. 1 del 07/12/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Solleone Energia Srl acquisita agli atti della Sezione con AOO_159/PROT/24/12/2021/0013404 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza elettrica

di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano", giusta D.D. n. 1 del 7/12/2018 del Commissario ad acta.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per la fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

La validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica originario saranno richiesti agli opportuni enti competenti, ognuno per la sua materia, qualora la società lo ritenesse necessario allo scadere della validità del presente provvedimento in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 e 6 bis) della Determinazione di Autorizzazione.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di fine dei lavori prevista nella D.D. n. 1 del 7/12/2018 del Commissario ad acta si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4, D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia.

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, dovrà far permanere, ove necessario, la validità delle fideiussioni depositate presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e presso il Comune territorialmente competente.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Palo del Colle;
  - alla Società "Solleone Energia Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 gennaio 2022, n. 4

Provvedimento del Commissario ad Acta n. 4 del 7 dicembre 2018, avente ad oggetto" Autorizzazione Unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

Società Traversa Energia S.r.l. p.i. 06963570723 sede legale via Arrigo Boito, 8 Milano

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di fine lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
l'art.103 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 3 bis;
il decreto legge n. 221 del 24/12/2021 avente ad oggetto" proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 è stata individuata l'Avv. Angela Cistulli quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato

il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e per il quale, la stessa, risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

alla Società **Traversa Energia Srl** con sede legale in via Arrigo Boito, 8 Milano con Determinazione Dirigenziale **D.D. n. 4 del 7/12/2018 del Commissario ad acta** di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, è stata concessa autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano".

con nota pec acquisita al AOO_159/PROT/24/12/2021/0013405 la società ha comunicato che non è in grado di rispettare il termine di fine dei lavori attualmente previsto per il 09/01/2022 e pertanto ha chiesto di volersi avvalere di una proroga di 6 mesi per la conclusione dei lavori per la costruzione dell'impianto, nonché di voler disporre altresì di proroga della validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti in AU a suo tempo ottenuti ed in essa richiamati.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto:

- che la Determinazione del Commissario ad Acta n. 4 del 7/12/2018 è stata pubblicata sul BURP n. 3 del 10/01/2019;
- che l'inizio dei lavori è stato comunicato dalla società a far data il 10/07/2019 come da nota AOO_159/PROT/10/07/2019/0002958;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che la fine dei lavori previsto nella D.D. del Commissario ad Acta n. 4 del 07/12/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione della società Traversa Energia Srl acquisita agli atti della Sezione con AOO_159/PROT/24/12/2021/0013405 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza elettrica di 5,994 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle, Provincia di Bari – località "Cazzillo e/o Il Piano", giusta D.D. n. 4 del 7/12/2018 del Commissario ad acta.

Di prendere atto della conservazione del termine di validità per la fine lavori sino a 90 giorni dalla fine della

cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

La validità dei pareri/nulla osta ed autorizzazioni confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica originario saranno richiesti agli opportuni enti competenti, ognuno per la sua materia, qualora la società lo ritenesse necessario allo scadere della validità del presente provvedimento in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 e 6 bis) della Determinazione di Autorizzazione.

Di prendere atto del fatto che, per effetto della previsione normativa innanzi indicata, la data di fine dei lavori prevista nella D.D. n. 4 del 7/12/2018 del Commissario ad acta si intende prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4, D. Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Trasformazione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia.

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti

che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, dovrà far permanere, ove necessario, la validità delle fideiussioni depositate presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e presso il Comune territorialmente competente.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Palo del Colle;
  - alla Società "Traversa Energia Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Angela Cistulli, Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

La Dirigente della Sezione
Avv. Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 gennaio 2022, n. 1

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- • Viste le le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 , D..D. n. 7 del 01/09/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri

modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n.69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami. I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n.24 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Orsara di Puglia (FG) ha inviato, nota pec il 20/12/2021, acquisita in atti in pari data (prot. AOO_056/PROT/20/12/2021/0004406), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio), unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019.

L'evento si tiene il primo novembre di ogni anno e si caratterizza per essere la festività più sentita dagli abitanti del Borgo di Orsara di Puglia, in ragione della sua tradizione secolare e degli elementi che la connotano. E' un rito millenario di origine pagana che celebra il legame indissolubile tra il mondo dei vivi e quello dei morti, in maniera gioiosa e goliardica con falò e zucche - lanterne antropomorfe: l'arbusto incendiato dà vita ad alte fiammate e a scintille che salgono velocemente, rafforzando il legame che questa notte celebra tra ciò che è terreno e quel che lo è stato;lungo le vie del borgo zucche antropomorfe, contenenti lumi, indicano la via alle anime dei defunti che si ricongiungono in questa notte magica ai vivi.

All'esito dell'istruttoria l'istanza, è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:

"Fucacoste e Cocce Priatorje"(Falò e Teste del Purgatorio) soggetto proponente : Comune di Orsara di Puglia (FG).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della manifestazione "Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio), soggetto proponente : Comune di Orsara di Puglia (FG);

- **-** di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

  - si compone di n.4 pagine

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 ottobre 2021, n. 431

ID_5969. PSR 2014-2020 - M4/SM. 4.4b "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: DE BIASI Papola. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021, avente ad oggetto: "*seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi*".
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/1158 del 26-01-2021, la Ditta De Biasi Paola, per il tramite del proprio tecnico incaricato, inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto.
- a seguito di una preliminare disamina condotta sulla documentazione tecnico-amministrativa a corredo della suddetta istanza, con nota prot. in uscita n. AOO/089/ 11118 del 2021-07-22, questo Servizio richiedeva le seguenti integrazioni:
  - *dati vettoriali in formato shapefile in WGS84-UTM33, correttamente georeferenziati come da D.G.R. 1362 del 24-07-2018, relativi al progetto proposto: gli stessi dovranno pertanto identificare l'immobile oggetto d'intervento ed eventuali aree di cantiere;*
  - *planimetria dello stato di progetto su ortofoto recente;*
  - *fornire ogni utile chiarimento in merito all'intervento di restauro-ristrutturazione della cisterna, dettagliando in apposita relazione tecnica le modalità d'intervento ed i materiali utilizzati oltre che le misure di gestione della fase di cantiere volte a ridurre al minimo le interferenze col territorio e le specie, atteso che negli elaborati "Relazione tecnica" e "Valutazione d'Incidenza" non viene esposto alcun particolare in merito a quanto appena esposto e richiesto, limitandosi alla citazione delle Linee Guida del P.P.T.R.;*
  - *considerata la presenza, verificata a mezzo GIS a disposizione di questo Servizio, in corrispondenza*

dell'area d'intervento di elementi seminaturali dall'importante funzione ecologica quali i muretti a secco, si chiede di dare evidenza delle misure volte a ridurre al minimo l'interferenza con la loro funzione di corridoi ecologici e conservazione della biodiversità;

- successivamente, con PEC acquisite agli atti di questa Sezione ai nn. di prot. 089/12004 del 18-08-2021 e 089/13842 del 27-09-2021, il proponente provvedeva ad integrare la suddetta documentazione.

PREMESSO altresì che:
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM 4.4b "*Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*", del PSR Puglia 2014/2020;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Rel_Tecnica.pdf"* in atti al prot. n. 089/12004 del 18-08-2021, l'intervento previsto consiste nel recupero di una cisterna, con dimensioni interne in pianta di ml 4,5x 8,0 ed altezza utile di ml 60, realizzata scavando nella roccia calcarea con la porzione fuori terra costruita con pareti in conci di tufo così come la volta.
Il recupero consiste nel ripristino strutturale e funzionale della cisterna condotto secondo le Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco del PPTR Puglia. Gli interventi saranno circoscritti alla sola manutenzione puntuale delle parti degradate della cisterna esistente, non vi sarà la presenza di un cantiere e i lavori saranno eseguiti da un operaio specializzato con l'ausilio di attrezzi manuali.
Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

1. rimozione del fango presente, delle parti in basolato della copertura e rimozione dell'intonaco a stagnezza;
2. ricostruzione dell'intonaco interno a stagnezza, impermeabilizzando le superfici intonacate ed il fondo con una membrana liquida elastomerica. Sarà ricostruito il basolato di copertura riutilizzando parzialmente le chianche recuperate, così come saranno ricostruiti i paramenti esterni fuori terra.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "*Planimetria da Progetto su Ortofoto.pdf"*, prot. 089/12004/2021, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto è individuata in agro di Castellaneta (TA), in località "Contrada Porto", al Foglio di mappa 3 particella n. 219.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:
6.1.2 **– Componenti idrologiche:**
UCP – Vincolo idrogeologico;
6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia Alta*");

6.3.1 **–Componenti culturali e insediative:**

- UCP – Stratificazione insediativa – siti storico culturali;
- UCP – Area di rispetto - siti storico culturali.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle.*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007** la quale è caratterizzata dalle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei"* e *"Ambienti steppici*". Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; di invertebrati: *Melanargia arge, Zerynthia cassandra, Saga pedo;* di rettili: *Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus*; specie di uccelli: *Passer italiae, Passer montanus, Lanius senator, Lanius minor, Anthus campestris, Alauda arvensis, Lullula arborea, Saxicola torquatus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Caprimulgus europaeus, Burhinus oedicnemus. Falco peregrinus, Falco peregrinus, Falco naumanni, Circaetus gallicus;* di mammiferi: *Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum.*

Si richiamano inoltre le misure di conservazione individuate dal R.R. 12/2017 per la ZSC\ZPS "*Murgia Alta*", in particolare:
1. Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
2. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di invertebrati, rettili e uccelli di interesse comunitario.

Misure di conservazione obbligatorie ed indirizzi di gestione nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei:
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *mantenimento e ripristino di piccole raccolte d'acqua e pozze stagionali;*
- *manutenzione, senza rifacimento totale, dei muretti a secco esistenti e realizzazione di nuovi attraverso tecniche costruttive tradizionali e manufatti in pietra.*

Preso atto che:
- ✓ con nota in atti al prot. il Dott. Ing. Francesco Filomena rendeva dichiarazione in merito all'esenzione delle opere progettate dall'acquisizione del parere di competenza dell'ADBDAM per le motivazioni e considerazioni ivi esposte.

Evidenziato che:
- l'intervento proposto è relativo al ripristino di una cisterna secondo le Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco del PPTR Puglia;
- il recupero della cisterna rientra tra investimenti materiali per il recupero di strutture in pietra a secco con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, come cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica";
- l'area d'intervento non è interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZPS in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";

- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento di ripristino di una cisterna nel Comune di Castellaneta (TA) proposto dalla Ditta De Biasi Paola nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.4b *"Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali*" Tarantodel PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1b dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza

e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Castellaneta(TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
a) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 438

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Azione 2 e 3. "Valle Gadone - Valle Turcitano Intervento di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali." Proponente: Comune di Spinazzola. (BAT). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6099

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021 del Dipartimento Personale ed Organizzazione, avente ad oggetto: *seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2018 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di ProtezioneSpeciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il ZSC "Valloni di Spinazzola" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Premesso che:

- il Comune di Spinazzola, con nota prot. 12439 del 10/09/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/15/09/2021 n. 13240, ha inoltrato richiesta di valutazione di incidenza per l'intervento in epigrafe, unitamente agli elaborati documentali e cartografici trasmessi con successive pec, acquisite ai prott. nn. 13241, 13242, 13243, 13244, 13245, 13246 del 15/09/2021;
- con nota prot. AOO_089/24/09/2021 n. 13792, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti evidenziava quanto segue:
  - ✓ nella relazione tecnica "Elaborato A" par. 6 erano descritti solo alcuni degli interventi previsti, quali la fascinata spondale viva e la cordonata. Degli ulteriori interventi di progetto non veniva fornita una descrizione dettagliata;
  - ✓ nell'elaborato grafico "TAV. 3 Inquadramento interventi" erano rappresentati solo alcuni degli interventi previsti in progetto (area giochi e area pic-nic);
  - ✓ lo shapefile trasmesso era rappresentativo della particella catastale in cui ricadono gli interventi non fornendo indicazioni sulla localizzazione delle opere previste in progetto;
- con la medesima nota, pertanto, il Servizio scrivente richiedeva, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento, la trasmissione delle seguenti integrazioni:
  - ✓ descrizione dettagliata delle opere previste in progetto, comprendente anche l'indicazione delle specie di piantine di latifoglia da utilizzare che, si rammenta devono rispettare il criterio contenuto nelle misure di conservazione trasversali di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e s.m.i. secondo il quale "*gli interventi di rinfoltimento devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008*" tenendo altresì conto di quanto previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
  - ✓ planimetria di progetto con rappresentazione di tutte le opere previste e delle eventuali aree di cantiere;
  - ✓ shapefile delle opere in progetto correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N;
  - ✓ parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ovvero evidenza dell'inoltro dell'istanza al predetto Ente volta all'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità, qualora le opere in progetto ricadano nelle fasce di pertinenza fluviale, di cui all'art. 10 delle NTA del vigente Piano di Assetto Idrogeologico;
- con nota prot. n. 13767 dell'11/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/10/2021 n. 14801, il Servizio Tecnico del Comune di Spinazzola riscontrava la nota prot. n. 13792/2021 trasmettendo la documentazione allegata;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale trasmesso, "REl B_compressed" (p. 9 e segg.), gli interventi che si intendono realizzare sono i seguenti:

1) realizzazione di staccionata della lunghezza di m 500 da collocare perimetralmente alle due aree gioco e alla due aree pic-nic;

2) messa a dimora di 1.500 piantine di interesse forestale;
3) realizzazione di fascinate spondali lungo l'alveo per uno sviluppo lineare di m 200;
4) realizzazione di cordonata lunga m 700 e messa a dimora di talee legnose;
5) posa in opera di tabelle monitorie e giochi.

Nell'elaborato "01._Elaborato_A_-_Relazione_tecnica", acquisito al prot. n. 14801/2021, ai suddetti interventi, che sono stati confermati, si aggiunge l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante su una superficie di 25 ettari. Nel medesimo elaborato sono specificate le specie di cui si prevede l'impiego e il loro numero per le operazioni di piantagione previste, secondo lo shape file trasmesso, su tutta la superficie di intervento: *Quercus pubescens* (500), *Quercus cerris* (500), *Quercus ilex* (leccio), *Fraxinus ornus* (100), *Crataegus monogyna* (150), *Sorbus torminalis (*100), *Rosa canina* (100). In particolare, nelle fascinate e cordonate è previsto l'inserimento di: *Quercus pubescens*, *Quercus cerris*, *Fraxinus ornus*, *Acer campestris, Salix caprea, Tamarix gallica, Acer neapolitanum, Carpinus orientalis, Cornus sanguinea.*
Per quanto riguarda la realizzazione delle fascinate vive si specifica che verranno realizzate a valle della staccionata e della coronata. Per quest'ultima, da realizzare su due file parallele sarà realizzata a valle della staccionata.
È prevista, inoltre, la realizzazione di un'area giochi dotata di due portabici, due scivoli con struttura, due altalene, due giochi su molla, una sartia a cavallettamento, un asse di equilibrio in legno, un tunnel di listoni in legno, tre palestre esagonali, un ponte mobile, due tabelle monitorie e la realizzazione di due tavoli da picnic allestite con quattro tavoli da picnic, otto panchine e venti cestini portarifiuti.

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto è catastalmente individuata dalla particella 60 del foglio 39 del Comune di Spinazzola. È interamente ricompresa nella ZSC "Valloni di Spinazzola". Secondo la Carta della Natura di ISPRA il bosco oggetto di intervento rientra nei "Boschi sud-italiani a cerro e farnetto" riconducibile all'habitat Habitat 91M0 "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*". Secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: Cordulegaster trinacriae, *Cerambyx cerdo*, di anfibi: *Bufo balearicus*, *Rana italica, Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Salamandrina terdigitata*, di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Lutra lutra* e di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- UCP – Connessione RER

6.2.1 . Componenti botanico – vegetazionali
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valloni di Spinazzola")

6.3.1 – Componenti culturali
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Ofanto
Figura territoriale: La valle del Locone

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti, anche per la conservazione di *Salamandrina terdigitata;*
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0);
- mantenere aree da lasciare a libera evoluzione nelle acque a scorrimento lento per la conservazione di *Cordulegaster trinacriae;*

nonché la Misura di conservazione specifica per l'habitat 91M0 pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:
- divieto di effettuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e con materiale di propagazione gamica o agamica autoctono proveniente dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008, e coerenti con la composizione dell'habitat;
- definizione e applicazione di modelli colturali di riferimento, di trattamenti selvicolturali e di interventi selvicolturali idonei alla rinnovazione e conservazione della perpetuità degli habitat;

e quella specifica per la tutela della specie *Salamandrina terdigitata*:
- mantenere aree boscate non soggette alla rimozione di alberi morti o marcescenti in un'area buffer di 500 m dai torrenti individuati dall'Ente Gestore dove sia documentata la presenza della specie;
- interventi di ripristino delle zone umide, creazione di nuovi siti riproduttivi, riqualificazione e ripristino di strutture idonee alla riproduzione della specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) e riforestazione delle sponde di piccoli corsi d'acqua quali torrenti, fiumare, ruscelli;

e della specie *Cordulegaster trinacriae*:
- individuazione e mantenimento di aree nelle acque a scorrimento lento da lasciare a libera evoluzione (mantenimento e sviluppo della vegetazione ripariale e dell'alveo originale;

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 13767 dell'11/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/10/2021 n. 14801 il proponente ha trasmesso la "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019";
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Rilevato che:
- gli interventi di eliminazione della vegetazione reputata "infestante" non sono né dettagliati, né giustificati dalle condizioni del bosco che rappresenta uno dei migliori esempi di cerrete in ambito regionale;
- di conseguenza il rinfoltimento, che interessa genericamente tutta l'area di intervento, non appare giustificato oltre che in contrasto con la misura di conservazione specifica per l'habitat 91M0;

- l'ubicazione delle fascinate vive spondali non è univocamente definita negli elaborati progettuali citati in precedenza e negli shape file trasmessi. Inoltre, nell'elaborato "REl B_compressed" si afferma che la realizzazione di tali opere "*determina un restringimento dell'alveo*" i cui effetti non sono stati considerati nell'elaborato progettuale;
- secondo la Determinazione dirigenziale n. 94/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali non sono stati individuati boschi da seme nella regione forestale di appartenenza in cui ricade l'area di intervento per le specie *Tamarix gallica* e *Salix caprea.*

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Valloni di Spinazzola";
- gli interventi, così come prospettati, si pongono in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione sopra richiamati e non consentono di escludere incidenze significative sul Sito e in particolare sull'habitat 91M0

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valloni di Spinazzola", possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* – Azione 2 e 3. "*Valle Gadone – Valle Turcitano Intervento di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*."sito in agro di Spinazzola (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Spinazzola**;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine, pagine ed **è immediatamente esecutivo**.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 440

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Proponente: Rocco Caputo. Comune di Carpino (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5959

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021 del Dipartimento Personale ed Organizzazione, avente ad oggetto: *seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2018 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di ProtezioneSpeciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il ZSC "Foresta Umbra" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Premesso che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/21/12/2020 n. 16247, il proponente in indirizzo ha trasmesso istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in epigrafe;
- con nota prot. AOO_089/22/06/2021 n. 9694, il Servizio scrivente ha chiesto di integrare la documentazione trasmessa come segue;
  - ✓ evidenza dell'annullamento della marca da bollo (16 euro) mediante autodichiarazione;
  - ✓ attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
  - ✓ format proponente conforme a quanto riportato nell'allegato alla D.G.R. n. 1362/2018;
  - ✓ *shape file* dell'area di intervento;
  - ✓ parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero evidenza dell'avvenuta trasmissione della relativa istanza al medesimo Ente;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/07/07/2021 n. 10331, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste comprensive della trasmissione dell'istanza all'Ente Parco nazionale del Gargano al fine dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i. in data 06/07/2021;
- con nota prot. AOO_089/21/07/2021 n. 10866, il Servizio VIA e VINCA ha invitato il Parco nazionale del Gargano ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza entro il termine disposto dall'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., trascorso il quale senza che fosse stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si sarebbe inteso acquisito in forza del succitato riferimento normativo, declinando al contempo ogni eventuale responsabilità derivante dalla mancata espressione del suddetto contributo

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nell'imboschimento di un uliveto esistente, di non elevata produttività, mediante la messa a dimora di 4.000 piante delle seguenti specie: cerro, carpino nero, acero opalo, carpinella, orniello, roverella, noce, ciliegio, castagno e biancospino. L'area sarà delimitata da una recinzione con filo spinato al fine di impedire il pascolo brado.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto, estesa 2,5 ettari, è catastalmente individuata dalla particella 50 del foglio 47 del Comune di Carpino. È interamente ricompresa nella ZSC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano". Secondo la Carta della Natura di ISPRA il bosco oggetto di intervento rientra nei "Cerrete sud-italiane" riconducibile all'habitat Habitat 91M0 "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*". Secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*, *Rana dalmatina, Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Triturus carnifex*, di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, di mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus euriale*, *Tadarida teniotis* e di uccelli: *Falco peregrinus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius, Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*

Si richiamano inoltre le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 6/2016 nelle Misure di conservazione trasversali:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La foresta umbra

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- il proponente ha trasmesso la "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019";
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte della Parco nazionale del Gargano, coinvolto dallo scrivente Servizio nell'ambito del presente procedimento con nota prot. n. 9694/2021 e successivamente sollecitato con nota prot. AOO n. 10866/2021;

Rilevato che:

- manca una descrizione della vegetazione forestale reale e potenziale utile per la definizione delle specie da collocare a dimora. In particolare, si osserva che, secondo la Determinazione dirigenziale n. 94/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali non sono stati individuati boschi da seme per il noce e per il ciliegio;
- la recinzione in filo spinato rischia di provocare danneggiamento alla fauna selvatica presente nell'area

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- l'intervento, così come prospettato, si pone in contrasto con la misura di conservazione sopra richiamata e non consente di escludere incidenze significative sul Sito in cui ricade l'area di intervento e l'habitat 91M0

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foreste Umbra", possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento*" sito in agro di Carpino (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Rocco Caputo**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Carpino;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 ottobre 2021, n. 441

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Soc. Agr. Radicci S.S. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6089.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in

essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021 del Dipartimento Personale ed Organizzazione, avente ad oggetto: *seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione della ZSC "Murge di Sud - Est" IT 9130005, approvato con D.G.R. 06 aprile 2016 n. 432 (BURP n. 43 del 19/04/2016);
- la L. R. n. 6 del 21 aprile 2011 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 (BURP n.62 del 26 aprile 2011);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:
- con PEC, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/06/04/2021 n. 4983, la Società proponente, per il tramite del tecnico progettista dell'intervento in oggetto ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) relativa all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/05/10/2021 n. 14399, il Servizio VIA e VINCA ha richiesto il perfezionamento dell'istanza chiedendo, tra l'altro, la trasmissione degli shape file relativi all'esatta ubicazione dell'intervento;
- con PEC dell'11/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/12/10/2021 n. 14768, il tecnico incaricato ha trasmesso quanto richiesto con la nota prot. n. 14399/2021

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase I di *screening*

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA RADICCI S.S." (p. 11 e segg.), trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento consiste nella realizzazione di piantagioni frangivento e piantagioni lineari monospecifiche e monofilari, lungo i confini di un terreno agricolo delimitato dalla viabilità ordinaria, utilizzando le seguenti specie: fillirea, lentisco, leccio e roverella. Il numero complessivo di esemplari messi a dimora è di 2.501 unità ciascuna protetta con shelter in PVC biodegradabili e pacciamatura in materiale ligno - cellulosico. L'impianto sarà preceduto da lavorazioni del terreno superficiali e seguito da irrigazione di soccorso.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 18 e 194 del foglio 14 e nelle particelle 4, 7, 9, 40 e 177 del foglio 15 del Comune di Castellaneta. È parzialmente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e, in particolare, nel contesto paesaggistico "Agro ecosistemi produttivi del "secondo gradino murgiano"" così come individuato dal vigente Piano di gestione.
Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che ad alcune centinaia di metri ad est dell'area di intervento sono presenti zone caratterizzate dalla presenza dell'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"[1].
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: Erannis ankeraria, Melanargia arge, anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Lissotriton italicus*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schereibersii*,

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Myotis blythii, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni*, Zamenis lineatus, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris* , *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia n*igra , *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumannii*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, Milvus milvus, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata*.

Si richiamano i seguenti obiettivi (generali, di contesto e specifici) previsti dal Piano di gestione per il contesto di paesaggio in cui ricade l'area di intervento e pertinenti con l'intervento stesso: "*OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari*", "*mantenimento degli elementi vegetali lineari e puntuali (alberi camporili, siepi, boschetti, ecc.) del paesaggio agricolo*" e "*OS14 Tutela dei residuali varchi di naturalità e degli elementi di biopermeabilità*".

Si richiama inoltre la lettera b. dell'art. 11 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC in cui ricade l'area di intervento prevede che "*La divisione di fondi può avvenire con muretti a secco e/o attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive autoctone*" mentre l'art. 19 del Regolamento prevede promuove "il miglioramento della biopermeabilità delle matrici agricole attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture verdi, quali siepi, filari alberati, alberi isolati, mediante utilizzo di materiale genetico autoctono"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali
- UCP – Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di Sud - est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP – Area rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La fossa bradanica

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia di Sud - est";
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murge di Sud - est" (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"* nel Comune di Castellaneta (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Soc. Agr. Radicci S.S.**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine e ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 445

D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 avente ad oggetto "Conclusione del procedimento di riesame della DD n. 160/2011 in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 1254 del 27/08/2013 - rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale per insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. "San sabino e donna Carlotta".

LA DIRIGENTE *a.i.* DEL SERVIZIO VIA e VINCA

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e VIncA ha adottato il seguente provvedimento.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 la Sezione Ecologia della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) concludeva il procedimento di riesame della determinazione dirigenziale n. 160/2011 - annullata dal TAR Bari con sentenza n. 1254/2013 – esprimendo giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di un parco eolico proposto dall'ATI Interscavi Sassano srl – DEA srl con sede legale in Apricena (FG) alla C.da Pozzo salso c.n., in conformità ai pareri resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 25.05.2015, del 17.07.2015 e del 01.02.2016 , e degli atti della conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 01.02.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 25/2018 la competente Sezione Regionale Infrastrutture Energetiche e Digitali rilasciava all'ATI Interscavi Sassano srl – DEA srl l'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003, successivamente volturata alla società DEA S.r.l. (DD n. 25/2018).

Considerato che:

- con pec del 15.01.2021, acquisita al protocollo AOO_089_939 del 22.01.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali , la società DEA S.r.l. titolare dell'autorizzazione unica *ex* D.lgs. n. 387/2003 del parco eolico in oggetto, ha richiesto alla competente Sezione regionale un provvedimento di proroga del termine di inizio dei lavori di cui alla DD n. 25/2018 di Autorizzazione Unica, atteso che a causa dei noti problemi sociosanitari collegati all'emergenza pandemica Sars -Covid 2 ed alle

relative misure di contenimento attuate dal governo nazionale e regionale, le opere di realizzazione dell'impianto non risultano ancora avviate.

- con la medesima pec del 15.01.2021 la società Parco Eolico Apricena S.rl. S.r.l. presentava formale istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA di cui alla DD n. 33/2016, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 5894 del 22.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilevava che in materia di efficacia temporale del provvedimento di VIA trovano applicazione le disposizioni dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 14 comma 4 e 5 della vigente Legge regionale11/2001 che, in considerazione del carattere di specialità di cui si connotano, derogano alla disciplina generale di cui all'art. 14 quater comma 4 della legge 241/1990. Di conseguenza, il termine quinquennale di efficacia della VIA decorre dalla data di adozione e notifica della determinazione n. 33 del 15.02.20216 con scadenza il 15.02.2021;

Rilevato che:

- l'istanza di proroga formulata con nota del 15.01.2021 risultava procedibile poiché trasmessa anteriormente alla scadenza del termine di efficacia della determinazione n. 33/2016, con nota prot. n. AOO_089_ 939 del 22.01.2021, il Servizio VIA e VIncA chiedeva alla società DEA S.r.l. una perizia giurata attestante l'immutatezza del quadro programmatico degli strumenti di pianificazione di riferimento e l'insussistenza di sopravvenute ragioni inerenti all'impatto ambientale del progetto nonché il nulla mutato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici dell'area di intervento e la conformità dei luoghi di intervento rispetto a quelli ordinariamente valutati.
- con nota del 06.05.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_7368 del 18.05.2021, la società Parco Eolico Apricena S.r.l. avente causa da DEA S.r.l. in virtù di cessione di ramo d'azienda avvenuto mediante atto pubblico n. reg. 2460 1T, nonché come da voltura di cui alla DD n. 49/2021 della Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali, trasmetteva la perizia giurata, richiesta con nota prot. n. 5894 del 22.04.2021, a firma del tecnico abilitato e asseverata presso l'ufficio del Giudice di Pace di San severo (FG) recante "attestazione di assenza di modificazioni normative e sullo stato dei luoghi - richiesta proroga del giudizio di compatibilità ambientale - progetto di impianto eolico costituito da n. 4 aerogeneratori e opere di connessione da realizzarsi in località "San Sabino-Donna Carlotta" del comune di Apricena (FG), autorizzato con DD n. 25/2018 del della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Considerato che:

- dalla analisi dei luoghi effettuata dal Servizio VIA e VIncA su piattaforma GIS – Google Earth Pro, volo luglio 2015 e sulla piattaforma GIS S.I.T. Puglia ortofoto volo 2016, si rilevava la presenza di tre aerogeneratori in posizione critica rispetto all'aerogeneratore identificato dalla sigla T8 (T9 come da documentazione acquista agli atti in data 19.10.2021), ed un aerogeneratore in prossimità dell'aerogeneratore identificato dalla sigla T7 (T10 come da documentazione acquista agli atti in data 19.10.2021) non contemplati nella valutazione degli impatti cumulativi di cui alla DGR 2122/20212, (cfr. elaborato "Relazione Impatti Cumulativi (DGR 23 ottobre 2012, n. 2122 - Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – 2015) poiché realizzati, presumibilmente, successivamente all'adozione del provvedimento di VIA n. 33/2016. La presenza dei quattro aerogeneratori in posizione critica già citati, ha determinato di fatto una modifica dello stato dei luoghi non attestata dal tecnico competente nella perizia giurata trasmessa con nota pec del 06.05.2021 ed acquisita al prot. uff. n. prot. n7368 del 18.05.2021.

Aerogeneratori non presenti nell'area di intervento del parco eolico della società DEA S.r.l.



Ortofoto volo 2015 – Google Earth

Aerogeneratori presenti nell'area di intervento del parco eolico della società DEA S.r.l.



Ortofoto volo 2016 – S.I.T. Puglia.

Il Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. AOO_089_9401 del 16.06.2021 comunicava ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di proroga dell'efficacia della Determinazione di VIA n. 33/20216.

Rilevato che:

- con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 21.06.2021 la società Parco Eolico Apricena – PEA srl ha richiesto l'annullamento, previa emissione di idonea misura cautelare, del provvedimento prot. n. 5894 del 22.04.202, nella parte la Regione Puglia dichiarava l'intervenuta scadenza del termine di

efficacia del provvedimento di VIA favorevole n. 33/2016 in data 16.02.2021, nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e conseguenziale ed in particolare, ove occorra, del preavviso di diniego prot. n. 9401/2021;

- con comunicazione pec del 07.07.2021 acquisita al prot. uff. n. 10316 di pari data la società PEA srl formulava controdeduzioni al preavviso di diniego di cui alla nota prot. n.. 9401 del 16.06.2021;
- nell'ambito dell'instaurato contenzioso, nel corso dell'udienza cautelare tenutasi in data 28.07.2021 è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo;
- con nota prot. n. 1193 del 10.08.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha fornito riscontro alle controdeduzioni della società rese con nota del 07.07.2021.

Considerato che:

- Con nota del 19.10.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_15120 del 20.10.2021, la società PEA srl inviava le proprie deduzioni ed integrazioni in ordine alla richiesta di proroga del 15.01.2021, corredate da documentazione tecnica trasmessa con 6 pec del 19.10.2021 ed acquisite al prot. nn. 15114, 15115, 15116, 15117, 15119 e al 15120 del 20.10.2021;

- Nelle proprie deduzioni la società Parco Eolico Apricena S.r.l. ha evidenziato che dalle analisi dei possibili impatti paesaggistici e sull'avifauna […] *La presenza degli aerogeneratori (minieolici), rilevati dalla Regione Puglia in sede di istruttoria tecnica per la proroga del provvedimento di VIA, anche se genera una modifica dello stato dei luoghi valutati in sede valutazione d'impatto cumulativo di cui alla D.G.R. 2122/2012 - aggiornamento settembre 2015 è valutabile come "non sostanziale" ai fini VIA nel senso che non genera un aumento della magnitudo degli impatti ambientali con particolare riferimento alla componente paesaggio (impatti visivi) ed alla componente biodiversità (avifauna).* […] *dalle mappe d'intervisibilità, …, allegate al presente report l'effetto cumulato legato alla presenza contemporanea del Parco Eolico "San Sabino e Donna Carlotta" con gli aerogeneratori minieolici esistenti genera un incremento di aree all'interno delle quali un potenziale osservatore sarebbe in grado di percepire una alterazione dello stato di fatto dell'ordine del all'1,8% di territorio pari a circa 1Km^2 complessivo.*

  […] *In definitiva per quel che riguarda in particolare la componente paesaggio, a seguito delle analisi eseguite, la presenza dei 4 aerogeneratori segnalati dalla Regione Puglia in sede di istruttoria tecnica per la proroga del provvedimento VIA n.33 del 15.02.2016, considerando anche la presenza delle ulteriori 2 turbine rilevate dai sopralluoghi effettuati, genera un aumento della "visibilità teorica" cumulata all'interno del dominio di calcolo di riferimento pari allo 1.8%. Inoltre la distribuzione spaziale delle aree di territorio all'interno delle quali tale incremento di "visibilità teorica" è tale da non coinvolgere nessun bene paesaggistico vincolato con limitatissimo coinvolgimento di aree interessate dalla presenza di centri urbani caratterizzati da affollamenti significativi. Tale incremento di "impatto", se pur ovviamente non nullo, può essere considerato "non sostanziale" rispetto alla baseline valutata in sede di provvedimento VIA per il parco eolico "San Sabino e Donna Carlotta".* […]

Rilevato che:

- la società Parco Eolico Apricena S.r.l. al fine di ridurre ulteriormente i potenziali impatti ambientali cumulativi derivanti dalla realizzazione degli aerogeneratori di progetto, già ritenuti di "lieve" entità sulla base delle analisi e le valutazioni condotte dalla medesima società (cfr., "Relazione tecnica" ottobre 2021) si è resa disponibile […] *alla delocalizzazione della turbina T9 in una nuova configurazione che vede aumentare la distanza planimetrica di T9 con la torre minieolica numero 2. In particolare si passerebbe da una distanza attuale di 185m a 227m (cfr. elaborato F0475- A-T06-A) operando una modifica non sostanziale del progetto ai sensi di quanto disposto nell'art. 7 della Lr Puglia 24 settembre 2012, n. 25 Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia. In termini di coordinate, considerando il sistema di riferimento UTMWGS8433N, la nuova posizione della T9 sarà identificata da E= 533947 m N = 4628645 m;*

- da una verifica effettuata su software Esri ArcGis e piattaforma Google Earth Pro le nuove coordinate dell'aerogeneratore T9 indicate dal proponente *E= 533947 m N = 4628645 m* individuano un punto distante circa 185 m dall'aerogeneratore "minieolico" più prossimo e non 227 m così come riportato dal proponente.

  Ai fini della delocalizzazione dell'aerogeneratore T9 già autorizzato, pertanto, è necessario individuare una nuova posizione all'interno della stessa particella catastale e dell'area di ingombro del medesimo (modifica non sostanziale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica *ex* art. 7 della L.R. n. 25/2021) che assicuri un aumento della distanza tra l'aerogeneratore T9 e il "minieolico" più prossimo e mantenga inalterata (o aumentata) la distanza dal parco fotovoltaico già in essere, ubicato in prossimità dell'aerogeneratore T9.

Tutto ciò premesso

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla società Parco Eolico Apricena S.r.l. in data 19.10.2021 ed acquisita al prot. uff. nn. 15114, 15115, 15116, 15117, 15119 e al 15120 del 20.10.2021;

VISTA la Relazione tecnica con le deduzioni dell'istante al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. trasmesso con nota del Servizio VIA e VIncA prot. n. 9401 del 16.06.2021;

RITENUTO che, in accoglimento delle deduzioni dell'istante e delle verifiche condotte dal Servizio VIA e VIncA in merito alla necessità di riposizionare l'aerogeneratore T9 all'interno dell'area di ingombro dello stesso affinché sia aumentata la distanza dall'aerogeneratore T9 dall'aerogeneratore "minieolico" più prossimo allo stesso nonché mantenuta inalterata o aumentata la distanza tra l'aerogeneratore T9 e il parco fotovoltaico in essere, sussistono i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale di VIA n. 33 del 16.02.2016 per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del parco eolico in oggetto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

---

ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla DD n. 33 del 15.02.2016 giusta istanza della società Parco Eolico Apricena (già DEA S.r.l.) del 15.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_ 939 del 22.01.2021.
- **Di prorogare,** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), con decorrenza dal 31.03.2022(fatto salvo il diverso termine iniziale dovuto ad eventuale ulteriore proroga dello stato di emergenza), i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 33 del 15.02.2016 avente oggetto "Conclusione del procedimento di riesame della DD n. 160/2011 in ottemperanza alla sentenza del TAR Puglia n. 1254 del 27/08/2013 – rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale per insediamento eolico nel Comune di Apricena in loc. "San Sabino e Donna Carlotta". Proponente: ATI Interscavi Sassano Srl - Dea Srl, con sede legale in Apricena (Fg) alla C. da Pozzo Salso c.n., cap. 71011.
- **Di prescrivere** ai fini dell'efficacia del presente provvedimento il riposizionamento dell'aerogeneratore T9 all'interno dell'area di ingombro dello stesso affinché sia aumentata la distanza dall'aerogeneratore "minieolico" più prossimo allo stesso, nonché mantenuta inalterata o aumentata la distanza tra l'aerogeneratore T9 e il parco fotovoltaico in essere.
- **Di precisare che,** decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato.
- **Di stabilire che** le prescrizioni elencate nel provvedimento di VIA di cui alla D.D. n. 33/2016 dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto.
- **Che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale del 16.02.2016 n. 33;
- **Di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **Di notificare** il presente provvedimento alla società Parco Eolico Apricena srl, – pec parcoelico.apricena@pec.it.

Il presente provvedimento,

- ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- è trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a cura del Servizio VIA e VIncA;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 446

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Vergone del Lupo".

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Mattinata (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_6037.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*
VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021 del Dipartimento Personale ed Organizzazione, avente ad oggetto: *seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2018 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di ProtezioneSpeciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*"
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti*

di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota in atti al prot. AOO_089/04/02/2020 n. 1854, il Consorzio di Bonifica del Gargano, per conto del Comune di Mattinata, inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
- il procedimento di Valutazione di incidenza (fase di screening) si concludeva con la Determinazione dirigenziale n. 122 del 31/03/2021 che assoggettava l'intervento alla fase di Valutazione appropriata per le motivazioni ivi contenute;
- il Consorzio di Bonifica del Gargano, ha inoltrato, a mezzo PEC, la Valutazione di incidenza appropriata unitamente a n. 4 allegati, acquisiti al prot. AOO_089/24/06/2021 n. 9755;
- con nota prot. AOO_089/30/08/2021 n. 12354 questo Servizio nell'evidenziare che la documentazione pervenuta non era accompagnata dai documenti tecnico - amministrativi previsti dalla vigente normativa di settore, sufficienti ad attivare il procedimento istruttorio per la Valutazione d'Incidenza Livello II Valutazione appropriata ha evidenziato, in particolare, la necessità di acquisire i pareri di codesta Autorità di Bacino e di codesto Ente Parco ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i tenuto conto della riallocazione degli interventi degli interventi di rinfoltimento e di parte delle palizzate previsti in progetto;
- il Consorzio di Bonifica in indirizzo, con note prot. n. 4938 e n. 4939 del 07/09/2021, acquisite al prot. AOO_089/07/09/2021 n. 12792 e n. 12794, ha richiesto all'Ente Parco del Gargano e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "*la presa d'atto della modesta delocalizzazione di alcuni interventi resasi necessaria per rendere conforme il progetto alla nuova carta regionale degli habitat Natura 2000*";
- il medesimo Consorzio, con nota prot. n. 5097 del 13/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/07/2021 n. 13067, ha riscontrato la nota prot. n. 12354/2021 trasmettendo la documentazione ivi elencata;
- con nota prot. AOO_089/21/09/2021 n. 13613, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato che il procedimento restava sospeso entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo invitando i suddetti Enti ad esprimere il proprio parere di competenza con ogni cortese sollecitudine;
- con nota prot. n. 6111 del 30/09/2021, acquisita al prot. AOO/089/30/09/2021 n. 14114, il Parco nazionale del Gargano ha comunicato la presa d'atto della modifica progettuale apportata confermando integralmente il parere rilasciato con nota del 11/12/2020, prot. n. 7557 favorevole con prescrizioni resa ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 28223 del 13/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/14/10/2021 n. 14852, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha presa atto della variante al progetto confermando le prescrizioni di carattere generale e specifico contenute nel parere emesso con nota prot. n. 4615 del 18/02/2021 reso ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e s.m.i

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "9 - StudioIncidenzaAmbientale_Valutazione Appropriata" gli interventi progettati sono i seguenti:

1) realizzazione di palizzata Viva - Tipologia A (scheda 5.1.2) e successiva messa a dimora di essenze autoctone, secondo le "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia-AIPIN

2) realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia.

3) rinfoltimento localizzato con specie arbustive/arboree autoctone

Con specifico riferimento alle specie impiegate nella palizzata viva e nel rinfoltimento si prevede l'impiego di piantine di 1-3 anni allevate in fitocella delle seguenti specie:

- orniello (*Fraxinus ornus* L.) percentuale indicativa 40%;
- acero opalo (*Acer opalus* subsp. *obtusatum* (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams) percentuale indicativa 20%;
- roverella (*Quercus pubescens* Willd.) percentuale indicativa 20%;
- ciliegio canino (*Prunus mahaleb* L.) percentuale indicativa 5%;
- cisto di Creta (*Cistus creticus* L.) percentuale indicativa 5%;
- fillirea comune (*Phillyrea latifolia* L.) percentuale indicativa 5%;
- rosa canina (*Rosa canina* s.l.) percentuale indicativa 5%.

Viene altresì specificato che, in mancanza di una o più di queste essenze, si utilizzeranno altri ecotipi locali coerenti con la fascia altitudinale dell'area di studio.

Nell'elaborato "9 - StudioIncidenzaAmbientale_Valutazione Appropriata" si afferma che "*L'intervento di ingegneria naturalistica e di rinfoltimento è previsto su complessivi 2 ettari (dei quali solo ml 2000 saranno occupati dalle palizzate, ml 500 di canaletta e circa mq 240 dalle nuove essenze) senza alcuna sottrazione degli habitat presenti ed in particolare senza alcuna interferenza su quello 62A0 "Formazioni erbose secche della regione sub mediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*".

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 2 del foglio 2 del Comune di Mattinata in località "Vergone del Lupo". È interamente ricompresa nella ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. La zona, è altresì ricompresa in aree classificate PG1 (Area a pericolosità geomorfologica media e moderata) dal vigente PAI. La vegetazione reale presente nell'area di intervento è costituita, secondo quanto riportato nella Relazione tecnica, prevalentemente da "*una formazione boschiva costituita da perticaie e giovani fustaie miste a gruppi di Cerro, con Carpino nero, Acero opalo, Acero campestre nonché Roverella, Orniello e piante sparse di Leccio sui versanti più assolati, meno fertili e in prossimità dei crinali; da segnalare la presenza di piccoli nuclei e piante isolate di Faggio nelle vallecole più fresche. Si riscontrano anche numerosi grandi alberi, le riserve del vecchio ciclo, che si presentano molto tozze e danneggiate da varie avversità ma che, comunque vanno tutte salvaguardate, compreso quelle già morte.*"

Secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti i seguenti habitat: 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*"[1]. Secondo quanto riportato dalla Carta della natura di ISPRA, l'area di intervento ricomprende altresì cerrete riconducibili all'habitat 91M0.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Rana dalmatina*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*,

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Lepus corsicanus, *Miniopterus schereibersii*, *Muscardinus avellanarius*, Myotis emarginatus, Myotis myotis, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Plecotus auritus*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: Coronella austriaca, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, Ficedula albicolli, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP – Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - rispetto boschi;
- UCP – pascoli naturali;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS “Promontorio del Gargano”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Zone gravati da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La Foresta Umbra

con riferimento allo Studio di incidenza si rileva che:
- lo Studio di incidenza ha fornito le informazioni relative alle specie selezionate, sia nelle previste operazioni di rinfoltimento che nella realizzazione delle palizzate vive. Tali informazioni non erano presenti nella documentazione analizzata nella fase di screening. Nella documentazione trasmessa nell’ambito della procedura in oggetto, permane la difformità relativa alle informazioni relative all’ubicazione dell’area in cui realizzare il rinfoltimento tra il file “TAV. 3 CARTA DEGLI INTERVENTI” e lo shape file “Area_di_intervento”;
- l’analisi delle formazioni forestali e delle componenti relative agli habitat e specie presenti è coerente con le informazioni a disposizione di questo Servizio precedentemente richiamate;
- nello Studio di incidenza si è fatto ricorso allo schema DPSIR adattato al progetto in esame;
- nell’intorno dell’area di intervento, da quanto consta al Servizio scrivente, non sono stati presentati altri progetti che possano dare luogo a impatti cumulativi;
- l’analisi condotta nello studio di incidenza sottolinea quanto segue:
- con riferimento all’incidenza sul suolo essa viene valutata positivamente in quanto ci si attende un “*miglioramento della stabilità del suolo, una positiva evoluzione pedologica e un miglioramento della sua funzionalità ecosistemica con una minima sottrazione di habitat*”;
- con riferimento all’incidenza sulla componente floristica è atteso “*un generale aumento e/o ripristino della biodiversità floristica e un’evoluzione verso associazioni di tipi forestali complessi con una possibile iniziale perdita di specie erbacce spontanee*”;
- con riferimento alla componente faunistica è atteso “*un progressivo incremento delle specie legate alla vegetazione arbustiva, formazione possibili nuovi corridoi ecologici e localizzata diminuzione delle specie legate alla vegetazione erbacea; disturbo delle comunità animali*”;

- relativamente agli aspetti paesaggistici è attesa "*una diminuzione del livello di frammentazione del paesaggio; aumento della stabilità morfologica, aumento di resilienza dei popolamenti forestali; possibile miglioramento delle qualità percepite*";
- relativamente agli impatti sull'atmosfera è atteso un "*accumulo (sink) di carbonio attuale e potenziale*";
- relativamente all'incidenza sull'acqua è atteso un *"aumento della stabilità dei versanti e la regimazione delle acque*"
- sono previste le seguenti misure di mitigazione:
  - ✓ sospensione dei lavori durante il periodo riproduttivo (15 marzo - 15 luglio);
  - ✓ individuazione e delimitazione rigorosa dei percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore;
  - ✓ i mezzi e le attrezzature da cantiere dovranno essere sottoposte a costante manutenzione;
  - ✓ applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.);
  - ✓ privilegiare l'uso di mezzi gommati;
  - ✓ sviluppo di un programma dei lavori che eviti situazioni di utilizzo contemporaneo di più mezzi;
  - ✓ nella progettazione dell'utilizzo delle varie aree del cantiere, privilegiare il deposito temporaneo dei materiali (stoccaggio) in aree dedicate della ZPS;
  - ✓ effettuare le operazioni di carico dei materiali in zone dedicate;
  - ✓ impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
  - ✓ attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere (gas di scarico e polveri);
  - ✓ privilegiare l'uso di mezzi alimentati a GPL e metano (gas di scarico);
  - ✓ privilegiare l'uso di veicoli commerciali leggeri di massa inferiore a 3,5 t (gas di scarico e polveri);
  - ✓ limitare le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo allo stretto necessario;
  - ✓ progettazione puntuale delle opere controllandone l'esecuzione e il programma di manutenzione per massimizzarne gli effetti nel ciclo delle acque;
  - ✓ limitare le operazioni di scavo limitatamente alla sola porzione di terreno destinato alle opere;
  - ✓ prevedere che gli scavi ed i riporti di terreno siano contenuti il più possibile;
  - ✓ gestire i cumuli di terre scavo in modo da evitare il dilavamento degli stessi, il trascinamento di materiale solido in caso di pioggia e la dispersione in aria delle polveri;
  - ✓ progettazione puntuale delle opere;
  - ✓ stoccare il cotico vegetale superficiale per conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche in modo da poterlo poi riutilizzare nelle opere di recupero ambientale dell'area dopo lo smantellamento del cantiere;
  - ✓ ripristino morfologico delle aree eventualmente danneggiate in seguito alla movimentazione, inclusi la rete dei sentieri utilizzati;
  - ✓ per la movimentazione dei mezzi di trasporto, l'impresa è tenuta ad utilizzare esclusivamente la rete della viabilità di cantiere indicata nel progetto;
  - ✓ verificare lo stato generale dei luoghi e, se necessario, provvedere al risanamento;
  - ✓ ricollocamento del terreno vegetale accantonato in precedenza;
  - ✓ ricostituzione del reticolo idrografico minore allo scopo di favorire lo scorrimento e l'allontanamento delle acque meteoriche;
  - ✓ assicurarsi di non lasciare nessun tipo di rifiuto nell'area di intervento;
  - ✓ nella dismissione del cantiere dovrà essere rimossa qualsiasi opera od accorgimento che si fosse resa necessaria;
  - ✓ in fase di cantierizzazione (es. cartelli etc.), cumuli di terra etc, e dovrà, all'occorrenza, essere ripristinata la viabilità di servizio

rilevato altresì che:

- con nota prot. n. 6111 del 30/09/2021, acquisita al prot. AOO/089/30/09/2021 n. 14114, il Parco nazionale del Gargano ha comunicato la presa d'atto della modifica progettuale apportata confermando

integralmente il parere rilasciato con nota del 11/12/2020, prot. n. 7557 (All. 1) favorevole con prescrizioni resa ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i. ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 2);
- con nota prot. n. 28223 del 13/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/14/10/2021 n. 14852, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha presa atto della variante al progetto confermando le prescrizioni di carattere generale e specifico contenute nel parere emesso con nota prot. n. 4615 del 18/02/2021 (All. 3) reso ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e s.m.i ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 4);

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZPS "Promontorio del Gargano";
- nella documentazione trasmessa permangono le differenze relative alla ubicazione dell'area da rinfoltire;
- parte delle palizzate risultano essere ubicate in aree definite dal PPTR quali "Pascoli naturali"

ritenuto che:
- le conclusioni dello Studio di incidenza possano essere condivise relativamente alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000 in cui è ricompresa l'area di intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;
- il proponente ha riscontrato quanto richiesto nelle note citate in narrativa;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate integralmente le misure di mitigazione sopra richiamate e contenute nello Studio di incidenza;
2. non sia effettuato il rinfoltimento descritto stante il perdurare della incertezza dell'ubicazione dell'area individuata per la realizzazione di tale intervento;
3. la realizzazione delle palizzate nelle aree coincidenti con l'habitat 62A0 non deve prevedere l'impiego di specie arboree ed arbustive

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole con prescrizioni** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*". Azione 3. Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo". nel Comune di Mattinata (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica montana del Gargano per conto del Comune di Mattinata **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della 8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Mattinata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente, e dagli allegati nn. 1, 2, 3 e 4 composti rispettivamente da n. 4 (*quattro*), 2 (*due*), 5 (*cinque*) e 2 (*due*) pagine per complessive n. 24 (*ventiquattro*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Semerari
Pierfrancesco
27.10.2021
11:23:48
GMT+00:00

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7557/2020 del 11-12-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Spett.le Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio Via e Vinca

Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

Via Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di Mattinata

Via Pec: comunemattinata@pec.it

Spett.le Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Via Pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

OGGETTO: Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione* 3 "*Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo" nel territorio del Comune di Mattinata (FG) (Foglio n. 2, p.lla n. 2)* - Ditta Comune di Mattinata. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo 3; Titolario 5.06

OGGETTO: Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione* 3 "*Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo" nel territorio del Comune di Mattinata (FG) (Foglio n. 2, p.lla n. 2)* - Ditta Comune di Mattinata. **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, redattore del progetto del Comune di Mattinata, acquisita al ns. prot. n. 488 del 04/02/2020, intesa ad ottenere il parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale per la realizzazione del progetto in oggetto;

Vista la documentazione integrativa trasmessa su richiesta di questo Ente e acquisita agli atti di ufficio;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE..." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE*…"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7557/2020 del 11-12-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";*

Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia n. 101 del 6-7-2009;

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 27 gennaio 2015 n. 34 "Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" – Modifiche all'allegato A";

Vista l'istruttoria espletata dal Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area 005 "*Gestione delle Risorse Naturali*", sulla scorta della documentazione progettuale acquisita agli atti di Ufficio, da cui si evince che:

- l'area interessata dal progetto, costituita da una fustaia adulta a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*), ricade all'interno zona di Protezione Speciale "*Promontorio del Gargano*" (IT9110004) e nella Important Bird Areas: IBA203 "*Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata*";
- l'area di progetto di proprietà del Comune di Mattinata, ricade in agro del Comune di Mattinata al foglio 2, p.lla n. 2 e all'interno dell'area sottoposta a tutela dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- il progetto prevede:
  - *a)* la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica quali tratti di palizzata viva per complessivi mc 2.000,00;
  - *b)* la realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia per una lunghezza di ml 500,00;
  - *c)* rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti con piantine di latifoglie autoctone (600 piantine).

Considerato che:
- gli interventi selvicolturali di progetto sono finalizzati al recupero di aree boschive degradate e al miglioramento strutturale del popolamento forestale in essere;
- le opere di ingegneria naturalistica previste mirano a contenere fenomeni di erosione in atto e a recuperare le superfici interessate dagli stessi;
- le opere previste non sono tali da alterare gli habitat oggetto di tutela e di arrecare disturbo alla fauna dell'area.

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7557/2020 del 11-12-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione* 3 "*Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo" nel territorio del Comune di Mattinata (FG) (Foglio n. 2, p.lla n. 2),* presentato dal Comune di Mattinata, *alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *la movimentazione dei mezzi necessari per i lavori avvenga esclusivamente su piste esistenti o su stradelli utilizzati esclusivamente a tale scopo; dopo il termine dei lavori, sia ripristinato accuratamente lo stato dei luoghi;*
- *le piantine per il rinfoltimento e il materiale vegetale di propagazione da utilizzare per le opere di ingegneria naturalistica devono appartenere a specie autoctone ed avere provenienza certificata da ecotipi locali;*
- *i lavori devono essere interrotti nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);*
- *i materiali di risulta di natura extravegetale vanno conferiti in discariche autorizzate.*

Il parere espresso da Questo Ente vale solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia codesto Comune dovrà presentare apposita istanza completa di progettazione esecutiva (se variata rispetto alla definitiva), dei titoli di possesso e di copie dei pareri ed autorizzazioni acquisite e necessarie, propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di Questo Ente.

Il Responsabile dell'Area 005
"*Gestione delle Risorse Naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7557/2020 del 11-12-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Semerari
Pierfrancesco
27.10.2021
11:24:15
GMT+00:00

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6911/2021 del 30-09-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Spett.le Regione Puglia
Ufficio VIA – VINCA
Via Gentile
PEC: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano
PEC: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

E.p.c. Spett.le Comune di Mattinata
PEC: comunemattinata@pec.it

OGGETTO: PSR Puglia 2014 – 2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" azione 3. Progetto denominato: interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Vergone del Lupo", nel territorio del comune di Mattinata.

In riferimento alla nota del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano n. 4939 del 07/09/2021, acquisita al ns prot. n. 6189/2021 in pari data, con la quale si comunicava a questo Ente una modesta delocalizzazione di alcuni interventi progettuali, con la presente si comunica la presa d'atto della modifica progettuale apportata e si conferma integralmente il parere rilasciato con nota del 11/12/2020, prot. n. 7557.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area 005
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo: 3 Titolario: 5.06

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Consorzio di Bonifica del Gargano**
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Semerari Pierfrancesco 27.10.2021 11:24:42 GMT+00:00

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Commissario Prefettizio del Comune di Mattinata (FG)**
pec: comunemattinata@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4615/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo" nel territorio del Comune di Mattinata (FG), Proponente: Consorzio di Bonifica del Gargano. [LF138-20].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4615/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota del Consorzio di Bonifica del Gargano n. 2681 del 19/06/2020, trasmessa via pec in data 19/06/2020 e acquisita agli atti con n. 11699 in data 19/06/2020, e gli elaborati progettuali allegati;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4615/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Mattinata (FG) al Fg. 2 p.lla n. 2;
- dai contenuti della Relazione tecnica, a firma del progettista dott. for. Giovanni Russo, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, si prevedono interventi basati sui criteri dell'ingegneria naturalistica per la stabilizzazione di versanti e per la regimazione delle acque superficiali e interventi di carattere selvicolturale. Si prevede in particolare di realizzare:
  - una canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia delle dimensioni di altezza e base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, della lunghezza complessiva di 500 metri;
  - tratti di palizzata viva in legname per una lunghezza complessiva di 2.000 m, con messa a dimora di n. 6 talee/metro di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;
  - interventi selvicolturali, consistenti nel rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, mediante la messa a dimora di piantine (n. 600), previa apertura manuale delle buche delle dimensioni di 40x40x40 cm, sistemazione di protezioni individuali per ciascuna piantina;
- dalla sovrapposizione tra la particella catastale, in cui ricadono gli interventi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che l'area di rinfoltimento e i tratti di palizzata, previsti in progetto ricadono parzialmente nelle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano a *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*: pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in rapporto all'interferenza degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che l'area di rinfoltimento e i tratti di palizzata interessano rami di testata di corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti e ricadono, pertanto, in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

preso atto:

- dei contenuti della succitata Relazione tecnica, nella quale è riportata la descrizione stazionale del sito di intervento, sono stati illustrati gli aspetti della vegetazione potenziale e reale, nonché effettuata la descrizione generale degli interventi previsti, supportata dalla relativa cartografia;
- delle conclusioni cui perviene il tecnico, il secondo il quale: *"Gli interventi progettati rappresentano,* omissis, ... *un importante provvedimento finalizzato al ripristino dei popolamenti forestali che caratterizzano l'area prescelta danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Da considerare che gli stessi vegetano in prossimità del sito turistico di Vignanotica e a pochi chilometri dei centri urbani di Mattinata e di Vieste nonché nelle immediate vicinanze di una serie di percorsi e strutture attrezzate dall'Ente Parco Nazionale del Gargano e dal Comune ..."*;
- dei contenuti della Relazione geologica, a firma del dott. geol. Angelo Ciavarella, in cui è stato effettuato l'inquadramento geologico, geomorfologico e idrografico e stratigrafico dell'area vasta,

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4615/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

nonché condotta a livello del sito di intervento e delle conclusioni cui perviene il tecnico, il secondo il quale: *"omissis, ... nell'area in studio, le opere in progetto non alterano le condizioni di equilibrio di funzionalità idraulica e geomorfologica esistente, esse sono compatibili con lo stato dei luoghi e non sono tali da pregiudicare gli interessi tutelati dai vincoli di salvaguardia dei rischi idrogeomorfologici e non evidenziano criticità tali da richiedere approfondimenti.";*

- della Dichiarazione del tecnico, dott, geol. Angelo Ciavarella, nella quale lo stesso, asserisce che: *"omissis, ... le opere di ingegneria naturalistica sono atte a migliorare le condizioni di stabilità, fruibilità e messa in sicurezza dell'area. Pertanto gli interventi progettati non pregiudicano l'assetto idrogeomorfologico dell'area e non evidenziano criticità per la stabilità dei terreni interessati."*;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- alcuni interventi di ingegneria naturalistica previsti in progetto non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto gravitativo ed erosivo provocati essenzialmente dall'azione delle acque meteoriche e a prevenire l'erosione dei suoli;
- la canaletta prevista in progetto, non ricade in aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente e non interferisce con i rami del reticolo di corsi d'acqua individuabili nei succitati documenti;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- l'art. 12 delle NTA del P.A.I. consente, alla lettera b) *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione …… finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni ...."*;

per quanto innanzi esposto, per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per gli interventi proposti per il progetto definitivo, interventi di consolidamento dei versanti (tratti di palizzata) e interventi selvicolturali (rinfoltimento nelle radure) le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026/2019, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- la profondità di infissione delle opere previste per il consolidamento dei versanti, sia superiore allo spessore di terreno superficiale interessato da eventuali movimenti gravitativi non noti;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque o che possa innescare fenomeni gravitativi;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4615/2021 del 18-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Semerari Pierfrancesco 27.10.2021 11:25:10 GMT+00:00

Al **Consorzio di Bonifica del Gargano**
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Mattinata (FG)**
c.a. RUP Ing. Giuseppe Tomaiuolo
pec: comunemattinata@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28223/2021 del 13-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo" nel territorio del Comune di Mattinata (FG), Proponente: Comune di Mattinata. [LF_115-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla Comunicazione del Consorzio di Bonifica del Gargano n. 4938 del 07/09/2021, a firma del dott. ing. Marco Muciaccia, acquisita agli atti al n. 24485 in data 07/09/2021, con la quale codesto Consorzio trasmetteva gli elaborati per la variante al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 4615 del 18/02/2021 questa Autorità di Bacino Distrettuale, esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. per gli interventi previsti in progetto, interventi di consolidamento dei versanti (tratti di palizzata) e interventi selvicolturali (rinfoltimento nelle radure), confermava le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella propria nota prot. n. 13026/2019 e specificava ulteriori prescrizioni; mentre, la canaletta prevista in progetto risultava esterna alle aree perimetrate nell'ambito del P.A.I. vigente e non interferiva con i rami del reticolo di corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.);

rilevato, che:

- dalla cartografia allegata alla succitata comunicazione, emerge che l'intervento di variante consiste nella riallocazione, di alcuni tratti di palizzata e spostamento dell'area destinata al rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, con la motivazione di rendere il progetto conforme alla nuova *Carta Regionale degli Habitat Natura 2000;* inoltre, con tale spostamento che risulta di modesta entità la posizione degli interventi rispetto alle aree classificate dalle NTA del PAI, non risulta differente rispetto al progetto iniziale;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto su riportato e per quanto di competenza, con la presente, prende atto della variante al progetto e conferma, le prescrizioni di carattere generale e specifico di quanto espresso nel parere emesso con nota n. 4615 del 18/02/2021.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28223/2021 del 13-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 ottobre 2021, n. 447

ID_5985. PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 6.1- Pacchetto giovani. Progetto di Sostituzione Copertura Stalla e installazione pannelli fotovoltaici. - Comune di CASTELLANETA (TA) - Proponente Radicci Pasquale. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021, avente ad oggetto: "*seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi*".
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1362 del 24/07/2018 recante "Valutazione di incidenza ambientale . Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3e4 e art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche ed integrazioni ala D.G.R. nr. 304/2006" come successivamente inparte qua modificata dalla D.G.R. nr. 2319 del 09/12/2019";
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

Premesso che:

a) con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/2422 del 22/01/2021, il proponente, Ditta Radicci Pasquale, per il tramite del proprio tecnico delegato dott. Agr. Massafra Flavio Maria chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato;

b) in data 01/10/2021 questo Servizio inviava con prot. Nr. 14239, a mezzo pec, una richiesta di perfezionamento istanza ai fini delle seguenti integrazioni:

- documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – fase di screening/format proponente;
- relazione maggiormente descrittiva di tutti gli interventi a farsi, con particolare riferimento alle

dimensioni del manufatto oggetto d'intervento e della relativa copertura, ai materiali ed alle modalità di esecuzione delle opere, al dimensionamento dell'impianto fotovoltaico;
- cronoprogramma dei lavori;
- planimetria dello stato di fatto e di progetto su ortofoto recente (anno 2019, Sit_Puglia);

c) con nota pec acclarata al prot. Nr. 14728 del 12/10/2021 perveniva alla Sezione scrivente la nota di riscontro del proponente recante:
- Planimetria con rilievo fotografico, pianta, sezione e prospetti;
- Format proponente;
- Crono programma dei lavori;
- Relazione Integrazione mis. 6.1;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - *fase di screening* ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale.

Descrizione degli interventi

Il piano di miglioramento fondiario in argomento, proposto all'interno dell'azienda agro-zootecnica della Ditta Radicci Pasquale, prevede l'ammodernamento della stalla esistente con sostituzione della copertura con pannelli coibentati e l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Nello specifico: "*Il cambio copertura della stalla avverrà rimuovendo la copertura esistente composta di pannelli non coibentati ed ormai logori e sostituzione con pannelli coibentati a 5 greche, con spessore di mm. 40. La nuova copertura assicurerà un migliore comfort climatico per gli animali e quindi maggiore benessere per gli stessi.*

La precedente copertura verrà ritirata e smaltita dalla ditta esecutrice degli interventi in modo da non lasciare alcun materiale di risulta nell'azienda agricola.

La copertura della stalla in totale sarà di mq. 360 con le misure indicate nella tavola grafica allegata.

(Omissis).

L'impianto, di circa 10 kw, è dimensionato per le esigenze energetiche dell'azienda agricola nella quale si allevano bovini da latte; L'impianto sarà composto di 38 moduli ed occuperà lo spazio relativo al solaio del fienile esistente di circa 100 mq." (pag. 2 e 3, elab. "*relazione integrazione mis. 6.1*")

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento in oggetto è individuata nel foglio di mappa n. 7, p.lla 530 del NCU del Comune di Castellaneta (TA) contrada "Caccamona – Mass. San Domenico".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti Idrogeologiche
- UCP – aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*
Figura territoriale paesaggistica: *La Sella di Gioia.*

Le superfici individuate nell'ambito del presente progetto ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Evidenziato che:

- dall'analisi degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici su cui è ubicato l'immobile oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di alcuno dei sopra elencati habitat;
- secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), le medesime superfici sono classificate quali "*Sistemi agricoli complessi*", afferenti a contesti antropizzati;

Considerato che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto **di sostituzione copertura stalla e installazione pannelli fotovoltaici nel Comune di CASTELLANETA (TA)** proposto dalla Ditta Radicci Pasquale nell'ambito della SM 6.1 "**Pacchetto giovani"** del **PSR Puglia 2014/2020**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM6.1 – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura**,** ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Castellaneta;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 448

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA per l'intervento di "Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri" finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina, Prov. TA.
Proponente: Comune di Castellaneta (Ta).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. n) *"opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B-Elenco B.1-lettera e) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime"* della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché della fonte di finanziamento POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.6-Sub Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale", è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- con tre differenti pec del 26/11/2020, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. AOO_089/1579-1580-1581 del 27/11/2020, il Comune di Castellaneta, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di **"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale'** sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina (Ta) inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 09/12/2020 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/15640 del 09/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 599 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/812 del 19/01/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, invitando lo stesso a riscontrare nei successivi trenta giorni;
- con pec del 10/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1875 del 11/02/2021, il Comune di Castellaneta ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale

ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/02/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/812 del 19/01/2021;

- con pec del 15/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2043 del 15/02/2021, il Comune di Castellaneta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/02/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/812 del 19/01/2021;

- con nota prot. n. AOO_089/2883 del 02/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di *"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri di Castellaneta, loc. Castellaneta Marina";*

- con nota prot. n. AOO_089/2971 del 03/03/2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 19/03/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;

- con nota prot. n. AOO_089/4504 del 26/03/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/4583 del 29/03/2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 02/04/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;

- nella seduta del 26/04/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6095 del 26/04/2021, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO_089/6207 del 28/04/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di richiesta integrazioni ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con pec del 27/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8168 del 27/05/2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29/06/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6207 del 28/04/2021;

- con nota prot. n. AOO_089/10545 del 12/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 23/07/2021, la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria il cui verbale comprensivo dei relativi contributi istruttori pervenuti è stato pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/07/2021;

- con nota prot. n. 52584 del 23/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11206 del 23/07/2021, Arpa Puglia- Dap Taranto UOS Impiantistico e Rischio Industriale ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 52584 del 23/07/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;

- nella seduta del 22/09/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13637 del 22/09/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi.....*" nel

rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/13637 del 22/09/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/14963 del 15/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 21/10/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 21/10/2021, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 22/09/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13637 del 22/09/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Proponente, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 21.10.2021"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/10/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

- del parere di Arpa Puglia Dap Taranto-UOS Impiantistico e Rischio Industriale prot. n. 52584 del 23/07/2021, acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11206 del 23/07/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13637 del 22/09/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14963 del 15/10/2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 599 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Castellaneta (Ta).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente

riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Castellaneta**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 21/10/2021, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/ considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per gli interventi di *"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina (Ta)* presentato con tre differenti pec del 26/11/2020, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. AOO_089/1579-1580-1581 del 27/11/2020, identificato dall' ID VIA 599;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Taranto prot. n. 52584 del 23/07/2021*";
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/13637 del 22/09/2021".*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 20 pagine, per un totale di 39 (trentanove) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LUPARELLI
FABIANA
29.10.2021
09:37:41
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri"** sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina, Prov. TA.
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett n) *"opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"* Allegato B-Elenco B.1-lettera e) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime*
Autorità Competente:	Regione Puglia, POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.6-Sub Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale"
Proponente:	Comune di Castellaneta (Ta)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA- Comune di Castellaneta*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/13637 del 22/09/2021*) 1. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Valutazione di Incidenza"pdf, da pagg.12-13 e pagg.49- 55"; 2. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Relazione paesaggistica"pdf, da pagg. 55-58; 3. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale Rev.4 pagg.18-23, pagg.53-64, pagg. 92-100, pagg.101- 110" pdf; 4. sia eseguito un monitoraggio delle condizioni geomorfologiche dell'area interessa dall'intervento al fine di osservare le evoluzioni del cordone dunale e del litorale coinvolto; 5. sia prodotto un dettagliato cronoprogamma degli interventi, che espliciti le fasi di realizzazione e relativa durata, nonché il periodo di esecuzione; 6. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA, prot.n. 52584 del 23.07.2021 e precisamente: 6.1 siano definiti compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 del 13/03/2015; 6.2 in fase di cantiere: 6.2.a) i materiali provenienti dagli scavi non dovranno essere depositati trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque di ruscellamento, per evitare accumuli idrici soprattutto in concomitanza di	Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia

	precipitazioni meteoriche di forte intensità; i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio i n giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge; 6.2.b) siano adottate le idonee misure di prevenzione per la salvaguardia della fauna dell'ambiente costiero evitando ad esempio la movimentazione di sedimenti in prossimità dei nidi che si dovessero rinvenire e programmando le attività di cantiere nei periodi non riproduttivi; 6.2.c) al fine di non alterare le comunità vegetali presenti in loco e minimizzare i possibili effetti di "inquinamento floristico" siano utilizzate specie psammofile autoctone, ricorrendo all'uso di piante accresciute prima dell'impianto partendo da materiale vegetale di provenienza autoctona ed evitando i l prelievo diretto i n natura i n modo da non innescare indesiderati fenomeni di erosione.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI FABIANA 19.10.2021 08:43:19 UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 19.10.2021 15:11:16 UTC

LUPARELLI
FABIANA
29.10
.2021
09:38:41
UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente *Id: 2020_102 Co.Ge.: PAUR_002*

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 599 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la "Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta marina, Prov. TA". Proponente: Comune di Castellaneta Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Parere ARPA Puglia.
Rif: Nota Regione Puglia n. 10545 del 12.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49920 del 13.07.2021.

Con la nota sopra identificata è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. convocata per il giorno 23.07.2021 per il procedimento in oggetto.

Si ritiene utile richiamare le seguenti comunicazioni intercorse nell'ambito del procedimento.

Con nota Regione Puglia prot. n. 15640 del 09.12.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 85866 del 09.12.2020, la Regione ha richiesto alle amministrazioni e agli enti competenti di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione del procedimento in oggetto.

Con nota ARPA Puglia n. 493 del 07.01.2021 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della fase di verifica di adeguatezza e completezza, richiedendo integrazioni documentali.

Con nota prot. Regione Puglia n. 812 del 19.01.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3530 del 20.01.2021, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata invitando il proponente a produrre le integrazioni richieste.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2883 del 02.03.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15004 del 02.03.2021, la Regione ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 e la pubblicazione dell'avviso al pubblico ex articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2971 del 03.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15782 del 04.03.2021 la Regione ha convocato la conferenza di servizi in forma semplificata e in

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e s.m.i. per il giorno 19.03.2021 per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021 è stato trasmesso il parere di competenza, favorevole con prescrizioni, nell'ambito della conferenza di servizi asincrona del 19.03.2021.

Con nota prot. Regione Puglia n. 4504 del 26.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 21360 del 29.03.2021, la Regione ha trasmesso gli esiti della seduta di conferenza di servizi del 19.03.2021.

Con nota prot. Regione Puglia n. 4583 del 29.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 21482 del 29.03.2021, la Regione ha integrato la nota prot. 4504 del 26.03.2021, trasmettendo ulteriori contributi istruttori.

Con nota prot. Regione Puglia n. 6207 del 28.04.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 30554 del 28.04.2021, la Regione ha richiesto al proponente integrazioni documentali ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, a seguito dei contributi istruttori degli enti coinvolti.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10545 del 12.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49920 del 13.07.2021, la Regione contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi per il giorno 23.07.2021, ha comunicato che con nota prot. n. 13093/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8168 del 27.05.2021, il comune di Castellaneta ha trasmesso riscontro alla nota regionale prot. n. 6207 del 28.04.2020.

Si richiamano le caratteristiche della proposta in esame: il progetto in esame prevede la riqualificazione integrata del paesaggio costiero di una porzione di costa di lunghezza pari a circa 4.200 m, ricadente in località Castellaneta Marina, frazione del Comune di Castellaneta, nel tratto compreso tra il parcheggio "La Playa" a Nord-Est (40.471513, 16.951068) ed il parcheggio sottopasso "Borgo Pineto" a Sud-Ovest (40.444498, 16.911372). Nel dettaglio il progetto individua n.11 settori di intervento (denominati, da Nord-Est a Sud-Ovest, dalla lettera A alla lettera M) nei quali sono previste, in sintesi, le seguenti attività:

- realizzazione di percorsi obbligati (n. 13 passerelle lignee di scavalco a raso o a gradini per circa 1.100 m), per riequilibrare e regolare il transito dei visitatori riducendo il fenomeno dell'erosione da calpestio della duna e del piede dunale; è prevista anche la realizzazione di un accesso carraio/barche;
- realizzazione di opere di difesa delle dune e della spiaggia per evitare l'ingresso dei mezzi a motore tramite staccionate dissuasive, recinzioni, muretti, delimitazione dei passi carrai;
- realizzazione di opere di difesa e ripristino tramite graticciate antierosive per circa 4.100 m e la ricostituzione del piede dunale per circa 480 m;
- ripristino vegetazionale delle dune e dell'anteduna anche tramite la chiusura dei varchi esistenti (messa a dimora di circa 15.800 piante di tipo arbustivo e circa 16.000 piante erbacee per una superficie complessiva di circa 8.000 m^2);
- interventi di ricostruzione della duna costiera e per favorire la formazione dei depositi sabbiosi (dune e antedune) per circa 2,8 km;

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- realizzazione di cartellonistica informativa di indicazione e sensibilizzazione;
- interventi per favorire il miglioramento nella fruizione delle aree alle utenze ampliate (anziani e persone con disabilità) tramite la realizzazione di passerelle lignee di servizio;
- interventi per favorire l'accesso controllato all'arenile avente anche funzione anti incendio boschivo (aib) tramite il ripristino/adeguamento di una stradella forestale su fondo naturale in area boscata a pineta (circa 350 m);
- interventi di riqualificazione/risistemazione di alcuni elementi dei parcheggi attraverso la realizzazione ex novo di marciapiedi su fondo permeabile e con l'ausilio di staccionate, recizioni o muretti dissuasori.

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale pubblicata sul Portale Ambientale Regionale dal link[1] riportato nella nota richiamata, si evidenzia che in riscontro alla nota regionale prot. n. 6207 del 28.04.2020 risultano presenti i seguenti documenti:

- Tav. 0 sost.rev4 (ET).pdf.p7m
- Tav. 1 sost.rev4 (RTG).pdf.p7m
- Tav. 2 sost.rev2 (RTS) .pdf.p7m
- Tav. 9 sost.rev2 (Plsett).pdf.p7m
- Tav. 10 sost. rev3 (PGp).pdf.p7m
- Tav. 11 sost.rev2 (SEZpart).pdf.p7m
- Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m
- Tav. 16 sost.rev2 (Rpaes).pdf.p7m
- Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).pdf.p7m
- Tav. 18 sost.rev1 (SnT).pdf.p7m
- Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m

Relativamente alle condizioni formulate dalla scrivente Agenzia nel parere prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021, il proponente ha fornito nella documentazione integrativa sopra indicata ulteriori elementi tecnici di valutazione, rispetto ai quali si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'elaborato "Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m", in merito alla richiesta di valutare soluzioni alternative per la realizzazione del passaggio carraio S.2b (interferente con habitat perimetrati ai sensi della DGR n. 2442/2018) il proponente dichiara che[2] *"per la scesa S.2b in terra/sabbia naturale e circa le paventate interferenze con gli habitat di riferimento (così come specificato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 10250 al fine di garantire la conservazione della rete ecologica "Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.eii. (note ARPA Puglia)), si precisa che il passaggio carraio sarà previsto e spostato alternativamente sulla scesa S.5, già esistente."*

[1] http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=4920&doc=VIA

[2] Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 26

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il proponente specifica inoltre che[3] *"La scesa S.5 sarà lasciata nello stato di fatto e, al fine di non aggravare lo stato di conservazione puntuale e di habitat, si è ritenuto di munire il sentiero S.5 di sbarra d'acciaio apribile solo all'occorrenza e se richiesto per consentirne un accesso controllato e che diminuisca sensibilmente la pressione antropica sulla duna e relativa anteduna (limitando di fatto l'uso della discesa/salita in sabbia per piccoli imbarcazioni e/o di eventuali mezzi di manutenzione). Tale accortezza per la scesa S.5, unitamente ad una conservazione della larghezza della sezione preesistente che non aumenta l'area di sedime, darà modo alla vegetazione di ricrescere/riattecchire "naturalmente" diminuendo nel tempo lo stato di frammentazione degli habitat ivi presenti, a seconda anche dell'andamento delle stagioni, delle temperature, dei venti, ecc., e naturalmente anche a seconda della pressione antropica in situ, che con tale "sensibilità progettuale" diminuisce drasticamente".* Si prende atto della nuova configurazione progettuale, ritenendo pertanto superata la criticità evidenziata nel precedente parere.

Con riferimento all'elaborato "Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m", in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente al § "3.5 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo", ha specificato le modalità di scavo prevedendo nelle aree soggette a ripristino dunale *"la realizzazione nei soli tratti mancanti, di uno scavo di ca. 40 cm di profondità per una larghezza di 2 m parallelo alla linea di costa, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche"*[4]. Relativamente al numero e caratteristiche dei punti di indagine previsti nelle proposta del piano di caratterizzazione da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, il proponente dichiara che[5] *"I punti di indagine, considerando le caratteristiche stratigrafiche uniformi dell'intero litorale, saranno sei, dislocati secondo la planimetria allegata, di cui tre effettuati su duna (blu) ed altri tre su anteduna (magenta)".*

Con riferimento all'elaborato "Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m", in merito al progetto di monitoraggio ambientale (PMA), il proponente nel § "3.3.9 Effetti dell'opera sulle limitrofe aree protette e "Monitoraggio Ambientale", ha sviluppato i contenuti del PMA dichiarando che[6] *"come puntualizzato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 10250, il PMA dovrà prevedere l'utilizzo di specifici indicatori e azioni di monitoraggio degli stessi, in particolar modo per le "componenti floristiche e faunistiche". La redazione del PMA sarà inserito a cura della Stazione Appaltante, quale documento obbligatorio e qualificante dell'offerta di gara da redigere a cura dell'Impresa Appaltatrice; in alternativa la SA provvederà alla redazione del PMA a proprie cure e spese, comunque prima dell'inizio dei lavori".* Il PMA proposto contiene una definizione preliminare degli indicatori di valutazione per gli habitat di interesse comunitario, dei parametri da monitorare, delle metodologie di misurazione, delle modalità di ubicazione dei punti di monitoraggio, e di come i dati saranno restituiti. Il proponente dichiara inoltre che[7] *"Per i dettagli riguardo all'elenco delle*

[3] Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 19
[4] Rif. Elab. Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m - pag. 18
[5] Rif. Elab. Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m - pag. 24
[6] Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 101
[7] Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 106

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

specie target prescelte, ai parametri rilevati ed alle modalità di campionamento si faccia riferimento allo Studio per la Valutazione d'Incidenza". Tuttavia dall'esame dell'elaborato "Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).pdf.p7m", si evidenzia che non risultano essere presenti ulteriori informazioni circa il PMA.

Si raccomanda pertanto di definire compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015.

In merito alla prescrizione, durante le operazioni di cantiere, di utilizzare mezzi meccanici idonei (privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati come da misure di conservazione previste nell'habitat 2110 "Dune mobili embrionali" ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.) il proponente dichiara che[8] *"si potrà prevedere anche l'utilizzo di mezzi meccanici per la separazione dei materiali vegetali dalla componente litoide, adottando tecnologie che non incidano negativamente sul tratto di costa oggetto di intervento (ad es. mezzi meccanici gommati con carro allargato, di peso contenuto e dotati di un sistema di trigliaggio (griglie che consentano l'asportazione dei rifiuti e delle biomasse vegetali ed il contestuale rilascio della sabbia). E' sempre vietato l'uso di mezzi cingolati".*

Tutto quanto sopra premesso, valutate le integrazioni documentali contenenti i riscontri al parere prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021, evidenziando che la criticità rilevata in merito all'interferenza del passaggio carraio con gli habitat perimetrati ai sensi della D.G.R. n. 2442/2018 è stata superata tramite soluzione alternativa, si conferma il parere favorevole già reso, richiamando le seguenti condizioni:

- siano definiti compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015.
- in fase di cantiere:
    - i materiali provenienti dagli scavi non dovranno essere depositati trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque di ruscellamento, per evitare accumuli idrici soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità; i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;

[8] Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 63

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- siano adottate le idonee misure di prevenzione per la salvaguardia della fauna dell'ambiente costiero evitando ad esempio la movimentazione di sedimenti in prossimità dei nidi che si dovessero rinvenire e programmando le attività di cantiere nei periodi non riproduttivi;
- al fine di non alterare le comunità vegetali presenti in loco e minimizzare i possibili effetti di "inquinamento floristico" siano utilizzate specie psammofile autoctone, ricorrendo all'uso di piante accresciute prima dell'impianto partendo da materiale vegetale di provenienza autoctona ed evitando il prelievo diretto in natura in modo da non innescare indesiderati fenomeni di erosione[9].

Si rimette per quanto di competenza.

Data, 22/07/2021

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente della UO
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

[9] cfr. MATTM-Regioni, 2018. Linee Guida per l a Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione 2018 - Documento elaborato dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con i l coordinamento tecnico di ISPRA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
e-mail: *dapta.impianti@arpa.puglia.it*
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
FABIANA
29.10.2021
09:39:43
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/09/2021 Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 599** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [x] [x] **SI** *Sito***:** *SIC Pineta dell'Arco Jonico - IT 9130006x* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** [x] **SI**
Oggetto:	*Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI -Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, località Castellaneta marina, Prov. TA"*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II All.IV, Punto 7 lett. N) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1 punto B.1.e) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime"
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 ss.mm.ii. - Fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI-Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale (FESR) – sub azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale
Proponente:	Comune di Castellaneta (TA)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 09/12/2020:

○ Progetto DEF_compresso– Dune Tav.0-19 (NOV 2020)

○ Mod_PAUR_art27bis - Castellaneta

○ J.Attestazione Tecnico veridicità dati in SIA e informazioni in elaborati

○ I.Attestazione Tecnico competenza sottoscrizione

○ E.Avviso al Pubblico (Dune)

○ B.Tav. 15 sost.rev 2 (SIA)_DEF

REGIONE PUGLIA

○ F.Copia pagamento Oneri Istruttori

○ G. Attestazione Valore Opere e Oneri Istruttori

○ C.Tav. 18 Sintesi non TecnicaDEF

○ H. Tav. 19 Piano di Gestione Terre e Rocce di scavoDEF

○ Pareri acquisiti

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 19/01/2021:

○ Richiesta integrazioni completezza documentale

○ Parere STP Taranto

○ Parere ARPA_Puglia

○ Parere Autorità di Bacino_10.pdf

○ Parere Demanio marittimo

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2021:

○ Parere Sezione Risorse Idriche

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 17/02/2021

○ Integrazioni per REGIONE-riscontro pr.1428 (Dune)

○ Tav.1sost.rev.3(RTG)

○ Tav.19sost.rev.1(PGtr)

○ Tav.17sost.rev.1(Vdinc)

○ Tav.15sost.rev.3(SIA)

○ Tav.10sost.rev2

○ Attestazione REGIONE-usi civici

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02/03/2021

○ Avvio fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28/03/2021

○ Parere sezione Demanio e Patrimonio

○ Parere Autorità di Bacino

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02/04/2021

○ Verbale CdS Via

○ Parere Risorse Idriche

○ ParereArpaPuglia

○ ParereUrbanistica

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28/04/2021

○ Richiesta integrazioni

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 29/06/2021

REGIONE PUGLIA

- Tav. 0 sost.rev4 (ET).
- Tav. 1 sost.rev4 (RTG).
- Tav. 2 sost.rev2 (RTS) .
- Tav. 9 sost.rev2 (PIsett).
- Tav. 10 sost. rev3 (PGp).
- Tav. 11 sost.rev2 (SEZpart).
- Tav. 15 sost.rev4 (SIA).
- Tav. 16 sost.rev2 (Rpaes).
- Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).
- Tav. 18 sost.rev1 (SnT).
- Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 23/07/2021

- Verbale seduta conferenza dei servizi
- 20200701_12451_AdB
- 20200713_9616_Strutt_tecnica_TA
- 20201030_23933_Castellaneta_PAI
- 20201113_21467_SABAP.
- 20201125_P03_Castellaneta_Paesaggio
- 20210204_1423_Ris_idriche.pdf
- 20201214_137051_2iretegas
- 20201218_17732_Strutt_tecnica_TA
- 20201229_25560_AdB
- 20210209_1491_URB_usi_civici
- 20210316_3108_Urbanistica
- 20210325_ID VIA 599_ParereSezioneDemanio
- 20210331_77811_ASL
- 20210719_20914_AdB
- 20210722_4359_SABAP
- 20210721_13177_RP Demanio Costiero
- 20210721_19377_Capitaneria
- 20210723_6637_RP Paesaggio.
- 20210723_52584_ARPA_TA.

La Stazione Appaltante ha trasmesso alla Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con propria nota del **01.04.2020, prot. n. 6895**, la proposta progettuale redatta, per valutazioni. Al riguardo gli uffici regionali, riscontrando con propria nota del **23.04.2020, prot. n. 3343**, hanno ritenuto il Progetto Definitivo redatto, coerente con le finalità del finanziamento accordato e con le risultanze della fase negoziale, fornendo altresì delle indicazioni; per tale motivo si è reso necessario una **revisione progettuale**, in seguito all'invio dalla S.A. ai Progettisti, della nota prot. n. 9507 del 28/04/2020. Successivamente, in sede di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata asincrona, convocata dal Comune di Castellaneta per l'approvazione del Progetto Definitivo, la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale (prot. n. 8982 del 24/06/2020) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot.

n. 12451 del 01/07/2020), hanno inteso **richiedere integrazioni** trasmesse ai progettisti dall'UTC di Castellaneta con mail del **03/07/2020**; inoltre anche il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana OO.PP., Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale di Taranto, ha **richiesto integrazioni** nel parere espresso (prot. n. 9616 del 13/07/2020) tramesse dalla S.A. ai progettisti con mail del 15/05/2020. A tal riguardo, i tecnici, hanno proceduto ad aggiornare i contenuti progettuali di alcune tavole (**vers. maggio 2020**) sulla scorta delle osservazioni pervenute; ancora successivamente ed in sede di PAUR (IDVIA 599) attivata dal proponente Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/2006 e s.m.ei. con nota del 21 gennaio 2021 il Comune di Castellaneta trasmetteva comunicazione della Regione Puglia 19/01/2021,**prot. n. 1428**, nella quale si richiedevano integrazioni per adeguatezza e completezza della documentazione presentata.
Il 26.04.2021 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando una richiesta di integrazioni **prot. n. 6095**.
Il 28.04.2020 con nota prot. n. AOO_089/6207 sono state trasmesse le richieste di integrazioni. ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
Con nota prot. n. 13093/2021, il comune di Castellaneta ha trasmesso riscontro alla richiesta prot. n. AOO_089/6207 del 28.04.2020.
Con nota prot. n. AOO_089/10545 del 12.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di CdS decisoria per il 23.07.2021.
Successivamente alla convocazione della seduta di CdS, sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso nota prot. n. 20914 del 19.07.2021.
2. Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio costiero e portuale della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 13177 del 21.07.2021.
3. Capitaneria di Porto di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 13177 del 21.07.2021.
4. Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del 22.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11085.
5. Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Con pec del 23.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11181.
6. l'ARPA - DAP Taranto UOS Impiantistico e rischio industriale Con pec del 23.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11206.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'Arco Ionico-Tarantino costituisce una vasta piana a forma di arco lungo la fascia costiera del mar Ionio, formando una pianura contigua al Metapontino, caratterizzata da spiagge lunghe e sabbiose che si estendo praticamente ininterrottamente dalla foce del Bradano al confine con la Basilicata fino al porto di Taranto.
La piana di Castellaneta, all'interno della quale ricadono il territorio comunale ed in particolare il litorale costiero comunale, caratterizzata dalla presenza di una fascia di arenile ininterrotta, si estende per oltre 9.200m, tra il fiume Lato a Nord-Est nel comune di Palaggiano ed il confine con il Comune di Ginosa a Sud-Ovest, interclusa verso l'entroterra da una pineta profonda e fitta anche 2km.

REGIONE PUGLIA

La zona è accessibile da numerose strade pubbliche e servita, dalla presenza della linea Ferrovie dello Stato che scorre da Sud-Ovest verso Nord-Est a poche centinaia di metri dalla costa e ad essa parallela.

La zona del litorale costiero di Castellaneta, oggetto delle previsioni d'intervento, **è una porzione di circa 4.200 m** compresa tra il parcheggio *La Playa* a **Nord-Est** ed il parcheggio sottopasso *Borgo Pineto* a **Sud-Ovest** sul lungomare Eroi del Mare.



Inquadramento dell'Area d'Intervento

Dal punto di vista **geologico,** le litologie affioranti sono quelle tipiche del margine interno della Fossa Bradanica, ossia calcareniti, argille, sabbie e conglomerati, in successioni anche ripetute. Si tratta prevalentemente di depositi marini pliocenici-quaternari poggianti in trasgressione sulla successione calcarea mesozoica di Avampaese, quest'ultima caratterizzato da una morfologia contraddistinta da estesi terrazzamenti di stazionamento marino a testimonianza delle oscillazioni del mare verificatesi a seguito di eventi tettonici e climatici.

Le aree prettamente costiere sono ricche di cordoni dunari, poste in serie parallele dalle più recenti in prossimità del mare alle più antiche verso l'entroterra.

In rapporto alla idrografia superficiale, l'ambito comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua, accomunati dalla condizione di avere come recapito finale il mare Jonio, nel tratto compreso tra la foce del Bradano e il litorale tarantino orientale, e dimostrare in molti casi, soprattutto nei tratti medio-montani, condizioni morfologiche della sezione di deflusso molto strette e profonde, che localmente sono chiamate "gravine".

I tratti del reticolo caratterizzati da questo morfotipo occupano una aliquota sostanzialmente limitata dell'intero sviluppo longitudinale della rete fluviale. Quasi sempre si rinvengono a partire dal limite litologico tra i terreni calcarei e calcarenitici murgiani e quelli argilloso sabbiosi della Fossa Bradanica, ove spesso è anche presente una significativa discontinuità morfologica dovuta al terrazzamento dei versanti per abrasione marina o sollevamento tettonico. Tra i fiumi più importanti di questo ambito sono da annoverare il Lato, il Lenne ed il canale Aiedda. Il Lato, che nasce nella parte finale della *lama di Castellaneta*, convoglia le acque provenienti dalla *Gravina di Castellaneta* e dalla *Gravina di Laterza*; Il fiume Lenne nasce in contrada la Giunta (torrente lama di Lenne) e dopo aver raccolto i tributi idraulici di una serie di incisioni con reticolo fortemente discontinuo, sfocia nel Golfo di Taranto; il canale Aiedda, infine, drena i deflussi dei reticoli che si

REGIONE PUGLIA

sviluppano in una estesa porzione dell'arco ionico-tarantino; questi partendo sia dai rilievi murgiani nel territorio di Martina Franca, sia dalle colline poste al margine orientale della piana di Grottaglie, tendono a convergere verso il settore orientale del Mar Piccolo ove collettori di ampia sezione le trasferiscono nello stesso mare.

Vincoli Ambientali/Paesaggistici

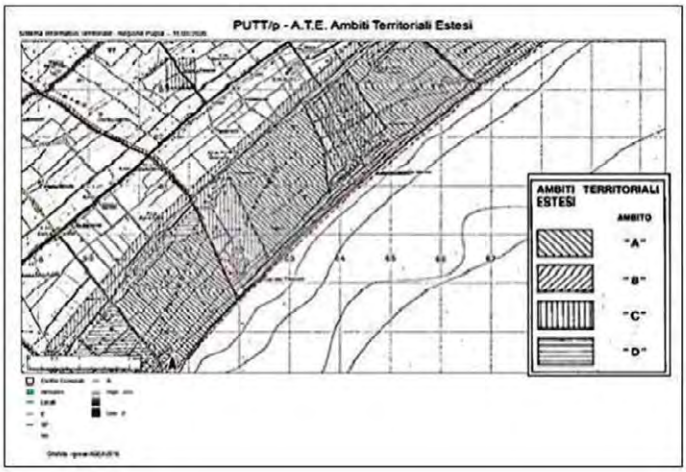
Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggistico" – PUTT/p. inadempimento con quanto disposto dall'art. 149 del D.lgs n. 490 del 29.10.1999 e della legge regionale n. 56 del 31.05.1980, si *disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di tutelare l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.*

Il PUTT/p (titolo II art. 2.01) perimetra gli *Ambiti Territoriali Estesi* (ATE), con riferimento al livello dei valori paesaggistici.

– *valore eccezionale, ambito A, laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;*

– *valore distinguibile, ambito C, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con* o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;

– Gli interventi previsti nel progetto, ricadono negli Ambiti Territoriali Estesi di valore eccezionale "*A*" e di valore distinguibile*"C"*



Stralcio della tavola degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/p.

In riferimento agli ambiti di cui **all'articolo 2.02** -"*Indirizzi di Tutela" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.T.T./p,* con il rilascio delle autorizzazioni e con gli strumenti di pianificazione devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico – ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela:

negli ambiti di valore eccezionale "A": *conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori*;

REGIONE PUGLIA

negli ambiti di valore distinguibile "C": *salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato;trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica.*

Al titolo III delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/p, si definiscono inoltre gli *Ambiti Territoriali Distinti* (ATD) rispetto ai quali gli interventi di Primo Lotto in progetto rientrano:

✓ Zona vincolata ex L. n. 1497/39.

✓ Aree attualmente inglobate nel D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio",

Il sito ricade all'interno del **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)**approvato definitivamente con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, risulta essere interessato dalle seguenti peculiarità paesaggistiche:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA:

1.Componenti geomorfologiche (**cordoni dunari**);

2.Componenti idrologiche (**vincolo idrogeologico e territori costieri**);

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE:

1.Componenti botanico – vegetazionali (**boschi**);

2.Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (**SIC IT 9130006 denominata "Pineta dell'Arco Jonico"**);

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE:

1.Componenti culturali e insediative (immobili e aree di notevole interesse pubblico, **usi civici**);

2.Componenti dei valori percettivi,

All'art. 45 del PPTR p.to 3 enuncia che: sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- *realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;*
- *realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*
- *realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*
- *realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri";*

REGIONE PUGLIA

– *realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;*
– *realizzazione di opere infrastrutturali aree interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;*
– *realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente*

Tra i principali elementi di identificazione dei valori e valutazione degli elementi significativi sono state individuate le seguenti Strutture e relative Componenti:
Componenti idrologiche, nell'area sono presenti:
- Territori costieri (art. 142 c. 1, lett. a del Codice);
- Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 142, c. 1, lett. c del Codice), oltre ai seguenti "ulteriori contesti" (art. 143, comma 1, lett. e del Codice):
- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- Sorgenti.

Per le Componenti geomorfologiche, nell'area sono presenti i seguenti "ulteriori contesti" individuati dal PPTR (art. 143, c. 1, lett. e del Codice):
- Cordoni dunari.

(cfr. Elaborato Tav.16 Relazione Paesaggistica pagg.22-28)
Nell'area sono presenti i seguenti "beni paesaggistici" individuati dal PPTR:
- Zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1, lett. h del Codice);
- Testimonianze della stratificazione insediativa;
- Area di rispetto delle componenti culturali insediative;
- Tratturi;
- Strade a valenza paesaggistica.

Nello specifico, è stata approfondita, **la valutazione della compatibilità dell'intervento con il Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare, con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della scheda d'ambito 8 "Arco Jonico Tarantino" e relative prescrizioni d'uso definite nelle schede del PPTR (cod. rif. Regionale PAE0139**).

Nella zona indagata è stata individuata la seguente **Struttura Ecosistemica-Ambientale** omogenea, come prevista all'interno del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato definitivamente con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, di seguito elencati:
- ecosistema delle spiagge, dune e retrodune;
- ecosistema botanico – vegetazionali (boschi);
- ecosistema delle aree protette e dei siti naturalistici (SIC IT 9130006 denominata "Pineta dell'Arco Jonico");
- ecosistema delle aree coltivate

Il Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 la zona oggetto di intervento risulta:

REGIONE PUGLIA

1.caratterizzata dalla presenza sabbie prevalentemente silicoclastiche
2. ricadeall'interno dei Corpi idrici degli acquiferi calcarei cretacei "*Murgia Tarantina*"(cod.reg. 2-1-4, cod. distretto IT16AMUG-TA), e all' interno dei Corpi idrici degli acquiferi detritici *"Arco jonico tarantino occidentale"* (cod.reg. 5-1-1, cod. distretto IT16CARC-W) delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009.

Il Piano Regionale delle Coste – Approvazione (BURP n. 174 del 09/11/2011)

Lo studio che sottende la redazione del P.R.C. è stato preliminarmente indirizzato ad una razionalesuddivisione della fascia costiera regionale: si sono individuate, all'interno delle 7 unità fisiografiche e delle sub unità dove ricade l'area:

Unità Fisiografica principale "U.F. 7: **Maruggio-Roseto Capo Spulico"** ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica**" S.U.F. 7.3 Taranto – Ginosa"**

A tal riguardo nell'Allegato 3.1 degli Studi allegati alle "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", per la **S.U.F. 7** sono espressamente previsti interventi di riqualificazione e restauro dunale in corrispondenza dei cordoni irrimediabilmente antropizzati.

D.D. n. 229/2015 Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, esplicativo delle: "Linee guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate".

La normativa vigente in materia non definisce le biomasse vegetali spiaggiate (BVS) come rifiuto tramite un riferimento specifico (codice rifiuto), tuttavia le stesse sono inquadrabili, ai sensi dell'art. 184, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.,

Per la gestione delle BVS si fa usualmente riferimento alla circolare del n. 8123/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con la quale sono stati indicati 5 possibili tipi di intervento gestionale, legati di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche: (1) mantenimento in loco della banquettes; (2) spostamento in situ; (3) spostamento ex situ (4) produzione di compost (5) trasferimento in discarica, demandando ai modelli organizzativi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti la definizione delle soluzioni in linea con la normativa nazionale ed europea per la gestione deirifiuti.

Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Castellaneta (TA) è stato adottato con Del. di C.C. n. 15 del 29/02/2016; ad oggi, sono in corso di perfezionamento gli atti di procedura al fine dell'approvazione definitiva.

Piano Comunale delle Coste (art. 4 L.R. n. 17/2006) in fase di elaborazione.

Le opere da realizzare risultano ricadere su porzione di territorio interessato **da vincolo paesaggistico istituito dal D.M 01.08.1985** - *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale Jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto*, Istituito ai sensi **della L. 1497** (G. U. n. 30 del 06.02.1986 (Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso – Cod.rif. Regionale **PAE0139**).Mediante il quale si identificano gli obiettivi di "qualità paesaggistica e territoriale" richiamati nella **sezione C2 della scheda d'ambito 8** "*Arco Jonico Tarantino*" e relative prescrizioni d'uso definite nelle schede del PPTR (cod. rif. Regionale **PAE0139**).

La costa occidentale jonica è stata dichiarata di notevole interesse pubblico in quanto caratterizzata da una fascia ininterrotta d'arenile chiusa verso l'entroterra da una fitta pineta. La zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche (tratto dal D.M 01.08.1985-G.U. n. 30 del 06/02/1986). (cfr. Elaborato Tav.16 Relazione Paesaggistica pagg . 47-51)

REGIONE PUGLIA

Un'altra porzione di territorio è interessato dalla qualificazione di **Sito SIC Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT 9130006** denominata "*Pineta dell'Arco Jonico",* area designata sulla base della distribuzione e significatività biogeografica degli habitat elencati nell'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva 92/43/CEE.

Il Sito IT 9130006 "*Pineta dell'Arco Jonico*" ha un'estensione di **3686 ettari**, si sviluppa lungo i territori della Provincia di Taranto nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto; è inserito all'interno della Comunità montana della Murgia tarantina e affaccia sull'arco jonico della costa pugliese. Caratterizzato dalla presenza di una interessante vegetazione su sabbia che rappresenta l'area più estesa d'Italia (*habitat prioritario*), e da dune a ginepro.

Si rileva che all'interno dell'area SIC individuata (Figura 19), l'habitat più rappresentativo è quello **delle dune marittime delle coste mediterranee**, che copre il 70.5% dell'intera superficie protetta. (cfr. Elaborato Tav.15 Relazione Paesaggistica pagg.36-43)

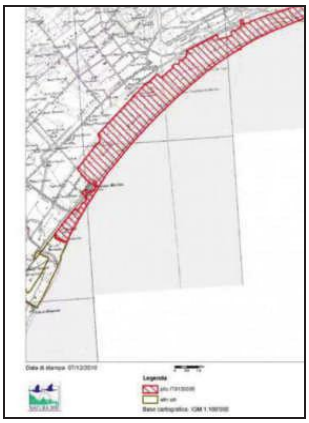


Figura 19:stralcio zona litoranea di Castellaneta interessata dal Sito SIC IT9130006 "Pineta dell'Arco Jonico".

Sempre in area dunale, si rileva la presenza di habitat di scogliere marittime e spiagge ghiaiose, colonizzate da vegetazione annuale. Nelle zone più interne, invece, in cui vi sono zone di accumulo di acque salmastre, si rileva la presenza di specie appartenenti alla steppa salata mediterranea. In prossimità dei corsi d'acqua principali, infine, si sviluppano tipiche gallerie e forteti ripari con prevalenza si specie igrofile ascrivibili al Nerio-Tasmericetea e Securinegiontinctorie (Min. Ambiente - Schede SIC/ZPS).
Le pinete, nell'area SIC in esame, si estendono su circa 2.200 ha si presenta come un luogo a bassa fragilità, così come pure le dune di Ginepri. Per le pinete presenti ilpericolo più grosso e rappresentato dagli incendi e dai cospicui interventi edilizi che nel corso degli anni si sono succeduti, mentre la stabilità della duna è minacciata dall' arretramento della linea di costa.
La zona oggetto di studio **non ricade** in alcuna delle aree ricadenti nella **Rete delle IBA**.

Le aree litoranee d'intervento ricadono all'interno del **Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)** approvato con Del. n. 39/2005 ed ai sensi della L.R. n. 39/2002 (art. 9 comma 8) e sono regolate dalle relative N.T.A., **risultando interessate dalla seguenti indicazioni di pericolosità e rischio riportate nella Cartografia su base I.G.M**
RISCHIO IDRAULICO:

REGIONE PUGLIA

R2;
PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA:
*media e moderata (PG1);*a cui sono da aggiungere
- ELEMENTI GEOSTRUTTURALI:
Depositi sciolti a prevalente componente sabbioso ghiaiosa;
- FORME ED ELEMENTI DI ORIGINE MARINA:
Cordoni dunari.
Le aree in questione sono assoggettate a quanto previsto negli **artt. 11 – Disposizioni generali**, **12 – Interventi per la mitigazione della pericolosità geomorfologica** e **15 – Aree a pericolosità geomoformologica media e moderata (P.G.1)**, dello stesso PAI.
Nelle predette aree d'intervento, sono consentiti(art. 12, lett. b NTA del PAI) *interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, finalizzati a ridurre la pericolosità geomorfologica, ad incrementare la stabilità dei terreni e a ricostituire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità favorendo la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona*.
Infine, nelle predette aree d'intervento in relazione alle specifiche condizioni geomorfologiche edidrogeologiche, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione contro effetti dannosi di interventiantropici, sono consentiti interventi(art. 11 NTA del PAI) che:
1. *Migliorano le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;*
2. *Non costituiscono fattore di aumento della pericolosità geomorfologica;*
3. *Non compromettono la stabilità del territorio;*
4. *Non costituiscono elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva della pericolosità geomorfologica esistente;*
5. *Garantiscono adeguata sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili senza significativo aumento del livello di pericolosità;*
6. *Escludono l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
7. *Che rispondono a soluzioni e criteri di "basso impatto ambientale" facendo ricorso all'utilizzo di "tecniche di ingegneria naturalistica".*

Tutti gli interventi che interessano l'arenile saranno concentrati nei tratti di costa di proprietà del Comune di Castellaneta e libere da concessioni a beneficio dei privati; è previsto un modesto intervento di ripristino di pista forestale in una piccola porzione di proprietà privata (Fondo di Investimento Immobiliare RAINBOW con sede in Verona), che però si è dimostrata disposta a concedere l'area (fgl. n. 126, p.lla n. 28).

Descrizione dell'intervento

L'area del litorale della marina di Castellaneta (TA) è interessata dallapresenza di numerosi stabilimenti balneari e attività commerciali fronte mare, e caratterizzata dalla presenza di due zone a parcheggio contrapposte da ovest ad est, collegate dal litorale esistente, sul quale l'Amministrazione comunale in diverse fasi ha già posto in essere una sistemazione dell'asse viario con la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, risistemazione muretti ed accessi al litorale, oltre,

REGIONE PUGLIA

alla sistemazione a parcheggio a raso con betonelle cementizie, nella parte centrale della viabilità litoranea.
La foce del Lato, che segna il passaggio dal territorio del Comune di Palagiano all'abitato di Castellaneta Marina, si presenta allo stato naturale, non essendo stati realizzati ne insediamenti abitativi nelle aree dunali e retrodunali, ne strutture balneari sulla spiaggia, pertanto, le dune presentano uno sviluppo continuo e interrotto solo da alcune vie di accesso al mare.

Il cordone dunale è invece fortemente degradato a Est dell'abitato di Castellaneta **sino a tutto il tratto a Ovest** fino al confine con il Comune di Ginosa.
Nella Relazione Illustrativa dello Studio di Fattibilità sono state descritte le criticità rilevate, e le aggressioni da parte dell'uomo sul sistema costa (duna, vegetazione, pinete, ecc.)
✓ Profondi solchi, spianamento e/o costipamento del suolo, rimozione del cordone antedunale per il passaggio dei pedoni diretti al mare e/o agli autoveicoli dei villeggianti, e rafforzati e sottolineati dall'azione eolica e marina
✓ Rimozione di interi settori del piede dunale e dell'anteduna retrostante per dare spazio agli impianti balneari
✓ Soste selvagge sui cordoni dunali o nelle pinete da parte di automobili, moto e campers
✓ Fenomeni di abusivismo edilizio
✓ Deframmentazione degli habitat
✓ Rischi di incendio
✓ Deposito di rifiuti

Nei livelli di classificazione delle aree costiere (art. 6.1) riferiti alla criticità all'erosione (C) e sensibilità ambientale (S) della costa (art. 6) previsti nelle NTA del **Piano Regionale delle Coste**, il lungomare di Castellaneta marina è classificato come **C2: Costa a media criticità erosiva** e **S2: Costa media sensibilità ambientale(C2.S2)** , pertanto l'art. 6.2.5 delle NTA del Piano Regionale delle Coste prevede, al fine di stabilizzare i fenomeni erosivi in corso *che possono essere messi in atto interventi di recupero e risanamento costiero.*

Obiettivo principale dell'intervento è quello della preservazione e restauro/recupero della duna costiera mediante 2 ordini di interventi:
• **interventi volti ad un accesso controllato alle spiagge attraverso la duna;**
• **interventi di restauro e ripristino della duna.**

Tipologie di Interventi:

a) INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA: saranno realizzati in quelle aree o porzioni delle stesse per la riduzione-rimozione dei fattori di disturbo:

1. realizzazione di percorsi obbligati (passerelle lignee di scavalco a raso o a gradini), per riequilibrare e regolare il transito dei visitatori riducendo il fenomeno dell'erosione da calpestio della duna e del piede dunale;
2. realizzazione di opere di difesa delle dune e della spiaggia, consistenti in manufatti come staccionate dissuasive, recinzioni, muretti, delimitazione dei passi carrai;
3. realizzazione di opere di difesa e ripristino del piede dunale, per garantire la conservazione dei naturali processi di formazione e stabilizzazione della duna nel suo settore più delicato (fronte

REGIONE PUGLIA

antedunale), con la costruzione di graticciate basali frangivento ed al fine di delimitare la spiaggia "utilizzabile dall'uomo", impedendo il passaggio ai mezzi meccanici per la pulizia al suo interno, favorendo il deposito della sabbia per "deflazione"(trasporto del vento) e "reptazione" (strisciamento sul suolo);
4. ripristino vegetazionale delle dune e dell'anteduna, con tecniche di trapianto di specie vegetali autoctone con impiego di apprestamenti protettivi passivi (graticciate, piantagioni a riquadri) per realizzazione di opere antierosive-fissative delle dune;
5. realizzazione di cartellonistica informativa al fine di sensibilizzare i bagnanti e i residenti.

b) INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DELLA DUNA COSTIERA E PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DEPOSITI SABBIOSI (dune e antedune): ricostruzione di quelle porzioni di superfici del *cordone dunale*attraverso l'impiego delle graticciate e delle formazioni vegetali, il ripristino dei canali di erosione presenti mediante colmatura e ricostruzione del piede dunale.

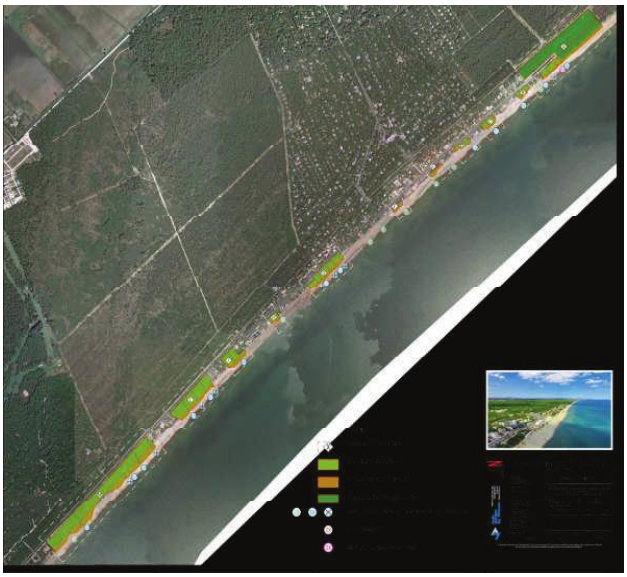
c) INTERVENTI PER FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO NELLA FRUIZIONE DELLE AREE ALLE UTENZE AMPLIATE (anziani e persone con disabilità): prevedono la realizzazione di passerelle lignee di servizio per scavalco a raso, sopraelevate e a bassa pendenza (< 8%);

d) INTERVENTI PER FAVORIRE L'ACCESSO CONTROLLATO ALL'ARENILE AVENTE ANCHE FUNZIONE ANTI INCENDIO BOSCHIVO (AIB): Viene realizzato e delimitato un nuovo percorso AIB in collegamento con quanto esistente delimitato da staccionata per garantire l'accesso controllato all'arenile e per il solo transito di mezzi AIB;

e) INTERVENTI PER FAVORIRE L'ACCESSO CONTROLLATO ED ORDINATO AL SISTEMA DUNALE DAPARTE DEI VILLEGGIANTI DAI LUOGHI DI SOSTA (parcheggi): sistemazione perimetrale ai parcheggi pubblici Est (settore A) e Ovest (settore M) compresa, presso quest'ultimo, la realizzazione di marciapiede lungo la strada litoranea. Risistemazione di alcuni elementi dei parcheggi, attraverso la realizzazione ex novo di marciapiedi su fondo permeabile e con l'ausilio di staccionate, recinzioni o muretti dissuasori in pietrame calcareo posto in opera a secco, o in tufo come dissuasori per i mezzi a motore. (cfr. Elaborato Tav. 16 Relazione paesaggistica pagg. 7-13).

Per la realizzazione del progetto è previsto l'utilizzo di soluzioni tecniche che prevedanol'uso di piante vive o parti di esse (semi, radici, talee, rizomi, biomasse vegetali, ecc.), da sole o in combinazione con materiali naturali inerti (legno, pietra o terreno), materiali artificiali biodegradabili (biostuoie, geojuta) o materiali artificiali non biodegradabili.
La proposta progettuale beneficia di finanziamento messo a disposizione dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse VI-Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, in favore del Comune di Castellaneta (TA), per complessivi € 1.299.972,90, **è riassunta nella Tav. 9: Planimetria Generale dell'area litoranea d'intervento** e **Tav.10: Planimetria Generale di Progetto di sistemazione dell'area litoranea di Castellaneta Marina** (tabelle plano altimetriche di dettaglio per ogni discesa a mare).(cfr. Elaborato Tav.15 Studio di Impatto Ambientale pagg. 13-16).

REGIONE PUGLIA



Tav. 9: Planimetria Generale dell'area litoranea d'intervento

Lungo il litorale sono state dunque individuate **10 aree di intervento** o settori denominati, da NordEst a Sud-Ovest, dalla lettera **A** alla lettera **M**

Descrizione degli interventi previsti:

SETTORE A – Area del fondo di Investimento Immobiliare RAINBOW (compresa)/La Playa Beach.
Lunghezza: m 500
Superficie (di riferimento): mq 77.00

Opere previste: Opere previste: Chiusura passaggi e scese abusive, chiusura scesa 3 (indicata solo in quanto eventualmente opzionale), ricostruzione e rinforzo piede dunale (parte O) e rinforzo con graticciata continua (sia E che O), opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 3 scese con passerella in legno: **S.4** tipo normale, **S.2a** a norma disabile, **S.5** passaggio carraio/barche in sabbia/terra naturale preesistente, in sostituzione della scesa S.2b (così come specificato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207 al fine di garantire la conservazione della rete ecologica "Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.eii. (note ARPA Puglia), realizzazione e delimitazione percorso naturalistico, delimitazione generale delle aree.

La scesa S.5 sarà lasciata nello stato di fatto e, al fine di non aggravare lo stato di conservazione puntuale e di habitat, si è ritenuto di munire il sentiero S.5 di sbarra d'acciaio apribile solo all'occorrenza e se richiesto, per consentirne un accesso controllato e che diminuisca sensibilmente la pressione antropica sulla duna e relativa anteduna (limitando di fatto l'uso della discesa/salita in sabbia per piccoli imbarcazioni e/o di eventuali mezzi di manutenzione). Tale "accortezza" per la scesa S.5, unitamente ad una "conservazione" della larghezza della sezione preesistente che non aumenta l'area di sedime, darà modo alla vegetazione di ricrescere/riattecchire "naturalmente" diminuendo di fatto lo stato di frammentazione degli habitat ivi presenti, a seconda anche dell'andamento delle stagioni, delle temperature, dei venti, ecc., e naturalmente anche a seconda della pressione antropica in situ, che con tale "sensibilità progettuale" diminuisce drasticamente.

Inoltre, seguendo i tracciati esistenti, si è cercato di dare al nuovo percorso un andamento volto a due dei principali obiettivi del progetto: ridurre l'erosione del vento mediante tracciati curvilinei e scoraggiare, nei limiti del possibile l'uso dei percorsi in terra a favore dei percorsi in sabbia ed in legno soprelevati, in modo da favorire la preservazione della vegetazione dunale.
A questo scopo è volta in particolare la scesa **S.2a** che, anch'essa con andamento curvilineo, in uno dei punti più frequentati del litorale grazie alla presenza del grande parcheggio, realizza un ingresso accessibile alla zona forse più bella e conservata della costa. L'obiettivo dell'intervento in questo punto è dunque oltre a ripristinare la ferita della scesa esistente e delle aree circostanti degradate, rendere la passerella un accesso il più comodo possibile immerso nella natura della vegetazione dunale lasciando la scesa in sabbia S.5 ad un uso saltuario e controllato, quindi limitato, per le sole barche e i mezzi di manutenzione. (cfr.Relazione Tecnica Specialistica pagg.9-11)

SETTORE B – Lido Aurora/Lido Albatros:
Lunghezza: m 100
Superficie (di riferimento): mq 3.800
Proprietà e caratteristiche: duna di proprietà pubblica con n. 1 scesa (S.6) con sbocco in spiaggia a lato O; vi sono alcuni altri passaggi (n. 5 almeno) o scese forse abusivi e canali di erosione;
anteduna parzialmente conservata rimossa agli estremi in particolare a E dagli impianti balneari, duna con diverse lacune.
Opere previste: Chiusura passaggi e scese abusive, ricostruzione e rinforzo piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (S.6) con passerella in legno.

SETTORE C – *Lido Albatros/Lido Trocadero*
Opere previste: Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale nella parte centrale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (**S.7**) con passerella in legno.

SETTORE D – *Lido Trocadero/Lido Serio*
Opere previste: Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (**S.8**) con passerella in legno.

SETTORE E – *Lido La Conchiglia/Lido Estea*
Opere previste: graticciata a piede dunale nella sezione O e opere di rinverdimento anteduna.
Mantenimento nello stato di fatto della scesa **S.10** in terra esistente, chiusura passaggio abusivo.

SETTORE F – *Lido Ticho's/Lido Paradiso*
Opere previste: graticciata a piede dunale con interruzione in corrispondenza della scesa **S.11** che viene mantenuta nello stato di fatto. Il tratto del litorale fra il Lido Paradiso e il Lido La Barchetta non sarà oggetto di intervento poiché presenta porzioni ricadenti in proprietà privata. In questo tratto saranno lasciate nello stato di fattole scese **S.11**, **S.12**, **S.13**.

SETTORE G – *Lido La Barchetta/Lido Sporting Club*
Opere previste: Chiusura scese 14, 16 e 18, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 2 scese con passerella in legno: **S.15** tipo normale, **S.17** a norma disabile.

REGIONE PUGLIA

SETTORE H – *Lido Sporting*

Opere previste: Chiusura passaggi aggiuntivi mantenimento **S.19**, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna.

SETTORE I – *Lido El Patio/Lido La Vela Club*

Opere previste: Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale con passerella in legno (**S.20**).

SETTORE L –*Lido La Vela Club/Lido Valentino*

Opere previste: **Chiusura passaggi** delle scese 21 e 23 (quest'ultima indicata solo in quanto eventualmente opzionale), ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 2 scese tipo normale (**S.24** e **S.22**) con passerella in legno, delimitazione dell'area con rete metallica.

SETTORE M –*Lido Kalè Beach Club/Lido Borgo Pineto/Ristorante Riva dei Tessali*

Opere previste: Chiusura passaggio tra cui scesa **S. 25**. La scesa 28 coincide con la 27; la scesa 30 viene lasciata nello stato di fatto; ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 3 scese con passerella in legno: tipo normale **S.26** e **S.29**, tipo disabile **S.27**.

Tabella riassuntiva delle principali attività:

- **recupero di 2,8 km ca. di duna** litoranea su un totale di 4,8 km ca. di litorale.
- sistemazione di un'area di **ca. 2,3 ha** con delimitazione e controllo degli accessi.
- messa a dimora di ca. **15.800 piante di tipo arbustivo** e ca. **16.000 piante erbacee**, la superficie complessiva interessata dalle nuove piantagioni è di ca. 8.000 mq;
- realizzazione di graticciate antierosive per ca. 4.100 ml e la ricostituzione del piede dunale per ca. 480 ml compreso ripristino dell'anteduna retrostante e con movimentazione di ca. 2.800 mc di sabbia/terra
- **rifacimento di n. 14 scese** a mare di attraversamento delle dune costiere ripristinate di **cui 13 realizzate con passerelle in legno** (**3 a norma disabile**) e 1 per l'accesso carraio/barche. Le passerelle in legno hanno complessivamente uno sviluppo di 1.100 m ca..
- **invariate n. 8 ulteriori scese** in terra codificate di cui 1 per trasferimento barche per un totale di 23 scese. Con riferimento alla nota della Regione prot. 3343 del 23.4.20, si evidenzia che le scese previste sono state significativamente ridotte rispetto alla situazione esistente, in quanto si è passati da un totale di 30 scese censite, ad un **totale di 22 scese effettive**.
- realizzato e delimitato un nuovo percorso AIB in area naturalistica di collegamento con quanto esistente di 350 ml ca.
- sistemazione perimetrale ai parcheggi pubblici Est (settore A) e Ovest (settore M) compresa, presso quest'ultimo, la realizzazione di marciapiede lungo la strada litoranea.

Ad esito di tale disamina le scese confermate ed effettivamente utili sono risultate complessivamente 22 di cui 14 in aree oggetto di intervento realizzate ex novo

- (cfrRelazione Tecnica Specialistica pagg.16-18)

REGIONE PUGLIA

Opzioni di gestione BMS

In tale sede di redazione di Progetto Definitivo, si ritiene ottimale e pertanto consigliabile l'utilizzo **dell'Opzione di Gestione 1 e 2** e relative tecniche operative di trattamento ai sensi delle "Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" (salvo diverse esigenze che dovessero emergere e valutate in corso d'opera).

Nel caso di interramento, *lo stesso sarà attuato nel medesimo luogo di raccolta delle BVS avendo cura di limitare la sezione della spiaggia interessata dalle operazioni e pertanto l'area di interramento dovrà avere prevalente sviluppo longitudinale senza interessare l'area di swash (risalita dell'onda). Il materiale litoide (sabbia, ghiaia, etc.) che dovesse residuare dalle operazioni di interramento dovrà essere ridistribuito uniformemente sulla spiaggia emersa, con la massima accortezza e mantenendo la stessa densità originaria, senza realizzare innaturali zone di accumulo o determinare una variazione della linea di riva in avanzamento e/o arretramento*.

Nel caso di spostamento in situ, *le BVS potranno essere accumulate anche grazie alla realizzazione di strutture di contenimento (in particolar modo in assenza di duna), costituite da materiali ecocompatibili quali ad esempio paletti in legno infissi e raccordati da rete a maglia fitta o simili, in grado comunque di garantire la necessaria areazione evitando al contempo la dispersione eolica del materiale; le quantità di accumulo inoltre dovranno essere tali da minimizzare i fenomeni putrefattivi*. (cfr. Elaborato Tav.15 Studio di Impatto Ambientale Rev.3 pagg.54-65)

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Valutazione di Incidenza"pdf, da pagg.12-13 e pagg.49- 55";
- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Relazione paesaggistica"pdf, da pagg. 55-58;

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, con le integrazioni prodotte riscontri quanto richiesto e pertanto sia esaustivo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, sulla scorta dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla

REGIONE PUGLIA

Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato preso atto anche dei pareri favorevoli con prescrizioni pervenuti, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. che siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale Rev.4 pagg.18-23, pagg.53-64, pagg. 92-100, pagg.101-110" pdf, in cui si prende atto che:
   a) saranno attuate le misure espresse dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richieste dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207, al fine di garantire la conservazione della rete ecologica "Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.ii. (note ARPA Puglia);
   b) saranno attuate le misure di gestione delle "biomasse vegetali spiaggiate - (BVS)" secondo quanto espresso nella circolare del n. 8123/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e di relative tecniche operative di trattamento ai sensi delle citate Linee Guida, nelle quali sono indicati i possibili tipi di intervento gestionale, legati di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche.
   c) sarà elaborato e attuato *Il Piano di Monitoraggio Ambientale* ante-operam, in corso d'opera e post-operam, secondo quanto puntualizzato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207, e comunque prima dell'inizio dei lavori.
   d) saranno attuate tutte le misure di compensazione e di mitigazione degli impatti (anche residui) da adottare in fase di cantiere e di esercizio sulle singole componenti ambientali e socioeconomiche.
   e) saranno attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni;
2. Sia eseguito un monitoraggio delle condizioni geomorfologiche dell'area interessa dall'intervento al fine di osservare le evoluzioni del cordone dunale e del litorale coinvolto.
3. Sia prodotto un dettagliato cronoprogamma degli interventi, che espliciti le fasi di realizzazione e relativa durata, nonché il periodo di esecuzione.
4. Siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA, prot.n. 52584 del 23.07.2021.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **-**	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nella Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **-**	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Marine **Dott. Maria Bianco**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott. Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 449

ID 6128_PSR 2007-2013. Asse II Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi-Foreste Azione 3 Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi. Complesso Forestale Regionale Frassanito, Otranto (LE). Proponente ARIF Agenzia Regionale per le attività irrigue e Forestali della Puglia. Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- I piani di gestione dei SIC della Provincia di Lecce approvati con DGR n. 1871/2010;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC IT9150011 "Alimini" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0073434 del 13/10/2021 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/14846 del 13/10/2021, l'ARIF ha trasmesso istanza di VINCA, secondo il Livello I (Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. nell'ambito della procedura emarginata in epigrafe;;
- con nota prot. 0075062 del 19/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al numero AOO_089/15373 del 25/10/2021, l'ARIF ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il parere di competenza per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 29764 del 27/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al numero AOO/089/15523 del 27/10/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica generale", trasmessa in allegato all'istanza, è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- creazione di percorsi naturalistici e aree ricreative consentirà all'utenza di conoscere il bosco, senza alterarne l'equilibrio naturale, permettendo al fruitore di individuare interessanti spunti di riflessione di tipo didattico-ambientale. Il percorso naturalistico proposto si svilupperà in lunghezza, su circa 2.900 m e sarà aperto sulle tracce di alcuni sentieri e viali già esistenti. I sentieri sono stati scelti sia in funzione del loro stato attuale, sia della loro distribuzione all'interno del bosco.
- Il percorso sarà opportunamente attrezzato con:
  - 4 poster tematici impregnati a pressione con sali di rame, provvisti di tetto e pannello espositivo, da posizionarsi in corrispondenza delle principali piste di accesso al bosco.
  - staccionate in legno;
  - 3 punti sosta opportunamente delimitati con staccionata ed attrezzati con tavoli monoblocco con panche in legno senza schienale;
  - frecce direzionali in legno;
  - 10 portabiciclette a 5 posti in legno.
- i restanti 17 poster tematici saranno attrezzati con pannelli riportanti le informazioni essenziali per la fruizione dell'area, con dettaglio delle caratteristiche dell'habitat (specie animali e vegetali presenti), descrizione delle principali valenze ambientali e storico paesaggistiche. Su tali poster, inoltre, dovranno essere dettagliate le norme di comportamento da osservare per ridurre al minimo il danneggiamento degli elementi dell'area ed i comportamenti proibiti.

Descrizione del sito d'intervento

Il Complesso Forestale Regionale "Pineta di Frassanito" (foresta di proprietà demaniale Regionale) si trova sulla parte più a nord di Otranto, con uno sviluppo complessivo di circa 34 ettari, poco distante dalla linea di costa e a circa 8 km dal centro abitato di Otranto, all'interno della ZSC IT9150011 "Alimini".

Si tratta di una fustaia di Pino d'Aleppo che si alterna con un'altra di Pino Domestico. A tratti lo strato arboreo risulta rappresentato dalla presenza delle due conifere. Un breve tratto, verso mare, è caratterizzato dalla presenza di una macchia foresta a prevalenza di Leccio con Corbezzolo, Erica e Ilatro comune. Il bosco sarà interessato dai lavori di valorizzazione turistico ricreativa lungo buona parte della viabilità interna dell'intero complesso.

Gli interventi riguarderanno le seguenti particelle individuate catastalmente al foglio n. 2 particelle nn. 96, 104, 233, 236, 234, 235, 239, 240, 241, 237, 247, 245, 167, 249, tutte ricadenti in agro di Otranto (LE).

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018, si rileva che l'area d'intervento è caratterizzata dall'habitat 2270 "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*".

Per la fauna presente si rimanda agli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione previsti per la ZSC, così come definite nel R.r. n. 12/2017 ed in particolare:

Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunali

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- BP Territori Costieri
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9150011 "Alimini")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Tavoliere Salentino
Figura territoriale: Il paesaggio costiero profondo

preso atto che:

- con nota prot. n. 29764 del 27/10/2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza, dichiarando che dai contenuti della Relazione tecnica, dalla cartografia e dagli *shapefile,* che rappresentano gli interventi a farsi, emerge che quanto previsto in progetto non ricade in aree classificate dalle N.T.A. del P.A.I., né nelle aree riportate nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e classificate con diverso grado di pericolosità idraulica, né interferiscono con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del succitato piano di gestione (P.G.R.A.).

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9150011 "Alimini";
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 6/2016 e con il Regolamento del Piano di Gestione del SIC "Alimini".

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9150011 "Alimini" non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato

nell'ambito del PSR Puglia 2007 - 2013. Asse II Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi-Foreste Azione 3 Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi, dall'ARIF per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **ARIF Puglia che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e al Comune di Otranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 450

ID_6116 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" – Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Complesso Forestale Demaniale Regionale Russoli Proponente: ARIF. Comune di Crispiano (TA). Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening (Rif. Pratica: SUAP pratica n. 07026760723-08062021 - 1045 del 08/06/2021.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- Il piano di gestione della ZSC IT9130005 "Murge di Sud-Est" approvato con DGR n. 432 del 6 aprile 2016;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 " Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia. (19A00403) (GU Serie Generale n.19 del 23-01-2019), con cui il SIC IT9130005 "Murge di Sud-Est" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota SUPRO/0130130 del 28/09/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO/089/14032 del 29/09/2021, il SUAP ha trasmesso per conto di ARIF, l'istanza di volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto;
- con nota prot. n. AOO/089/14575 del 08/10/2021 lo scrivente Servizio chiedeva integrazioni per la pratica in oggetto;
- con nota prot. 0055415 del 20/07/2021, l'ARIF ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il parere di competenza per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 32729 del 28/09/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO/089/14028 del 29/09/2021, l'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine ha espresso il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 29749 del 27/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO/089/15522 del 27/10/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Come si evince dalla documentazione agli atti, si riporta una descrizione sintetica degli interventi *da realizzarsi presso la Foresta Demaniale Regionale "Pineta di Russoli", in agro di Crispiano (TA). Si prevede (elab. Relazione tecnica):*

- Realizzazione di un Percorso Natura, all'interno della pineta di pino d'Aleppo;

- Realizzazione di 1 Area ricreativa;

Il percorso naturalistico proposto si svilupperà in lunghezza, su circa 1200 m e sarà realizzato sulle tracce di alcuni sentieri e viali già esistenti.

Il percorso sarà opportunamente attrezzato con:

- *poster tematici (n. 14);*
- *staccionate in legno;*
- *punti sosta opportunamente delimitati con staccionata ed attrezzati con tavoli in legno e giochi per bambini*
- *portabiciclette a 5 posti in legno.*
- *panchine lungo il percorso*

Ai margini dei sentieri del percorso naturalistico è stata prevista la messa in opera di una staccionata, avente una lunghezza complessiva di 1686 ml , da realizzarsi con pali di castagno incrociati, da 3,00 m ciascuno, del diametro di cm 10-12, trattati con prodotti impregnanti, assemblati con apposite staffe in acciaio.

La realizzazione della staccionata è fondamentale per delimitare in modo netto la sentieristica dalle aree boscate, impedendo in tal modo il verificarsi di una fruizione caotica del sito, consentendo quindi una riduzione notevole dell'azione antropica di calpestio all'interno del bosco.

All'interno della pineta, è stata prevista la realizzazione di 2 aree sosta, ciascuno della superficie di circa 330 m2, opportunamente delimitati con staccionata in legno ed attrezzati ciascuno con n. 12 tavoli picnic con panche monoblocco in legno.

I siti individuati per la realizzazione dei punti sosta sono stato opportunamente scelti in aree adiacenti al sentiero, caratterizzate da un popolamento arboreo a prevalenza di Pino domestico, con assenza di sottobosco.

Al fine di favorire lo sviluppo diffuso e integrato delle diverse modalità di fruizione lenta della sentieristica (a piedi e/o in bicicletta) è stata prevista la messa in opera di:

- *n. 6 portabiciclette*
- *n. 7 panchine*
- *n.14 tabelle monitorie*
- *n.6 cartelli a forma di frecce direzionali*
- *n.7 Giochi per bambini con pavimentazione antitrauma*

Descrizione del sito d'intervento

Il Complesso Forestale Regionale "Pineta Russoli" (foresta di proprietà demaniale Regionale) in agro di Crispiano (TA), ricade parzialmente all'interno del P.N.R. "Terra delle Gravine", Zona 1 e nella ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est".

Gli interventi riguarderanno le seguenti particelle individuate catastalmente al foglio n. 9 particella n. 6 ricadenti in agro di Crispiano (TA).

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018, si rileva che l'area d'intervento non è caratterizzata dalla presenza di habitat.

Per la fauna presente si rimanda agli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e Riserve (Parco Regionale Naturale Terra delle Gravine)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli
Figura territoriale: I boschi di Fragno

preso atto che:

- con nota prot. n. 29749 del 27/10/2021, l'ADBM ha rilasciato parere di competenza con le seguenti prescrizioni che si intendono integralmente recepite:
  - le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico;
  - sia effettuata valutazione di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che permetta di verificare che la realizzazione di alcuni tratti della staccionata e allocazione di alcuni arredi (n. 2 portabiciclette e n. 4 panchine) del percorso natura siano collocati in aree che non risentano degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, ovvero, che analizzi gli effetti della realizzazione delle opere sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
  - durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.
- con nota prot. n. 32729 del 28/09/2021, l'Ente Parco Regionale Terra delle Gravine ha espresso parere favorevole per l'intervento in oggetto.

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est";
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 12/2017 e con quelle previste dal Regolamento del piano di Gestione della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est";

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est" non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2007 - 2013. Asse II Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi-Foreste Azione 3 Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi, Complesso Forestale Demaniale Regionale Russoli dall'ARIF per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **ARIF Puglia che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Crispiano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 451

ID_6048. Pratica SUAP 36945/2021. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.1 e M4/SM4.1B (Pacchetto giovani) "Lavori di ristrutturazione edilizia per risanamento e ampliamento dei fabbricati a servizio dell'attività agricola e agrituristica ricadenti in agro di Altamura in località San Giovanni s.n.c. (S.P. 159)". Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta TAFUNI Vito. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 12 dell'08/10/2021, avente ad oggetto: "*seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/06/05/2021 n. 6740, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva, con proprio prot. n. 32408 del 19/04/2021, l’avvio del procedimento ordinario (pratica SUAP n. 36945) ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. n. 160, comunicando altresì la disponibilità, sulla piattaforma telematica e-SUAP, della documentazione prodotta dal proponente relativa agli interventi di cui all’oggetto;
- con nota prot. 089/01/10/2021 n. 14235 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, rappresentava al proponente la necessità di fornire documentazione integrativa, quale:
  - autodichiarazione resa dal proponente ovvero dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’annullamento della marca da bollo da apporre sull’istanza di VINCA;
  - autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’importo di progetto ai fini del calcolo delle spese istruttorie;
  - relazione maggiormente descrittiva di tutti gli interventi a farsi, con particolare riferimento alla specificazione delle dimensioni dei manufatti già esistenti e dei relativi ampliamenti, ai materiali ed alle modalità di esecuzione delle opere, al dimensionamento dell’impianto fotovoltaico, alla sistemazione delle aree esterne a verde e della viabilità interna ed alla realizzazione di impianti di depurazione e smaltimento acque reflue fitoprotetti con adeguamento di quello esistente;
  - cronoprogramma dei lavori;
  - specifiche informazioni di tutte le opere di progetto e delle aree di cantiere in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
  - copia del titolo edilizio in forza del quale è stato realizzato il CORPO di fabbrica denominato A, oggetto d’intervento, verosimilmente realizzato tra il 2000 ed il 2005 (cfr: ortofoto storiche).

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al protocollo 089/07/10/2021 n. 14500, il SUAP notificava, con proprio prot. n. 79730 del 04/10/2021, la sospensione del procedimento in oggetto fino alla presentazione degli atti integrativi richiesti dalla Regione Puglia-Sezione Autorizzazione Ambientali-Servizio VIA e V.Inc.A. con nota prot. n. 14235 del 01/10/2021;
- successivamente il SUAP inviava a questa Sezione la nota proprio prot. 81793 del 08 10 2021, che veniva acquisita agli atti al prot. 089/08/10/2021 n. 14595, con la quale comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa prodotta dalla ditta Tafuni Vito in data 08/10/2021;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione in atti, il progetto in argomento consiste in un intervento di miglioramento fondiario all'interno di un'azienda agricola condotta in affitto dal proponente, consistente, nello specifico, in lavori di ristrutturazione edilizia per risanamento ed ampliamento dei fabbricati a servizio dell'attività agricola e agrituristica.

Secondo quanto descritto nella "*Relazione tecnica integrativa alla precedente*" (pag. 1 e segg.), il compendio agricolo è formato essenzialmente da quattro corpi di fabbrica contrassegnati con le lettere A-B-C-D, così come indicato nell'elaborato "*Elaborati grafici di progetto*". Si riporta di seguito quanto descritto nella relazione suddetta in merito alle opere proposte:

"CORPO DI FABBRICA A: l'intervento prevede un ampliamento dei locali produttivi esistenti con realizzazione di locali per la lavorazione di prodotti agricoli ivi coltivati. Il corpo di fabbrica preesistente ha una superficie lorda pari a mq 90, mentre con l'intervento proposto si ampliano i locali medesimi per una superficie lorda pari a mq 112,50; è prevista altresì la realizzazione di una scala esterna in c.a per l'accesso al piano copertura. Sono previsti interventi di ammodernamento e risanamento igienico-conservativo dei locali, al fine di adibirli ad attività di trasformazione di prodotti agricoli ivi coltivati, adeguamento degli impianti tecnologici esistenti e realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari al fabbisogno dei locali di lavorazione dei prodotti agricoli e comunque non superiore a 12 Kpw.

CORPO di fabbrica B: l'intervento prevede un ampliamento dell'esistente casa colonica con cambio d'uso ad attività agrituristica; è prevista la realizzazione di una cucina, una sala ristorazione e n.2 camere per l'alloggio complete di servizio igienico. L'ampliamento, pari al 20 % della volumetria esistente, sarà realizzato mediante chiusura di parte di porticato esistente in c.a. I locali esistenti hanno una superficie lorda pari a mq 119,76 con pertinenziale porticato di mq 55,45, mentre l'ampliamento proposto prevede la riduzione del porticato pertinenziale esistente a mq 24,70, con aumento della superficie chiusa dell'abitazione a mq 150,51 totali. L'ampliamento sarà realizzato con tamponature a doppio paramento e non sarà realizzata alcuna opera strutturale. Sono previsti altresì interventi di ammodernamento e risanamento igienico-conservativo dei locali, diversa distributiva interna degli stessi, adeguamento degli impianti tecnologici esistenti e realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza necessaria a coprire le necessità dell'abitazione sottostante e comunque non superiore a 6 Kpw.

CORPO di fabbrica C: è previsto un intervento di manutenzione straordinaria con ammodernamento dell'intero corpo di fabbrica al fine di renderlo idoneo a divenire deposito attrezzi agricoli con sostituzione delle pavimentazioni ed adeguamento degli impianti tecnologici esistenti; la consistenza del corpo di fabbrica non subirà variazioni rispetto a quella esistente.

CORPO di fabbrica D: è previsto un intervento di manutenzione straordinaria con risanamento delle parti ammalorate con opere di decoro interne ed esterne per l'uso a cui è destinato (forno); la consistenza del corpo di fabbrica non subirà variazioni rispetto a quella esistente.

PARTI COMUNI: nell'area esterna è prevista la dismissione di un impianto esistente (pozzo nero) e la realizzazione di n. 2 impianti di depurazione e smaltimento acque reflue fitoprotetti con trattamento secondario in sub-irrigazione, uno a servizio dell'agriturismo e uno a servizio dei locali lavorazione prodotti agricoli. È

infine prevista la sistemazione delle aree esterne a verde e della viabilità interna con materiali consoni alla destinazione d'uso, al tessuto locale e contesto agricolo, oltre che nel rispetto delle misure previste per l'area a protezione speciale. Verrà usato ghiaietto e/o terre stabilizzate e comunque materiale drenante.

L'ubicazione dei manufatti in progetto è riportata negli elaborati "*Elaborati grafici di progetto-473dd699-5697-4452-8149-0dd73abb73eb*" recante l'"*Inquadramento urbanistico e la Planimetria generale*" scala 1:200 e nell'elab. "*SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO ANTE E POST OPERAM-Model-cc4b5d08-e9a2-4885-b6a6-1b36737b7b19*".

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 72 e 73 del foglio di mappa n. 78 del Comune di Altamura (BA) in località San Giovanni. La stessa area oggetto d'intervento è interamente ricompresa nell'area ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) ed è altresì caratterizzata da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da "*Sistemi agricoli complessi*" che insistono sulle aree in cui sono ubicati i fabbricati oggetto di intervento.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovsky,* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Bufotes bufo,* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii,* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae,* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge e Saga pedo.*

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva esclusivamente la presenza di:
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia Alta*" IT9120007)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La fossa bradanica

Rilevato che:
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi progettuali proposti si collocano in un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di seminativi, orti e frutteti.

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- gli interventi proposti non sono in contrasto né con gli obiettivi né con le misure di conservazione definiti per la ZSC/ZPS in questione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto *"Lavori di ristrutturazione edilizia per risanamento e ampliamento dei fabbricati a servizio dell'attività agricola e agrituristica"* presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020, M6/SM6.1 e M4/SM4.1B dalla Ditta Tafuni Vito nel Comune di Altamura (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa**;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, Tafuni Vito, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 6.1 e della SM 4.1B dell'Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 *(otto*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 497

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 652 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- con pec del 23/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5043, 5044, 5045, 5046 del 06/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.

- con pec del 12/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5305 del 12/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori VIA.

- con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.

- Con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.

- Non essendo pervenute richieste di integrazione documentale da parte degli Enti convocati, al termine della fase di verifica documentale con nota prot. AOO_089/7638 del 21/05 /2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 14/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.

- Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9615 del 22/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

- Con nota prot. 18369 del 24/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9759 del 24/06/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito il parere favorevole già trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021.

- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11124 del 22/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/9704 del 23/06/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.

- Con nota prot. 6701 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11330 del 27/07/2021) la Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.

- Con nota prot. AOO_089/11345 del 27/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

- Con nota prot. 4712 del 25/08/2021 (prot. Uff. n. 12166 del 25/08/2021), il proponente ha richiesto una proroga di 20 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot 12657 del 02/09/2021.

- Con nota prot. 5183 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13564 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

- Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13733, 13732, 13743 del 23/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.

- Con nota prot. AOO_089/14807 del 13/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 08/11/2021.

- In data 08/11/2021 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria, all'interno della quale è stato fatto il punto sull'aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/17097 del 24/11/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 20/10/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

  "***Valutazione di Incidenza***

  Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

  ***non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito**, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

  - *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti*

nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";

- *sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d''acqua.*

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi *alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";*

- *sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.*

- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 08/11/2021 **è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del** 20/10/2021 (AOO_089/15106 del 20/10/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

  In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 08/11/2021*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/11/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Bari prot. n. 45207 del 22/06/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9616 del 22/06/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 08/11/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14807 del 13/10/2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 "*I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 652** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020* identificato dall'IDVIA 652;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
  - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 45207 del 22/06/2021;
  - Allegato 3: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/10/2021 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** — ***SIC:*** **Codice IT9110001 – "Isola e Lago di Varano" superficie** **Codice IT9110004 – "Foresta umbra** ZPS: "**Laghi di Lesina e Varano", Codice: IT9110037**
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** **X** **SI**
Oggetto:	ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	ex l.r. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6
Proponente:	*Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati.

La documentazione di progetto è stata pubblicata in data 15/04/2021 ed è elencata nel seguito:

REGIONE PUGLIA

Allegato SIA_Matrici degli impatti_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Attestazione Piserchia.pdf.p7m.p7m
Attestazione Torretta.pdf.p7m.p7m.p7m
ATTESTAZIONE VeridicitÖ Racano.pdf.p7m
Avviso al Pubblico.pdf.p7m
dichiarazione art 63 geologo.p7m
Istanza exart. 27bis PAUR.pdf.p7m
Relazione Paesaggistica_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Sintesi Non Tecnica_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m
Tav.1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m
Tav.2 - Corografia.pdf.p7m
Tav.3 - Planimetria Ortofoto.pdf.p7m
Tav.4 - Planimetria CTR.pdf.p7m
Tav.5 - Relazione Geologica.pdf (1).p7m
Tav.6 - Relazione idrologica idraulica.rar.p7m
Tav.6.1 - Calcoli delle strutture.rar.p7m
Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf.p7m
Tav.8 - Sezioni opere d'arte.pdf.p7m
Tav.9 - Disciplinare descrittivo e prestazione.pdf.p7m
Tav.10 - Elenco prezzi.pdf.p7m
Tav.11 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
Tav.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m
Tav.14 - Quadro economico.pdf.p7m
Avviso al Pubblico.pdf
Deliberazione n. 914 del 18.12.2020-signed.pdf
Tav.13 - Agg. sicurezza-signed-signed.pdf

- Shape files dell'intervento.

Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5043 del 06/04/2021, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.

Al termine della fase di verifica documentale non sono pervenute richieste di integrazione da parte degli Enti convocati.

In data 24/4/2021 è stata pubblicata la nota da cui all'avvio della fase di pubblicità e di convocazione della Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria, prevista per il 14/6/2021.

Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica ha comunicato che non si rilevano profili di

REGIONE PUGLIA

competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

In data 15/6/2021 è stato pubblicato il Verbale della della CdS tenutasi il 14/6/2021 unitamente al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021), parere che ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni il cui recepimento si reputa non complesso e comunque tale da non modificare l'intervento in termini di rilievo ai fini delle valutazioni di questo Comitato.

In data 22/06/2021 sono stati pubblicati ulteriori due pareri, di seguito citati.

Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. Uff. n. AOO_064/9675 del 22/06/2021) la Regione Puglia - Sezione LLPP - Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG ha trasmesso l'Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.57 del R.D. n.523/1904, con prescrizioni tali da richiedere che il progetto sia meglio dettagliato nelle fasi successive, anche in termini di calcolo di verifica delle opere da realizzarsi.

In data 23/6/2021 questo Comitato ha espresso il proprio parere, formulando una dettagliata richiesta di integrazioni.

Il 23/09/2021 è stata pubblicata la documentazione integrativa fornita dal Proponente. Trattasi della seguente documentazione, presente in due distinte directory. La prima, denominata INTEGRAZIONI_14_9_21 contiene i seguenti file:

- All. B - quaderno sezioni stato di fatto.pdf.p7m
- All. C - quaderno sezioni stato di progetto.pdf.p7m
- ALL. H - TERRE ARMATE - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- ALL. I - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- All. Tav. 3.1.pdf.p7m
- All.F. - GABBIONI TIPO 1 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- All.G - GABBIONI TIPO 2 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- Nota prot. 5183 del 14.09.2021.pdf
- Tav. Localizzazioni discariche.pdf.p7m
- Tav.03.1.pdf.p7m
- Tav.07 rev.01.pdf.p7m
- Tav.08 rev.01.pdf.p7m

REGIONE PUGLIA

La seconda directory, denominata INTEGRAZIONI_23_9_21, contiene i seguenti file, relativi alla pratica VIA 653:

- Valutazione di Incidenza Ambientale_Vinca_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- Document Fotografica Stato dei Luoghi.pdf.p7m
- Documentaz. Fotogr. danni Alluvionali 18-19 luglio 2021.pdf.p7m
- ED.01.pdf.p7m
- ELENCO ELABORATI INTEGRATIVI.pdf
- N. 5291 del 20-09-2021.pdf
- Oneri istruttori relazione paesaggistica.pdf
- Relazione Idraulica.pdf.p7m
- Relazione Integrativa procedimento ID VIA 653.pdf.p7m.

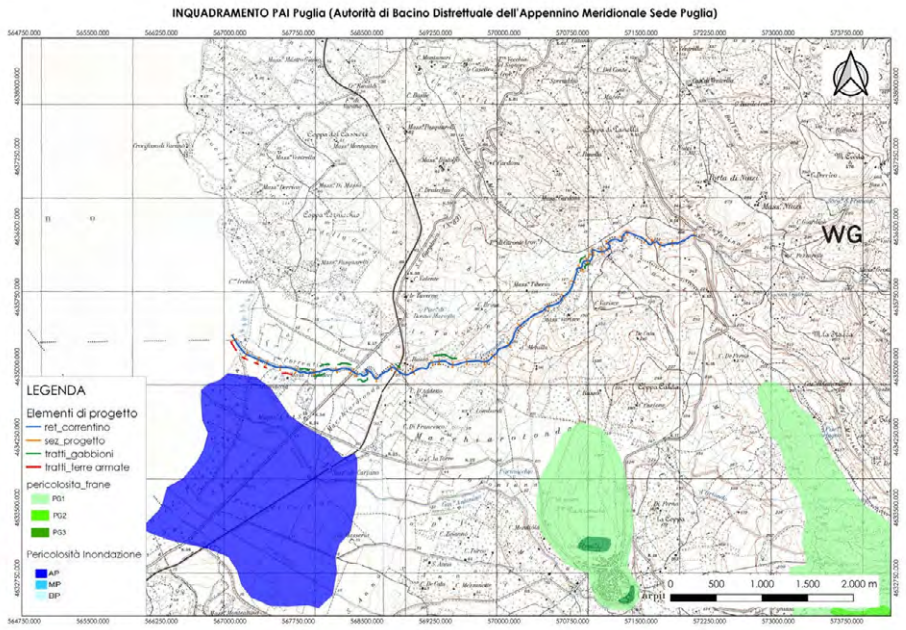
In ragione dell'errata collocazione dei file, i file di questa ultima directory non sono considerati nel seguito.

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi di progetto ricadono prevalentemente all'interno del territorio comunale di Carpino, ed in piccola parte anche nel territorio del Comune di Ischitella ed interessano il Torrente Correntino, appartenente al comprensorio del Consorzio di Bonifica del Gargano.

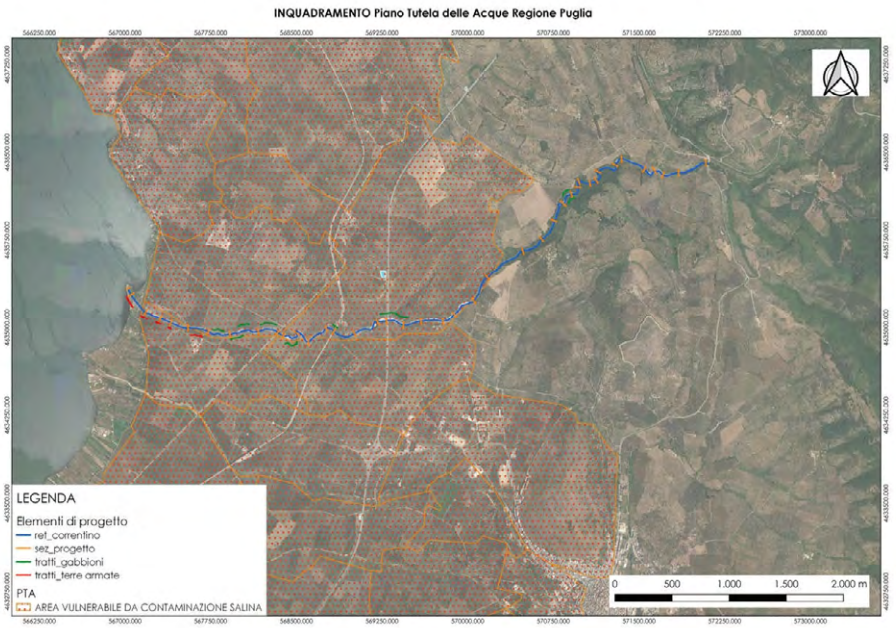
Il torrente Correntino è uno dei maggiori corsi d'acqua del Gargano Settentrionale; l'asta fluviale è lunga circa 19 km, originandosi a circa 800 metri di quota attraversando territori eterogeni, degrada repentinamente per sfociare nel Lago di Varano. L'intervento è uno stralcio di una progettazione più ampia ed interessa 6,4 km: da circa 250 metri prima che il Torrente Correntino intersechi la strada SP51, Località Masseria Nuzzi nell'agro del Comune di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano. Lungo questo percorso il Torrente attraversa altre infrastrutture, ma i punti di maggiore criticità sono due: in corrispondenza degli attraversamenti della linea ferroviaria San Severo – Peschici – Calenella ed in corrispondenza della strada a scorrimento veloce del Gargano S.S.89, nel tratto finale prima di immettersi nel Lago di Varano. (SIP pag.4).

REGIONE PUGLIA



per quanto concerne il Piano di Tutela delle acque, la gran parte della superficie oggetto d'intervento ricade in **area a contaminazione salina**.

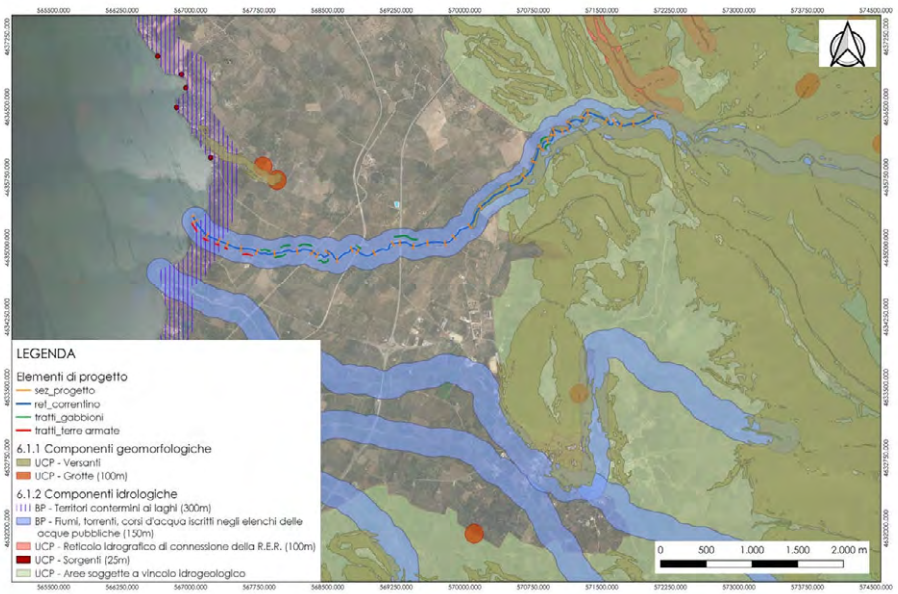
REGIONE PUGLIA



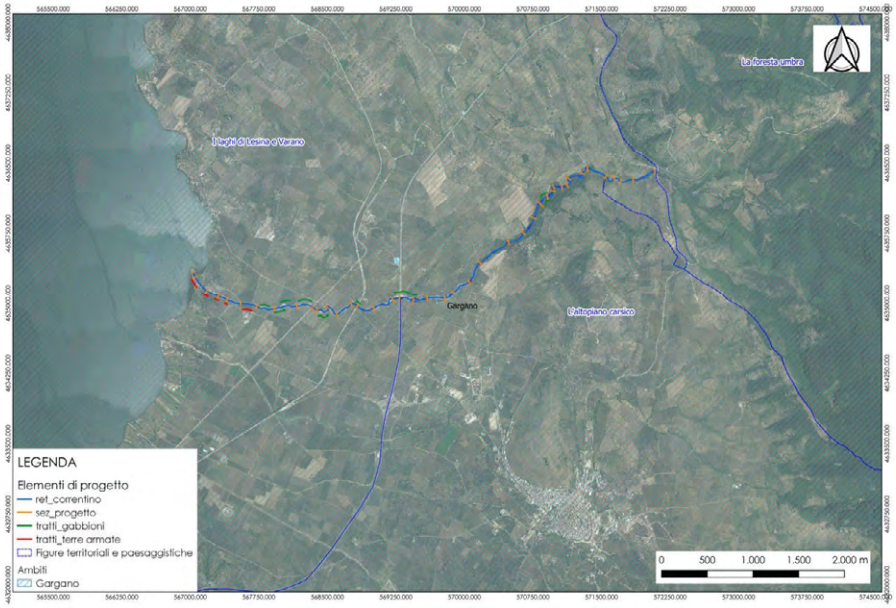
L'area oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di **versanti**, ovvero parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%, così come definiti all'art. 50, punto 1) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (SIP pag.7-8); Nella tavola 6.1.2 del PPTR il Torrente Correntino, oggetto della progettazione, è individuato nel buffer di Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle **acque pubbliche** approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775. Tali beni sono tutelati ai sensi dell'art 142, comma 1, lett. c del D.lgs. 42/2004, compreso le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nella tavola. si applicano le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

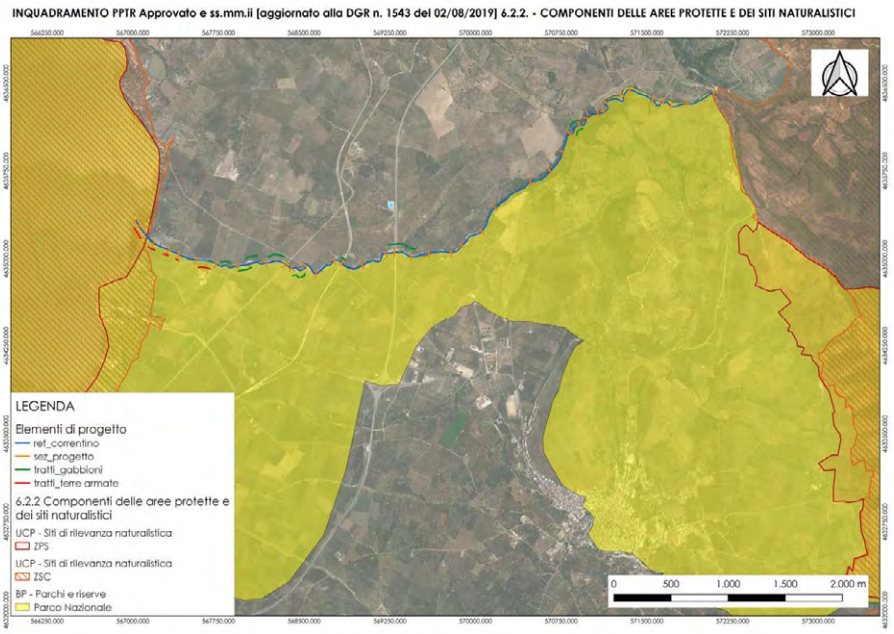
INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.1.1 Componenti geomorfologiche - 6.1.2. - COMPONENTI IDROLOGICHE



INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] FIGURE E AMBITI

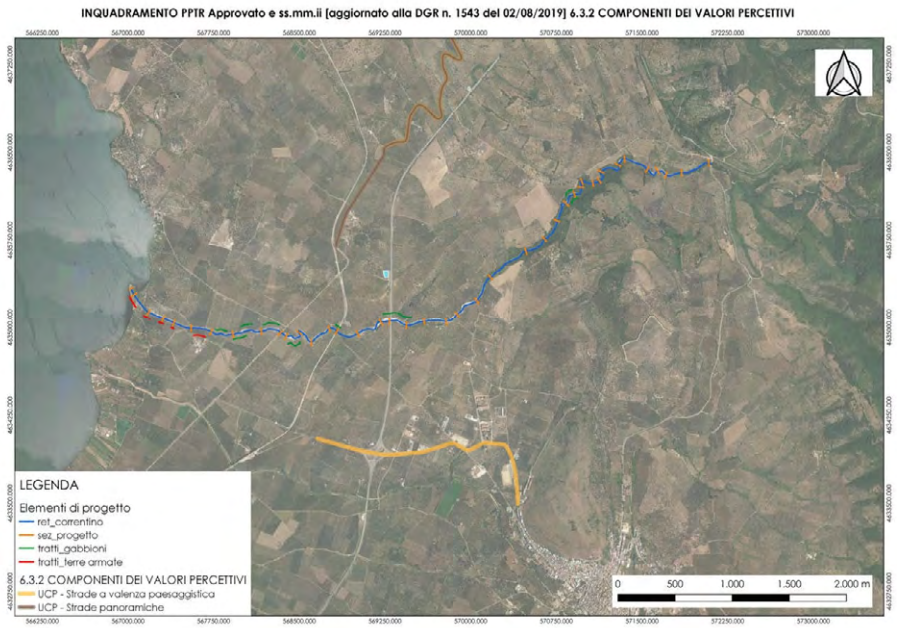


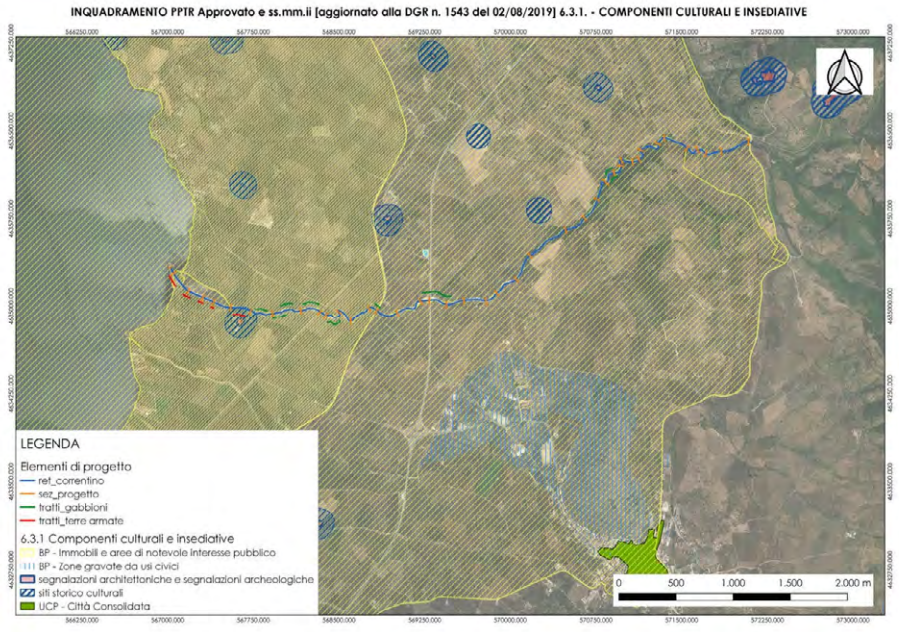
REGIONE PUGLIA



L'intervento ricade in aree perimetrate come Boschi, Aree di rispetto dei boschi, Prati e pascoli naturali.

REGIONE PUGLIA





Nel caso dei **Boschi**, come definiti dall'art. 58 comma 1 delle NTA del PPTR e dall'art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004, si applicano le prescrizioni indicate all'art. 62 delle NTA.

REGIONE PUGLIA

Nel caso delle **Aree di rispetto dei Boschi**, come definite all'art. 59 punto 4 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione riportate al succitato disposto all'art. 63.

Nel caso dei **Prati e pascoli naturali**, ovvero dei territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti utilizzati come foraggere a bassa produttività e di estensione di almeno un ettaro, come definiti all'art. 59 punto 2 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 commi 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR.

Tutta l'area oggetto d'intervento è compresa nei **Parchi e Riserve naturali Statali**. Più specificatamente l'area è inclusa quasi integralmente in zona 2 del Parco Nazionale del Gargano. Parchi e Riserve, inclusi nell'elenco delle aree tutelate per legge art. 142, comma 1 lett. f del D.lgs. 42/2004, sono aree protette per effetto dei procedimenti istitutivi nazionali e regionali.

Per due brevi tratti le aree oggetto d'intervento rientrano nella perimetrazione di **UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici Siti di rilevanza naturalistica**. Nello specifico si individuano due aree marginali, a valle e a monte dell'area in questione, come di seguito descritte: il tratto più a monte del Torrente Correntino interessato dall'intervento di progetto, è perimetrato in un sito SIC, Siti d'Importanza Comunitaria; il tratto del Correntino più a valle, la sua foce nel Lago di Varano, è perimetrato invece sia in un sito SIC che in una zona ZPS, Zone di Protezione Speciale.

La ZPS in questione è quella denominata "Laghi di Lesina e Varano", Codice: IT9110037.

I siti SIC in questione sono due:

Codice IT9110001 – "Isola e Lago di Varano" superficie

Codice IT9110004 – "Foresta umbra"

Il Torrente oggetto d'intervento ricade nell'ambito di "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**", di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/2004. Per gli Immobili e le aree di notevole interesse pubblico valgono le prescrizioni di ci all'art. 79 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, scheda d'ambito è **PAE0019, codice SITAP 160045**, denominata "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Carpino **(zone dei laghi di Lesina e Varano)",** istituito ai sensi della L. 1497, D.M. 25.02.1974 G.U. n. 136 del 27.05.197.

L'area interessata all'intervento, più prossima alla foce nel Lago di Varano, è perimetrata anche nella scheda **PAE0097, codice SITAP 160050**, denominata "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nel comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti", Istituito ai sensi della L. 1497, G. U. n. 30 del 06.02.1986

REGIONE PUGLIA

Piano dell'Autorità di Bacino

Le aree oggetto d'intervento non sono incluse nella perimetrazione sottoposta a tutela dall'Autorità di Bacino per la Pericolosità geomorfologica e la Pericolosità idraulica.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni. Si è scelto di intervenire senza modificare la dinamica fluviale rispetto al suo stato originario; non sono perciò previsti allargamento della sezione idraulica, e le opere di progetto possono dividersi in due tipologie d'intervento.

Sezioni di ripristino delle scarpate e degli argini attraverso l'utilizzo delle terre armate.

Sezioni di sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate.

Nelle fasi di lavorazione sono previste opere di sbancamento, preliminari alla corretta posa in opera delle strutture di ingegneria naturalistica utilizzate per la manutenzione del corso torrentizio. Non si tratta di lavori di demolizione nel senso stretto, ma di movimento terreno per pulizia e preparazione dell'area, sbancamento, e scotico di terreno, parte del quale verrà riutilizzato per il rinterro, per la compattazione di rilevato, la realizzazione di terre armate e di uno strato di terreno vegetale per l'inerbimento, a completamento delle opere. Parte del terreno e inerti oggetto di scavo e rimodellamento, se non riutilizzabile, verrà conferito in discarica.

La tipologia degli interventi riguarda due aspetti del consolidamento: la sistemazione idraulica di sponde fluviali e la sistemazione di versante.

La sistemazione idraulica delle sponde fluviali sarà realizzata attraverso la posa in opera di **gabbionate spondali**, tecnica tra le più utilizzate per la difesa spondale, per contrastare l'attività erosiva dei corsi d'acqua. Si è previsto di utilizzare gabbioni a scatola in rete metallica a maglie esagonale, del tipo 8 x 10 a doppia torsione.

Si andrà così a costituire una struttura modulare composta da elementi affiancati e sovrapposti, riempiti di pietrame di dimensioni superiori a quelle delle maglie della rete ed eventualmente intasate in parte di terreno vegetale. Il reperimento del pietrame da utilizzare può avvenire sul luogo del cantiere, ove possibile.

La sistemazione dei versanti, per risagomare i profili erosi delle sponde, verrà realizzata utilizzando la tecnica delle **terre armate** Anche questa tecnica è un'opera di consolidamento e sostegno, realizzata mediante l'abbinamento di materiali di riempimento e materiali di rinforzo.

REGIONE PUGLIA

Sotto il profilo statico, la stabilità della struttura è garantita dal peso stesso del terreno consolidato internamente dai rinforzi; la stabilità superficiale dell'opera è assicurata dalle stuoie sul paramento e dalle piante La tecnica delle terre armate con rivegetazione dello strato finale, esercita una doppia azione: in primis tale tecnica ripristina la sezione erosa ed agisce contro l'erosione profonda; attraverso l'inerbimento e la rivegetazione con questa tecnica combinata si esercita un controllo anche sul fenomeno dell'erosione superficiale.

Circa il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf), si nota quanto segue. Con le integrazioni fornite sono stati prelevati ed analizzati 2 campioni di terra e sono state individuate le più vicine discariche per inerti, poste a distanza minima dai luoghi di intervento.

Quanto al bilancio di utilizzo terre e rocce da scavo, non modificato a seguito delle integrazioni, risulta quanto segue:

"…è prevista la produzione di un quantitativo di mc 27.557,78 di materiale di scavo derivante dalle seguenti lavorazioni: mc 22.222,78 provenienti dalle attività di escavazione per la rimozione del materiale depositatosi in alveo; mc 5.335,00 provenienti dalle attività di escavazione per la posa delle opere d'arte (gabbionate)."

Si produce poi la seguente tabella:

BILANCIO DEI MOVIMENTI TERRA					
progr	Categorie lavoro	Volume di scavo di Sbancamento mc	Volume di scavo in sezione obbligata mc	Volume rinterri con materiale proveniente dagli scavi mc	Trasporto a rifiuto mc
	Lavori di Movimento Materie	A		B	C = A-B
		A.1	A.2		
		mc	mc	mc	mc
1	Per rimozione materiale depositatosi in alveo	22.222,78		4.444,56	17.778,22
2	Per posa gabbionate		5.335,00	1.600,50	3.734,50
	Materiali scavati	**27557,78**			
	Fabbisogno per rinterri con materiale di scavo			**6.045,06**	
	Materiale in esubero				**21.512,72**

Da cui si comprende che 6.045 mc sarebbero riutilizzati in loco: l'uso del condizionale è d'obbligo in quanto ben 4.444 mc sono contabilizzati nella voce "rimozione materiale depositatosi

REGIONE PUGLIA

in alveo" che ovviamente non può prevedere rinterri. D'altra parte la Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf prevede giustamente solo rimozione materiale.

Quindi, progettualmente, non vi sono informazioni in merito ai rinterri.

Infine si nota che il ricorso a tratti di terre armate non corrisponde a nessuna forma di movimentazione di terre e rocce, circostanza questa improbabile ma comunque non verificabile per l'assenza di disegni tecnici progettuali di adeguato dettaglio.

La relazione conclude queste valutazioni specificando che "*Il trasporto a discarica del materiale scavato, per effetto del riutilizzo dello stesso materiale come sopra indicato, si riduce a mc 21.512,72*" volume da ritenersi ingente e per il quale non si indicano possibili punti di consegna.

Valutazioni

La richiesta di integrazioni era stata formulata richiedendo quanto riassunto ai seguenti punti:

1) Dettagliata rappresentazione plano-altimetrica dell'ubicazione e della geometria di realizzazione dei tratti in gabbionata e in terra armata e delle relative altezze unitamente con accurate sezioni trasversali (ante e post);
2) Calcoli di stabilità delle scarpate e argini in cui si realizzano i tratti in gabbionata e in terra armata, tenuto conto di almeno due condizioni idrologiche (massima piena; assenza di deflusso), incluso le verifiche al sifonamento e alla filtrazione, e, in ogni caso, nel pieno rispetto di quanto richiesto dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019;
3) Documentazione fotografica (stato attuale) e fotorestituzione degli interventi, con particolare riferimento ai tratti con terre armate e gabbionate;
4) Relazione di VINCA e relativa documentazione;
5) Revisione dei calcoli di scavo e rinterro e dettagli plano-altimetrici degli interventi da cui nasce il calcolo;
6) Soluzioni che riducano il residuo derivante dallo scavo mediante riutilizzo;
7) Possibili soluzioni di smaltimento di quanto comunque residuo (discarica);
8) Caratterizzazione preliminare di terre e rocce.

La documentazione fornita risponde sufficientemente per quanto attiene ai punti 1 e 2.

Per quanto attiene al punto 3, è ben documentato, con le integrazioni, lo stato attuale mentre risulta assente la fotorestituzione degli interventi.

Per quanto attiene al punto 4, si prescrive quanto indicato nel paragrafo 'Valutazione di incidenza'.

Per quanto attiene ai punti 5 e 6, le integrazioni non forniscono elementi ulteriori.

REGIONE PUGLIA

Per quanto attiene ai punti 7 e 8, le integrazioni forniscono elementi ulteriori di informazione, particolarmente esaustivi per il punto 7.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia incremento il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d''acqua.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

X gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche	-

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali **Dott. Leonardo Lorusso**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Ing. Francesco Pagliara**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia e UOC Ambienti Naturali nel procedimento IDVIA 652** – "Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020".

Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 23-6-2021.

Vista la convocazione *AOO_089/9041 del 10/06/2021*, acquisita al protocollo ARPA al n. 42738 del 10/06/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'UOC Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045207 - 156 - 22/06/2021 - SDFG, STFG / SAN

Codice Doc: 2E-71-D3-C7-27-44-C6-E1-49-CF-0F-E1-6F-42-C0-46-0B-72-E2-7B

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: IDVIA 652 – "Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020".
Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.26166 del 15-4-2021, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.33779 del 7-5-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella manutenzione del torrente Correntino in agro dei Comuni di Ischitella e di Carpino". Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni.
- Che sono state localizzate delle sezioni in cui intervenire, distinguendo tra:

  a) Sezioni dove è previsto il ripristino dei versanti attraverso l'utilizzo delle terre armate

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045207 - 156 - 22/06/2021 - SDFG, STFG / SAN

Codice Doc: 2E-71-D3-C7-27-44-C6-E1-49-CF-0F-E1-6F-42-C0-46-0B-72-E2-7B

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

b) Sezioni dove è prevista la sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate

- Gli interventi possono riassumersi nelle seguenti azioni:

  a) Espurgo del materiale depositatosi in alveo

  b) Sistemazione delle sponde fluviali: gabbionate metalliche

  c) Riprofilatura dei versanti: terre armate

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb) ed Art.185bis del D.lgs. 152/2006, ovvero:
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045207 - 156 - 22/06/2021 - SDFG, STFG / SAN

Codice Doc: 2E-71-D3-C7-27-44-C6-E1-49-CF-0F-E1-6F-42-C0-46-0B-72-E2-7B

c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;

d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;

e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

8. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulla vegetazione, flora e fauna:

a) l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;

b) sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste dal SIA;

c) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica". Laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione del torrente, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa.

9. Sementi o eventuale altro materiale vivaistico da utilizzare per il rinverdimento sia riferibile a specie autoctone (ecotipi locali) e sia corredato da certificazione di origine.

10. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0045207 - 156 - 22/06/2021 - SDFG, STFG / SAN

Codice Doc: 2E-71-D3-C7-27-44-C6-E1-49-CF-0F-E1-6F-42-C0-46-0B-72-E2-7B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 652**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 652**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";	Fase di cantiere
2	sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d''acqua.	Fase di cantiere
3	sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.	Fase progettuale
4	Siano ottemperate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. n. 45207 del 22/06/2021	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
06.12.2021
13:12:55
UTC

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
06.12.2021 13:17:52
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 498

[ID VIA 711] - Progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce. - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa all'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste in progetto originario e modifica della posizione della Sotto Stazione Elettrica (SSE) da realizzare nel piazzale della Stazione ferroviaria di Ceglie Messapica nell'ambito del Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l..

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del

Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17129 del 24.11.2021, la società Ferrovi del Sud Est S.r.l. (di seguito FSE S.r.l.) presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui all'oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica con relativi allegati.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

Rilevato che:

- Con Determinazione Dirigenziale del 7 luglio 2014 n. 199, prorogata con successiva Determinazione Dirigenziale del 15. 07.2019, n. 173, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche esprimeva giudizio di compatibilità ambientale favorevole relativa al progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce;
- Con Determinazione Dirigenziale del 13 settembre 2013 n. 406 veniva rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica sul progetto definitivo relativo alle opere di elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce;
- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" e della "Relazione Tecnica", la società FSE S.r.l. rileva che intervento, oggetto della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. risulta necessario […] *in seguito ad una esigenza, per motivi tecnici, di variazione della posizione della SSE rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo (PE) approvato (che ha modificato la posizione rispetto al PD), ed in seguito, altresì, della necessità di sostituire le barriere antirumore, al fine di utilizzare tipologie di pannelli certificati secondo gli standard ferroviari subentrati e comunemente utilizzati in ambito ferroviario* […]. In particolare, […] *L'intervento prevede l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario e la realizzazione di nuovo edificio tecnologico, denominato SSE (Sotto Stazione Elettrica SSE), destinato all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE Martina-Franca-Lecce, da realizzarsi nel piazzale della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica nell'ambito del progetto di elettrificazione 3 kVcc della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce.*

  Le tipologie di pannelli delle barriere antirumore comunemente utilizzati in ambito ferroviario secondo recenti standard sono costituite da pannelli in acciaio inox (fonoassorbente e fonoriflettente), pannelli in vetro (fonoriflettente) e pannelli in cemento armato (fonoriflettente).

  Al fine di utilizzare tipologie di panelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario, si intende procedere alla sostituzione dei pannelli di seguito descritta:
    - *Linea Martina Franca-Lecce: sostituzione dei pannelli in vetro attualmente autorizzati con pannelli in vetro di migliori caratteristiche;*

  Sotto il profilo tecnico-prestazionale la sostituzione dei pannelli già autorizzati risulterebbe migliorativa in quanto:
    - *I nuovi pannelli in vetro, rispetto a quelli precedentemente previsti, rispettano particolari requisiti rispetto alle norme del settore ferroviario;*
    - *ai fini manutentivi, qualora si presentasse l'esigenza di sostituire i pannelli, questi sarebbero di facile reperimento in relazione al loro comune utilizzo in ambito ferroviario.*

- Sul progetto esecutivo che prevede la variazione della posizione della SSE dal rispetto al progetto definitivo è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895/2019.

  (cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", novembre 2021).

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17129 del 24.11.2021, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RILEVATO CHE la nuova posizione della SSE oggetto della presente richiesta di variante, corrisponde grosso modo con la ubicazione della posizione autorizzata nell'ambito del progetto definitivo, quest'ultimo oggetto della procedura di VIA conclusasi con giudizio favorevole di compatibilità ambientale (determinazione dirigenziale n. 199 del 04.07.2014), con la sola differenza di un allontanamento di circa 2,4 metri dal magazzino merci;
RILEVATO, altresì, che la sostituzione delle barriere antirumore previste dal progetto definitivo si è resa necessaria affinché fossero utilizzate tipologie di panelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario,
(cfr., Elaborato "Lista di controllo e Relazione Tecnica" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", novembre 2021);
RITENUTO che, le modifiche progettuale così come descritte e rappresentate dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si configurano come migliorie tecniche finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto già sottoposto a valutazione ambientale, conclusasi favorevolmente con Determinazione Dirigenziale del 07.07.20214, n. 199 (prorogata con DD n. 173/2019).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.., così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Relazione Tecnica" e "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali,
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., con sede legale in Via Amendola 106/D - Bari, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 07.07.2014, n. 199 (Procedura di V.I.A.), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, novembre 2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con sede legale in Via Amendola 106/D - Bari.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Antonietta Riccio



Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9,D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.

SSE di Ceglie Messapica (BR)

Barriere Antirumore di San Pancrazio Salentino (BR)

Linea ferroviaria Martina Franca – Lecce Elettrificazione 3 kVcc

2. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Spostamento della SSE nell'area della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica, dalla parte opposta rispetto al magazzino merci esistente e una modifica non sostanziale alle barriere anti rumore.

3. Localizzazione del progetto

L'intervento in oggetto riguarda l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario e la realizzazione di nuovo edificio tecnologico, denominato SSE (Sotto Stazione Elettrica SSE), destinato all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE Martina-Franca-Lecce, da realizzarsi nel piazzale della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica nell'ambito del progetto di elettrificazione 3 kVcc della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce.
Tale intervento risulta necessario in seguito ad una esigenza, per motivi tecnici, di variazione della posizione della SSE rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo (PE) approvato, che ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica dalla Regione Puglia (parere favorevole in data 22/11/2019 con DGR n. 1895/2019), in deroga alle prescrizioni previste dal titolo IV delle NTA del PPTR per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, in quanto le opere sono risultate compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, non avendo alternative localizzative e/o progettuali

4. Caratteristiche del progetto

L'intervento prevede l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario e la realizzazione di nuovo edificio tecnologico, denominato SSE (Sotto Stazione Elettrica SSE), destinato all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE Martina-Franca-Lecce, da realizzarsi nel piazzale della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica nell'ambito del progetto di elettrificazione 3 kVcc della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce.

Le tipologie di pannelli delle barriere antirumore comunemente utilizzati in ambito ferroviario secondo recenti standard sono costituite da pannelli in acciaio inox (fonoassorbente e fonoriflettente), pannelli in vetro (fonoriflettente) e pannelli in cemento armato (fonoriflettente).

Al fine di utilizzare tipologie di panelli certificati secondo gli standard ferroviari e comunemente utilizzati in ambito ferroviario, si intende procedere alla sostituzione dei pannelli di seguito descritta:

- Linea Martina Franca-Lecce: sostituzione dei pannelli in vetro attualmente autorizzati con pannelli in vetro di migliori caratteristiche;

Sotto il profilo tecnico-prestazionale la sostituzione dei pannelli già autorizzati risulterebbe migliorativa in quanto:

- I nuovi pannelli in vetro, rispetto a quelli precedentemente previsti, rispettano particolari requisiti rispetto alle

norme del settore ferroviario;

- ai fini manutentivi, qualora si presentasse l'esigenza di sostituire i pannelli, questi sarebbero di facile reperimento in relazione al loro comune utilizzo in ambito ferroviario.

Per quanto riguarda la sostituzione dei pannelli in vetro con pannelli in vetro di migliori caratteristiche, sotto gli aspetti paesaggistici già autorizzati non si registrano particolari variazioni.

5. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	
☑ VIA	*PROGETTO DEFINITIVO: Compatibilità Ambientale D.D. n.199 del 07/07/2014 (prorogaVIA D.D. n.173 del 15/07/2019) rilasciata dalla Regione Puglia; Autorizzazione Paesaggistica D.D.n.406 del 13/09/2013;*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☑ PROGETTO DEFINITIVO: Autorizzazione Paesaggistica D.D.n.406 del 13/09/2013; PROGETTO ESECUTIVO: Autorizzazione Paesaggistica dalla Regione Puglia (parere favorevole in data 22/11/2019 con DGR n. 1895/2019) ☐ _____ ☐ _____	☑ Servizio Osservatorio e pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia: PROGETTO DEFINITIVO: D.D.n.406 del 13/09/2013; PROGETTO ESECUTIVO: DGR n. 1895/2019 del 22/11/2019 ☐ _____ ☐ _____

6. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☑	

2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☑	
3. Zone montuose e forestali	☐	☑	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☑	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.	☐	☑	
6. Zone a forte densità demografica	☑	☐	*L'intervento prevede l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario e la realizzazione di nuovo edificio tecnologico, denominato SSE (Sotto Stazione Elettrica SSE), destinato all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE.* *Pertanto, l'interferenza con aree a forte densità risulta inevitabile.*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☑	☐	*VINCOLI PPTR* *UCP: Versanti – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative; BP: Immobili e aree di notevole interesse pubblico*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☑	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☑	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☑	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006).	☐	☑	

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☑	

8. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☐ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			

6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			

11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			

17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed*			

	autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).			
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ SI	☑ NO	☐ SI	☑ NO
	L'intervento non produce impatti ambientali negativi significativi in fase di costruzione ed esercizio. Si ritiene, quindi, che gli indici di qualità ambientale post operam rimarranno invariati. *Ad ogni modo, trattandosi di interventi che non producono alcuna modifica rispetto a quelli valutati in sede di rilascio della VIA favorevole, tutti gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale dell'intervento sono stati già ampiamente valutati ed autorizzati (D.D. n.173 del 15/07/2019).*			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 499

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese" Progetto Definitivo "Orsara Biodiversity" Interventi di implementazione della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nel territorio del Comune di Orsara di Puglia (FG). Proponente: Comune di Orsara di Puglia (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_6088.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di ProtezioneSpeciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC " Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 4991 del 04/08/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/10/08/2021 n. 11903, il Comune di Orsara di Puglia ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening), per gli interventi in oggetto;
- con nota prot. n. 28005 del 12/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/10/2021 n. 14798, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio contributo;
- con nota prot. AOO_089/11/11/2021 n. 16296, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza richiedeva integrazioni documentali, fornendo maggiori indicazioni circa le superfici realmente interessate dagli interventi anche attraverso la produzione di elaborati cartografici e file vettoriali (shp.) per le attività B2 A, B, C ed E e dettagliare la tipologia di interventi che si vogliono condurre (dimensione della fascia da piantumare, specie utilizzate per ciascuna area, tipologia di piantumazione, gestione a breve/medio termine, compatibilità, ecc.) con particolare riferimento ai seguenti interventi prospettati nella documentazione progettuale:
  - ✓ B1 A: vivaio essenze autoctone;
  - ✓ B2 A: attività di piantumazione di specie provenienti dal vivaio e da recupero talee, semi, piantine nelle aree della ZSC e aree limitrofe dei Monti Dauni/Tavoliere per microcollettivi sparsi su una superficie complessiva di 10 Ha nelle aree progettuali;
  - ✓ B2 B: attività di piantumazione di specie provenienti dal vivaio e da recupero talee, semi, piantine nelle aree della ZSC e aree limitrofe dei Monti Dauni/Tavoliere in maniera lineare per 10km nelle aree progettuali;
  - ✓ B2 C: attività di fornitura e piantumazione di 2.000 piante di latifoglie provenienti da vivai certificati per l'affermazione degli habitat comprensivi di irrigazioni di soccorso;
  - ✓ B2 E: sfalcio selettivo per una superficie complessiva di 1 ha per migliorare la composizione degli habitat e per garantire migliori condizioni alle piantine dell'azione B2 C;
  - ✓ B2 F: realizzazione di n. 20 macere o specchie di 2 mc cadauna per l'affermazione degli habitat;
- nella medesima nota, in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, veniva richiesta l'espressione del "*sentito*" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza al Servizio Parchi e Tutela

della Biodiversità, tenuto conto che le aree di intervento sono parzialmente ricomprese nella ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" per la quale non è stato individuato l'ente di gestione e che le medesime aree di intervento non ricadono *né totalmente né parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e* smi e della l.r. n. 19/1997 e smi sospendendo quindi i termini del procedimento a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza, ai sensi art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi, come ivi riportato;

- con nota prot. n. 7595 del 22/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/22/11/2021 n. 16957, il Comune di Orsara riscontrava la nota prot. n. 16296/2021 trasmettendo una relazione integrativa e gli shape file relativi alle attività B2 A, B, C ed E

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

L'intervento denominato "Orsara & Biodiversity" e riguarda la progettazione definitiva degli interventi di conservazione della biodiversità per la deframmentazione degli habitat in relazione alle attività specifiche per Habitat e specie. Secondo quanto riportato nell'elaborato "Orsara & Biodiversity - Relazione integrativa VINCA-Screening" gli interventi consistono nelle seguenti tipologie di lavori:

B1 – VIVAIO - Centro per la riproduzione e propagazione specie di flora prioritarie (Stipa austroitalica) e di interesse comunitario (*Ruscus aculeatus* e *Galanthus nivalis*) e per specie degli habitat palustri (*Populus*, *Salix* spp, etc.)

Si tratta della realizzazione di un vivaio su area comunale (nell'ambito del vivaio forestale di Acquara) ove saranno riprodotte e/o mantenute le specie di flora prioritaria (ad esempio *Stipa austritalica*) e autoctone locali (ad esempio *Rosa canina*, *Rubus* spp, *Genista* spp, etc.) e altre specie tipiche (erbacee ed arbustive) delle situazioni ecotonali per la realizzazione delle attività di piantumazione. Per la *Stipa austritalica*, in ossequio al principio delle best-practices, sarà utilizzato il protocollo operativo già sperimentato con il progetto LIFE03NAT/IT/000134"Conservazione dell'habitat *Thero-Brachypodietea* SIC Area delle Gravine" (L. Forte, et alii Conservazione in situ di *Stipa austroitalica* Martinovsky ssp. *austroitalica*, specie prioritaria dell'Allegato II della Direttiva "Habitat") e si procederà con la raccolta dei semi e mantenimento invernale a bassa temperatura, per poi procedere con la realizzazione dell'area vivaistica di propagazione nonché con la semina diretta nelle aree oggetto di intervento attraverso l'azione B2. Per le altre specie si manterranno sotto forma di piante e talee raccolte in loco.

B2 A: Piantumazione delle specie di flora di interesse conservazionistico e di specie arbustive ed erbacee per microcollettivi

Tale attività sarà realizzata su una superficie di 10 Ha circa, la piantumazione avverrà per microcollettivi a mosaico per garantire l'affermazione della presenza delle specie tipiche di questi habitat. I microcollettivi formati da 10 piantine/micro collettivo e sono calcolati sulla base di 100 microcollettivi per ettaro per un totale di piantine (semina, talee, piantine) di 1.000 piantine ad ettaro e un totale complessivo di impianto di 10.000 elementi (piantine, semi, talee).

Il prelievo di semi, piantine, talee avverrà nell'ambito geografico del comune di Orsara di Puglia, della ZSC e dell'agro dei comuni ricadenti nel bacino idrico del torrente Cervaro .Le specie da piantumare preferibilmente e a seconda dell'altitudine saranno:

Stipa austroitalica;
Rosa canina;
Tamerici (*Tamarix* spp);
Pioppi (*Populus* spp)

Ginestra
Veccia;
Trifoglio;
Marruca;
Ferula;
Biancospino;
Prugnolo;

Ogni micro collettivo sarà realizzato realizzando l'impianto/semina di n. 10 piantine su una superficie di dimensioni medie 3x3 m. All'interno delle aree di impianto nelle aree di contatto con le aree boschive saranno anche impiantate sperimentalmente microcollettivi di flora di interesse comunitario segnalate nella DGR 2442/2018; (*Ruscus aculeatus e Galanthus nivalis*) e specie locali di latifoglie all'interno delle aree della sottoazione(B2C) nelle aree ecotonali di contatto fra le patch di pascolo mediterraneo e le aree boschive per una superficie di almeno 10 ha con microcollettivi di n.10 per ettaro.
La piantumazione sarà realizzata mediante scavo di buca di piccole dimensioni, inserimento semi, talee, piantine, etc, colmatura e sfalcio della vegetazione circostante la buca. Le attività di manutenzione saranno realizzate mediante irrigazioni di soccorso e verifica eventuali fallanze con sostituzione delle piantine entro il primo anno successivo alla piantumazione.
Gli shape file mostrano le aree generali ove saranno realizzati i microcollettivi. Tali aree in parte ricadono all'interno della ZSC Valle del Cervaro-Bosco Incoronata e in parte in aree esterne (nella mappa queste ultime sono visibili nella porzione Ovest), ma comunque ricadenti nella RER, e rappresentano l'ideale collegamento ecologico e connettivo fra il sistema della Rete Natura 2000 (fra due ZSC: Monte Cornacchia-Bosco di Faeto localizzato a Nord-Ovest e la ZSC Valle del Cervaro-Bosco Incoronata).

B2 B: Piantumazione delle specie di flora di interesse conservazionistico e di specie arbustive ed erbacee in maniera lineare

Tale attività sarà realizzata su una superficie lineare di 10 Km e la piantumazione avverrà con sesto di impianto lineare di 2 per due file parallele ad un metro di distanza fra le file, per garantire l'affermazione della presenza delle specie tipiche di questi habitat e le connessioni ecologiche fra gli habitat in una fascia della larghezza di m 3. Saranno impiantate un totale di n. 10.000 elementi (piantine, semi, talee). Il prelievo di semi, piantine, talee avverrà nell'ambito geografico del comune di Orsara di Puglia, della ZSC e dell'agro dei comuni ricadenti nel bacino idrico del torrente Cervaro. Le specie da impiegare sono le stesse di quelle elencate precedentemente per cui sono previste le medesime tecniche di impianto, cure colturali. Il loro impiego è previsto in prossimità delle aree interessate dall'intervento descritto al punto precedente, così come risulta dagli shape file allegati.

B2 F Realizzazione/ripristino di n. 20 macere/specchie
Tali strutture rappresentano vere e proprie "stepping stones" per le specie di flora e fauna con particolare riferimento a invertebrati, micro mammiferi ed erpetofauna. Le dimensioni medie di ogni macera saranno di 2 metri cubi con la predisposizione di gabbionata e riempimento con pietre e legname. Le macere per ottenere un maggiore effetto nei confronti della fauna saranno realizzando mescolando pietrame locale con fitomassa morta reperita in loco. In ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino non saranno realizzate nelle aree PG3.

B3 – A Realizzazione biotopi del legno morto per specie di invertebrati, anfibi, rettili, chirotteri, uccelli

L'azione consiste nella realizzazione di n. 100 biotopi a "legno morto", da realizzare anche con la necromassa presente in loco e con interventi specifici su alberi. Questo tipo di interventi è finalizzato a creare dei microhabitat che offrono rifugio a molte specie saproxiliche e non. Il progetto prevede la realizzazione di n. 25 cataste di legno morto recuperando il materiale legnoso secco e in fase di decomposizione già presente al

suolo nell'area progettuale e con l'utilizzo di ramaglia, rami e tronchi rinvenuti in loco con la predisposizione di cataste di forma rettangolare e dimensioni di lunghezza 0,5 metri, larghezza 1 metri, altezza 0,50 metri per un volume complessivo a catasta pari a 1 mc. È altresì prevista la realizzazione di n. 75 biotopi del legno morto mediante la realizzazione di nesthole e nestbox su fusto per piccoli uccelli, che saranno localizzate su specie arboree alloctone e posizionate ad altezza di 3-5 metri con una dimensione di altezza 25 cm, profondità 15 cm, larghezza 20 cm e foro d'entrata di dimensioni variabili per diverse specie di uccelli forestali.

B3 -B – Installazione nestbox per rapaci e coraciformi

È prevista l'installazione di 100 nestbox per rapaci e coraciformi per aumentare la disponibilità di siti riproduttivi e di rifugio per gli Uccelli. L'installazione di nestbox è una delle pratiche più utilizzate e funzionali per aumentare la disponibilità di siti riproduttivi e di rifugio per uccelli forestali nelle aree ad essi idonei. La gestione forestale dell'area progettuale, purtroppo per anni incentrata esclusivamente al prelievo di legna da ardere con la forma di governo a ceduo su particelle a turnazione ventennale, di fatto non ha consentito la presenza di alberi di grandi dimensioni e ricchi di cavità idonee non solo per gli uccelli (coraciformi, insettivori e strigiformi), ma anche per altre specie di fauna forestale. Le nestboxes da utilizzare saranno realizzate in legno. Ogni elemento sarà numerato e localizzato con dati geografici (con l'ausilio di gps portatile) al fine di poter agevolmente realizzare i successivi monitoraggi.
Per garantire la massima durabilità degli interventi sono state previste delle migliorie nella realizzazione delle nestbox relative alla copertura della parte superiore in lamierino, impermeabilizzazione con olii naturali, numerazione progressiva e georeferenziazione. Saranno realizzate 100 nestbox con caratteristiche e fori di entrata di varie dimensioni per consentire la presenza delle diverse specie destinate a specie di dimensioni medio grandi

B3 -C – Installazione batbox per chirotteri

È prevista l'installazione sui tronchi degli alberi e altri supporti (pali, tralicci, strutture rurali) di 100 batbox per chirotteri. Le strutture saranno realizzate in legno, trattate con vernici/olii atossici e saranno installate per favorire specie di Chirotteri tipici delle aree boschive e dei pascoli. Ogni elemento sarà numerato e localizzato con dati geografici (con l'ausilio di gps portatile) al fine di poter agevolmente realizzare i successivi monitoraggi. La cassetta (batbox) sarà costruita in maniera tale da poter essere utilizzata soltanto dai pipistrelli; l'entrata molto stretta ne impedisce l'uso da parte degli uccelli. Le cassette nido devono avere una "zona di atterraggio" di circa 7-15 cm che si estenda al di sotto dell'entrata. Le pareti tra le diverse camere saranno spaziate tra loro di circa 2-2,5 cm. Le pareti interne e le zone di atterraggio dovranno essere ruvide per permettere ai pipistrelli di agganciarsi con le unghia nella fase di atterraggio. Le cassette nido devono avere una "zona di atterraggio" di circa 7-15 cm che si estenda al di sotto dell'entrata.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono sparse nel territorio comunale ed interessano le particelle 46 e 203 del foglio 4, 96 del foglio 9, 2, 41 e 109 del foglio 11, 299 del foglio 37, 387 del foglio 40, 47, 52, 66, 133 e 220 del foglio 45, 191 del foglio 49, 214, 255 e 266 del foglio 54, 8, 10 e 113 del foglio 55, 251 del foglio 58, 1, 80 e 89 del foglio 59, 4 e 57 del foglio 60, 196, 304 e 305 del foglio 63, 41, 42 e 45 del foglio 64, 1 e 2 del foglio 65, 5, 6, 7, 8 e 25 del foglio 67. Le aree interessano in parte la ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" e rientrano tutte in aree classificate dal vigente PAI in relazione alla pericolosità geomorfologica.
Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento, interessano, in parte, l'habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)" ovvero sono prossime a superfici classificate dalla Carta della natura di ISPRA come cerrete ascrivibili all'habitat 91M0 "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*"[1].

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di, anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana italica*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP - Vincolo idrogeologico
- UCP – Connessione RER

6.2.1 – Componente botanico-vegetazionale
- BP – Boschi;
- UCP – Aree di rispetto boschi
- UCP – pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata")

6.3.1 - Componenti culturali
- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio*: Monti Dauni*
Figura territoriale: *Monti Dauni settentrionali*

preso atto che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito" - contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 16296/2021 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio

considerato che:
- gli interventi proposti non rientrano tra le pressioni/minacce riportate nell'elenco di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;
- gli interventi sono non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione sopra richiamati;

- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota prot. n. 28050 del 12/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/10/2021 n. 14798, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio contributo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" (IT9110032) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto definitivo "Orsara Biodiversity" Interventi di implementazione della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nel territorio del Comune di Orsara di Puglia (FG) presentato nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese" Progetto per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Orsara di Puglia (FG) **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della 8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comano Stazione Carabinieri Forestale di Orsara di Puglia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente, e dall'allegato n. 1 composti da n. 6 (*sei*) pagine per complessive n. 17 (*diciassette*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **Comune di Orsara di Puglia (FG)**
Ing. Rocco Rossi - Responsabile Settore Tecnico e Gestione del Territorio
pec: utc@pec.comune.orsaradipuglia.fg.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. Progetto: Orsara & Biodiversity. "Interventi di implementazione della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nel territorio del Comune di Orsara di Puglia (FG). [LF_109-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla nota prot. n. 4991 del 04/08/2021, a firma dell'ing. Rocco Rossi, Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio del Comune di Orsara di Puglia, acquisita agli atti al n. 22511 in data 04/08/2021, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati progettuali per gli interventi in oggetto;

visto:

- gli elaborati del progetto definitivo trasmessi;

rilevato che:

- gli interventi previsti ricadono su terreni censiti nel NCT del Comune di Orsara di Puglia (FG). al Fg. 4 p.lle n. 46, 203; Fg. 9 p.lla n. 96; Fg. 11 p.lle n. 2, 41, 109; Fg. 37 p.lla n. 299: Fg. 40 p.lla n. 387; Fg. 45 p.lle n. 47, 52, 66, 133, 220; Fg. 49 p.lla n. 191; Fg. 54 p.lle n. 214, 255, 266; Fg. 55 p.lle n. 8, 10, 113; Fg. 58 p.lla n. 251; Fg. 59 p.lle n. 1, 80, 89; Fg. 60 p.lle n. 4, 57; Fg. 63 p.lle n. 196, 304, 305; Fg. 64 p.lle n. 41, 42, 43; Fg. 65 p.lle n. 1, 2; Fg. 67 p.lle n. 1, 5, 6, 7, 8, 25;
- dai contenuti dell'*All. 2 - Relazione Azioni per Habitat e specie*, a firma del dott. for. Matteo Felice Caldarella e geom. Rocco Finamore, emerge che il progetto prevede azioni destinate al miglioramento ecologico e funzionale degli *habitat* (azioni B1 e B2) e azioni previste per la conservazione della fauna selvatica (azioni B3); in particolare:
  - B1-A: la realizzazione di un vivaio (ca. 2.000 m^2) per la riproduzione e propagazione delle specie di flora prioritarie (*Stipa austroitalica*), di interesse comunitario (*Ruscus aculeatus* e *Galanthus nivalis*), di specie autoctone (*Rosa canina*, *Rubus* spp, *Genista* spp, etc.) e per specie degli *habitat* palustri (*Populus*, *Salix* spp, etc.);
  - B1-B: acquisto di attrezzature per il vivaio e per la fruizione (computer, proiettore, n. 5 tavoli in legno e n. 5 panchine) in relazione alle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- B2-A_B: piantumazione nelle aree progettuali di specie erbacee e arbustive di interesse conservazionistico (*Stipa austroitalica, Trifoglio, Veccia, Ferula, Rosa canina, Marruca, Ginestra, Biancospino, Prugnolo, Tamerice spp., Pioppo spp.*), provenienti dal vivaio e dal recupero di talee, semi e piantine prelevati nelle aree della ZSC e aree limitrofe dei Monti Dauni/Tavoliere; disposte per microcollettivi (n. 100 a ettaro) costituiti da n. 10 piantine su superficie media di 3x3 m, sparsi su una superficie complessiva di 10 Ha e disposte in maniera lineare (a distanza di 2 m) per 10km, per un totale di 10.000 elementi (piantine, semi, talee);
- B2-C_D: piantumazione di specie *(Ruscus aculeatus* e *Galanthus nivalis*) accessorie di interesse comunitario e piantumazione di ca. 2.000 piantine di latifoglie autoctone (*Roverella, Perastro, Aceri* spp.), irrigazioni di soccorso;
- B2-E: sfalcio selettivo di specie invasive nelle aree delle sottoazioni precedenti, per consentire l'affermazione delle specie tipiche degli *habitat* a pascolo e per garantire migliori condizioni alle piantine, per una superficie complessiva di ca. 1 ha;
- B2-F: realizzazione/ripristino, nelle aree a pascolo, di n.20 macere o specchie di 2 m^3, cadauna per l'affermazione degli *habitat*;
- B3-A: realizzazione n.100 biotopi del legno morto, attraverso la realizzazione di alberi *habitat* (n. 75 alberi morti in piedi) e cataste di legno morto (n. 25), del volume cadauno di ca. 1m^3 (lunghezza 0,5 m, larghezza 1 m, altezza 0,5 m); creazione di nestbox per piccoli uccelli in fusto di aghifoglie;
- B3-B: installazione di n.100 nestbox per rapaci e coraciformi;
- B3-C: installazione di n.100 batbox per chirotteri;

- in rapporto all'interferenza delle aree in cui sono previste le azioni di progetto, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento aggiornato e consultabile al link: http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS, si evince che alcune di queste sono interessate dalla presenza di corsi d'acqua individuabili nel suddetto piano, quindi, ricadono parzialmente in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- dalla sovrapposizione tra le aree in cui sono previste le azioni di progetto, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che le aree ricadono nelle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano in *"Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3), Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2) e Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11, 13, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- inoltre, alcune aree oggetto di intervento ricadono in parte, in aree caratterizzate da potenziali fenomeni franosi di diverso tipo, i cui perimetri che ricadono nelle succitate aree a *P.G.3*, sono rappresentati anche nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e visionabili alla sezione Fenomeni di instabilità del Webgis dell'Autorità di Bacino Distrettuale – sede Puglia (sul sito web: *www.adb.puglia.it)*;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

considerato che:

- le azioni sono finalizzate alla conservazione e deframmentazione degli *habitat* per migliorare il livello di biodiversità, aumentandone le potenzialità e la connessione ecologica; sono finalizzate alla conservazione diretta e indiretta di specie della flora autoctona, migliorare la disponibilità di siti riproduttivi e di rifugio per la fauna selvatica, quindi favorire lo sviluppo di un ecosistema più stabile;
- le azioni per la realizzazione del vivaio (azione B1_A-B), per la riproduzione e propagazione delle specie di flora prioritarie, di interesse comunitario, di specie autoctone e per specie degli *habitat* palustri e le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, sono previste in un'area dell'esistente vivaio forestale di Acquara;
- le azioni (B2) proposte per la connessione e implementazione degli *habitat* che prevedono interventi di piantumazione di semi, talee e piantine, sono costituiti in prevalenza da specie erbacee e arbustive;
- le azioni (B3) proposte per la fauna selvatica, sono localizzate all'interno della compagine boschiva esistente;
- tra la documentazione trasmessa, non sono presenti una relazione di compatibilità geologica e geotecnica, che analizzi le condizioni di stabilità attuali dell'area o individui la presenza di eventuali fenomeni di dissesto e l'effetto che gli interventi proposti possano determinare, né è presente uno specifico studio di compatibilità idrologica e idraulica;

considerato, inoltre, che:

- l'art. 5 delle N.T.A. del P.A.I., alla lett. b consente *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscono la ricostruzione degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostruzione della vegetazione spontanea autoctona;*
- l'art. 12 delle NTA del PAI alla lettera b, consente *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura finalizzati a ... ricostituire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

per quanto innanzi esposto, atteso che le azioni proposte in progetto, sono consentite dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, per gli interventi previsti esprime parere favorevole, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- gli interventi siano realizzati in modo da non determinare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante, siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né innescare nuovi movimenti gravitativi;
- relativamente alla messa a dimora delle piantine, con *habitus* arbustivo e arboreo, quando previste in prossimità al reticolo idrografico, dovranno essere escluse le aree che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, ovvero, siano allocate a una distanza planimetrica, in destra

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

e in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 75 m, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque; ovvero, al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente sulle aste fluviali;

- la piantumazione delle piantine di latifoglie autoctone (*Roverella, Perastro, Aceri* spp.) e con *habitus* arboreo, sia effettuata in aree esterne alle aree classificate in *PG3*, salvo la redazione di apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica che dimostri la fattibilità degli interventi in relazione alla pericolosità delle aree;
- la realizzazione delle cataste a "legno morto", il rilascio degli alberi *habitat*, destinati al rifugio e come fonte trofica per la fauna selvatica e la realizzazione/ripristino delle macere o specchie, siano localizzati individuando aree idonee, ovvero, dovranno essere escluse le aree che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, pertanto, siano allocate a una distanza planimetrica, in destra e in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 75 m, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque; ovvero, al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente sulle aste fluviali; dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree siano geomorfologicamente idonee alla realizzazione delle cataste o rilascio degli alberi *habitat,* nonché delle macere o specchie, pertanto, siano escluse le aree classificate in *PG3,* salvo la redazione di apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica che dimostri la fattibilità degli interventi in relazione alla pericolosità delle aree;
- il materiale derivante dalle operazioni di impianto, fitocelle e qualsiasi altro materiale inerte utilizzato durante la fase di cantiere, non sia accatastato in loco, ma sia rapidamente allontanato dall'area di intervento;
- l'irrigazione di soccorso per le piantine venga eseguita esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
- siano predisposte oculate attività di cantiere in rapporto alle *pericolosità geomorfologiche* presenti nell'area, avendo cura di escludere l'utilizzo di mezzi pesanti ove previsti per le operazioni di progetto;
- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa inerente i livelli di pericolosità geomorfologica insistenti nell'area;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- inoltre, relativamente alla fruizione delle aree del vivaio, destinate anche per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, occorre rammentare che le attività di verifica, volte alle definizione degli utilizzi del territorio (uso libero e/o condizionato, interdizione) non rientrano nella disciplina normativa del PAI, ma attengono alle materie dei Piani di Protezione Civile comunali, per cui l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concesso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

esclusivamente qualora strettamente collegato al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 28050/2021 del 12-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 52/2022. Parere PAUR. Proponente: società TEP RENEWABLES (FOGGIA 5 PV) SRL.

"OGGETTO: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006. Proponente società "TEP RENEWABLES (FOGGIA 5 PV) SRL (cod. pratica 2020/00137/VIA)".

Il Dirigente del Settore Ambiente, con D.D. 2022/0000052 del 18/01/2022 prot. n. 2022/0002639, ha disposto:

"di concludere negativamente il procedimento avviato in data 20/10/2020 dalla società TEP RENEWABLES (FOGGIA 5 PV) SRL per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ad un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale di 24,038 Mwp collegato alla RTN in AT, mediante linea MT. Comune di Foggia. Esito negativo.
Proponente: Tep Renewables (Foggia 5 Pv) srl. Cod. Pratica 2020/00137.

Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 24 gennaio 2022, n. 1

Deposito delle indennità di espropriazione.

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari- Locorotondo". C.P.29/17-S21/FV.

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici

D E C R E T A

1. di disporre la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bar a garanzia dell'espropriazione, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, degli immobili come di seguito elencati in favore delle ditte catastali di fianco segnate che non hanno condiviso l'importo offerto quale indennità d'espropriazione definitiva ad integrazione di quanto già depositato nelle more della procedura:

Catasto Terreni di Bari sezione di Bari Foglio Mappale n. 51

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Losacco Domenico Fu Michele con 1/1 p.i.	205	664	€ 885,67

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Arca Srl con 1/1 p.i.	605	5434	14945,22
	341	5180	18331,51
	136	168	€ 463,85

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Rafaschieri Maria Julia con 1/1 p.i.	421	68	€ 1.573,49

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Grimaldi Anna con 1/1 p.i. Grimaldi Antonella con 1/1 p.i. Grimaldi Giuseppina con 1/1 p.i. Grimaldi Rosa con 1/1 p.i. Zita Rosa con 1/1 p.i.	245	352	€ 13.687,97
	105	75	€ 239,03
	106	3443	€ 11.124,33
	102	1607	€ 4.437,15
	244	1281	€ 7.349,78

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
S.V.E.D Srl con 1/1 p.i.	99	450	€ 2.565,71
	627	494	€ 1.169,83

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Carmosino Anna con 1/2 p.i. Carmosino Maria con 1/2 p.i.	398	792	€ 3.242,42

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Carmosino Anna con 1/6 p.i.	609	116	€ 977,43
Carmosino Maria con 1/6 p.i.	608	126	€ 599,35
Carmosino Nicola con 2/6 p.i. Carmosino Stella con 2/6 p.i.	607	164	€ 565,96

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione diquanto già depositato
Carmosino Nicola con 1/1 p.i.	423	476	€ 1.785,51

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Zucchetti Group S.P.A. con 1/1 p.i.	322	85	€ 1.492,42

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Addante Francesco p.i. 9/27. *N.B: la quota di proprietà sulla particella n. 800 del signor Addante Francesco è di 9/27 p.i., ma la quota di diritto sull'importo da depositare è pari a 1/1*	800	1713	€ 2.339,31

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Di Bari Antonio con 1/1 p.i.	171	99	€ 131,96

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Cimmarusti Anna con 1/2 p.i. Di Bari Antonio con 1/2 p.i.	168	29	€ 38,66

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Central Società Di Investimento Per	274	33	€ 555,63

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Azioni A Capitale Fisso con 1/1 p.i.			

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Dentamaro S.R.L ora Agridè S.R.L con 1/1 p.i.	321	49	€ 834,22

Ditta Catastale	P.lla espropriata	Mq	Importo da depositare comprensivo dell'indennità di occupazione ad integrazione di quanto già depositato
Lavermicocca Domenico con 1/1 p.i.	613	104	€ 1.819,27

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI NOCI

Deliberazione C.C. 28 dicembre 2021, n. 53

Approvazione variante urbanistica.

OGGETTO: Pratica SUAP n. 36841, DELIZIA S.p.A. Istanza di variante per l'ampliamento di un opificio destinato alla lavorazione e commercializzazione di derivati del latte, nel Comune di Noci (BA), in Contrada Pizunzo s.n.c. - Z.I. con variazioni indici urbanistici - Approvazione risultanze Conferenza dei Servizi.

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 17:54, nella Sala delle Adunanze sita nella sede Comunale di Noci, convocato con apposito avviso si è riunito in sessione Straordinaria seduta Pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti signori:

	Presenti	Assenti	
NOTARNICOLA FABRIZIO	X		Presidente
D'APRILE GIUSEPPE	X		Vice Presidente
NISI DOMENICO	X		Sindaco
CURCI GIUSEPPE	X		Consigliere
PLANTONE VITO	X		Consigliere
MANSUETO ANTONIO	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIAROSARIA	X		Consigliere
D'AMBRUOSO GIACOMO	X		Consigliere
MOREA STANISLAO	X		Consigliere
MEZZAPESA FORTUNATO	X		Consigliere
GENTILE ANNA MARIA	X		Consigliere
RECCHIA GIUSEPPE	X		Consigliere
LIPPOLIS MARIANO	X		Consigliere
LUCIA BARBARA	X		Consigliere
CONFORTI PAOLO	X		Consigliere
MICCOLIS GIANDOMENICO	X		Consigliere
GUAGNANO STEFANO	X		Consigliere

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **AVV. PAOLA GIACOVAZZO**.

Il Sig. **NOTARNICOLA FABRIZIO** nella sua qualità di **Presidente** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica dell'atto

Favorevole sulla base di quanto definito in sede di Conferenza di Servizi (vedi verbale in atti). Non comporta oneri diretti o indiretti per l'Amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. ING. GIUSEPPE GABRIELE

Il Presidente del Consiglio, ad inizio della seduta, dà atto che è stato depositato il bilancio del Centro Anziani per chi sia interessato a conoscerlo.

Dopodicchè passa la parola all'assessore Martelotta che svolge una breve relazione sull'argomento già trattato in precedente seduta; seguono alcuni interventi dei Consiglieri Morea, Conforti e Mezzapesa; tutto il dibattito è contenuto nel verbale di Adunanza cui si rinvia per la puntuale contezza del tutto.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

con Atto Deliberativo n. 106 del 17.12.2007 il Consiglio Comunale ha preso atto e fatte proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998, come modificato dal DPR n. 440/2000 tenutasi presso il Comune di Noci in data 23.11.2006 e di tutti gli atti consequenziali, approvando il progetto proposto dal signor D'Ambruoso Giovanni Nicola, che interviene in proprio e in qualità di Amministratore Unico della società "*DELIZIA S.r.l.*" con sede in Noci alla Via Le Lamie n.c., per la costruzione di due opifici industriali da destinare uno alla lavorazione e produzione di derivati del latte (lotto "A") ed uno per lo stoccaggio e distribuzione del prodotto finito (lotto "B"), alla C.da "Pizunzo", sui terreni della società "DELIZIA S.r.l.", individuati in Catasto al Fg. 44 Ptcc. 347, 472 e 473, della superficie di mq. 16.010 (lotto "A") e di proprietà del signor D'Ambruoso Giovanni Nicola, individuati in Catasto al Fg. 44, Ptcc. 290, 471 e 474, della superficie di mq. 11.000 (lotto "B"), tipizzati dal vigente P.R.G. come:

- zona "E1 Ambito insediativo agricolo Zona riservata all'esercizio di attività agricole e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura";
- zona "E2 Ambito insediativo agricolo Zone ricadenti sotto il vincolo idrogeologico";
- Zona "R Aree poste a rispetto di viabilità (D.M. 1404/1968) e/o attrezzature;

con tutte le prescrizioni formulate dal Settore Gestione e Assetto del Territorio con relazione del 18.10.2006;

con lo stesso Atto deliberativo si è:

- dato atto che l'approvazione dell'esito della Conferenza dei Servizi, di tutti gli atti consequenziali e del progetto proposto, ha comportato variante urbanistica al vigente P.R.G. nel senso che le aree e i manufatti relativi all'attività oggetto dell'intervento vengono tipizzati "D1 Industriale", che viene pertanto - approvata nei limiti di cui al progetto e con gli indici e parametri in esso contenuti;
- stabilito che prima della stipula della convenzione la superficie fondiaria ora in proprietà del sig. D'A. G. N., riportata in Catasto al Fg. 44, Ptcc. 390, 471 e 474, ove è stata prevista la realizzazione della struttura produttiva destinata allo stoccaggio e distribuzione del prodotto finito (lotto "B") dovrà, in esecuzione del preliminare di compravendita del 12.04.2007 e rimesso a questo Comune con nota del 26.11.2007 (acclarato al prot. n. 19365/08), essere trasferito alla società *"DELIZIA s.r.l."* cui è intestata altra superficie fondiaria pure interessata alla proposta progettuale (questa in Catasto al Fg. 44, Ptcc. 347, 472 e 473), onde per l'effetto di tale atto di trasferimento la convenzione conseguente alla approvazione del progetto sarà stipulata con la soc. *"DELIZIA s.r.l."* cui graveranno tutti gli oneri conseguenti, ivi inclusi quello del livello occupazionale e quelli derivanti dalla Delibera di C.C. n. 106/2007;
- approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra questo Ente e il proponente signor D'A. G. N., in proprio e in qualità di Amministratore Unico della società *"DELIZIA S.r.l."*, stabilendo che con la convenzione disciplinante i rapporti con il Comune di Noci i soggetti proponenti si impegnano a: -"assumere l'obbligo di assicurare e mantenere il raggiungimento dei nuovi livelli occupazionali" come previsto dal Business Plan allegato alla proposta di progetto, per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque), a decorrere dall'avvio dell'attività produttiva, preferibilmente con giovani disoccupati o inoccupati, garantendo il suddetto obbligo del livello occupazionale con polizza fidejussoria o assicurativa,

pari al 20% del costo (al lordo) per ciascuna unità lavorativa prevista, che dovrà essere depositata dal proponente prima del rilascio dell'autorizzazione dell'agibilità";

- dato atto che tutte le spese nessuna esclusa necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti sono a carico del richiedente, ivi compresa la cessione delle aree a standard per le quali la ditta dovrà predisporre anche il relativo frazionamento;

con Permesso di Costruire n. 77 del 31.08.2000 si era proceduto all'autorizzazione dei manufatti preesistenti;

con Atto Repertorio numero 133987 - Raccolta numero 16223 del 03.04.2008, registrato in Gioia del Colle (BA) al n. 4420 del 15.04.2008, si è stipulata ***Convenzione urbanistico edilizia relativa al progetto per la costruzione di due opifici industriali da destinare uno alla lavorazione e produzione dei derivati del latte (Lotto "A") ed uno allo stoccaggio e distribuzione del prodotto finito (Lotto "B") su terreno sito nel Comune di Noci alla Contrada 'Pizunzo' di proprietà della Società DELIZIA S.r.l.";***

con Permesso di Costruire n. 47 del 15.05.2008, Permesso di Costruire n. 58 del 27.06.2008, D.I.A. del 02.03.2009, Permesso di Costruire n. 19 del 18.03.2010, D.I.A. del 25.06.2010, D.I.A. del 30.11.2012, Richiesta P.U.A. del 27.01.2014, D.I.A. del 16.05.2014, Permesso di Costruire n. 30 del 31.07.2014, S.C.I.A del 06.03.2015, S.C.I.A. del 15.12.2015, P.A.U. n. 43 del 31.03.2016, P.A.U. n. 91 del 28.06.2016, P.A.U. n. 94 del 06.07.2017, P.A.U. n. 115 del 17.12.2019, A.U.A. n. 70 del 17.12.2019, aggiornamento A.U.A. n. 10 del 29.05.2018, si è autorizzata la Società richiedente all'esecuzione delle opere, per il tramite dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

in data 08.04.2021, prot. n. 29549 dell'08.04.2021 - Pratica SUAP n. 36841, la ditta **DELIZIA S.p.A.** ha presentato presso il SUAP Associato Sistema Murgiano - Comune di Noci (BA) - istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per **l'ampliamento di un opificio destinato alla lavorazione e commercializzazione di derivati del latte, nel Comune di Noci (BA), in Contrada Pizunzo s.n.c. - Z.I. al Foglio di Mappa 44, particelle 815-874-876-879-880-890-892 e particella 815 sub 4-5;**

il progetto di ampliamento di che trattasi riguarda:

- l'ampliamento dell'opificio esistente destinato alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti del latte con interessamento di entrambi i corpi di fabbrica "corpo A" e "corpo B" di cui è composta la struttura;
    - per il "corpo A" viene previsto l'ampliamento della zona riservata agli uffici amministrativi, a quelli di rappresentanza e formazione degli addetti, delle celle frigorifere, della officina e degli spazi a servizio della lavorazione e stazionamento delle macchine di nuova generazione utilizzate per la produzione, oltre a nuova sala riunioni;
    - per il "corpo B" viene previsto l'ampliamento della zona confezionamento, stoccaggio e distribuzione, della zona deposito, del piano di carico e degli spazi destinati a contenere le macchine per l'azionamento delle apparecchiature per il confezionamento automatizzato (vapore, aria compressa, acqua calda, etc.);
- il tutto come meglio specificato negli elaborati scritto-grafici che si allegano al presente provvedimento (firmati digitalmente sulla piattaforma informatica SUAP):
    - Elaborati progetto urbanistico;
    - Relazione tecnica illustrativa;
    - PLA titoli abilitativi 1 (elaborato grafico con evidenziati gli interventi dei vari titoli autorizzativi);

- Grafici di progetto Blocco A e Blocco B;

ricorrendo i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'attivazione della variante allo strumento urbanistico poichè l'intervento in progetto modifica, in sintesi, esclusivamente i parametri urbanistico-edilizi dell'insediamento produttivo e non già la destinazione d'uso urbanistica delle aree che saranno direttamente interessate, così come attestato dal Settore Gestione e Assetto del Territorio (Territorio ed Attività Produttive) del Comune di Noci (BA) con la scheda di istruttoria tecnica prot. n. 6366 del 17.05.2021, il Responsabile del Procedimento - SUAP Associato Sistema Murgiano con l'assistenza tecnica-amministrativa di Murgia Sviluppo Scarl, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, con missiva prot. n. 49269 del 14.06.2021 e successiva nota prot. n. 67343 del 17.08.2021 ha convocato Conferenza di Servizi per l'acquisizone di pareri, autorizzazioni e nulla osta ai fini della conclusione del procedimento amministrativo;

in data 23.09.2021 la C.d.S. aggiornava i lavori alla data del 21.10.2021, con nota SUAP prot. n. 786881 del 23.09.2021 e alla data del 22.10.2021 con nota SUAP prot. n. 82315 dell'11.10.2021;

in data 22.10.2021 si è tenuta Conferenza dei Servizi conclusiva dell'iter autorizzativo definendo e formalizzando la **determinazione conclusiva**, dopo aver preso atto che:

- per l'intervento proposto risulta già conclusa la fase di consultazione dei S.C.M.A. (Soggetti Coinvolti in Materia Ambientale) nell'ambito della verifica della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013;

- risultano acquisiti agli atti le determinazioni conclusive relative alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'Ufficio V.A.S. del Comune di Noci;

- oltre ai pareri sopra richiamati, risultano acquisiti i **pareri favorevoli**, autorizzazioni, atti di assenso, nulla osta e comunicazioni di:

    - ASL BA - Servizio SIAV B, comunicazione prot. n. 116496 del 21.09.2021;

    - Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Noci, giusta Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 83/2021 prot. n. 9910 del 02.08.2021;

    - Dichiarazione asseverata del 24.05.2021, a firma del tecnico incaricato dalla ditta istante attestante la conformità degli interventi di ampliamento in progetto alla normativa ambientale, che non richiedono un aggiornamento dei titoli abilitativi in materia ambientale ricompresi nell'Autorizzazione Unica Ambientale, già in possesso della ditta richiedente giusta A.U.A. N. 70/2019 ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

in data 09.11.2021, tramite pec in atti al prot. n. 14360 in pari data, il progettista Ing. A. D. Perrini, ha trasmesso la Tavola 8 revisionata, in base alla richiesta di aggiornamento da parte dell'Ufficio Urbanistico Regionale di ridefinire le NTE, come da sentenza TAR Piemonte n. 821/2018, considerando la superficie ed il volume di silos, pertanto, gli indici e parametri edilizi vengono così ad essere modificati:

Superficie coperta complessiva silos: mq 281,03
Volume totale silos: mc 2955,13
*Rapporto di copertura 100 *(3.485,92 + 8.019,90 +281,03)/(14.409+9.900) =* ***48,49%***
Iff = mc. (24.823,96+61.740,12+2955,13)/mq. (14.409 + 9.900) = ***3,68 mc/mq***
Hmax = ***9,70 ml***
Si rappresenta inoltre la circostanza che pur sviluppandosi l'intero intervento all'interno dell'area tipizzata come "Industriale D1" il manufatto identificato come lotto B viene ad essere realizzato in ampliamento all'esistente sul confine di proprietà che rappresenta anche il limite della zona. Il terreno

confinante, destinato a verde agricolo, si appartiene alla stessa società Delizia S.p.A., che pertanto con la sottoscrizione del progetto autorizza la realizzazione sul confine.
Relativamente alle aree da destinare a parcheggi privati obbligatori congruenti con le superfici e volumi in ampliamento, così come evidenziato nelle tavole grafiche allegate, le stesse vengono reperite all'interno delle superfici pertinenziali dei lotti.

Vista la Legge Regionale Puglia 21.05.1980, n. 56 - *"Tutela ed uso del territorio"*;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. - *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;

Visto il D.P.R. n. 160/2010 - *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008"* (G.U. n. 229 del 30 settembre 2010);

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi tenutasi in Noci in data 22.10.2021 (allegato), pubblicata sull'Albo Pretorio on line del Comune di Noci in data 25.10.2021, giusta rende noto in pari data;

Visto il Verbale della seduta della Commissione Gestione e Assetto del Territorio, tenutasi in data 21.12.2021, a seguito del ritiro dall'Ordine del Giorno del C.C. del 10.12.2021 del medesimo argomento;

Acquisita la Relazione tecnica, a firma dell'Ing. Giuseppe Gabriele, del 21.12.2021, di puntualizzazione alle richieste espresse nella seduta della Commissione Gestione e Assetto del Territorio del 09.12.2021;

Visto il parere tecnico reso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE: *"Parere di regolarità tecnica: favorevole sulla base di quanto definito in sede di Conferenza di Servizi (vedi verbale in atti). Non comporta oneri diretti o indiretti per l'Amministrazione"* F.to Ing. Giuseppe GABRIELE;

Con voto unanime dei n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

per tutto quanto in narrativa premesso che qui s'intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto e fare proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 come modificato dal DPR n. 440/2000 tenutasi presso il Comune di Noci in data in data 22.10.2021, conclusiva dell'iter autorizzativo relativamente alla istanza prot. n. 29549 dell'08.04.2021 - Pratica SUAP n. 36841, presso il SUAP Associato Sistema Murgiano - Comune di Noci (BA) dalla ditta ***DELIZIA S.p.A.*** per la variazione dello strumento urbanistico vigente per **l'ampliamento di un opificio destinato alla lavorazione e commercializzazione di derivati del latte, nel Comune di Noci (BA), in Contrada Pizunzo s.n.c. - Z.I. al Foglio di Mappa 44, particelle 815-874-876-879-880-890-892 e particella 815 sub 4-5**;

   il progetto di ampliamento di che trattasi riguarda:

   - l'ampliamento dell'opificio esistente destinato alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti del latte con interessamento di entrambi i corpi di fabbrica "corpo A" e "corpo B" di cui è composta la struttura;

- per il “corpo A” viene previsto l’ampliamento della zona riservata agli uffici amministrativi, a quelli di rappresentanza e formazione degli addetti, delle celle frigorifere, dell’officina e degli spazi a servizio della lavorazione e stazionamento delle macchine di nuova generazione utilizzate per la produzione, oltre a nuova sala riunioni;

- per il “corpo B” viene previsto l’ampliamento della zona confezionamento, stoccaggio e distribuzione, della zona deposito, del piano di carico e degli spazi destinati a contenere le macchine per l’azionamento delle apparecchiature per il confezionamento automatizzato (vapore, aria compressa, acqua calda, etc.);

- il tutto come meglio specificato negli elaborati scritto-grafici che si allegano al presente provvedimento (firmati digitalmente sulla piattaforma informatica SUAP):

  - Elaborati progetto urbanistico;

  - Relazione tecnica illustrativa;

  - PLA titoli abilitativi 1 (elaborato grafico con evidenziati gli interventi dei vari titoli autorizzativi);

  - Grafici di progetto Blocco A e Blocco B;

2. di dare atto che l’approvazione dell’esito della Conferenza di Servizi, di tutti gli atti consequenziali e del progetto sub. 1, non comporta variante urbanistica al vigente P.R.G. nel senso che le aree e i manufatti relativi all’attività oggetto dell’intervento sono attuati in zona tipizzata “D1 Industriale”;

3. di dare atto che la variazione di che trattasi comporta unicamente la variazione dei parametri edilizi come segue:

   *Rapporto di copertura 100 *(3.485,92 + 8.019,90 +281,03)/(14.409+9.900) =* ***48,49%***

   Iff = mc. (24.823,96+61.740,12+2955,13)/ mq. (14.409 + 9.900) = ***3,68 mc/mq***

   Hmax = ***9,70 ml***

4. di formulare indirizzo a che le somme derivanti dalla monetizzazione delle aree a standard siano destinate, ove possibile, al reperimento di stesse aree a servizio di ulteriori zone nel centro urbano che risultano carenti di urbanizzazione secondarie;

5. di stabilire, pena la decadenza della variante di cui al presente atto, che la ditta proponente richieda entro un anno dalla esecutività del presente atto il P.U.A. (Permesso Unico Autorizzativo) e che nel termine di sei mesi dal rilascio del P.A.U. i lavori abbiano inizio e si concludano nel termine di anni tre a partire dalla data di inizio degli stessi;

6. di stabilire che per la durata di anni cinque - decorrenti dalla data di rilascio del certificato di agibilità - il divieto di frazionabilità e alienabilità delle opere oggetto di variante;

7. di dare atto che tutte le spese nessuna esclusa necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti saranno a carico del richiedente;

8. di dare atto che tutti gli allegati alla presente deliberazione, sopra menzionati, vengono allegati al solo originale per formarne parte integrante e sostanziale;

9. di demandare al Responsabile del Settore Territorio ed Attività Produttive ogni ulteriore adempimento

in esecuzione della presente deliberazione nonché l'invio di questo provvedimento alla Regione Puglia Assessorato all'Urbanistica e E.R.P. per quanto di specifica valutazione e competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Presidente	**Il Segretario Generale**
RAG. NOTARNICOLA FABRIZIO	AVV. PAOLA GIACOVAZZO

COMUNE DI STATTE
Decreto 24 gennaio 2022, n. 739
Esproprio.

COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)
Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Tutela della Salute – Servizio AA.EE. - Ufficio per le Espropriazioni

Prot. n.ro 1220 n.ro rep. 739. (registro Atti Pubblici) del 24/01/2022

STATTE lì **24/01/2022**

OGGETTO: ESPROPRIAZIONI IMMOBILI OCCORRENTI PER LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK - BIOPIAZZA" NEL COMUNE DI STATTE – DITTA: CRISTOFARO MARTINO, CRISTOFARO FELICE, CRISTOFARO ANNA E GAMBA RENATO.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 Testo Unico in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del **Comune di Statte** per l'espropriazione di beni immobili occorrenti per far luogo al Programma in epigrafe.

Il Responsabile del Servizio

Premesso:

- che con il provvedimento di C.C. n. 05 del 20.01.2020, divenuto efficace in data 29.01.2020, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità per l'intervento denominato "LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA" NEL COMUNE DI STATTE – CUP J71B1000440004";

- la suddetta Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 20.01.2020 è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Statte dal 29.01.2020 al 13.01.2020, senza che siano giunte osservazioni nel merito del progetto di cui trattasi;

- che il procedimento de quo è stato ulteriormente reso noto ex art. 9 della Legge 241/90 mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Statte al prot. n. 1190 dal 28.10.2020 al 12.11.2020 senza che sia giunta alcuna osservazione;

- che con successiva Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG;

- che è stato avviato il procedimento per pubblica utilità delle aree sotto indicate, per la realizzazione dei lavori in oggetto con la comunicazione prot. n. 314 del 09/01/2020 finalizzato alla espropriazione,

- che i provvedimenti di cui sopra hanno avuto effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra, variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9-12 DPR 327/2001;

- che con è stata inviata comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con nota n. 2350 del 12/02/2020;

- che con nota n. 2351 del 12/02/2020 e successiva nota n. 7365 del 04/06/2020 (ai sensi dell'art.20 del DPR 327/2001) del Dirigente del Settore – Ufficio Espropri è stata riportata la determinazione dell'indennità, a favore della Ditta: **CRISTOFARO Emanuele** - CF. (**omissis**);

Vista la relazione di stima degli immobili di che trattasi riportato nel progetto approvato, con la quale sono stati individuati i valori di mercato in atto nella zona da attribuire alle aree interessate dalla espropriazione di che trattasi;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. **10996** del **20/08/2020** in applicazione dell'art. 22-*bis* del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e dell'art. 15 comma 2 della L.R. n. 3 del 22.06.2005;

Visto l'avviso di esecuzione del decreto di cui alla nota prot. n. 11007 del 20/08/2020;

Visto il verbale di immissione in possesso del **31.08.2020**;

Rilevato

- che la ditta **CRISTOFARO Emanuele** CF. (**omissis**), è risultata di fatto estinta a seguito di tardiva Denuncia di Successione del 05/05/2006 in atti dal 24/03/2021;

- che gli aventi causa della ditta CRISTOFARO Emanuele, nelle persone dei Sigg. CRISTOFARO Martino, CRISTOFARO Felice, CRISTOFARO Anna e CRISTOFARO Maria, hanno dichiarato con note acquisite al prot. n. 8577, 8578, 8579, 8580 del 30/06/2020, la loro **accettazione dell'indennità proposta;**

- che con nota del Civico Ente prot. n.12398 del 15/09/2020 è stata richiesta ai suddetti aventi diritto la regolarizzazione degli Atti di Successione per la liquidazione dell'indennità di esproprio loro spettanti;

- che nelle more della definizione degli adempimenti di cui sopra, in considerazione dei tempi necessari, si è ritenuto opportuno proseguire l'iter espropriativo e depositare presso il **MEF** (Cassa Depositi e Prestiti), le indennità presenti nell'allegato D.R.S. n. 238 del 30.04.2021, per un importo complessivo di **€. 10.017,89** pari al 100% della indennità derivante da piano particellare;

- che a seguito della regolarizzazione degli Atti di Successione si rilevava anche la scomparsa dell'erede CRISTOFARO Maria, che con Successione Testamentaria del 06/10/2020 registrata il 23/09/2021, dichiarava erede legittimo il Sig. **GAMBA Renato**, nato a (**omissis**) il (**omissis**).

Visto e **Verificato** che la p.lla **1194** di mq. **103** e la p.lla **1195** di mq. **124** del Fg. **13** di Statte (suoli liberi) a seguito della Dichiarazione di Successione di Cristofaro Emanuele e della Successione Testamentaria di Cristofaro Maria, regolarmente volturate in Catasto, risultano attualmente in proprietà della seguente Ditta:

- CRISTOFARO FELICE nato a (**omissis**) il (**omissis**), Proprietà per 1/4 CF: (**omissis**);

- CRISTOFARO MARTINO nato a (**omissis**) il (**omissis**), Proprietà per 1/4 CF: (**omissis**);

- CRISTOFARO ANNA nata a (**omissis**) il (**omissis**), Proprietà per 1/4 CF: (**omissis**)**;**

- GAMBA RENATO nato a (**omissis**) il (**omissis**), Proprietà per1/4 CF: (**omissis**).

Visto il piano particellare di esproprio, approvato unitamente al tipo di frazionamento con Determina del Responsabile del Settore n. 238 del 30.04.2021, per l'importo complessivo spettante alla ditta suddetta di € 10.017,89, divenuta definitiva;

Vista la Determina di **liquidazione** del R.D.S. **n.269 del 17/03/2021,** esecutiva, con la quale è stato disposto il pagamento di **€ 10.017,89** a valere quale deposito presso il M.E.F. delle indennità di esproprio in favore della ditta originale **CRISTOFARO Emanuele** CF. (**omissis**) ai sensi dell'art. 2 comma 89 della legge 244/2007:

- Posizione n. **BA01357738B** ……..per €.5.405,15, per la p.lla 1194 del fg. di mappa 13

- Posizione n. **BA01357740V** ……. per €.4.612,74, per la p.lla 1195 del fg. di mappa 13

Vista la determinazione del R.D.S. n. **250** del **05.05.2021**, di **svincolo indennità** e nulla osta alla liquidazione dell'importo complessivo pari a **€ 10.017,89** per le particelle interessate a favore della ditta originale;

Visto e **Verificato** che gli importi agli attuali eredi aventi diritto risultano:

CRISTOFARO FELICE - (**omissis**) €. 2.504,47;

CRISTOFARO MARTINO- (**omissis**) €. 2.504,47;

CRISTOFARO ANNA - (**omissis**) €. 2.504,47;

GAMBA RENATO - (**omissis**) €. 2.504,47;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata **a favore del Comune di Statte**, **con sede municipale in Statte (TA) c.f. 90031270730** per *"i Lavori Infrastrutturali della Rete Viaria Comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: Biopark Biopiazza"*, sotto la condizione sospensiva che siano adempiute le formalità di cui al successivo articolo 2, **l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:**

- **mq.103** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al **fog. 13** del **Comune di Statte - p.lla n. 1194 –** espropriata per intera;
- **mq.124** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al **fog. 13 del Comune di Statte** - **p.lla n. 1195 –** espropriata per intera**,**

contro la ditta:

- **CRISTOFARO FELICE** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata di **€. 2.504,47**;
- **CRISTOFARO MARTINO** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata di **€. 2.504,47**;
- **CRISTOFARO ANNA** nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata di **€. 2.504,47;**
- **GAMBA RENATO** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata di **€. 2.504,47**.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; essa comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – Il Comune di **Statte**, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a **notificare**, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, presso la loro residenza come di seguito riportate:

- **CRISTOFARO FELICE** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) – VIA (**omissis**);
- **CRISTOFARO MARTINO** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) – VIA (**omissis**);
- **CRISTOFARO ANNA** nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) – VIA (**omissis**);
- **GAMBA RENATO** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) – VIA (**omissis**).

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle

Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5 – Il presente decreto sarà trasmesso **entro 5 giorni** dalla emanazione per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Art. 6 – Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li **24/01/2022**

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI TURI

Provvedimento prot. 25747 del 17 dicembre 2021

Nulla osta allo svincolo indennità depositata a favore della ditta catastale OMISSIS per esproprio di terreno sito in agro di Turi interessato dai lavori di completamento opere di urbanizzazione tra le vie Conversano e Monopoli e altre vie.

IL CAPO SETTORE V°

Premesso:

Che con deliberazione di G.C. n.160 del 15/12/2015, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di completamento opere di urbanizzazione tra le vie Conversano e Monopoli e altre vie;

Che con nota prot.n.13622, del 21/09/2016, il Capo Settore Urbanistica di questo Comune ha avviato il procedimento espropriativo ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.P.R. n.327/2001;

Che con deliberazione di G.C. n.154 del 30/12/2016, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo relativo a detti lavori e dichiarata la pubblica utilità degli stessi;

Che con decreto del 10/07/2018 n.6/2018, è stata determinata ed offerta l'indennità provvisoria relativa alla ditta catastale proprietaria pari ad €.2.442,24 per l'esproprio di zona di terreno di seguito descritta;

Che la ditta catastale predetta, non ha accettato l'indennità offerta, ovvero non ha fatto conoscere notizie in merito e di conseguenza la stessa, da considerarsi rifiutata, è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito n.1346792/2020 di €.3.052,80;

Vista l'istanza in data 22/11/2021, N.23709 di Prot., con la quale la Sig.ra omissis…, ha accettato l'indennità ed ha chiesto l'emissione del nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. della somma di sua spettanza pari ad €.3.052,80 come sopra indicato ed ha presentato dichiarazione in merito alla titolarità del diritto di proprietà, la libertà di detto terreno da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di terzi aventi diritto;

Visto che questo Comune, ha accertato la titolarità della proprietà del richiedente, la libertà di detto terreno da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di terzi aventi diritto;

Visto che non vi sono opposizioni da parte di terzi;

Visto che occorre svincolare detta somma di €.3.052,80 spettante alla ditta proprietaria innanzi citata;

Vista la legge regionale 11/5/2001, n.13;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore della Sig.ra c.f.XXX omissis…– della somma di €.3.052,80 depositata presso il Ministero

Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n. 1346792/2020 del 03/07/2020 a titolo di indennità di esproprio di zona di terreno indicata in premessa, nonché allo svincolo a favore della suddetta della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sul predetto importo da svincolare.

La superficie espropriata, ricade in zona omogenea "Viabilità/Servizi", sicchè nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. 327/2001.

Turi, lì 17/12/2021

Il Capo Settore V
Arch. Giambattista del Rosso

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 20 gennaio 2022, n. 8

"P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006.

Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan.

Nomina Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- vista la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, mediante la quale è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- vista la Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".
- vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;
- vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- vista la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore – Titolare della posizione equiparata a P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale";

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

PRESO ATTO della recente nota prot. n. 2536 del 30 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, recante "PON Inclusione FSE - Progetto "Progetto "P.I.U. -SUPREME" – richiesta approvazione modifiche di progetto, rimodulazione budget di progetto e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022" mediante la quale **è stata autorizzata la proroga non onerosa del termine di conclusione delle attività al 31 ottobre 2022** e approvata la rimodulazione delle attività di progetto e del budget, così come descritti nella proposta presentata in data 19 luglio 2021 e integrata in data 23 luglio 2021;

VISTO l'**A.D. n. 167 del 03/08/2021** recante

"P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Variazione compensativa e contestuale assunzione obbligazione giuridica non perfezionata**";

VISTO l'**A.D. n. 181 del 02/09/2021** recante ""P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. "Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce, presso la Masseria Boncuri sita nel territorio comunale di Nardò" - procedura n. 9 del Workplan. **Riduzione importo assunzione obbligazione giuridica non perfezionata di cui all'A.D. 167/2021";**

VISTO l'**A.D. n. 211 del 27/09/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e

gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo all'interno del territorio della Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan. **Rettifica oggetto dell'A.D. n. 181 del 02/09/2021 e dell'A.D. n. 167 del 03/08/2021.**

VISTO l'**A.D. n. 223 del 13/10/2021** recante "P.I.U.-SUPREME" - CUP:B35B19000250006. **Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella Provincia di Lecce - procedura n. 9 del Workplan";**

DATO ATTO CHE:
entro il termine perentorio **del giorno 20 novembre 2021**, così come stabilito dal citato Avviso di manifestazione di interesse, pubblicato sul BURP n. n. 132 del 21/10/2021, sono pervenute n. 4 proposte, dai sottoelencati soggetti proponenti:

N	Soggetto proponente	Data/ ora arrivo Pec	Protocollo
1	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "PROFETA"** C.F. 06082820728	19/11/2021 ore 17:36	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003237
2	**"RINASCITA"** **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** C.F. 03352220754	20/11/2021 ore 13:10 + 26/11/2021 ore 15:51	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003240 AOO_176/PROT/29/11/2021/0003323
3	**RAGGRUPPAMENTO DA COSTITUIRSI:** **INDACO SERVICE SOC. COOP. SOC** - C.F. 03063760734; **LA MANO DI FRANCESCO ONLUS** - C.F. 02728290848; **AGENZIA FORMATIVA ULISSE -** C.F. 92016440759	20/11/2021 ore 18:07	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003241
4	**ASSOCIAZIONE INNOVA.MENTI** C.F. 06003860720	20/11/2021 ore 21:12	AOO_176/PROT/22/11/2021/0003242

PROPONE:
- di **costituire** presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, apposita Commissione di Valutazione, al fine di provvedere alla valutazione delle istanze presentate, così composta:

- Dott.ssa **Annalisa Bellino**, Dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere, con funzione di Presidente;
- Dott.ssa **Angelantonia Bufi**, Funzionaria presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto - Posizione organizzativa - rapporti con il Consiglio Regionale - redazione e gestione accordi di programma, protocolli d'intesa ed internazionali, con funzione di componente e segretario;

- Ing. **Vito Martella**, Funzionario presso la Segreteria Generale della Presidenza - Posizione organizzativa – Coordinamento Nuclei Controllo di Gestione, con funzione di componente;

- di **dare atto** che la partecipazione, a qualunque titolo, dei membri della Commissione di Valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si procederà a nuova assunzione di obbligazion e giuridica non perfezionata, pari ad € 332.150,00 (trecentocinquantaduemilacentocinquanta/00), per l'espletamento della procedura n. 9 del Workplan;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di **costituire** presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, apposita Commissione di Valutazione, al fine di provvedere alla valutazione delle istanze presentate, così composta:
- Dott.ssa **Annalisa Bellino**, Dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere, con funzione di Presidente;
- Dott.ssa **Angelantonia Bufi**, Funzionaria presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto - Posizione organizzativa - rapporti con il Consiglio Regionale - redazione e gestione accordi di programma, protocolli d'intesa ed internazionali, con funzione di componente e segretario;
- Ing. **Vito Martella**, Funzionario presso la Segreteria Generale della Presidenza - Posizione organizzativa – Coordinamento Nuclei Controllo di Gestione, con funzione di componente;

- di **dare atto** che la partecipazione, a qualunque titolo, dei membri della Commissione di Valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;

- di **dare atto** che con successivo e separato provvedimento si procederà a nuova assunzione di obbliga-

zione giuridica non perfezionata, pari ad € 332.150,00 (trecentocinquantaduemilacentocinquanta/00), per l'espletamento della procedura n. 9 del Workplan;

Il presente provvedimento, adottato in unico originale, costituito da cinque pagine ed immediatamente esecutivo:

a) sarà pubblicato sull'Albo on-line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;

b) sarà notificato ai componenti la Commissione in oggetto e loro Strutture di appartenenza;

c) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;

d) sarà pubblicato sul BURP.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2022, n. 5

ASL BA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la D.G.R. 23 dicembre 2021 n. 2205 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 63, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del profilo professionale di Ingegnere è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina*

oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 8.11.2021.

L'ASL BA, con nota prot. n. 147688 del 24.11.2021 ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura, rispettivamente, di posti di Dirigente Ingegnere.

Con nota prot. AOO_183/23.12.2021 n. 16539, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 gennaio 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 163 del 30.12.2021 e sul Portale della Salute in data 23.12.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 gennaio 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Petracca Luigi – ASL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Colucci Domenico – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Petrosillo Tommaso – ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ieva Carlo – ASL BT.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Nicola Lopane)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del

concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Petracca Luigi – ASL LE;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Colucci Domenico – ASL BT;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Petrosillo Tommaso – ASL FG;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ieva Carlo – ASL BT.

- ➢ di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Nicola Lopane)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2022, n. 8

A.C.N. del 29.07.2009. Approvazione della graduatoria definitiva unica regionale di medicina specialistica pediatrica valevole per l'anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 15 dell'A.C.N., così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018, dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta nel rispetto dei criteri contenuti nel novellato art. 15, comma 4, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1;
- con Determinazione Dirigenziale n.389 del 28/12/2021 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha predisposto la graduatoria provvisoria unica regionale valevole per l'anno 2022, rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.163 del 30/12/2021;
- in applicazione dell'art. 15 comma 6, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza, entro 15 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria è pervenuta, nel termine ultimo di scadenza, fissato al 14 gennaio 2022, n.1 istanza a firma dalla dott.ssa Mariangela D'Aniello, interessata alla revisione della propria posizione in graduatoria.

Valutata la richiesta di riesame, si ritiene di accoglierla, per le motivazioni agli atti dell'ufficio comunicate all'interessata.

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva di Medicina specialistica Pediatrica di libera scelta, redatta ai sensi del novellato A.C.N. del 29/07/2009, valevole per **l'anno 2022,** quale parte integrante e sostanziale del presente atto così composta:

- Allegato **A)** formato da n.8 pagine, riportante n. 240 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in **ordine alfabetico**;
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l'elenco di n.16 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l'indicazione della nota di comunicazione dell'esclusione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte;

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018, la Graduatoria Unica Regionale Definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2022, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n.8 pagine, all. B), composto da n.6 pagine, all. C), composto da 1 pagina, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21/06/2018; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili. La graduatoria completa verrà successivamente trasmessa alle Direzioni Aziendali per gli adempimenti di competenza.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Nicola LOPANE

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 1 di 8

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		89,80		GIULIANAMARCELLA.CARDINALE.B0VU@LE.
2	RAGNANESE GIULIA		75,30		RAGNANESE.GIULIA@PEC.IT
3	CELLAMARE ALESSANDRA		72,20		ALESSANDRA.CELLAMARE@PEC.OMCEO.BARI.IT
4	LEONETTI NUNZIA		69,20		LEONETTINUNZIA@PEC.OMCEOBAT.IT
5	CONTANGELO FRANCESCA		68,60		FCONTANGELO@ARUBAPEC.IT
6	VENAFRA RITA		66,60		RITAVENAFRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
7	LUCE VINCENZA		65,25		LUCE.VINCENZA@PEC.OMCEOBAT.IT
8	MITOLO MARINELLA		65,20		MMITOLO@PEC.OMCEOBAT.IT
9	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		64,40		STEFYSORELLA@PEC.IT
10	CAMPANALE CATERINA		63,65		CATERINACAMPANALE@PEC.OMCEO.BARI.IT
11	PORCELLI CARMELA		59,75		CARMELA.PORCELLI.UBA2@FG.OMCEO.IT
12	LOTITO ANTONELLA		57,90		ANTONELLALOTITO@PEC.OMCEOBAT.IT
13	GRASSI GIANCARLA		54,60		GRASSIGIANCARLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
14	DE LEONARDIS FRANCESCO		53,90		DELEONARDIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
15	SCARAGGI ROSANNA		53,50		ROSANNASCARAGGI80@PEC.IT
16	LATERZA CLAUDIA		50,55		LATERZA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
17	MANGIONE LUISA		50,45		LUISAMANGIONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
18	GIANNOTTA ANGELA		49,20		GIANNOTTA.ANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
19	MALVASI MARILENA		48,30		MALVASI.MARILENA@PEC.OMCEO.BARI.IT
20	BALENZANO ANGELARITA		47,25		BALENZANO.ANGELARITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
21	GRECO ANNA MARIA		45,95		ANNAMARIA.GRECO.V2DF@LE.OMCEO.IT
22	CARDINALE FABIO		43,75		CARDINALE.FABIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
23	CERCHIARA GIUSEPPE		42,50		GIUSEPPECERCHIARA@OMCEOROMAPEC.IT
24	D'ANTUONO ANNAMARIA		42,15		ANNAMARIADANTUONO@PEC.IT
25	MELINO ROSA MARIA		39,20		MELINOROSAMARIA@PEC.IT
26	SCALINI EGISTO DONATO		38,70		E.SCALINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
27	RAIMONDI GLORIA		37,00		GLORIA.RAIMONDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
28	SPALIERNO MARIA		36,50		SPALIERNOMARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
29	PRAITANO MASSIMILIANO		35,90		MASSIMILIANO.PRAITANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
30	MEZZINA ISABELLA		35,90		MEZZINAISABELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
31	GORGOGLIONE SARA		35,90		DOTT.SSA_SARAGORGOGLIONE@PEC.

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	LASSANDRO GIUSEPPE		35,55		GIUSEPPELASSANDRO@PEC.OMCEO.BARI.IT
33	VITULLO PAMELA		35,55		PAMELA.VITULLO.ZCG6@FG.OMCEO.IT
34	DI NOIA MICHELE		34,35		DINOIA.MICHELE66@PEC.OMCEOBAT.IT
35	MOSCATELLI FILOMENA		33,70		FILOMENAMOSCATELLI@PEC.OMCEOBAT.IT
36	LOSURDO LUIGI		33,10		LOSURDO.LUIGI@PEC.OMCEOBAT.IT
37	DIFONZO ISABELLA VITA		32,70		ISADIFONZO@PEC.OMCEO.BARI.IT
38	COLUCCI ANTONELLA		32,10		ANTONELLA.COLUCCI.RYSE@BR.OMCEO.IT
39	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		32,00		ARDITOSARA@PEC.IT
40	PIEMONTESE RAFFAELE		31,90		RAFFAELE.PIEMONTESE.63YC@FG.OMCEO.IT
41	GALLO FRANCESCO		31,55		FRAGALLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
42	MASCIOPINTO MARISTELLA		31,45		IGNAZIO.PELLECCHIA@PEC.COMMERCIALISTI.IT
43	GIANSIRACUSA PATRIZIA		30,40		PATRIZIAGIANSIRACUSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
44	NIGRO ANTONIA		30,40		NIGROANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
45	MUSAICO ROSA		29,90		MUSAICO.ROSA@PEC.OMCEOBAT.IT
46	LANZILOTTO PAOLA		29,70		PAOLA.LANZILOTTO.IZKF@LE.OMCEO.IT
47	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		29,25		RUBINOMARIANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
48	MASCIULLO LUCIA		28,80		LUCIA.MASCIULLO.FHW8@LE.OMCEO.IT
49	PANNACCIULLI CECILIA		28,75		CPANNACCIULLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
50	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		28,10		ML.NAPOLITANO@OPERAPADREPIO.IT
51	CATINO MARIANGELA		28,00		CATINO.MARIANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
52	ROSA TIZIANA		27,50		TIZIANA.ROSA@TA.OMCEO.IT
53	CARBONE VINCENZA		27,45		VINCENZACARBONE@PEC.IT
54	BORRELLI GIORGIA		27,10		G.BORRELLI85@PEC.OMCEO.BARI.IT
55	CAPUTO MARIA CHIARA		26,75		CAPUTO.MCHIARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
56	LAURIOLA ANNA LINA		26,55		ANNALINA.LAURIOLA.GKGB@FE.OMCEO.IT
57	DI MAURO FRANCESCO		26,50		FRANCESCODIMAURO7@PEC.IT
58	ROSELLI LUIGI		26,45		LUIGIROSELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
59	FONTANA CLAUDIA		26,40		FONTANA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
60	SANCESARIO EMILIO		26,30		EMILIO.SANCESARIO@TA.OMCEO.IT
61	D'ANIELLO MARIANGELA		26,20		MARIANGELA.DANIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
62	TRIPALDI MARIA ELENA		26,00		MARIAELENA.TRIPALDI@TA.OMCEO.IT

Sezione SGO
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'
Pagina 3 di 8

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	CIMMINELLI LINA		25,80		LINA.CIMMINELLI.ZTWH@PEC.BI.OMCEO.IT
64	MARIANI NICOLA		25,80		MARIANI.NICOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
65	D'ALTILIA MARIO ROCCO		25,60		MARIOROCCO.DALTILIA.OIZG@FG.OMCEO.IT
66	SOLIDORO ROSARIO		25,00		ROSARIO.SOLIDORO.NOVV@LE.OMCEO.IT
67	FORTUNATO MARIA		24,80		MARIAFORTUNATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
68	TAMMA ALESSANDRA		24,50		TAMMA.ALESSANDRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
69	VACCA PAOLA		24,35		PAOLA.VACCA.G23D@LE.OMCEO.IT
70	INGUSCIO ROBERTA		24,35		ROBERTA.INGUSCIO.ENZF@LE.OMCEO.IT
71	DE QUARTO GIUDITTA		24,35		GIUDITTA.DEQUARTO.RA8P@BR.OMCEO.IT
72	DI COSOLA CELESTINA		23,75		DICOSOLACELESTINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
73	RENISI ALDERITA		23,75		ALDERITA.RENISI.HROJ@LE.OMCEO.IT
74	TESSE RICCARDINA		23,65		TESSE.RICCARDINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
75	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		23,40		LUCARELLI.ANNUNZIATA@PEC.OMCEO.BARI.IT
76	RANA SILVIA		23,40		SILVIARANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
77	FERRANTE PASQUALE		23,35		P.FERRANTE@PEC.OMCEO.BARI.IT
78	SILLETTI MARIA		23,05		SILLETTI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
79	MOTTOLA MARTA		23,00		MARTA.MOTTOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
80	MARTUCCI TIZIANA		22,80		TIZIANA.MARTUCCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
81	ZICOLELLA ANGELA		22,75		ZICOLELLA.ANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
82	MARIANO MATTEO		22,50		MATTEO.MARIANO.5B3W@FG.OMCEO.IT
83	CANDELA MARIA ANTONIETTA		22,05		MARIANTONIETTACANDELA@PEC.IT
84	MASTANDREA VINCENZO		21,75		VINCENZO.MASTANDREA@PEC.OMCEO.BARI.IT
85	LABRIOLA PIETRO		21,35		PIEROLABRIOLA@PEC.IT
86	CALDERONI GRAZIA		21,15		CALDERONI.GRAZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
87	PELUSO PIETRO ARMANDO		21,15		PIETROARMANDO.PELUSO@TA.OMCEO.IT
88	RUTIGLIANO IRENE		20,95		IRENE.RUTIGLIANO.1NQH@FG.OMCEO.IT
89	TRIPALDI CLELIA		20,75		CLELIATRIPALDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
90	MORCIANO LUIGIA		20,75		LUIGIA.MORCIANO.QNXZ@LE.OMCEO.IT
91	FRANCO ANTONIO		20,70		FRANCOANTONIO@PEC.OMCEOBAT.IT
92	BARCAGLIONI PATRIZIA		20,60		STUDIOSGURA@LIBERO.IT
93	LATORRE GIUSEPPE		20,40		GIUSEPPE-LATORRE@PEC.OMCEO.BARI.IT

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	ILICETO NUNZIA		20,00		ILICETO.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
95	LISCO PIETRO		19,40		PIELIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
96	LONGO ANTONIO		19,40		ANTONIO.LONGO2@MPSPEC.IT
97	LOIODICE ANGELA		19,30		LOIODICEANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
98	MARRA COSIMO DAMIANO		19,15		COSIMODAMIANO.MARRA.8ANS@LE.OMCEO.IT
99	FORMATO BARBARA		18,80		BARBARA.FORMATO.1TO6@BR.OMCEO.IT
100	AVANTAGGIATO SALVATORE		18,45		SALVATOREAVANTAGGIATO@PEC.IT
101	COLASANTO ANGELA		18,30		ANGELA.COLASANTO@PEC.OMCEO.BARI.IT
102	CERVELLERA MARIA		18,15		CERVELLERA.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
103	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		18,05		RUGGIEROCARBONE@PEC.OMCEOBAT.IT
104	DEL SORDO ROBERTA		17,90		ROBERTADELSORDO@PEC.IT
105	BASILE VINCENZO		17,65		BASILE.VINCENZO1967@PEC.OMCEO.BARI.IT
106	GRASSI ALESSANDRO		17,60		ALESSANDRO.GRASSI@OMCEO.TA.IT
107	RUSSO MARIA LAZZARINA		17,45		MARIALAZZARINA.RUSSO.ADZW@FG.OMCEO.IT
108	FRANCO CAMILLA		17,30		CAMILLA.FRANCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
109	CARLUCCI BARBARA		17,30		CARLUCCI.BARBARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
110	TEDESCHI GIUSEPPE		17,15		GIUSEPPE.TEDESCHI@PEC.OMCEO.BARI.IT
111	LORE MARIA		16,80		MARIELLALORE@PEC.NET
112	DEL DUCA MARIA PIA		16,80		MARIAPIA.DELDUCA@PEC.IT
113	MANGIERI TIZIANA		16,75		TIZIANA.MANGIERI.PKDM@LE.OMCEO.IT
114	CALO' ANNA		16,45		ANNA.CALO.JL6G@FG.OMCEO.IT
115	AMATO ORNELLA		16,40		ORNELLA.AMATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
116	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		16,15		SCASTELLANETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
117	INTINI ANGELA CRISTINA		15,95		ANGELACRISTINA.INTINI@PEC.IT
118	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		15,90		SABRINACAPPELLETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
119	BISCEGLIA MASSIMO		15,85		M.BISCEGLIA@TIN.IT
120	CAIULO SILVANA		15,75		SILVANA.CAIULO@PEC.IT
121	ORIOLO EMILIO		15,70		EMILIO.ORIOLO@TA.OMCEO.IT
122	RUBERTO CLAUDIO		15,65		C.RUBERTO@PEC.LIBERO.IT
123	RUBINO ROSANGELA		15,60		ROSANGELARUBINO@PEC.IT
124	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		15,50		MICHELEALESSIOFRANCESCO.CONOSCITORE.

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sezione SGO REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	DE SANTIS ATTILIO		15,30		ATTILIODESANTIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
126	LESTINGI DANILA ANGELA		15,10		DANILAANGELA.LESTINGI.EFZG@BR.OMCEO.IT
127	SALERNO ROSA		15,10		SALERNO.ROSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
128	CORALLO PAOLA CARMELA		15,00		CORALLO.PAOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
129	CEGLIE TERESA		15,00		TERESA.CEGLIE@PEC.OMCEO.BARI.IT
130	GRANDOLFO RITA		15,00		GRANDOLFO.RITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
131	CRINGOLI SALVATORE		14,40		SALVATORE.CRINGOLI@PEC.IT
132	SIMONE MARIA		14,25		MARIA.SIMONE@PEC.OMCEOBAT.IT
133	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		14,15		DIGIOVINAZZO.STEFANIA@PEC.OMCEOBAT.IT
134	TARANTINO MARZIA		14,15		MARZIATARANTINO@PEC.OMCEO.BARI.IT
135	RANA MICHELE		13,85		MICHELE.RANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
136	COCCIOLI MARIA SUSANNA		13,80		SUSANNACOCCIOLI@PEC.IT
137	POLIERI GIUSEPPINA		13,60		POLIERI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
138	CRISOGIANNI MASSIMO		13,60		MASSIMO.CRISOGIANNI.X6QW@LE.OMCEO.IT
139	CAVALLONE RAFFAELLA		13,35		CAVALLONE.RAFFAELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
140	TOMMASICCHIO GIULIA		13,20		TOMMASICCHIO.GIULIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
141	MANCUSO MARIA		12,55		MARIAELENASCUTERI1@PEC.IT
142	FERRUCCI VALENTINA		12,40		MAMOVALLI@PEC.IT
143	TRAMACERE FERNANDA MARIA		12,40		FERNANDA.TRAMACERE.DSE7@LE.OMCEO.IT
144	MASSAGLI MARIACRISTINA		12,20		MARIACRISTINA.MASSAGLI.E1ZI@BR.OMCEO.IT
145	VITUCCI BASILIA		12,20		VITUCCI.BASILIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
146	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		11,90		MARIA.NUCCIO.UQYG@LE.OMCEO.IT
147	CALABRESE RAFFAELE		11,85		RAFFAELE.CALABRESE.MRV7@LE.OMCEO.IT
148	SCARANO LUCA		11,70		LUCA.SCARANO76@PEC.IT
149	SCORRANO ANTONIO		11,15		ANTONIO.SCORRANO.FQEW@LE.OMCEO.IT
150	CAFAGNA ROSA		11,00		ROSACAFAGNA@PEC.OMCEOBAT.IT
151	ALTAVILLA EMILIANO		11,00		EMILIANO.ALTAVILLA.GYLJ@BR.OMCEO.IT
152	VITACCO MICHELE		11,00		MICHELE.VITACCO@TA.OMCEO.IT
153	DE FILIPPIS RAFFAELLA		10,95		RAFFAELLA.DEFILIPPIS.NCRS@LE.OMCEO.IT
154	PAGLIARA LAURA		10,85		LAURA.PAGLIARA.0EUF@LE.OMCEO.IT
155	TISCI ANGELA		10,85		ANGELA.TISCI@PEC.OMCEO.BARI.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	BUCCI NUNZIA		10,80		BUCCI.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
157	LOPRIENO ANNA SABRINA		10,80		SABRINALOPRIENO@PEC.OMCEO.BARI.IT
158	DE CANIO ANGELA		10,65		ANGELA.DECANIO@POSTECERT.IT
159	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		10,60		ELISAMARIAGABRIELLA.MARRELLA.IMDQ@FE.
160	MASTROFRANCESCO PAOLA		10,55		PAOLA.MASTROFRANCESCO@PEC.OMCEO.BARI.
161	SANGERARDI MARIA		10,45		SANGERARDI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
162	DEL SORDO PAOLA		10,35		PAOLA.DELSORDO@TO.OMCEO.IT
163	LORUSSO CHIARA		10,25		LORUSSO.CHIARA@PEC.IT
164	FRANCO CATERINA		10,25		FRANCO.CATERINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
165	INGROSSO ANNAPAOLA		10,20		PAOLAINGROSSO@PEC.LIBERO.IT
166	BOVE ADRIANO		10,20		ADRIANO.BOVE.AF2J@LE.OMCEO.IT
167	CONTE EMANUELA		10,15		EMANUELA.CONTE.WNBD@BR.OMCEO.IT
168	DE GIOVANNI DONATELLA		9,40		DONATELLADEGIOVANNI@PEC.IT
169	TUMMOLO ALBINA		9,40		ALBINA.TUMMOLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
170	CECAMORE CRISTINA		8,90		CRISTINA.CECAMORE.1YEQ@PE.OMCEO.IT
171	URBANO FLAVIA		8,85		FLAVIA.URBANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
172	PETRACCARO AGOSTINO		8,70		AGOSTINO.PETRACCARO.RGPX@BN.OMCEO.IT
173	ZECCA CHIARA		8,55		CHIARA.ZECCA@OMCEOROMAPEC.IT
174	TESSE RICCARDA		8,30		RICCARDA.TESSE@PEC.OMCEOBAT.IT
175	FILANNINO ANTONIA		8,25		FILANNINO.ANTONIA@PEC.OMCEOBAT.IT
176	MASTRORILLI CARLA		8,00		CARLA.MASTRORILLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
177	FANCIULLO LAVINIA		8,00		LAVINIAFANCIULLO@PEC.IT
178	REALE GIUSEPPA		7,90		GIUSY.REALE@PEC.IT
179	RIZZO DANIELA		7,85		DANIELARIZZO980@PEC.IT
180	SANTANGELO BARBARA		7,60		BARBARA.SANTANGELO@PEC.IT
181	TURRISI GIOVANNI		7,50		GIOVANNI.TURRISI.VM6C@BR.OMCEO.IT
182	ANTONAZZO LIVIO		7,50		LIVANT@PEC.IT
183	CHIURI ROSA MARIA		7,40		ROSAMARIA.CHIURI.O4FP@LE.OMCEO.IT
184	DE PALMA FABRIZIA		7,40		FABRIZIADEPALMA@PEC.OMCEO.BARI.IT
185	VARANO SILVIA		7,30		VARANO.SILVIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
186	GUGLIELMI MARIANGELA		7,30		MARIANGELAGUGLIELMI@PEC.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	LIBERATORE PIO		6,80		PIOLIBERATORE@PEC.IT
188	GUIDONE PAOLA IRMA		6,75		PAOLAGUIDONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
189	CIULLO CINZIA		6,75		CINZIA.CIULLO.TJMS@LE.OMCEO.IT
190	DELL'ANNA ALICE		6,75		ALICEDELLANNA@PEC.IT
191	MANCINI MONICA		6,75		MONICA.MANCINI.BJXG@FG.OMCEO.IT
192	PERILLO TERESA		6,55		TERRYPERILLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
193	FILONI SIMONA		6,50		SIMONAFILONI@OMCEOROMAPEC.IT
194	PALMIERI VIVIANA VALERIA		6,40		PALMIERI.VIVIANA@PEC.OMCEOBAT.IT
195	NARDELLA GIOVANNA		6,35		GIOVANNA.NARDELLA@PEC.IT
196	MONGELLI GIUSEPPINA		6,20		MONGELLI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
197	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		6,10		PAOLA.PICCARRETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
198	D'ANGELO GIUSEPPINA		6,10		GIUSIDANGELO@PEC.IT
199	PASSOFORTE PAOLA		6,10		PAOLA.PASSOFORTE@TA.OMCEO.IT
200	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		6,10		FRANCESCA.GUGLIELMI@PEC.OMCEO.BARI.IT
201	LIEGGI MARIA SERENA		6,10		SERENA.LIEGGI@PEC.OMCEO.BARI.IT
202	CALABRESE CLEMENTINA		5,90		CALABRESE.CLEMENTINA@PEC.IT
203	MANCA ENRICA		5,70		ENRICA.MANCA.WKUY@LE.OMCEO.IT
204	BORTONE BARBARA		5,60		B.BORTONE88@PEC.IT
205	CARRA FEDERICA		5,60		FEDERICA.CARRA.PL7I@LE.OMCEO.IT
206	LONERO ANTONELLA		5,55		LONERO.ANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
207	MASTROMATTEI STEFANIA		5,40		STEFANIA.MASTROMATTEI@PEC.OMCEO.BARI.IT
208	FRANCHINI SIMONE		5,40		SIMONE.FRANCHINI.FBP2@LE.OMCEO.IT
209	BERARDI MARIA GABRIELLA		5,40		MARIAGABRIELLA.BERARDI@PEC.ORDINEMEDICISALERNO.IT
210	TRIARICO SILVIA		5,35		SILVIA.TRIARICO.V8PD@BR.OMCEO.IT
211	COMEGNA LAURA		5,35		LAURACOMEGNA@PEC.IT
212	MANCINI GIUSEPPINA		5,25		MANCINI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
213	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		5,10		IMMACOLATACLAUDIA.CONFORTI.FLDO@CS.OMCEO.IT
214	RIZZO ALESSIA		5,10		ALESSIA.RIZZO.NJV0@FE.OMCEO.IT
215	TRICARICO ILARIA		5,10		TRICARICOILARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
216	DE MATTIA DELIA		5,10		DEMATTIA.DELIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
217	ORLANDI AZZURRA		5,00		ORLANDI.AZZURRA@PEC.OMCEO.BARI.IT



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	DI TOMA MICHELE		4,85		DITOMA.MICHELE@PEC.OMCEOBAT.IT
219	PALADINI ANGELA		4,80		ANGELA.PALADINI.NBXR@LE.OMCEO.IT
220	GENTILE ANTONIA		4,80		GENTILE.ANTONIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
221	IANNARELLA ROSANNA		4,55		ROSANNAIANNARELLA@PEC.IT
222	ZAZA PIERLUIGI		4,55		PIERLUIGI.ZAZA@PEC.OMCEO.BARI.IT
223	CINALSKI JESSICA		4,50		JESSICA.CINALSKI@OMCEOCBPEC.IT
224	BAIARDI CLAUDIA		4,40		CLAUDIABAIARDI90@PEC.IT
225	VALZANO ELIANA		4,30		ELIANA.VALZANO@PEC.IT
226	PALLADINO VALENTINA		4,25		VALENTINAPALLADINO@PEC.IT
227	LEO FRANCESCO		4,20		FRANCESCO.LEO.NOED@LE.OMCEO.IT
228	LAMPARELLI RAFFAELLA		4,10		RAFFAELLA.LAMPARELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
229	ANGI ALESSIA		4,05		ALESSIA.ANGI@TA.OMCEO.IT
230	MEROLA TERESA		4,05		TERESA.MEROLA.NRAX@CE.OMCEO.IT
231	MARCELLINO ALESSIA		4,00		ALESSIA.MARCELLINO.7K6L@FG.OMCEO.IT
232	CAPOZZA MICHELE		4,00		MICHELEANTONIOCAPOZZA@OMCEOROMAPEC.IT
233	RIZZO VALENTINA		4,00		VALENTINA.RIZZO.XIYZ@LE.OMCEO.IT
234	INTINI SILVIA		4,00		SILVIA.INTINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
235	DI CANDIA ANGELA		4,00		ANGELA.DICANDIA.CDBM@FG.OMCEO.IT
236	PINDINELLI SERENA		4,00		SERENA.PINDINELLI@PEC.IT
237	RANA CARMELA		4,00		CARMELARANA@PEC.OMCEOBAT.IT
238	SCHIAVARIELLO CONCETTA		4,00		SCHIAVARIELLO.CONCETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
239	FERENDELES FRANCESCA		4,00		FRANCESCAFERE@PEC.IT
240	AMORUSO ANNA		4,00		AMORUSO.ANNA@PEC.OMCEOBAT.IT

Lopane Nicola
20.01.2022
12:34:12
GMT+01:00

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
151	ALTAVILLA EMILIANO		
115	AMATO ORNELLA		
240	AMORUSO ANNA		
229	ANGI ALESSIA		
182	ANTONAZZO LIVIO		
39	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
100	AVANTAGGIATO SALVATORE		
224	BAIARDI CLAUDIA		
20	BALENZANO ANGELARITA		
92	BARCAGLIONI PATRIZIA		
105	BASILE VINCENZO		
209	BERARDI MARIA GABRIELLA		
119	BISCEGLIA MASSIMO		
54	BORRELLI GIORGIA		
204	BORTONE BARBARA		
166	BOVE ADRIANO		
156	BUCCI NUNZIA		
150	CAFAGNA ROSA		
120	CAIULO SILVANA		
202	CALABRESE CLEMENTINA		
147	CALABRESE RAFFAELE		
86	CALDERONI GRAZIA		
114	CALO' ANNA		
10	CAMPANALE CATERINA		
83	CANDELA MARIA ANTONIETTA		
232	CAPOZZA MICHELE		
118	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
55	CAPUTO MARIA CHIARA		
103	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		
53	CARBONE VINCENZA		
22	CARDINALE FABIO		
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		
109	CARLUCCI BARBARA		
205	CARRA FEDERICA		
116	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
51	CATINO MARIANGELA		
139	CAVALLONE RAFFAELLA		
170	CECAMORE CRISTINA		
129	CEGLIE TERESA		
3	CELLAMARE ALESSANDRA		
23	CERCHIARA GIUSEPPE		
102	CERVELLERA MARIA		
183	CHIURI ROSA MARIA		
63	CIMMINELLI LINA		
223	CINALSKI JESSICA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO E

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
189	CIULLO CINZIA		
136	COCCIOLI MARIA SUSANNA		
101	COLASANTO ANGELA		
38	COLUCCI ANTONELLA		
211	COMEGNA LAURA		
213	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		
124	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		
5	CONTANGELO FRANCESCA		
167	CONTE EMANUELA		
128	CORALLO PAOLA CARMELA		
131	CRINGOLI SALVATORE		
138	CRISOGIANNI MASSIMO		
65	D'ALTILIA MARIO ROCCO		
198	D'ANGELO GIUSEPPINA		
61	D'ANIELLO MARIANGELA		
24	D'ANTUONO ANNAMARIA		
158	DE CANIO ANGELA		
153	DE FILIPPIS RAFFAELLA		
168	DE GIOVANNI DONATELLA		
14	DE LEONARDIS FRANCESCO		
216	DE MATTIA DELIA		
184	DE PALMA FABRIZIA		
71	DE QUARTO GIUDITTA		
125	DE SANTIS ATTILIO		
112	DEL DUCA MARIA PIA		
162	DEL SORDO PAOLA		
104	DEL SORDO ROBERTA		
190	DELL'ANNA ALICE		
235	DI CANDIA ANGELA		
72	DI COSOLA CELESTINA		
57	DI MAURO FRANCESCO		
34	DI NOIA MICHELE		
218	DI TOMA MICHELE		
37	DIFONZO ISABELLA VITA		
133	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
177	FANCIULLO LAVINIA		
239	FERENDELES FRANCESCA		
77	FERRANTE PASQUALE		
142	FERRUCCI VALENTINA		
175	FILANNINO ANTONIA		
193	FILONI SIMONA		
59	FONTANA CLAUDIA		
99	FORMATO BARBARA		
67	FORTUNATO MARIA		
208	FRANCHINI SIMONE		

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
91	FRANCO ANTONIO		
108	FRANCO CAMILLA		
164	FRANCO CATERINA		
41	GALLO FRANCESCO		
220	GENTILE ANTONIA		
18	GIANNOTTA ANGELA		
43	GIANSIRACUSA PATRIZIA		
31	GORGOGLIONE SARA		
130	GRANDOLFO RITA		
106	GRASSI ALESSANDRO		
13	GRASSI GIANCARLA		
21	GRECO ANNA MARIA		
200	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
186	GUGLIELMI MARIANGELA		
188	GUIDONE PAOLA IRMA		
221	IANNARELLA ROSANNA		
94	ILICETO NUNZIA		
165	INGROSSO ANNAPAOLA		
70	INGUSCIO ROBERTA		
117	INTINI ANGELA CRISTINA		
234	INTINI SILVIA		
85	LABRIOLA PIETRO		
228	LAMPARELLI RAFFAELLA		
46	LANZILOTTO PAOLA		
32	LASSANDRO GIUSEPPE		
16	LATERZA CLAUDIA		
93	LATORRE GIUSEPPE		
56	LAURIOLA ANNA LINA		
227	LEO FRANCESCO		
4	LEONETTI NUNZIA		
126	LESTINGI DANILA ANGELA		
187	LIBERATORE PIO		
201	LIEGGI MARIA SERENA		
95	LISCO PIETRO		
97	LOIODICE ANGELA		
206	LONERO ANTONELLA		
96	LONGO ANTONIO		
157	LOPRIENO ANNA SABRINA		
111	LORE MARIA		
163	LORUSSO CHIARA		
36	LOSURDO LUIGI		
12	LOTITO ANTONELLA		
75	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
7	LUCE VINCENZA		
19	MALVASI MARILENA		

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
203	MANCA ENRICA		
212	MANCINI GIUSEPPINA		
191	MANCINI MONICA		
141	MANCUSO MARIA		
113	MANGIERI TIZIANA		
17	MANGIONE LUISA		
231	MARCELLINO ALESSIA		
64	MARIANI NICOLA		
82	MARIANO MATTEO		
98	MARRA COSIMO DAMIANO		
159	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		
80	MARTUCCI TIZIANA		
42	MASCIOPINTO MARISTELLA		
48	MASCIULLO LUCIA		
144	MASSAGLI MARIACRISTINA		
84	MASTANDREA VINCENZO		
160	MASTROFRANCESCO PAOLA		
207	MASTROMATTEI STEFANIA		
176	MASTRORILLI CARLA		
25	MELINO ROSA MARIA		
230	MEROLA TERESA		
30	MEZZINA ISABELLA		
8	MITOLO MARINELLA		
196	MONGELLI GIUSEPPINA		
90	MORCIANO LUIGIA		
35	MOSCATELLI FILOMENA		
79	MOTTOLA MARTA		
45	MUSAICO ROSA		
50	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		
195	NARDELLA GIOVANNA		
44	NIGRO ANTONIA		
146	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
121	ORIOLO EMILIO		
217	ORLANDI AZZURRA		
154	PAGLIARA LAURA		
219	PALADINI ANGELA		
226	PALLADINO VALENTINA		
194	PALMIERI VIVIANA VALERIA		
49	PANNACCIULLI CECILIA		
199	PASSOFORTE PAOLA		
87	PELUSO PIETRO ARMANDO		
192	PERILLO TERESA		
172	PETRACCARO AGOSTINO		
197	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		
40	PIEMONTESE RAFFAELE		

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
236	PINDINELLI SERENA		
137	POLIERI GIUSEPPINA		
11	PORCELLI CARMELA		
29	PRAITANO MASSIMILIANO		
2	RAGNANESE GIULIA		
27	RAIMONDI GLORIA		
237	RANA CARMELA		
135	RANA MICHELE		
76	RANA SILVIA		
178	REALE GIUSEPPA		
73	RENISI ALDERITA		
214	RIZZO ALESSIA		
179	RIZZO DANIELA		
233	RIZZO VALENTINA		
52	ROSA TIZIANA		
58	ROSELLI LUIGI		
122	RUBERTO CLAUDIO		
47	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		
123	RUBINO ROSANGELA		
107	RUSSO MARIA LAZZARINA		
88	RUTIGLIANO IRENE		
127	SALERNO ROSA		
60	SANCESARIO EMILIO		
161	SANGERARDI MARIA		
180	SANTANGELO BARBARA		
26	SCALINI EGISTO DONATO		
15	SCARAGGI ROSANNA		
148	SCARANO LUCA		
238	SCHIAVARIELLO CONCETTA		
149	SCORRANO ANTONIO		
78	SILLETTI MARIA		
132	SIMONE MARIA		
66	SOLIDORO ROSARIO		
9	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		
28	SPALIERNO MARIA		
68	TAMMA ALESSANDRA		
134	TARANTINO MARZIA		
110	TEDESCHI GIUSEPPE		
174	TESSE RICCARDA		
74	TESSE RICCARDINA		
155	TISCI ANGELA		
140	TOMMASICCHIO GIULIA		
143	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
210	TRIARICO SILVIA		
215	TRICARICO ILARIA		

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione SGO - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO B'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
89	TRIPALDI CLELIA		
62	TRIPALDI MARIA ELENA		
169	TUMMOLO ALBINA		
181	TURRISI GIOVANNI		
171	URBANO FLAVIA		
69	VACCA PAOLA		
225	VALZANO ELIANA		
185	VARANO SILVIA		
6	VENAFRA RITA		
152	VITACCO MICHELE		
145	VITUCCI BASILIA		
33	VITULLO PAMELA		
222	ZAZA PIERLUIGI		
173	ZECCA CHIARA		
81	ZICOLELLA ANGELA		

Lopane Nicola
20.01.2022
12:33:35
GMT+01:00

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione SGO
REGIONE PUGLIA

Allegato C)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE ESCLUSI GRADUATORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2022			
N.	NOME E COGNOME	NOTA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016467	art. 15 co.2 ACN novellato in combinato disposto con art.17, lett. j) ACN
2		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016469	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
3		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016470	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
4		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016471	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
5		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016473	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
6		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016472	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
7		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016474	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
8		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016475	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
9		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016476	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
10		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016477	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
11		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016478	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
12		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016479	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
13		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016480	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
14		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016481	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
15		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016483	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
16		AOO_183/PROT/27/12/2021/0016580	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3

Lopane Nicola
20.01.2022 12:35:46
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti di Assistenza primaria straordinari anno 2021.

Tenuto conto dell'eccezionale situazione venutasi a determinare nell'anno 2021 nel Comune di Sava, a causa del recesso di un medico di assistenza primaria alla data del 03.09.2021.

A seguito della comunicazione dell'esito negativo della procedura di assegnazione di incarico provvisorio, per un periodo di 3 mesi e comunque fino al 31/03/2022, ai sensi dell'art. 39 co. 3 dell'ACN 29/07/2009, è stata concessa una deroga al massimale individuale (1500 scelte) per i medici di assistenza primaria iscritti nell'elenco del comune di Sava, previa iscrizione dei nominativi in un separato elenco.

Pertanto, al fine di ristabilire una situazione di equilibrio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 39 co. 1 dell'ACN 29/07/2009, si rende necessaria la pubblicazione della zona carente comunicata dall'ASL TA relativa all'anno 2021, per il comune interessato, come di seguito riportato:

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2021

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
7	SAVA	1	Nota prot. n. 0006866 del 14.01.2022
	TOTALE	**1**	

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARA PROVINCIALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2021, approvata con determinazione dirigenziale n. 52 del 23/02/2021 è pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021.

A tale riguardo si precisa che oltre agli trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2021, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2021 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2019, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n.2 dell'ACN 21/06/2018, solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2016/2019, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 31/01/2020.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla AZIENDA Sanitaria Provinciale competente.

- **Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) ACN 21/06/18;**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 21/06/18;**
- **Allegato "C" domande per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445/00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art 34 così come novellato dall'art 5 dell'ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti , gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata .
Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.

La ASL TA deve procedere a formulare la graduatoria ed assegnazione dei relativi incarichi entro il 01 marzo 2022.

Al termine delle assegnazioni gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, entro e non oltre il 01 aprile 2022, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 5 co.17 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC i n data 08/08/2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. NICOLA LOPANE)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2021)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

a far data dal_____e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____ di_____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445/00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2021)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

a far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2021

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ☐ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**

- ☐ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)**
☐ **la propria residenza**
☐ **il domicilio sotto indicato:**
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2021)

(da utilizzare esclusivamente dai medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2016-2019 dopo il 31 gennaio 2020) norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ non inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2021

pubblicata sul BURP n.30 del 25/02/2021.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 ACN 21.06.2018 dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

COMUNE DI ERCHIE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D, POS. ECON. D1.

IL RESPONSABILE DI AREA
RENDE NOTO

Che, in esecuzione della determinazione del 17/12/2021 n. 713, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo PIENO (100%) e indeterminato di n° 1 posto di "Istruttore Direttivo Tecnico", Categoria D - Posizione economica D1, presso l'Area Tecnico Amministrativa.

L'ambito professionale del profilo di istruttore direttivo tecnico che si intende reperire, comprende le seguenti attività fondamentali ancorchè non esaustive:
Attività definite per legge e regolamenti in campo edile, impiantistico e urbanistico comprendenti: ricerca, studio, progettazione, interventi per realizzazione e manutenzione di opere pubbliche, rilievi, misurazioni, perizie, direzione lavori, assistenza tecnico-amministrativa e contabilità, collaborazione per tutte le attività relative ai piani urbanistici, istruttoria per rilascio autorizzazioni, concessioni e certificazioni urbanistiche, vigilanza sulla costruzione di opere da parte di privati, adempimenti relativi a espropri, verifica delle norme di sicurezza e prevenzione infortuni e dello stato di conservazione e corretto impiego delle attrezzature, nonché esecuzione di tutte le attività anche accessorie comprese nelle competenze professionali e utilizzo di strumenti e sistemi informatici.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. nonché nel vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego nel Comune di ERCHIE.
Ai sensi degli artt. 1014 e 679 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. in ferma prefissata (VFP1 e VFP4), dei volontari in ferma breve (VFB) e degli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
Ai sensi del d.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001, è garantita la pari opportunità ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.
Ai sensi dell'art. 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, la graduatoria scaturente dal presente concorso potrà essere concessa in utilizzo ad altre Pubbliche Amministrazioni, previa sottoscrizione di apposita convenzione disciplinante i termini dell'utilizzo della graduatoria.

Art. 1 Trattamento economico

Il trattamento economico mensile lordo attribuito al posto messo a concorso, è quello previsto per la categoria "D", posizione economica "D1" del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali.
Competono, inoltre, la tredicesima mensilità e l'eventuale assegno per il nucleo familiare nonché gli ulteriori trattamenti retributivi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali, ove spettanti.
Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono altresì equiparati:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Questi dovranno godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

e) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 2004, n.226;

REQUISITI SPECIFICI

a) possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

vecchio ordinamento:

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Edile - Architettura

nuovo ordinamento:

- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura
- LM-23 Ingegneria Civile
- LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

nonché lauree specialistiche LS di cui al DM 509/1999 equiparate alle medesime classi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

b) patente di guida di Cat. B;

c) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;

d) idoneità fisica, psichica e attitudinale all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

e) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese o francese.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti da un impiego pubblico ovvero dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato relativa a reati comunque ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi di disposizioni di legge e contrattuali applicabili ai dipendenti degli enti locali, o che siano sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere comunque posseduti, ad eccezione del requisito dell'età, anche al momento dell'assunzione. Per difetto dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, compilate con strumenti di scrittura o a stampatello, devono, a pena l'esclusione dal concorso, essere firmate dagli aspiranti di proprio pugno ed essere corredate dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Sulla busta della domanda di ammissione al concorso deve essere riportata la dicitura: "*Domanda di partecipazione al Concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, posizione economica D1*".

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie Speciale – Concorsi (si specifica che il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando) e può essere presentata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo ufficiale del Comune protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it (si ricorda che la Posta Elettronica Certificata assume valore legale solo se anche il mittente invia il messaggio da una casella certificata). Non saranno accettate le domande inviate oltre il termine suddetto. Con riferimento a tale sistema di trasmissione della domanda si precisa che la stessa verrà accettata soltanto nel caso di invio esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata personale, rilasciata al candidato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, oppure essere sottoscritta digitalmente. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura: "*Domanda di partecipazione al Concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, posizione economica D1*". L'inoltro telematico della domanda in modalità diverse non sarà ritenuto valido. Si precisa che l'e-mail spedita da una casella di posta non certificata non è idonea ad essere acquisita a protocollo e, pertanto, non potrà essere presa in considerazione. Non saranno altresì accettate le domande, ancorché inviate attraverso PEC, inoltrate ad indirizzi di posta elettronica del Comune di Erchie diversi dalla casella di posta certificata del Comune come sopra specificata.

Le modalità suddette devono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine assegnato per tale inoltro.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso, quanto indicato nel precedente articolo intitolato "*Requisiti per l'ammissione al concorso".*

Il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, dovrà inoltre dichiarare di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di ERCHIE.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopra indicati non è ritenuta valida.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione per nullità della medesima.

Ai sensi dell'art. 39 d.lgs. del 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. Alla domanda deve essere allegata, **pena l'esclusione dal concorso:**

- fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
- copia della ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, **debitamente datato e sottoscritto**, il proprio **CURRICULUM VITAE**, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare, i titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali possedute, le esperienze professionali maturate, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, le specifiche competenze acquisite, le abilità informatiche possedute, con particolare riferimento alla capacità debitamente certificata di utilizzo degli applicativi informatici relativi all'ambito operativo della procedura selettiva.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato in modo da poterne consentire l'eventuale verifica.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere apposita documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati, nonché l'integrazione o chiarimenti in ordine ai titoli prodotti.
La domanda è corredata da un elenco in carta libera di tutti i documenti alla stessa allegati, datato e sottoscritto dal concorrente.
La domanda e tutti i documenti, compresi la ricevuta del versamento della tassa di concorso e l'elenco dei titoli, non sono soggetti ad imposta di bollo.
Tutta la documentazione deve essere presentata entro il termine ultimo prescritto dal bando per la presentazione della domanda.

Art. 4 Tassa di concorso.
La partecipazione alla selezione comporta il pagamento della tassa di concorso di Euro dieci/00 (10,00) da effettuarsi entro i termini di scadenza del presente bando, pena l'esclusione dalla selezione, a mezzo bonifico bancario intestato al Comune di Erchie – Servizio Tesoreria – IBAN IT18V0526279748T20990001211, intrattenuto presso B.P.P.
Il versamento va effettuato indicando obbligatoriamente la causale "*Tassa di partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, posizione economica D1".* Tale somma, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsata in nessuna evenienza.

Art. 5 Ammissione al concorso
Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati nel presente Bando saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
L'elenco degli istanti alla partecipazione al concorso, unitamente all'indicazione degli ammessi e degli esclusi dalla procedura, è approvato con Determinazione del responsabile dell'Area Affari Istituzionali e Servizi alla Persona, che provvede alla sua pubblicazione esclusivamente attraverso il sito internet dell'Amministrazione ed alla sua successiva trasmissione alla Commissione esaminatrice per l'espletamento di quanto di propria competenza.

Art. 6 Cause di esclusione dal concorso
Non potranno essere ammessi al concorso, o verranno comunque esclusi dal medesimo qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati che:
A) non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione così come indicati nell'articolo 2 del presente bando;
B) abbiano inoltrato domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'articolo 3 del presente bando;
C) abbiano inoltrato domanda oltre il termine perentoriamente indicato nell'articolo 3 del presente bando o la cui domanda sia pervenuta all'Ente oltre il termine indicato nel medesimo articolo;
D) abbiano inoltrato domanda di partecipazione:
- con omessa, incompleta od erronea indicazione delle proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- con omessa, incompleta od erronea indicazione del domicilio o recapito, qualora non sia desumibile dalla documentazione prodotta;
- non sottoscritta, fatto salvo quanto previsto dal comma 1, lett. C-bis), dell'art.65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (per l'ipotesi di presentazione di domanda tramite posta elettronica certificata);
- totalmente o parzialmente priva:
  1. delle dichiarazioni da effettuarsi ai sensi dell'articolo 3 del presente bando;
  2. degli allegati di cui all'art. 3 del presente bando.

E) dal mancato pagamento della tassa di concorso nei termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni o degli allegati necessari, possono essere sanate dal

candidato entro il termine prescritto dalla richiesta di regolarizzazione da parte dell'Amministrazione; la mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dal concorso.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determina del funzionario responsabile, in seguito alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ed è formata da un presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, in conformità alle vigenti norme regolamentari e di legge.

Art. 8 Prove di esame

Il concorso si articola in due prove scritte, di cui una in forma di elaborato o quesiti a cui rispondere in maniera sintetica ed una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.
Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:
- urbanistica e edilizia;
- lavori pubblici;
- normativa inerente la sicurezza del cantiere;
- normativa sui contratti pubblici;
- normativa ambientale;
- diritto amministrativo, diritto ed ordinamento degli enti locali;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la P.A;
- diritti e doveri del dipendente comunale.

1^ prova scritta:
La prova potrà consistere, a scelta della Commissione, nello svolgimento di un elaborato, nella risposta sintetica a quesiti o in test a risposta multipla, volti ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel programma d'esame.
Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, etc.

2^ prova scritta:
La seconda prova consisterà nella risoluzione di un quesito teorico-pratico riguardante le materie di concorso con predisposizione di atti correlati.

Prova orale:
colloquio sulle materie previste per la prova scritta.
La prova orale sarà altresì diretta ad accertare la adeguata conoscenza della lingua straniera scelta, nonché ad accertare il grado di conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 9 Svolgimento delle prove e della eventuale preselezione e modalità delle comunicazioni

Ove il numero dei candidati al concorso sia superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione (per ridurne il numero a 15) consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla sugli argomenti oggetto delle prove di esame. Saranno ammessi alle successive prove scritte i candidati classificatisi entro i primi 15 posti della graduatoria formulata all'esito della prova pre-selettiva nonché eventualmente pari merito classificatisi al 15° posto.
Il punteggio riportato nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura, nonché il giorno, l'ora e la sede dell'eventuale preselezione sono resi noti ai candidati mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Erchie.
Vengono altresì comunicati nel sito web del comune di Erchie le eventuali variazioni di data o luogo delle prove di esame o preselezione.

Le determinazioni del presente articolo valgono quale comunicazione del calendario delle prove d'esame.
Con la stessa modalità viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove successive di concorso.
Per i candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, la comunicazione contiene anche l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte/pratiche.
Tali comunicazioni sono effettuate almeno 15 giorni prima della eventuale preselezione e delle prove scritte e pratiche e della prova orale.
La pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune contenente le notizie sopra elencate ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte del Comune.
I candidati che non si presentano nel giorno, nell'ora e nella sede sopra indicati sono esclusi in ogni caso dal concorso, indipendentemente dalla causa della mancata presentazione.
Per sostenere le prove d'esame, il candidato deve presentarsi munito di un documento di identità in corso di validità.

Art. 10 Valutazione delle prove di esame
La valutazione complessiva è espressa in 100 punti così distribuiti:

- Titoli: punti 10
- Prima prova scritta: punti 30
- Seconda prova scritta: punti 30
- Prova orale: punti 30.

Ogni prova si intende superata qualora il concorrente consegua una valutazione di almeno 21 trentesimi.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto in ciascuna delle due prove scritte il punteggio di 21/30.
Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nel colloquio e del punteggio complessivo dei titoli.
I titoli valutabili sono raggruppati nelle seguenti categorie:

Titoli di studio	punti 4
Titoli di servizio	punti 4
Curriculum	punti 1
titoli vari e culturali	punti 1
Totale punti	10

Per la valutazione delle singole categorie e tipologia dei titoli la commissione si atterrà a quanto previsto dagli articoli 61 e segg. del vigente Regolamento comunale per gli Uffici e Servizi.

Art. 11 Graduatoria e suo utilizzo
Apposita Commissione esaminatrice formerà una unica graduatoria degli idonei e, a detta graduatoria, saranno applicate le disposizioni normative concernenti diritti di precedenza e preferenza.
La graduatoria del concorso è unica. Essa è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale (costituito dalla media dei punteggi ottenuti in ciascuna prova scritta sommata al punteggio della prova orale) attribuito a ciascun concorrente.
Il periodo di validità della graduatoria è fissato dalle vigenti disposizioni normative.
La graduatoria di cui alla presente selezione verrà utilizzata dal comune per il reclutamento e la copertura del posto messo a concorso **solo a seguito di esito negativo della contestuale mobilità obbligatoria ex art 34 bis del D.Lgs 165 ed in tal caso nessun diritto potranno vantare i candidati utilmente collocati in graduatoria e per cui il comune si riserva il diritto di revocare lo stesso.**

Art. 12 Assunzione
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. È dovuta l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità fisica, psichica e attitudinale.

L'esito negativo della suddetta visita medica comporterà l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.
Il funzionario responsabile per la stipula del contratto individuale di lavoro, convoca il vincitore del concorso per la sottoscrizione. Qualora lo stesso non si presenti entro la data stabilita nella convocazione, si provvederà alla convocazione del successivo avente diritto.
Il vincitore del concorso o il successivo avente diritto, prima di prendere servizio, sotto la propria responsabilità deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.
E', in ogni caso, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà assunto in prova per la durata di mesi sei. Nel caso di giudizio sfavorevole il rapporto di impiego si intende risolto con provvedimento motivato. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno alla nomina di altro concorrente nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 13 Accesso agli atti
L'accesso agli atti del concorso è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Presidente della Commissione giudicatrice.

Art. 14 Disposizioni finali
Il candidato che risulterà vincitore sarà assunto (**salvo quanto stabilito all'art. 11 e cioè nel solo caso di esito negativo della mobilità obbligatoria**) a copertura del posto messo a concorso, previo accertamento della idoneità fisica che sarà svolto dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.
L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando e/o di revocare il concorso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai vigenti regolamenti comunali, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.
Copia integrale del presente bando è consultabile sul sito del Comune di Erchie.
Eventuali altre informazioni potranno essere richieste al responsabile del Servizio Risorse Umane.
I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'attivazione della presente procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza previsti dal D.L.gs 196/2003 (Codice Privacy) e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679).
Il titolare dei dati personali ai sensi di legge è il Comune di Erchie. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Comunale. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, è il Responsabile dell'Area Affari Istituzionale e Servizi alla Persona, o, in caso di assenza, il Segretario Comunale.

ERCHIE, lì 20 gennaio 2022

Il Responsabile Area Affari Istituzionali e Servizi alla Persona
Dott.ssa Cosima Campana

Al Comune di ERCHIE
Via Santa Croce 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D, POS. ECONOMICA D1, PRESSO L'AREA TECNICO AMMINISTRATIVA.

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami bandito da codesto Comune per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria "D1" , Profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico, e, a tal fine, presa visione del relativo bando, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del richiamato Decreto,

DICHIARA

1) che le proprie generalità sono:

Cognome_____Nome_____

Luogo di nascita_____ Data di nascita _____

Comune di residenza _____ Via e n._____

Tel. _____ C.F. _____

2) di avere la cittadinanza italiana oppure (specificare lo Stato europeo) _____ ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____ e, in tali ultimi due casi, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

4) di non avere condanne o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) _____;

6) di possedere l'idoneità fisica, psichica e attitudinale allo svolgimento di tutte le mansioni ascrivibili al profilo professionale messo a selezione;

7) di essere in possesso della patente di guida di categoria B;

8) di possedere i seguenti titoli di preferenza previsti dall'art.5 del d.P.R. n.° 487 del 09/05/1994: *(eventuale)*_____;

9) di non aver subito provvedimenti di destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

10) di possedere il seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____ il _____ con la votazione di _____;

11) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere/Architetto _____ in data _____;

12) di avere buona conoscenza dei seguenti sistemi informatici:

_____;

Il/la sottoscritto/a dichiara di scegliere ai fini della prova orale la seguente lingua straniera:

[ ] Inglese [ ] Francese

Per i portatori di handicap (barrare la casella se interessa):

 Il/la sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto chiede e dichiara di avere necessità dei seguenti strumenti di ausilio per lo svolgimento delle prove di esame: _____

_____

 Il/la sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto chiede e dichiara di avere necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

Allega alla domanda:

- **Fotocopia di un valido documento di identità e curriculum vitae;**
- Eventuali titoli di riserva o titoli di precedenza/preferenza da considerare in caso di parità di valutazione;
- Eventuali titoli di equipollenza del titolo di studio;

Recapito per le eventuali comunicazioni:

_____

_____

(Via e numero civico/cap/città e provincia/numero telefonico/indirizzo di posta elettronica)

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali contenuta nel bando di concorso e autorizza l'Amministrazione al trattamento dei suddetti dati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva ed a quelli conseguenti.

(luogo e data) FIRMA

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 97 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Località Madonna di Belmonte” Strada vicinale di Belmonte, San Paolo di Civitate (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 97 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Località Madonna di Belmonte”

Strada vicinale di Belmonte, San Paolo di Civitate (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 66 del 12/04/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di San Paolo di Civitate ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 98 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Teatro comunale Olmi” Via Giuseppe Verdi, N. 1, Latiano (BR).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 62 del 16/04/2020 con cui l'Ente pubblico Comune di Latiano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 99 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Città dei Bambini e delle Bambine” Via Caboto, Cisternino (BR).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 99 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Città dei Bambini e delle Bambine”

Via Caboto, Cisternino (BR)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 74 del 08/06/2020 con cui l'Ente pubblico Comune di Cisternino ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 100 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Saletta museale” Via Luigi Rossi 10, Torremaggiore (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 100 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Saletta museale”

Via Luigi Rossi 10, Torremaggiore (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 228 del 14/09/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Torremaggiore ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Torre Palomba” Via Torre Palomba, Corato (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a.r.t.i.
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 101 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Torre Palomba”

Via Torre Palomba, Corato (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 87 del 30/04/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Corato ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 102 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Palestra e locali adiacenti” Via Aldo Moro, Castelnuovo della Daunia (FG).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 20 del 20/04/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Castelnuovo della Daunia ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 103 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Salento d’Amare Point” Via Umberto I, Lecce.

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 103 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Salento d’Amare Point”

Via Umberto I, Lecce

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 38 del 30/04/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Lecce ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 104 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Centro Servizi per l’Infanzia” Via Tenente Sabato, Galatone (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 104 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Centro Servizi per l’Infanzia”

Via Tenente Sabato, Galatone (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 132 del 21/09/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Galatone ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 29/03/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ASL BT

Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Avvocato.

AVVISO DI REVOCA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della deliberazione n. 1 del 05/01/2022

RENDE NOTO

che è stato revocato "il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Avvocato", indetto con deliberazione n. 1486 del 03/10/2019 e successive n. 1751 del 03/10/2019 e pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4ª serie speciale, n. 89 del 12/11/2019

VM/ET/AG

Il Commissario Straordinario
(avv. Alessandro Delle Donne)

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di una graduatoria aziendale di disponibilità per incarichi provvisori ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale anno 2009.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 18.01.2022 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di una graduatoria aziendale di disponibilità per incarichi provvisori ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale anno 2009.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale anno 2009, i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2022, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 143 suppl. del 18-11-2021.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**
  Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine dei 10 giorni scade alle ore 23,59 del decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, anche nel caso in cui lo stesso sia festivo. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende. Tutti i documenti richiesti (domanda di partecipazione e fotocopia del documento di identità) devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.

Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e

qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data del voto e della sede di conseguimento;
c) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2022 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 143 suppl. del 18-11-2021;
d) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
e) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2022.
A parità di punteggio i candidati saranno ulteriormente graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.
Tutti gli aspiranti al momento del conferimento dell'incarico non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN.

5) PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

L'Azienda, in caso di carenza assistenziale, interpellerà i medici inseriti nella graduatoria aziendale di disponibilità, con priorità per quelli residenti nell'ambito territoriale carente, per l'accettazione dell'incarico provvisorio.
Gli incarichi saranno assegnati a condizione che vengano rimosse eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art. 17 dell'A.C.N., ovvero risolte all'atto di assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.
Le procedure di assegnazione degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

I medici assegnatari dell'incarico in argomento sono tenuti a comunicare a questa Asl l'apertura di uno studio medico professionale nell'ambito territoriale carente.
L'incarico si intende definitivamente conferito, ai fini dell'iscrizione negli elenchi dei medici di medicina generale dell'ambito comunale e della autorizzazione ad acquisire le scelte degli assistiti, con la comunicazione dell'Azienda attestante l'idoneità dello studio medico.
Qualora i medici individuati dovessero essere titolari di incarico di Continuità Assistenziale, il numero di assistiti da assegnare non potrà essere superiore alle 650 scelte, ai sensi dell'art. 65 comma 5 dell'A.C.N.

7) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico, di durata comunque inferiore a dodici mesi, cessa alla sua scadenza o nel momento in cui viene individuato il medico avente diritto all'inserimento.

8) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

9) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, Taranto – Tel. 099- 7786192-3.

Il DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

P.e.c.: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità per incarichi provvisori di medicina generale ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale 2009.

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____ Via_____n._____ c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al bando per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità per incarichi provvisori di medicina generale, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale 2009.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445:

- Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____, con voto_____;

- Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale, valevole per l'anno 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 143 suppl. del 18.11.2021, al posto n._____ con punti_____;
- Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

_____

_____

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed

integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 100 del 24/01/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali come di seguito indicato:

a) Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
d) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
e) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) Requisiti specifici di ammissione.

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando di selezione;
5) Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione sopra indicata, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale, in possesso di specializzazione ricompresa nelle seguenti aree:
   - Area Medica e delle specialità mediche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;
   - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;

Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine;

6) In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 5, potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione, purchè in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
   - Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;
   - Del possesso dei seguenti corsi:
     - ✓ BLSD;
     - ✓ P-BLSD;
     - ✓ ALS;
     - ✓ ATLS

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle relative domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di e-mail/pec, indicando la disciplina, per la quale si concorre.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina Mecau".
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto universitario e durata legale del titolo conseguito;
- indicazione dell'anno di iscrizione del corso, indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, dell'Università presso la quale il candidato frequenta il corso di specializzazione (nel caso di candidato in formazione specialistica);
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica/e-mail.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli articoli 1) e 2) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

Art. 6) Valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dalla Direzione Sanitaria Aziendale, coadiuvata dal Direttore della Struttura Complessa inerente la disciplina specifica messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Direzione ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Direzione Sanitaria Aziendale sulla base della valutazione dei titoli, formulerà n. 4 graduatorie così suddivise:

1) una graduatoria di medici specialisti in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 487/94 e successive modificazione ed integrazioni;
2) una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica in medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, ovvero in disciplina equipollente o affine;
3) una graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'area medica e delle specialità mediche o nell'area chirurgica delle specialità chirurgiche, e relative specializzazioni equipollenti o affini;
4) una graduatoria dei medici laureati ed abilitati. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
    - Dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, nell'ambito del Pronto Soccorso o nell'Area dell'Emergenza Urgenza;

- Del possesso dei seguenti corsi:
  - ✓ BLSD;
  - ✓ P-BLSD;
  - ✓ ALS;
  - ✓ ATLS.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.
Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa Asl TA.

Successivamente, l'approvazione delle graduatorie di cui sopra sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

Art. 8) Conferimento incarico

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.
Il candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, cui verrà conferito l'incarico a tempo determinato, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonchè dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dall'Azienda a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.
Tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente avviso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Art. 9) Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Nella persistenza delle esigenze aziendali, l'Amministrazione accetterà anche domande che perverranno oltre il termine indicato all'art. 3 e comunque entro e non oltre il 30/06/2022, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia concorsi e avvisi pubblici.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv Stefano Rossi

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza, indetto con deliberazione D.G. n. 100 del 24/01/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  pec:_____

  cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MECAU

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo
    _____
    disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale
    ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo
    _____
    disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
    ☐ con contratto libero professionale

ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale con la relativa votazione).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se primo o unico autore - se coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
CREDITI FORMATIVI _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
CREDITI FORMATIVI _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI FORMATIVI _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data _____ Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 - profilo Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Chirurgia Robotica e Laparoscopica" - (delib. n.183/2018) - P.I. Dr. Michele Simone.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 38 del 10.01.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B3, profilo Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, con laurea in "Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "*Chirurgia Robotica e Laparoscopica*" – (delib. n.183/2018) - P.I. Dr. Michele Simone;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.912 del 20.11.2020;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Integrazione e progettazione controller elettronici;
- Implementazione sistema a tre assi per Gimbal;
- Software per aumentare le informazioni a video disponibili dal casco in modalità wireless;
- Pubblicazione articolo scientifico ed eventuale brevetto.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la

cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea, in Ingegneria o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

b) Coautore di almeno 3 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;

c) Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.

Sarà considerato titolo preferenziale la pregressa esperienza in robotica, meccatronica.

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo

di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 38 del 10.01.2022*"**;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 38 del 10.01.2022*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;

8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;

6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale sentita la Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

A norma dell'art. n.17 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 912/2020, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1
da 100/110 fino a 105/110 = punti 3
da 106/110 fino a 110/110 = punti 5
Addizionale per la Lode = punti 1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto
Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese: ○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) ○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine);

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di €. 20.000,00 e troverà capienza alla voce "Personale" del Progetto "*Chirurgia Robotica e Laparoscopica*" – (delib. n.183/2018) - P.I. Dr. Michele Simone. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico - scientifica durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto ai fini della responsabilità per eventuali fini assicurativi.
Il borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti a tempo determinato. E' inoltre incompatibile rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si e/o sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 912/2020;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la

rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba N. 47/Z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 – profilo Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "*Chirurgia Robotica e Laparoscopica*" – (delib. n.183/2018) - P.I. Dr. Michele Simone.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di …….. con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……..…… conseguita presso ..... dal ……..…… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" profilo Biologo, per le attività di ricerca nell'ambito del Progetto: "Attivazione di laboratorio di Immunobiologia Clinica" finalizzato al "monitoraggio immunologico dei pazienti affetti da melanoma e carcinoma polmonare sottoposti a terapia con checkpoint inibitori" all'interno del Progetto - Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002 - P.I. Dr. Michele Guida e Dr. Domenico Galetta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 37 del 10.01.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" profilo Biologo, con laurea magistrale o laurea triennale più master accademico di specializzazione, in "Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Biologia, Biologia molecolare, Scienze farmaceutiche e biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per le attività di ricerca nell'ambito del Progetto: *"Attivazione di laboratorio di Immunobiologia Clinica" finalizzato al "monitoraggio immunologico dei pazienti affetti da melanoma e carcinoma polmonare sottoposti a terapia con checkpoint inibitori"* all'interno del Progetto – Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002 - P.I. Dr. Michele Guida e Dr. Domenico Galetta.

Visti:

- l'art. 1, comma 11 e 42 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Vista inoltre la deliberazione n.7/CONTR/2011 della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, che cita testualmente: "*le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010*";

Art. 1
Obiettivi

Il professionista incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

- Stesura del Progetto;
- Procedure di sottomissione al Comitato Etico;
- Creazione di un database dei pazienti eleggibili;
- Inizio raccolta dei campioni biologici;
- Messa a punto delle tecniche principali (immunofluorescenza multiplex, caratterizzazione fenotipica dell'infiltrato tumorale e delle cellule di sangue periferico, caratterizzazione dello stato delle cellule immunitarie);
- Inizio delle analisi dei campioni utilizzando le tecniche messe a punto.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale o laurea triennale più master universitario di specializzazione in "Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Biologia, Biologia molecolare, Scienze farmaceutiche e biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Conoscenza delle principali tecniche di immunologia e biologia clinica (immunofluorescenza multiplex su tessuti bioptici, caratterizzazione fenotipica dell'infiltrato linfocitario e dei linfociti circolanti, caratterizzazione dello stato funzionale delle cellule del sistema immunitario, studio della risposta a nuovi farmaci/nuove combinazioni farmacologiche, utilizzando co-culture cellulari e culture organo tipiche da tessuti tumorali, sequenziamento del trascrittomo delle singole cellule o single cell. RNA SEQ);*
c) *Documentata esperienza in campo di monitoraggio immunologico di pazienti oncologici trattati con immunoterapia (pubblicazioni, presentazioni a meeting, attestazioni, ecc.);*
d) *Almeno 7 (sette) pubblicazioni su riviste internazionali recensite, di cui almeno 3 (tre) a primo nome.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione

- deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 37 del 10.01.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 37 del 10.01.2022***"; La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   - **domanda di partecipazione (allegato A);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle

responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati

rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione

comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale sentita la Direzione Scientifica è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.
La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

a) qualificazione professionale;
b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 7
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione Esaminatrice esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine, tranne per le Borse di Studio di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti	3	punti
Master accademici di 1° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	1	punto

Master accademici di 2° livello nel settore di Ricerca specifico della Borsa di Studio o ad esso affine	2	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,5	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,5	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,2	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,3	punti x anno
Pubblicazioni in lingua italiana	0,2	punti
Pubblicazione scientifica su riviste impanate nella quale il candidato compaia come Autore	0,5	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà ammesso in graduatoria il candidato che non abbia ottenuto almeno 34/40 punti nel colloquio e, comunque, almeno 40/100 punti in totale.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 5 giorni. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e potrà essere prorogato/rinnovato sino alla durata del progetto, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi sul progetto scientifico di cui sopra.
Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.
Il contratto di prestazione d'opera intellettuale, della durata di mesi 12 (dodici), prevede un compenso complessivo lordo annuo, da erogare mensilmente a presentazione fattura, pari ad € 30.000,00, più IVA, oltre oneri per cassa previdenziale, che trova capienza alla voce "personale" del progetto: *"Attivazione di laboratorio di Immunobiologia Clinica" finalizzato al "monitoraggio immunologico dei pazienti affetti da melanoma e carcinoma polmonare sottoposti a terapia con checkpoint inibitori"* all'interno del Progetto – Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002 - (delib. n.359/2021) di cui sono P.I. Dr. Michele Guida e Dr. Domenico Galetta.

Art. 11
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 12
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 13
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica, della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto" profilo Biologo, per le attività di ricerca nell'ambito del Progetto: *"Attivazione di laboratorio di Immunobiologia Clinica" finalizzato al "monitoraggio immunologico dei pazienti affetti da melanoma e carcinoma polmonare sottoposti a terapia con checkpoint inibitori"* all'interno del Progetto – Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002 - P.I. Dr. Michele Guida e Dr. Domenico Galetta.**

Pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;

- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ……..…… conseguita presso ……..... dal ……..…… al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste internazionali recensite di cui n.___ a primo nome (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al …….
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via ……. ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 6 POSTI PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. “D” - LIVELLO DS, E N. 2 POSTI PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. “D” - LIVELLO D.

In esecuzione della delibera C.S. n.14 del 20/01/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, di **n.6 posti per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS**, e **n.2 posti per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D,** ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021.

I posti in argomento sono previsti nel Piano Assunzionale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca. Triennio 2021-2023, di questo Ente, così come approvato con Deliberazione C.S. n. 508 del 22/12/2021.

Le assunzioni in argomento trovano copertura nell’ambito delle complessive risorse finanziarie disponibili per le attività di ricerca ai sensi del comma 424 della Legge n.205 del 27/12/2017 e come programmate nel Piano Assunzionale sopra citato.

Ai sensi dell’art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dall’Art. 3, comma 3, del DPCM 21 Aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.
Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando).
Ai sensi dell’Art. 1014, comma 3 e 4, e dell’Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.
Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.
Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l’ordine e le percentuali sopraindicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIALI PER LA COPERTURA DEL POSTO.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Ai sensi dell’art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

- cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini degli Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

B. Avere un'età non inferiore a 18 anni

C. Idoneità fisica all'impiego.

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

D. TITOLI DI STUDIO PER:

- **n. 6 posti di Ricercatore Sanitario**, di cui:
  - **N.5 posti per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia**: Laurea magistrale in Biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
  - **N.1 posto per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari**: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
- **n. 2 posti di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria**, di cui:
  - **N. 1 posto per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico**: Laurea Magistrale in Biologia (LM-06) o in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (LM-09) o in Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13) o Lauree equipollenti ai sensi di legge;
  - **N. 1 posto l'area delle attività tecniche e di laboratorio:** Laurea in Scienze Biologiche (L-13) o Laurea in Biotecnologia (L09) o Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche, classe L/SNT03) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F. Godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

G. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

H. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

I titoli di studi di cui alla lettera "C" se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.

I. Requisiti specifici: si rinvia quanto riportato al punto D del presente articolo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso pubblico.

ART.2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione al concorso pubblico, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a serie speciale, esclusivamente mediante:**

- **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:** dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modalità di seguito indicata:
  invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

  L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:
  - Domanda;
  - Elenco dei documenti;
  - Cartella con tutta la documentazione;
  - Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

  Il messaggio dovrà avere per oggetto, a seconda del profilo per il quale si intende concorrere:
  A1) "*Domanda per Concorso Pubblico per n.5 posti per il ruolo di **Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS, per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia"*,
  A2) "*Domanda per Concorso Pubblico per n.1 posto per il ruolo di **Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello***

DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari"*,*
B1) "*Domanda per Concorso Pubblico n.1 posto per il ruolo di* ***Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D, per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico",***
B2) "*Domanda per Concorso Pubblico n.1 posto per il ruolo di* ***Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D, per l'area delle attività tecniche e di laboratorio****".*

In riferimento all'invio delle domande:

- **Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ ordinaria.**
- **Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC.**
- **Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.**

L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa al concorso de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato che voglia partecipare a più di uno dei quattro profili, deve presentare distinte domande di partecipazione, selezionando per ogni domanda una sola delle quattro opzioni elencate.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- domicilio (se diverso da residenza);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali;
- titolo di studio posseduto valido per l'accesso al rispettivo profilo professionale, con indicazione della votazione, della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i..

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti al Concorso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.10.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere inviate in formato PDF e deve attestarsi, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità delle stesse agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

- **Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'ufficio competente procederà alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario e i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.irccsdebellis.it – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

A1) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia:
A2) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari:

La commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 6 e 22 del DPCM 21 Aprile 2021, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto, è così composta:

a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;
b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:
- un componente scelto dal Comitato tecnico sanitario dell'ente;
- un componente scelto dal Direttore Generale

c) segretario:
- un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria «C».

B1) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico:
B2) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area delle attività tecniche e di laboratorio:

La commissione esaminatrice per i Profili di "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" è nominata, ai sensi degli artt. 6 e 26 del DPCM 21 Aprile 2021, dal Direttore Generale dell'Istituto, nella seguente composizione:

a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;
b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:
- un componente scelto dal Collegio di Direzione dell'ente;
- un componente scelto dal Direttore Generale

c) segretario:
- un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria «C».

Nelle commissioni per ogni componente titolare è designato un componente supplente.

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia all'Art. 6, commi 5, 6, 7, 9, 10 e 12 del DPCM 21 Aprile 2021.

ART. 6
VALUTAZIONE TITOLI E PUNTEGGI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

A) Profilo "Ricercatore Sanitario":

a. 30 punti per i titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 3 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 5 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 14 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 8 punti

b. 70 punti per le prove d'esame così attribuiti:
   - prova teorico-pratica — massimo 35 punti
   - prova orale — massimo 35 punti

B) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria":

a. 30 punti per i titoli così attribuiti:
   - titoli di carriera — massimo 5 punti
   - titoli accademici e di studio — massimo 7 punti
   - pubblicazioni e titoli scientifici — massimo 3 punti
   - curriculum formativo e professionale — massimo 15 punti

b. 70 punti per le prove d'esame così attribuiti:
   - prova teorico-pratica — massimo 35 punti
   - prova orale — massimo 35 punti

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia:
- per i criteri di valutazione dei titoli all'art. 11 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per l'equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo all'art. 18 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili all'art. 19 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per il riconoscimento del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero all'art. 20 del DPCM 21 Aprile 2021.

ART. 7
PROVE DI ESAME

PROVA PRESELETTIVA

L'amministrazione, in caso di numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 Aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Ente stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica.

Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione, nella sede della prova, di carta da

scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'Art. 25 comma 9 del Dl 24/06/2014 n. 90, convertito con legge 11/08/2014 n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, nonché l'esito della stessa, verrà comunicato ai candidati sul sito internet aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/debellis alla sezione "Concorsi" e varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/debellis alla sezione "Concorsi".

Saranno ammessi alla prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n.40 unità comprensivi degli ex aequo nella 40^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame per tutti i profili a concorso:

A) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia:
A2) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari:
B1) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico:
B2) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area delle attività tecniche e di laboratorio:

sono le seguenti:

a) **prova teorico-pratica**: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, la conoscenza lingua inglese.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica.
La convocazione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica, verrà inviata sempre a mezzo PEC, ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.
I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e dell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Gli argomenti di riferimento per le prove sopra indicate sono di seguito riportati:

A1) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia:

- Meccanismi che regolano la progressione tumorale
- Nuovi approcci sperimentali nel campo dei tumori gastrointestinali
- Nuovi biomarcatori per il management e la taranostica
- Meccanismi che regolano la comunicazione tra ospite e tumore
- Meccanismi che regolano la risposta immunologica in neoplasie del tratto gastrointestinale
- Impiego sperimentale di inibitori del Check Point immunologico
- Impiego sperimentale nell'ambito delle neoplasie intestinali

A2) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari:

-Definizione di nuovi algoritmi predittivi in ambito di patologie di interesse gastrointestinale;
-Utilizzo di tecniche di machine learning per il supporto al management clinico di malattie gastrointestinale;
-Strutturazione di un registro informatizzato nell'ambito di patologie gastrointestinali.

B1) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico:

- Applicazione delle GCP nella sperimentazione clinica
- Procedure per l'attivazione di uno studio clinico
- Organizzazione di una attività di Ricerca Clinica
- Progettazione e analisi di database dedicati
- Valutazione di fattibilità nella ricerca clinica

B2) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per l'area delle attività tecniche e di laboratorio:

- Stoccaggio e conservazione del materiale biologico
- Gestione consenso informato
- Metodologia della ricerca clinica
- Allestimento e gestione di un laboratorio di Biologia Molecolare

Il superamento della prova teorico-pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso.

Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rinvia, con riferimento:
- allo svolgimento delle prove agli artt. 6 e 7 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alle modalità di espletamento della prova teorico-pratica all'art. 12 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- agli adempimenti della commissione relativamente alla prova teorico pratica all'art. 13 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alla prova orale all'art. 14 del DPCM del 21 Aprile 2021;

ART.8
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati per ciascun profilo a concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Ente, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente, ed è immediatamente efficace.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia agli artt. 15 e 16 del DPCM del 21 Aprile 2021.

ART.9
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il rapporto di lavoro è assoggettato alla disciplina del CCNL del 21/05/2018 e del CCNL del 11/07/2019.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:

a. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Sanità del 11/07/2019.

ART.10
INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

ART.11
NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge previste dal DPCM del 21 Aprile 2021.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della Direzione Scientifica – direzionescientifica@irccsdebellis.it - 0804994181 nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per:*

☐ *n.5 posti per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS,* per lo studio di modelli sperimentali di patologie neoplastiche e/o infiammatorie nell'ambito di competenza della gastroenterologia,
☐ *n.1 posto per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS,* posto per lo studio dell'intelligenza artificiale applicata ai processi sanitari,
☐ *n.1 posto per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D,* per l'area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del Comitato Etico,
☐ *n.1 posto per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D,* per l'area delle attività tecniche e di laboratorio,

ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021, indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. ……. del ……..

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ .

Domiciliato a_____ (solo se diverso da residenza)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato licenziati, dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;

j) di aver diritto ai posti riservati previsti dalla legge, come previsti dal Bando, essendo nella condizione di……..;

k) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso …….., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..;

l) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____ _____.

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 2 del 21 gennaio 2022

PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2. INTERVENTO 4.3 AGRICOLTURA INTELLIGENTE PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 149 DEL 2/12/2021.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

• giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Intervento 4.3 AGRICOLTURA INTELLIGENTE;

• il predetto Avviso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 2/12/2021 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it con scadenza fissata al 28 gennaio 2022 per la presentazione delle DDS sul SIAN e al 31 gennaio 2022 per la presentazione della documentazione cartacea.

Viste le difficoltà legate all'operatività del SIAN riscontrate da diversi tecnici che hanno avuto difficoltà nell'entrare sul predetto portale nonché le difficoltà di promuovere le attività di animazione territoriali per l'attuale emergenza COVID,

Viste le richieste di proroga pervenute da diversi Tecnici che assistono i beneficiari e le richieste formulate dai potenziali candidati nel corso degli eventi di animazione territoriale;

Vista la necessità di garantire la possibilità di massima partecipazione al bando in oggetto,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di fissare per l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 – Misura 19.2 - AGRICOLTURA INTELLIGENTE una proroga del termine di operatività del portale SIAN alla data del 18/2/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione cartacea richiesta è prorogata alla data del 21/2/2022;**
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 04/4.3 DEL 24/01/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dall'avviso pubblico e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 24/01/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 31/01/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 07/02/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- delle festività Natalizie recentemente trascorse e dell'inasprirsi della situazione pandemica;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 14/02/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 21/02/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 28/02/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/15 DEL 24/01/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: VI PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

ï

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, previsti dalla determina di riapertura dell'avviso e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 24/01/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 31/01/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 07/02/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;
- delle festività Natalizie recentemente trascorse e dell'inasprirsi della situazione pandemica;

RITENUTO

- utile concedere un'ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 14/02/2022;
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 21/02/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 28/02/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicata nel BURP n. 94 del 22/07/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO del 20 gennaio 2022 prot. n. 29
Avviso Pubblico Azione 3: Eco-Distretto - Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese - PAL 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l. - PSR Puglia 2014/2020 - Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili - 9^ scadenza.

FEASR - PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
AZIONE 3 - ECO-DISTRETTO
INTERVENTO 3.2: ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE - 9^ SCADENZA

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n.269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo Azione 3 - Eco-Distretto Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese, pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019;

VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice del 16/12/2021 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle DdS ricevibili e non ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione in data 16/12/2021, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 2 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera CDA del 30/09/2019, agli atti d'ufficio;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno le domande di sostegno collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n° 2 domande di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 2 domande di sostegno ammissibili relativo all'Azione 3 - Eco-Distretto Intervento 3.2: Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese, di seguito allegato;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a.r.l. *www.galmagnagrecia.it e* nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 20/01/2022

Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

Allegato A) alla DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL 20/01/2022

PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

AZIONE 3 - ECO-DISTRETTO
INTERVENTO 3.2: ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE
9^ SCADENZA
Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili

n. Plico	Beneficiario	Numero DDS	Punteggio attribuito	Spesa totale ammissibile	Contributo pubblico ammesso
1	C'è Pane & Pane di Pizzola Emanuele	14250117216	49	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2	Zuccaretti srl	14250117786	32	€ 50.000,00	€ 25.000,00
				totale	**€ 50.000,00**

Grottaglie lì, 20/01/2022

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 01 del 25/01/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - terza apertura periodica: proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) del 06/12/2021 con il quale si è deliberato di procedere alla terza riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" e di apportare delle modifiche all'avviso pubblico;

VISTO il BURP n. 160 del 23/12/2021 sul quale è stata pubblicata la Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021 di riapertura del bando;

TENUTO CONTO che le modifiche apportate al bando dal CdA nella seduta del 06/12/2021 e riportate nella Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021, hanno determinato la necessità di una nuova convalida dell'Avviso pubblico da parte di AGEA e della Struttura Regionale;

PRESO ATTO delle richieste di proroga presentate dai tecnici incaricati dai potenziali beneficiari, acquisite agli atti del GAL e motivate prevalentemente dalle difficoltà di ottenere in tempo utile tutta la documentazione richiesta dal bando a causa del permanere delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le scadenze per il rilascio nel portale SIAN e la presentazione delle domande di sostegno al GAL rispettivamente fissate al 31/01/2022 e al 03/02/2022;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle **ore 23.59 del giorno 24/02/2022;**
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell'Avviso, alle **ore 13:00 del giorno 28/02/2022;**
- di fissare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 18/02/2022;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it e sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

Putignano, 25/01/2022 Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dr. Raffaele Santoro)*

Avvisi

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE (Anno 2022) - Atto dirigenziale n. 142/DIR/2022/00002 del 21 gennaio 2022.

Premessa

La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. 1430 del 2 agosto 2018: "*Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale*" ha istituito il Centro Media Regionale definendone compiti e funzioni.

Tale Centro Media è costituito dai Media regionali che presentano la domanda di iscrizione; l'Anagrafica dei media regionali è aggiornata, di norma, ogni anno.

Il Centro media della Regione Puglia

Il Centro Media Regionale è il sistema di acquisto regionale di pubblicità istituzionale per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale. Per il tramite del Centro Media, la Regione definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media, attraverso l'anagrafica dei media, consente di:

1. analizzare i diversi mezzi di comunicazione e valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli mezzi;
2. contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi;
3. monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato con la concessionaria pubblicitaria;
4. massimizzare efficacia ed efficienza di tutti gli investimenti sui mezzi da parte dei Servizi e degli Uffici.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 41, comma 1 del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 (*TUSMAR Testo Unico della radiotelevisione*), le risorse previste da ogni singola campagna di Comunicazione saranno così ripartite:

EMITTENTI TELEVISIVE

1. Dati auditel (Ascolto Medio) 30%;
2. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto 25%;
3. Altri Dipendenti 20%;
4. Posizionamento canale 10%;
5. Copertura territoriale 15%.

EMITTENTI RADIOFONICHE

1. Copertura territoriale 35%;
2. Dati ascolto TER (Tavolo editori radio) 25%;
3. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto 20%;
4. Altri Dipendenti 15%;
5. Vantaggiosità prezzo spot 5%.

QUOTIDIANI

1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;

3. Numero lettori certificati 30%;
4. Numero giornalisti a contratto 10%.

PERIODICI
1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;
3. Numero lettori certificati 30%;
4. Numero giornalisti a contratto 10%.

QUOTIDIANI ON LINE
1. Contatti giornalieri annui certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

WEB TV
1. Contatti giornalieri certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%.
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

Requisiti di ammissione e modalità di presentazione

Sono ammessi a presentare domanda di iscrizione i soggetti di seguito indicati:

1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani locali con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici locali con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.

Sono esclusi dall'Anagrafica dei Media:

a) i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
b) le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
c) i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;

Tutti i soggetti che presentano domanda dovranno:
1. essere in possesso dell'iscrizione al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC);
2. avvalersi, per l'attività giornalistica, di almeno una unità di personale iscritta all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI) e, relativamente alle emittenti radiotelevisive locali, dalla Federazione radio televisioni (FRT) e dall'Associazione degli editori Aeranti-Corallo;

3. essere in possesso di regolarità contributiva INPS, INPGI e, ove previsto INAIL;
4. essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse.
5. attestare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
6. attestare di non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
7. attestare l'assenza di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

E' ammessa l'iscrizione attraverso concessionarie di pubblicità; tale circostanza non solleva i Media iscritti dal possesso dei requisiti prescritti.

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda di iscrizione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - compilata come da modelli allegati, sottoscritta in **formato digitale** dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12,00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BURP.

La mail dovrà riportare nell'oggetto la frase seguente: "*Domanda di iscrizione al Centro Media Regionale (Anno 2022) – Elenco _____"* e dovrà contenere in allegato **la domanda di partecipazione**, datata e firmata **digitalmente** dal legale rappresentante.

La **mancata sottoscrizione digitale** del documento, la presentazione della domanda con **mezzi diversi dalla posta elettronica certificata** e l'invio della domanda **oltre i termini stabiliti**, comporterà la mancata iscrizione al Centro media regionale.

Effetti dell'iscrizione

Con il presente avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. La Regione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente avviso e le istanze ricevute non comportano per l'Ente l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'amministrazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei soggetti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Responsabile della P.O. *"Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b"*, Sergio Todisco.

Con l'entrata in vigore del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità l'anagrafica del Centro media approvata con atto dirigenziale n. 142/DIR/2021/00074 del 10 marzo 2021.

Il Direttore
Avv. Rocco De Franchi

Indice Allegati:
All. 1 - (Emittenti televisive)
All. 1BIS - (Concessionarie - Emittenti televisive)
All. 2 - (Emittenti radiofoniche)
All. 2BIS - (Concessionarie - Emittenti radiofoniche)
All. 3 - (Quotidiani regionali)
All. 3BIS - (Concessionarie - Quotidiani regionali)
All. 4 - (Periodici regionali)
All. 4BIS - (Concessionarie - Periodici regionali)
All. 5 - (Quotidiani on line)
All. 5BIS - (Concessionarie - Quotidiani on line)
All. 6 - (WEB TV)
All. 6BIS - (Concessionarie - WEB TV)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1
(Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2
(emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

2				
3				

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3
(Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

11) che il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4
(Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

11) che il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

12) che il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5
(Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

11) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6
(WEB TV)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3			

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”

7) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

11) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1BIS
(Concessionarie - Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2BIS
(Concessionarie - Emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3BIS
(Concessionarie - Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

12) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4BIS
(Concessionarie - Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

12) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5BIS
(Concessionarie - Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

14) che la propria società e il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6BIS
(Concessionarie - WEB TV)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso adozione progetto di variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

Si rende noto che, con delibera n. 3 del 20/12/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

Copia del Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata del 2015 di cui all'art.1 è depositata presso le sedi dell'Autorità ed è consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione "Piani stralcio di Bacino e Varianti

Il Segretario Generale

Vera Corbelli

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione 17 novembre 2021, prot. n. 70404
Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata.

UFFICIO ESPROPRI AQP DELEGATO

(Delega n.55 del 04/08/2021 dell'AIP)

Oggetto: Intervento P0820 – lavori di integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine - ORDINANZA di SVINCOLO dell'indennità DEPOSITATA Ditta De Padova Francesca

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- con decreto di Esproprio n.0039900 del 16/06/2021 regolarmente trascritto nei registri Immobiliari registrato a Cerignola il 28/06/2021 al n. 657 serie 3 atti privati, quest'Ufficio ha espropriato, la particella n. **96** del foglio di mappa n. **18 Agro di San Marzano di San Giuseppe** intestata catastalmente a De Padova Francesca;

- che come prevede l'Art.28 del D.P.R. 327/01, dai registri immobiliari non risultano trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e non sono state notificate opposizioni al pagamento da parte di terzi;

- La zona omogenea in cui ricadeva l'immobile alla data di occupazione, risultava zona agricola (E);

Visto

- la richiesta di svincolo delle somme deposite, avanzata dalla Ditta De Padova Francesca;

- l'assenza d'osservazioni da parte di terzi alla definitività dell'indennità di €. 1.250,83;

Ritenuto che

- in forza del disposto di cui al comma 5 Art. 26 del Dpr 327/2001 sussistono i requisiti per autorizzare lo svincolo delle indennità depositate;

D I S P O N E

è AUTORIZZATO lo svincolo del deposito amministrativo di Euro 1.250,83 (euro milleduecentocinquanta/83) costituito presso il MEF col numero di posizione n. BA01347938C del 05/02/2020, per l'esproprio della particella n.**96** del foglio di mappa n. **18 Agro di San Marzano di San Giuseppe** intestata a De Padova Francesca;

Bari

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
(Delegato AQP con Procura Rep.463 del 16/04/2019) I
ng. Massimo Pellegrini

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 05/22b/DEP del 20 gennaio 2022.
Ordinanza di deposito diretto delle indennità definitive di manutenzione. Comune di Foggia.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI DEPOSITO DIRETTO DELLE INDENNITA' DEFINITIVE DI MANUTENZIONE
Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 05/22b/DEP **del 20 gennaio 2022**

IL DIRETTORE TERRITORIALE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Legge n. 315 del 29/05/1969 "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" attraverso la quale R.F.I. S.p.A., qualora sia necessario per esigenze della circolazione o per la sicurezza dell'esercizio o per la tutela della pubblica incolumità, può, sentite le amministrazioni comunali interessate, sopprimere le comunicazioni private mediante passaggi a raso esistenti sulle strade ferrate;

- VISTO il D.P.R. n. 1101 del 01/10/1976 "Regolamento di esecuzione della Legge 29 maggio 1969, n. 315, riguardante nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati";

- VISTA la Delibera n. 119 del 19/12/2018, e la Delibera n. 6/22/ASS del 05/03/2020, con la quale il Referente di Progetto e il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per i lavori afferenti il "Potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Foggia - Manfredonia,

mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente - finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 10+722 e km 11+700 in ambito dei Comuni di Foggia e di San Marco in Lamis (FG);

- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 23/22b/OCC del 23/05/2019 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di parte degli immobili siti nel Comune di San Marco in Lamis (FG), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 24/22b/OCC del 23/05/2019 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di parte degli immobili siti nel Comune di San Marco in Lamis (FG), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 28/22b/OCC del 09/06/2020 emesso da questa Autorità Asservente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di parte degli immobili siti nel Comune di San Marco in Lamis (FG), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che con nota raccomandata A/R prot. RFI-DPR-DTP_BA.ING\A0015\P\2020\0004358, del 11/12/2020, è stata comunicata al proprietario catastale dei fondi convenzionati *"AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE S.R.L."*, l'indennità di manutenzione una tantum, ai sensi dal D.P.R. 1101/1976, e che con la medesima si invitava il proprietario ad accettare tale indennità;

- CONSIDERATO che, la Ditta *"AZIENDE RIUNITE PEDONE S.R.L."*, proprietaria dei fondi convenzionati, non ha manifestato l'accettazione delle indennità di manutenzione una tantum, comunicata nota raccomandata A/R prot. RFI-DPR-DTP_BA.ING\A0015\P\2020\0004358, del 11/12/2020;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT dell'indennità di manutenzione una tantum, determinata ai sensi del D.P.R. 1101/1976, per gli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Foggia, come di seguito individuati:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie catastale	Indennità da depositare €
1	**AZIENDE AGRICOLE RIUNITE PEDONE SRL**, con sede in omissis - P. IVA: omissis - PROP. 1/1	63	1	653896 mq	**€ 62.503,77**
		64	5	257226 mq	**€ 24.587,39**
			6	64955 mq	**€ 6.208,84**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 20 gennaio 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Macchia

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51

“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 31 dicembre 2021, è pubblicata la legge regionale n. 51/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”.

Il Servizio Assemblea e assistenza agli Organi del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP – Uscita – UOP_14 – Prot. n. 202200011170 – 446969I1 del 25/01/2022, ha comunicato che, in merito alla legge n. 51/2021, si rende necessario procedere alla rettifica di alcuni errori materiali come di seguito indicati:

a pagina 83335, all’articolo 10 (Modifiche alla l.r. 9/2017)

- al quart’ultimo rigo della lettera c) del comma 1 dopo la parola: “edilizia,” sopprimere le seguenti: “in data”;
- alla lettera d) del comma 1 sostituire le parole: “d) dopo il comma 10 sexies dell’articolo 29 è aggiunto infine il seguente: “10 septies.” con le seguenti: “d) dopo il comma 10 septies. dell’articolo 29 è aggiunto infine il seguente “10 octies.”;

alla pagina 83342, al comma 1 dell’articolo 27, sostituire le parole “7 agosto 2017, n. 33 (Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi)” con le seguenti: “15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate)”;

alla pagina 83355, al comma 1 dell’articolo 56, al fine di ripristinare la corretta elencazione,le lettere: “c)” e “d)” sono sostituite rispettivamente con: “d)” ed “e)”;

alla pagina 83357, all’articolo 61, comma 1, lettera a., laddove è scritto: “al comma 12 dell’articolo 4 dopo la lettera c), è inserita la seguente “c bis)” va rettificato come di seguito:“al comma 12 dell’articolo 4 dopo la lettera c bis), è inserita la seguente “c ter)”;

alla pagina 83379, all’indice Art. 68 la parola: “cablaggio” è sostituita con la seguente: “cabotaggio”.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
27.01.2022
14:36:25
UTC